LA STAMPA

ANNO 128. N. 19 • • • GIOVEDI' 20 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688 [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible] TARIFFE ESTERO L. 849.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 [illegible]. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lev 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 260; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 36.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible]. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Confidenza del Presidente sulla figlia in un messaggio della Falange

«Una talpa al Quirinale»

Protezione rafforzata a Scalfaro

ROMA. C'è una talpa al Quirinale? Ieri sera il Tg1 ha rivelato un episodio inedito dal quale il curatore del servizio deduce che Scalfaro, oltre tutto, sarebbe spiato molto da vicino da qualche insospettabile. Il 16 settembre dell'anno scorso Scalfaro era a Turku, in Finlandia, al termine della sua visita di Stato. Durante un brindisi riservato, presenti solo le delegazioni, a Scalfaro fu fatto un omaggio per sua figlia che non era potuta andare e il gesto commosse il Presidente della Repubblica che ringraziò con calore perché «il regalo è rivolto a quanto ho di più caro e di più sacro».

Cinque giorni dopo la Falange Armata dettò ad una agenzia di stampa un comunicato contro Scalfaro col quale lo avvisava che «saremo costretti a colpire in quello che ha di più caro e di più sacro». Usando le stesse parole del presidente per fargli capire che sua figlia Marianna era sotto tiro. Da allora furono rafforzati i servizi di sorveglianza al Quirinale. Poco dopo iniziò lo scandalo del Sisde.

F. Mezzotti e A. Rapisarda A PAGINA 2

Scalfaro con la figlia Marianna

L'ultimatum di Berlusconi

«Ppi e Segni unitevi ai moderati altrimenti scenderò in campo io»

ARCORE. «Domenica sarà il mio ultimo giorno di stallo. Se anche Segni e Martinazzoli entreranno nel cartello dei moderati, bene: io starò fuori. Se uno o l'altro decideranno di correre per conto proprio, scioglierò le mie ultime riserve e da lunedì entrerò in gioco. Non c'è più tempo». Silvio Berlusconi, dalla sua villa di Arcore, lancia un ultimatum a popolari e pattisti: per battere le sinistre, dice, serve almeno il 40 per cento dei voti: se Mino e Mariotto aderiscono all'alleanza dei moderati ce la possono fare, altrimenti sono spacciati. E allora entrerebbe in campo lui: «I miei ultimi sondaggi ci danno il 16,7 per cento - spiega - . Ma c'è un numero più importante: il 25 per cento del nostro campione si dichiara disponibile, a tre condizioni: che io scenda in campo, che sia chiara l'alleanza, che sia efficace il programma».

Un programma ancora tutto da definire: «Ma è chiaro che il primo problema è l'occupazione. Le prime cose da fare per dare una scossa al Paese? Rilanciare il settore automobilistico, rilanciare l'edilizia, detassare l'occupazione giovanile, ripristinare le agevolazioni per gli investimenti al Sud...

Qualche indicazione anche sui possibili candidati di Forza Italia: «Niente star dello spettacolo o campioni dello sport. Solo professionisti, meglio se i numeri uno nei loro settori».

Pino Corrias A PAGINA 3

Gioia Tauro, per gli appalti alla centrale

Agli arresti Viezzoli presidente dell'Enel

L'Ente decapitato, decine di indagati Ritorna in carcere anche Panzavolta

ROMA. Arrestato il presidente dell'Enel Franco Viezzoli. Nel mirino dei giudici la centrale elettrica da 2 mila miliardi a Gioia Tauro. Nella gestione degli appalti la magistratura calabrese ha scoperto l'intreccio tra interessi pubblici e interessi mafiosi, con la mediazione forse di politici locali e nazionali. In manette dirigenti e tecnici dell'Enel, molti costruttori privati (tra cui Lorenzo Panzavolta, al terzo arresto in un anno), membri della grande cooperativa Ccc, e capi della mafia calabrese. Lo stesso Panzavolta avrebbe parlato ai magistrati di Milano degli intrecci tra mafia e politici a Gioia Tauro. In tutto sono 74 le persone indagate dalla procura della Repubblica di Palmi.

Francesco Grignetti e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

LA STORIA

Il rabbino che decide i matrimoni

NEW YORK

IL giovanotto porta un'ampia barba, un cappello di castoro e un mantello scuri, e le sue basette ricadono ai lati della faccia in riccioli neri. E' un Chassid, un membro di una setta ebraica strettamente ortodossa. Chiama un numero di Brooklyn, il 718.384.2332. Una voce risponde: «Salve, qui Dor Yeshorim, che cosa desidera?». «Sono il numero 228469. La mia promessa sposa è il 349391. Ci sono problemi?».

Al Dor Yeshorim (letteralmente: le Generazioni degli Integri) controllano i registri e rispondono. Se entrambi i giovani fossero portatori del gene difettoso che produce la sindrome di Tay-Sachs, avrebbero una probabilità su quattro che ogni loro figlio nasca malato. In questo caso, com'è accaduto al rabbino Josef Ekstein, che ha fondato Dor Yeshorim dopo aver visto morire di questa malattia quattro dei suoi dieci figli, anche loro vedrebbero i loro bambini, giunti all'età di quattro o cinque mesi, perdere progressivamente le forze e il controllo dei muscoli, poi diventare ciechi e paralitici, infine morire nel giro di pochi anni.

Ci sono molte ragioni per cui Ekstein ha fondato Dor Yeshorim. Innanzi tutto per assolvere il compito che Dio gli ha dato: salvare altre famiglie dalla sofferenza di assistere, impotenti, alla morte dolorosa di bambini amatissimi. La sindrome di Tay-Sachs è infatti molto diffusa tra gli ebrei Ashkenazi (tedeschi ed est-europei) ed è un problema gravissimo tra i Chassidim che, essendo ultraortodossi, tendono a sposarsi tra di loro, aumentando così il rischio. Ekstein pensava che i Chassidim fossero non solo particolarmente preziosi nel conservare l'«autentica» religione ebraica in un mondo di ebrei assimilati o poco ortodossi, ma anche particolarmente adatti per un esperimento di questo genere perché, generando devotamente famiglie numerose, sono i più a rischio. I Chassidim non amano mescolarsi con gli altri: vanno tutti nelle stesse scuole e si sposano tra di loro. Non sarebbe stato quindi impossibile controllare ed eradicare questa malattia.

Ekstein ha fondato Dor Yeshorim diciotto mesi dopo la quarta morte in famiglia. Per molti anni lui e la moglie avevano tenuto segreta la causa di tutti quei decessi. Temevano infatti che se qualcuno avesse saputo dell'esistenza, in famiglia, di bambini Tay-Sachs, più nessuno avrebbe voluto sposare i figli sani. Ora, se Dio aveva dato loro quattro figli malati, significava che voleva il loro aiuto perché altri evitassero la malattia.

Il programma di selezione genetica incontrò feroci resistenze. Samuel Lefkowitz, consulente di Dor Yeshorim, racconta che la reazione generale era: «Se Dio vuole mandarmi un figlio Tay-Sachs, accetterò un figlio Tay-Sachs». Eppure, prosegue, quando due Chassidim si sposano, i genitori si danno molto da fare per accertare lo status sociale, la sicurezza finanziaria e l'affidabilità della famiglia del partner proposto. «Questo non lo lasciano a Dio - conclude Lefkowit -. Perché allora lasciare a Dio la malattia? Dio ha già abbastanza da fare».

Gli inizi furono spaventosamente lenti. Ekstein fece il giro dei rabbini cercando di persuaderli. Nel primo anno fecero il test in quarantacinque; nel secondo, in duecentocinquanta. Poi il programma è cresciuto come un fungo. Finora 45 mila persone hanno accettato il test. E settanta, che pensavano di sposarsi, hanno rinunciato.

Dor Yeshorim - per il quale lavorano sei persone a New York e altre tre in Israele - fa quasi tutti gli screening nelle scuole superiori, dove vengono proposti test economici (25 dollari) che vantano un'affidabilità del 99 per cento. Finora sono stati controllati 12 mila studenti. Il test consiste nel prelevare un

Keith Botsford

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

VIAGGIO NELLA CRISI

Torino, nel condominio della sopravvivenza

Via Verga 18, Mirafiori Sud, Torino. Un condominio di 14 famiglie. La metà di loro rappresenta l'Italia povera, quella che per il Cnel consuma meno di un milione al mese. Operai con moglie, sei figli e un solo stipendio raccontano espedienti del bilancio familiare, rinunce, paure. I loro figli rinviano le nozze da anni, in attesa di un lavoro. E tra le scale del palazzo si intrecciano storie, diffidenze reciproche, invidie per chi invece ha superato la soglia di povertà, riscattato la casa e sembra appartenere a un'altra Italia. **Gabriele Romagnoli A PAGINA 7**

Orafi di Vicenza e Arezzo riciclavano i narcodollari dei boss colombiani, banche sotto accusa

La 'ndrangheta: uccidete cinque giudici

Dovevano morire in Calabria assieme ai carabinieri

REGGIO CALABRIA. L'obiettivo dell'agguato di martedì sera in Calabria in cui sono stati uccisi due carabinieri erano cinque giudici. E' l'ipotesi degli investigatori che indagano sulla morte di Antonio Fava e Vincenzo Garofalo. I due appuntati avevano scortato i cinque magistrati che nel pomeriggio avevano interrogato nel supercarcere di Palmi il boss messinese Antonio Sparacio, che sembrava disposto a collaborare. Ma il programma era stato cambiato per il protrarsi dell'interrogatorio e ai due carabinieri era stato ordinato un semplice servizio di pattugliamento.

E' stato scoperto poi un grosso traffico di oro e di narcodollari «lavati» tra l'Italia, la Colombia, gli Usa e Panama. Sotto inchiesta anche due banche. Il sospetto è che non abbiano segnalato l'attività di riciclaggio dei narcodollari, svolta da personaggi di Arezzo e del Vicentino per conto di agenti colombiani.

Enzo Laganà A PAGINA 11

Clinton: Los Angeles ti aiuterò

Il Presidente tra le macerie Distrutte le ville di Hollywood

di F. Pantarelli e L. Soria A PAGINA 16

«Vendicherò il mio stupro»

Londra, malata di cancro in tv «Ammazzerò quel violentatore»

di Fabio Galvano A PAGINA 9

Fiat, i sindaci da Ciampi

A Milano quindicimila in piazza Formentini: «L'Alfa va venduta»

di S. Luciano A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Tra mia madre e il mio patrigno tutto andava male. Non arrivavo da loro che per sentirli litigare. Quelle scene mi facevano una paura terribile. Già vivendo ancora mio nonno m'era capitato di sentirle, quelle vociferazioni mostruose, che escono dalla bocca delle persone educate quando perdono il controllo. Non conosco nessun suono capace di risvegliare più lugubri echi in un'anima infantile di quelli che emettono gli uomini e le donne che siamo per civiltà obbligati a rispettare di più, quando si drizzano uno davanti all'altra urlandosi ingiurie spaventose.

Maurice Sachs, *Le Sabbat*, 1942

Non si gioca Germania-Inghilterra il 20 aprile, anniversario di Hitler

Il Führer ferma il pallone

BONN

LA paura di provocazioni, il timore di violenze incontrollabili, di scontri fra bande neonaziste e tifosi inglesi ha convinto le autorità di Amburgo: Germania-Inghilterra non si giocherà nello stadio della città anseatica, il 20 aprile. Non è una precauzione esagerata, un eccesso di zelo poliziesco, sostiene il senatore Werner Hackmann, socialdemocratico: la coincidenza con il compleanno di Hitler - festa nazionale negli anni del nazismo - aveva infiammato parte dei sostenitori della squadra inglese, secondo i quali «giocare ad Amburgo la partita sarebbe stata una provocazione».

La risposta a questa «sfida» era già stata preannunciata: «Rifaremo la seconda guerra mondiale in uno stadio», avevano fatto sapere i tifosi inglesi quando le due federazioni avevano annunciato l'incontro. Rendendo ufficiale il divieto, ieri, il senatore Hackmann non ha nascosto l'impotenza di Amburgo: «Rinunciando alla partita, abbiamo voluto evitare un grosso danno alla città e allo sport. Non saremmo stati in grado di garantire la sicurezza».

Da tempo gruppi neonazisti di varia consistenza avevano annunciato l'intenzione di riunirsi in città, il 20 aprile. Per cercare lo scontro dopo le bellicose dichiarazioni degli inglesi, secondo i quali dietro la scelta della data c'era l'intenzione di ferire l'Inghilterra, ricca di giustificata animosità nei confronti del nazismo e del suo capo. La scelta del 20 aprile, in realtà, è stata casuale e concordata dalle due federazioni. Ma per cercare di impedire il peggio sarebbe stato necessario impiegare almeno duemilacinquecento uomini.

Neanche questi sarebbero bastati, forse: il rischio «nero», la battaglia «politica» di strada che avrebbe fatto sicuramente da contorno alla partita sarebbero stati ingigantiti dalla abituale aggressività di quei tifosi inglesi che seguono la propria squadra soprattutto per cercare lo scontro.

Ma la cancellazione della gara ha il sapore politico della sconfitta. Perché regala alle bande neonaziste un ingiustificato sospetto di potenza, e consente a gruppi isolati di violenti di vantare una vittoria inesistente sullo Stato. Da ieri - e con l'involontaria complicità di tifosi inglesi troppo zelanti - la destra radicale ha forse una ragione in più per mostrare i muscoli e per offrirsi al culto dei suoi simpatizzanti.

Emanuele Novazio

Strappa in aula l'assegno. Il fondatore di S. Patrignano accusato di omicidio colposo

«Muccioli, la morte non si paga»

La sorella del ragazzo ucciso rifiuta 50 milioni

RIMINI. Colpo di scena al processo per la morte di Roberto Maranzano: Vincenzo Muccioli accusato di omicidio colposo. Il procuratore della Repubblica, Franco Battaglino, ha aggiunto il nuovo capo d'imputazione a quelli di favoreggiamento in omicidio volontario e occultamento di cadavere. Il fondatore della comunità di San Patrignano ha dichiarato: «La nuova accusa è destituita di fondamento e mi ha sconcertato e angosciato». Con un gesto clamoroso, Rita Maranzano, sorella del tossicodipendente ucciso, ha stracciato, davanti alle telecamere, l'assegno di 50 milioni che la comunità le aveva dato come risarcimento. La moglie della vittima, Maria Grazia, ha invece accettato il denaro: «Ne ho bisogno per allevare i miei figli, ma sono d'accordo con mia cognata e Muccioli è responsabile per la morte di mio marito». **Luigi Luminati A PAGINA 11**

DALLA PRIMA PAGINA

IL RABBINO CHE DECIDE I MATRIMONI

campione di sangue e misurare il livello di un particolare enzima, il cui compito è quello di demolire i grassi nelle cellule sanguigne. Un portatore di Tay-Sachs ha livelli dimezzati di questo enzima.

Dor Yeshorim si preoccupa molto di garantire l'anonimato. «A nessuno viene riferita la sua diagnosi esatta - dice il rabbino Kalman Weiss, membro della direzione -. Noi diciamo soltanto "sì" o "no" al matrimonio. "No" significa automaticamente che entrambi i promessi sposi sono portatori del gene difettoso». In questo modo, se uno solo dei fidanzati è portatore del gene, e dunque non ci sono ostacoli genetici alle nozze, non ha il peso di doverlo dire al partner. Se invece la risposta è negativa, e dunque la coppia non dovrebbe sposarsi, verrà fatto un test di conferma.

L'intera faccenda sembra molto ragionevole. C'è un gruppo minacciato da una malattia sempre mortale, per la quale non esiste nessuna cura. La scelta se sposarsi o no è lasciata all'individuo: nessuno è costretto a sottoporsi al test e i giovani non possono farlo senza l'autorizzazione dei genitori. Molto probabilmente, se Dor Yeshorim si fosse limitato al suo proposito iniziale, cioè lo screening della sindrome di Tay-Sachs, non ci sarebbe stato nessun dibattito pubblico. Sarebbe rimasta una faccenda interna ai Chassidim.

Ma Dor Yeshorim è andato oltre, allargando i test anche ad altre malattie genetiche, come il morbo di Gaucer, quello di Canavan e la fibrosi cistica. Perché no? Gli ebrei più conservatori fanno obiezioni sulla liceità di interferire con i piani divini. Ma se Ekstein avrà il via libera, molte altre malattie ereditarie saranno incluse negli screening del Dor Yeshorim.

Le obiezioni sono le stesse che vengono sollevate a proposito della procreazione artificiale. Come *Time Magazine* annunciava trionfalmente poco tempo fa, «arriverà il giorno in cui i dottori potranno creare in laboratorio il bambino perfetto». Facendo a meno dei genitori. Per questa apocalisse, *Time* azzarda perfino una data: il 2020.

Lasciando da parte il problema di definire quale sia il bambino perfetto, il nodo della questione sta in quel vecchio spauracchio dell'eugenetica, o miglioramento della razza attraverso l'accoppiamento selettivo.

Come faceva notare recentemente un genetista dell'Università di Chicago, gli screening genetici rischiano di diventare l'incubo del Progetto Genoma Umano, il costoso programma americano di mappatura degli oltre centomila geni del corpo umano. «Quanto più ci si allontana dagli screening per malattie incurabili che condannano a morte chi ne soffre - dice il genetista - tanto più i test diventano preoccupanti e inaccettabili».

Come dice Francis S. Collins, del Centro per la ricerca sul genoma del National Institute of Health, ci sono aspetti, in questo progetto, che «fanno drizzare i capelli in testa alla maggior parte dei genetisti». Perché, quando all'interno di una comunità si esercita una forte pressione affinché i suoi membri si sottopongano ai test genetici e, nel caso di fidanzati, al controllo incrociato del reciproco profilo ereditario, tutti gli individui possono sentirsi spinti a farlo, lo vogliano o no. «Questo - conclude il dottor Collins - va contro il sacro principio dell'autonomia».

E' questa, ovviamente, la vera preoccupazione: che lo Stato (come già accade in Cina, con il programma di screening per eliminare tutte le malformazioni alla nascita) inizi a decidere non solo chi è autorizzato a riprodursi, ma anche il tipo di frutto di questa riproduzione. Di qui alla forza-lavoro da laboratorio, all'esercito degli specialisti della provetta, al popolo degli Eroi, il passo è breve.

Fra le tante ironie della sorte di questo fine-secolo, c'è anche questa: che un programma, che aveva ricevuto vita e «rispettabilità scientifica» da Hitler, pensato contro gli ebrei e altri individui «imperfetti», diventi ora un programma per salvare uno specifico gruppo di ebrei. Caveat Genitor.

Keith Botsford

In una lettera della Falange le parole dette dal Capo dello Stato in una riunione riservata

«C'è una spia dentro il Quirinale»

Il Tg1 rivela: così la figlia Marianna era sotto tiro

ROMA. C'è una talpa al Quirinale? «Si è fatto di tutto sul piano politico, sul piano personale, di tutto per impedire che si giungesse alla firma dello scioglimento del Parlamento». Questo aveva spiegato martedì il Presidente della Repubblica replicando alla studentessa che gli aveva chiesto di dimettersi. Ieri sera il Tg1 ha rivelato un episodio inedito dal quale il curatore del servizio deduce che Scalfaro, oltre tutto, è spiato molto da vicino da qualche insospettabile. Insomma, c'è una «talpa» al Quirinale. Per chi lavora la spia, chi ce l'ha messa? Il racconto del Tg1 è inquietante.

Il 16 settembre dell'anno scorso Scalfaro era a Turku, in Finlandia, al termine della sua visita di Stato. Durante un brindisi riservato, presenti solo le delegazioni, a Scalfaro fu fatto un omaggio per sua figlia che non era potuta andare e il gesto commosse il Presidente della Repubblica che ringraziò con calore perché «il regalo è rivolto a quanto ho di più caro e di più sacro».

Cinque giorni dopo la Falange Armata dettò ad una agenzia di stampa un comunicato contro Scalfaro col quale lo avvisava che «saremo costretti a colpire in quello che ha di più caro e di più sacro». Usando le stesse parole del presidente per fargli capire che sua figlia Marianna era sotto tiro. Da allora furono rafforzati i servizi di sorveglianza al Quirinale. Poco dopo iniziò lo scandalo dei «fondi neri» del Sisde.

Chi riferì quella frase di Scalfaro ai terroristi della misteriosa Falange Armata, che da tempo è sospettata essere una filiazione dei peggiori servizi segreti italiani? «Le manovre ci sono state, eccome! - assicura il capo dei senatori della Lega, Speroni -. Ogni tipo di condizionamento: da Broccoletti alle mozioni di sfiducia che si trasformano magicamente in risoluzioni di fiducia. Scalfaro ha ragione quando dice che in troppi erano interessati che le elezioni si svolgessero il più tardi possibile». «Per molti inquisiti le elezioni sono uno spettro perché la sera dei risultati non sapranno neppure se dormiranno nel loro letto o sul pagliericcio di un carcere» aggiunge il capo dei deputati della Rete, Diego Novelli.

Da Strasburgo, Achille Occhetto dice che è in corso «una terribile campagna destabilizzante». E chi ispira il complotto? Bettino Craxi, risponde il segretario del pds, «il principale degli imputati italiani, che si permette di girare per tutte le procure non per portare le prove della sua innocenza ma per sollevare polveroni». «Non può in nessun modo provare quello che dice - risponde immediatamente Craxi, furibondo -. Bugiardo. Tre volte bugiardo». E accusa Occhetto di non essere inquisito perché «continua a godere di protezioni illegali».

Pronta la controreplica del pds. Quella di Craxi «è una mascalzonata». Protezioni ad Occhetto? «La gaffe è enorme. A tutti è noto che, tra le tante accuse che hanno colpito Craxi, c'è anche quella del Conto Protezione esistente in Svizzera. Questo, sì, è illegale».

Comunque, per il 65 per cento degli italiani, secondo un sondaggio Cirm, Scalfaro deve rimanere al suo posto. Così come deve rimanere anche per la maggior parte dei politici. Anche se aggiungono che deve ora dire nomi e cognomi di coloro che lo hanno pressato con ogni mezzo per non fargli sciogliere le Camere.

Intanto arrivano al Quirinale lettere di scuse di studenti della III Università di Roma, che prendono le distanze dalla loro collega che, secondo loro, sarebbe ispirata dalle forze che sperano «in un mantenimento della vecchia nomenklatura». «E' stata ispirata da Comunione e liberazione» sostiene Elio Limentani, della lista «Pionieri».

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

«Wojtyla garante dell'unità»

ROMA. Wojtyla «garante» dell'unità d'Italia. A pochi giorni dalla lettera che il Papa ha inviato ai vescovi italiani, il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha giudicato «fondamentale la difesa dell'unità nazionale come unità culturale e civile che si è levata dalla cattedra pontificia, quasi come una supplenza rispetto allo Stato che non sempre si è dimostrato all'altezza dei suoi compiti».

Spadolini, ai microfoni di Telepace, ha parlato anche del rapporto di amicizia col Pontefice. «Lo andrò a trovare i primi giorni del mese prossimo - ha detto -, gli voglio parlare dell'unità d'Italia. Quando ci vediamo mi parla sempre della storia d'Italia e della Polonia». L'incontro «più commovente» avvenne all'indomani dell'attentato in piazza San Pietro: «Come presidente del Consiglio gli portavo il saluto augurale dell'Italia; Casaroli aveva fissato a tre minuti l'incontro. Durò 22 minuti». [Adnkronos]

RETROSCENA

IL PRESIDENTE E LA TALPA

«La colpiremo in quello che per lei è più sacro»

IL discorso durante il quale, a Turku in Finlandia, il 16 settembre, Scalfaro si riferì alla figlia Marianna come «quanto ho di più caro e di più sacro», non è mai stato pubblicato dai giornali. Chi è ricorso a questa espressione nelle minacce a lui rivolte, deve essere qualcuno dei bassifondi del Palazzo.

Il Presidente pronunciò il discorso al Castello di Turku, durante il pranzo d'onore offertogli dalle autorità locali. Noi giornalisti italiani e i colleghi finlandesi pranzammo in una sala attigua, dove era stato allestito un buffet, e non potemmo udire le sue parole. Né ce ne preoccupammo molto.

Il pezzo forte, il Capo dello Stato ce lo aveva dato in mattinata nel discorso all'Università davanti al senato accademico e a un gruppo di studenti, presenti giornalisti italiani e finlandesi. Nella notte erano arrivate da Mogadiscio le notizie sulla morte di due nostri soldati. E parlando a docenti e studenti, Scalfaro aveva espresso i propri sentimenti di dolore per le due vittime in missione di pace, invocando la Provvidenza.

Poi, all'uscita, si era intrattenuto con un gruppo di liceali romani presenti a Turku per scambi giovanili, e riferendosi ancora ai fatti somali aveva detto: «Non si può neanche parlare di un fatto militare, è un crimine».

Il personale del Quirinale ci aveva detto che il Presidente non avrebbe aggiunto più nulla sul fatto e che, subito dopo il pranzo, rinunciando a parte del programma, sarebbe ripartito subito per Roma, abbreviando la visita. Lì al Castello il Presidente avrebbe pronunciato un brindisi di mera cortesia.

Finito il pranzo, ci attardammo tutti nel cortile del Castello, per salutarlo prima della partenza. Ma tuttavia tutti avremmo voluto sapere, per scrupolo professionale, qualcosa di quello che aveva detto nel brindisi. Quando alcuni del suo seguito cominciarono ad apparire, i più esperti tra i colleghi «quirinalisti» li avvicinarono per avere notizie. Tra loro vi era uno che aveva con sé il registratore, e che disse di aver registrato tutto. Il collega del Gr2, chiese in prestito la cassetta perché noi potessimo ascoltarla, ma il funzionario ce la negò. Ne seguì un vivace scambio di battute tra il collega, veterano del Quirinale, e il funzionario. «Vi aspetto la prossima volta quando verrete voi a chiedere a me le registrazioni dei discorsi del Presidente, come avete fatto tante volte in passato», sibilò furente il collega.

Poco dopo arrivò Tanino Scelba, il «portavoce» del Quirinale, il quale ci avvicinò dicendo che il Presidente aveva tenuto un discorso molto importante. Facemmo allora le rimostranze per non aver potuto neanche ascoltarne la registrazione. Al che Scelba dispose che la cassetta fosse prestata al collega del Gr2 perché tutti noi potessimo conoscere il discorso. La ascoltammo sull'autobus, usando l'impianto radio di cui era dotato. Mentre il nastro scorreva e la voce del Presidente veniva dagli altoparlanti, ci si guardava tutti in faccia sorpresi: era questo il discorso importante? Il Presidente che ringraziava per l'accoglienza, complimentava il coro di fanciulle in costume da cui era stato accolto, ringraziava per il regalo per sua figlia, «quanto ho di più sacro». E ci si era anche dovuti accalorare per poter ascoltare tutto questo? No grazie, caro Scelba. E grazie sinceramente per averci dato modo di verificare. Credo che nessuno di noi fece menzione, sugli articoli inviati quella sera ai rispettivi giornali, di quel discorso improvvisato e così personale, tanto meno ne furono fatte citazioni. Nessun cenno del suo riferimento alla figlia.

Il testo era solo in quella cassetta registrata dai servizi del Quirinale. Non era destinato a far storia. Nessuno, quel giorno, avrebbe potuto pensare che dai bassifondi sarebbe poi entrato nella cronaca del crepuscolo della Repubblica.

Fernando Mezzetti

In alto, Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna
A sin. durante la visita in Finlandia con il presidente Mauno Koivisto

Chi udì e si servì di quella frase riferita alla figlia in un incontro riservatissimo in Finlandia?

Congresso a rischio per Fausto Bertinotti; la minoranza non accetta l'idea di andare al governo

«Cossutta democristiano», scissione in vista

Gli irriducibili di Rifondazione: il vero pci lo fondiamo noi

ROMA. Una scena speciale, mai vista tra veri comunisti: siamo in un cinemino di periferia, il congresso romano di Rifondazione è arrivato al dunque, ma sul più bello un drappello di compagni purissimi e durissimi abbandona la sala al grido ritmato di «De-mo-cri-stiani, de-mo-cri-stiani, de-mo-cri-stiani!». Se ne vanno al canto dell'Internazionale e col pugno chiuso alzato. E' pallido, lassù sul palco, il fedelissimo di Cossutta, Antonino Cuffaro, una vita nell'apparato, una struttura psico-fisica «brezneviana» con quegli occhialini a mezzo naso e con gli occhi che ti guardano da sopra e da sotto le lenti. Capi e capetti del partito romano vanno in barca, avvertono Cossutta e Magri, si cerca di riassorbire lo strappo, si riaprono eccezionalmente le urne per far votare i dissidenti, che infatti portano a casa un bel 10 per cento dei delegati.

Ma ormai c'è poco da fare: i compagni del gruppo «Comunisti autorganizzati», egemoni nei centri sociali romani, sono già con un piede fuori del partito, se l'hanno con la svolta moderata, «democristiana» dell'«Armando» e così nel congresso nazionale di Rifondazione che si apre oggi a Roma potrebbero fare un annuncio a sorpresa: che loro se ne vanno, che fanno un altro partito, che a Livorno rinasce il «vero partito comunista».

Certo, i comunisti autorganizzati sono un piccolo drappello, con appendici a Milano e in poche altre plaghe, ma lo show del cinema Diamante in quel del Prenestino è una spia accesa sulla plancia di Armando Cossutta, il «papa rosso» che sperava di portare a casa un bel congresso comunista all'insegna dell'unanimismo, con tante deleghe alzate al primo cenno della presidenza. E invece no: il congresso di Rifondazione che si apre oggi all'hotel Ergife e, che domenica incoronerà segretario Fausto Bertinotti, non sarà una passeggiata per i nuovi padroni del partito, il terzetto Cossutta-Magri-Bertinotti che ha preso il posto del trio fondatore Garavini, Libertini e - ancora lui - Armando Cossutta.

E ci sarà effervescenza non solo per un'eventuale mini-scissione, comunque fastidiosa. Il congresso sarà «governato» da due vecchi marpioni, due ex nemici per la pelle come Cossutta e Magri che hanno il 70% dei delegati, ma questo non impedirà la battaglia grossa sugli organigrammi, sulla corsa ai collegi sicuri, ma soprattutto su una questione acuminata: se la sinistra vince le elezioni, Rifondazione chiederà propri ministri? E' una spina che punge, quella dell'ingresso di Rifondazione al governo. Lucio Magri - che è salito nel «bottino» interno e oggi aprirà il congresso - è il più disponibile: «La questione del governo è sul tappeto e una cosa noi non la vogliamo: che si possa pensare ad un futuro governo che sia solo riciclato dal punto di vista morale». Come dire: se facciamo l'alleanza elettorale col pds e vinciamo, dovremo anche entrare al governo. Ma Magri l'«abbronzato» - come gli urlò un compagno alla festa dell'Unità di Modena - è il morbido di Rifondazione, l'ala destra di un partito che vedrà risalire alla ribalta personaggi dell'ultrasinistra che sembravano eclissati: Raul Mordenti, dal '68 eterno agitatore di assemblee universitarie; Luigi Vinci, leader operaista di Dp e persino Livio Maitan, una lunga vita trascorsa nel mito di Lev Trotzkij. Ma il vecchio Cossutta conosce i suoi polli e dunque sul problema del governo si tiene in bilico: «Quel che ci interessa indicare è una strada, un cambiamento di rotta, non solo avere una manciata di seggi in più». Come dire: io non mi sbilancio, deciderà il congresso.

Fabio Martini

I «duri» romani contestano al canto dell'Internazionale

Armando Cossutta

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

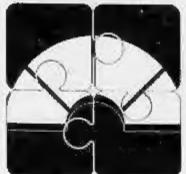
Reg. Trib. di Torino n. 618/1955
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 19 Gennaio 1994 è stata di 521.441 copie

Il presidente della Fininvest: o entrate nell'alleanza moderata, o scendo in campo io

Berlusconi: Mino e Mariotto, decidetevi

«Vi dò tempo fino a domenica»

«Nelle mie liste non ci sarà posto per attori e campioni Il mio programma? Il punto centrale è l'occupazione»

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

ARCORE. Teso, segnato dalle ultime 36 ore romane (incontri, riunioni fino ad alta notte, telefonate, attese) Silvio Berlusconi ha deciso: «Domenica sarà il mio ultimo giorno di stallo. Se anche Segni e Martinazzoli entreranno nel cartello dei moderati, bene: io starò fuori. Se uno o l'altro deciderà di correre per conto proprio, scioglierò le mie ultime riserve e da lunedì entrerò in gioco. Non c'è più tempo. Basta parole, indecisioni, veti incrociati e pregiudizi».

Eccoci arrivati al capolinea di questo lungo antipasto di campagna elettorale. Berlusconi, sfinito dai ghirigori della politica - dopo gli ultimi incontri con Lega, neocentristi, emissari segnani, passaparola martinazzoliani e quant'altro transiti nel centro esploso - taglia alla sua maniera i cento nodi della tela e da Roma - a fine mattinata - decide di giocarsi l'ultima [illegible]: conferenza stampa per le 18 settecento chilometri più a Nord, a casa, e dunque auto a tutto gas sull'Appia antica, jet fino a Linate, elicottero fino al villone, ultimo sorriso tirato alle 17 nella sala dei divani: «Faccio la conferenza stampa e poi stacco. Non ho più niente da dire, devo solo aspettare. Scompaio per tre giorni, poi domenica si vedrà».

Tempo un'ora e arrivano tutti, tv, giornalisti, fotografi, lui scende puntuale. Attacca: «Credo che nulla di concreto divida i protagonisti del polo liberaldemocratico, la via dell'accordo è aperta. Se correranno tutti insieme ci saranno i numeri per battere la sinistra e io continuerò a fare l'imprenditore. In caso contrario...».

E' un ultimatum a Segni e Martinazzoli?

«Non sono io a fare gli ultimatum, ma la legge elettorale e l'orologio. La maggioritaria impone di stare da una parte o dall'altra, è inutile girare intorno a questa semplicissima verità».

Dunque...

«Dunque ho fatto i conti: la sinistra potrebbe arrivare al 34 per cento e perciò il Centro deve raggiungere il 40. Questi sono i numeri. Nella Seconda Repubblica non c'è più posto per aghi della bilancia o per galleggiamenti intermedi. Chi perde, perde tutto, chi vince, vince tutto. Ecco: basta la renitenza di un protagonista per rendere monca la coalizione. Per adesso hanno detto sì Bossi, i centristi di Costa, i neocentristi di Casini, Pannella. Con Martinazzoli e Segni il gioco è fatto».

In caso contrario lei entra. Quanto vale la sua candidatura?

«I miei ultimi sondaggi ci danno il 16,7 per cento».

Di elettori già convinti?

«Sì. Ma c'è un numero più importante: il 25 per cento del nostro campione si dichiara disponibile, a tre condizioni: che io scenda in campo, che sia chiara l'alleanza, che sia efficace il programma».

Del programma si sa poco...

«Lo presenteremo... Ecco lì ci sono scritte le cose da fare nei primi 100 giorni per dare una scossa al Paese».

Dica almeno le prime tre...

«Le prime tre... rilanciare il settore automobilistico, rilanciare l'edilizia, de-tassare l'occupazione giovanile, ripristinare le agevolazioni per gli investimenti al Sud... E' chiaro che il primo problema è l'occupazione».

Lei continua a essere ottimista ma se Segni alla fine dirà di no?

«Avrà tradito la legge che lui stesso ha voluto».

E se Martinazzoli dirà di no?

«Si assumerà una responsabilità gravissima».

Lei correrà rischiando di perdere?

«Questo è nelle regole del gioco. Scenderò in campo a guidare i miei candidati, mi dimetterò da tutte le cariche, tranne la presidenza del Milan, Forza Italia diventerà un movimento politico».

Riempirà le sue liste di sportivi e star?

«Neanche per idea: niente personaggi dello spettacolo, niente sportivi in attività, niente riciclati della politica. Solo uomini con un mestiere, meglio ancora se leader nelle rispettive professioni».

Qual è l'ostacolo principale all'unità del Centro?

«Vedo pregiudizi, non ostacoli».

Per esempio tra partito popolare e Lega?

«La Lega ha fatto un passo importante, rinunciare al programma federalista, ripudiare l'idea di scissione».

Secondo lei Scalfaro si dimetterà dopo le elezioni?

«Ah no, preferisco non entrare in questa polemica».

E Montanelli...

«Montanelli ha preso la sua decisione. Ripeto: mai e poi mai ho cercato di asservire il *Giornale* alle mie posizioni...».

Lui non condivideva...

«Questo non c'entra niente. Qualcuno ha detto che io mi circondo solo di servi sciocchi perché non sopporto il dissenso. E' falso, io sono un largo domandatore, ascolto e poi decido».

Questa volta però lascia il pallino agli altri.

«Ho sentito tutti, ho detto la mia, ora basta. Ho idea che ci risentiremo molto presto».

Pino Corrias

INTERVISTA

L'IDEOLOGO DEL CARROCCIO

«Volterò le spalle a Bossi se molla sul federalismo»

Miglio: «Mi ricandido come indipendente Le tre Italie? A Umberto ne bastano due»

Gianfranco Miglio A destra Mino Martinazzoli e Antonio Di Pietro

MILANO

A Umberto ho risposto: sì, però...». Sì, però stai attento, occhio alle curve e agli incroci, e non rinunciare al federalismo sennò questo professor Gianfranco Miglio che se ne sta alla scrivania milanese, i ritratti di Hobbes, Machiavelli e Bossi alle pareti, torna sul lago di Como a pigiar l'uva bianca del Domasino. Il professore ha appena scritto una lettera al Capo, il suo obbedisco, «va bene, mi ricandido al Senato come indipendente», già anticipato l'altra notte quando Bossi era in pizzeria. Ha brindato e festeggiato, cantando in compagnia gli evergreen degli Anni 60: «Miglio è con noi!».

Professore, Bossi ha brindato con un amaro. Ha dovuto mandar giù qualcosa?

«Come gli ho scritto, resto scettico sul futuro. E la mia inquietudine si è solo attenuata».

Come l'ha convinta, Bossi?

«Mi ha dato informazioni riservate. Mi ha spiegato la strategia della Lega».

Informazioni riservate?

«Sì, ma non dico quali».

La tattica di Bossi?

«No comment».

Torniamo all'inquietudine. Lei si ricandida da inquieto?

«Non mi è piaciuta questa fretta della Lega nell'aderire alla richiesta di schieramento nel Polo liberal-democratico».

Dopo il pre-congresso di Assago, dove lei ha annunciato la Costituente Federale (in sintesi: l'Italia divisa in tre), si aspettava che la Lega insistesse su questo obiettivo più che sulle alleanze elettorali?

«Avrei desiderato meno entusiasmo, soprattutto di fronte a signori come Segni che hanno chiesto alla Lega di rinunciare alla Costituzione federale votata all'unanimità ad Assago. Perché tanta fretta? Perché correre a dire, come ha fatto Bossi in un'intervista, spostiamo nel tempo la Costituzione federale?».

Perché?

«Perché?».

Bossi dice che «non ci sono scorciatoie», che tanto andrete «a Roma in 120» e poi si vedrà...

«120? Adesso siamo in 80, pensavo di triplicare...».

Ma le alleanze elettorali costano seggi, la Lega qualcosa dovrà pur cedere, no?

«Credo che al Nord la Lega debba offrire ben poco. Solo se si presenta con i propri candidati può fare il pieno di voti e battere le sinistre».

A lei queste alleanze continuano a non piacere.

«Mi inquietano. Fino a che punto la Lega è pronta ad andare con gli altri? Con chi è disposta ad andar d'accordo?».

Nostalgia della Lega dura e pura e sola?

«Finora le ragioni del successo erano nella solitudine, può darsi che non sia più il momento della solitudine. In ogni caso il risultato non cambierà».

Previsioni?

«Un governo delle sinistre con Segni presidente del Consiglio; non metteranno in causa la libertà e i diritti dei cittadini, ma l'economia con la restaurazione dello stato assistenziale. E la Lega, all'opposizione di un governo che sfascia l'economia, si preparerà alla spallata decisiva. Nel 1996».

Bossi scommette sul 1995, «l'anno del Samurai»

«1996».

E in questi due anni la sua Costituzione federale dove finisce?

«Bossi mi ha tranquillizzato, mi ha detto che il Movimento non intende rinunciare ai suoi obiettivi: una Costituzione federale e una società basata sull'economia di mercato».

Scusi, professore. E' prevedibile, a questo punto, che qualcuno o molti dicano: ecco il solito e bizzoso Miglio, aveva alzato la voce, s'era quasi messo in disparte, ma basta una telefonata di Bossi, viva il federalismo!, e tutto passa... E' così?

«Non sono bizzoso, io. Le mie sono sempre state posizioni precise e razionali. Non ho mai chiesto né accettato niente. E se la Lega dicesse che non è più federalista volterei le spalle un minuto dopo».

Potrebbe accadere?

«No, perché una grande quantità di leghisti mi ha detto che se ne andrebbero anche loro».

Lei può rinunciare a Bossi, ma Bossi dice che non vuol rinunciare a lei. Ascolti, dall'altra notte in pizzeria: «Senza il nostro caro Miglio che se ne sta in cima al lago e ogni tanto ne spara una delle sue non riconoscerei più la Lega». Che ne pensa?

«Condivido pienamente».

Umberto Bossi

Anche se Bossi offrisse al Polo liberaldemocratico un 10 o 15 per cento dei seggi al Nord?

«No. Capisco che dovrà esserci un negoziato, ma non cederei più del 3, massimo un 5 per cento».

Lei se lo vede un elettore leghista che su indicazione di Bossi va a votare per Ombretta Fumagalli Carulli, ex dc ora ccd?

«Ho i miei dubbi».

E Segni alleato della Lega, o premier appoggiato dalla Lega?

«Mi auguro proprio che non avvenga. Segni è la vecchia dc, compresa l'arroganza nel chiedere alla Lega di rinunciare alla Costituzione federale».

E il Partito popolare?

«Martinazzoli ha una fobia naturale per la Lega, mai una parola pacata o comprensiva. La Lega è il nemico per definizione, o meglio per scelta personale».

L'abbraccio con Berlusconi?

«E' come quello con la destra democristiana. Nel Centro Sud sono complementari alla Lega e abbiamo tutto l'interesse».

Cosa si aspetta, il 28 marzo, per la Lega?

«Il consolidamento. L'esercito che ha occupato il territorio raduna le forze. Il problema è consolidare, far funzionare le strutture e renderle compatibili con un grande partito. Le elezioni dell'avanzata saranno le prossime, quelle del 1996».

A volte parla da leghista altre da indipendente, così il sospetto che sia tutto un gioco di squadra tra lei e Bossi non sparisce. Anche Di Pietro, quando ha interrogato Bossi, l'ha detto: «Eh!, dice di non voler spaccare l'Italia in tre, ma poi lo fa dire a Miglio»...

«A dire il vero, Bossi è per due Italie».

Giovanni Cerruti

Tv «proibita»

No ai politici nei talk-show

ROMA. Nuove, severe regole per l'imminente campagna elettorale in vista delle elezioni politiche anticipate. Dal prossimo 25 febbraio fino alle politiche del 27 marzo candidati alle elezioni, esponenti di partiti e movimenti politici, membri del governo, delle giunte e dei consigli regionali e degli enti locali non potranno partecipare alle trasmissioni di intrattenimento delle reti televisive captate in Italia, sia pubbliche che private.

I politici, ad esempio, non potranno mettere piede in trasmissioni come «Maurizio Costanzo Show» della Finivest o «Domenica in» di Raiuno a decorrere dal trentesimo giorno precedente la data delle votazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

E' quanto stabilisce il documento di indirizzo della commissione di vigilanza sulla Rai-Tv, che avrà formale approvazione oggi al termine delle votazioni in commissione, e che recepisce in pieno il quinto comma dell'articolo 1 della legge elettorale 515 varata nel 1993.

Ad estendere alle emittenti private il divieto, previsto nel documento della commissione di vigilanza per la concessionaria di Stato, provvederà un regolamento che il garante per l'editoria professor Giuseppe Santaniello è stato invitato ad emanare dalla stessa commissione parlamentare entro la prossima settimana.

Nei trenta giorni antecedenti le elezioni, i politici sono ammessi «senza riserva», invece, alle trasmissioni informative «riconducibili alle responsabilità» di una specifica testata giornalistica.

In questo caso, la loro presenza in trasmissione «deve essere limitata esclusivamente all'esigenza di assicurare completezza e imparzialità dell'informazione».

Ciò dovrà verificarsi, come si è detto, tanto nelle trasmissioni della Rai (come prevede il testo di indirizzo della vigilanza) quanto in quelle delle Tv private, secondo le disposizioni che il garante si appresta a sancire nel regolamento pronto a giorni. [Asca]

VIDEO

«CAUTELE» ELETTORALI

Italia 1 mette la sicura a Ferrara

Saltano la nuova «Istruttoria» e la satira di «Yogurt»

ROMA

NIENTE «Yogurt» dopo cena, su Italia 1, se si avvicinano le elezioni. «Ingresso libero» bloccato a Giuliano Ferrara, sulla stessa rete, se il programma è fortemente schierato. La nuova edizione dell'«Istruttoria» aveva ottenuto la prima serata e doveva partire lunedì 24 dal teatro Cometa di Roma. Non sarebbe stata una trasmissione morbida, lo si sapeva già, visto che fin dall'inizio i titoli indicati erano «Il picchiatore» o «Il servo sciocco». Italia 1 proponeva un settimanale di approfondimento giornalistico (così ora si chiamano le trasmissioni con politici e opinionisti), libero dai veli della falsa rispettabilità, e rivestito dai forti toni della politica bipolare. Ma non andrà in onda. Il congegno caricato era tale che lo stesso Giuliano Ferrara ha voluto, prima, sottoporlo all'editore Silvio Berlusconi. Insieme hanno deciso di prendere una pausa di approfondimento, di studio, considerato il momento particolare, e valutata la delicatezza degli argomenti.

Stop quindi alla «Nuova Istruttoria». Resterà spento il cercapersone con cui il giornalista sarebbe andato fra il pubblico ad accogliere tesi forti, a scovare risposte che dovevano favorire il polo di sinistra o quello di destra. Lo stile da seguire, almeno all'inizio, doveva essere quello, dirompente, di Beppe Grillo: prima un monologo, poi le opinioni della gente seduta in teatro e di quella collegata fuori.

Tutto spento. E' però vietato parlare di censura, si tratta invece di cautela, e com dice il direttore di Italia 1, Carlo Vetrugno, di «evitare sprechi. Perché si rischiava d'incappare nella regolamentazione televisiva in tema elettorale. Era inutile mandare in onda una o due puntate di un programma per poi doverlo sospendere».

Quindi via anche «Yogurt», ovvero lo show superpubblicizzato, la risposta Fininvest alla satira di «Bucce di banana» che doveva cominciare stasera. Cautela anche nel prendere in giro Piero Chiambretti, Donatella Di Rosa (Madame golpe), Gabriele Salvatores, Michele Serra e soprattutto Carlo De Benedetti, Eugenio Scalfari. Il programma ritornerà in primavera, e siccome è stato paziente avrà quasi il doppio delle puntate, da sei a dieci. Si riderà con il bel tempo, adesso no, il momento è delicato. Però si può sempre assistere al nuovo supplemento di «Studio aperto», che sotto forma di striscia, dal 25 gennaio alle 22,20, si occuperà di attualità, di giustizia, di politica. E la normativa sulle elezioni? Pazienza.

Paolo Liguori, nuovo direttore del tg di Italia 1, non teme l'oscuramento imposto dalla legge: «Sono solidale con Michele Santoro, e con la sua proposta di proseguire i programmi d'informazione anche vicino al voto. Ritengo un diritto-dovere sacrosanto continuare a informare il pubblico. Se ce lo impediranno, vorrà dire che ci incateneremo davanti al Parlamento per violazione della libertà di stampa».

Il programma, per cui Liguori vuole imitare le antiche gesta dei radicali, dovrebbe chiamarsi «Di qui o di là», manderà in onda faccia a faccia; ospiterà leader politici; farà sondaggi. Non sarà Liguori a condurlo, ma un giornalista preso in prestito dalla carta stampata, o un esponente della società civile. Il nome? No, per ora cautela.

Laura Carassai

Alessandra Sarno, sosia della Di Rosa

Bossi vuole mettere Mariotto «nel motore del Carroccio»: insieme conquisteremo il Nord

La sirena leghista tenta Segni

Lunedì il summit decisivo per l'intesa

Nella foto sopra: il leader referendario Mario Segni
A sinistra: il capogruppo leghista Roberto Maroni

«No a candidati contrapposti» In cambio il senatur offre la poltrona a Palazzo Chigi

ROMA. Il suo amico Martinazzoli continua a ripetergli che la Lega vuole ammazzare il partito popolare, ma lui, Mariotto Segni, non ci sente e ieri - dopo una sfibrante serie di contatti - è arrivata la novella: lunedì prossimo ci sarà un incontro tra Segni e una delegazione della Lega. La formazione del Carroccio sarà decisa all'ultimo minuto: se tirerà aria di nulla di fatto al tavolo arriverà Roberto Maroni, ma se ci sarà da incassare il grande accordo, planerà da Milano Umberto Bossi.

Un'intesa, quella tra Segni e Bossi, che per ora sembra scritto sull'acqua, più sperata che probabile. Un matrimonio di interesse, ma con interessi divergenti: la Lega vuole scollare Segni da Martinazzoli, un lusso che ha un prezzo esorbitante per Mariotto, anche se ieri mattina in un incontro a porte chiuse con i pattisti laici, si è lasciato sfuggire: «Voglio salvaguardare l'intesa con i popolari che sono i miei interlocutori privilegiati, ma non posso accettare pregiudiziali sui confronti con le altre forze politiche». Segni ha una stella polare, la conquista di palazzo Chigi e dunque - come ha confidato anche ieri ai suoi amici - continua a cercare consensi sul programma (che gli hanno scritto Saverio Vertone e Giulio Tremonti), ma anche sulla sua candidatura a premier. E dunque nei prossimi giorni incontrerà tutti i possibili alleati, compresi Ad e i cristiano-sociali che pure fanno parte dell'Alleanza progressista, cercando sul suo nome qualcosa che somiglia alle morotee «convergenze parallele».

Ma la Lega ha un altro progetto. «L'intesa con il Patto - dice Maroni - deve essere politico-elettorale. Mica possiamo dire viva Segni premier e poi spararci addosso in campagna elettorale!».

Maroni non lo dice, ma la Lega immagina Segni come «tigre nel motore» del Carroccio, quel *quid* in più in termini di aplomb e di voti che permetterebbe ai leghisti di vincere in tutti i collegi del Nord e conquistare qualche avamposto anche sotto la linea gotica. Ma per questo progetto la Lega punta a schiodare Segni da Martinazzoli e Maroni lo ammette: «Visto che Martinazzoli ci ha detto che non vuole stare con noi, Segni deve decidere: o con noi o con il partito popolare».

Ma dopo i plateali colpi di pendolo degli ultimi mesi - l'addio alla dc, l'abbraccio ad Occhetto sul palco dei referendum, il ritorno al centro - Segni può permettersi un altro strappo, stavolta con Martinazzoli? «Speriamo di no...», dice Giampaolo D'Andrea, della ristrettissima squadra di Martinazzoli.

Intanto ieri pomeriggio, negli uffici di Montecitorio della Lega, c'è stato un primo «assaggio» tra il messaggero di Segni, il deputato grossetano Giuseppe Bicocchi e l'attivissimo Maroni. L'ambasciatore di Mariotto ha cercato di capire se ci fossero i margini per un accordo minimo: la Lega dice sì a Segni premier e si individua una quantità di collegi nei quali si attua la cosiddetta «desistenza» e cioè a dire Lega e Patto non si fanno la concorrenza, evitando di presentare candidati contrapposti. In un collegio si presenta un uomo di Segni e il simbolo della Lega non c'è e viceversa in un altro collegio, a seconda delle convenienze. Ma Maroni ha sbarrato questa scorciatoia: «Questo accordo lo abbiamo proposto a Martinazzoli - dice il presidente dei deputati leghisti - e ci ha detto di no, ma non possiamo proporlo a Segni: con lui si parla di palazzo Chigi...». Eppure, a microfoni spenti, nei corridoi stranamente movimentati di Montecitorio, il nuovo passaparola dice che alla fine il cartello dei moderati troverà un accordo proprio sul meccanismo dal nome impronunciabile: la desistenza.

Fabio Martini

OCCHETTO

Da Strasburgo mano tesa a Martinazzoli

STRASBURGO. Nel governo di Occhetto, se mai vi sarà, ci sarà posto anche per Martinazzoli: la vecchia «balena bianca» ha appena tirato il suo ultimo respiro, e subito il leader della Quercia ha iniziato a corteggiare la parte «popolare» dei suoi eredi. Il ragionamento, alla luce del bipolarismo, è semplice, se Mastella e gli altri «neocentristi» guardano alla Lega e a Berlusconi, perché mai i popolari non potrebbero allearsi alle sinistre? «Non dico al Partito popolare di partecipare al tavolo dei progressisti - dice Occhetto da Stasburgo - ma di determinare prima o poi, ma meglio prima, un patto con i progressisti per governare il Paese».

Il partito di Martinazzoli, secondo il leader del pds, ha infatti davanti a sé tre strade possibili: «Scegliere un'alleanza a destra, fare l'ago della bilancia, lasciandosi le mani libere, oppure, ed è quello che auspico, fare un partito snellito perché purificato di tutti gli elementi del vecchio regime, che si proponga di governare con le sinistre». L'amo, comunque, è lanciato. A Martinazzoli, alla Bindi, scegliere se rispondere o no agli abboccamenti. Intanto Occhetto spezza un'altra lancia per Ciampi, «un'importante riserva per la democrazia», e si scaglia con durezza contro Craxi («il principale degli inquisiti italiani»). [f. s.]

RETROSCENA

L'EREDITA' CONTESA

Scudocrociato della discordia

Popolari e centristi rivendicano il simbolo

ROMA

Lo scudo della discordia è appeso alla parete della Direzione, fra il crocefisso e la presa della luce, proprio dietro la poltrona del segretario nazionale. «Ma davvero si accende, se attacco la spina?», domanda meravigliato Marco Giudici, il portavoce di Martinazzoli che ha l'ufficio dall'altra parte del muro, ma finora non si era mai accorto di nulla. Si tratta, in effetti, di una meraviglia pirotecnica dell'era forlaniana: lo scudo in puro plexiglass con lampada al neon incorporata, da tenere illuminato come un albero natalizio durante le lunghe notti democristiane. Altri tempi. Adesso, con il salone inabitato da sette mesi, le poltrone coperte dai lenzuoli, il tavolo pieno di polvere e l'interruttore staccato, l'immenso Scudo in bordo blu e croce rossa su fondo bianco sembra partecipare della generale mestizia, ignaro di un destino che lo spinge a sopravvivere e forse a moltiplicarsi. Un destino buffo, perché è intorno al simbolo dell'imperturbabile ecumenismo democristiano che si consuma il primo scontro fra eredi della dc: popolari di Martinazzoli e neo-centristi di Casini.

La contesa è esplosa immediatamente e non è di quelle che si possano risolvere con i vecchi metodi del rinvio o degli accomodamenti parziali e progressivi: le elezioni sono troppo vicine e i catto-moderati del Ccd troppo desiderosi di portare al più presto gli «amici» di un tempo in tribunale. Il primo round del derby postdemocristiano ha visto in campo Rosa Russo Jervolino, presidente del partito popolare, e il tandem Mastella-Casini, coordinatori del Ccd. «Sia chiaro che il vecchio simbolo lo vogliamo usare anche noi», hanno detto i neo-centristi, la cui insegna elettorale dovrebbe essere un veliero battente bandiera scudocrociata. Jervolino ha abbozzato. Mastella e Casini, allora, le hanno fatto balenare la possibilità di un ricorso all'autorità giudiziaria, da attuarsi con procedura d'urgenza: «Via, veniteci incontro, sarebbe davvero un po' penoso andare a finire in tribunale». Jervolino non poteva non essere d'accordo: «Anche Martinazzoli ha detto che non intende derogare allo stile», ha ricordato, affidando la bollente pratica all'ignaro Giampaolo D'Andrea, che ieri sera si è messo al lavoro per cercare di risolvere il problema. I suoi propositi sembrano placidamente democristiani: «Preferisco la soluzione bonaria alla esasperazione processuale». Ma dietro le parole concilianti, c'è una sostanza dura: «Il simbolo rimane a noi, non se ne parla neanche». Prende forma l'unico compromesso possibile, tutto giocato sulle dimensioni dello scudo: il partito popolare conserva la versione magnum, mentre il Ccd si accontenta di inserirne una copia minuscola in un angolo dell'effigie elettorale. Altrimenti, già stasera la parola potrebbe passare agli avvocati.

Oggi si scatena in tribunale un altro ex: Publio Fiori. Lui rivuole addirittura la dc. «Per me non è mai morta. Chiedo il sequestro del simbolo, perché voglio portare lo scudocrociato in Alleanza Nazionale, vicino alla fiamma del msi». Chiederà ai giudici di diffidare Martinazzoli dall'uso dei beni del vecchio partito: «Quando lui telefona da piazza del Gesù a nome dei popolari, spende soldi che appartengono alla dc. Quindi la prossima bolletta della Sip dovrà pagarsela da solo».

Nemmeno le richieste dei neocentristi si limitano al simbolo. C'è il problema di quelli che Casini chiama «spazi di agibilità democratica». Nel colloquio con la Jervolino il concetto era stato espresso anche più chiaramente: «Noi non abbiamo una lira, un ufficio. Insomma, abbiamo il nulla». Il gruppo parlamentare, ventitré deputati presieduti da D'Onofrio, si riunisce per ora negli uffici da vicepresidente della camera di Clemente Mastella. Ma in molte regioni d'Italia i catto-moderati non hanno un tetto sotto cui radunarsi. Al caldo delle loro stanze già democristiane, i popolari intendono resistere, senza cedere un millimetro, neanche una piastrella. I centristi pretendono l'apertura di trattative, ma D'Andrea abbozza: «Da parte di chi se ne va è facile fare l'elenco dei desideri. Voglio questo, voglio quello. Eh, vedremo... Intanto il mio mandato si limita alla ricognizione delle ragioni. Il resto è compito del segretario amministrativo». Ma è dimissionario: «Già, è vero, non c'è...». Insomma, il Ppi non ha nessuna fretta e Casini medita di ricorrere in tribunale proprio per trascinare davanti a un tavolo i renitenti di piazza del Gesù.

Massimo Gramellini

L'ingresso di palazzo Sturzo con lo scudo crociato
A destra Rosa Russo Jervolino

Mastella e Casini contro Jervolino la balena bianca finisce in tribunale?

EBREI ED ELEZIONI

Un nuovo scacco all'antisemitismo

SARA' il solito pasticcio italiano, per cui le cose si rimediano dopo invece di pensarci prima, ma da sotto questa storia del voto degli ebrei sembra emergere qualcosa di consolante. Ogni tanto, nel nostro Paese, per qualche ragione contingente o per qualche episodio malaugurato o per riflessi politici dalla zona mediorientale, si affaccia la paura di un antisemitismo diffuso, si odono dichiarazioni preoccupate per il timore di un ritorno a mentalità da Olocausto.

Se qualcosa di buono viene fuori dal pasticcio elettorale combinato e aggiustato dalle nostre autorità governative, è la constatazione che un vento di solidarietà e di simpatia si è riversato sulla comunità ebraica italiana da ogni versante: politico, culturale e dell'opinione pubblica. Non si hanno notizie di opposizioni o di manifestazioni contrarie. Sarà anche perché, in prospettiva elettorale, c'è sempre una grande premura, da parte delle forze partitiche, di elargire bontà verso ogni ceto di cittadini, ma, in definitiva, questa vicenda diventa una verifica che, in campo nazionale, non esistono né animo né animosità di antisemitismo.

Se, per caso, valesse anche per gli ebrei l'affermazione di un personaggio per loro forse religiosamente scomodo, si potrebbe citare la frase di San Paolo nella Lettera ai Romani: «Scimus quoniam diligentibus Deum omnia cooperantur in bonum», sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio. E' certo che gli ebrei amano Dio, e lo dimostrano con il severo attaccamento alle disposizioni della loro legge religiosa, ma oggi essi possono anche constatare che il popolo italiano, fatto nella quasi totalità di battezzati cristiani, li aiuta ad amare Dio (se si vuole, li aiuta ad amare il loro Dio). Non è un atto di bontà di cui si debba menar vanto né un atteggiamento di benignità verso una piccola minoranza religiosa, seppure di grande prestigio. E' il normale rispetto, è la normale considerazione che si ha per le persone all'interno di una convivenza umana. Ma quello che forse più importa, nel contesto italiano, è che l'imbarazzo del governo, il suo chiedere scusa e il suo darsi da fare per rimediare, così come l'appoggio della gente e delle parti politiche, dà la dimostrazione consolante di un'assenza di antisemitismo nel nostro Paese.

E' consolante soprattutto che, dal lato della cultura laicizzante italiana, non ci siano strane meraviglie o ironie o attacchi a disposizioni religiose (il non muoversi di festa, il non poter nemmeno usare la matita) da considerarsi per lo meno stravaganti se non addirittura stolide in una società moderna.

Chi sa che, sotto questo aspetto, la vicenda del voto agli ebrei non possa essere paradossalmente di stimolo per una certa cultura italiana. Voglio dire che, oltre aver cura delle credenze delle minoranze, ci si potrà sforzare, in futuro, di rispettare magari anche le convinzioni della maggioranza religiosa esistente nel nostro Paese, per certe cose guardate spesso come medioevali e contrastate in nome della modernità e della civiltà di un secolo evoluto.

Domenico Del Rio

Centrale di Gioia Tauro: arrestato il presidente Viezzoli, decapitato il vertice dell'Ente

«La mafia degli appalti lavorava per l'Enel»

Accusato di omesso controllo, falso, abuso d'atti d'ufficio
Coinvolti nell'indagine 79 dirigenti e imprenditori

ROMA. Sulla carta, tutto in regola. L'Enel pagava, grandi società nazionali costruivano, la gente di Gioia Tauro lavorava e intanto cresceva la grande centrale elettrica da duemila miliardi. Poi i giudici hanno capito il vero ruolo delle società di subappalto, quelle a «partecipazione mafiosa». Così, ieri, la magistratura di Palmi ha mandato i carabinieri al domicilio dell'intero stato maggiore dell'Enel, di molti costruttori privati, della grande cooperativa Ccc, e dei capi della mafia calabrese. Esponenti dei clan Piromalli, Albanese e Pesce sono finiti direttamente in galera. Arresti domiciliari per Franco Viezzoli, 69 anni, presidente dell'Enel, *grand commis* dell'industria pubblica. Viezzoli è accusato di diversi reati, che vanno dalla turbativa d'asta all'abuso d'ufficio, al falso, all'omesso controllo.

E non è finita qui, a giudicare da quanto dicono gli investigatori: tra l'Enel e le imprese mafiose, ci sarebbero le mediazioni inconfessabili di politici locali e nazionali. Ora si indaga su presunte tangenti. Molti nomi, in questa inchiesta, sono ancora coperti da omissis. Ci saranno sorprese.

Ma che ci fossero di mezzo le tangenti, lo si è pensato subito dopo che hanno arrestato Lorenzo Panzavolta. Per il manager della Calcestruzzi, gruppo Ferruzzi, che diede il via all'inchiesta su Primo Greganti, è l'ennesimo arresto. Il terzo in un anno. Come si sa, d'altronde, Panzavolta sapeva bene come farsi largo nel mondo degli appalti Enel. E secondo i magistrati Panzavolta avrebbe fatto rivelazioni sullo scandalo ai giudici di Milano.

Quanto a Gioia Tauro, sono anni che si indaga su quel megacantiere. Cominciò Domenico Sica, nel 1990, quando era Alto commissario antimafia. Proseguì Agostino Cordova, capo della procura di Palmi. I carabinieri della zona ricevono e smistano denunce (la prima fu del Wwf) da anni. La Commissione parlamentare antimafia, sempre nel 1990, dedicò a questo appalto addirittura uno speciale rapporto. E poi, nell'estate del 1990, ci fu un duro braccio di ferro tra i giudici calabresi che misero sotto sequestro il cantiere e la Cassazione (prima sezione penale, presidente Corrado Carnevale) che dissequestrò.

Una storia infinita, insomma. Ma adesso il meccanismo sembra chiaro: «Gli appalti - spiegano gli inquirenti - se li sono aggiudicati le grandi imprese con gare "pilotate". Immediatamente dopo, sono entrati nel gioco i mafiosi che hanno monopolizzato i subappalti». Naturalmente, sul piano formale, tutto andava bene. I subappalti venivano forniti da società intestate a prestanome che ostentavano un regolare certificato antimafia.

I giudici di Palmi, nel caso di Gioia Tauro, hanno svelato un festival di reati contro la pubblica amministrazione. Hanno spiegato: «La perpetrazione era agevolata dalla corruzione politica e partitica: si sono stravolti totalmente i principi della libera concorrenza sul mercato, si è sprecato enormemente il denaro pubblico, si è messo in pericolo l'ambiente».

Complessivamente sono settantaquattro le persone indagate. Oltre a Viezzoli, all'Enel risultano coinvolti il vicepresidente Guido Gallizzioli, l'ex direttore generale Alberto Negroni, il consigliere Valerio Bitetto, altri consiglieri di amministrazione, l'intero staff tecnico che eseguì la progettazione. Tra gli imprenditori, oltre Panzavolta, sono finiti agli arresti domiciliari Giuseppe Francesco Ietto, Aldo Bonifati, Vincenzo Ruggiero, Emilio Logozzo. E poi Gioacchino Piromalli, boss mafioso della piana, più alcuni altri affiliati al clan.

Risulta indagato anche l'ex sindaco, il repubblicano Giuseppe Strangi, che era a capo dell'amministrazione quando alcuni mesi fa il Viminale sciolse il Consiglio comunale per via di infiltrazioni mafiose.

Adesso rimane lo sgomento di chi vede in pericolo il posto di lavoro. I sindacati sono cauti, e sia pure confermando «la più grande fiducia nell'operato della magistratura», temono «speculazioni» contro l'azienda che si stava avviando alla quotazione in Borsa. E' più esplicito il vicario della diocesi di Palmi, don Bruno Cocolo: «Ci saranno grossi contraccolpi. Ma nella piana il livello di disoccupazione raggiunge punte del trenta per cento. Si fa letteralmente la fame. L'eventuale decisione dell'Enel di ritirarsi non credo che passerà tranquillamente». Il presidente della Regione, Guido Rhodio, non nasconde la preoccupazione: «Quel che è accaduto riguarda il passato e gli appalti precedentemente assegnati. Ora bisogna guardare al futuro». E intanto l'Enel, «preso atto dei provvedimenti adottati dal gip di Palmi in relazione ai fatti del 1987, esprime fiducia nella magistratura e auspica che le diverse situazioni siano chiarite al più presto».

Francesco Grignetti

In cella anche Panzavolta manager della Ferruzzi

A sinistra il presidente dell'Enel Franco Viezzoli: coinvolto nell'inchiesta sulla centrale di Gioia Tauro, è agli arresti domiciliari. A destra: l'imprenditore Lorenzo Panzavolta, pure lui agli arresti in casa

L'ultimo ko del padre-padrone

Ascesa e caduta di un fedelissimo dc

ROMA. In fondo, Franco Viezzoli non se l'aspettava proprio questa tegola. Un vero colpo di scena, questi arresti domiciliari, per un capitano di lungo corso come lui, presidentissimo dell'Enel dal lontano 1987, già padre-padrone della Finmeccanica dal 1976, imprenditore di osservanza democristiana come pochi.

A 69 anni, Viezzoli si preparava per una nuova avventura nel mondo delle Partecipazioni statali: la quotazione in Borsa, la trasformazione dell'Enel in spa, il rinnovo integrale del consiglio di amministrazione.

Ottimi risultati, ma certo che non possono compensare la delusione di qualche anno fa, quando il nome di Viezzoli era in corsa per la presidenza dell'Iri. Lo bruciò sul filo di lana l'andreottiano Franco Nobili.

Viezzoli, pensava di averla chiusa questa partita di Gioia Tauro. E' da tre anni che si trascina il tormentone della centrale. Da quando, agli inizi del 1990, Sica mette sotto osservazione gli appalti calabresi dell'azienda. Il commissario antimafia è il primo a sospettare un'infiltrazione mafiosa nell'affare. Poi arriva a indagare Agostino Cordova. E subito sono scintille. In estate, il cantiere viene messo sotto sequestro con un maxi-blitz di 200 carabinieri. Per fortuna di Viezzoli, si mette rimedio il giudice «ammazzasentenze» Corrado Carnevale, che dissequestra tutto e bacchetta come suo solito i colleghi.

A quel punto, però, lo scandalo è esploso e se ne interessa la commissione parlamentare Antimafia presieduta dal senatore Gerardo Chiaromonte. Viezzoli si presenta ai commissari e sia pure in democristianese stretto ribatte alle accuse. «L'Enel - dice - è del tutto estraneo alle problematiche relative all'ipotizzato reato di associazione mafiosa che vedrebbe coinvolti gli appaltatori».

Gli contestano che ci sarebbero delle regole stringenti sui subappalti, ma l'Enel non le ha osservate. Lui risponde a muso duro: «L'ente, in quanto ente pubblico economico, agisce in regime privatistico. Non è sottoposto alla normativa che regola gli appalti pubblici».

Non convincerà, però, quella audizione di Viezzoli. E subiranno una dura bacchettata, l'Enel e Viezzoli, da Chiaromonte. «La commissione - scrive il presidente - ritiene che non possano esistere norme interne per gli appalti che contraddicano le norme generali in materia e l'impegno dello Stato».

[Fra. gri.]

RETROSCENA

UNO SCANDALO CALABRESE

Il boss della 'ndrangheta Girolamo Piromalli: il suo clan è coinvolto nell'inchiesta sulla centrale di Gioia Tauro

Le opere di disboscamento furono affidate alle imprese guidate da alcuni capoclan
E nel '70 fu costruito un porto «fantasma»

Due immagini del cantiere della centrale elettrica di Gioia Tauro posto sotto sequestro dalla procura di Palmi nell'estate di quattro anni fa per illeciti nell'assegnazione degli appalti

La Piana, 20 anni di sprechi

Spesi 80 mila miliardi per produrre il nulla

C'E' gente che nonostante i tempi grami continua a volare fino in Perù per un tour ai santuari Incas, in Messico per conoscere i Maya, e non sa che le basterebbe prendere un treno. Cinque o sei ore di viaggio, poi la scelta è solo fra scendere a Sant'Eufemia Lametia e dirigersi verso Sud, e arrivare a Gioia Tauro e tornare verso Nord.

Quanti straordinari reperti in quella piana, quanti piloni in cemento armato; quali ardite strutture ancora si affacciano dalla vegetazione che le sta soffocando. I Maya, gli Incas erano fra noi, sono passati appena vent'anni, e se hanno abbandonato la Piana di Gioia Tauro è stato solo per lasciare una testimonianza indelebile. La prova di come, in meno di cinque lustri, sessanta, o forse ottantamila miliardi possano essere stati spesi non solo per produrre il nulla ma qualcosa di ancora più brutto, l'inutile che devasta, la devastazione che inquina, l'inquinamento che corrompe.

C'è qualcosa di amaro, in questa vicenda, quasi un tocco di sconsolata eternità: la stessa disperata storia dai giorni del famoso Quinto centro siderurgico a oggi. Progetti, sangue e sperpero (meglio: trasferimento di risorse dallo Stato alle associazioni politico-mafiose), nuovi progetti, nuovo sangue, nuove ruberie.

Eppure gli arresti di oggi spiegano qualcosa di nuovo, se non altro alla luce di quanto nel frattempo è accaduto nel resto d'Italia. Lo «scandalo Enel» - con contorno di intimidazioni, progetti di bombe in gallerie, carabinieri uccisi - contiene finalmente qualcosa in più, spiega connessioni fino a ieri appena tratteggiate.

E' una storia straordinaria che dimostra come nel nostro Paese tutto si tenga (o fino a ieri si sia tenuto), come da una sciagura si possano ricavare nuove opportunità, come tutto si ricolleghi a tutto. E tutto serva a far soldi.

Scegliamo un'immagine di partenza: niente di meglio della famosa banchina del porto. Quale porto? Ma quello che avrebbe dovuto servire il centro siderurgico. Nel '71, dopo la famosa «legge 853», che avrebbe dovuto far sorgere il più grande centro industriale del Mezzogiorno, quella fu la sola opera completata. Per vent'anni darsene e moli sono serviti solo a pescatori particolarmente mattinieri o a misteriosi sbarchi notturni.

Fu da quella banchina che si partì quando ormai era chiaro che del Siderurgico non si sarebbe fatto più nulla. Siamo agli inizi degli Anni Ottanta, una scossa di efficientismo sembra attraversare il Paese, quel porto inutilizzato è un monumento allo spreco, la Piana di Gioia è ancora in attesa che un progetto, uno solo, venga infine realizzato. L'idea sembra ottima: «La centrale termoelettrica darà finalmente una ragion d'essere al nuovo porto». Spesa prevista, 5mila miliardi, di cui più di mille destinati ai lavori di subappalto.

L'esperienza dovrebbe aver già insegnato qualcosa, durante tutti gli Anni 70 nella Piana è già accaduto l'inimmaginabile: lavori di disboscamento affidati tutti all'impresa Piromalli (quello del mitico «don Mommo»), i trasporti ai «clan» Mammoliti, Barbaro, Mazzaferro, Pesce. Decine di miliardi sono stati semplicemente trasferiti dallo Stato ai mafiosi e al loro piccolo esercito, o a famiglie che mafiose non sono ma faranno presto parlare di se'. Un piccolo esempio? Chi, fra gli altri, si è arricchito a miliardi grazie agli espropri? Ma la famiglia De Lorenzo, sì, proprio quella del futuro ministro della Sanità. Che molti anni dopo, anche grazie a quelle somme potrà dire: «Non avevo bisogno di tangenti, ero già ricco di mio».

L'ex presidente della Corte di Cassazione Corrado Carnevale

I cantieri chiusi con un blitz riaperti da una sentenza del giudice Carnevale

Ma con l'Enel, si dice, le cose andranno diversamente, nel frattempo lo Stato si è attrezzato, la legislazione antimafia si è fatta più dura. E comunque, grazie ai cantieri già aperti la Piana di Gioia Tauro potrà contare su 530 posti di lavoro. Il binomio energia-occupazione tappa la bocca a tutti. Ad attizzare polemiche, per un po', restano solo le organizzazioni ambientaliste, che gridano allo scandalo per l'idea di una centrale a carbone da 2640 megawatt (la più grande d'Italia) proprio lì, al centro dell'unico giardino che la Calabria abbia mai avuto. Ma anche questa scelta ha una spiegazione, che emergerà solo molto, molto più avanti. Una centrale alimentata a carbone produce scorie, le scorie vanno eliminate, e l'eliminazione e il trasporto di scorie hanno un costo. Per quest'attività gli appalti sono già stati esperiti, a prezzi totalmente fuori mercato: è un'ulteriore torta da 100 miliardi l'anno.

Che giorno indimenticabile, quel 19 luglio 1990: duecento carabinieri, due elicotteri, un «blitz» spettacolare per irrompere nei cantieri dell'Enel. Un'area di trentamila mq posta sotto sequestro, irruzioni negli uffici della società elettrica a Roma e Milano. Cos'è accaduto? Semplicemente che un po' alla volta, alla Procura di Palmi, il procuratore Cordova e il sostituto Neri avevano cominciato ad imbattersi in strani ricorsi storici. Appalti affidati a consorzi nati appena sette giorni prima che l'Enel indicesse la gara, imprese mafiose che riappaiono grazie al meccanismo dei consorzi. La battuta di un sindacalista, affranto dinanzi al congelamento di quei 530 posti, passerà alla storia: «Almeno, oggi abbiamo visto finire un cantiere di botto. Prima erano solo morti lente...».

Il resto è storia recente, e sempre più decifrabile. Il cantiere resta chiuso per quattro mesi, quando a ordinarne la riapertura è la prima sezione della Cassazione. Chi presiede il supremo collegio? Ma è evidente, il dottor Corrado Carnevale. E pochi anni prima, nell'ottobre dell'88, chi aveva fatto in modo, grazie a un cavillo che più sottile non avrebbe potuto essere (mancava il decreto di nomina di due giudici della corte d'Assise) che le condanne contro le principali «cosche» della Piana venissero annullate? Ancora lui, il dottor Carnevale.

Ultimo elemento: provate a chiedervi chi, nella qualità di capo dell'ufficio legislativo al ministero dell'Industria, aveva collaborato alla stesura degli atti relativi alla nascita della centrale di Gioia Tauro. Indovinato? Ancora e sempre lui, Corrado Carnevale.

Vedete quanto incredibile si riveli questa storia? Da qualsiasi parte la si prenda, non fa che riproporre l'identico, sconsolato intreccio: ponti, viadotti, impianti di smaltimento, centrali termoelettriche, autostrade, progetti uno legato all'altro, uno in conseguenza dell'altro, che nascono, si modificano, si riducono, cambiano, promettono posti, e poi falliscono non appena se ne scopre la vera struttura.

A Gioia succede che sulla Procura piova il solito bombardamento di critiche, che i parlamentari calabresi si mobilitino, che gli operai blocchino per tre volte il traffico ferroviario, e che il partito-madre intervenga attraverso il suo esponente più rappresentativo. Il governo Andreotti agisce il 4 ottobre '90: eroga «con urgenza» 4 miliardi per i 530 operai sospesi dal lavoro e nel decreto (come ricorda il giudice Francesco Misiani nel libro «Per fatti di mafia») curiosamente aggiunge che «resta salvo il diritto di rivalsa nei confronti di eventuali responsabili dell'evento». Ossia, i giudici che hanno ordinato il sequestro.

Scampoli, in fondo: come può far sorridere oggi scoprire che tutte, ma proprio tutte le imprese legate al sistema di subappalti dell'Enel a Gioia Tauro comparivano nell'elenco dei sottoscrittori di pubblicità per l'«Avanti!», già organo del partito socialista.

Fatto sta che dal giorno del dissequestro l'Enel non ha mai ripreso i lavori. I 530 operai sono ancora a spasso. L'ennesimo accordo siglato a settembre fra regione Calabria, ministero dell'Industria, Enel e sindacati (centrale alimentata da due gruppi «policombustibili», spesa prevista 3 mila miliardi) non ha ancora trovato attuazione, e difficilmente la troverà. La Piana può cominciare ad arricchirsi di altre piramidi Incas o Maya, nuovi reperti d'archeologia pre-industriale.

E la banchina del porto? E' sempre lì, deserta, in attesa che qualcuno dia un senso al suo esistere.

Giuseppe Zaccaria

I redattori del «Giornale» votano il gradimento, ma il suo vecchio editore si ribella

Guerra legale su Feltri direttore

«E' concorrenza sleale»

MILANO. Non lasciare, non andartene. Grido di dolore (giudiziario) dall'*Indipendente* che ieri ha perso il suo direttore, Vittorio Feltri, passato ad occupare l'ufficio di Indro Montanelli al *Giornale*.

Concorrenza sleale, le parole che volano in via Valcava dove Feltri ha lasciato la sua poltrona al caporedattore centrale Antonio Belotti. «Ci penseranno i legali del mio editore», replica Feltri, ieri per la prima volta alle prese con la nuova redazione.

Cinque minuti di discorso, mezz'ora per le risposte alle domande a raffica e poi il voto per il gradimento: 79 «sì», 11 «no», 38 astenuti, 128 voti su 143. Uno smacco per chiunque, ma non per Feltri, abituato ai non gradimenti. All'*Europeo*, quando arrivò, fecero 3 settimane di sciopero.

«Si sono astenuti quelli che pensano di andare alla *Voce*, dietro a Montanelli», dicono tutti. Ma i nomi non li fa nessuno. Si sussurra di abboccamenti, si favoleggia di contratti già firmati e di altri «che manca poco». Tante voci e nessuna certezza.

Si dice pure che la cronaca sia con Montanelli, che la redazione romana e lo sport siano invece schierate con Feltri, ma quando si chiede al comitato di redazione come sono andate le votazioni sede per sede, la risposta è un «No, proprio non si può».

In redazione spicca un «Grazie, Indro» a caratteri cubitali. Già, ma adesso c'è Feltri. Esordio davanti alla redazione: «Ai moderati manca un giornale, sarà questo. E non sarà il megafono di Forza Italia». Poi piovono le domande sull'autonomia dei giornalisti, sull'editore di minoranza Silvio Berlusconi, sugli investimenti, sui computer che mancano.

Feltri risponde, voce pacata, la battuta pronta. Poi va giù, terzo piano, là dove c'era la scrivania di Montanelli. Quando il cdr comunica i risultati della redazione è già al lavoro. I problemi sono mille, uno in più arriva da Andrea Zanussi, l'editore dell'*Indipendente* abbandonato.

L'«Editoriale l'Indipendente» srl ha infatti deciso di ricorrere al Tribunale civile di Milano per concorrenza sleale contro la «Società Europea di Edizioni», proprietaria della testata fondata da Montanelli. Il giudice Cesare De Sapia ha convocato le parti per il 3 febbraio.

Eppure non sembrava un divorzio burrascoso quello di Feltri, e del suo vice Maurizio Belpietro, dall'*Indipendente*. Mentre la redazione salutava con un «Grazie, Vittorio» a tutta pagina 9, più piccolo però del «Grazie, Indro» uscito sul quotidiano di via Negri, l'editore marciava già per vie legali.

Sedici pagine il ricorso presentato dagli avvocati Paolo Casella e Giovanni Frau per «riavere» il loro direttore.

Si legge, nell'ordine: «Feltri è il direttore responsabile dell'*Indipendente*, il successo del quotidiano è stato il fatto editoriale più significativo del '93, Feltri ha preso in mano il giornale in grave crisi e prendendolo a calci lo ha rimesso in piedi e fatto correre».

Dunque? Decida il Tribunale se Feltri se ne può andare così. Spiegano gli avvocati nel ricorso: «L'importanza del dottor Feltri per il giornale (con la minuscola, n.d.r.) è tale che il suo contratto che doveva scadere il 15 febbraio 1995 è stato rinnovato di altri due anni».

E non è finita. Arrivano altre accuse pesanti dai due legali che hanno affidato alle carte bollate la battaglia per il direttore. Scrivono nel ricorso: «Lo storno è avvenuto in modo clandestino e senza alcun preavviso». Di più: «Senza neppure che Vittorio Feltri sentisse la necessità di presentare una lettera di dimissioni».

Per la successione di Feltri, intanto, Zanussi ha scelto Roberto Briglia, attuale direttore di *Epoca*, che porterà con sè il suo vice Carlo Verdelli. Al settimanale della Mondadori andrà invece Pier Luigi Magnaschi, da *Italia Oggi*, già vice di Guglielmo Zucconi al *Giorno*.

Fabio Poletti

Scelto il successore all'«Indipendente» E' Roberto Briglia il responsabile di «Epoca»

A sinistra Vittorio Feltri, neodirettore del «Giornale». Sopra, Indro Montanelli

La «Voce» non lo spaventa

«Chi vuole andare con Indro lo faccia. Io ho la fila fuori»

MILANO. **Allora Direttore, ha saputo che l'editore dell'«Indipendente» non molla? E' andato in Tribunale per riavere Vittorio Feltri...**

«Ci penseranno gli avvocati. Io comunque non mi stupisco di nulla, anche se ho lasciato il mio vecchio editore con cordialità, eravamo commossi».

E l'idea di prendere il posto di Montanelli? Emozionato?

«No. Forse preoccupato. Però quel poco che so fare lo farò con impegno».

Perché lasciare l'«Indipendente» dopo aver detto che non lo avrebbe mai fatto?

«Dicevo che non me ne andavo perché nessuno mi aveva offerto nulla».

E lo stile? Anche il «Giornale» sarà urlato?

«Quella sui toni urlati o sommessi è una discussione sciocca. Chi dice sciocchezze, e sono in tanti, lo fa anche con toni sommessi. Comunque non potremo ripetere l'esperienza dell'*Indipendente*».

Si è parlato pure di una fusione tra i due giornali?

«Smentisco categoricamente questa fantasia».

E i rapporti con l'editore? Come verrà trattato adesso che Berlusconi scende in politica?

«Non mi risulta che Paolo si dia alla politica».

Però Silvio Berlusconi, l'editore di minoranza, sì?

«Io Silvio lo conosco appena. I giornali hanno scritto che domenica ero ad Arcore, a pranzo con lui. E invece ero a casa mia».

Qui i giornalisti sono preoccupati del rapporto con l'editore...

«Ho risposto che nessuno chiederà di suonare il violino per Berlusconi. Poi ho aggiunto: "Spero che veniate da me, prima di dirlo a *Repubblica*, se succede qualcosa"».

Che spazio c'è per il «Giornale»?

«Manca un quotidiano per i moderati, eccolo. Siamo in grado di erodere copie all'*Indipendente*, e poi credo anche a *Repubblica* e al *Corriere*».

In assemblea ha fatto capire che c'è soprattutto «Repubblica» nel mirino...

«E' il campione di un certo giornalismo, efficace ma senza contraltari. Quello spazio libero cercheremo di occuparlo. Se io ne sarò capace».

Ma c'è il problema dell'emorragia di giornalisti. Potrebbero essere in tanti a voler seguire Montanelli?

«Non temo nulla. Se se ne vanno ne assumerò degli altri. C'è la fila».

I redattori del «Giornale» non hanno ancora i computer. Arriveranno le nuove tecnologie?

«Non le ho mai mitizzate. Non credo che un buon articolo dipenda dallo strumento con cui viene scritto». [f. pol.]

FLASH

Cassa integrazione Rai Polemiche su Demattè

ROMA. «Nessuna azienda, neanche privata, è riuscita a risanarsi senza degli ammortizzatori. Noi non ne abbiamo nessuno. Non è detto che li dobbiamo usare, ma il fatto che ci siano può essere importante». Così il presidente della Rai Claudio Demattè ha commentato ieri mattina l'ipotesi (avanzata una decina di giorni fa dal ministro Giugni) di estendere alla Rai il meccanismo della cassa integrazione. A Demattè ha subito risposto Giuseppe Giulietti, dell'esecutivo Usigrai, affermando che «alla Rai non serve la cassa integrazione, non servono interventi chirurgici. Serve un piano di risanamento e di recupero. Il problema della Rai è un altro: se la si vuol far sopravvivere o no». [Asca]

Il Csm si occuperà del caso Gamberale

ROMA. Il Csm deve occuparsi del trattamento che alcuni magistrati napoletani stanno riservando all'amministratore delegato della Sip, Vito Gamberale, attualmente detenuto agli arresti domiciliari a Roma. La richiesta è stata avanzata dal consigliere Mauro Mellini e da altri componenti del Csm. Gamberale, secondo Mellini, sarebbe stato arrestato alle 20.45 del 27 settembre 1993 con l'accusa di tentata concussione. Ma la presunta parte lesa avrebbe verbalizzato le proprie accuse a Gamberale alle 22 della stessa sera, oltre un'ora dopo che Gamberale era già stato arrestato. E prima di Natale i giudici avrebbero negato a Gamberale il permesso di incontrare don Ciotti. [Adnkronos]

Per tre voti cambia il sindaco

AREZZO. La carriera del nuovo sindaco di Montevarchi si è fermata per tre voti. Il controllo del Tar della Toscana ha infatti rivelato un errore di conteggio nel ballottaggio. Alle elezioni del 20 giugno Felice Torzini, leader di una lista indipendente con democristiani e laici moderati, aveva battuto per poche decine di voti Rolando Nannicini, appoggiato dal cartello delle sinistre. Dopo 40 anni, così, il pci-pds aveva perso l'egemonia in Comune. Gli sconfitti avevano però presentato ricorso, e il Tar ha ribaltato il risultato, attribuendo 6730 voti a Torzini e 6.733 a Nannicini, che assumerà così la carica di sindaco. [Ansa]

«Centristi esclusi da Internazionale dc»

ROMA. Difficilmente il Ccd potrà far parte dell'Internazionale Democristiana di cui fa parte invece il ppi. E' quanto ha detto il presidente dell'internazionale dc Emilio Colombo «Non so se questo problema sarà posto. L'Internazionale mantiene alcuni suoi criteri di base e tra questi quelli di ammettere i partiti che hanno una vera consistenza. Dove ci sono formazioni scissioniste è difficile che queste possano essere prese in considerazione. Si tratta di un principio che vale soprattutto quando la formazione che si crea non corrisponde alla linea di fondo della dc. [Ansa]

IL CASO

PARTITI E RISATE

Il quotidiano missino rivendica il monopolio della satira: Moretti e Rossi malinconici

«Com'è triste la sinistra»

Il Secolo d'Italia: Totò era di destra

Nanni Moretti

Serra: io sono felice ma non confondo pubblico e privato

ROMA. Ma come, non era forse la sinistra la nuova dimora dello sberleffo satirico, la casamatta della risata irriverente, il nuovo regno della battuta che scortica i potenti? E non ci sono le punzecchiature beffarde di *Cuore*, la comicità stralunata all'apparenza, ma militantissima nella sostanza, di Paolo Rossi, oppure le allegre punture di spillo della banda di *Avanzi*? Niente da fare: La sinistra continua ad avere una «faccia triste». Lo sostiene il *Secolo d'Italia*, organo del msi, che rivendica alla destra il monopolio della satira e si impossessa dell'immagine nientemeno che di Totò.

«La sinistra è fondamentalmente triste», scrive il quotidiano missino, e «i progressisti sono privi di gioia». Prendete per esempio «Nanni Moretti, Paolo Rossi e Michele Serra: agitateli bene, poi guardateli, ascoltateli e leggeteli attentamente»... E che cosa accade? Che «dopo un primo effetto rilassante vi accorgerete che nel loro humour vi è un fondo di mestizia. Fanno ridere, ma è un riso che non si cuoce». Il giornale di Fini vuole forse rivendicare la primogenitura della destra nella produzione satirica della Prima Repubblica facendo i nomi del Guareschi del *Candido*, dello scettico disincanto di Leo Longanesi? Oppure, della comicità profusa da quelli del Bagaglino e che oggi, stemperata e addomesticata, produce tutti i suoi mirabili effetti nella trasmissione *Bucce di banana*, da poco resuscitata nella Rai dei professori?

Macché: il nome proposto dal *Secolo* è quello di Totò, il cui «riso non stanca mai». Era lui «il principe della risata», ed era «di destra». Vale a dire «antipartitocratico, antigovernativo» e persino «qualunquista». E proprio per questo la sinistra (prima della provvidenziale riabilitazione di un Goffredo Fofi) «lo temeva come un appestato», «ma a Totò non gliene fregava un granché. A lui la classe politica stava antipatica».

Ecco il nuovo nume tutelare della destra satirica della Seconda Repubblica: il principe De Curtis. Ed è curioso che nell'arsenale polemico degli schieramenti che si fronteggeranno nell'Italia che rinasce dalle ceneri di Tangentopoli cominci a entrare a pieno titolo anche l'analisi caratteriale dell'avversario. In questo caso la sinistra, identificata come la quintessenza della mestizia melanconica e dimessa, del malumore, della tristezza insomma. Tutte caratteristiche associate nientemeno che ai principi della satira progressista, Michele Serra in testa.

Serra, lei è un uomo triste? «La mia vita è scandalosamente felice, sono una persona che ha avuto una gran fortuna nella vita, tutti quelli che mi conoscono conoscono la mia allegria». Però? «Credo che sia indecente confondere la mia personale allegria con la soddisfazione del mondo, mettere sullo stesso piano il mio ridente ombelico con la condizione umana, che è tragica». Allora ha ragione il *Secolo*? «Non direi - risponde Serra - perché comico e tragico sono parenti strettissimi e nella sinistra c'è sempre un retrogusto doloroso, quasi straziante. Per questo se la satira di destra si è ridotta a Pippo Franco stiamo freschi. Perché piuttosto non sceglie come suo alfiere il grande Raimondo Vianello, con la sua perfidia raffinata, il suo scetticismo cinico e distaccato? Non lo fanno? Peggio per loro».

Pierluigi Battista

«CUORE»

Serra anticipa la «Voce»

BOLOGNA. Una versione alla Michele Serra della *Voce*, il nuovo quotidiano di Montanelli, sarà in edicola sabato. E' lo scherzo di *Cuore*: otto pagine pensate come un giornale vero, con la politica, la cronaca, lo sport, e anche la posta di Donna Letizia. L'apertura è dedicata a Segni che cuce la tela moderata, mentre Serra-Montanelli «firma» l'editoriale intitolato «Le buone ragioni». L'immancabile «Controcorrente» è dedicato a Occhetto. Nel menu, anche una finta intervista di Mario Soldati a Silvio Piola, e articoli con la firma di Federico Orlando, Carlo Bo e Geno Pampaloni. Il tutto condito con una grafica da Anni Venti. [Ansa]

«L'Italia federale deve investire molto sulla scuola; frequenza obbligatoria dai 3 ai sedici anni»

«Don Milani di sinistra? Ma se parla lumbard»

La nipote arruolata dal Carroccio: spero arrivino molte polemiche

MILANO. «Voi mi chiedete quale rapporto ci possa essere tra il federalismo e la nuova scuola. Ebbene, io credo che l'Italia liberale non possa fare a meno di una scuola davvero grande, negli obiettivi e negli sforzi».

Parla con un filo di voce la signora Emma Bassani Castelli: sguardo tranquillo, cultura più digerita che strombazzata, idee nuove, magari buone, accolte con un filo di fastidio da poche decine di insegnanti, invecchiati di fronte alle idee che stentano a farsi programmi. Eppure quella signora, autrice del saggio «La scuola», ha i numeri per stimolare la curiosità.

Primo, lei è vicedirettore di «Lega Nord», organo di battaglia delle truppe di Bossi. Secondo, lei è nipote di Don Milani, sì proprio l'autore di «Lettere ad una professoressa», cavallo di battaglia, un quarto di secolo fa, delle lotte dei sessantottini e delle proposte della sinistra marxista, contaminata dal buon cattolicesimo popolare. Terzo, lei sceglie proprio la Casa della Cultura, premiata ditta del revisionismo culturale della sinistra marxiana meneghina, per presentare al pubblico il suo lavoro.

Federalismo anche a scuola, dice la Bassani. Ed è il solo modo, aggiunge, per evitare che ogni innovazione, ogni esperimento a scuola anneghi nello sperimentalismo, nelle classi avanzate. Tutti in classe, dice lei, a tre anni. E avanti fino a 16. Più gradualismo nei primi anni di lavoro tra i banchi. Tra i tre e i sette anni, per consentire a tutti di apprendere lettura e scrittura. Più educazione civica, infine, nell'ultimo scorcio della scuola dell'obbligo che non può terminare prima dei 16 anni.

E in mezzo? Qui fa capolino la meravigliosa utopia dello zio, l'integrazione tra culture manuale e contadina e la scienza dei più ricchi. «Rivendico - dice la Em[...] - un ruolo centrale all'inse[...]te di applicazioni tecnic[...] la scoperta dell'America p[...]ir raccontata e spiegata con un lavoro integrato ed interdisciplinare, anche cucinando i cibi scoperti oltre Oceano». Ma quel che conta è l'educazione civica, quel sentirsi cittadino in fabbrica, tra i campi, in ufficio e a casa che tanto premeva allo zio.

Sì, don Milani a pochi anni dal Duemila può parlare uno schietto «lumbard». Basta con la tutela della sinistra sul pensiero del prete pedagogo, troppe volte usato ad esclusivo uso e consumo di una sinistra che, di sicuro, non ha raccolto il suo richiamo alla semplicità nel linguaggio. Sì, predica lei, alle polemiche. «Tante polemiche - dice - spero che arrivino le polemiche».

Ma ieri sera la speranza della Bassani è andata delusa. Susanna Mantovani, già assessore al Comune di Milano, lunga militanza a sinistra, attacca, come dire, da destra. Che significa, incalza, questa pretesa di ritener la scuola italiana, così com'è, non più riformabile? Per la rivoluzione della Bassani, aggiunge, bisognerebbe far fuori tutti gli insegnanti in circolazione... Eppoi, in certe pretese innovatrici, c'è poco federalismo. La Lega non ha seguaci, nelle sale storiche del riformismo postcomunista, ma Don Milani resta un punto di riferimento. E la Lega, quando odora di riformismo, non spaventa. Anzi, un po' affascina.

«No - replica la Bassani - non voglio buttar via gli insegnanti. Anzi, credo che l'Italia federale debba investire tanto su di loro». E ancora: «Sono leghista, ma questo non è il libro della Lega. E' solo il mio libro». Ma il suo, è un nome che conta.

Ugo Bertone

Il «malessere» dell'informazione nella relazione del professor Santaniello

«Pubblicità, troppi squilibri»

Il garante dell'editoria: cala nei giornali, cresce alla tv

ROMA. E' necessario introdurre fattori di equilibrio tra il giornalismo scritto e quello televisivo per quanto riguarda le risorse pubblicitarie: lo afferma il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, alla relazione annuale al Parlamento sullo stato dell'editoria.

«Nel '93 - sottolinea Santaniello - la stampa ha perduto il 6% di pagine pubblicitarie, la televisione ha invece aumentato del 5% i tempi di trasmissione dedicati alla pubblicità».

«Il problema di una equa allocazione delle risorse pubblicitarie - aggiunge - costituisce un presupposto fondamentale per garantire il principio del pluralismo e il corretto funzionamento del mercato nel settore dell'informazione».

Per il garante si tratta di «assicurare l'esigenza di un equilibrio preciso fra il giornalismo scritto e il giornalismo televisivo».

Il garante si sofferma in particolare sulle cause del «malessere dell'informazione, ed in particolare di quella dei giornali».

Santaniello fornisce una serie di dati: «Un elemento di carattere recessivo va individuato nella diminuzione della fonte della pubblicità, la cui situazione, nel corso del '93, è peggiorata. Si registra un calo del fatturato del 7,1% rispetto al corrispondente periodo del '92 ed è in calo non solo la pubblicità nazionale ma anche quella locale (-7,3%)».

Nel '93, scrive il garante, si manifestano nel mondo editoriale italiano «stadi di disagio e di malessere, quasi una situazione di emergenza». «Il mercato dei quotidiani appare eccessivamente ristretto», osserva Santaniello, e vi sono differenze tra le diverse aree del Paese per quanto riguarda la diffusione.

La regione a diffusione più alta è la Liguria con 213 copie ogni mille abitanti, fanalino di coda è il Molise con 44 copie. Contro le 148 copie ogni mille abitanti del Nord - scrive Santaniello - ci sono le 135 copie del Centro e le 63 del Sud. Secondo il garante, tra i fattori recessivi permane quindi il divario Nord-Sud. Ma - rileva - uno dei fattori di crisi dell'editoria è anche il «distacco fra informazione e cittadini». A suo avviso aumentare il numero dei lettori sarà tanto più agevole quanto più la stampa rifuggirà dalla omologazione dei contenuti e quanto più le testate conserveranno una propria identità e una autonomia di indirizzo informativo.

«Ciò che i cittadini si attendono - osserva Santaniello - è innanzitutto che la stampa fornisca una informazione, la più esatta possibile, che illumini l'opinione pubblica, che renda leggibili le grandi evoluzioni. Il lettore ha bisogno di punti di riferimento nell'ambito di un settore in cui la qualità della stampa è il barometro della democrazia». [Ansa]

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA CRISI

Torino, quattordici appartamenti raccontano le storie dell'Italia povera

Al Condominio Sopravvivenza

«Noi, famiglie da un milione al mese»

TORINO

UNA palafitta di cemento conficcata nel mare piatto della periferia. Via Verga 18. Mirafiori Sud. Torino. Un condominio. Quattordici appartamenti, due per piano. Quattordici famiglie, ottanta vite. Una briciola d'Italia. Minuscola. Potresti spazzarla dalla tavola e nessuno se ne accorgerebbe. Solo loro. Loro che vivono in questa caserma senza guerra con un fanale piantato sopra il portone a illuminare il marciapiede. Vivono e camminano su queste due rampe di scale circondate da un muro di plastica arancione. Prendono l'ascensore, fino al primo o al settimo piano. Entrano ed escono. Pagano il canone all'Istituto autonomo case popolari o hanno riscattato l'appartamento e questo basta a dividerli in due mondi che si guardano con diffidenza reciproca. Hanno due, tre, sei figli. Li osservano dal balcone quando escono perché la sera è pericolosa. Li guardano allontanarsi e sperano che a loro vada meglio. Che ce la facciano, in qualche modo.

C'è un mondo che credi esista solo nelle mille ricerche di CnelIstatEuriskEurispes e invece ha una casa, abita anche in via Verga 18. Ultima rilevazione, del Cnel: sono veramente povere otto famiglie su cento, hanno un consumo annuo inferiore ai tredici milioni per tre persone. Il signor Domenico Merola apre la porta del primo piano. Sullo zerbino liso si legge ancora la scritta «Welcome». Merola è appena tornato dal suo turno di lavoro che comincia alle quattro e venti e termina alle quindici. Sta al tornio in un'azienda meccanica di Chieri. «Ho ripreso da una settimana dopo tre anni di cassa integrazione», dice facendo strada verso il salottino con due divani affiancati. La figlia più giovane si alza. Esce. Sullo sfondo resta acceso il videoregistratore. Lo schermo trasmette un film con Harrison Ford. Incastrato in un mobile sovrastato da una sfilata di tredici coppe. «Le ho vinte facendo pugilato - spiega Merola -. Ero un welter». Con orgoglio piega da una parte e dall'altra il naso spezzato dei pugni presi dul ring. «Ne ho prese di botte nella vita. E continuo a prenderne. Una settimana fa mi richiamano al lavoro dopo tre anni di cassintegrazione. Non faccio in tempo a festeggiare che mia moglie finisce in ospedale. Lunedì la operano. E' un intervento lì sotto». Un colpo del destino, alle spalle.

«Senza mia moglie è un casino, mandare avanti la famiglia. Abbiamo sei figli. Due sposati. Quattro vivono ancora qui. Due sono disoccupati da sempre. Gli altri qualcosa hanno fatto, con contratti di formazione e lavoro. Ma il solo stipendio sicuro è il mio. Un milione e mezzo al mese. Quando ero in cassa un milione e centodieci. E basta. Pago il canone della casa...». Si alza, apre uno sportello, prende due bollettini di versamento. «Ecco qua, centoquarantaduemila e quattrocento. Poi c'è quest'altra: centonovantaduemila. E' per i servizi. Pago tutti i mesi. Alla fine del mese, l'ultimo giorno, ma pago. Piuttosto rinuncio a mangiare, ma pago. Riscattare la casa non ho potuto, volevano sessantanove milioni in contanti o centosetta a rate. Non ce la facevo. Metà del condominio ce l'ha fatta, ma quelli sono i signori, quelli che stanno in alto. Noi no. Noi rinunciamo. E se non torna presto mia moglie è dura. Lei sa fare la spesa. Gira tutto il mercatino, sa dove fanno i prezzi bassi. Sa dove trovare i vestiti bellini per le mie figlie. Io vestiti ne cambio pochi, ho queste scarpe da... e chi lo ricorda. Lei sa cosa cucinare. Fa lo spezzatino invece della fettina. Magari lo ricuoce. E' brava. Trentatré anni di matrimonio. Ci salva lei. Ci dice a cosa rinunciare. Una volta, la domenica, andavo a comprare le paste al bar qui dietro. Basta. E non mi lamento. Finché lavoro. Lavorassero anche i miei figli. Due si vogliono sposare». Uno esce dalla camera. Coda di cavallo, maglia nera che non arriva alla cintura. Abbraccia una ragazza minuta, pullover con stelline ricamate. La promessa sposa. «E si sposeranno quando avranno almeno un lavoro in due - dice Merola padre -. E' un problema di tanti, qui. Anche di fronte, dai Piceghello, glielo chiedo». Sì, ma prima mi tolga una curiosità, come ha comprato il videoregistratore? «A rate, quattro anni fa. Più di un milione. Ma ho già finito di pagarlo. Ce l'hanno anche i Piceghello».

Il condominio di via Verga 18 a Mirafiori e a destra Luigi e Francesca Piceghello

A destra Domenico Merola, moglie e sei figli, stipendio di un milione e mezzo al mese

I mille espedienti per far quadrare il bilancio E i figli disoccupati rimandano le nozze

Infatti. Altro salottino, altro videoregistratore, sotto una sfilata di videocassette. Sono le quattro del pomeriggio e Luigi Piceghello si è appena svegliato. Fiat. Turno di notte. «Quattrocentomila lire in più. Il mese scorso non l'ho fatto e ne abbiamo risentito». La moglie Francesca annuisce. Lei è casalinga. Sono arrivati in via Verga 18 subito dopo il matrimonio. Lì sono nate le loro due figlie. Catia ha diciotto anni. Ha fatto un corso per diventare parrucchiera ma ancora aspetta di riuscirci. La foto appesa al muro mostra una ragazza carina e sorridente aggrappata a un giovane riccioluto con la zazzera spartita in due. «Il fidanzato - spiega la madre -. Stanno insieme da due anni. Lui questa settimana farà il concorso da spazzino. Ci ha avvertito uno del condominio, che c'era il concorso. Se ce la fa, magari si sposano». Si alza. Va in un'altra stanza. Quando torna non ha più i pantaloni della tuta, ma una gonna. Il marito ha gli occhi cerchiati. Una stanchezza che potresti toccare. «E' la notte - dice -. Ma ho quarantanove anni, lavoro da quando ne avevo quindici. La pensione non è lontana. Anche se guadagnerò meno. Rinunceremo a qualcos'altro. Quest'anno non abbiamo fatto un giorno di vacanza. Fino all'anno prima c'eravamo riusciti. Andavamo in Liguria. L'auto? E' scassata, ma facciamo finta che vada. Il videoregistratore. L'abbiamo preso quattro anni fa, in contanti. La casa? Paghiamo il canone. Non potevamo riscattarla». «Sette famiglie del condominio l'hanno fatto - interviene la moglie. Quelli che stanno in alto. Si danno un sacco di arie». Guarda su, come se guardasse un altro mondo, o solo un'altra Italia.

Andiamo su, verso l'altra Italia di via Verga 18. Ma al quinto piano apre la porta Francesca Trichilo vedova Pisani, che ha 69 anni, uno scialle nero sul capo e una sportina bianca in mano. «Medicine - spiega -, me le ha appena portate mia nuora. Sono malata. Ho l'osteoporosi. E la pleurite. Quella l'ho presa quest'estate, quando mio figlio mi ha portato con lui in Calabria. Ero contenta di essere in vacanza e al ritorno mi sono malata». Il destino, alle spalle. Fruga con le mano nella sportina. Estrae scatolette colorate, con nomi che non riesce a pronunciare. Gliben F. Doxium. Provenal Due. Cardura. Vasoretic. Matrix. Osteofix «Questo lo devo prendere perché ho le ossa piccole». Una scatola costa 49.400 lire. Contiene 30 compresse. Francesca Trichilo ne deve prendere due al giorno. «Non me le passano più». Fa centomila lire al mese. «Ho la pensione di reversibilità di mio marito morto otto anni fa dopo lunga malattia. Seicentomila al mese, ma da poco. Prima erano quattrocentotrentaseimila. Ma non ero malata. Non dovevo pagare le medicine. Adesso non ce la faccio più. Rinuncio a tutto. Non compro neanche un fazzoletto. Solo da mangiare e le medicine. La casa? Me l'ha riscattata mio figlio, sennò chissà dove mi buttavano. Mi ha salvato lui, che sta sopra, in alto. Vado da lui, venga con me». Apre la porta dell'ascensore. Lasciamo il pianerottolo con la sua pianta sfiorita addobbata da una sola palla di Natale. Blu. Pigia il bottone del settimo piano. Andiamo su. C'è sempre qualcuno che ti salva la vita, in questo condominio.

Il figlio di Francesca Trichilo apre la porta in pullover e cravatta. Dalla finestra del suo salottino si domina il quartiere. Entra luce e illumina i mobili in frassino Ikea, le pareti ripitturate, le porte con maniglie lucenti, il videoregistratore. «L'ho ristrutturata io, la casa - spiega -. E soprattutto l'ho riscattata, insieme con quella di mia madre». Eccola, l'altra Italia di via Verga 18. Ha il volto consapevole ma sereno del perito industriale Domenico Pisani, dipendente delle Ferrovie dello Stato, moglie bidella, tre figli che studiano, fisarmonica e spartito sul tavolo, sul quale rotolano le medicine della madre. «Questo è lo scandalo - dice -. Dover pagare queste. Speriamo che lo Stato cambi idea. Prima strafacevano, ora lasciano morire. Noi abbiamo fatto sacrifici, siamo pronti a farne ancora, ma non è giusto. Io mi sono sempre impegnato, ho cercato di arrotondare lo stipendio. Quando mi è nato il primo figlio avevo bisogno di qualcuno che lo guardasse mentre io e mia moglie lavoravamo. Ho pensato a mia madre. Ho versato all'Inps i contributi per questa sua occupazione. Per molti anni. E nessuno ha avuto nulla da ridire. Poi quando è stato tempo di riscuotere per arrotondare la sua pensione hanno mandato i vigili per un controllo. Hanno chiesto dei testimoni del fatto che lei badava a mio figlio. Ho fatto chiamare due famiglie che abitano nel condominio. Davanti al pretore hanno negato di conoscermi, di conoscere mia madre. Come se non ci fossimo mai visti. Da allora non ci salutiamo più. Ma con quei soldi, che l'Inps non mi ha ancora restituito, mia madre potrebbe pagare le medicine, anche se è ingiusto che le tocchi farlo. Ho capito così che il condominio era spaccato, c'era diffidenza, invidia. Io non so dire cos'è l'amicizia. Forse gli amici veri sono solo quelli che tieni nel portafoglio».

A fianco Domenico Pisani e la madre Francesca Trichilo, sul tavolo le scatole di medicine che la donna deve acquistare pagandole con la pensione di seicentomila lire al mese

Ma nel palazzo c'è una frontiera tra chi ha riscattato la casa e chi ancora paga il canone allo Iacp

O forse quelli che suonano alla porta, come Francesco Impedovo, inquilino dell'appartamento di fronte, pensionato delle Ferrovie, che ricorda: «Domenico, in Ferrovia ti ho fatto assumere io». Appena ha potuto se ne è andato. Prepensionato. Anche lui con la casa riscattata. La seconda Italia di via Verga che sente l'odore della crisi, ma lo sente salire dai piani bassi. Eppure sa che sta arrivando. E per non decadere già da ora non va al cinema, non compra più le paste. Come l'altra Italia, quella dei piani bassi. Parlano. Delle auto che non cambiano da dodici anni «anche perché qui non c'è garage e se lasci un'auto buona fuori sotto il porticato te la rubano o se va bene ti fregano tutte e quattro le gomme, come alla tua 131 quand'era nuova, ricordi Domenico?». Domenico fa sì con la testa: «Non c'è neanche la cantina - dice -, la bici di mio figlio la tengo sul balcone, al settimo piano. La usa per andare a scuola. Istituto tecnico industriale, poi si vedrà. Ha avuto la leucemia, grazie alle medicine, ai dottori e al Padreterno l'ha sconfitta. Adesso si stanca in fretta, ma si impegna. Studia. Magari ce la farà anche nella vita. Andrà all'università».

Come Giovanni Matta, piano quarto, anni ventiquattro, iscritto a ingegneria, che lascia nell'appartamento riscattato i genitori pensionati, la sorella studentessa ed esce di fretta. E dice: «Sì, la crisi la sentiamo. E certo che rinunciamo alle vacanze. E a sposarmi non ci penso, per ora. Penso a vivere e penso che la vita la devi affrontare con quello che hai». Scende. Al primo piano incontra Domenico Merola che sta uscendo, con la figlia più piccola per mano. Biascicano un saluto. Quello che cammina più svelto, nonostante gli anni e gli affanni, è Merola. Sta andando in ospedale da sua moglie, quella che salva la famiglia tenendola a galla sul mare piatto della periferia, nella palafitta-condominio di via Verga 18.

Gabriele Romagnoli

Istituito un numero verde che fornirà informazioni sulle «fasce». I medici di famiglia: ancora molti dubbi da chiarire

Più farmaci in vendita senza l'obbligo della ricetta

Altre modifiche nel prontuario, ma gli industriali contestano la commissione

ROMA. Si allunga l'elenco dei farmaci della fascia C, ossia quelli che si possono acquistare liberamente senza ricetta. Ieri la Commissione unica del farmaco ha diffuso l'elenco di altre 47 specialità (o 49 se si considera la doppia presentazione di due specialità - Idroplurivit e Idroplurivit C, Multum giallo e Multum rosa - che corrispondono tuttavia a un'unica registrazione [illegible] ministero), per 104 confezioni. Questa lista va ad aggiungersi a quella di 58 pubblicata il 27 dicembre del 1993 sulla Gazzetta Ufficiale. Sempre in tema di cambiamenti, sono 247 e non 230 gli spostamenti di fascia che la lista degli «Errata corrige». Continuano le proteste: della Farmindustria che considera «illegittimo» l'operato della Cuf; dei medici di famiglia che chiedono chiarimenti sulle «note» che accompagnano il prontuario. Per assicurare ai cittadini le informazioni sul nuovo prontuario c'è il numero verde 1670.12313 attivato dalla Sifo, Società italiana di farmacia ospedaliera.

Ed ecco l'elenco dei nuovi farmaci in «libero acquisto» (avvertendo i lettori che nella lista pubblicata ieri è stata ripetuta due volte, per un errore tecnico, una parte dei farmaci).

Afloben, 10 bust. gran. ginec; **Afloben**, 10 flac. ml 10 lav. gin; **Afloben**, 5 flac. ml 140 lav. gin; **Alginor**, 20 cpr; **Alginor**, 6 supp; **Angiorex**, 20 cps mg 160; **Angiorex**, 20 bust mg 80; **Arfen**, g 50 gel al 10%.

Bisolvon, m. 40 soluz per aerosol; **Bisolvon**, 20 cpr mg 8; **Bisolvon**, «Linctus» ml 250 scir. (mg 4/ml 5); **Bisolvon**, 30 bust mg 8 gran; **Bisolvon**, 6 sup. ad; **Bisolvon**, 6 supp bb; **Brufort**, 40 g pomata 10%; **Buscopan**, 30 conf mg 10.

Calciopor, 10 flac orali ml 10; **Calcium Sandoz**, «forte» 30 bustine; **Carrier**, 10 flac.ni orali g 1; **Carrier**, 10 cpr mast. g 1; **Ciclafast**, g 50 crema 2%; **C-Lisa**, 20 Cpr mg 500; **Codex**, 10 cps mg 250; **Codex**, 20 cps mg 250; **Codex**, 10 bust mg 250; **Codex**, 20 bust mg 250.

Dis-Cinil, ml 30 gocce orali; **Dis-Cinil**, ml 150 sciroppo; **Dis-Cinil**, 40 cps mg 150; **Dis-Cinil Complex**, ml 200 sciroppo; **Dis-Cinil Complex**, 40 cps; **Domuvar**, 10 fiale ml uso orale.

Fastum, g 50 gel 2,5; **Fermenturto**, 6 flac. liof per os ad; **Fermenturto**, 6 flac. liof per os bb; **Fluibron**, 20 cpr mg 30; **Fluibron**, 30 cpr mg 30; **Fluibron**, ml 200 scir 0,3%; **Fluibron**, ml 40 solo per inal. 0,75%; **Fluibron**, 20 cps retard mg 75; **Fluibron**, 10 supp. mg 60 ad; **Fluibron**, 10 supp. mg 30 bb; **Fluibron**, 30 bust. gran. g 5 mg 30 ad; **Fluibron**, 30 bust. gran. G 2,5 mg 15 bb; **Folepar B12**, 10 flac.ni orali.

Glutacomplex, 10 flac.ni orali; **Guaiaspir**, 10 supp. ad; **Guaiaspir**, 10 supp. bb; **Guaiaspir**, ml 200 sosp. orale 5% ad; **Guaiaspir**, ml 200 sosp. orale 3,3% bb.

Idropan B, 10 flac.ni orali ml 10; **Idroplurivit**, ml 10 gocce orali; **Idroplurivit**, 40 confetti; **Idroplurivit**, C 500 40 past; **Idroplurivit**, C 500 20 bust g 10; **Idroplurivit**, C 500 40 bust g 10; **Idroplurivit**, C 500 10 flac.ni orali.

Ketartrium, g 50 gel 2,5%.

Lisenteral, 12 flac.ni orali ml 2,5.

Menabil Complex, g 200 sciroppo; **Menabil Complex**, 40 confetti; **Miodene**, 14 Cps mg 50; **Miodene**, 10 flac.ni orali mg 50; **Mucolase**, ml 200 scir. ad; **Mucolase**, 30 bust. gran; **Mucosolvan**, (Boehringer Ingelheim), 20 cpr mg 30; **Mucosolvan**, 20 cps retard mg 75; **Mucosolvan**, 10 supp mg 60 ad; **Mucosolvan**, 10 supp mg 30 bb; **Mucosolvan**, 10 Nipiosupp mg 15; **Mucosolvan**, 30 bust. gran. mg 15 bb; **Mucosolvan**, flac. ml 200 sciroppo; **Mucosolvan**, flac. ml 40 solo inalaz; **Multum**, g 50 pomata; **Multum**, giallo ml 120 collutt, **Multum**, rosa 10 bust lav. vag; **Multum**, rosa 10 flac.ni lav. vag.

Naprosyn, g 50 gel al 10%; **Neo Cromaton BI Complesso**, «5.000» 10 flac.ni orali; **Neo Cromaton BI Complesso**, «10.000» 10 flac.ni orali.

Oraseptic, flac ml 100 collutt. 0,1%; **Oraseptic**, flac ml 200 collutt. 0,1%.

Parvisedil, ml 200 scir; **Pivaloxicam**, g 50 crema al 2%; **Polilevo**, 48 conf; **Polilevo**, 10 flac.ni orali; **Profenil**, g 50 gel 5%.

Rekord B12 Complex, 10 flac.ni orali; **Riacen**, g 50 crema 1%.

Silirex, 30 cps mg 140; **Silirex**, g 100 sosp. orale; **Silirex**, 30 bust. mg 140; **Silirex**, 30 bust. mg 200; **Sulfile**, 30 cpr mg 400; **Summavit**, «rafforzato» 40 cps mast.

Tauglicolo, ml 150 sciroppo; **Tauglicolo**, 12 supp ad; **Tauglicolo**, 12 supp bb.

Venoruton, g 40 gel 2%; **Venoruton**, g 100 gel 2%; **Vitasprint B12**, 10 flac.ni orali monodose.

Zymafluor, 400 cpr mg 0,25; **Zymafluor**, 200 cpr mg 1.

Gli contestarono l'invenzione di una tecnica

Antinori querela e perde

Diffamazione, assolti 2 medici

NAPOLI. Assolti per non aver commesso il fatto. Si è concluso così un lungo processo che ha avuto per protagonisti, in veste di imputati, due ricercatori della Stazione Zoologica di Napoli. A chiamarli in causa tre anni fa è stato il ginecologo Severino Antinori, finito di recente sulle prime pagine dei giornali per le polemiche suscitate dalla diatriba sulle mamme-nonne. Il processo, celebrato a Roma, riguarda una denuncia per diffamazione che il professore sporse contro i ricercatori Brian Dale e Elisabetta Tosti. Tutto cominciò nel luglio del '91, quando un quotidiano pubblicò la notizia della nascita, nello stesso giorno, di sette bambini concepiti in provetta. Una delle madri era in menopausa. L'evento eccezionale fu ampiamente pubblicizzato dal professor Antinori. Il ginecologo spiegò che la nascita di uno dei bambini era avvenuta grazie ad un metodo mai sperimentato fino a quel momento, Pzd (Partial zone dissection), di cui si proclamò ideatore. Due giorni dopo, sullo stesso quotidiano, Brian Dale e Elisabetta Tosti sostenevano che il metodo Pzd non era stato ideato da Antinori bensì dal professor J. Cohen, del Department of Obstetrics and Gynecology della Cornell University di New York. Antinori ritenne diffamatorie le affermazioni dei ricercatori di Napoli. Alla fine l'hanno spuntata gli imputati. **[r. cri.]**

Il ginecologo Severino Antinori

REPORTAGE

LA RIVOLTA CONTINUA

Nell'Esercito zapatista una folla di adolescenti tormentati da dissenteria, colera e fame

Messico, dove i piccoli indios giocano con le bambole morte

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

«Devo vedere il dottor Adolfo Lopez».

«Di che cosa soffre?»

«Di niente, è soltanto un colloquio. Mi aspetta».

«Riempia il modulo. Ci metta che ha mal di testa, mal di schiena, il male che vuole. E' più sbrigativo per arrivare al dottore».

Città del Messico, ospedale Angeles del Pedregal, Camino a Santa Teresa 1055, quartiere Heroes de Padierna, modernissimo, elegante, bar, ristoranti, sale d'attesa inondate di luce, poltrone di pelle, indios che ci sprofondano increduli. Il modulo passa a un giovane di gentilezza abbondante, barocca: «Mi segua, si accomodi, vedrà che il medico le fa passare subito il dolore. Siamo arrivati, entri la prego, segga. Desidera un aperitivo?». Ambulatorio bomboniera, sul lettino biancheria candida, apparecchiature sofisticate. Arriva il dottore, un amabile, giovane messicano, tre anni di esperienza nel Chiapas, un libro sui bambini che appassiscono nella foresta lacandona.

Parliamo. «Lei sa che Città del Messico ha circa 20 milioni di abitanti. Su 100 di essi, 20 soffrono di congiuntivite, 15 di bronchite acuta, 10 di bronchite cronica. Inquinamento da smog. A Città del Messico tutti piangono e tossiscono. Ci rimanga un po', piangerà anche lei. Ci sono altri ospedali come questo. Indios, meticci, ispanoamericani, non fa differenza, vengono curati con lo stesso amore. Ma esca dalla capitale e ne vedrà delle belle. Il Chiapas? Dissenteria, colera, fame. Si muore e non si muore bene. Negli ospedali mancano gli aghi per le iniezioni, i bisturi, manca il filo di sutura, manca la garza, mancano i disinfettanti. Apri un rubinetto e esce caffè. Magari fosse caffè. E' una strana reazione ai prodotti chimici per rendere l'acqua potabile. Un bicchiere e, qualche volta, viene la febbre. C'è una smisurata tristezza nel Chiapas: non essendo mai stati felici, i campesinos, della felicità non hanno neppure il ricordo. I bambini nel Chiapas giocano, come i bambini di Città del Messico, con i morti. Piccoli morti di legno dipinti di nero e di bianco, piccole bare, piccoli cimiteri. Una tradizione. Ma veder giocare con i morti un bambino del Chiapas è diverso, mette nel gioco una dedizione angosciosa. Nel Chiapas il 45 per cento della popolazione è formata da giovani al di sotto dei 15 anni. Tra gli zapatisti ci sono molti bambini diventati rapidamente adulti, capaci di assumere grandi responsabilità».

Il cadavere di un ribelle in un vicolo di Ocosingo [FOTO AFP]

All'uscita: «E' guarito, si sente meglio? Le chiamiamo un taxi». Da un ospedale così, quant'è lontano il Chiapas?

I taxi sono maggiolini. Sali, ti accorgi che il tassametro è spento, dici: «E il tassametro?». L'indio blocca la macchina, apre la portiera, aspetta che tu scenda, preferisce clienti che non rompano le scatole.

César Nicolás Romero, meticcio, membro del Pvem, Partido verde ecologista de Mexico. Pranziamo in un ristorante nei pressi di Plaza Colegio de Ninas, cucina messicana al tritolo, vecchi camerieri con brillantina e piedi piatti, delirio di stucchi con ragnatele. «Il nostro programma Hoy no circula, oggi si sta fermi, si va a piedi, è totalmente fallito. Bisogna trovare altre strade. E' aumentato il numero dei veicoli, i concessionari vendono a prezzi stracciati. A Città del Messico circolano quattro milioni di automobili, il doppio da quando fu varato il programma Hoy no circula. Bel successo, non glien'è importato nulla a nessuno. Si consumano 43 milioni di litri di benzina e tre milioni di litri di gasolio. Trentasette veicoli su 100 hanno urgente bisogno d'una revisione. Non vedo soluzioni. E lei? Dovrebbero crepare per l'inquinamento atmosferico, Dio non voglia, 500 persone al giorno. Dovrebbero parlarne in tutto il mondo. I messicani hanno il terrore delle figuracce all'estero, non le sopportano. Se le notizie del dramma chiapaneco non avessero invaso il mondo che cosa sarebbe cambiato? Niente. E invece ci sono stati 38 cambi nel governo, 38 mica uno, ci sono stati il cessate il fuoco e l'amnistia. E perché? Perché la favola della pace sociale era una favola e tutti lo sapevano, ma restava dentro i confini del Messico». Usciamo. «Partito verde ecologista del Messico, roba da pazzi». César Nicolás si copre il viso, scuote la testa: addio.

Che cosa pensa della guerra nel Chiapas? «Non so». Che cosa pensa del presidente Salinas de Gortari? «Non so». Le piace vivere come vive? «A chi interessa se mi piace o no». Il macho messicano non è come credono gli europei. Il macho messicano può essere alto un metro e 50, può manifestarsi più secco d'un'acciuga, può somigliare a Totò, che importa. Il macho di Città del Messico ha l'acciaio nelle vertebre. In dignitosissimo abito nero, percorre con morbido passo l'Avenida Lazaro Cardenas, sosta anche per ore all'angolo di calle Rodriguez e attende. Che cosa? Il momento di sparare. Un amico lo avverte: lei ti tradisce. Lui, calmo, imperturbabile, va e spara. Di solito le vittime sono due. Il macho è gentile, risponde a chiunque togliendosi il cappello, è un interlocutore pubblico, se lo inviti a bere contraccambia estraendo dalla tasca interna della giacca una tortilla piegata in quattro come fogli di un taccuino, e te ne offre un pezzo. Durante le pause sedative, se non ha da sparare, va al cinema. Perché questo accenno al macho? Perché il macho è una sintesi del vecchio messicano: vede crescere senza un fremito i grattacieli della capitale e senza un fremito vede i bambini indios affamati, laceri, disperati implorare l'elemosina sotto quei grattacieli, mentre la madre dorme, distesa davanti all'ingresso d'un negozio da nababbi. Allegrie subitanee e subitanee tetraggini lo colgono. Fantastica di ribellioni, ma lo atterra la fatica di ribellarsi. Non si informa. Pochissimi sono nella capitale i cittadini che s'informano per il semplice motivo che non saprebbero da che parte informarsi.

«Confusione, sconcerto, ignoranza». Isidro Chavez, studente di economia che il venerdì e il sabato lava i vetri dell'Hotel Nikko Chapultepec, si tuffa dove c'è uno straniero, spiega, argomenta, s'infervora. «A pochi giorni dall'entrata in vigore del famoso Trattato di libero scambio nessuno lo conosce, nessuno ne sa niente. Il ministero non ha pubblicato né promosso tra i potenziali esportatori o importatori la lista dei prodotti che rientrano nel negoziato. Nessuno sa che si può comprare con minori imposte negli Stati Uniti e in Canada e vendere in quei mercati perché nessuno gliel'ha detto. La grande sveglia, il festival dell'informazione li dobbiamo alla guerra nel Chiapas, li dobbiamo agli stranieri davanti ai quali ci siamo vergognati. I messicani, davanti a loro stessi, non si vergognano mai. Ecco perché esiste un Chiapas».

Spropositate ricchezze, Ferrari, Bentley, Rolls Royce, ville bianche e rosa accucciate tra gli ibiscus, bambini-confetto nel quadrilatero dei Campos Eliseos; impressionanti miserie, tuguri da accorciare il respiro, a 50 metri di distanza, appena attraversata la strada. Campano tre milioni di indios a Città del Messico e, di questi tempi, i loro occhi pieni di ombra non sono meno preoccupanti delle facce dei granaderos. Ma Città del Messico non è il Chiapas, davanti al lusso che trabocca dai quartieri di Polanco e Masurik, un lustrascarpe indio e un granadero possono riconoscersi fratelli, si portano dentro lo stesso sapore di povertà, un misto di fiele e sudore.

«Ha mai visto, signore, un granadero che picchia un indio, un campesino o uno studente? Brutto spettacolo. Se l'avesse visto, qui, in una qualsiasi strada di Città del Messico, del Distretto Federale, ora avrebbe un'idea, capirebbe che cosa può essere successo nel Chiapas». Sono le 16 di un giorno qualsiasi. La gola e gli occhi cominciano a bruciare. Quattro milioni di auto. L'orizzonte è un ondeggiante, sudicio lenzuolo di antracite.

Gianni Ranieri

I RIBELLI

Lotteremo fino alla fine

CITTA' DEL MESSICO. L'Esercito zapatista «combatterà sino alla morte, sino alla caduta del pri»: lo ha detto ieri il «maggiore Mario», uno dei capi dei ribelli.

La rivolta, intanto, continua a far rotolare teste ai vertici del partito rivoluzionario istituzionale del presidente Carlos Salinas de Gortari. Il governatore del Chiapas, Elmar Setzer Marseille, si è dimesso. Legato all'ex ministro federale dell'Interno ed ex governatore del Chiapas Patrocinio Gonzalez - anche lui dimessosi qualche giorno fa - è stato sostituito da Javier Lopez Moreno. Insieme a Setzer si sono dimessi il procuratore capo del Chiapas, Josquin Armendariz, e il coordinatore della polizia, Ignacio Flores Montiel. [AdnKronos]

BRASILE

Non la consegna ai rapinatori: 4 colpi a bruciapelo

A San Paolo un italiano assassinato per un'auto

SAN PAOLO. Un ingegnere di Belluno, Giorgio Kunovich, di 37 anni, ha pagato ieri con la vita l'imprudenza di andare con una vettura nuova di zecca in un quartiere della periferia di San Paolo del Brasile. Quattro rapinatori gli hanno chiesto di consegnare la macchina. Lui non ha capito e ha dato loro dei soldi. Per tutta risposta gli hanno sparato quattro colpi di rivoltella alla gola e al torace.

Kunovich lavorava a San Paolo da meno di tre anni come direttore finanziario di una ditta di progetti paesaggistici. Viveva in un «condominio fechado», i villaggi-bunker di villette circondati da filo spinato e dispositivi anti-crimine che sorgono sulle colline a Nord della megalopoli brasiliana.

Ieri mattina era uscito di casa assieme alla sua compagna brasiliana, Maria Cristina de Brito, di 26 anni, per lasciarla dalla madre nel quartiere popolare della Casa Verde. Quando si è fermato sotto casa, ha suonato il clakson e il figlio di quattro anni della sua compagna è arrivato di corsa per abbracciare la madre. Ma a quel punto sono entrati in scena i quattro rapinatori. Uno ha bloccato il bambino e ha fatto scendere di forza la donna dall'auto. Un altro, con il revolver in mano, ha chiesto a Kunovich di dargli la macchina. Il rapinatore, molto giovane, probabilmente poco più che ventenne, era tesissimo e forse si è espresso in uno portoghese stretto poco comprensibile. Così l'ingegnere bellunese non ha capito ed ha offerto tutto il danaro che aveva nel portafoglio: colpito a sangue freddo, è morto durante il trasporto in ospedale. [Ansa]

Rio, un Di Pietro per i bimbi

La Procura a sindaco e governatore «Occupatevene o vi denunceremo»

SAN PAOLO. Lo stato di abbandono dei bambini di strada e delle favelas di Rio de Janeiro è tale che il Procuratore Generale della Repubblica brasiliana e quello della città minacciano azioni legali contro i governanti e le autorità se non verranno prese misure urgenti entro 30 giorni.

L'avvertimento, senza precedenti, si basa su uno studio della «Fondazione Getulio Vargas», uno dei più rispettati istituti di ricerca sociale brasiliani, e dell'Unicef. E' stato consegnato ieri al presidente brasiliano Itamar Franco, al governatore dello Stato di Rio, Lionel Brizola, e al sindaco carioca, Cesar Maia.

Lo studio rivela che la violenza sempre più diffusa nella città è il risultato della situazione di totale assenteismo e indifferenza dei governanti eletti nei riguardi dei minorenni degli strati più poveri della società e della mancata applicazione dei doveri più basilari da parte delle istituzioni pubbliche.

La denuncia della Procura cita l'esempio del sindaco di Duque de Caxias, un sobborgo di Rio. Questi, Moacir do Carmo, di fronte all'intimazione di un magistrato di iscrivere nelle scuole pubbliche anche i bambini abbandonati, avrebbe risposto in forma ufficiale: «Abbiamo altre priorità». Sono 60 mila i ragazzi di Caxias che da due anni stanno aspettando un posto a scuola per cominciare a studiare.

Nella città di Rio de Janeiro, ci sono 22 mila posti negli asili nido per 533 mila bambini sotto i quattro anni, e 240 mila posti a scuola per quasi un milione e mezzo di ragazzi sotto i sedici anni. Il 25 per cento dei ragazzi che vengono fermati dalla polizia è completamente analfabeta. [Ansa]

Ci ha lasciati
Marica Passalacqua in Torchio
Lo annunciano, addolorati il marito **Carlo**, i figli **Monica** e **Federico**, la cognata **Emma**, la mamma **Nice**, il papà **Tito**, i fratelli **Giovanni, Simona, Valeria, Patrizia**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringraziano i componenti del reparto del prof. [illegible] dell'ospedale Molinette ed il personale paramedico per le amorevoli cure prestate. La funzione religiosa oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno, la salma sarà tumulata a Tigliole d'Asti.
— **Torino**, 18 gennaio 1994

Ciao **MARICA**. Gli **Amici** del **Stall**.

Siamo vicini a Monica e Federico. Gli **Amici**.

Sono vicini a Monica e alla sua famiglia **Alberto, Rudi** e **Fiorella**.

Si stringono a [illegible] **Angelo, [illegible]** e **Antonella**.

Ricordano con affetto la cara **MARIKA** e sono vicini a Carlo Monica e Federico:
Mimmo Wanda Bonardi
Franco Giovanna Cotrino
Baby Pinuccia Dorisio
Massimo Giovanna Magno
Lidia Porta e figli
Riccardo Dianella Rossetti
Dino Adriana Vallorani.

Lo **Studio Legale Vinciguerra** partecipa commosso al dolore dell'avvocato Carlo e del dottor Federico per l'immatura scomparsa della signora **MARIA**.

Luisa e **Sergio Vinciguerra** sono vicini agli amici Torchio nel loro dolore.

Il **Presidente** della **Sagat Franco Pannella**, l'**Amministratore Delegato Claudio Boccardo**, il **Vice Presidente Ettenio Firpo**, con **tutto il Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Gruppo Dirigente** e **Dipendenti tutti**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro Consigliere avv. Torchio per la scomparsa della moglie
Maria Passalacqua
— **Torino**, 19 gennaio 1994.

La **Banca di Genova e San Giorgio** partecipa al dolore dell'avvocato Carlo Torchio per la perdita della consorte signora
Marica Torchio
— **Genova**, 19 gennaio 1994.

Partecipano al dolore della famiglia
Luciana e **Umberto Ambrois**
Luciana e **Ettore Stabano.**

Si stringono affettuosamente a Monica e famiglia
Raffaella Bello
Alberto Comandona
Riccardo Conratto
Enrica Perusia
Vittorio Piccioni
Enrico Scarpa
Giorgia Trevisan.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Aribone in Raineri
Addolorati ne annunciano il marito **Piero** con **Antonella** e **Casimiro**, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1994

Serenamente è mancato
Bruno Miglietta
Ne danno il triste annuncio, la moglie **Margherita**, il figlio **Claudio** con **Daphné**, la sorella **Nella** con **Renato**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Molinette ed alla casa di cura Suore Domenicane. Funerali venerdì 21 [illegible] 11,45 parrocchia SS. Nome di Maria.
Torino, 20 gennaio 1994

Cristianamente è mancata la
PROFESSORESSA
Anna Ferruzzi Fossati
Con infinito rimpianto e nostalgia la ricordano il figlio **Giorgio** con **Liana**, gli amatissimi nipoti **Enrico** e **Riccardo** che la ebbero amica e guida nella vita, le sorelle **Armida, Lina, Cecchina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Enzo Fusco ed Emilio Rosso. I funerali avranno luogo venerdì 21 gennaio, ore 11,45 nella chiesa Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 18 gennaio 1994

Silla, Francesco, Dina, Gemma, Emilio ricordano con tanto [illegible] e rimpianto la cara **ANNA**.

Carletto e **Pina** con **Paolo, Roberto** e famiglie si [illegible] al dolore di Giorgio Liana Enrico e Riccardo.

Con profondo dolore sono vicini a Giorgio, Liana, Enrico, Riccardo gli amici **Antonia** e **Roberto, Marialba** e **Giovanni, Gloria** e **Sergio, Luisa** e **Milo.**

Le famiglie **Fusco** sono vicine a Giorgio, Liana, Enrico, Riccardo e partecipano affettuosamente al loro dolore nel caro ricordo di **ANNA.**

Anna Rosalba Isabella Zuccarone sono vicine affettuosamente.

Gli **Amici** e **Colleghi** di Giorgio Fossati sono vicini con affetto.

Carlo e **Titti, Clara** e **Pierangelo, Federico** e **Pieranna, Paolo** e **Gigliola, Silvia** e **Maurizio, Tullio** e **Donatella, Vito** e **Anna, Mariolina, Milla, Teresina** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio **Agostino** e **Pallina, Franco** e **Carla, Riccardo** e **Fiorenza, Valentino** e **Piera.**

Roberto e **Gloria Stradella** sono vicini a Giorgio e Liana.

Gruppo Cooper S.r.l. partecipa al dolore di Giorgio Fossati per la scomparsa della **MADRE.**

Ci ha lasciati
Emilia Altina Stellitano
Lo annunciano **Pascal** e **Cristina**, [illegible], cognati, nipoti. Sentiti ringraziamenti a: prof. Albiero, dott. Zanini, suor Gabriella, suor Vittoria, tutto il personale del Day Hospital Morino e Mussa. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia S. Giulia, partendo dall'abitazione ore 9,45, indi proseguirà per Forno Alpi Graie (servizio pullman). Non fiori, offerte all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 19 gennaio 1994.

La Società **Alav-Vigo** e la famiglia **Vigo** partecipano al dolore dei familiari per la perdita di
Emilia Altina Stellitano
Torino, 19 gennaio 1994.

Valligiani, Villeggianti, Amici di **Forno Alpi Graie** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di **EMILIA.**

Vicini a Pascal e Cristina ricordando ore serene trascorse insieme: **Caterina, Enrico, Giovanni, Giuliano, Laura, Luisa, Mariangela, Mario, Mariuccia, Martha, Ornella, Riccardo, Rina, Silvio, Wanda.**

E' mancato
Vito Rinaldi
anni 86
Lo annunciano la figlia **Giovanna** con il marito **Adriano Scamuzzi**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) corso Einaudi n. 23. S. Rosario giovedì ore 18,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1994.

La famiglia **Sartoretti, Pella** sono affettuosamente vicini a Gianna e Adriano.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Ingignatti in Novero
Ne danno il triste annuncio il marito **Battista**, il figlio **Massimo** con la moglie **Marina** e l'adorato **Alessandro**, la mamma, fratelli, figliocci, consuoceri, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè giovedì 20 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via San Giovanni 16.
— **Ciriè**, 19 gennaio 1994.

Cristianamente è mancata
Elsa Pelagi ved. Sacco
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Franco, Pino** con la consorte **Concetta** e i figli **Danilo, Walter** e **Antonella**. Un particolare ringraziamento al prof. [illegible] Gaerini per la premurosa sollecitudine dimostrata. I funerali avranno luogo venerdì 21 [illegible] 8,15 nella parrocchia di Santa Rosa.
Torino, 18 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancato
rag. Leopoldo Dezzani
pensionato Cri
anni 71
Ne danno il triste annuncio cugini e parenti. Funerali venerdì 21 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia.
Torino, 18 gennaio 1994.

E' mancata
Carolina Bona ved. Petronio
Dolorosamente lo annunciano la figlia, il genero, le nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 chiesa parrocchiale di Cavoretto.
— **Torino**, 18 gennaio 1994.

Beppe, Maria Petronio e famiglia si uniscono al dolore di Ada e Renzo.

E' mancata
Emma Biletta in Sandri
Lo annunciano marito, figlie, genero, sorella, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare impresa Aeterna 437.56.77. Non fiori.
— **Torino**, 19 gennaio 1994.

E' mancata
Francesca Costa
Lo annuncia la figlia **Paola**. Funerali venerdì 21 ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 18 gennaio 1994.

La famiglia **Mosa** si unisce al dolore di Enio e Mario per la perdita del caro papà
Felice Ruzza
— **Torino**, 18 gennaio 1994

E' tornata al Padre
Antonia Casetta ved. Cerutti
anni 88
Lo annunciano i figli **Paola, Marisa** e **Piergiorgio** con le rispettive famiglie. Sepoltura giovedì 20 ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Un ringraziamento particolare ai medici Elisa ed Angelo Beggiato.
— **Nichelino**, 19 gennaio 1994.

Don Sebastiano con la **Comunità del Patrocinio** partecipa al dolore.

E' mancato
Felice Bosio
pensionato, ex impiegato S.I.C.M.A. SpA.
— **Alba**, 19 gennaio 1994.

E' mancata
Maria Bilucaglia ved. Pinosa
La piangono il figlio **Carlo** con **Alda** e **Attilio**, la figlia **Lidia** con **Felice**, fratello, sorelle, parenti. Funerali venerdì 21 ore 11,45 parrocchia Santa Caterina.
Torino, 19 gennaio 1994

Mario Mazza è vicino a Lidia e Felice.

E' mancata
Angela Gherloni ved. Soda
Lo annunciano il figlio **Bruno** con **Rita**, le nipoti **Enrica** e **Claudia** con **Adriano** e la piccola **Roberta**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 19 gennaio 1994.

Condomini e **Famiglie** di **Piazza Crimea 2** partecipano al dolore del comm. Anola per la scomparsa della moglie signora
Luisa Manina
Alessa, Bianchi, Doglia L., Doglia G., Faccio, Fratianni, Lanzetti, Manolino, Ronchetta, Vecchi.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

Cristianamente è mancato
Ettore Graziano
capotecnico FF.SS.
anni 82
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Delfina**, i figli **Giuseppe** e **Graziella**, parenti tutti.
Givoletto, 15 gennaio 1994.

Giorgina Sion Margherita Emanuel sono affettuosamente vicini a Carola nel ricordo del fratello
Mario Cracchi
— **Torino**, 20 gennaio 1994.

La sera del 18 gennaio
Elisa Cavalcaselle Campeis
ha concluso la sua lunga vita terrena, raggiungendo papà e Cesarino. Lo annunciano, credendola nella luce di Dio i figli: **Piero** con **Giuliana**, nipoti e pronipoti; **Maria Teresa, Enrico** e **Pia** che l'hanno amorevolmente assistita sino all'ultimo respiro; **Antonio** con **Tina** e nipoti; **Francesca** ed **Aldo Pellizza**, nipoti e pronipoti; **Benedetto** con **Rosalba** e nipoti, **Giorgio** con **Renata** e nipoti, la cognata **Maria Cavalcaselle**; il nipote **Piero Giudice** e famiglia; il cognato **Marco Aurelio Pasti** con i figli e le loro famiglie. Funerali nella parrocchia Gesù Nazareno 21 gennaio ore 11,45 in Torino. Tumulazione a Borgio Verezzi nella tomba di famiglia. I figli, ringraziando amici e conoscenti, affidano la mamma alle loro preghiere chiedendo di ricordarla eventualmente con [illegible] a chi [illegible] piuttosto che con fiori.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

Cristianamente è mancata
Maria Aimo ved. Delfino
Lo annunciano la figlia **Mariateresa** con il marito **Eugenio Morelli**, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Rosta venerdì 21 alle ore 10,30 nella parrocchia S. Michele.
— **Rosta**, 19 gennaio 1994.

Emanuella, Alberto, Beatrice, Migi partecipano commossi alla scomparsa del compianto amico
Carlo Nicola
uniti nel dolore dei suoi cari.
— **Andezeno**, 19 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

1984 — 1994
Nel decimo anniversario della morte di
Domenico Sereno Regis
S. Messa in San Secondo, 21 gennaio ore 18,30.

1985 — 1994
Sergio Gioelli
Affettuosamente ricordato.

1986 — 1994
Giovanni Fantino
Il ricordo è amore che continua.

1993 — 1994
Giovanna Ranzini
Ricordandoti sempre.

1987 — 22 GENNAIO — 1994
Angelo Giambarda
Sempre nei nostri cuori. **Giannina, Loredana, Corrado, Marcello.** S. Messa sabato 22 gennaio ore 18,30 Santo Natale, via Boston 37.

1991 — 1994
Ilio Salvadori
Sempre con noi.

1983 — 1994
Michele Biolè
I tuoi cari. S. Messa ore 9 sabato 22 gennaio 1994. S. Agnese, corso Moncalieri.

1986 — 1994
GEOMETRA
Leone Sarzano
Creatura indimenticabile [illegible], proteggimi.

1991 — 1994
dottor Renato Bardi
S. Messa Salesiani Crocetta Torino oggi 18,30.
Bordighera, 20 gennaio 1994

Nuovo attentato dei separatisti (dopo due mesi di tregua) all'approssimarsi delle elezioni

Sri Lanka, le Tigri tornano a ruggire

Bomba sull'autobus, 40 morti

COLOMBO. Con l'approssimarsi delle elezioni nella provincia orientale dello Sri Lanka, da tenersi in primavera, è riesplosa la violenza nel Paese asiatico dilaniato da un'annosa guerra civile. Una bomba scoppiata su un autobus nel Nord dell'isola ha causato ieri quaranta morti e decine di feriti.

Le autorità attribuiscono l'attentato alle Tigri per la liberazione della patria tamil, il gruppo separatista che si batte da oltre dieci anni per creare uno Stato indipendente nel Nord dello Sri Lanka.

L'esplosione, causata da un ordigno telecomandato, è avvenuta su un autobus che viaggiava dalla città di Pulmoddai a quella di Anuradhapura: i passeggeri erano quasi tutti dell'etnia maggioritaria cingalese.

Il governo di Colombo ha indetto per la primavera le elezioni del Parlamento della provincia orientale che, secondo i separatisti, fa parte della «patria tamil»: le autorità temono che l'attentato segni l'apertura della «campagna elettorale» delle Tigri, che ha invitato gli elettori ad astenersi e ha minacciato di morte chi parteciperà alla consultazione.

La più clamorosa impresa delle Tigri, un gruppo forte di 20 mila combattenti, è stata compiuta l'11 novembre scorso, quando con un attacco a sorpresa uccisero 700 militari nella base di Pooneryn, nella penisola di Jaffna che da allora controllano saldamente. Ai separatisti tamil dello Sri Lanka sono stati attribuiti l'assassinio del leader indiano Rajiv Gandhi (nel 1991) e del presidente dello Sri Lanka Ranasinghe Premadasa, il primo maggio scorso. [Ansa]

Bande di uomini armati fino ai denti e manifestazioni violente in strada sono spettacoli comuni a Sri Lanka

Tutte cingalesi le vittime
I tamil ammoniscono
«Chi va a votare muore»

IL CASO

GLI ORRORI DELL'ISOLA

Un mattatoio a scuola

Fossa comune per trecento monelli

Si parla a volte di «guerre dimenticate», quelle che straziano remote contrade del Terzo Mondo e di cui i mass-media tornano a occuparsi solo ogni tanto: ma è probabile che a fare i massacri più vasti siano le «repressioni dimenticate»: storie di cui si parla ancora meno, perché uno stillicidio di morti individuali in un Paese lontano difficilmente riesce a conquistare un colonnino sui giornali, per quanto imponente sia il numero totale delle vittime. Chi ha mai sentito parlare, ad esempio, della feroce campagna «anticomunista» lanciata dal governo di Sri Lanka qualche anno fa? Eppure, a conti fatti, secondo le organizzazioni umanitarie gli scomparsi sono stati 30 mila. Qualche giorno fa il ritrovamento più massiccio di cadaveri, pressoché ignorato dalla stampa locale e rilanciato all'attenzione internazionale dal londinese «Independent»: trecento corpi in una fossa sotto le pendici del monte Sooriya. Fra essi, detto per inciso, pochissimi comunisti ma una gran folla di ragazzini, molti con divisa e libri di scuola.

Particolare degno di nota: pare che il loro macellaio sia stato il preside. Un uomo con molti contatti fra le forze dell'ordine, una persona a cui i padri e le madri dei ragazzi scomparsi si rivolgevano per chiedere notizie e sollecitare un intervento; fino a rendersi conto, con orrore, che poco prima di sparire tutti i giovani erano stati presi pubblicamente di mira dall'insegnante.

L'epoca della grande repressione anticomunista a Sri Lanka copre il periodo 1988-91. Il Paese conosceva già da anni la guerra civile a sfondo etnico fra la minoranza ribelle tamil, di origine indiana e religione induista, e la maggioranza cingalese buddista (una di quelle guerre più o meno «dimenticate» cui accennavamo prima, tornata a far notizia con la strage sull'autobus di ieri). Ma in più, nell'88 il partito unico al potere volle lanciare la caccia al marxista.

I criteri per identificare i catturandi erano elastici. Se si incappava in un posto di blocco, avere una faccia che non piaceva al poliziotto poteva costare la vita: l'arresto, l'«interrogatorio», e nessuno sapeva più nulla del malcapitato. Per liberarsi di un nemico personale, bastava denunciarlo come comunista e quasi immancabilmente l'importuno spariva.

Il fondo dell'orrore fu toccato nella scuola media Embilipitya, in un grosso centro rurale.

Da qui sono scomparsi trenta ragazzi, i più giovani avevano 14 anni. I cadaveri di alcuni di loro sono stati indentificati nella fossa comune di monte Sooriya. Fra essi il diciannovenne Nalin Gunaratne, che suo padre Sisira ha riconosciuto da brandelli di abiti sul corpo decomposto. Lo prelevarono in casa otto poliziotti nel gennaio 1990. Perché?

Le autorità di Sri Lanka indagano, ammettono che il governo di allora commise dei crimini, qualche poliziotto è sotto inchiesta. Una commissione Onu per i diritti umani ha concluso nell'ottobre '92 che Nalin, come gli altri studenti scomparsi, è stato ucciso «per ragioni personali». I genitori puntano il dito sull'allora preside della scuola, Dayananda Galappathy, un notabile locale cui la polizia non rifiutava alcun favore.

Capitò un giorno che alcuni ragazzi intercettarono un biglietto d'amore scritto dal figlio del preside a una studentessa che non lo filava per niente. I disgraziati lo lessero ad alta voce in classe, sghignazzando. Galappathy irruppe in aula, li sgridò, prese nota dei nomi. Pochi giorni dopo cinque di loro sparirono. Lo stesso avvenne al fidanzato della ragazza, un altro studente. Quanto a Nalin e agli altri scomparsi, si erano resi antipatici al preside per analoghi futili motivi. Così si muore dove la legge non esiste.

Luigi Grassia

A Manhattan

Una truffa l'orologio dei delitti

NEW YORK. Fosche ombre si addensano sull'«orologio della morte», il gigantesco cartellone elettronico inaugurato a Capodanno su Times Square a Manhattan per denunciare l'epidemia di criminalità che negli Usa miete migliaia di vite umane. Il suo ideatore, l'uomo d'affari Robert Brennan, sarebbe infatti - secondo il settimanale «New York Observer» - un truffatore.

«Negli ultimi vent'anni le discutibili transazioni finanziarie di Brennan hanno attratto l'attenzione degli ispettori federali e statali», scrive il giornale. L'ultimo episodio andrà in Tribunale a marzo su denuncia della «Securities and Exchange Commission»: la Consob americana ha accusato il finanziere di «atti fraudolenti per trarre profitti illegali» dagli inconsapevoli clienti della sua società.

Nei giorni precedenti l'accensione dell'«orologio», Brennan era diventato un vero e proprio eroe del partito anti-violenza: il mega-schermo del suo cartellone tiene ogni giorno il conto degli omicidi commessi in ogni angolo degli Usa. L'uomo d'affari aveva spiegato a suo tempo la ragione del suo interesse per la criminalità a causa di un fratello «ucciso nel '69 da un rapinatore».

Un episodio che in New Jersey nessuno sembra ricordare, per lo meno - scrive il settimanale - in questi termini. Secondo quanto risulta all'«Observer», Kevin Brennan sarebbe stato fermato da una pattuglia di agenti in borghese dopo un inseguimento ad alta velocità. Avrebbe estratto la pistola e minacciato uno dei poliziotti. Sentendosi in pericolo, l'agente avrebbe premuto il dito sul grilletto. La storia del rapinatore sarebbe quindi inventata di sana pianta. [Ansa]

RUSSIA

Rientra Fiodorov, economia al collasso

Eltsin fa il governo ma il rublo fa crack

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un colpo al cerchio e un altro alla botte Boris Eltsin alla fine ha messo insieme un governo. Fiodorov, uno dei professorini riformatori, ritira le dimissioni e resta alle (disastrate) Finanze; Oleg Soskovetz, uno dei più resistenti dinosauri dell'eterno potere russo, è promosso primo vicepremier. Ma intanto il rublo precipita a 1607 per un dollaro al cambio ufficiale e nelle banche, come quella sul boulevard Tverskoij, nel pieno centro della città, la direttrice Larissa Ivanova ieri mattina non poteva che constatare: «E' il panico».

Alla fine della settimana scorsa, prima della tempesta politica, il rublo era a 1293. I russi vendono i pochi o tanti soldini che hanno per attaccarsi al salvagente del dollaro. La banca centrale non interviene più: dall'inizio dell'anno, ha speso un miliardo di dollari per sostenere la sua insostenibile moneta.

Nei palazzi del potere l'orizzonte è imperscrutabile. Ieri mattina s'è tenuta al Cremlino la riunione del Consiglio di sicurezza, con Eltsin, il premier Cernomyrdin, i capi dello spionaggio interno ed estero, ma non i ministri della Difesa e degli Interni. Graciov e Erin non c'erano e nessuno ha spiegato perché. Eppure la notizia è sufficientemente clamorosa, dal momento che la presenza dei due alle riunioni del Consiglio di sicurezza (come dice la parola stessa) è fondamentale. All'incontro si è però presentato il ministro delle Finanze Fiodorov, a quel momento ancora dimissionario insieme al sacerdote-capo delle riforme, Gajdar. Ma Fiodorov è rimasto pochi minuti al Cremlino. Quand'è arrivato nella sala delle riunioni ha scoperto che non era stato invitato.

Misteri russi. In quel conclave di governo e di spie si è intanto deciso di costruire nuove armi e di formalizzare programmi industriali per «garantire un adeguato approvvigionamento all'esercito». Non è difficile decifrare la manovra dal momento che l'altro giorno il ministero della Difesa aveva rivelato che il 70 per cento delle industrie militari sono ferme e senza soldi.

Dunque, la prima mossa di politica economica si è decisa nell'improprio ambito del Consiglio di Sicurezza. Ed è stata la più scontata, ma anche la più inquietante se si lega all'incidente internazionale con gli Stati Baltici provocato dal ministro degli Esteri Kozyrev. Martedì aveva dichiarato che le truppe «non avrebbero abbandonato le regioni che nel corso dei secoli avevano costituito la tradizionale sfera di influenza russa».

Ieri, il suo portavoce ha corretto il tiro scaricando la colpa sul giornalista della Tass che non avrebbe capito il senso delle parole del ministro. Kozyrev voleva riferirsi agli Stati della Csi, la Comunità di Stati Indipendenti che non comprende i Baltici. Pensava a Tagikistan e «fronte» asiatico. Ma, a scanso di equivoci, i ministri di Estonia, Lettonia e Lituania si sono subito incontrati decidendo di rinforzare la difesa delle frontiere con Russia e Bielorussia e dichiarando congiuntamente che «Mosca deve mantenere il suo impegno a ritirare le truppe». In Estonia e Lettonia ci sono ancora 12 mila soldati russi che, secondo gli impegni, se ne devono andare entro il 31 agosto.

Nel calderone della politica il caos è stato totale fino alle 9 di sera quando il telegiornale ha rivelato che il nuovo governo era pronto. Ma l'incertezza resta. Un fedelissimo di Eltsin come Mikhail Poltoranin, ha detto che l'esecutivo «assomiglia ad un uomo che danza su una lastra di ghiaccio che si scioglie». Ma ieri faceva meno 13, a Mosca, e per adesso il ghiaccio tiene.

E' dagli uffici governativi che ogni giorno escono notizie pilotate sempre più allarmanti. Ieri il ministero del Lavoro ha detto che la differenza tra i più ricchi e i più poveri è sempre più forte: nel '93 è stata di 26 volte, nel '92 era di 10, nel '91 di 5-6. Nel corso del '93 il 35 per cento della popolazione ha avuto un reddito inferiore al minimo vitale.

Cesare Martinetti

Il ministro delle Finanze Fiodorov

BOSNIA

Ghali: se l'Onu interviene, il blitz aereo non basterà. Il gen. Cot contesta la destituzione

Serbi e croati si stringono la mano

Firmata a Ginevra la «normalizzazione dei rapporti»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Serbi e croati hanno firmato ieri a Ginevra la dichiarazione per la normalizzazione dei rapporti tra Belgrado e Zagabria. Entro il 15 febbraio i due governi apriranno uffici di rappresentanza nelle rispettive capitali. Il documento è stato firmato dal ministro degli Esteri della Federazione serbo-montenegrina Jovanovic e da quello croato Granic, dopo un incontro tra i presidenti Milosevic e Tudjman. «Si tratta del primo passo per ristabilire rapporti normali tra i due Paesi. Ed è un passo d'importanza storica perché la Croazia viene riconosciuta nei confini riconosciuti dalla comunità internazionale», ha dichiarato il presidente croato Tudjman. Per il ministro degli Esteri jugoslavo, Jovanovic, la dichiarazione dimostra che le due parti hanno scelto la via della pace: «Rimane il problema della Krajina, ma può essere risolto solo con trattative dirette tra i rappresentanti dei serbi e il governo croato. Noi possiamo aiutare, ma non siamo autorizzati a trattare».

Secondo i croati, con questa presa di posizione, Belgrado si impegna a non appoggiare più la politica dei separatisti serbi della Krajina. Ma da Knin, capoluogo dei territori occupati dai serbi in Croazia, il sedicente ministro degli Esteri della Krajina si è affrettato a spiegare che l'accordo non minaccia in nessun modo «l'integrità territoriale della Repubblica serba della Krajina». «La Croazia può firmare accordi con chi vuole, ma solo per quanto riguarda i territori che controlla», ha detto Jarcevic.

Lo scopo della dichiarazione è quello di ristabilire «rapporti di buon vicinato e stabilità in tutta la regione». Potrebbe essere un documento significativo se un simile accordo non fosse già stato firmato tra l'allora presidente jugoslavo Cosic e quello croato Tudjman, e che è rimasto sulla carta.

Il fallimento dei negoziati sulla Bosnia non fa che accrescere i dubbi sull'esito della crisi jugoslava. Ancora una volta, infatti, non è stato raggiunto nessun accordo con i musulmani che ieri a Ginevra hanno rivendicato nuove concessioni territoriali, sia dai serbi sia dai croati bosniaci. «Sono d'accordo che non siamo sulla stessa linea dell'Europa», ha dichiarato il premier di Sarajevo, Silajdzic, mentre l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu, Sacirbej, ha criticato le Nazioni Unite per la revoca del generale Jean Cot, comandante delle Forze Onu. Da parte sua, Cot ha detto di avere appreso «dai media la notizia» della sua «possibile partenza».

Ieri, Ghali ha dichiarato che se le Nazioni Unite intervenissero a Srebrenica e Tuzla, l'uso della forza aerea sarebbe insufficiente se non accompagnata dall'impiego di «altri mezzi militari».

Ingrid Badurina

IL CASO

VENDETTA FINALE

Anne ha 35 anni, ne aveva 10 quando fu violentata. Gli spettatori telefonano: «Brava, fai bene»

«Prima di morire ucciderò il mio stupratore»

Annuncio-choc alla Bbc di una scrittrice malata di cancro

LONDRA

E' dolce, dicono, il piacere della vendetta; soprattutto se atteso per tutta la vita. Ma l'Inghilterra esplode - divisa fra chi la sostiene e chi l'invita invece a desistere - dopo la drammatica minaccia di una donna nel corso di uno dei più seguiti programmi della Bbc. «Sto morendo di cancro e non ho quindi nulla da perdere», ha detto Anne Reid fra lo sgomento generale, nel suo bell'accento scozzese: «Prima di andarmene ammazzerò quel maledetto che mi ha violentata da bambina». Una pausa, nel silenzio generale. «Sarà la mano di Dio a ucciderlo». Poi gli applausi scroscianti di una parte del pubblico, mentre ai centralini della Bbc cominciava l'intasamento telefonico che fa sempre da scia ai programmi più controversi.

Oggi la Reid, 35 anni, attende una visita della polizia. Potrebbe essere accusata - e subito processata - per minacce. E forse la storia finirà così, con la bella soddisfazione di essere riuscita per qualche ora a far tremare il vigliacco che la violentò quando aveva appena dieci anni, lasciando una cicatrice indelebile che neppure la malattia e l'incubo della morte riescono a cancellare. O forse no: forse Anne Reid ha preso sul serio quell'improvvisa possibilità che il destino le ha offerto. E straordinariamente, in quest'Inghilterra dove la spirale dei reati a sfondo sessuale sembra inarrestabile, molti le danno ragione. Le dicono: fai bene.

«Lo ucciderò», ripete Anne Reid dalla sua casa di Gants Hill, nell'Essex. Vi si è trasferita da tempo, da quando lasciò la Scozia: ci abita con il figlio Karl, di cinque anni, e con la figlia Kandy, di quattro. Sono i bambini a cui ha dedicato un libro autobiografico di discreto successo, che s'intitola «The Treasure Chest», la cassa del tesoro. Vuol essere un testamento e un vademecum, forse anche un modo di esorcizzare i demoni che la perseguitano da un quarto di secolo. E' qui che si è ricostruita l'esistenza, dopo essere fuggita da casa, avere trascorso anni con una famiglia adottiva, avere cercato di dimenticare il passato costruendosi a sua volta una famiglia su cui riversare un mare d'affetto. Ed è qui nell'Essex, in quella che è ormai la grande periferia dell'immensa Londra, che sta assaporando in questi giorni il gusto della vendetta sull'uomo che era di casa, che lei chiamava «zio».

«Sono serissima», conferma a chi le domanda se la sua non sia stata una boutade polemica, un fuori-programma a effetto nel quotidiano dibattito sui casi della vita che s'intitola «Kilroy» e che è gestito da un ex deputato laborista riciclato in intervistatore di successo, Robert Kilroy-Silk. Ieri si discuteva proprio il tema della vendetta, ma forse nessuno sospettava che si arrivasse a tanto. «Quando sarò nelle mie ultime settimane di vita - ha detto la Reid - andrò in Scozia e ucciderò quel pazzo per il modo in cui ha rovinato l'esistenza mia e dei miei bambini. Ha fatto quello che ha fatto a una giovane bambina innocente e ora deve pagare. Se non lo farà la legge, lo farò io».

«Fa bene, quell'uomo deve pagare per l'umiliazione che le ha inflitto», ha commentato un'altra protagonista della trasmissione. Ma non è questione di umiliazione, nel Paese dove la violenza sessuale contro i bambini è notizia d'ogni giorno, dove proprio in queste ore si svolge in Galles un processo per pedofilia contro dodici genitori accusati di un turpe scambio di figli, violentati e poi minacciati perché tacessero, e in Inghilterra un altro processo contro una donna accusata di avere ucciso l'uomo che aveva violentato la sua bambina di quattro anni. Ma c'è anche, nonostante l'orrore e l'indignazione, la voce della ragione. «Sarebbe un terribile errore replicare a un delitto con un altro delitto», ha detto una donna.

Più tardi Anne Reid ha ripetuto le minacce: «Quando le mie condizioni peggioreranno lo ucciderò. Gli spappolerò semplicemente il cervello, non ho nulla da perdere. Morirò comunque, e se ciò mi accadrà in prigione non farà molta differenza. Lo finirò con un solo colpo, alla testa». La pistola? «Non è difficile trovarne una nell'ambiente criminale dell'East End londinese». «Rischia davvero di farlo», commenta allargando le braccia il suo editore londinese: «E' come se fosse la sua ultima missione nella vita».

Fabio Galvano

Il Presidente piomba nella città in macerie mentre la terra riprende a tremare

Una scossa anche per Clinton

E la folla di Los Angeles gli grida: «Aiutaci»

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Appena scoppiato il terremoto, lunedì mattina, Bill Clinton aveva fatto sapere che non sarebbe venuto, che non voleva intralciare con la sua presenza i lavori di soccorso e ricostruzione. Ma 48 ore dopo era qui, a mostrare il suo appoggio morale e a ispezionare i danni alle persone e alle strutture. O, come diranno i cinici, a farsi vedere nello Stato che ha il più alto numero di voti elettorali e che sarà determinante nella corsa al '96. E' sbarcato a Burbank nel cuore della San Fernando Valley dove il terremoto ha colpito più duro. Camicia azzurra senza cravatta e occhiali da sole, la sua prima tappa è stata un raccordo crollato sulla Simi Valley Freeway, dove alle 11,50 ha sperimentato di persona l'effetto di uno scossone che misurava forza 4, poi di un altro da 5,1. Attimi di paura, il Presidente è stato portato in salvo in un capannone. Poi ha osservato le case di appartamenti a Northridge crollate sotto il colpo delle scosse, si è stupito di fronte a un cratere generato dalle esplosioni delle condutture del gas e ha compiuto il rituale bagno di folla in mezzo a cartelli che dicevano «Bill, help us». E il Presidente ha assicurato che metterà a disposizione miliardi di dollari per la ricostruzione.

Lontano dal corteo di limousine presidenziali, la città di Los Angeles tornava a una qualche sorta di normalità. Anche se molti restano chiusi, negozi supermercati e uffici hanno riaperto. Ma centomila abitazioni sono ancora senza luce, un numero imprecisato è senza gas, l'acqua non è ancora potabile e potrebbe venire razionata. Col passare delle ore, si scopre poi che i danni alle persone e alle strutture sono più grandi di quanto pensato in un primo momento. Intanto, il numero delle vittime è salito ufficialmente a 42. Gli ultimi sono una coppia di anziani morti di crepacuore. Dalle macerie dell'appartamenti in Reseda Boulevard, quello che è stato ridotto da tre a due piani, è stato poi estratto un altro corpo, portando così il numero delle vittime, solo qui, a 16.

A parte i ponti e gli edifici che hanno subito i danni più spettacolari, ci sono poi migliaia e migliaia di negozi, uffici, abitazioni che hanno avuto crepe, la rottura del camino, lo spostamento di mura strutturali. E col passare delle ore il danno, in termini economici, continua a crescere. Cento delle 750 scuole del distretto scolastico, per esempio, risultano danneggiate.

Anche la notte tra martedì e mercoledì è stata segnata dal ritmo esasperante degli scossoni di assestamento. Ogni volta, il solito rituale. Ci si alza dal letto, si corre verso gli stipiti delle porte, si riuniscono i bambini e, inevitabilmente, viene da pensare se il peggio è passato o deve ancora venire. Si calcola che almeno trentamila persone abbiano ancora dormito all'aperto, per scelta o perché impossibilitate a tornare nelle proprie abitazioni.

Quindi c'è il danno alle freeways, arterie e polmoni di una città fondata sull'automobile. Quattro di esse sono state chiuse e per milioni di pendolari abituati, in condizioni normali, a passare ore in automobile, andare e tornare al lavoro è diventata un'avventura interminabile e spesso esasperante. In uno spettacolo che ha del surreale, enormi macchine stanno buttando giù pezzi di ponti e sopraelevate. Ma se ventiquattr'ore dopo la scossa delle 4,31 di lunedì mattina erano già al lavoro, adesso pare che, per il ritorno alla normalità ci vorranno non sei, ma dodici mesi. E così, in un'altra dimostrazione di quanto un terremoto può cambiare la vita di una città, milioni di persone che per anni hanno resistito all'idea di abbandonare le loro amatissime automobili, adesso si sono riversate su treni, metropolitane e altri servizi di trasporto.

In un altro segno di ritorno alla semi-normalità, hanno riaperto le porte anche gli studios cinematografici, incluso il parco di divertimenti della Universal. Ma «earthquake», che riproduce l'effetto di un terremoto di forza 8,3, è rimasto chiuso. «Abbiamo deciso così in segno di rispetto verso la comunità», ha spiegato un portavoce.

Lorenzo Soria

EAST COAST

Il freddo ne ha uccisi 66

NEW YORK. Il freddo polare che ha investito gran parte degli Usa ha provocato più morti del terremoto di Los Angeles: 66. Il gelo inoltre ha costretto alla chiusura scuole, aziende e uffici, ha rallentato e in molti casi impedito il traffico stradale e quello aereo. La maggior parte delle morti sono avvenute per incidenti stradali, ma molte persone sono state colpite da attacchi cardiaci mentre cercavano di liberare strade dalla neve. Il termometro ha fatto segnare primati dovunque. A Chicago, dove la temperatura da sei giorni non è mai salita al di sopra dei 17 gradi sotto lo zero, la colonnina di mercurio ieri è scesa a meno 30 gradi, a Kansas City a meno 18, a Washington a meno 16, e a New York a meno 19. La temperatura più bassa è stata registrata a Tyler, nel Minnesota, con 43 gradi sotto lo zero. A confronto in Alaska, la temperatura è risultata più mite. Ad Anchorage il minimo è stato meno 8. [Ansa]

Tre uomini della Guardia Nazionale a Hollywood. Qui accanto Julia Roberts

---

PERSONAGGI

PIANGONO LE STAR

Kim Basinger senza tetto nel deserto di Hollywood

Distrutti i set degli studios Sospese le «soap operas» e gli show tv più popolari

Kim Basinger e Danny De Vito

NEW YORK

I più sfortunati sono stati Kim Basinger e Alec Baldwin, la cui casa di novelli sposi è stata quasi completamente distrutta, e Denzel Washington che dispera di poter recuperare qualcosa della sua. Ma anche le case di Danny De Vito, Quincy Jones, Vanna White, John Goodman e altri nomi celebri di Hollywood si sono trovate a pagare un certo prezzo al terremoto. Alcuni di loro si sono subito messi all'opera per risistemare le cose, in base alla filosofia californiana secondo cui, comunque, «è meglio essere sbattuti ogni tanto che morire di freddo nella East Coast». Altri, come il cantante country Clint Black, non riescono ancora a trovare il coraggio di entrare nuovamente in casa («E' come se ci fosse un intruso violento e pericoloso») e altri ancora non intendono proprio rivederla più, la loro casa, come la stella televisiva Brett Butler, che ha preso il primo aereo che ha trovato, si è installata in un albergo dell'Arizona e dice di non avere la minima intenzione di rifarsi viva in California. Del resto, osserva, la presenza stessa degli «studios» in quella zona è una cosa assurda.

Già, gli studios. Che ne è stato? Per molti attività ridotta, per altri vacanza totale, almeno per qualche giorno. Le riprese della nuova, romantica commedia che vede protagonista Julia Roberts, «I Love Trouble» con Nick Nolte, sono state sospese, e così il numero tre di «Poliziotto a Beverly Hills» con Eddie Murphy. Oltre tutto le scene previste in questi giorni erano «in esterni», nel primo caso al centro di Los Angeles, nel secondo per l'appunto a Beverly Hills, e non era proprio possibile. Poco male, l'uscita dei due film è programmata per il prossimo autunno e non saranno alcuni giorni di sospensione a creare problemi, come invece può succedere con i «serials» televisivi, che devono essere sfornati a rotta di collo e hanno tempi di lavorazione molto stretti. «Dovremo lavorare giorno e notte per far fronte alle scadenze», dice Barbara Brogliatti, della Warner Bros., che produce quelli di maggiore successo, dal famoso «Murphy Brown» - quello con cui l'anno scorso polemizzò l'allora vicepresidente Dan Quayle come se si trattasse di una persona vera e ricevette in cambio una puntata interamente dedicata che gli levò la pelle - a «Family Matters»; da «Sisters» a «Full House».

Anche alla «Mtm» stessa storia. La lavorazione della loro produzione più famosa in Italia, «Beverly Hills», è stata sospesa per cinque giorni, poi si vedrà; quella di «Married with Children» (seguitissima e piccante, anche se ultimamente è stata un po' castigata dopo che una «madre di famiglia» aveva minacciato di lanciare il boicottaggio dei prodotti dei suoi sponsor) ha subito la stessa sorte e il «Tonight Show» di Jay Leno, quello che ha preso il posto del leggendario Carson e che viene trasmesso ogni sera in diretta sulla «Nbc», è saltato lunedì sera, proprio nel momento in cui la sua «audience» viene aggredita dal concorrente David Letterman, che invece trasmette da New York sulla «Cbs». Ultima, «pericolosa» idea di Letterman: quella di chiamare in trasmissione il figlio viziatissimo del sindaco Rudolph Giuliani, al solo scopo di fargli disturbare la trasmissione come aveva fatto con il discorso inaugurale del padre.

Gli artisti, si sa, sono superstiziosi, e a nessuno è sfuggito che proprio lunedì sera era previsto, in una sala di Los Angeles, lo «screening» di «Nostradamus», prodotto dalla «Communion». La scena iniziale di quel film è la visione di una moderna città, non identificata, che viene distrutta da un terremoto. Molti all'idea sono rabbrividiti. Ma il produttore Edward Simons ha cercato di scherzarci su, non si sa se per farsi coraggio. «Ho lavorato moltissimo a questo progetto e mai e poi mai avrei pensato che una predizione di Nostradamus si avverasse proprio al momento di presentarlo. Lui, come si sa, predisse un terremoto per il 1993. E' leggermente in ritardo, ma credo che possiamo perdonarlo».

[f. p.]

DAL MONDO

Raid aereo israeliano a 14 km da Beirut

BEIRUT. Un attivista del gruppo palestinese filo-siriano facente capo ad Ahmed Jibril è morto e un altro è rimasto ferito nell'incursione di ieri ad opera di caccia israeliani sulla base dei guerriglieri di Nameeh, località collinare 14 chilometri a Sud di Beirut. [Ansa]

Peres: non è religioso il patto col Vaticano

GERUSALEMME. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha dichiarato che l'accordo per il riconoscimento diplomatico tra Israele e il Vaticano, firmato il 30 dicembre, «non è un patto religioso». La puntualizzazione è stata fatta dal capo della diplomazia israeliana ai «grandi rabbini della Torah», preoccupati di possibili concessioni sul piano religioso. «Potete star certi che il ministero degli Esteri non favorirà l'infiltrazione di culture estranee», ha detto Peres. [Agi-Efe]

Ferito in Somalia un sergente italiano

MOGADISCIO. Il sergente maggiore Antonio Sabato, del 186° reggimento paracadutisti Folgore di Siena, è rimasto ferito a una mano da una pallottola di mitragliatrice durante un'esercitazione a Balad, a Nord di Mogadiscio. L'arma responsabile dell'incidente era difettosa. Il militare è stato ricoverato all'ospedale italiano di Jowhar. Oggi sarà rimpatriato. [Ansa]

Madre impazzita avvelena il figlio

WASHINGTON. Tragedia della malattia mentale a New York: travolta dai sintomi di una rara malattia mentale, la «sindrome di Munchausen», una madre ha lentamente avvelenato il figlioletto di due anni conducendolo a una disperata agonia in ospedale e alla morte. A svelare il dramma è stata la polizia che l'altro ieri ha arrestato la donna. Margie Yoslowitz, 34 anni, è stata accusata di omicidio di secondo grado per aver propinato per endovena al piccolo Brett una dose letale di sciroppo medicinale. [Ansa]

Morto lo stregone dalla mano che uccide

NIAMEY. E' morto il più longevo e temuto stregone del Niger, circondato da un alone di leggenda: da lui emanava una potenza tale che riusciva a uccidere un uomo con una stretta di mano o a suscitare stormi di uccelli e sciami di insetti per devastare i raccolti dei suoi nemici. Lo stregone Baoura aveva 126 anni. [Agi]

Sangue all'Aids «Mitterrand, graziali»

PARIGI. Lo scandalo dei prodotti che hanno trasmesso l'Aids a migliaia di emofiliaci non si placa: attirandosi immediate accuse di corporativismo, un centinaio di eminenti medici e ricercatori, francesi e di altri Paesi, hanno chiesto al presidente François Mitterrand di concedere la grazia ai quattro medici condannati l'anno scorso. «Furono condanne ingiuste e inquietanti», affermano. [Ansa]

IL CASO

DELITTO IN FLORIDA

Si sospetta che le giovani tentino di ingannare gli investigatori ispirandosi a un recente sceneggiato

Killer a tredici anni secondo un copione tv

Omicidio del taxista, un'altra ragazza confessa: gli ho sparato io

Il tassista è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca

«Nessuna emozione le minorenni stanno recitando»

NEW YORK

AVEVA colpito la freddezza della confessione, ora colpisce la freddezza della cospirazione. L'assassinio del tassista di West Palm Beach, in Florida, ad opera di una bambina di tredici anni che poi lo aveva raccontato senza scomporsi, risulta essere molto più complicato. Il nome della giovane è stato reso noto: si chiama Stephanie Towell e continua a sostenere di avere sparato al tassista Yves Quettant per non pagare il costo della corsa appena fatta, cioè 6 dollari. Ma allo stesso tempo una delle altre due ragazze presenti, Willona Perry di 17 anni, dice che invece a sparare è stata lei. La polizia ha deciso di incriminarle ambedue e di estendere l'accusa anche alla terza ragazza, Kimberly Smith di 15 anni, perché nel frattempo, si diceva, la cosa uscita fuori è la cospirazione che le minorenni hanno messo in piedi.

In sostanza, la tesi su cui si sta lavorando è che a sparare al tassista sia stata Willona (oltre tutto ci sarebbero testimonianze che la vogliono poche ore prima, in un centro commerciale, intenta a mostrare la sagoma della pistola nascosta dentro il reggipetto), ma siccome fra le tre la più giovane era Stephanie avevano deciso di comune accordo che fosse lei ad autoaccusarsi, nella presunzione che non sarebbe stata punita o che comunque avrebbe subito una condanna estremamente lieve per via dell'età.

Questo spiegherebbe la «freddezza» di Stephanie nel raccontare ai poliziotti la dinamica del colpo assestato alla nuca di Yves Quettant, un immigrato haitiano di 39 anni. Il suo problema era di ripetere una lezioncina imparata a memoria e non poteva rischiare di perdere la concentrazione abbandonandosi a reazioni emotive. Spiega anche, questo, l'assoluto silenzio osservato con la madre? Il fatto che sabato sera sia tornata a casa a qualche ora dall'assassinio cui (quantomeno) aveva assistito e non abbia fatto neppure una piega? L'indomani, domenica, madre e figlia sono state insieme tutto il giorno. Fino a sera, quando sono arrivati i poliziotti, la donna non aveva avuto il minimo sentore che la figlia avesse avuto un'avventura come quella conclusasi con la morte del tassista, né tantomeno che avesse architettato con le sue amiche la storia da raccontare ai poliziotti. Di qui l'impressione che le tre ragazzine, dopo il delitto, abbiano studiato il modo migliore per sviare le indagini.

La confessione di Willona è sopraggiunta ieri. Ai poliziotti ha detto di non sentirsela più di vedere la sua amica Stephanie accusata di un delitto che non ha commesso, e a prima vista il suo è sembrato una specie di ritorno alla realtà, come se si fosse di colpo resa conto dell'enorme sproporzione fra i 6 dollari da pagare per la corsa in taxi e la vita di una persona stroncata così; nonché dell'assurdità di «contare» i pochi anni di condanna nel caso che a confessare fosse stata Stephanie. Ma contro questa spiegazione semplice e in fondo consolatoria (per i segni di «ravvedimento» provenienti da Willona) c'è il fatto che Stephanie, invece di sentirsi sollevata dalla confessione della sua amica, sostiene che Willona mente e che a premere il grilletto, sabato sera, è stata proprio lei. E allora è un altro il sospetto che comincia a emergere, ed è ancora più terribile: che a ispirare alle ragazze questo comportamento sia stato uno sceneggiato televisivo recentemente trasmesso.

Si chiama «Confessioni: i due volti del male», e racconta di un poliziotto che viene ucciso, dei suoi colleghi che danno la caccia ai colpevoli e di due ragazzi che vengono arrestati. Uno di loro è sicuramente l'assassino, ma quelli si accusano entrambi e così facendo si scagionano a vicenda, condannando le indagini a una «impasse» senza uscita. Può darsi che la somiglianza sia casuale, come può darsi che alla fine questo caso abbia un esito diverso da quello dello sceneggiato televisivo, ma il fatto che l'analogia sia così prontamente saltata agli occhi ripropone il problema dell'influenza della televisione sugli spettatori più «vulnerabili», come per l'appunto i ragazzi. Tempo fa, come si ricorderà, ne morirono un paio e altri rimasero feriti nel tentativo di «fare come» in un film appena uscito, in cui il protagonista si sdraiava sulla linea bianca al centro di una strada e lasciava che le automobili in corsa nei due sensi gli passassero a pochi centimetri. Il film fu subito ritirato, le polemiche scoppiarono puntuali e proprio in quei giorni Bill Clinton, che era andato a Hollywood a parlare di economia agli imprenditori cinematografici e televisivi, chiese esplicitamente una sorta di «autodisciplina». Non ebbe risposte entusiaste, anzi non ne ebbe proprio, tanto che Janet Reno, segretario alla Giustizia, poco dopo proclamò che «se le case di produzione non provvederanno da sole a disciplinarsi, dovremo pensarci noi». La temperatura insomma è alta, e questo caso potrebbe farla aumentare ancora.

Franco Pantarelli

I due carabinieri erano stati inviati in pattuglia mentre i magistrati interrogavano un pentito

«La 'ndrangheta voleva uccidere 5 giudici»

Li scortavano i militari assassinati

Da sinistra Vincenzo Garofalo e Antonio Fava. Nella foto grande l'auto subito dopo l'attentato

[illegible] CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano cinque giudici messinesi l'obiettivo dell'agguato avvenuto martedì sera vicino a Scilla e nel quale sono rimasti uccisi due carabinieri. L'ipotesi ha preso corpo fra gli investigatori che indagano sulla morte di Antonio Fava e Vincenzo Garofalo. I due appuntati avevano infatti scortato i cinque magistrati che nel pomeriggio di martedì avevano raggiunto il supercarcere di Palmi per interrogare il boss messinese Antonio Sparacio, disposto a collaborare con la giustizia.

I magistrati Giovanni Lembo della Direzione nazionale antimafia, il procuratore aggiunto Pietro Vaccara e i sostituti distrettuali Franco Langher, Carmelo Marino e Gianclaudio Mango avrebbero poi dovuto essere scortati a Villa San Giovanni dalla stessa pattuglia. [illegible]. In seguito, il programma era stato modificato per il protrarsi dell'interrogatorio. E, nell'attesa, ai carabinieri era stato ordinato un servizio di pattugliamento sull'autostrada, dove poi è avvenuto l'agguato mortale. E' la ricostruzione che viene valutata anche dal procuratore antimafia Bruno Siclari anche in considerazione del fatto che, dopo alcuni controlli, sarebbe stato accertato che i Fava e Garofalo non avevano svolto particolari indagini nell'ambito della 'ndrangheta calabrese. Ecco perché, fra gli investigatori, si fa strada l'ipotesi che l'azione dei killer possa essere vista come un messaggio intimidatorio eseguito sì dalla malavita calabrese, ma richiesto con ogni probabilità dalle cosche messinesi.

Non è comunque l'unica pista seguita dagli investigatori. «Secondo noi - ha detto il comandante generale dei carabinieri, il generale Luigi Federici - l'agguato non è che la reazione delle cosche della 'ndrangheta ai successi che le forze dell'ordine, e i carabinieri in primis, stanno conseguendo in questi ultimi tempi». Il responsabile dell'Arma ha raggiunto Reggio per rendere omaggio ai due militari trucidati e testimoniare il proprio cordoglio ai familiari. Esponendo la propria tesi, Federici ha ricordato in particolar modo l'operazione «Isola felice» compiuta nei giorni scorsi: «Abbiamo assicurato alla giustizia 150 elementi affiliati alla 'ndrangheta che agivano in Lombardia. E' stato un colpo durissimo, così come altri inferti recentemente in Calabria, colpendo ingenti patrimoni. Da qui nasce la [illegible] delle cosche».

L'ipotesi di un'azione mafioso-terroristica è stata esaminata durante il vertice di ieri cui hanno preso parte anche il capo della polizia Vincenzo Parisi e il procuratore Siclari. E gran parte della discussione è stata incentrata sul problema della sicurezza dei magistrati del distretto giudiziario nel mirino di probabili attentati. Chi insiste sull'ipotesi intimidatoria sottolinea che «i due carabinieri uccisi erano di Palmi, cioè del luogo dove in quest'ultimo periodo le cosche appaiono più minacciate nei loro traffici e nei loro affari». Per questo non viene neppure escluso che nel mirino delle cosche siano finiti i magistrati di Palmi (dove stanno per prendere servizio il nuovo procuratore della Repubblica e il nuovo presidente del tribunale) o alcuni pentiti che con le loro rivelazioni stanno contribuendo a smantellare i «santuari della mafia».

Su un punto, comunque, non sembrano esserci dubbi: i killer avrebbero avuto una segnalazione sugli spostamenti della pattuglia. L'Alfa dei militari è stata seguita per più di 20 chilometri, da Palmi fino a Scilla, quando poi è stata affiancata. Dopo la brusca frenata della gazzella, i killer hanno aperto il fuoco da sinistra, quindi [illegible] e hanno «giustiziato» i due militari sparando con una «Parabellum» calibro 9. Fra gli inquirenti c'è anche chi ha lasciato intravvedere la possibilità di una rapida soluzione delle indagini.

Oggi nella cattedrale di Reggio si svolgeranno i funerali solenni dei due carabinieri alla presenza del ministro della Difesa Fabbri e dei comandanti di tutte le armi. Smentita, invece, la voce secondo la quale anche il Presidente Scalfaro avrebbe partecipato alle esequie. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato tre ore di sciopero generale.

Enzo Laganà

Narcodollari «lavati» nell'oro

Ad Arezzo riciclati 170 miliardi

ROMA
DALLA REDAZIONE

I narcotrafficanti colombiani avevano in Italia la loro Svizzera: un gruppo di commercianti d'oro che operavano tra il Vicentino ed Arezzo. Era proprio il commercio dell'oro (attraverso ingenti spostamenti di soldi e metallo tra l'Italia, gli Usa e Panama) il geniale paravento che, in realtà, [illegible] a mascherare una massiccia operazione di «lavaggio» dei narcodollari provenienti dal traffico della cocaina. Il «giro» dell'attività dei riciclatori era molto elevato, secondo gli investigatori del Servizio centrale operativo della polizia, venivano movimentate somme per cento milioni di dollari a «operazione». In proposito il procuratore Vigna ha fatto osservare come dalle banche italiane coinvolte nell'inchiesta (Monte dei Paschi, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio) non sia mai venuto un cenno d'allarme che potesse instradare il lavoro degli investigatori. «E' avvenuto il contrario - ha commentato Vigna - e cioè che dal traffico siamo arrivati alle banche. Eppure c'è una normativa che gli istituti di credito dovrebbero osservare. Il fatto è che le sanzioni previste per eventuali inadempienze sono davvero irrisorie».

Il gruppo è stato smantellato: 4 arresti a Panama e 8 in Italia, 6 compiuti nel Vicentino, dove si svolgeva una mostra-mercato dell'arte orafa. Tra i personaggi finiti in carcere su iniziativa della procura antimafia diretta da Pierluigi Vigna e per ordine di custodia cautelare del gip, Giuseppe Soresina, c'è l'uomo che possiede l'«esclusiva» del riciclaggio per conto dei «narcos» del cartello di Cali. Si chiama Gustavo Upegui Del Gado, un colombiano di 38 anni che ha il compito di far convogliare su di sé, per «lavarlo», tutto il denaro che arriva ai trafficanti dal mondo intero. La polizia italiana sapeva che sarebbe venuto in Italia per presenziare alla mostra-mercato: la [illegible] non è stata difficile.

Secondo quanto ha detto Alessandro Pansa, il funzionario che si occupa di criminalità informatica e finanziaria, il riciclaggio avveniva tramite le [illegible] «Universe Gold Enterprise s.a.», la «Aurea Trading International srl» e la «Simar Joyeros Mayoristas s.a.», che operavano tra l'Italia e il Panama. Al centro ci stava Del Gado e i narcodollari, intorno i complici: Nicola Pirro, Paolo Biondini e i fratelli Francesco, Luciano e Mario Pataro, a capo della «Universe Gold» e della «Aurea Trading». Quindi la «Symar» rappresentata da Fabrizio Meotti e da Rafael, Saul e Sanford Schwartz. Tutti avevano il compito di comprare l'oro e sostituirlo coi soldi provenienti dal narcotraffico. Il denaro veniva depositato nei conti [illegible] e successivamente movimentato tramite telex e fax, col risultato che l'oro acquistato giungeva in Colombia dove veniva rivenduto. Naturalmente i soldi che andavano ai «narcos» arrivavano già perfettamente «puliti».

L'indagine era partita nel mese di giugno, in seguito ad una segnalazione della Dea, l'antidroga statunitense che ha collaborato all'inchiesta. La Dea informava le autorità italiane di un accredito di 150 mila dollari su un conto corrente bancario. Il passo successivo è stato la scoperta delle tre [illegible] e dei movimenti bancari. In proposito c'è una presa di posizione del Monte dei Paschi e della Banca popolare dell'Etruria. Quest'ultima puntualizza di «essersi costantemente attenuta e di attenersi, nella propria operatività, al rispetto delle norme». Il vertice del Monte dei Paschi informa invece di aver già disposto immediati accertamenti interni «per verificare come stanno le cose».

«Un avvertimento elettorale»

Violante lancia l'allarme-Calabria
Le cosche sono sempre più forti

ROMA. «Questo è un attentato terroristico mafioso per intimidire, per difendere il territorio. E anche un messaggio elettorale» dice Luciano Violante, presidente della commissione antimafia. E precisa: «La 'ndrangheta manda a dire: siamo forti, non ci impressiona la presenza dello Stato sul nostro territorio. E se le cosche comandano e uccidono dei carabinieri, ciò significa che possono esplicitare ogni altro tipo di controllo nei confronti della popolazione civile».

Secondo Violante, dietro l'omicidio dei due carabinieri, c'è un accordo tra tutte le cosche calabresi.

Il presidente dell'Antimafia ha sottolineato come in Calabria ci siano pochi giudici in proporzione al numero di affiliati alle cosche: ci sono 5600 mafiosi e soltanto otto giudici nelle direzioni antimafia di Catanzaro e Reggio Calabria. In Sicilia, invece, ci sono 5000 «picciotti» e una cinquantina di magistrati.

Anche Gianni De Gennaro, direttore della Divisione investigativa antimafia, è allarmato: «E' un omicidio da attribuire alla criminalità organizzata locale, un evidente segnale della capacità reattiva e di violenza della 'ndrangheta, una chiara reazione contro le istituzioni».

E anche Galloni, vicepresidente del Csm, è preoccupato. Tanto che ieri, per la prima volta, ha voluto partecipare alla riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in Calabria. Per il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura «ciò che è avvenuto è un sintomo dell'accresciuta aggressività della mafia calabrese e un chiaro messaggio: tutti i giudici di Reggio sono nel mirino. Occorre aumentare la sorveglianza».

Galloni, durante il summit, a cui hanno partecipato anche il capo della polizia Parisi e il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari, ha sottolineato come, in passato, avesse già più volte sollevato il problema della sicurezza dei giudici: «molti collaboratori ci hanno segnalato come la sicurezza di molti magistrati che operano in Calabria sia in pericolo». Ultimo allarme, in ordine di tempo, quello su Cordova, che la mafia intendeva uccidere alla vigilia di Capodanno. [r. cri.]

A Reggio

L'esercito non arriverà

REGGIO CALABRIA. L'esercito non andrà più in Calabria: la notizia è stata data dal procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Reggio, Guido Neri a conclusione della riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Alla base della decisione una questione economica: mancano infatti i soldi per pagare i militari in missione. Il procuratore generale ha specificato che [illegible] potranno quindi essere riutilizzate le 800 unità fra carabinieri, poliziotti e finanzieri in quanto il contingente dell'esercito non scenderà più in Calabria. La decisione di utilizzare l'esercito anche in Calabria era stata presa dal Consiglio dei ministri nella seduta del [illegible] dicembre scorso. Il governo in quell'occasione aveva varato infatti un decreto legge che prevede il ricorso a reparti dell'esercito non soltanto in Calabria, ma anche nel Napoletano, per fronteggiare la difficile situazione dell'ordine pubblico. Inoltre, è previsto che l'esercito intervenga anche nel Friuli-Venezia Giulia, per il controllo delle frontiere. [Ansa]

Delitto Maranzano, il magistrato sostiene: ha dato vita a un reparto punitivo e tollerato le violenze

S. Patrignano, un nuovo ko per Muccioli

Il fondatore della comunità rinviato a giudizio: omicidio colposo

RIMINI. Omicidio colposo. Con questo nuovo capo d'accusa dovrà, ora, confrontarsi Vincenzo Muccioli per la morte di Roberto Maranzano. E con lui, alla sbarra, c'è l'intero «sistema San Patrignano», ovvero quell'insieme di metodi organizzativi e terapeutici su cui si fonda la comunità di recupero più grande d'Europa.

Il colpo di scena nella prima udienza davanti al gip. Il procuratore della Repubblica, Franco Battaglino, ha infatti ritenuto di dover aggiungere questo nuovo capitolo alla tormentata vicenda.

Per quale motivo? «Per aver dato vita - si legge nella richiesta di rinvio a giudizio - all'interno della comunità a un reparto punitivo nel quale si sarebbe potuto e dovuto fare uso di mezzi di costrizione al fine di ottenere non solo il distacco dalla droga, ma il rispetto di regole severe».

E ancora: «Tollerando che nell'ambito di quel sistema venissero commessi atti di violenza fisica e morale e comunque omettendo qualsiasi controllo onde evitare eccessi». Non solo, a carico di Muccioli c'è [illegible] la scelta di mettere a capo del settore macelleria il catanese Alfio Russo, principale imputato per la morte di Roberto Maranzano, ammazzato a calci e pugni il [illegible] maggio del 1989, proprio nei locali della porcilaia.

E' [illegible] degli elementi della nuova accusa, visto che il p.m. descrive Russo come «una persona con profonde turbe psicologiche di carattere violento e aggressivo, tanto da [illegible] stato ricoverato in ospedale psichiatrico». E aggiunge: «Una persona che della violenza aveva fatto un sistema terapeutico».

La nuova accusa si aggiunge a quella di favoreggiamento in omicidio volontario e in occultamento di cadavere. Ma, nel contempo, sposta l'oggetto del processo nei confronti di Muccioli. Non è più così importante decidere quando e come lui ha saputo del delitto. Bensì capire se il reparto macelleria era veramente un settore punitivo e se questo rientrava o meno nell'organizzazione complessiva della comunità. «Più si riguardano gli atti, più si comprendono», ha spiegato il p.m. Franco Battaglino. E ha legato la sua scelta alla perizia psichiatrica del prof. Angelo Battistini che dipinge Alfio Russo come una persona da sempre violenta, oltreché semincapace d'intendere e volere. Ma anche alla sentenza della Cassazione che aveva motivato l'annullamento della precedente condanna di Muccioli facendo riferimento allo «stato di necessità».

Eppure, a diversi anni di distanza, c'era ancora la possibilità per Alfio Russo d'imperversare nel settore macelleria, grazie a quella che la perizia psichiatrica definisce «una tacita collusione tra Muccioli, la comunità e Russo nel non approfondire e discutere i metodi "rieducativi" in uso nel settore».

Il fondatore di San Patrignano sarà ascoltato dal gip Vincenzo Andreucci il 5 febbraio, mentre per il 23 dello stesso mese è fissato il processo nei confronti di sette degli otto imputati per l'omicidio, con il rito abbreviato. Compreso quel Franco Grizzardi che ieri sera ha cambiato versione a Rete 4: «L'assassino non è Alfio Russo bensì Lorenzo Lorandi». Ovvero il pentito del caso Maranzano, ma questa versione, già nota ai magistrati, non è stata confermata da nessuno degli altri imputati.

Muccioli, che è apparso molto segnato, ha affidato la sua protesta a una nota scritta: «La nuova accusa è completamente destituita di fondamento e per questo mi [illegible] sconcertato e angosciato. Ha già sortito effetto sullo sciacallaggio che a diversi livelli, politici ed economici, esiste attorno a San Patrignano. Abbiamo ancora ricevuto fax e telefonate che richiedevano compensi minacciando articoli, libri o testimonianze. Dopo vent'anni spesi gratuitamente al servizio dello Stato, non pensavo di essere così totalmente scoperto, come dimostrano le illazioni che vorrebbero rendermi complice di un fatto che non solo depreco, ma che da quando ne sono venuto a conoscenza, ha determinato una piaga insanabile nella mia vita».

Luigi Luminati

Vincenzo Muccioli entra nell'aula del tribunale accompagnato da un ispettore di polizia

Rita Maranzano, sorella del tossicodipendente ucciso, ha strappato l'assegno di 50 milioni che la comunità le aveva dato a titolo di «risarcimento»

Famigliari divisi

Solo la moglie accetta i soldi

RIMINI. Il gesto è ad effetto. Davanti alle telecamere Rai. Un assegno di [illegible] milioni strappato in mille pezzi. Con un atto che è di rabbia e disprezzo allo stesso tempo. Terribile, come può esserlo l'ira di una donna che si sente defraudata non solo dalla scomparsa di un familiare ma anche della verità. Rita Maranzano, sorella di Roberto, ha respinto così l'offerta di risarcimento del danno avanzata da Vincenzo Muccioli e dalla comunità di San Patrignano. «La morte di mio fratello non ha prezzo - ha detto - posso fare a meno di quei soldi. La legge italiana tutela solo le persone facoltose». Rita avrebbe cambiato idea dopo un servizio televisivo che presentava l'udienza di ieri mattina. «Fatti suoi», ha commentato all'uscita dal tribunale Vincenzo Muccioli.

«Contesto i metodi utilizzati a San Patrignano - ha invece replicato Rita Maranzano - ma soprattutto quel silenzio, quella mancanza di verità che ci ha lasciati per quattro anni con la convinzione che Roberto fosse stato ucciso nell'ambito di un regolamento di conti tra malavitosi. E invece lui non faceva parte di nessun clan, di nessuna cosca. E' inammissibile, così come non è possibile che lo Stato consenta a Muccioli di dirigere ancora una comunità di recupero». Neanche un cenno per Alfio Russo, colui che secondo l'accusa ha materialmente ucciso Roberto Maranzano. «Non l'ho visto - dice Rita - forse non l'ho voluto vedere».

Non c'è differenza di atteggiamenti tra le donne della famiglia Maranzano. Maria Grazia, moglie della vittima, ha accettato i 150 milioni di risarcimento per poter allevare i due figli, ma spiega: «Condivido il gesto di mia cognata, ritengo Muccioli responsabile per la morte di mio marito». [l. l.]

Vincenzo: un'accusa che fa il gioco degli sciacalli

A Parigi trionfa Valentino: in passerella abiti lievi e impalpabili

L'alta moda dei veleni

Yves Saint Laurent contro tutti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Scortesie fra stilisti. Polemiche a non finire. Altro che frecciatine. Il presidente della Saint Laurent, Pierre Bergé, spara palle di cannone, siluri [illegible] veleno sugli italiani. Secondo lui soltanto Armani si salva. Gli altri? Ecco la [illegible] hit parade all'arsenico: «Ferré-Dior fa vestiti che sembrano disegnati dagli allievi delle accademie di moda. Versace crea costumi da musical o sexy shop. Valentino potrebbe anche non esistere. I veri talenti dell'haute couture sono Saint Laurent, Lagerfeld e Lacroix. Punto e basta», asserisce Bergé nel backstage di Yves Saint Laurent. Un colpo basso, violento per [illegible] made in Italy, addolcito giusto da qualche complimento per Romeo Gigli e Dolce e Gabbana, abili nel prêt-à-porter.

Ieri, a concludere in bellezza i défilé parigini, è toccato proprio a [illegible] dei sarti bersagliati dal tracotante Bergé, Valentino. Il socio del couturier romano, Giancarlo Giammetti, ha così commentato la provocazione: «Peccato che il grande Saint Laurent abbia vicino [illegible] ometto del genere. Con queste dichiarazioni [illegible] mezzacalza, gli rovina l'immagine di classe che l'ha sempre contraddistinto». Valentino, comunque, [illegible] ne infischia [illegible] Bergé. La sua sfilata è stata applauditissima. «The best», la migliore, sentenzia Susy Menkes dell'Herald Tribune. E, ciliegina sulla torta, il settimanale spagnolo «Hola» ha promosso donna più elegante del mondo Rosaria di Bulgaria, [illegible] anni, moglie [illegible] Cyril. Una principessa che, guarda caso, veste esclusivamente Valentino. Nella classifica seguono Carolina di Monaco e Diana d'Inghilterra.

Lievi e impalpabili [illegible] creazioni di Valentino h[illegible] calamitato l'attenzione del pubblico. La regina del petrolio, Lynn Whayt, continuava ad annotare freneticа i numeri dei modelli [illegible] ordinare allo stilista. Tantissimi. Alla miliardaria sono piaciuti i cardigan [illegible] tulle incrostati di ricami e perline. Ha apprezzato i tailleur lingerie, interrotti da entre-deux di pizzo, si è sdilinquita per i capi-liseuse in seta.

Piccole sottovesti, pagliaccetti [illegible] pizzo, sottane che paiono corolle rovesciate. Lavorazioni certosine e di antica memoria - ma anche tessuti appositamente corrosi dall'acido - per capi attualissimi e preziosi. [illegible] rosso Valentino dei completi corti si accompagna ai tenui beige e burro delle toilette da sera solcate da generosi spacchi. Tutto è sfumato, leggero, sottile. «I vestiti che mi hanno dato maggiori soddisfazioni sono quelli in cui convi[illegible] tessuti e fantasie diverse, sovrapposte», spiega Valentino che, tra l'altro, firmerà le divise degli Azzurri - prodotte dal Gruppo Gft - in [illegible] Mondiali di Calcio.

Claudia Schiffer e il fidanzato, il «mago» David Copperfield

Fra baruffe, pettegolezzi e nevrastenie da top, si viene a sapere che Claudia Schiffer, a Bali, ci è andata con David Copperfield, l'illusionista americano per cui ha perso la testa. Lui le ha pure regalato lo yacht dei presidenti americani, l'«Honey Fitz», del valore [illegible] due milioni di dollari. In mancanza di Claudia, i fotografi si scatenano tempestando di flash la musa di Saint Laurent, una scorbutica Catherine Deneuve in tailleur verde pistacchio. Intanto, lo stilista francese, sempre più bolso e vago, quasi non si accorge di quel che gli capita intorno. Ma, quando [illegible] in pedana, [illegible] proprio la sua fragilità a strappare lacrime [illegible] a molti presenti. «E' il maestro dello stile classico», commenta la trasgressiva couturier inglese Vivienne Westwood. Ovazioni e battimani accolgono semplici e impeccabili giacche e pantaloni, chemisier con il corpetto a camicia e la cintura in [illegible]. Sono belli anche i tubini tempestati da frange di cristallo. Convincono meno gli abiti scozzesi, carichi di volant, [illegible] le improbabili toilette settecentesche, genere Maria Antonietta, in damasco. La sfilata di Yves è scandita dalle note della canzone di Louis Mariano: «Parigi è Champagne», una chiara allusione [illegible] suo ultimo profumo, «Champagne». Il nome in Francia è stato vietato dai produttori del vino che ne reclamavano l'esclusiva. Ora si chiama semplicemente «Yves Saint Laurent».

Antonella Amapane

A sinistra [illegible] modello presentato [illegible] Parigi da Valentino. Sopra [illegible] abito di Yves Saint Laurent

Fuga d'amore a Bali della Schiffer con il fidanzato Lui le ha regalato uno yacht da due milioni di dollari

IN [illegible]

Fiamme sull'aliscafo Salvi i [illegible] passeggeri

NAPOLI. Un principio [illegible] incendio è divampato [illegible] sala macchine dell'aliscafo che collega Napoli ed Ischia. Le fiamme sprigionatesi per un corto circuito hanno causato un denso ed acre fumo che ha invaso la sala macchine [illegible] la cabina passeggeri provocando panico tra i 60 passeggeri. I membri dell'equipaggio hanno domato le fiamme prima che arrivassero i soccorritori. [Agi]

Volo di 200 metri Muore sciatore

COURMAYEUR. Un'aspirante guida alpina di 26 anni è morta ieri sul Monte Bianco, precipitando per 200 metri. Roberto Romano stava sciando con [illegible] «surf» in un canalino fuori pista sotto il ghiacciaio quando ha attraversato [illegible] piccola placca di neve ammassata dal vento, che ha ceduto. [g. m.]

Baraccati [illegible] Ercolano bloccano autostrada

NAPOLI. Continua la tensione ad Ercolano per lo sgombero del campo container. Ieri gli occupanti hanno bloccato con un sit-in l'autostrada Napoli-Salerno, all'altezza [illegible] casello. Il traffico è rimasto bloccato per ore. [Agi]

Seni al silicone Rischi per chi [illegible]

NEW YORK. Se avete i seni al silicone evitate di allattare. Può essere ad altissimo rischio per il vostro bambino. L'allarme giunge dagli Stati Uniti. E a lanciarlo è un gruppo [illegible] ricercatori dello Schneider children's hospital di Long Island. I neonati che bevono il latte materno proveniente da mammelle sottoposte a impianto di silicone, tra il primo e l'ottavo anno di vita, possono andare incontro a una rara quanto grave malattia, la sclerodermia. [Adnkronos]

Leoncavallo, prefetto assegna [illegible] sede

MILANO. Il prefetto ha deciso: il centro sociale Leoncavallo andrà in un'area dismessa di via Salomone, alla estrema periferia est di Milano. Un [illegible] fa il prefetto, con un'ordinanza, aveva fissato per le 8 di oggi il termine ultimo per il trasferi[illegible] [illegible] centro sociale. [Ansa]

Ladro restituisce auto con il [illegible]

BERGAMO. Per cinque giorni un ladro ha sfamato una cagnolina rubata insieme all'auto. Poi, forse proprio spinto alla pietà dall'animale, ha restituito anche l'auto. L'ha abbandonata in una strada della periferia di Bergamo, con sopra Dea, una bastardina di 9 anni. [a. p.]

Monsignore miglior «tour operator»

ROMA. Incredibile ma vero, tra i più bravi tour-operator italia[illegible] quest'anno figura un presule. Monsignor Liberio Andreatta, direttore generale dell'Opera romana pellegrinaggi ha ricevuto il «Premio Leonardo», speciale riconoscimento per chi porta in giro per il pianeta turisti. [Adnkronos]

Dodici etnie e quasi tre milioni di persone «nascoste» nelle varie regioni: dagli occitani di Piemonte e Calabria ai croati del Molise

Un'Italia, tante piccole nazioni

Primo dossier del governo sulle minoranze

In Puglia resiste da sette secoli la comunità provenzale

LE MINORANZE [illegible]

ALBANESE
Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata
100 mila circa

FRANCO-PROVENZALE
Valle d'Aosta, province Torino, Cuneo, Foggia
90 mila circa

GRECA
Province: Reggio Calabria, Lecce.
20 mila

LADINA
Province: Bolzano, Trento, Belluno
30 mila

OCCITANA
Province: Cuneo, Torino, Cosenza
178 mila

SLOVENA
Province: Trieste, Gorizia, Udine
80 mila

TEDESCA
Province: Bolzano (altoatesini), Trento (mocheni e luserni), Aosta, Novara, Vercelli, Vicenza, Verona, Belluno
279 mila circa

ZINGARA
Sull'intero territorio nazionale
55 mila

ROMA. Parlano altre lingue, hanno culture che affondano le loro radici [illegible] secoli lontanissimi e usanze che si stanno perdendo. Sono le minoranze etniche in Italia, due milioni e 700 mila persone suddivise in dodici «gruppi»: dai sardi e friulani, i più numerosi, fino ai croati, una colonia di 2600 anime in provincia di Campobasso. Il primo censimento ufficiale è stato realizzato dall'Ufficio [illegible] periferiche [illegible] minoranze etniche del [illegible]inistero dell'Interno.

I dati non si limitano alla consistenza numerica. Suddiviso in voci, il volume contiene informazioni sull'origine storica, la località [illegible] insediamento, le attività tipiche della minoranza, le realtà associative, la normativa di tutela generale e speciale.

Sardi e friulani sono le minoranze numericamente più importanti perché comprendono la quasi totalità delle popolazione regionale: 1,2 milioni e 700 mila persone rispettivamente. Grande è anche il gruppo tedesco (279 mila), che comprende varie etnie: gli altoatesini a Bolzano, mocheni e luserni [illegible] Trento, walser in Valle d'Aosta e nelle province di Novara e Vercelli, i cimbri a Vicenza, Verona e Belluno.

La classificazione prosegue con gli occitani di Cuneo, Tori[illegible] [illegible] Cosenza (178 mila), gli albanesi, sparsi in tutte le regioni del Meridione (100 mila), i francoprovenzali di Valle d'Aosta, Torino, Cuneo e Foggia (90 mila), gli sloveni di Trieste, Gorizia [illegible] Udine (80 mila), gli zingari, diffusi in tutta Italia (55 mila), i ladini [illegible] Bolzano, Trento [illegible] Belluno (30 mila), i greci di Reggio Calabria [illegible] Lecce (20 mila), i catalani di Alghero (18 mila) e i croati del Molise (2600).

Popoli tra loro diversissimi, con in comune il problema della tutela del patrimonio linguistico e un rapporto conflittuale con lo Stato italiano. Per la minoranza albanese, per esempio, [illegible] questione più sentita è la mancanza di alfabetizzazione nella lingua materna. Sfuggono a questa situazione gli autodidatti e gli studenti universitari che frequentano gli atenei dove c'è la cattedra di lingua e letteratura albanese (Roma, Napoli, Palermo e Cosenza). Ed è ancora linguistico il problema che assilla la minoranza friulana: al di fuori del territorio regionale, [illegible] esiste altra zona [illegible] cui si parli friulano.

Un gruppo di zingari: in Italia sono 55 mila secondo il rapporto presentato ieri dal ministero dell'Interno

Per gli zingari, l'etnia che forse più di ogni altra si sente «diversa», [illegible] problema è il difficile rapporto con le istituzioni. Il rapporto del ministero dell'Interno propone la costruzione di [illegible] «villaggio satellite» che rispetti il carattere comunitario dell'insediamento nomade.

Un'altra questione di rilievo secondo lo studio è «il riconoscimento ufficiale del gruppo linguistico ladino presente in provincia di Trento, che rivendica lo [illegible] trattamento riservato ai ladini della comunità di Bolzano». Altra aspettativa [illegible] [illegible] riconoscimento del ladino nelle assemblee amministrative e politiche.

E infine gli sloveni, che al Parlamento italiano chiedono l'approvazione della legge di tutela globale della loro comunità.

Dal rapporto del ministero emergono anche molti aspetti curiosi. Come l'esistenza dei cimbri, antichi nemici della Roma dei consoli, trattati nei libri di storia assieme ai teutoni. Come il rifiuto da parte degli occitani dei partiti politici tradizionali, accusati di una scarsa attenzione ai loro problemi. Come la presenza di una comunità francoprovenzale, oltre che [illegible] Valle d'Aosta e Piemonte, addirittura in Puglia: un gruppo di quattromila persone i [illegible] antenati là [illegible] insediarono sette secoli fa.

Proprio la Puglia è una regione particolarmente ospitale nei riguardi delle minoranze. Il comune di San Marzano di Giuseppe, nel Tarantino, conta su quasi novemila albanesi. E sempre in Puglia vivono numerosi greci (o, meglio, grecanici). Il rapporto ministeriale parla, nel loro caso, di «cultura abbandonata a se stessa, i cui rappresentanti in passato sembrano essere stati espropriati anche della coscienza [illegible] appartenere a una minoranza linguistica. Questa tendenza è favorita anche dal progressivo assottigliarsi delle popolazioni. I grecanici sono rimasti in 20 mila, e soltanto sull'Aspromonte resistono frammenti di gruppi familiari, per lo più composti da anziani.

Stefano Mancini

tuttoscienze

Ecco la soluzione al gioco «Lo strizzacervello» dal titolo «Sempre più alto» pubblicato sul numero di ieri del supplemento de «La Stampa» Tuttoscienze.

La risposta alla domanda a) è data dal numero 21 elevato alla 3ª potenza, con il rispettabile risultato di 9261.

La risposta alla domanda b) ha invece un vago sapore di trucchetto: l'espressione richiesta è infatti

$$\frac{1}{2-2} = \frac{1}{0}$$ che vale «infinito».

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione; aria u[illegible] proveniente dall'Africa tende a confluire sulle nostre regioni con aria fredda di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrali e su quelle meridionali condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse e nevicate sulle cime appenniniche; i fenomeni assumeranno localmente carattere di forte intensità. Al Nord nuvolosità irregolare, più intensa sul settore Nord-occidentale e sui rilievi. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle pianure del Nord.

[illegible] in lieve diminuzione al Nord e sulla Sardegna; [illegible] variazioni sulle altre zone

VENTI: ovunque moderati o forti.

MARI: generalmente molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali e sulla Sicilia condizioni di instabilità; [illegible] tutte le altre regioni tempo variabile [illegible] schiarite più ampie al Nord e sulla Toscana.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	5	[illegible]	2	10	Bari	9	11
Verona	-3	9	Pisa	1	10	Napoli	8	14
Trieste	3	10	Ancona	2	7	Potenza	2	5
Venezia	-2	9	Perugia	3	7	S.M. Leuca	10	13
Milano	-3	7	Pescara	5	8	R. Calabria	10	20
Torino	5	7	L'Aquila	2	9	Palermo	10	16
Cuneo	—	—	Roma Urbe	6	14	Catania	11	17
Genova	4	8	Roma Ciamp.	4	11	Alghero	5	13
Bologna	-2	8	Campobasso	1	3	Cagliari	4	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8	pioggia	Lisbona	5	9	sereno
Atene	10	17	variabile	Londra	6	8	sereno
Bangkok	23	33	[illegible]	Los Angeles	10	26	sereno
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	-1	9	sereno
Bruxelles	0	6	nuvoloso	Montreal	-21	-9	sereno
Bucarest	[illegible]	5	variabile	Mosca	-9	-1	nuvoloso
Budapest	-6	8	sereno	New York	-11	-1	[illegible]
Buenos Aires	19	32	nuvoloso	Parigi	-1	3	nuvoloso
Copenaghen	2	2	pioggia	Pechino	-9	0	sereno
Dublino	1	5	sereno	Praga	-4	4	nuvoloso
Francoforte	-4	1	sereno	Rio de Janeiro	21	37	sereno
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	0	4	variabile
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Sydney	21	27	variabile
Helsinki	-12	-6	sereno	Tokyo	1	8	sereno
Johannesburg	14	26	nuvoloso	Varsavia	-6	-1	variabile
Il Cairo	12	22	sereno	Vienna	—	—	np

LA STAMPA

Torna un'idea che pareva uscita di scena: nella crisi degli Anni 90 l'unica soluzione è riprogettare la città ideale?

UTOPIA & sogno bisogno

A sinistra Thomas More che nel 1517 pubblicò l'«Utopia». In [illegible] un'illustrazione dell'isola tratta dalla prima edizione

A fianco Cesare Cases: tre anni fa, lasciando l'Università, augurò «buona utopia a tutti». Sopra Sergio Quinzio e Stefano Zecchi

I pareri di Cases, Zecchi, Quinzio, Acquaviva, Volponi, Vacca, Zuliani

«BUONA utopia a tutti», auguravo tre anni fa Cesare [illegible] concludendo la sua ultima lezione all'Università di Torino. Quella non [illegible] certo un'epoca in cui «la città ideale» godesse di buona stampa. La sbornia degli Anni 70 [illegible] come anestetizzato l'Occidente, riportandolo con i piedi ben saldi a terra. Gli Anni 90 sembravano, ai molti, il decennio delle disillusioni, dei progetti ragionevoli. Ma la profonda [illegible] in cui è sprofondato l'intero globo, che si è estesa dall'economia ad altri settori della [illegible] - e viceversa -, sembra aver riaperto la strada al dubbio e al bisogno di pensare [illegible] di fuori dell'esistente.

In uno sforzo di combinare realtà e slancio teorico, il settimanale *Le Nouvel Observateur* ha titolato un'inchiesta sulla necessità di pensare a un «mondo ideale» alla vigilia del 2000. «No, l'utopia non è morta». Le argomentazioni? Nessuno [illegible] la strada per uscire dal pantano. Quella che stiamo vivendo non è una recessione, è una frattura. E se si ritorna a produrre, i posti di lavoro non aumentano. Si cercano, anzi, forme alternative per mascherare la parola licenziamento. Il tessuto sociale è irrimediabilmente strappato, il nazionalismo esplode, portando con sé il razzismo. L'impotenza della classe politica non apre la via a idee radicalmente nuove. Impossibile il ritorno alla normalità. E allora? «La soluzione può venire solo da un [illegible] Thomas More, un Fourier o un Saint-Simon che scuotendo gli spiriti li obblighi alla riflessione», commenta il settimanale.

Parlare di tinte fosche è [illegible] eufemismo. E ha buon gioco il biblista Sergio Quinzio a prevedere - o invocare - l'apocalisse. «La diagnosi è perfetta, non esistono più modelli politici, ma non esiste nemmeno [illegible] spirito utopico. L'idea pagana dell'eterno ritorno è sbagliata, il mondo si muove per via lineare: non [illegible] torna indietro». Eppure il filosofo Stefano Zecchi, che ha appena pubblicato il *Sillabario del nuovo millennio*, sembra lucido nell'individuare le malattie della società contemporanea. I sintomi [illegible] in quel verso di Eugenio Montale, «Possiamo solo dire ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». Il cancro si è radicato in cento anni, si chiama nichilismo e si è sviluppato fino a sembrare «l'unico vero poss[illegible] "valore" accettabile». La via d'uscita? «E' solo culturale, è l'utopia che progetta il "non [illegible]ni"». Di mondi migliori è piena la storia, suggerisce Zecchi. «Come la fenice, dobbiamo guardare al passato volando verso il futuro. L'utopia di fine secolo deve guardare alle origini [illegible] cultura moderna, [illegible] Romanticismo, all'arte di Wagner, negando Nietzsche, teorico dell'impossibilità dell'utopia; alla grande tensione spirituale [illegible] Byron e D'Annunzio, contro l'imperante leopardismo di maniera».

«Farneticazioni da intellettuali», interviene [illegible] matematico Roberto Vacca: «Quella è gente che prende sul serio Hegel, secondo cui si può conoscere il mondo anche senza guardarlo. Le tensioni ideali non servono a nulla se slegate dalla realtà. Vera utopia è fare [illegible] ragionevoli. Spiritualità significa "libertà", e questa si ottiene solo con [illegible] tecnologia. Un uomo si rende felice facendogli risparmiare 10 mila ore della [illegible] vita da dedicare al tempo libero. Niente di astruso, si potrebbe fare oggi stesso; le idee geniali ci sono sempre state, ma [illegible] si applicano. Si pensa all'utopia perché non si conosce il mondo».

Utopia, un salvagente per il panico da incomprensione? E' anche la [illegible] di Alberto Zuliani, presidente dell'Istat: «Non è vero che la crisi è così profonda. Siamo in una fase di grandissima trasformazione. La situazione in alcuni settori è difficile, ma in altri no. Abbiamo dimostrato una capacità di risposta imprevista, e siamo stati in grado di rimettere in discussione certi valori. [illegible] senso di disagio è determinato dal fatto che i contenuti dei termini "congiuntura" e "struttura" sono cambiati. In passato c'erano meno variabili». L'analisi di Zuliani non convince Cases: «Siamo preda della necessità di considerare l'esistente come [illegible] migliore dei mondi possibili. Mettere [illegible] dubbio l'esistente è il motore della storia». Ma il presidente dell'Istat insiste: «Tutto sommato, l'utopia è un oppio ragionevole. Ce ne sono state in tutti i tempi, tanto che l'utopia si è fortemente storicizzata, anche se affermarlo potrebbe sembrare una contraddizione in termini».

Basta capirne il significato, insomma, e conviverci. «Capire - insiste il sociologo Sabino Acquaviva -, perché la crisi è dovuta all'incapacità [illegible] comprendere. Negli ultimi 15 anni sono nate più idee che negli ultimi 15 secoli. Siamo in una fase di passaggio e la transizione crea sempre disagio. L'utopia [illegible] bene se intesa come fantasia del futuro. Dieci anni fa si pensava a due o tre società possibili, [illegible] se ne possono simulare almeno cento in astratto, così da poter scegliere la migliore. Ci si accanisce contro il presente solo perché si analizza il futuro con strumenti vecchi. Il nuovo sta arrivando, chi non lo vede è cieco. E' assurdo dire che mancano le idee. E la realtà virtuale? Non è creatività artistica? Certo, chi intende il teatro in senso tradizionale suona il campanello d'allarme perché non ci [illegible] più bravi mimi. Invece deve capire che c'è stata un'evoluzione. Sono nate nuove forme artistiche». «Le forme artistiche dipendono dalla nostra fantasia e non possono [illegible] delegate alla tecnologia - incalza Zecchi -. La via d'uscita è il ritorno a parole forti come bellezza, mito, eroe. Il resto spinge all'insoddisfazione. Solo l'utopia sincera non porta con sé l'affermazione della violenza».

Ma invertire la rotta è possibile? No, almeno per Zuliani: «Non si può guardare al passato, ogni tempo ha i propri modelli. L'utopia è [illegible] prospettiva, dopo di che si vivono i processi». Vacca enuncia la sua formula: «Bisogna capire [illegible] diversità [illegible] dove potremmo stare e dove stiamo». Ma Cases ribatte: «La mancanza di utopie penalizza la volontà di cambiare. Anche chi sosti[illegible] che nei cambiamenti occorre muoversi con i piedi di piombo ha bisogno di avere qualcosa a cui tendere. Però non escludo che possa essere troppo tardi...».

Troppo tardi anche per le utopie? Questa frase scatena Quinzio: «Probabilmente il nostro computer non ha più tasti per risolvere il problema. Non vedo nuovi laboratori. Le nuove facce, se possibile, sono peggio delle vecchie. I veri utopisti erano pasciuti di midollo teologico: portavano a compimento la secolarizzazione del messaggio cristiano, giustizia, pace, uguaglianza... Ora abbiamo toccato il fondo, non ci sono più valori da secolarizzare. Spostiamo solo i nodi in avanti».

Ma l'attesa dell'apocalisse [illegible] è forse una rinuncia alla fantasia? Lo scrittore Paolo Volponi, che nel romanzo *La macchina mondiale* sogna una società diversa, in cui gli uomini si riscattano dal programma ridotto di cui sono dotati, fa appello a [illegible] sola cosa: la fantasia, appunto. «L'utopia - spiega - è fantasia, un progetto nella sua forma più ampia e coraggiosa, senza riserve di desideri, di bisogni immaginari, di stati d'animo. Progetti che possono venire da intuizioni di di[illegible] culture: dagli ospedali, dai centri sociali, religiosi, dalle università, dalle aziende. Io vivo in una piccola città, [illegible] conosco laboratori, ma sento [illegible] gente sognare [illegible] il passato e costruzioni avveniristiche favolose». «L'utopia più moderna che conosca è quella di Don Chisciotte, quella del sogno a confronto con la quotidianità [illegible] Sancho Panza», interviene Zecchi. «Ma quale Don Chisciotte - si spazientisce Vacca -. L'isola che non c'è è l'America. L'utopia è un'università privata in Italia. Quando gli "intellettuali" parlano non conoscendo il mondo mi vien voglia di fare una risata».

«Ridano, ridano pure - ritorna, apocalittico, Quinzio -. Non hanno letto un passo fondamentale di Kierkegaard: lo spettacolo sta [illegible] cominciare quando un pagliaccio esce dal sipario e intima a tutti di fuggire perché si è sviluppato un incendio. Tutti si guardano e pensano a uno scherzo per divertire il pubblico. Ma questo insiste, sbraita, si dimena. E tutti giù a ridere... Una grande risata li seppellì tutti, perché l'incendio c'era veramente. Ecco, così io mi immagino l'apocalisse. E così sembra che si stia realizzando».

Pier Luigi Vercesi

MITI ARTIFICIALI

Ma non fatevi ingannare dai falsi profeti

L'UTOPIA [illegible] sarà solo [illegible] altro nome della metafisica? Non sarà, cioè, solo l'ideale [illegible] una realizzazione compiuta della [illegible] dell'uomo, della società, del mondo, proiettato nel futuro ma già ben chiaramente riconoscibile da chi se lo rappresenta e vi tende? Una conferma di ciò si può vedere anche nel fatto che l'utopia, nel momento in [illegible] ha vigore, [illegible] è creduta, condivisa, vive, [illegible] sopporta il plurale. Chi parla [illegible] utopie al plurale [illegible] solo gli storici delle idee, che ne fanno l'inventario quando esse sono già morte e hanno perso la forza di persuadere e di unificare gli spiriti.

L'utopia è una metafisica - cioè una visione circa l'essenza autentica della realtà - proiettata nel futuro; come ogni metafisica, presuppone e promuove una comunità omogenea, che vive gli stessi problemi fondamentali e condivide le medesime tensioni. Per chi è affamato, di[illegible] [illegible] un grande pensatore utopico, Ernst Bloch, il paradiso è un luogo dove si mangia a sazietà. Tuttavia, il marxismo utopistico di cui Bloch è stato il maestro e che è stato la più forte presenza [illegible] pensiero utopico nel Novecento ha poi il problema di come mettere insieme [illegible] molteplicità delle forme che prende l'utopia con la fede in un «filo rosso» unitario che conduce la storia verso la finale emancipazione.

Bloch non condivise la soluzione semplicistica che affida al partito comunista e al suo comitato centrale il compito di ricondurre «correttamente» all'unità i sogni e le aspettative del proletariato in carne e ossa facendole coincidere con il vero interesse del proletariato ideale.

Ma questo è un problema non marginale di ogni utopismo, e [illegible] segnala la vera ragione per cui l'utopia è scomparsa dall'orizzonte della [illegible] cultura: la nostra società non è più (fortunatamente?) un tutto unitario, è frammentata in culture diverse; al punto che una presenza utopica, in essa, tende fatalmente a trasformarsi in una minaccia alla libertà dei molti che professano «utopie» differenti.

Voler ricreare una tensione utopica quando non c'è più è come voler inventare [illegible] miti a freddo: un tipico programma dei fascismi di ogni specie. E cercare l'utopia nel passato, poi, come fanno alcuni, non sarà il colmo della contraddizione? Anche l'Apocalisse, che viene spesso evocata quando si parla di utopia, prima che manifestazione del Messia vero è una smentita [illegible] falsi profeti: [illegible] vi dicono che il Cristo è qui, o qui, o là, voi [illegible] credeteci. Decidere il momento della manifestazione del vero Messia non è in [illegible] potere; ciò che possiamo e dobbiamo fare è [illegible] lasciarci ingannare dai falsi profeti, diffidare delle pretese di unicità e definitività delle utopie, dei miti artificiali che vogliono produrre una rinnovata fede in valori ultimi.

Certo, anche questo richiede una tensione utopica, forse la sola a cui possiamo riconoscere una legittimità: cioè la speranza e l'attesa di un mondo in cui sia possibile la nascita di sempre [illegible]ve utopie capaci di convivere e di arricchire la conversazione dell'umanità. Ma per questo occorre mantenere e promuovere attivamente la molteplicità delle culture, fin dalla sua condizione prima, la libertà delle opinioni minacciata dall'omologazione crescente dei sistemi d'informazione. E perché, invece che [illegible] utopia, non parlare semplicemente di progetto?

Gianni Vattimo

La «macchina» era dimenticata negli archivi vaticani

Antonio da Sangallo il Giovane: modello della Basilica di San Pietro

Da Michelangelo a Brunelleschi: Palazzo Grassi prepara la più grande mostra sull'architettura del Rinascimento

Un San Pietro così non l'avevate visto mai

Risorge il mitico modello in legno progettato dal Sangallo

PIETRASANTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

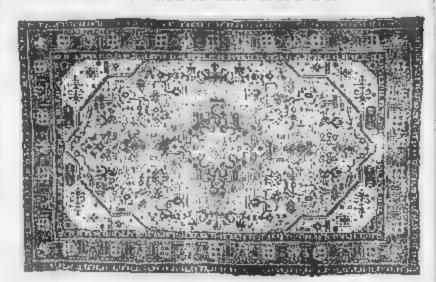
Nel grande capannone che si allarga nella campagna toscana, ai piedi dell'Appennino, un tesoro della storia dell'architettura rinascimentale troneggia imperioso su impalcat[illegible] e transenne. E' un'opera unica al mondo: il leggendario modello di legno della Basilica di San Pietro, appartenente alle collezioni vaticane, realizzato su progetto di Antonio da Sangallo [illegible] 1530 al 1546. E' alto quasi cinque metri, lungo 8, profondo 6. Doveva essere lo strumento attraverso cui committenza e maestranze capissero le idee e [illegible] volontà dell'architetto. Doveva diventare il cuore della cristianità. E il lavoro per ultimare il modello lo proseguirono una miriade di tecnici, anche a lume di candela, anche nelle notti che precedettero la fine del Sangallo. Ma l'architetto morì, nel 1546. Cambiò il Papa. Venne affidato a un altro artista, Michelangelo Buonarroti, il compito di progettare ed edificare la basilica.

A Michelangelo quel progetto non piacque. Vi vedeva troppi spazi poco controllabili, troppa poca luce. «Ci sarebbero stati, scrisse in una lettera - ha raccontato Henry Millon, del centro studi Arti Visive della National Gallery di Washington -, troppi malandrini indisturbati, suore violentate, donne aggredite, spazi pericolosamente vuoti». Il Buonarroti ebbe altre idee e ottenne altri risultati. La macchina lignea del Sangallo finì negli archivi vaticani: un sogno irrealizzato, un grande ideale recupero dell'antichità accantonato per secoli e divenuto preda di muffe, umidità, trascuratezza. A quella testimonianza preziosa di un confronto fra due geni, nessuno più pensò concretamente per secoli. Fino a tre anni fa, quando incominciò a prendere corpo il progetto di Palazzo Grassi, di Venezia, di proporre in una grande mostra il rapporto Rinascimento-Architettura, committente-artista, ideazione del progetto e vita nel cantiere, opera architettonica e clima politico, filosofico, culturale del tempo. «E' un grande motivo di orgoglio per noi il salvataggio del modello del Sangal[illegible]: il resta[illegible] dell'opera è durato tre anni, ha richiesto 30 mila ore di lavoro, una spesa di 900 milioni, 110 metri di essenze di legni diversi. E il recupero di questa "macchina" quattrocentesca si affianca al restauro di altri modelli rinascimentali cui abbiamo partecipato», ha detto Gian Paolo Viti, responsabile artistico delle attività culturali della Fiat e di Palazzo Grassi, presentando la magnificenza dell'opera sottratta a una fine certa.

L'imponente struttura del Sangallo sarà trasferita nei prossimi giorni a Venezia e andrà ad occupare l'intero atrio di Palazzo Grassi. Per il visitatore della mostra «Rinascimento: da Brunelleschi a Michelangelo» - che s'inaugurerà alla fine di marzo e resterà aperta fino al 6 novembre - l'antico modello di San Pietro sarà il primo fascinoso impatto [illegible] una manifestazione che si annuncia davvero unica. Sia per gli specialisti (ci sono già prenotazioni da parte di scuole e università di [illegible] il mondo) sia per chi potrebbe risalire da un'opera famosa o che appartiene allo scenario della propria quotidianità (fra i "casi" esaminati ci sono Santa Maria del Fiore di Firenze, la Consolazione di Todi, il Duomo di Como, di Pavia e di Vigevano, la chiesa di San Petro[illegible] di Bologna...) ai grandi dibattiti o ripensamenti artistici di un'opera, ai ruoli dei committenti, al potere e ai diversi modi di lavorare degli architetti creatori. L'esposizione, curata da un comitato scientifico coordinato da Henry Millon e Vittorio Magnago Lampugnani direttore del Museo di Architettura di Francoforte, metterà in mostra tutti i modelli di architettura realizzati fra '400 e '500 ancora esistenti: trentuno, per la maggior parte modelli di edifi[illegible]osi. Insieme ai modelli saranno esposte oltre duecentocinquanta opere tra dipinti, tarsie, manoscritti, medaglie, sculture, disegni tra cui i Miracoli di [illegible] Bernardino di Perugia, Le Città Ideali di Urbino, e Berlino, gli scanni d'oro di Napoli, trenta lavori di Michelangelo, cinque di Raffaello, otto di Bramante, tre di Leonardo, undici di Peruzzi, quaranta di Antonio da Sangallo, provenienti dalle più importanti collezioni del mondo, [illegible] Metropolitan di New York al Ringling Museum di Sarasota. Ogni opera racconterà la fortuna che i modelli hanno avuto: in cima allo scalone d'onore di Palazzo Grassi, a sovrastare la «macchina» del Sangallo, sarà sospeso il modello della cupola di San Pietro di Michelangelo.

Liliana Madeo

M&A

Le bugie hanno le gambe corte. Non sono un buon affare. La ditta VECCHIO ORIENTE non ha dubbi:

LA VERITA' VINCE

PERSIANO TABRIZ cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO"
L. 900.000

dire la verità al cliente è la strada vincente e il successo di anni di attività lo conferma. Dire la verità, oltre tutto, semplifica e chiarisce i rapporti. Se vi diciamo che nei nostri 3 punti vendita al dettaglio potete scegliere, comprare e portarvi a casa il tappeto giusto per voi pagandolo ad un prezzo "COME ALL'INGROSSO". Non vi stiamo promettendo l'impossibile ma un vero affare. Sia per voi sia per noi. Infatti voi non avreste nessuna altra possibilità di comprare ad un prezzo così vantaggioso e noi della Ditta VECCHIO ORIENTE, grazie alla nostra struttura commerciale, possiamo contare sulla affluenza di un numero di clienti tale da poter essere paragonato ad una vera fornitura all'ingrosso. E i conti tornano per tutti.

PERSIANO AREA HERIZ cm. 300 x 200 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO"
L. 1.800.000

PERSIANO SHIRAZ cm. 260 x 170 circa
prezzo "COME ALL'INGROSSO"
L. 570.000

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

VIA IONIO, 5 - TORINO - TEL. 011/597999

RIPORTATECI QUESTA PAGINA

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938

RISERVATI ALLA CLIENTELA

TORINO - VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621373
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 - TEL. 011/3194014

SESTRIERE - DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Torna un'idea che pareva uscita di scena: nella crisi degli Anni 90 l'unica soluzione è riprogettare la città ideale?

UTOPIA & sogno bisogno

A [illegible] Thomas More che nel 1517 pubblicò l'«Utopia». In basso un'illustrazione dell'isola tratta dalla prima edizione

Il fianco Cesare Cases: tre anni fa, lasciando l'Università, augurò «buona utopia a tutti». Sopra Sergio Quinzio e Stefano Zecchi

I pareri di Cases, Zecchi, Quinzio, Acquaviva, Volponi, Vacca, Zuliani

BUONA utopia a tutti», augurava tre anni fa Cesare Cases concludendo la sua ultima lezione all'Università di Torino. [illegible] non era certo un'epoca in cui «la città ideale» godesse di buona stampa. La sbornia degli Anni 70 aveva come anestetizzato l'Occidente, riportandolo con i piedi ben saldi a terra. Gli Anni 90 sembravano, ai molti, il decennio delle disillusioni, dei progetti ragionevoli. Ma la profonda crisi in cui è sprofondato l'intero globo, che si è estesa dall'economia ad altri settori della società - o viceversa -, sembra aver riaperto la strada al dubbio e al bisogno di pensare al di fuori dell'esistente.

In uno sforzo di combinare realtà e slancio teorico, il settimanale *Le Nouvel Observateur* ha titolato un'inchiesta sulla necessità di pensare a un «mondo ideale» alla vigilia del 2000, «No, l'utopia non è morta». Le argomentazioni? Nessuno conosce la strada per uscire dal pantano. Quella che stiamo vivendo [illegible] è una recessione, è una frattura. E se si ritorna a produrre, i posti di lavoro non aumentano. Si cercano, anzi, forme alternative per mascherare la parola licenziamento. Il [illegible] sociale è irrimediabilmente strappato, il nazionalismo esplode, portando con sé il razzismo. L'impotenza della classe politica non apre la via a idee radicalmente nuove. Impossibile il ritorno alla normalità. E allora? «La soluzione può venire solo da un nuovo Thomas More, un Fourier o un Saint-Simon che scuotendo gli spiriti li obblighi alla riflessione», commenta il settimanale.

Parlare di tinte fosche è un eufemismo. E ha buon gioco il biblista Sergio Quinzio a prevedere - o invocare - l'apocalisse. «La diagnosi è perfetta, non esistono più modelli politici, ma non esiste nemmeno lo spirito utopico. L'idea pagana dell'eterno ritorno è sbagliata, il mondo si muove per via lineare: non si torna indietro». Eppure il filosofo Stefano Zecchi, che ha appena pubblicato il *Sillabario del nuovo millennio*, sembra lucido nell'individuare la malattia della società contemporanea. I sintomi sono in quel [illegible] di Eugenio Montale, «Possiamo solo dire ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». Il [illegible] si è radicato in cento anni, si chiama nichilismo e si è sviluppato fino a sembrare «l'unico [illegible] possibile "valore" accettabile». La via d'uscita? «E' solo culturale, è l'utopia che progetta il "non ancora"». Di mondi migliori è piena la storia, suggerisce Zecchi. «Come la fenice, dobbiamo guardare al passato volando verso il futuro. L'utopia di fine secolo deve guardare alle origini della cultura moderna, al Romanticismo, all'arte di Wagner, negando Nietzsche, teorico dell'impossibilità dell'utopia; alla grande tensione spirituale di Byron e D'Annunzio, contro l'imperante leopardismo di [illegible]

«Farneticazioni da intellettuali», interviene il matematico Roberto Vacca: «Quella è gente che prende sul serio Hegel, secondo cui si può conoscere il mondo anche [illegible] guardarlo. Le tensioni ideali non servono a nulla se slegate dalla realtà. Vera utopia è fare [illegible] ragionevoli. Spiritualità significa "libertà", e questa si ottiene solo con la tecnologia. Un uomo si rende felice facendogli risparmiare 10 mila ore della sua vita da dedicare al tempo libero. Niente di astruso, si potrebbe fare oggi stesso; le idee geniali ci sono sempre state, ma non si applicano. Si pensa all'utopia perché non si conosce il mondo».

Utopia, un salvagente per il panico da incomprensione? E' anche la tesi di Alberto Zuliani, presidente dell'Istat: «Non è vero che la crisi è così profonda. Siamo in una fase di grandissima trasformazione. La situazione in alcuni settori è difficile, ma in altri no. Abbiamo dimostrato [illegible] capacità di risposta imprevista, e siamo stati in grado di rimettere in discussione certi valori. Il [illegible] di disagio è determinato dal fatto che i contenuti dei termini "congiuntura" e "strutture" sono cambiati. In passato c'erano meno variabili». L'analisi di Zuliani non convince Cases: «Siamo preda della necessità di considerare l'esistente come il migliore dei mondi possibili. Mettere in dubbio l'esistente è il motore della storia». Ma il presidente dell'Istat insiste: «Tutto sommato, l'utopia è un oppio ragionevole. Ce ne sono state in tutti i tempi, tanto che l'utopia si è fortemente storicizzata, anche se affermarlo potrebbe sembrare una contraddizione in termini».

Basta capirne il significato, insomma, e conviverci. «Capire - insiste il sociologo Sabino Acquaviva -, perché la crisi è dovuta all'incapacità di comprendere. Negli ultimi 15 anni sono [illegible] più idee che negli ultimi 15 secoli. Siamo in una fase di passaggio e la transizione crea sempre disagio. L'utopia va bene se intesa come fantasia del futuro. Dieci anni fa si pensava a due o tre società possibili, ora se ne possono simulare almeno cento in astratto, [illegible] da poter scegliere la migliore. Ci si accanisce contro il presente solo perché si analizza il futuro con strumenti vecchi. Il nuovo sta arrivando, chi non lo vede è cieco. E' assurdo dire che mancano le idee. E la realtà virtuale? [illegible] è creatività artistica? Certo, chi intende il teatro in [illegible] tradizionale suona il campanello d'allarme perché non ci sono più bravi mimi. Invece deve capire che c'è stata un'evoluzione. Sono nate nuove forme artistiche». «Le forme artistiche dipendono dalla nostra fantasia e non possono essere delegate alla tecnologia - incalza Zecchi -. La via d'uscita è il ritorno a parole forti come bellezza, mito, eroe. Il [illegible] spinge all'insoddisfazione. Solo l'utopia sincera non porta [illegible] all'affermazione della violenza».

Ma invertire la rotta è possibile? No, almeno per Zuliani: «Non si può guardare al passato, ogni tempo ha i propri modelli. L'utopia è [illegible] prospettiva, dopo di che si vivono i processi». Vacca enuncia la sua formula: «Bisogna capire la diversità tra dove potremmo stare e dove stiamo». Ma Cases ribatte: «La mancanza di utopie penalizza la volontà di cambiare. Anche chi sostiene che nei cambiamenti [illegible] muoversi con i piedi di piombo ha bisogno di avere qualcosa a cui tendere. Però non escludo che possa [illegible] troppo tardi...».

Troppo tardi anche per le utopie? Questa frase scatena Quinzio: «Probabilmente il nostro computer non ha più tasti per risolvere il problema. Non vedo nuovi laboratori. Le nuove facce, se possibile, sono peggio delle vecchie. I veri utopisti erano pasciuti di midollo teologico: portavano a compimento la secolarizzazione del messaggio cristiano, giustizia, pace, uguaglianza... Ora abbiamo toccato il fondo, non ci sono più valori da secolarizzare. Spostiamo solo i nodi in avanti».

[illegible] l'attesa dell'apocalisse non è forse una rinuncia alla fantasia? Lo scrittore Paolo Volponi, che nel romanzo *La macchina mondiale* sogna una società diversa, in cui gli uomini si riscattano [illegible] programma ridotto di cui sono dotati, fa appello a [illegible] sola cosa: la fantasia, appunto. «L'utopia - spiega - è fantasia, [illegible] progetto nella sua forma più ampia e coraggiosa, senza riserve di desideri, di bisogni immaginari, di stati d'animo. Progetti che possono venire da intuizioni di diverse culture: dagli ospedali, dai centri sociali, religiosi, dalle università, dalle aziende. Io vivo in una piccola città, non conosco laboratori, ma [illegible] la gente sognare tra il passato e [illegible] strutture avveniristiche favolose». «L'utopia più moderna che conosca è quella di Don Chisciotte, quella del sogno a confronto con la quotidianità di Sancho Panza», interviene Zecchi. «Ma quale Don Chisciotte - si spazientisce Vacca -. L'isola che non c'è è l'America. L'utopia è un'università privata in Italia. Quando gli "intellettuali" parlano [illegible] conoscendo il mondo mi vien voglia di fare una risata».

«Ridano, ridano pure - ritorna, apocalittico, Quinzio -. Non hanno letto un passo fondamentale di Kierkegaard: lo spettacolo sta per cominciare quando un pagliaccio esce dal sipario e intima a tutti di fuggire perché si è sviluppato un incendio. Tutti si guardano e pensano a [illegible] scherzo per divertire il pubblico. Ma questo insiste, sbraita, si dimena. E tutti giù a ridere... Una grande risata li seppellì tutti, perché l'incendio c'era veramente. Ecco, così io mi immagino l'apocalisse. E così sembra che si stia realizzando».

Pier Luigi Vercesi

MITI ARTIFICIALI

Ma non fatevi ingannare dai falsi profeti

L'UTOPIA non sarà solo un altro nome della metafisica? Non sarà, cioè, solo l'ideale di una realizzazione compiuta della essenza dell'uomo, della società, del mondo, proiettato nel futuro [illegible] già ben chiaramente riconoscibile da chi se lo rappresenta e vi tende? Una conferma di ciò si può vedere anche nel fatto che l'utopia, nel momento in cui ha vigore, ed è creduta, condivisa, viva, [illegible] sopporta il plurale. Chi parla di utopie al plurale sono solo gli storici delle idee, che ne fanno l'inventario quando esse sono già morte o hanno perso la forza di persuadere e di unificare gli spiriti.

L'utopia è una metafisica - cioè [illegible] visione circa l'essenza autentica della realtà - proiettata nel futuro; come ogni metafisica, presuppone e promuove una comunità omogenea, che vive gli stessi problemi fondamentali e condivide le medesime tensioni. Per chi è affamato, diceva già un grande pensatore utopico, Ernst Bloch, il paradiso è un luogo dove si mangia a sazietà. Tuttavia, il marxismo utopistico di cui Bloch è stato il maestro e che è stato la più forte presenza di pensiero utopico nel Novecento ha poi il problema di come mettere insieme la molteplicità delle forme che prende l'utopia [illegible] la fede in un «filo rosso» unitario che conduce la storia verso la finale emancipazione.

Bloch [illegible] condivise la soluzione semplicistica che affida al partito comunista o al suo comitato centrale il compito di ricondurre «correttamente» all'unità i sogni e le aspettative del proletariato in carne e ossa facendole coincidere con il vero interesse del proletariato ideale.

Ma questo è un problema non marginale di ogni utopismo, e anzi segnala la vera ragione per cui l'utopia è scomparsa dall'orizzonte della nostra cultura: la nostra società non è più (fortunatamente?) un tutto unitario, è frammentata in culture diverse; al punto che una presenza utopica, in essa, tende fatalmente a trasfor[illegible] in una [illegible] alla libertà dei molti che professano «utopie» differenti.

Voler ricreare una tensione utopica quando non c'è più è [illegible] voler inventare dei miti a freddo: un tipico programma dei fascismi di ogni specie. E cercare l'utopia nel passato, poi, come fanno alcuni, non sarà il colmo della contraddizione? Anche l'Apocalisse, che viene spesso evocata quando si parla di utopia, prima che manifestazione del Messia vero è una smentita dei falsi profeti: se vi dicono che il Cristo è qui, o qui, o là, voi non credeteci. Decidere il momento della manifestazione del vero Messia non è in nostro potere; ciò che possiamo e dobbiamo fare è non lasciarci ingannare dai falsi profeti, diffidare delle pretese di unicità e definitività delle utopie, dei miti artificiali che vogliono produrre una rinnovata fede in valori ultimi.

Certo, anche questo richiede una tensione utopica, forse la sola a cui possiamo riconoscere una legittimità: cioè la speranza e l'attesa di un mondo in cui sia possibile la nascita di sempre nuove utopie capaci di convivere e di arricchire la conversazione dell'umanità. Ma per questo occorre mantenere e promuovere attivamente la molteplicità delle culture, fin dalla sua condizione prima, la libertà delle opinioni minacciata dall'omologazione crescente dei sistemi d'informazione. E perché, invece che di utopia, [illegible] parlare semplicemente di progetto?

Gianni Vattimo

La «macchina» era dimenticata negli archivi vaticani

Antonio da Sangallo il Giovane: modello della Basilica di San Pietro

Da Michelangelo a Brunelleschi: Palazzo Grassi prepara la più grande mostra sull'architettura del Rinascimento

Un San Pietro così non l'avevate visto mai

Risorge il mitico modello in legno progettato dal Sangallo

PIETRASANTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel grande capannone che si allarga nella campagna toscana, ai piedi dell'Appennino, un tesoro della storia dell'architettura rinascimentale troneggia imperioso tra impalcature e transenne. E' un'opera unica al mondo: il leggendario modello di legno della Basilica di San Pietro, appartenente alle collezioni vaticane, realizzato su progetto di Antonio da Sangallo dal 1539 al 1546. E' alto quasi cinque metri, lungo 8, profondo 6. Doveva essere lo strumento attraverso cui committenza e maestranze capissero le idee e la volontà dell'architetto. Doveva diventare il cuore della cristianità. E il lavoro per ultimare il modello lo proseguirono una mi[illegible]de di tecnici, anche a lume di candela, anche nelle notti che precedettero la fine del Sangallo. Ma l'architetto morì, [illegible]. Cambiò il Papa. Venne affidato a un altro artista, Michelangelo Buonarroti, il compito di progettare ed edificare la basilica.

A Michelangelo quel progetto non piacque. Vi vedeva troppi spazi poco controllabili, troppa poca luce. «Ci sarebbero stati, scrisse in una lettera - ha raccontato Henry Millon, del centro studi Arti Visive della National Gallery di Washington -, troppi malandrini indisturbati, suore violentate, donne aggredite, spazi pericolosamente vuoti». Il Buonarroti ebbe altre idee e ottenne altri risultati. La macchina lignea del Sangallo finì negli archivi vaticani: [illegible] sogno irrealizzato, un grande ideale recupero dell'antichità accantonato per secoli e divenuto preda di muffe, umidità, trascuratezza. A quella testimonianza preziosa di un confronto fra due geni, nessuno più pensò concretamente per secoli. Fino a tre anni fa, quando incominciò a prendere corpo il progetto di Palazzo Grassi, di Venezia, di proporre in una grande mostra il rapporto Rinascimento-Architettura, committente-artista, ideazione del progetto e [illegible] nel cantiere, opera architettonica e clima politico, filosofico, culturale del tempo. «E' un grande motivo di orgoglio per noi il salvataggio del modello del Sangallo: il restauro dell'opera è durato tre anni, ha richiesto 30 mila [illegible] di lavoro, una spesa di 900 milioni, 110 metri di essenze di legni diversi. E il recupero di questa "macchina" quattrocentesca si affianca al restauro di altri modelli rinascimentali cui abbiamo partecipato», ha detto Gian Paolo Viti, responsabile artistico delle attività culturali della Fiat e di Palazzo Grassi, presentando la magnificenza dell'opera sottratta a una fine certa.

L'imponente struttura del Sangallo sarà trasferita nei prossimi giorni a Venezia e andrà ad occupare l'intero atrio di Palazzo Grassi. Per il visitatore della mostra «Rinascimento: da Brunelleschi a Michelangelo» - che s'inaugurerà alla fine di marzo e resterà aperta fino al 6 novembre - l'antico modello di San Pietro sarà il primo fascinoso impatto con una manifestazione che si annuncia davvero unica. Sia per gli specialisti (ci sono già prenotazioni da parte di scuole e università di tutto il mondo) sia per chi potrebbe risalire da un'opera famosa o che appartiene allo scenario della propria quotidianità (fra i "casi" esaminati ci sono Santa Maria del Fiore di Firenze, la Consolazione di Todi, il Duomo di Como, di Pavia e di Vigevano, la chiesa di San Petronio di Bologna...) ai grandi dibattiti o ripensamenti artistici di un'opera, ai ruoli dei committenti, del potere e ai diversi modi di lavorare degli architetti creatori. L'esposizione, curata da un comitato scientifico coordinato da Henry Millon e Vittorio Magnago Lampugnani direttore del Museo di Architettura di Francoforte, metterà in mostra tutti i modelli di architettura realizzati fra '400 e '500 ancora esistenti: trentuno, per la maggior parte modelli di edifici religiosi. Insieme ai modelli saranno esposte oltre duecentocinquanta opere [illegible] dipinti, tarsie, manoscritti, medaglie, sculture, disegni tra cui i Miracoli di [illegible] Bernardino di Perugia, Le Città Ideali di Urbino, e Berlino, gli scanni d'oro di Napoli, trenta lavori di Michelangelo, cinque di Raffaello, otto di Bramante, tre di Leonardo, undici di Peruzzi, quaranta di Antonio da Sangallo, provenienti dalle più importanti collezioni del mondo, dal Metropolitan di New York al Ringling Museum di Sarasota. Ogni opera racconterà la fortuna che i modelli hanno avuto: in cima allo scalone d'onore di Palazzo Grassi, a sovrastare la «macchina» del Sangallo, sarà sospeso il modello della cupola di San Pietro di Michelangelo.

Liliana Madeo

IL [illegible]. Insegna flauto in Westfalia l'uomo che ingannò il mondo scrivendo musica barocca d'«autore»

Il falsario sono io

Così ci ha gabbati con Haydn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'autore delle false sonate di Haydn - «scoperte» in Germania lo scorso dicembre - ha un nome, un volto e una storia che sembra la trama di un film poliziesco: dove protagonista è l'inganno arguto, il travestimento, il trabocchetto raffinato, la sfida intellettuale. Si chiama Winfried Michel, ha quarantacinque anni, insegna flauto alla «Musik Hochschule» di Muenster, in Westfalia, e ha [illegible] passione divorante che tradisce un'indubbia genialità musicale: da vent'anni, Michel compone e pubblica musica barocca. Bellissima, pare, capace [illegible] affascinare gli ascoltatori e di ingannare gli esperti. Ma attribuita a inesistenti musicisti italiani vissuti fra il Sei e il Settecento: Giovanni Paolo Simonetti, del quale due case discografiche in Svizzera e in Germania hanno pubblicato l'opera omnia in venti volumi. E Giovanni Paolo Tomesini, che su una rivista specializzata in musica [illegible] ha ricevuto valutazioni entusiaste.

La calligrafia degli spartiti è sempre la stessa: nelle sonate per flauto [illegible] Simonetti (il nome, a quanto pare, è stato ispirato da un gelataio italiano emigrato all'Aia, la città dove Michel ha studiato), e in quelle per pianoforte di Tomesini. Ma anche nelle sei «sonate o divertimenti per cembalo [illegible] pianoforte» attribuite a Franz Joseph Haydn, rivela adesso la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Le stesse che critici illustri e perfino il pianista Paul Badura-Skoda - famoso nel mondo per le sue interpretazioni [illegible] Mozart e per aver restaurato alcune sonate di Schubert - lo scorso dicembre definirono «il ritrovamento musicale del secolo», sollevando un'ebbrezza che i circoli musicali americani e europei non conoscevano da anni.

Per festeggiare il «grande avvenimento nella storia della musica», la [illegible] *Music Magazine* aveva preparato un convegno internazionale. E l'università di Harvard aveva organizzato un concerto di gala, nel quale presentare ufficialmente le sei sonate scomparse e misteriosamente ritrovate, lo [illegible] dicembre, in una cantina di Monaco: le avrebbe dovute eseguire Paul Badura Skoda, il 14 febbraio di quest'anno. Nel frattempo, però, le perizie dell'Istituto Haydn di Colonia hanno accertato che l'autore non poteva essere Haydn: le perplessità lessicali e sintattiche erano confermate dall'intestazione del manoscritto; nel quale, per la prima volta in un testo non stampato di Haydn, compariva la doppia dizione «sonate» e «divertimenti», e la duplice attribuzione «cembalo» e «pianoforte».

Scoperto l'inganno - e seminata la costernazione fra i più estasiati sostenitori dell'autenticità degli spartiti - restava da trovarne l'autore. La *Faz* c'è riuscita, ma la sua ricerca ha portato alla luce il fenomeno-Michel: un compositore «di seconda mano» forse, ma abilissimo nel ripercorrere e rinfrescare lo stile barocco. Capace di mandare in estasi Badura Skoda («soltanto Haydn avrebbe potuto comporre qualcosa del genere», av[illegible] commentato leggendo il testo delle sonate). In realtà Michel - che sembra provare un enorme piacere intellettuale nel travestimento musicale [illegible] quale è protagonista - gioca una doppia partita: l'editore Amadeus, per il quale lavora [illegible] vent'anni, non ha mai nascosto che dietro i due compositori barocchi si nasconde il musicologo tedesco. Ma le analisi dell'opera trattano Simonetti [illegible] un personaggio realmente esistito. Nelle prefazioni all'edizione delle sue sonate per cembalo, per esempio, non si trova nessun indizio diretto su Michel. Si rimanda invece a un secondo volume di sonate, «rivestito in lino [illegible] e intitolato «Opere per pianoforte [illegible] Simonetti».

Nel compact che raccoglie le «sonate per pianoforte di Tomesini» si fa ancora meglio. Questo compositore, si legge nella presentazione allegata, «è noto anche sotto l'anagramma Simonetti e Simonetti», un musicista che «potrebbe essere nato alla fine del diciassettesimo secolo nell'Italia del Nord», e che «potrebbe essere morto intorno al 1770». Il suo stile, si insiste, «è un ineguagliabile linguaggio timbrico fatto di temperamento italiano e contrappunto tedesco, che negli ultimi tempi ha portato la [illegible] opera sempre più alla ribalta». Nessun cenno diretto a Michel, che riappare però sullo sfondo come in un gioco di specchi: dal quale, adesso, affiora anche il volto [illegible] Haydn.

Emanuele Novazio

Si è firmato anche Simonetti e Giovanni Paolo Tomesini: due «classici» inesistenti per l'onta di molti critici

Ludwig van Beethoven e Amadeus Mozart: mai nessuno è riuscito a spacciarsi per loro

Franz Joseph Haydn visto da Levine

PROVATECI CON BEETHOVEN

LA storia della falsificazione della musica non è così ric[illegible] e avventurosa come quella delle arti figurative (dove c'è un mercato stimolatore ben altrimenti efficace), ma ha tuttavia i suoi casi e le sue vicende; in genere si contraffà una musica per venderla a qualche editore a caccia di grossi nomi, ma l'editoria musicale è impresa piuttosto [illegible] recente e recentissimo, da circa metà Ottocento, il diritto d'autore applicato al compositore [illegible] musica; per cui l'abbondanza di falsi Corelli e soprattutto falsi Pergolesi diffusi nel primo Settecento favorì solo [illegible] entrate [illegible] editori privi di scrupoli.

Con il crescere culturale [illegible] società musicale moderna, il gioco dei falsi andò riducendosi mentre incominciarono ad apparire, [illegible] in Muzio Clementi, le musiche scritte «alla maniera di» altri compositori illustri, ma tuttavia regolarmente denunciati nello spartito; l'uso continuerà nel nostro secolo con pagine che imitano e fissano lo stile di altri maestri, come quelle scritte da Alfredo Casella e, supreme fra tutte, di Ravel (i suoi pezzi «A la manière de» Borodin e Chabrier [illegible] più belli dell'originale). Altro caso famoso: l'«Adagio di Albinoni», rielaborazione di un frammento di Albinoni compiuta dal musicologo Remo Giazotto: il quale però si mise modestamente in secondo piano dietro il nome [illegible] veneto. Diverso è il caso presente delle Sonate di Haydn che invece, a quanto pare, vengono proposte come autentiche da un professionista della contraffazione: sul piano dello stile, si può solo dire che la musica barocca, che tende a una forte stereotipia, è più facile [illegible] falsificare di qualunque altra musica: molti buoni musicisti possono scrivere Sonate per cembalo nello stile del primo Haydn e darla a intendere anche a un'autorità come Robbins Landon; ma con l'Haydn «londinese» di fine secolo, per non parlare di Mozart maturo e di Beethoven, sarebbe stato tutto un altro paio di maniche.

Giorgio [illegible]

Fino ad aprile

L'Egitto sbarca al Louvre

PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'egittomania sbarca al Louvre. Per tre mesi (22 gennaio-18 aprile) il [illegible] parigino ospiterà [illegible] grande mostra su «L'Egitto nell'arte occidentale». Il periodo è compreso tra 1730 e 1930, con [illegible] finale liberty. Sede, la «Hall Napoléon», contenitore quantomai felice se consideriamo lo straordinario fascino (non solo militare) che l'Oriente destava nell'imperatore.

Dieci sezioni tracciano secondo cronologie e temi il panorama del fascino egizio sugli artisti europei. C'è la pittura, con gli italiani in prima linea, il cinema, la musica, le realizzazioni architettoniche. Nessun dubbio: come ogni moda, l'Egitto aveva qualcosa di superficiale o effimero, [illegible] seppe durare oltre qualsiasi aspettativa e dilagò in molteplici discipline. Il Louvre ci offrirà una selezione [illegible] quattro Aide verdiane, ma pure *La moglie del faraone*, capolavoro cinematografico a firma Ernst Lubitsch, e la *Cleopatra* (5 ore) che girò Mankiewicz.

Non mancheranno spazi per l'erudizione (Champollion docet) o la tecnologia (il Canale di Suez made in France), ma è forse più seducente perdersi nei deliri geroglifici ottocenteschi, o seguire le rêveries letterarie cui diede luogo il revival. Apprenderemo fra l'altro come Ancien Régime, Rivoluzione, Impero, II e III Repubblica avessero in comune l'egittofilia. Lo testimoniano non poche fontane parigine dalle armonie nubiane, gli obelischi (incluso il più celebre, alla Concorde, cui Benetton fece «indossare» un gigantesco preservativo fucsia l'autunno scorso), e altre architetture urbane. Non dimentichiamo, per finire, l'influenza della Massoneria che idolatrava la ritualità egizia (ben lo testimonia il *Flauto magico* mozartiano).

Lasciata Parigi, l'esposizione emigrerà a Ottawa e Vienna. Il catalogo ha prezzo da capogiro (490 franchi, in pratica 150 mila lire), ma è una [illegible] 600 pagine.

Enrico Benedetto

[illegible] AL GIORNALE

Sopravvivere alle strette di mano e alla riforma sanitaria

Salutarsi bene salutarsi sempre

Su *La Stampa* del 6 gennaio ho letto due servizi sull'Addio dei giovani «alla stretta di mano», sia per motivi igienici che come amichevole scambio di saluto. Debbo rilevare che i nostri ragazzi non hanno scoperto nulla di nuovo perché già Trilussa, al tempo [illegible] fascismo, osservava che essa era poco indicata, sia come rapporto un[illegible] perché dandola a «chicchessia.../ce po' succede ch'hai da strigne quella/d'un ladro, d'un ruffiano; d'una spia»; sia perché poco salutare in quanto «... la mano asciutta o sudarella,/quanno ha toccato quarche porcheria,/ contiè er bacillo d'una malattia che t'entra in bocca e va ne le budella». La sola differenza è che alla pacca sulla spalla che, come dice *La Stampa*, i giovani, oggi, sono soliti cordialmente darsi, preferi[illegible] il saluto romano in quanto «e salutà romanamente,/ce se guadagna un tanto co l'iggene/eppoi non c'è pericolo de gnente./Perché la mossa te viè a dì in sostanza:/"semo amiconi... se volemo bene.../ma restamo a una debbita distanza"», (da «La stretta di mano»).

prof. Zeno Fortini, Urbino

I cattolici e la democrazia

E' stato decisivo il contributo dei cattolici per la rinascita dell'Italia dall'abisso in cui l'aveva spinta la ventennale esperienza totalitaria. Un contributo decisivo anche per salvare il Paese dal pericolo di cadere nell'area di altre dominazioni totalitarie.

La democrazia partecipata e non succube di poteri forti; un'economia solidale, pur negli alti e bassi delle diverse congiunture; la garanzia complessiva di un progresso sociale senza precedenti, pur tra luci ed ombre; la certezza di uno «Stato di diritto» che tragiche strategie terroristiche non sono riuscite a travolgere; tutto questo appartiene all'eredità degli ultimi decenni. Un'eredità che non è costituita [illegible] indistinte macerie, ma da muro solido, sulle quali si può ricostruire una [illegible] comune non incrinata dalle recenti deformanti manchevolezze. Una casa comune italiana inserita nel più vasto edificio dell'Europa. A questa ricostruzione non potrà, né dovrà mancare, il contributo dei cattolici.

Roberto Bianco, Bologna

Il porto di Cagliari il pds e la Rete

Leggo nel resoconto dell'assemblea nazionale de La Rete, pubblicato dalla *Stampa* domenica 16, che [illegible] identificato esponente sardo del movimento avrebbe sostenuto che «i delegati sardi sono perplessi per l'atteggiamento del pds che a Cagliari, nell'affaire [illegible] porto, ha partecipato alla spartizione della torta [illegible] 60 per cento».

Si tratta [illegible] un'affermazione che, malgrado mostri nell'ignoto autore una velocità della lingua superiore a quella del pensiero ed una spasmodica ricerca di pubblicità, è gravemente lesiva dell'onore e della dignità del pds. Essa [illegible] può dunque passare senza un'adeguata [illegible].

Vi sarò grato se vorrete informare i lettori che, in relazione alla mia funzione [illegible] segretario pro tempore del pds sardo, ho dato mandato ai miei legali di presentare querela contro l'ignoto esponente de La Rete concedendo, naturalmente, la più ampia facoltà di prova.

Giorgio Macciotta
Partito democratico della sinistra
Unione autonoma della Sinistra sarda
Cagliari

I salvavita per il diabete

Ho letto attentamente il nuovo prontuario farmaceutico alla ricerca delle medicine che [illegible] decenni tengono me, diabetico, in vita con un discreto equilibrio. Ho trovato solo l'insulina che, ante riforma, era classificata «salva vita» completamente gratuita e ora deve essere pagata lire 5000 per ricetta (5000 lire, per pensionati con la minima, sono un prezzo che pesa e che rende quanto meno più difficoltoso prolungare la vita).

Ho cercato invano i medicinali indispensabili per le complicanze del diabete: [illegible] molti anni il Doxium mi [illegible] fermato la retinopatia e senza questa medicina potrei trovarmi ora completamente cieco. Ho cercato invano il Trental che favorisce la circolazione particolarmente per i diabetici e non solo. Ho cercato gli antinevritici Alredase e Lorestat: da 5 anni, grazie a queste medicine, riesco [illegible] a cammi[illegible].

Da qualche servile «professore» ho sentito dire che le medicine escluse dal nuovo prontuario sono [illegible] efficacia non accertata e che spesso si possono sostituire con mezza aspirina.

Siccome tutti sanno che l'aspiri[illegible] è da [illegible]ti tollerata [illegible] mi sembra il caso di dire battute o barzellette su questioni di vitale importanza. Le medicine che assumo da molti anni mi hanno preservato [illegible] cecità e dalla sedia a rotelle; non credo che si debbano considerare di dubbia efficacia.

Non potendo acquistare a prezzo pieno queste medicine, [illegible] potrò curarmi e mantenere l'equilibrio finora conservato, diventerò cieco, e andrò ad applaudire i comizi in sedia a rotelle. Avrò, spero, il riconoscimento dell'invalidità totale e l'indennità di accompagnamento in seguito all'aggravamento.

Remo Silvani, Bologna

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, da molti anni i telegiornali della Rai ci trasmettono interviste a personaggi rappresentativi della Repubblica e responsabili della società italiana [illegible] opera dei signori giornalisti, i quali - in virtù di un loro codice di comportamento - hanno eliminato i vari appellativi o titoli con cui ci si rivolge rispettosamente a una [illegible] Vero segno di democrazia? Ieri sera (al telegiornale delle ore 20 di Raiuno) si è sentita la voce fuori campo di un signor giorna[illegible] che iniziava l'intervista al ministro Elia, chiamandolo: «Elia»...

Filippo Ballotta, Torino

Questioni di forma e di sostanza

GENTILE signor Ballotta, i giornalisti non hanno un loro codice di comportamento, caso mai seguono le buone (o le cattive) maniere del periodo in cui vivono. Tutto dipende dall'educazione che hanno ricevuto o che non hanno ricevuto a casa. E, in questo senso, giornalisti e ministri si uguagliano. Ha mai sentito come parlano, ha mai visto come si comportano certi ministri venuti fuori da non so dove? Ci sono le eccezioni, naturalmente, [illegible] sono solo eccezioni, non si scampa:

«Ma l'età, la personalità del soggetto non hanno peso nella società civile di oggi?», lei mi scrive, gentile signor Ballotta. «Perciò da tempo mi sento isolato da una personale persistente deficienza mentale che non vuole accettare questo stato di allontanamento progressivo del vivere civile e, quindi, mi permetto di chiederle di venirmi incontro per far luce in questa mia mente malinconica per la mancanza del conversare rispettoso per cui - a mio modo di pensare - tutto questo insieme di cose, una volta, contribuiva a mantenere la dignità verso la società tutta e di conseguenza verso le relative istituzioni che dovrebbero essere al di sopra delle parti. Questa falsa ed artificiosa forma democratica non contribuisce ad inculcare nel popolo la propria sovranità, ma di certo ha contribuito al discredito della istituzione...».

Qui mi dispiace, gentile signor Ballotta, ma, a mio sommesso parere, sbaglia. Sono le istituzioni che hanno mancato di rispetto a se stesse, loro che dovevano dare l'esempio. Non è stata un'epidemia chiamata democrazia a rovinare la fiducia del popolo, [illegible] la corruzione della nostra classe dirigente. Per conto mio, non mi sono scandalizzato [illegible] lei perché in quell'aula del tribunale le fasce tricolori dei giurati, durante la deposizione dell'onorevole Craxi, non erano indossate nello stesso verso, [illegible] perché c'era l'onorevole Craxi e per quello che diceva...

Oreste del Buono

Il senatore Forte e i giudici

Con stupore leggo su *La Stampa* di martedì un trafiletto in cui il croni[illegible] mostra sorpresa perché io avevo partecipato «seduto in terza fila» all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Milano, pur essendo inquisito dal Tribunale di Roma per gli scandali della cooperazione.

Io non sono - né sono mai stato - indagato o inquisito per gli scandali della cooperazione. In tale materia, semmai al Tribunale di Roma figuro come parte lesa in un processo per tentata estorsione a pubblico ufficiale (cioè a me). Forse da ciò è sorto un equivoco. Il posto a cui ero seduto era quello che mi era stato preventivamente assegnato.

Partecipo sempre a tale cerimonia (quando gli impegni me lo permettono), non solo perché senatore eletto in Lombardia, ma anche per una mia ragi[illegible] personale, sentimentale. Mio padre, procuratore della Repubblica a Sondrio, si faceva spesso accompagnare [illegible] «palazzo di Porta Vittoria». E, ivi, del resto, quando ho studiato e poi insegnato a Pavia e a Milano, andavo ogni due [illegible] a trovare [illegible] zio, il professor Carlo Gray, che vi lavorava come procuratore e poi presidente di sezione di Tribunale e poi della Corte d'Assise. Con lui, avevo in corso discussioni di filosofia del diritto e della politica di cui era docente e gli portavo i miei scritti tributari.

L'altro ieri, vi era una ragione in più per presenziare. Il discorso per il governo era tenuto dal professor Conso, mio collega (e fraterno amico) alle Università di Urbino e Torino. A fianco a me, ad ascoltare, vi erano, appunto, due colleghi, professori a Milano, [illegible] cui [illegible] stati anche colleghi - molti anni fa - a Urbino assieme a Conso.

Sono certo che fra i magistrati e gli avvocati, seduti dall'altra parte, vi [illegible] alcuni miei [illegible] studenti anche se, avvolti nelle toghe [illegible] passati degli anni), è difficile riconoscerli.

Forse un cronista abituato ad altri mondi non percepisce quello in cui vivo io.

Sen. Francesco Forte, Roma

Le complicazioni elettorali

Sono un presidente di seggio con alle spalle una esperienza di una quindicina di consultazioni elettorali. Premesso che vi è da parte mia il massimo rispetto delle minoranze, quali [illegible] siano, osservo però che, con il decreto che estende la possibilità di [illegible] anche al lunedì 28 marzo, si avranno queste conseguenze: si *obbligano* 83.000 presidenti di seggio, 83.000 segretari, 4 x 83.000 scrutatori ad osservare i seguenti orari: 16 ore (dalle 6 alle 22) consecutive la domenica, 15 ore (dalle 7 alle 22) consecutive il lunedì. Già questi numeri mi sembrano eccessivi, ma non è finita qui: sembra che sarà *obbligatorio* iniziare le operazioni di spoglio subito alle ore 22 del lunedì, dopo quindi ben 31 ore di servizio ai seggi.

Considerando l'importanza di queste elezioni, nonché la novità delle due schede per l'elezione alla Camera dei deputati, mi sembra facile prevedere tempi lunghi di spoglio e molti errori dovuti alla stanchezza (e probabilmente molte rinunce di componenti dei seggi elettorali).

Non era più semplice, una volta accortisi dell'errore della scelta della data, pensare, ad esempio, al sabato [illegible] marzo come giornata unica per le elezioni ed alla domenica 27 per lo spoglio delle schede?

Enrico Gallo, Asti

«La guerra del basilico», nuovo romanzo di Nico Orengo

«Caccia al ladro», un mistero sul set: dove sparì l'attrice?

Tra cercatori di feticci, biologhe, avvocati e avventurieri da confine

Quel décolleté di Grace tra le alghe assassine

Panoramica del porto di Mentone

Nico Orengo [illegible] sinistra: due [illegible] da «Caccia al [illegible]» con Grace Kelly e Cary Grant

LA trovarono sulla spiaggia una sera. Era [illegible]. Indossava solo una gonna gialla, così il torso era nudo, coperto di alghe... ». Chi è questa donna bellissima con i capelli biondi, la pelle [illegible] bianca» che Nico Orengo descrive [illegible] suo [illegible] romanzo *La guerra del basilico*, in uscita da Einaudi? Il pescatore Martino se la porta a casa da [illegible] Beniamin, la depone sul suo letto, e per una notte intera lievemente la tocca, la esplora, la ama in una sorta di adorazione e di mistero; [illegible] giorno dopo, in [illegible] risveglio senza parole, la vede allontanarsi lungo [illegible] sentiero [illegible] eucalipti e di magnolie e ritornare [illegible] il mare: forse attesa dal battello laggiù, all'ancora? Una straniera, un sogno?

E, che cosa ha fatto, dove è andata, Grace Kelly in quella settimana di primavera del '54 quando scomparve dal set di *Caccia al ladro* [illegible] Beach Club di Cannes, senza dir nulla a nessuno, lasciando Hitchcock e Cary Grant in stato di choc: [illegible], si mormorava, dai troppi film girati in pochi mesi; e tormentata dalla relazione turbolenta con Oleg Cassini; innamorata forse e vagante in «c[illegible] fucsia e gonna gialla»? O invece niente: come disse la versione ufficiale: si trattava della sua [illegible]-trofigura che si era presa un'insolazione e così Miss Grace era rimasta in attesa a Montecarlo?

E, infine, che ne sarà di Sandra Piovano, la biologa torinese con le gambe lunghe e una esistenza piena di domande che, proprio nel regno [illegible] Grace, tra i diffidenti colleghi del Museo Oceanografico, va cercando la verità sulla *Caulerpia Taxifolia*, l'alga killer che rischia di far morire il Mediterraneo e che gli studiosi temono fortemente sia uscita, e non solo nella fiction, dagli acquari monegaschi, per un incidente mai rivelato?

Il tutto visto attraverso il bar fatiscente, [illegible] improbabile «reception», la esigua veranda pomposa-[illegible] chiamata «salle à manger» dell'Hotel Tropicana, piccolo «due stelle» deliziosamente traballante su una curva della Mortola, profumato di pini d'Aleppo e di pasta di olive. Un «avamposto verso [illegible] film di Jacques Tati», sorta di Titanic [illegible]ano a una falcata [illegible] Mentone, dove la follia dei gestori [illegible] combina allo stupore dei clienti in «quell'ebbrezza, quella sdrucciolosità tipica [illegible] paesi [illegible] frontiera, di rapporto che sottintende [illegible] sotterfugio, [illegible] doppiezza, dove c'è un'aria levantina che dà spazio a tutto...».

Quell'angolo di Riviera ligure dove, sotto l'ironia di una «tenera [illegible] [illegible] notte» per ragionieri piemontesi o nipponici in [illegible] di un miserabile Duemila, sta anche l'«ubagu», l'«oscuro» di Nico Orengo, la sua disperazione civile, la lotta contro i veleni che ci suicidano: affabulatore, di volta in volta, di grandi e piccoli misfatti ecologici, la tv che «spegne» il paese dell'entroterra (*Ribes*), gli amministratori che decidono [illegible] fine dell'uliveto [illegible] Latte (*Gli spiccioli di Montale*), e ora gli scienziati incapaci [illegible] arrestare l'invasione della *Caulerpia*. E' la nostra grande assurdità [illegible] [illegible] che *La guerra del basilico* racconta a ritmo di balletto. Un'angoscia che Orengo è abilissimo a tenere come «sospesa», «disinnescata»: tra squarci di «mare e di paesi [illegible] e [illegible] pomeriggio d'amore a Dolceacqua della professoressa dal bel culo con [illegible] collega francese dai denti avidi; tra la plancia sottomarina del Mu-[illegible] sotto [illegible] Rocca di Ranieri «costruzione adorabilmente positivista, alla Jules Verne, in bilico [illegible] belle Epoque e neonato Liberty» e [illegible] caccia ai brocanteurs della Co-[illegible] Azzurra per ritrovare la sedia a sdraio di Grace Kelly.

Perché dopo essersi messo sulle [illegible] [illegible] Evito e [illegible] Montale, [illegible]-sta volta [illegible] attorno alla ex ragazza di Filadelfia che Orengo costruisce il suo (finto quanto tenero) mito, rimandandone di continuo gli echi verso altre, magari ancor più fascinose immagini, Katherine Mansfield e Céline «sgaltati» a Menton Garavan, mentre dal pianoforte-zattera del Tropicana partono le note di *As time goes by*. A suonare è Adriano: barman e maitre, pittore e musicista, l'unico personaggio «preso dal vero» anche nel nome e al quale appartiene [illegible] più grande, mai vista, assurda, pianta di basilico, cresciuta nel retro delle cucine, eternamente minacciata dalle scorrerie di Rosanna, la sventurata del paese, e che scatena tra i due «la guerra» perché l'imperativo del suo proprietario è: neppure una piccola foglia deve [illegible] staccata e passata al piatto dei clienti.

«Oggi posto al "profumo" di basilico» è la scelta primaria e inderogabile di Adriano sotto gli occhi diversamente distratti dei due avvocati-gestori, l'uno con forte passione per [illegible] bottiglia, l'altro per la roulette (e pronto a fuggire insie-[illegible] [illegible] bonona bolognese Nilla). Progressivamente sempre più complici, gli ospiti: la Piovano che indaga sull'alga maledetta anche con scorrerie sui fondali [illegible], contemporaneamente studiando le possibilità salvifiche (al di là del plot romanzesco, già scientificamente provate in Toscana) della lumaca *Aplysia* e intrecciando una «amitié amoureuse» per Oscar, [illegible] cacciatore di feticci; il ragionier Ferrero che cerca di dare [illegible] senso alla vita collezionando nodi marinari; i giapponesi che s'impadroniscono brevemente dell'hotel, sostituiti da una troupe di pubblicitari truffaldini e [illegible] da una «cooperativa» di avventori, scalognata combriccola che si la-[illegible] ubriacare dai fumi della [illegible]-gria in un'esilarante festa pseudospagnola, e si autoimprigiona, per balordaggine, dentro le maglie [illegible] una «sciabica» per la pesca allo triglie...

In mezzo a quest'umanità alla deriva, co-[illegible] riusciranno i Nostri Eroi a portare a termine le loro differenti missioni? Il gentiluomo Oscar a mettere le mani sulla sdraio di Grace, la professoressa a far luce sulla *Caulerpia*, l'autore a carpire [illegible] mistero della bellissima, trovata dormiente sul tappeto di alghe (probabilmente assassine) di [illegible] Beniamin? La-[illegible] le sorprese ai lettori. Certo, a un tratto, Oscar scompare; la Piovano parte per Torino, ma presto ritornerà. Quanto agli [illegible]-ti-gestori, vogliono disfarsi dell'albergo, trasformarlo in residence. Sdraiati al sole, semiavvelenati dall'odore «rugoso e aspro, tiepido e molle» del basilico in decomposizione, chiedono a chi si ferma: «Le interesserebbe un pied-à-terre qui, visto mare, cinquanta [illegible]-tri quadri? O eventualmente, siamo [illegible] indecisi, una Comunità Buddista [illegible] ogni confort...?».

Lo straordinario è che nella realtà sta accadendo qualcosa di molto simile a quel che accade nel [illegible]-ze. E' dell'altro ieri la notizia che il Titanic di Orengo è stato abbandonato, è a fondo. Proprio [illegible]: il campo d'azione reale della *Guerra del basilico*, [illegible] [illegible] Hotel Eden [illegible] specchio sui «miracolati» Giardini Hanbury, dove [illegible] [illegible] [illegible] passati Ava Gardner e Laurence Olivier, ha chiuso. Definitivamente, si teme. Bisogna allora concludere che inutilmente Adriano ha messo fine alla «sua» disfida? Che inutilmente il professor Boyd (o l'autore?) ci offrono in un'improvvisa epifania l'incontro con «una donna grassa, né giovane [illegible] vecchia, con [illegible] gonna di un giallo stinto, ma ancora splendente...»? Che inutilmente [illegible] mondo combatterà contro la *Caulerpia Taxifolia*, mentre scoppia la tragedia dei neonati senza braccia?

Forse no. Anche grazie, volete sapere a chi? Ai pattumeros. A Elena, la bambina dodicenne della professoressa Piovano, come quasi a [illegible] i suoi coetanei, piace moltissimo il gioco con questi genietti un [illegible]' ributtanti ma [illegible]-gici che, usciti da un cumulo di rifiuti, fanno pulizia intorno a sé. [illegible] i bambini [illegible] quello che noi non sappiamo [illegible] che, [illegible] urgenza, bisogna fare, allora l'«ubagu» [illegible] Orengo può diventare [illegible] [illegible]-ro, e anche il nostro. Forza, risaliamo sul Titanic: portandoci il basilico più grande del mondo.

Mirella Appiotti

Nuovo Battisti: targato Sony?

Rispettoso dell'ormai classica cadenza biennale, è pronto il nuovo album di Lu[illegible] Battisti (nella fotografia): dovrebbe uscire quest'estate. Resta [illegible] punto interrogativo: quale [illegible] discografica pubblicherà il prezioso parto del «cantante invisibile». Gli ultimi due ellepi - «La sposa occidentale» e «Cosa succederà alla ragazza» - sono usciti [illegible] etichetta Sony. «Ma con Battisti [illegible] esistono contratti [illegible] lunga scadenza - spiegano i responsabili della major -. L'accordo è sempre sulla base di un solo disco. Per quello successivo, si riaprono i giochi». Il cantautore, infatti, lavora in perfetta autonomia, [illegible] mette all'asta il prodotto finito: l'azienda discografica che offre di più [illegible] aggiudica il diritto di pubblicarlo. «E' chiaro che il nome di Battisti fa gola [illegible] tutti - aggiungono alla Sony -. Faremo la nostra offerta, e staremo a vedere».

Berlino, «Orso» alla Loren

A Sophia Loren (foto) va quest'anno l'Orso d'Oro alla carriera del Festival del Cinema di Berlino, che dedicherà all'attrice una selezione dei [illegible] film. La Loren [illegible] ospite d'onore alla manifestazione, in programma dal [illegible] al 21 febbraio. Dopo essere stata a Palm Springs, in California, l'attrice brillerà [illegible] Berlino, a [illegible] anni dalla «prima volta», quando venne come interprete di «Carosello napoletano» di Ettore Giannini, allora in competizione. Nata nel 1934, l'attrice giunse al successo con [illegible] film «L'oro di Napoli» di De Sica. Nel '61 ottenne l'Oscar per «La ciociara», sempre di De Sica. E' stata protagonista di numerosi film americani, con Cary Grant, John Wayne, Frank Sinatra. Nel 1990, ha ottenuto l'Oscar alla carriera e [illegible] scorso anno è stata lei, insieme con Mastroianni, [illegible] consegnare lo stesso riconoscimento a Fellini. Negli ultimi tempi, oltre all'impegno umanitario [illegible] ambasciatrice straordinaria dell'Onu, Sophia Loren ha lavo[illegible] soprattutto per [illegible] televisione.

Con «Philadelphia» il cinema Usa affronta per la prima volta il dramma della malattia

Hanks è l'avvocato gay licenziato che sfida il sistema in tribunale

TOM AIDS così Hollywood abbatte un tabù

LOS ANGELES. I primi casi di [illegible] fecero [illegible] loro comparsa per le strade di San Francisco, di Los Angeles [illegible] di New York sul finire dell'81. 12 anni dopo, solo negli Usa, il [illegible] ha causato oltre 200 mila morti [illegible] nessun [illegible] è stato colpito tanto quanto quello delle arti e dello spettacolo. A teatro, [illegible] televisione, nel balletto l'Aids è infatti [illegible] soggetto sempre più trattato. E a Hollywood? Niente. Il cinema, il medium capace più di ogni altro [illegible] fare entrare [illegible] tema nella coscienza [illegible] nel dibattito nazionale, [illegible] è sempre [illegible] distante dalla malattia. Ha preferito [illegible]gare, a se stesso e al mondo.

Per questo adesso che è finalmente uscito, «Philadelphia» non è più semplicemente [illegible] altro film. La prima produzione di uno studio che ha c[illegible] protagonista un gay malato di Aids, «Philadelphia» arriva [illegible] di letture politiche, sociali, mediche. Un fatto che [illegible] Jonathan Demme non va tanto giù, ma sin da quando nell'88, pri[illegible] ancora che uscisse il multi-Oscar «Il silenzio degli innocenti», ha iniziato a lavorare [illegible] sceneggiatura di «Philadelphia» sapeva che questo era parte del gioco. E infatti, [illegible] con il suo sceneggiatore Ron Nyswaner, si è macerato [illegible] lungo sul taglio da dare. Co[illegible] volevano, [illegible] film di denuncia o di amore? Un documentario edu[illegible] o [illegible] melodramma strappalacrime? Alla fine hanno scelto la formula drammatica del Davide contro Golia, dell'individuo che contro le attese di tutti prevale sui potenti e sul sistema. E ogni volta che c'era un dubbio, Demme ha fatto [illegible] a questo principio. «Ho voluto fare [illegible] film non per i malati, ma per [illegible] non [illegible] mai co[illegible] persone [illegible] l'Aids, per chi non è mai stato esposto [illegible] dolore, al coraggio, allo humor, alla spiritualità che circonda la loro esperienza».

Invece di scagliarsi contro governo e poteri costituiti, Demme ha dunque usato [illegible] modello «Terms of endearment», «Voglia di tenerezza», che definisce «uno [illegible] più bei film dei nostri [illegible]pi». Un film che ha dimostrato che anche [illegible] soggetto [illegible] il [illegible] può generare alti incassi [illegible] Oscar.

Ma quando c'è di [illegible] l'Aids è diverso. C'è discriminazione, c'è omofobia. Ed è per questo, per guidare il pubblico a superare [illegible] proprie paure, che è stato introdotto il personaggio di Joe Miller, simbolo dell'America ignorante [illegible] pensa di [illegible] in pericolo per avere stretto la mano a un malato [illegible] Aids. L'interprete: Denzel Washington. Per la parte del protagonista, Demme ha invece fatto ricorso a Tom Hanks: è [illegible] avvocato che lavora in un grosso studio legale e [illegible] licenziato appena i suoi partner sospettano abbia l'Aids.

La performance di Tom Hanks, che per recitare questo ruolo ha perso oltre 15 chili, è stata unanimemente lodata dai critici. Hanks, tra l'altro, ha ricevuto una nomination per i «Golden Globes» sia come miglior attore drammatico in questo film che come miglior attore [illegible] in «Sleepless in Seattle», «Insonnia d'amore». [illegible] quando si è trattato di giudicare il film, è stato impossibile [illegible] tenere conto del [illegible] significato politico, del fatto che dal successo di questo film dipende [illegible] Hollywood tornerà a trattare l'argomento o lo rimetterà nei cassetti.

Tra i primi a vedere «Philadelphia» c'è stato anche Bill Clinton, che lo ha trovato molto efficace. Favorevole anche Bob Hattoy, uomo di punta del Presidente nella battaglia contro l'Aids. «Un film di una major con star come Hanks e Washington rappresenta un passo molto significativo per la gente con l'Aids». E Leonard Bloom, direttore di un'organizzazione chiamata Aids Project L.A. è entusiasta: «Una pietra miliare, un even[illegible] che abbiamo atteso per anni», [illegible]. Ma con [illegible] lodi, inevitabili, sono arrivate le critiche e le denunce. Perché le scene di amore tra gay sono così timide? Perché Hanks è circondato da [illegible] famiglia così affettuosa e comprensiva quanto irreale? E perché invece che [illegible] strada della denuncia politica è stata scelta quella del classico scontro in tribunale?

Con così tanta aspettativa attorno a quello che in fondo è solo [illegible] film, anche Tom Hanks è un po' confuso. Che cosa si aspetta? Spera che «Philadelpia» recuperi i 25 milioni di dollari che è costato, perché «questo incoraggerà la produzione di altri film sull'Aids». E spera soprattutto che il film possa entrare nella coscienza nazionale. «Se la gente ne parla al di fuori [illegible] giornali di cinema allora vuol dire che abbiamo fatto qual[illegible] [illegible] originale [illegible] che abbiamo toccato [illegible] corde. E se qualcuno ne [illegible] sorpreso, o anche infuriato, benissimo. Vuol dire che [illegible] potranno fare a meno di discutere l'Aids. E questo sarebbe il miglior risultato possibile».

Lorenzo Soria

Tom [illegible] è reduce [illegible] brillante [illegible] «Insonnia d'amore»

Dice il regista Jonathan Demme «Ho guardato allo stile di Voglia di tenerezza»

Nella foto piccola in alto Bruce Springsteen [illegible] colonna sonora. Qui accanto il regista Jonathan Demme: «E' [illegible] film per chi non ha mai conosciuto persone [illegible] l'Aids, il loro dolore, il coraggio, lo humour e la loro spiritualità»

Terribile biografia

Marlon Brando «Una cloaca»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisessuale, ma anche responsabile di una catena di suicidi. «Una vita come una cloaca». Sotto accusa, in una nuova biografia che sta per uscire negli Usa e [illegible] Inghilterra, è Marlon Brando. Che [illegible] fosse amato, [illegible] dal pubblico americano né dalla stampa, era noto [illegible] tempo; ma che qualcuno [illegible] raccogliendo valanghe di torbidi retroscena per metterlo alla berlina è un fatto nuovo. L'attore sarebbe giustamente «furioso», riferisce il Daily Mirror; e per replicare alle accuse ha accettato di scrivere un'autobiografia.

Le rivelazioni sono [illegible] Peter Manso. «Documentarmi è stato come navigare in una fogna in [illegible] barca col fondo di cristallo», dice lui: «Questo attore fra i più illustri, [illegible] è trasformato in [illegible] becero individuo che odia [illegible]; [illegible] si è lasciato alle spalle [illegible] montagna di disastri [illegible].

Non che Peter Manso entri nei particolari. Sulle accuse di bisessualità, alle quali Hollywood [illegible] bene [illegible], non lascia filtrare nulla: [illegible] solo episodio, né un nome. Chi vuole, sottintende, compri il libro, che dovrebbe uscire in estate. Anche [illegible] suicidi [illegible] si [illegible]lunga: «Nella scia di Marlon ce n'è una mezza dozzina, per [illegible] contare gli aborti, le manipolazioni, [illegible] carriere distrutte».

Manso ha intervistato a lungo non solo i [illegible] ma anche i famigliari [illegible] Brando. Ha parlato persino con Cheyenne, la figlia coinvolta nel processo del fratello Christian, accusato di avere ucciso il fidanzato della ragazza. Povera Cheyenne: è vissuta [illegible] una casa, sostiene Manso, [illegible] cui il padre spiava i figli nascondendo microfoni nelle loro camere. [illegible] dovuto sottoporsi a cure psichiatriche; e anche suo padre, a quanto pare, da [illegible] frequenta uno psichiatra.

L'unico che non è stato intervistato, è proprio Marlon Brando. [illegible] Manso ha mandato una copia [illegible] manoscritto all'attore. Non ha avuto risposta. Poche settimane dopo, però, Brando ha accettato il contratto (5 milioni di dollari, si dice) per scrivere l'autobiografia alla quale fino ad allora aveva sempre detto di no.

[f. gal.]

Al fianco di Sandro Vannucci, su Raiuno, [illegible] partire dalla seconda puntata. Parlerà di cucina?

Ornella Muti, [illegible] superstar a «[illegible] verde»

Convinta dalla crisi del cinema e dall'amore per la campagna

Ornella Muti, donna-simbolo [illegible] registi e pubblico

ROMA. Sarà Ornella Muti il volto femminile [illegible] «Linea verde», il programma che conquista otto milioni [illegible] telespettatori la domenica mattina, parlando di campagna, cibo e agricoltura. La notizia è di quelle che lasciano sbalorditi. Ornella Muti non ha mai fatto volentieri la televisione perché parlare, raccontare, far domande e perfino rispondere [illegible] domande, l'ha sempre infastidita. Bellezza perfetta, immagine femminile senza tempo, ragazza maliziosa e donna sensuale in un unico corpo, Ornella Muti ha rappresentato per tutti i registi di cinema, Marco Ferreri in testa, [illegible] modello ideale sul quale poter proiettare i propri sogni maschili. E la televisione non è spazio ideale per l'uni[illegible] onirico. Però stavolta sembra proprio che Ornella Muti abbia accettato.

A convincerla, e non è strano per chi la conosce, la passione che ha per la campagna. A Roma, pur avendo girato un film dietro l'altro tanto da aver collezionato, in meno [illegible] vent'anni di carriera, più di cinquanta titoli, Ornella Muti ha sempre abitato fuori città, in una casa all'Olgiata circondata da un enorme giardino. Non solo. Da qualche tempo ha anche una tenuta nel Monferrato [illegible] un grosso vigneto dove produce addirittura tre tipi diversi di vino, con il loro certificato regolamentare: [illegible] Due Donne, l'Albarola [illegible] l'Abbazia di valle Chiara. E proprio come vignaiola a novembre è perfino scesa in piazza a fianco di Lui[illegible] Veronelli per protestare contro il ministro dell'Agricoltura Diana colpevole di non battersi con sufficiente forza contro l'invasione dei vini francesi. E poi Ornella Muti è [illegible] accanita vegetariana per ragioni di non violenza, una strenua paladina degli animali [illegible] cui si rifiuta di indossare pelli e pellicce, una appassionata cultrice della vita naturale, della bellezza senza trucco, della medicina orientale, dell'aria aperta, d[illegible]lle stelle in cielo [illegible] dei profumi [illegible] terra. Tutti argomenti che la vecchia «Linea verde» di Federico Fazzuo[illegible] [illegible] aveva contribuito a rendere popolari [illegible] che la nuova «Linea verde» di Sandro Vannucci intende continuare a sostenere.

Federico Fazzuoli

In questi giorni Ornella Muti è a Parigi per partecipare a un programma televisivo sulla bellezza. Domenica prossima, quindi, alla partenza di questa nuova edizione, non si [illegible]. Ma dalla domenica successiva dovrebbe diventare [illegible] compagna [illegible] viaggio di Vannucci, il giornalista del Tg1 chiamato a sostituire Fazzuoli dopo il suo trasferimento a Tmc. Avrà uno spazio suo, totalmente autonomo. Da uno dei tanti paesini italiani affacciati sul verde, Ornella Muti farà [illegible] collegamento per raccontare al pubblico com'è la campagna, che attività agricola ha trovato, cosa si fa e cosa non si fa da quelle parti. Questa domenica, una domenica senza di lei, la trasmissione sarà dedicata al Lago Maggiore. Intanto però gli spot che passano in tv per lanciare questa nuova edizione di «Linea verde» sembrano promettere un'altra sorpresa. «Chi ci sarà in cucina?», ammiccano misteriosi, promettendo una rubrica in giro per le osterie che fa pensare al vecchio giro per l'Italia fatto agli esordi della televisione dallo scrittore Mario Soldati.

Ma non è solo la voglia di battersi per le idee in cui crede che deve [illegible] contribuito [illegible] convincere Ornella Muti a fare la televisione. Forse c'è anche un desiderio di dare una svolta alla propria esistenza, di ricominciare da capo, di misurarsi con quello che fino ad oggi non aveva [illegible] fatto. La crisi del suo matrimonio con Federico Facchinetti, la povertà di mezzi e di idee dentro cui si dibatte [illegible] cinema italiano, il consumo di ruoli e personaggi cui l'ha costretta una carriera [illegible] soste, avranno avuto il loro peso. [illegible] poi, proprio in questi mesi, Ornella Muti sta lavorando in un film per Raiuno, la rete di «Linea verde».

L'incontro [illegible] i dirigenti della Rai è avvenuto sul set. Proprio a Natale, infatti, è finita la prima parte delle riprese del film su Fausto Coppi con Sergio Castellitto. Lei [illegible] la Dama Bianca, la donna che cambiò il destino del Campionissimo. Tra poco dovrebbero ricominciare le riprese, per preparare la seconda parte. Magari la possibilità di restarsene in Italia in santa pace, a girare per campi [illegible] colline, le [illegible] parsa la soluzione migliore per questo inizio di [illegible].

Simonetta Robiony

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

In tv parlano troppo spesso i falsi leader, le solite venti persone...

(Giuseppe Giulietti, leader sindacato Rai, Radio, ore 18,55)

La sinistra non disdegna la rassegna: i cantanti spiegano perché preferiscono partecipare

Ombre rosse sul palco di Sanremo

Solo voglia di divertirsi?

DAL NOSTRO INVIATO

Per far arrivare alle masse un messaggio particolarmente sentito. Per sfondare. Oppure soltanto per l'umanissima voglia di divertirsi una volta alla grande nel Barnum delle canzonette: sono queste le tre buoni ragioni che di volta in volta hanno accompato i cantanti di sinistra decidendo di partecipare al Festival di Sanremo, feudo tradizionale della Balena Bianca e da quest'anno, con lo scioglimento della dc, drammaticamente assurto a paradigma della trasparenza. Ma anche già chiacchieratissimo, stroncato prima di cominciare in tutte le possibili occasioni di dibattito.

E' clamorosa la new entry di quest'edizione. Canterà con Jannacci, è Paolo Rossi - uno che più di sinistra non si può, di solito occupato non in canzonette ma in canzonacce tostissime.

La Balena sanremese inghiottirà anche lui? Come disintossicazione preventiva in questi giorni Rossi sta recitando in tour brani della Morante, a due voci con Carlo Cecchi.

«Una volta volevo salvare il mondo, adesso vado a Sanremo - ha detto -. Accompagno Jannacci che è vecchio, e poi nella vita ci si deve anche divertire». Parole che suonano un po' come excusatio non petita: Jannacci potrebbe essere figlio della Pizzi, di Consolini e di Tajoli che ancora calcano gloriosamente le scene.

Andare a divertirsi a Sanremo? Giusto: ma veramente di gente divertita in gara non ne abbiamo mai vista. l'aria festivaliera appesta i nervi e dà la nausea soprattutto ai debuttanti ma non solo.

Bertoli: «Chi vende dischi non ci va»

Già Rossi annuncia: «Se non vinco, ci rimango male». Ahi.

Jannacci, anche lui che più di sinistra non si può, a Sanremo ha gareggiato due volte sotto la gestione Aragozzini (la più rigorosa che ci sia stata).

Aveva messaggi urgenti da far arrivare alla popolazione, le sue «Se me lo dicevi prima» e «La fotografia» hanno gettato verità crude sulla cartapesta della gara.

«I soliti accordi», la canzone '94, sarà sulla stessa scia, fa intravvedere doppisensi sulla cruda vita italiana di questi giorni.

I cantautori più nobili, per tradizione di sinistra, a Sanremo non ci hanno messo piede mai, se si esclude Dalla che però all'epoca - i Sessanta - doveva sfondare.

Anche Pierangelo Bertoli, arrivato al Festival soltanto nel '90, si decise per arrivare finalmente al grande pubblico. Infatti «Spunta la luna dal monte», con i Tazenda, vendette mezzo milione di copie.

E ora Bertoli ricorda: «Esser di sinistra [illegible] solo una delle difficoltà. Per me contava anche che sono handicappato: e con tre reti di proprietà della dc, la mia carriera non è stata facile. Ho sempre fatto programmi di seconda serata. Mi ricordo che scrivevo ai giornali: Sanremo sarebbe la vetrina della canzone italiana se non fosse l'immagine di chi presenta. E quest'anno con Pippo Baudo ci risiamo, la falcidie è già avvenuta fra i giovani».

Ma i cantautori si sentono rappresentati da Sanremo? «Eh no. Chi vende dischi non ci va. Si sa che i grossi artisti sono tradizionalmente al Nord e lì invece gareggiano di solito quelli di provenienza meridionale, più legati a logiche clientelari».

Bertoli ammette anche di aver perso alcuni dei suoi vecchi clienti «rossi», partecipando a Sanremo, nonostante le asprezze dell'ultima canzone portata all'Ariston, «Italia d'oro».

E' ancora arrabbiato: «Appena s'è saputo che andavo al Festival, hanno cominciato a far circolare la voce che sarei arrivato sul palco con le bandiere rosse e che stavo per candidarmi con Rifondazione comunista. Non era vero niente ma so chi è stato, un impresario: mi voleva semplicemente danneggiare».

Marinella Venegoni

Paolo Rossi (a sinistra): «Se non vinco ci resto male» Enzo Jannacci (qui accanto)

Anche se c'è la crisi

Rilanciamo la musica popolare Baudo: «Non sono stato invitato»

ROMA. La depressione infuria, l'industria licenzia, le aziende tagliano furiosamente le spese e pure Sanremo è alle porte: vi sembra il momento di rilanciare il tema della legittimazione culturale della musica popolare? Vanni Pierini e Piero Cesanelli, padri fondatori del Premio Recanati che in pochi anni e con fondi limitati si è conquistato uno spazio assai dignitoso nella scoperta di nuovi talenti, dicono di sì. Con il Karaoke di Fiorello che imperversa e le vendite di dischi e concerti crollate del 30 per cento, [illegible] che s'intravede mosciissimo e più televisivo che mai, i due di Recanati hanno toccato un nervo scoperto: e l'altra sera, al «Classico» di Roma, c'era aria di Stati Generali del settore. Gente la più diversa ha accolto l'invito/progetto intitolato [illegible] una canzone di Elvis Presley, «It's now or never», ora o mai più, che prevede tra l'altro la creazione di una «Agenzia per la musica popolare italiana».

C'erano Renzo Arbore nascosto sotto un cappellaccio blu e l'impresario David Zard, il marchese Gorini (quello che ha messo nei guai Aragozzini) e Serena Dandini di «Avanzi», il direttore della Fimi Magnani, il direttore della Siae, i sindacati: tutta gente che ama la musica o ci campa su. E che sotto sotto non ne può più. Il progetto è aperto e molto ben congegnato (lo ha riconosciuto anche uno scettico come Magnani), e forse già durante la prossima edizione del Recanati, alla fine di aprile, verrà fuori qualcosa di concreto.

Al Classico si è inevitabilmente parlato di Sanremo, con un bello scontro tra sindacati che firmano il regolamento della gara: Fracassi (Cgil) ha precisato di non aver ancora firmato: «Siamo là come notai, invito gli altri a ritirarsi»; Salvagni della Uil ha invece difeso il regolamento: «Sancisce la parità fra major e indipendenti, affida le scelte ad una giuria. Abbiamo assicurato la trasparenza, vorremmo estenderla ad altre manifestazioni». Da lontano, Pippo Baudo, che sostiene di non esser stato invitato al convegno (gli organizzatori smentiscono), porta acqua al proprio mulino: «Un cast con Nilla Pizzi è un atto d'intelligenza, frutto d'una selezione che non criminalizza. Quest'anno, a differenza che nel '93, avremo almeno 3 canzoni che tutti canteranno».

Comunque, la musica grazie al cielo non è solo Sanremo. «Il Festival è come il calcio, un diversivo dai problemi italiani», ha tuonato David Zard; un problema è anche che l'«altra» musica in tv passa raramente e Baudo per esempio ha stigmatizzato il concerto della Caritas di mercoledì [illegible]: «Ha fatto il 7 per conto di share, bassissima. E' segno che non andava fatto così». Al Classico, Cesare Pierleoni e Riccardo Corato, che quel concerto hanno organizzato, gli restituiscono la cortesia: «Il fatto è che Baudo a Sanremo non riuscirà mai ad avere Dalla, Nannini, Pino Daniele o Vecchioni come abbiamo avuto noi: neanche uno per volta».

La buona notizia è che, nonostante il ritiro dello sponsor Guzzini (che però ha aperto con 40 milioni la campagna di solidarietà al Premio), la rassegna di Recanati si farà e forse durerà una settimana invece che tre giorni, con convegni e dibattiti per promuovere la riscossa. Una bella sfida.

[m. ven.]

Con la Cassola

Ecco Rosel una vita all'inferno

TORINO. «Rosel» di Harald Müller: se volete sapere che cosa sia un viaggio all'inferno, quale migliore occasione di questa? L'ha offerta Carla Cassola, che per tre sole sere ha interpretato allo Juvarra, con la regia di Christian Schiaretti, una confessione femminile fatta di violenza, di recriminazione, ma anche di insopprimibili purezze.

La Cassola è seduta su una pedana. Un'esile struttura di ferro ricorda vagamente e simbolicamente una giostra. Comincia a parlare con il tono volubile della commedia leggera: l'infanzia, il padre, gli studi di violino, i corsi alla scuola alberghiera. Poi prende a bere, un bicchiere dopo l'altro, a volte due insieme: si materializzano dal nulla, scompaiono nel nulla. E mentre il corpo abbandona la stabilità, la memoria ricupera l'inferno di una vita segnata da un progressivo [illegible] irresistibile scivolare verso il basso: lavori frustranti, fatica, discriminazione, uomini invariabilmente sbagliati, approdo al marciapiede per eccesso d'amore, stupro di massa. Chissà quale misteriosa pulsione consente a Rosel di continuare a vivere. E' una donna così forte da ricominciare sempre. E' significativo che, dopo aver subito l'ultima offesa, si immerga nell'acqua quasi per purificarsi. E' ancora possibile rinascere?

Monologo terribile, tagliente, gonfio di crudeltà, di ludibrio. E interpretazione stupefacente della Cassola. Recita con una secchezza enumerativa che provoca angoscia e trasforma il corpo in un campionario di stimmate. Concentratissima, dà al pubblico il senso di [illegible] abiezione che [illegible] è mai vera perdizione, neppure al colmo delle offese.

[o. g.]

Chitarra virtuosa

Disinvolto colibrì di Fisk

TORINO. Eliot Fisk era già stato gradito ospite dell'Unione Musicale nel 1986 e adesso dobbiamo ricordare, pure con un po' di ritardo (ce ne scusiamo con i lettori, ma non è mai troppo tardi per parlare di un bravo musicista), che qualche sera fa la sua performance ha sostituito il concerto che era previsto in programma, quello di Narciso Yepes. A cominciare dai pezzi proposti fuori cartellone siglati dal «Colibrì» di Sagreras, Eliot Fisk è da considerare un vero virtuoso della chitarra.

Ha una tecnica che non lascia dubbi (solo gli impervi «Capricci» paganiniani di cui ha curato la trascrizione non sono perfettamente riusciti come avrebbe voluto), ma è anche padrone dei volumi sonori dosati con attenzione al fraseggio e possiede una potenza di suono che pochi riescono ad ottenere.

Tratta il programma con grande disinvoltura, sovvertendo l'ordine dei brani e fornendo, in perfetto italiano, delucidazioni al pubblico prima di ogni esecuzione all'interno di un repertorio variegato i cui poli espressivi fanno capo a Santiago De Murcia e a Luciano Berio (Fisk ha lavorato con l'autore durante la stesura della «Sequenza XI», presentata in prima assoluta a Rovereto).

Numerose sono state le trascrizioni che Fisk ha derivato da Scarlatti («Tre Sonate»), Santiago de Murcia, Haendel e Paganini, secondo un'abitudine accettata comunemente in America ma contrastata dal rigore della filologia italiana.

Non sono mancate, con Rodrigo, Turina e Augustin Barios Mangoré, le atmosfere solari e danzanti velate di malinconia che il pubblico eterogeneo dei concerti di chitarra richiamano un numero sempr maggiore di ragazzi appassionati a questo strumento) ha festosamente gradito.

[a. bl.]

All'Alfieri successo di «Passion», il nuovo lavoro di Pendleton

Momix, trucchi e meditazione

Funziona la ventennale formula del gruppo: massiccio sfoggio muscolare unione dei corpi per dare vita a nuove creature a 4 zampe o a 2 teste

TORINO. Fedeli alla linea ovvero, parafrasando, spettacolo vincente non si cambia. Nel senso che i Momix danno al pubblico esattamente quello che il pubblico vuole. E il successo è sicuro. Così questo «Passion», ultima fatica di Moses Pendleton, padre fondatore, in scena all'Alfieri sino a domenica per «la Magnifica Danza», non si discosta in nulla dai cammini sicuri e rodati nel corso di oltre [illegible] anni: grandi giochi di luci, [illegible] massiccio sfoggio muscolare, unione dei corpi dei danzatori per dare vita a nuove creature a quattro zampe o a due teste. E' la vecchia intramontabile formula di Pilobolus, il primo gruppo fondato da Pendleton nel 1971, che prendeva nome da un magico e polimorfo fungo.

Moses Pendleton [illegible] «Passion», sulle musiche di Peter Gabriel [illegible] per il film «L'ultima tentazione di Cristo»

Il fatto poi che «Passion» abbia la pretesa di raccontarci una meditazione su motivi religiosi è assolutamente casuale. Dovuto probabilmente all'utilizzo delle musiche che Peter Gabriel scrisse per il film di Scorsese «L'ultimo tentazione di Cristo».

In realtà, nonostante sia concepito [illegible] intera, la struttura è quella cara a Pendleton: piccoli pezzi, un susseguirsi di quadri, ciascuno con una trovata coreografica. Forse il tema religioso è da ricercare soprattutto nelle immagini, bellissime, proiettate sul grande velo trasparente che copre la [illegible] dietro al quale agiscono i danzatori: antiche divinità mediterranee, buddha orientali, piramidi maja mescolati ad affreschi etruschi e damine rinascimentali. Dietro lo schermo, i cinque ballerini sono impegnati a dare vita a figurazioni fantastiche, ricorrendo a lunghi elastici bastoni, grandi veli di tulle, altalene, costumi da incappucciati. Dura un'ora e mezzo, piace da impazzire, il pubblico è giovane.

[se. tr.]

Al terzo tentativo la prova è riuscita: la Nielsen ha premiato un russo

Che brividi al Festival del circo

Una canadese è caduta per due volte da 10 metri

VERONA. Doppio brivido l'altra sera al Festival internazionale del circo Città di Verona, prima della premiazione che ha confermato la supremazia della scuola russa su quella nordamericana. La canadese Amelie Major, già della Nazionale di ginnastica, è caduta per ben due volte da oltre dieci metri d'altezza per la mancata presa di Antoine Didier. I sistemi di sicurezza hanno però retto bene e al terzo tentativo l'aggancio è riuscito. Anche gli uomini, insomma, rischiano in un circo senza animali, come quello del festival veronese, una specie di workshop internazionale, visto che ben trecento direttori di circo hanno assistito alle serate eliminatorie per accaparrarsi numeri inediti (o quasi) di Paesi nuovi come Mongolia, Cina, Cuba e Messico. Paesi che presentano acrobati, contorsionisti e giocolieri. In realtà, tutti, alla fine, si sono dovuti mettere in fila dietro alla scuola russa.

Un'immagine circense. A Verona si è svolto il Festival internazionale. I premi sono stati assegnati da Brigitte Nielsen

Brigitte Nielsen ha premiato, scelto dalla giuria mondiale, l'equilibrista russo Oleg Izossimov come vincitore del concorso. Izossimov si è ispirato alla musica di Lucio Dalla e alla voce di Pavarotti per le sue contorsioni. La palma del pubblico è andata ad altri protagonisti, come la famiglia Ivanovi (padre, madre e figlio di otto anni), ma soprattutto ai caucasici Gukaevi, con un'esibizione mozzafiato sull'asse aereo. Sono stati soprattutto i clown Jigalov & Kokonlets, già premiati al Cirque de Demain, a confermarsi, sia pure fuori concorso, con le gags che hanno un linguaggio universale e a Mosca una scuola straordinaria.

[f. r.]

[illegible]

Buoni, cattivi e di parole alate Che altro serve alle passioni?

SE anche i ricchi piangono, figuriamoci i poveri. Ma pare che, di poveri, non ce ne siano in «Passioni», il [illegible] manzo televisivo in 21 capitoli cominciato ieri sera [illegible] Canale 5, prodotto [illegible] Reteitalia, realizzato con un cast altisonante e [illegible] gran dispiego di uomini e mezzi. [illegible] regista è Fabrizio Costa, lo stesso di «Edera»; il tema [illegible] altrettanto intricato, riconducibile in buona sostanza all'eterna lotta tra il bene e il male. Il bene [illegible] il male sono rappresentati da personaggi che si dividono con manicheismo i ruoli. Cominciando dai due fratelli che aprono le danze del sentimento. Cor[illegible] di auto di lusso verso una ricca casa patrizia, abitata dalla famiglia Boldano. Il padre, Fernando Hilbeck, è in Amazzonia e finanzia un progetto di ricerca, la madre, Virna Lisi, è trascurata nella sua esistenza d'oro, i due figli, Gianni e Alberto (Rodolfo Bigotti [illegible] Lorenzo Flaherty), [illegible] molto diversi l'uno dall'altro, i giornali rosa li descrivono come «playboy da strapazzo» uno, «musicista fallito» l'altro. Nemmeno [illegible] «cattivo» è veramente cattivo, ha più che altro una particolare passione per l'eterno femminino; l'altro [illegible] praticamente un [illegible] musicista: non frequenta le amicizie dell'altro e non condivide il [illegible] atteggiamento con le ragazze. Si indovina subito che è un romanticone e cerca [illegible] grande amore. La madre non [illegible] i due figli dello stesso affetto, si sente più vicina al «cattivo», e l'altro, naturalmente, ci soffre. E' sensibile, e pure dotato [illegible] [illegible] grande spirito [illegible] sacrificio e di abnegazione. Lo si capisce quando, nella ricca casa, accade il fattaccio.

Il figliol prodigo Gianni dà una festa piena di gente e di ragazzi tendenti alla crapula e all'ubriachezza. Trascura [illegible] fidanzata, brava ragazza con un sobrio tailleurino in contrappo[illegible] alle minigonne e alle scollature delle altre. Probabilmente lei piace al fratello buono, ma a lei piace [illegible] fratello cattivo, così va [illegible] mondo. Durante la famosa festa, Gianni seduce un'altra giovane che sembra non soltanto molto disponibile, ma anche sotto l'effetto della droga: per riuscire a «possederla», [illegible] dicono loro, gliene promette altra. Mentre stanno per fare l'amore, arriva [illegible] tradita in tailleur, scenata di gelosia, la tossicodipendente scappa in [illegible] stanzino. Dove viene ritrovata rantolante. La portano nella clinica privata di famiglia (ricercatrice Giulia Boschi), muo[illegible]. Arriva il giudice (Paolo Pitagora), ed ecco che Alberto il Buono si autoaccusa di aver [illegible] la droga alla poveretta, «per ottenerne i favori». Parlano così, senza una parolaccia, in questo romanzo televisivo ai confini [illegible] la telenovela brasiliana. Talmente ai confini che ogni tanto l'azione si sposta proprio in Brasile, dove ci [illegible] [illegible] che fa il frate e Albertazzi che fa l'imprenditore senza scrupoli, un altro buono [illegible] un altro cattivo.

Ci sono attori molto bravi, nella storia: questo naturalmente aiuta, e fa la differenza con altri telefilm simili [illegible] interpreta[illegible] meno bene. Il linguaggio è da fotoromanzo, i tempi larghi e maestosi, le inquadrature indugiano a lungo sui mobili e sulle palazzine. La storia è complicata [illegible], d'altronde, non si possono certo semplificare le passioni. Se piace il genere, intrattenimento garantito.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel dubbio che rode

Kevin Kline [illegible] [illegible] dei protagonisti del western «Silverado» stasera su Retequattro alle 22,30

[illegible]
1993, alle 20,40 su Raidue; dur. 95'

Di Jonathan Heap, in tv a tempo di record questo ambiguo thriller [illegible] incentrato sul carisma di Donald Sutherland. Qui [illegible] un uxoricida che, uscito di prigione, porta scompiglio nella vita della figlia, Amy Irving. La donna vuole credere all'innocenza del padre ma dubita quando un nuovo assassinio si compie.

[illegible]
1985, alle 22,30 su Retequattro; dur. 130'

Di Lawrence Kasdan. Sorridente epopea diretta dal regista del «Grande freddo». Tutti gli stereotipi del genere sono affidati al gruppo di pistoleros guidati da Kevin Kline e Scott Glenn. Con Rosanna Arquette, Kevin Costner, Jeff Goldblum.

LUI E' [illegible] DI ME
1984, alle 20,40 su Raiuno; dur. 105'

Di Enrico Oldoini. Celentano mattatore della commedia italiana negli Anni 80, con Renato Pozzetto. Stavolta vestono i panni di due scapoli impenitenti proprietari di un garage d'auto di lusso. Un giorno una Rolls Royce viene noleggiata [illegible] per un matrimonio [illegible] Leonardo (Celentano), improvvisatosi autista, si innamora della sposa.

[illegible] 3 - [illegible]
1986, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di J. Paris la terza comica per i poliziotti Steve Guttenberg e Bubba Smith. Il sergente Mahoney ha il compito di addestrare le nuove reclute della scuola di polizia, in crisi perché [illegible] governo ne ha ridotto i f[illegible]nti.

LA DONNA ESPLOSIVA
1985, alle 22,40 su Raiuno; dur. 90'

Di John Hughes una commedia con Kelly Le Brock nel ruolo di una perfetta donna-automa. Un fantasy per ragazzi: sono infatti due timidi sbarbatelli ch[illegible] hanno fortuna con le ragazze a fabbricarne una con il computer. Il risultato è una splendida [illegible] che li trascina in una serie di appassionanti avventure.

ANTENNA

OGGI

Rinviato su Italiauno nuovo programma satirico (*Yogurt*, alle 22,40), su Tmc incontro di pallacanestro Buckler Bologna - Juventut Badalona (alle 23).

BENE

Carmelo Bene [illegible] il protagonista della puntata di «Omnibus-Dubbio» alle 14,40 su Raitre. Da circa 30 anni Bene insegue l'idea di «Teatro senza spettacolo»: contro la spettacolarità, gli eccessi, i rumori del mondo della comunicazione di massa, l'attore propone soltanto una voce. Bene teorizza [illegible] «Teatro dell'assenza». Così a Perugia, dove la rivista «Linea d'ombra» [illegible] organizzato un convegno per lui, l'attore non c'è, ma si parla lo stesso di lui, quasi come di un mito.

TELEPROMOZIONI

Dal prossimo 13 marzo [illegible] telepromozioni verranno conteggiate come pubblicità. [illegible] la Fininvest ha promesso che, per vendicarsi, riempirà le sue ore di televendite. Le televendite sono quelle che si vedono soprattutto sulle locali: tizi entusiasti cercano [illegible] piazzare pentole o orologi agli ascoltatori che possono comprare per telefono. Da noi è un settore che fa ridere (anche se ha il suo fatturato di qualche decina di miliardi) e regolarmente fuori legge, ma in America è un affare gigantesco, servito [illegible] tre network [illegible] capace di muovere tremila miliardi l'anno (qui a fare le televendite vengono chiamati i divi del cinema). Certo, la televendita senza la tv via cavo è un po' un controsenso. C'[illegible] piuttosto una questione terminologica che può avere interessanti risvolti legali. Che cos'è esattamente «pubblicità», che cosa «telepromozioni» [illegible] che [illegible] «sponsorizzazione»? Le definizioni sono contenute in vari documenti della Cee [illegible] dicono, più [illegible] meno, questo. La «pubblicità» [illegible] l'acquisto mediante tariffa di un tempo televisivo predeterminato. La «sponsorizzazione» è il finanziamento [illegible] una produzione televisiva da parte [illegible] un'azienda [illegible] impegnata in produzioni televisive. Con la «sponsorizzazione» l'azienda si propone [illegible] promuovere [illegible] marchio, ma non può - secondo la Cee - farsi pubblicità all'interno del programma che sponsorizza. La «telepromozione», infine, è la «presentazione, illustrazione e coinvolgimento a scopo pubblicitario o promozionale, in modo diret[illegible] o specifico all'interno del programma, di nome, marchio o simboli [illegible] un'impresa, nonché di [illegible] prodotto vero [illegible] servizio, ovvero di un concorso, operazione a premi [illegible] altra manifestazione promozionale [illegible] essi relativa». E' quest'ultima attività che, secondo il ministro Pagani, va considerata come pubblicità pura e va quindi compresa nel tetto ora[illegible] o settimanale previsto dalla legge. L'intero mercato delle telepromozioni vale [illegible] miliardi, 500 dei quali finiscono alla Fininvest (il [illegible] si divide tra Rai e Telemontecarlo).

RAGAZZI

Guglielmi sta progettando una serie di trasmissioni per ragazzi in onda a partire da aprile.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carmelo [illegible]

I P[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2225643); 7 (2827); 7,30 (4844285); 8 (6843); [illegible] (2662); 9 (3391); 9,30 (3722020); 10 (26391); 11 (70198); 12,30 (57776); 13,30 (48833); 18 (58223); 20 (827); 22,35 (6568558); 24 (46686)

- [illegible] **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Econ[illegible]** (2398876)
- 10,05 **Zum zum zum** (1969). Film (1) (4193440)
- 11,05 **Zum zum zum**, (2) (38075730)
- 11,40 **Calimero**, cartoni (2579001)

POMERIGGIO

- 12 — **Nancy, Sonny & Co.** Tl. (4643)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, Tl. (4618556)
- 14,05 **Uno... Che lingua parli?** (6935223)
- 14,15 **Uno per tutti. Cartoonbigi** (705943)
- 14,55 **Voglia di cantare** (9492210)
- 15,55 **Cartoonbigi** *I dinosauri* (2894488)
- 16,15 **Uno per tutti**, *Lassie* (904117)
- 16,30 **Uno... Microfono è Bigi!** (6662)
- 17 — **Uno per tutti. Big [illegible]** (82391)
- 17,10 **Cartoonbigi** *Zorro* (741440)
- 17,30 **Uno... il microfono è Bigi** (82204)

[illegible]

- 17,55 **Appuntamento al cinema** (6006468)
- 18,15 **Fortunatamente insieme** (722575)
- 18,30 **Lenny: parola di Eddy**, tf. (5198)
- 19 — **Don Fumino** (71372)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5993310)
- [illegible] **Che tempo fa** (5898594)
- 20,30 **Tg1 Sport** (85440)
- 20,40 **Lui è peggio di me** (1984) film commedia. Regia di E. Oldoini. Con A. Celentano, R. Pozzetto, K. Van Der Velden, S. Renda, M. Pongo, D. Stephen (584117)
- 22,40 **[illegible] donna esplosiva** (1986). Film commedia. Regia di J. Hughes. Con [illegible] Le Brock, [illegible] M. Hall, B. Paxton, S. Snyder (6974558)
- [illegible] **Oggi al Parlamento** (2615334)
- 0,55 **DSE** - Sapere. **Vietnam e Cambogia.** 4ª puntata (5821711)
- 1,20 **[illegible] Mopic** (1988). Film (4039976)
- 2,50 **Tg1** (r) (74650421)
- 2,55 **Sotto il segno dello scorpione** Film [illegible] P. e V. Taviani. Con G. M. Volonté, L. Bosè (3770773)
- 4,25 **Tg1** (r) (47765076)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (2576391); 11,45 (9255846); 13 (56952); 17,15 (7662372); 18,45 (530827); 23,20 (3719409)

- 6,40 **Conoscere [illegible]** (13876556)
- [illegible] **Nel regno della natura** (3951484)
- 7,10 **[illegible] & Jerry**. Cartoni animati (6311339)
- 7,50 **L'albero azzurro** (6890556)
- 8,20 **Lassie**. Telefilm (8981498)
- 8,55 **Quando si ama** (5571407)

[illegible]

- 10,30 **Detto [illegible] nel mattino**. [illegible] G. Battaglia, A. Navarra. Conduce Mita [illegible] (2206533)
- 12 — **I fatti vostri**. Conduce G. Magalli (15040)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (7142372)
- 13,40 **Beautiful** (2555407)
- 14 — **I suoi primi 40 anni** (99643)
- 14,20 **Santa Barbara** (5764117)
- 15,10 **Detto tra noi. Quotidiano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** (8511136)
- 17,15 **Tg 2** (0)
- 17,20 **Il coraggio di vivere** (9281925)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (7081643)

[illegible]

- [illegible] **In viaggio con Sereno variabile** di O. Bevilacqua (46465)
- 18,45 **Hunter.** Telefilm. *Tiro incrociato*. Con Fred Dryer (7331204)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (8557827)
- 20,20 **Ventieventi** (6843914)
- [illegible] **Il beneficio del dubbio** (1993), film thriller. 1ª visione. regia di J. Heap, con D. Sutherland (695223)
- 22,15 **Indietro [illegible]** (556465)
- 23,35 **Pallacan.: Camp. Europeo Club** Barcellona-Benetton Treviso (153498)
- 0,30 Copenaghen. **Pattinaggio artist. ghiaccio: Camp. euro[illegible] [illegible]**
- 1,55 **Appuntamento al cinema** (42003599)
- 2 — **Tg notte** (2109888)
- 2,15 **Videocomic** (7721860)
- [illegible] — **Università.** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. 1 **[illegible] accademico**: Matematica 2, lezione 23 - Informatica 1, lezione 23 (6792711)
- 4,45 **2 anno accademico**: Teoria dei segnali, lezione 16 - Fisica 2, lezione 30 (24999402)

RAITRE

Telegiornale: 12 (53407); 14 (83489); 19 (309); 19,30 (16136); 23,15 (6525336); 0,30 (8129334)

- 6,45 **DSE - English [illegible] tutti** (2250339)
- 7 — **DSE - Scuola aperta** (7533)
- 7,30 **DSE - Tortuga** (43846)
- 8 — **[illegible] Progetto ambiente** (5759)
- 8,30 **DSE-Itinerari in Toscana** (3562730)
- 8,55 Anterselva. **Sci Biathlon: Coppa [illegible] mondo** (49504198)

[illegible]

- 12,15 **[illegible] - Parlato semplice**, (2ª) (9261469)
- 13 — **[illegible] - Un mondo che cresce** (3759)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (1613285)
- 14,20 **Tg3 Pomeriggio** (143440)
- 14,50 **Figaro qua, Figaro là...** (973827)
- 15,15 **DSE - Eventi** (9151391)
- 15,45 **Sci femm. Coppa [illegible]** (7392681)
- 16,05 **Hockey pista: Camp. it.** (837407)
- 16,40 **Snowboard** (1738594)
- 16,50 **Hockey ghiaccio: Camp. it.** (4144198)
- 17,30 **Vita da strega**, tl. (1ª) (4946)

[illegible]

- [illegible] — **Geo** (63488)
- 18,35 **Tg3 Sport** (3289933)
- 18,40 **Insieme.** Il Tg3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa [illegible] diritti e per la solidarietà (757001)
- 19,50 [illegible] (379372)
- 20,05 **Blob. Di tutto di più** (8957117)
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato** (8573865)
- 20,30 **Il rosso e il nero**, condotto [illegible] Michele Santoro (19390379)
- 23,20 **E' quasi gol** (6620556)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (7878773)
- 1,15 **Blob. [illegible] tutto di più**. Replica (2820266)
- 1,30 **Una cartolina**. Replica (7860516)
- 1,35 **Tg3 nuovo giorno**. Replica. [illegible]
- 2,05 **[illegible] d'onore**. Film di Burt Kennedy (9737131)
- 3,25 **Tg3 [illegible] giorno**. Replica. (7278711)
- 3,55 **Il ragazzo e [illegible] poliziotto** (1981). [illegible] drammatico. Regia di Charles Griffith. (28275792)
- 6 — **Schegge** (55485258)

CANALE 5

Tg 5: 13 (33876); 17,55 (6055469); 20 (14204); 24 (23150)

- 6,30 **Prima pagina**, attualità (8928851)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, [illegible] rietà (25327223)
- 11,45 **Forum**, attu[illegible] [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1910036)

[illegible]

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (1318465)
- 13,40 **[illegible] vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura [illegible] (3296543)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi (46407)
- 16 — A tutto Disney. **Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (3407)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (79039)
- 16,45 **Le prove [illegible] strada [illegible] «Bim Bum Bam»** (7242469)
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (5891001)
- 17,20 **Il giocajoy**, quiz (7255933)
- 17,25 **Batman**, cartoni (12682)

[illegible]

- 18 — **[illegible] il [illegible] [illegible] giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (37759)
- 19 — **[illegible] ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia [illegible] Mario Bianchi (8914)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo R[illegible] (8902117)
- 20,40 **Scuola di polizia 3 - Tutto da rifare**. Film commedia. Regia di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith, [illegible] Graf, Michael Winslow (841914)
- 22,20 **Casa Vianello**, telefilm (883558)
- 22,50 **Costanzo Show** (972759)
- 1,40 **[illegible] la notizia**, varietà (2795599)
- 2 — **Tg5 Edicola** (4748781)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (3198042)
- 3 — **Tg5 [illegible]** (2748501)
- [illegible] **Casa Vianello**, telefilm (6093678)
- 5 — **Tg5 Edicola** (4843137)
- [illegible] **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (1803805)
- 6 — **Tg5 Edicola** (1804334)
- 6,30 **Documentario** (1807421)
- [illegible] — **Tg5 [illegible]** (41822526)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (20876); 14 (68827); 18,30 (70846)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (33034662)
- 9,30 **Baby sitter**, telefilm (2556)
- 10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (3285)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (14846)

[illegible]

- 11,30 **A-Team**, telefilm: *L'esca* (72846)
- 12,35 **Qui Italia**, attualità, con Giorgio Medail (437020)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni (9070957)
- 13,20 **[illegible] Ciao news** (3650933)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (487420)
- 13,55 **Ciao Ciao Street** (9543827)
- [illegible] **Luogo comune**, attualità [illegible] Davide Mengacci (8319812)
- 14,30 **Non è la Rai** (1776730)
- 16,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm (296204)
- 17,15 **Agli [illegible] papà** (559117)
- 17,50 **Studio sport** (7069020)

[illegible]

- 18 — **SuperVicky**, telefilm: [illegible] *fuga* (9265)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm: *Invito al ballo* (7204)
- 19 — **Il principe [illegible] [illegible] Air**, telefilm: *L'incidente* (7049)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5984562)
- 20 — **[illegible]**, varietà con Fiorello (85001)
- 20,35 **Beverly Hills [illegible]** telefilm: *Giochi d'estate - Nuovi amori* (4162372)
- [illegible] **Porky's Que[illegible] pazzi porcelloni**, film di Bob Clark (2824339)
- 0,20 **Luogo comune**, attualità (9115537)
- [illegible] **[illegible] quotidiani**, (5805805)
- [illegible] **[illegible] sport** (3104841)
- 1,10 **Radio Londra**, attualità (6164131)
- 1,20 **[illegible] Italia**, attualità (5138857)
- 1,40 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (5640228)
- 2,30 **I ragazzi de[illegible] prateria**, telefilm (9528112)
- 3,30 **Segni particolari genio** (1596060)
- 4 — **A-Team**, telefilm (9547247)
- 5 — **SuperVicky**, telefilm (1602976)
- 6 — **Bayside [illegible]** (57127811)

[illegible] 4

Tg 4: 9,30 (3728840); 11,55 (2817662); 13[illegible] (4488); 17,30 (71198); 19 (681); 23,30 (97778)

- 6,35 **Una famiglia americana**, tf. (2585759)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (7119881)
- 7,40 **Strega per amore**, telefilm (1088001)
- 8 — **Tre cuori in affitto** (2681)
- 8,30 **Piccola Cenerentola**, telen. (5372)
- 9 — **Anima persa**, telenovela (8001)
- 9,45 **[illegible] giornata** (3880468)

[illegible]

- 10 — **Soledad**, telenovela (1643681)
- 10,45 **Febbre d'a[illegible]** soap (3916488)
- 11,30 **Maddalena**, telenovela (4329[illegible])
- 12 — **[illegible]**, (2ª parte) (5551)
- 12,30 **Celeste**, telenovela (3372)
- 13 — **Sentieri** (1ª parte) (4001)
- [illegible] — **Sentieri** (2ª parte) (5117)
- 14,30 **[illegible] amore**, telenovela (3136)
- 15 — **Principessa**, telenovela (62933)
- 16 — **Camilla**, telenovela (73049)
- 17 — **La verità**, gioco (2001)

[illegible]

- 17,45 **Naturalmente bella**, attualità (727020)
- 18 **Funari news**, attualità (53285)
- 19 **Tg4** (0)
- 19,30 **Punto di svolta** (8001)
- 20,30 **Cuore selvaggio** (35852)
- 22,30 **Silverado**, film western, [illegible] Lawrence Kasdan (Usa, '85), con Kevin Kline (30310)
- 1 — **[illegible] Londra**, attualità (7878315)
- 1,15 **Tg4 Rassegna stampa** (2828808)
- 1,30 **Funari news**, attualità (8105131)
- 2,35 **Funari news**, attualità (2714570)
- 3,25 **Lou Grant**, telefilm (4330044)
- 4,20 **Acque [illegible] primavera**, film drammatico [illegible] Jerzy Skolimowski. (Italia/Francia/G.B., '89). Con Timothy Hutton, Nastassja Kinski (7582985)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (62780650)

[illegible]

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
[illegible] Radiouno per tutti; **10,30** Effetti colla[illegible]; **11,15** Piccolo concerto di musica [illegible] **11,30** Radio Zorro; **12,11** Signori illustrissimi; **13,20** Professione cantante; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **16** Il Paginone; **17,04** I migliori; **17,27** Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; **18,08** Radiochio; **18,30** Me n'ero proprio dimenticato; **20,20** Che vuol dire?; **20,25** Tgs: Spazio sport; **20,30** Radiouno jazz '94; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo [illegible]; **10,31** 3131; **12,10** [illegible] regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,16** Intercity; **15** Il podere; **15,30** GR2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** [illegible] loro voce; **20** DSE: Inchiesta sul Paradiso; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
[illegible] Concerto del mattino; **10,15** Il puro e l'impuro; **10,45** Interno giorno; **12,15** Radio Days; **12,30** La Barcaccia; **14,05** Concerti Doc; **15,15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar: la scienza che cambia il mondo; **18** Terza pagina; **18,10** Dse - Luigi Boccherini: La ragione del sentimento; **19,40** Radiotre suite; **20,30** Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; **22,45** Alza il volume; **23,10** Radio Days; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4335575); 19 (413391); [illegible] (813769); 22,15 (929198)

- 13,30 **In(s)contri** (549855)
- 14,55 **Lulù** (7468933)
- 16,05 **Mist[illegible] Belvedere**, tf. (756488)
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (401001)
- 17 — **Telecicova** (48881)
- 17,45 **Hotel Fortuna** (1177556)
- [illegible] **Buonasera** (157933)
- 19,30 **Il Quotidiano** (616846)
- 20,30 **Fax**, settimanale (7385488)
- 21,50 **Roseanne**, telefilm (771662)
- 22,45 **Grandangolo**, doc. (7553730)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (16204); 19,30 (3046); 20,26 (3363778); 22,30 (2594)

- 13 — **Tmc sport** (88407)
- 14,00 **Pattinaggio artistico** (872391)
- 17 — **Tappeto volante** (28827)
- 18,45 **Sorrisi e cartoni** (4851043)
- 19,25 **[illegible]ra** (7274556)
- 20 — **Domino ore otto** (58812)
- 20,30 **Patt. artist. Camp. Euro[illegible] [illegible] uomini** (95846)
- 22 — **[illegible] - Euroclub** (3648117)
- 0,45 **Professione mamma** (3814599)
- 2,35 **Cnn** (49689995)

TELE + 1

- 13,20 **Insieme per forza**, film (4849020)
- 15,10 **Bugie allo specchio** (3409933)
- 16,50 **Mosca cieca**, film (4254440)
- 18,45 **Rotta verso l'ignoto** (9638049)
- 20,30 **Vite sospese**, [illegible] (62529440)

[illegible] + 3

- 20,30 **Garibaldino al convento**
- 22 — **I Maya [illegible] [illegible]**, doc. (36267565)

TELE + 2

- 15 — **Profiles of nature** (207456)
- 15,30 **Tennis: Australian Open** (1985195)
- 18 — **Calcio: Camp. inglese** (188594)
- 19,30 **Settimana gol** (621778)
- 20 — **Sportime quiz** (611391)
- 20,30 **Tennis: Austr. Open** (538933)
- 22,30 **Trans World Sport** (560049)
- 23,15 **Parapendio** (7879204)
- 23,35 **Settimana gol** (replica) (6230933)
- 24 — **Calcio** (replica) (344247)
- 1 — **[illegible]: Australian Open** (52921150)

VIDEOMUSIC

- 17 — **Video Juke Box**
- 17,35 **[illegible] mito** (3207907)
- [illegible] **Monografia** (4540469)
- 20 — **The [illegible]** (555555)
- 22 — **Gli Stadio**, special (51097827)

RETE A

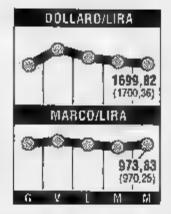
Telegiornale: 17 (42681); [illegible] (20469); [illegible] (2117); 19.30 (1488); 20 (1001)

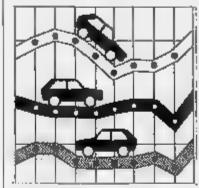
- 20,30 **Natalie**, teleromanzo (87730)
- 21,30 **Venti ribelli** (81034198)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare. [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [illegible]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; [illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Buoni scambi a Piazza Affari

Dopo la fase di consolidamento attraversato nella seduta di martedì, [illegible] mercato ha ripreso la buona intonazione mostrata in apertura di ciclo operativo. L'indice Comit ha chiuso a 617,35 (-0,01%) e il Mibtel ha registrato un progresso dei titoli trattati sul telematico dello 0,62%. Il buon andamento dei Futures sui titoli di Stato e la positiva intonazione delle altre borse europee hanno contribuito a creare sul mercato azionario italiano un clima disteso, che ha visto svilupparsi buoni volumi di scambi ed una crescita equilibrata dei prezzi. Gli ordini d'acquisto più insistenti sono arrivati dall'estero, e hanno agito di stimolo per tutto il mercato. Discreta, [illegible] trascinante, l'attività proveniente dalle filiali delle banche e dai borsini. Montedison e Olivetti [illegible] sono più state i temi dominanti del mercato. Si sono infatti messi in evidenza titoli industriali, [illegible]me Fiat, Italcementi, Pirellona e Falck.

Giornata tranquilla per la lira

Lira a 1700 contro dollaro ed a 974,5 [illegible]tro marco a conclusione di [illegible] giornata senza storia. Solo il franco svizzero è stato in tensione a 0,8371 rispetto al marco, mentre [illegible] franco francese e la sterlina si sono mossi nel consueto range di oscillazione sulla nostra moneta: il franco francese tra le 286,50 e le 286,80 e la sterlina tra le 2535 e le 2545 lire. Neppure il dollaro ha movimentato il mercato, limitandosi ad arretrare un po' rispetto al marco da 1,7464 (fixing di Francoforte) a 1,7445 di fine giornata, una volta pubblicati i dati sul deficit commerciale Usa di novembre che si conferma in flessione di 700 milioni di dollari (da 10,9 a 10,2 miliardi) sul mese precedente. Circa la riunione del direttivo Bundesbank di oggi, gli operatori concordano nel «non aspettarsi nulla». Lira tranquilla, dunque, nonostante gli interrogativi sulla politica italiana: gli investitori stranieri sembrano darle fiducia.

I sindaci di Milano, Napoli e Torino a Palazzo Chigi. Trentin: senza il governo, rischio di conflitto

Fiat, tutti da Ciampi per ricominciare

Castellani: essenziale il negoziato
E lo Stato deve avviare i cantieri

ROMA. Tutti lo vogliono, tutti lo cercano. Lui, Carlo Azeglio Ciampi, non parla, ma da giorni si sta muovendo per cercare di risolvere il caso Fiat, dopo il fallimento delle trattative sindacali. L'intervento del presidente del Consiglio è stato sollecitato [illegible] nuovo ieri da Bruno Trentin.

Per il segretario generale della Cgil [illegible] il governo non si appresterà rapidamente ad esercitare la funzione che gli è propria per ricostruire le basi di [illegible] negoziazione, non solo sulle questioni dell'occupazione ma sul progetto industriale della Fiat, si corre il rischio di arrivare a [illegible] conflitto molto grave per il Paese e per le relazioni industriali». Una richiesta condivisa da Gavino Angius, membro della direzione del pds, per il quale «Ciampi deve intervenire con autorità per riaprire le trattative». E oggi Ciampi incontrerà i sindaci di Milano, Napoli e Torino e i presidenti delle tre Regioni - Lombardia, Campania e Piemonte - che ospitano gli stabilimenti coinvolti dal piano industriale della Fiat.

Da parte dei Comuni [illegible] richiesta sarà anche [illegible] questo caso di [illegible] intervento per [illegible] riapertura delle trattative. Lo ha confermato [illegible] sindaco di Torino, Valentino Castellani, affermando che «l'esigenza fondamentale è riaprire questo tavolo di discussione». «Al governo - ha aggiunto Castellani - chiederemo inoltre di sbloccare gli interventi, peraltro già decisi, sulle opere pubbliche. L'apertura dei cantieri, il via [illegible] progetto di edilizia industriale, possono alleviare i gravi problemi occupazionali».

Quindicimila in piazza Scala

Formentini: vendiamo l'Alfa alla Ford

MILANO. La vertenza Fiat approda a Milano con una manifestazione dei lavoratori dell'industria. Ieri mattina hanno sfilato in 15 mila, con alla testa gli operai dell'Alfa, per protestare contro la rottura delle trattative sul piano industriale Fiat e la decisione dell'azienda di ridimensionare lo stabilimento di Arese.

Il corteo, nel quale si è avuto qualche momento di tensione fra i Cobas dell'Alfa e i sindacati confederali, è sfilato da corso Venezia fino a piazza della Scala: qui hanno parlato rappresentanti dell'Alfa (uno del consiglio di fabbrica e uno dei Cobas), il segretario nazionale della Uilm Luigi Angeletti e il segretario provinciale della Cisl milanese Carlo Stelluti. Un'appendice della manifestazione, composta da dimostranti dell'Fmlu, è arrivata fino a via Filodrammatici, davanti alla sede di Mediobanca.

Numerose [illegible] corteo le delegazioni [illegible] fabbrica, di aziende del gruppo Fiat, tra cui anche La Rinascente, e di altre aziende. Adesione anche da parte della Regione Lombardia, il cui gonfalone apriva il corteo con quelli della Provincia di Milano e di molti Comuni dell'hinterland. Era invece assente il gonfalone del Comune [illegible] Milano. La mancata partecipazione del sindaco Formentini e della giunta leghista è stata duramente criticata dagli esponenti sindacali, e in particolare dal segretario della Camera del lavoro di Milano, Carlo Ghezzi.

[illegible] sul caso Alfa, Formentini ha una sua idea precisa, e l'ha esposta ieri pomeriggio in una conferenza stampa insieme [illegible] l'assessore al Bilancio Marco Vitale. «Riteniamo che sia stato un errore - ha detto Formentini leggendo un documento approvato dalla giunta comunale - l'acquisto dell'Alfa da parte della Fiat al posto della Ford, che avrebbe valorizzato l'Alfa sul mercato americano. Tra gli altri furono soprattutto i vertici sindacali a impedire, con tutti i mezzi, il passaggio alla Ford». «Crediamo - ha proseguito Formentini - che la Fiat, anche con tutte le buone intenzioni, non abbia [illegible] né la forza, né la volontà, né la presenza, né la struttura internazionale necessarie per salvare e rilanciare l'Alfa». La soluzione? Per la giunta leghista [illegible] la vendita allo straniero: «Chiediamo che si dia incarico a una primaria banca d'affari internazionale e indipendente per investigare a fondo questa possibilità».

Ma la proposta [illegible] Formentini non piace [illegible] sindacato confederale. Lo testimonia l'immediata reazione di Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom: «Comune di Milano e sindaco in testa anziché proporre idee rocambolesche potrebbero manifestare concretamente la loro solidarietà». «Ho molti dubbi - commenta ancora Vigevani - che oggi come oggi [illegible] una casa automobilistica straniera disposta ad acquistare l'Alfa». [r. e. s.]

Un momento [illegible] manifestazione [illegible] a Milano

E la Cee riapre la borsa

All'Italia altri 3250 miliardi per limitare la disoccupazione

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dei cassintegrati italiani si è parlato ieri anche a Bruxelles, dove la Commissione europea ha approvato la ripartizione dei fondi strutturali per il quinquennio 1994-99, destinati [illegible] aiutare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani senza impiego, ad [illegible]sistere i disoccupati di lunga durata, ed a contribuire alla formazione di quanti, a causa dei mutamenti industriali, dovranno [illegible]cettare la mobilità.

All'Italia toccano così 3250 miliardi di lire (1715 milioni di Ecu), una cifra piuttosto bassa se comparata a quella degli altri quattro «grandi» dell'Unione europea: Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Malgrado le [illegible]stenze dei rappresentanti italiani, infatti, la Commissione non ha voluto tener conto anche dei cassintegrati, che del resto scomparvero dalle nostre statistiche sulla disoccupazione ai tempi d'oro del pentapartito, per volere di Craxi. «Sarebbe [illegible] comunque poca cosa - spiega un portavoce - perché i calcoli sono stati fatti sui dati relativi al periodo 1989-91, quando i cassintegrati in Italia erano assai meno di oggi».

Sia come sia, la ripartizione dei fondi strutturali per il quinquennio appena iniziato (250 mila miliardi di lire in tutto) è [illegible] completata. L'ultima tranche, quella stanziata ieri, pari a circa 25 mila miliardi, riguardava i cosiddetti «obiettivi» tre e quattro: disoccupazione di lunga durata, inserimento nella vita attiva dei giovani e delle persone escluse dal mercato del lavoro, e adattamento dei lavoratori ai mutamenti industriali (formazione e riqualificazione).

Pur se inferiore [illegible] speranze italiane, l'aiuto dell'Unione europea è comunque benvenuto. A fronte dei 3250 miliardi destinati al nostro Paese, vale la pena di ricordare però che l'Olanda, con soli 15 milioni di abitanti, di miliardi ne ha presi duemila, la Gran Bretagna 6400, la Germania 3700, e la Francia seimila. Il calcolo è stato fatto sulla base [illegible] numero di disoccupati giovani e di lunga durata, in rapporto al Prodotto interno lordo per abitante, ma «corretto» in parità di potere d'acquisto, per tener conto del grado di prosperità delle diverse regioni.

«I fondi assegnati oggi rappresentano un importante contributo alla lotta contro la disoccupazione», ha detto il commissario alle politiche sociali Padraig Flynn, «è ora importante assicurarsi che queste risorse siano utilizzate al meglio, consacrandole ai gruppi che ne hanno più bisogno, così come a misure suscettibili di [illegible] effetto durevole in termini di creazione e mantenimento di impiego». Una speranza che vale tanto più per l'Italia, nota per la sua [illegible] solerzia nel valersi [illegible] fondi comunitari.

[illegible] Squillante

ANALISI

LA [illegible] DOPO I TAGLI

TORINO

FORMENTINI fa l'americano, i [illegible] ammoniscono, i sindacati reclamano. Ma, secondo la Fiat, il principale oggetto delle polemiche - l'Alfa Romeo - [illegible] ha ragione di lamentarsi dell'attenzione, [illegible] programmi e degli investimenti che le destina il piano industriale di corso Marconi. «Da quando la Fiat ha acquistato l'Alfa, ha assunto tremila persone» ricorda Maurizio Magnabosco, capo del personale Fiat Auto. «E [illegible] rete dei venditori Alfa Romeo è cresciuta del [illegible] in Europa», sottolinea Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. «A Pomigliano - aggiunge Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne del gruppo - produrremo quattro modelli, al ritmo di 1200 pezzi al giorno». Come a dire: se questa è distrazione, se questa è «strategia dell'abbandono»...

Eccoli, i tre uomini della trincea Fiat: Cantarella, il padre dei diciannove nuovi modelli cui è affidata la ripresa. Magnabosco, il cardine della trattativa; Annibaldi, il «regista». Rammaricati, tutti e tre, dello «stop» alle trattative: «Certo che non aiuta la nostra immagine - ammettono -. E [illegible] proteste, il fermo-impianti, possono intralciare il piano produttivo. Invece dobbiamo an[illegible]vanti, rispettare il ruolino di [illegible]. I modelli giusti per aggredire il mercato ci sono, bisogna produrli». A quando, allora, la ripresa [illegible] negoziato? «Direi 15 giorni - ipotizza Annibaldi - un termine fisiologico per riflettere sulle reciproche posizioni».

Ma il rammarico degli uomini Fiat è anche un altro: che nelle lunghe settimane di discussioni, [illegible] piano industriale si sia parlato poco, e sempre meno col passar dei giorni. Dimenticandone i contenuti. Dimenticando - è questo il messaggio che corso Marconi rilancia alla controparte ed al governo nel pieno dello «stallo» negoziale - che la strategia Fiat [illegible] è di ridimensionamento ma di aggressione del mercato. Quindi, [illegible] sviluppo. C'è un problema di sfiducia tra sindacati e azienda, i dirigenti Fiat non lo negano. Ma è un ostacolo - affermano - che dev'essere rimosso, perché sono i fatti (previsioni [illegible]nomiche, stanziamenti finanziari, nuovi prodotti) a garantire della «buona fede» del gruppo.

«Chiariamo innanzitutto [illegible] cosa - spiega Cantarella -. Il criterio-guida che abbiamo seguito è stato quello di non lasciare nessun dipendente a reddito zero. Come? Agganciando il salario alla pensione attraverso la mobilità lunga». E i rientri? Gli unici impossibili - [illegible]condo la Fiat - sono quelli degli impiegati a Torino (le «tute blu» [illegible]ce, dal '96, rientreranno) e degli operai ad Arese. «Ma per Arese - precisa Annibaldi - siamo disposti ad impegnarci, non da soli, per avviare un processo di reindustrializzazione [illegible] dell'area che permetta il reimpiego della manodopera». Una Chivasso-bis? Non proprio: nell'ex impianto Lancia la Fiat ha direttamente progettato la creazione di un grande «polo dell'indotto» che si è rivelato una scelta vincente. Ad Arese [illegible] potrà essere proprio così, ma altre opportunità potran[illegible] nascere. E comunque è [illegible] che verranno prodotti spider e coupé Alfa, il motore a sei cilindri, che raddoppierà la capacità produttiva, ed è sempre lì che continuerà a lavorare il centro di progettazione [illegible] Romeo, con mille tecnici.

L'altro «nodo» è quello della Sevel di Pomigliano d'Arco. «Lì dobbiamo definire i tempi e i modi di [illegible] travaso degli esuberi sugli altri stabilimenti dell'area», dice Magnabosco. «Perché Pomigliano - spiega Cantarella - è cruciale per noi. Vi produciamo [illegible] due nuove Alfa [illegible] (una tre porte ed [illegible] cinque porte molto diverse l'una dall'altra, che usciranno nel primo semestre di quest'anno, ndr), la Delta e la 155, tutti modelli che verranno a tempo debito sostituiti, nelle gamme, [illegible] altre vetture. Insomma, 1200 auto al giorno su 4 modelli. Uno stabilimento-chiave per i segmenti C e D, a loro volta fondamentali per la competizione in Europa, grazie alla sua flessibilità».

E così, diradate le nebbie polemiche delle lunghe notti di trattativa, prende forma l'assetto [illegible] regime della produzione del gruppo Fiat. Di Pomigliano e Arese s'è detto. [illegible] Mirafiori si producono la Punto, [illegible] Uno e la Panda e si produrrà la nuova «ammiraglia» Fiat; a Rivalta [illegible] Dedra (tra poche settimane [illegible] anche [illegible] nuova Dedra station wagon) e la futura Lancia «838», che si integrerà con la futura, nuova «Thema»; a Cassino [illegible] Tipo e in futuro le due nuove automobili [illegible] tre e cinque porte, l'una diversa dall'altra) che sostituiranno la Tipo: auto destinate a inserirsi [illegible] uno spazio che rappresenta [illegible] 31% del mercato europeo. E poi ancora: a Melfi la Punto e [illegible] futura, piccola Lancia (particolare curioso: dei 1500 miliardi di contributi pubblici a fondo perduto per il Sud, non ne è ancora stato erogato neanche uno. Melfi ha aperto con soli soldi Fiat). Infine a Termini Imerese la Punto e a Val di Sangro Ducato e «Vetturone» in tandem con la Psa, e con 900 assunzioni.

[illegible]e le prospettive del mercato quali sono? Cantarella va alla lavagna [illegible] elettronica e proietta un po' di dati. Ebbene, nel '95 il mercato europeo dovrebbe sviluppare - secondo Fiat - una domanda di 13 milioni di vetture nuove. C'è chi prevede molto di più; pochi qualcosa di meno. «Tutti gli istituti di previsione - sottolinea Cantarella -, scottati dagli eccessivi ottimismi di qualche anno fa, adesso ci [illegible] piano nelle stime».

Con un mercato così - e con i nuovi modelli - la Fiat cavalcherà [illegible] ripresa e riassorbirà manodopera: questo è il messaggio di fondo che corso Marconi [illegible] al sindacato. Perché il mercato dei prossimi anni sarà servito con diciannove nuovi modelli, sui tre marchi, «di assoluta competitività» (lo ripete Cantarella leggendo i titoli di una rassegna stampa [illegible] che sembrano slogan pubblicitari, [illegible] to [illegible] positivi). «E non ha senso temere che nuovi sviluppi tecnologici rendano inutile altra manodopera», [illegible] Magnabosco: «Ormai con la fabbrica integrata gli organici non diminuiscono più. Si investe la forza lavoro sulla qualità del prodotto». Lo hanno fatto anche negli Usa, del resto, il più difficile mercato automobilistico del mondo, ma anche il primo a riprendersi: migliorando [illegible] gamme, i prodotti, la distribuzione e [illegible] produttività, le tre «big» (Gm, Ford e Chrysler) hanno abbassato il «break-even» (punto di pareggio del bilancio, ndr) ai livelli delle vendite in tempi di crisi, per guadagnare di più con la ripresa.

«Anche noi stiamo facendo così - sintetizza Cantarella - il nostro break-even non è ancora ai livelli di vendite del '93, un milione e duecentomila vetture. Ma arriverà in quei paraggi. E le vendite in più, saranno guadagno».

Resta l'intoppo di una trattativa che tutti, a parole, desideravano rapida e consensuale ed invece si è interrotta: sulla sfiducia nella ripresa, sulla sfiducia nei «rientri», ma anche sugli strumenti per gestire la crisi, primi fra tutti i contratti di solidarietà.

«Non li escludiamo - insiste Annibaldi - [illegible] possiamo farne soltanto poche centinaia. Perché? Perché i contratti di solidarietà altro non sono che [illegible] ripartizione di minor lavoro e di minor salario, integrato dallo Stato, [illegible] stessa manodopera. Ma quando il lavoro manca del tutto, [illegible] accade in qualunque stabilimento nel momento in cui c'è un cambio di produzione, e [illegible] accadrà ad Arese, non c'è nulla da ripartire a nessuno. Senza contare il peso che quei contratti hanno sull'organizzazione e quindi sull'efficienza». E la Volkswagen, allora? «La Volkswagen fa oggi quello che noi, in sostanza, abbiamo fatto negli ultimi due anni con il programma di cassa integrazione a rotazione».

E dunque, come sbloccare l'«impasse» del negoziato? «Credo che sia necessario spiegare ancora la portata dello sforzo che stiamo facendo. I suoi obiettivi e i suoi primi risultati - conclude Cantarella -. Il lancio dei primi nuovi prodotti sta dando buoni riscontri. Le riduzioni d'organico le abbiamo progettate nel modo meno doloroso possibile. [illegible] siamo pronti a confrontarci ancora sulle modalità migliori per superare insieme questa fase».

Sergio Luciano

In alto Paolo [illegible] amministratore delegato Fiat Auto
A destra, Cesare Annibaldi

«La nostra è una strategia di sviluppo»

Corso Marconi: altro che smobilitazione, cresceremo

Qualcuno rastrella i titoli in Borsa, parte la caccia allo scalatore

Mani forti su Montedison

Concluso l'aumento Ferfin

MILANO. E alla fine dell'aumento di capitale, ecco che spunta l'ennesima voce su Montedison. Giorni e giorni di grandi acquisti con milioni di titoli passati di mano (solo ieri quasi 224 milioni) e volete che in piazza Affari qualcuno non ritirasse fuori la storia dello scalatore? «C'è chi si [illegible] dando da fare attorno al titolo di Foro Buonaparte», danno per certo molti operatori. La convenienza, aggiungono, è notevole: «Dopo il taglio dei debiti, la ricapitalizzazione, l'accordo con Shell, Montedison è ormai un gioiellino industriale, già nel '94 potrebbe arrivare l'utile e quindi il dividendo, in più il prezzo in Borsa [illegible] sotto il nominale...». Ipotesi, confermate dalla pioggia di studi di autorevoli analisti finanziari (soprattutto esteri) che promuovono tutti Montedison.

Insomma, molte voci e qualche fatto: quanto basta per [illegible] il [illegible]. Quanto poi [illegible] il o i misteriosi scalatori, beh, qui ognuno ha la propria idea: c'è chi tira in ballo Carlo De Benedetti («Era lui che stava rastrellando azioni Montedison prima della scalata di Gardini, non ricorda?»), [illegible] quale ovviamente smentisce, chi la Dow Chemical che in passato dimostrò più di un interesse per [illegible] società italiana, chi investitori istituzionali italiani e stranieri non meglio definiti. Mistero che, comunque dovrebbe risolversi nel giro di qualche giorno visto che, ultimato l'aumento di capitale ieri, chiunque avesse superato quota [illegible] del capitale dovrà comunicarlo alla Consob entro [illegible] ore. Si vedrà.

Intanto, ieri è finita anche [illegible] prima tranche dell'aumento di capitale Ferfin, quello fatto per adeguare il numero delle azioni ordinarie a quelle di risparmio. E sul finale è arrivata [illegible]che la Serafino Ferruzzi, l'ex cassaforte degli ex signori di Ravenna. Sì, proprio nell'ultimo giorno utile per sottoscrivere la prima tranche dell'aumento Ferfin, le quattro banche del pool di salvataggio - Comit, Credit, Sanpaolo e Bancaroma - hanno concesso in prestito alla Serafino i 90 miliardi necessari a sottoscrivere azioni Ferfin che sono subito andate in pegno alle quattro banche. Una mossa che ha sbloccato la situazione, dando il via anche in Serafino al piano di salvataggio preparato da Mediobanca.

Lo schema per evitare il fallimento dell'ex cassaforte ferruzziana prevede la rinuncia da parte delle 21 banche creditrici degli interessi '93 sui finanziamenti concessi e la trasformazione in capitale del 55% dei 750 miliardi di crediti. In più, agli istituti creditori, Mediobanca ha chiesto di ricapitalizzare la Serafino quel tanto che basta per farla partecipare alla prima e all'ultima tranche dell'aumento di capitale Ferfin: 90 miliardi sottoscritti ieri più altri 160, in totale 280 miliardi necessari per far conservare alla Serafi[illegible] un 19% di Ferfin. Soldi tutti messi dalle banche. Non una lira dai Ferruzzi che azzerano così [illegible] presenza nell'ex cassaforte, uscendo definitivamente di scena.

Non tutti i creditori hanno accettato il piano. Non l'hanno accettato le tre banche estere (Société Générale, Credit Suisse, Kreditbank) e il Credito agrario [illegible] Ferrara. Ma da quel che risulta, le altre banche l'hanno approvato, sia pure con qualche perplessità, e oggi [illegible] si potrebbe [illegible] ufficializzato consentendo (ma il condizionale è d'obbligo) [illegible] svolgimento dell'assemblea Serafino il 29, tra nove giorni, che sancirà l'addio dei Ferruzzi e il passaggio della Serafino alle banche. Alla famiglia Ferruzzi - e sarebbe stata questa [illegible] principale materia del contendere nelle lunghe e ripetute riunioni di questi giorni - sarebbero state concesse alcune garanzie sui beni personali.

Armando Zeni

IMPIEGHI [illegible]

Nel '93 «crescita zero»

ROMA. Nel 1993, per [illegible] prima volta nel dopoguerra, il tasso di crescita dei prestiti complessivamente erogati dal sistema bancario italiano è stato negativo. Le proiezioni dell'Abi, relative allo scorso mese di dicembre, indicano un valore tendenziale della dinamica degli impieghi pari a -0,3%. Ma, c[illegible]do gli aggiustamenti di cambio per il deprezzamento subito dalla lira, il calo dell'attività d'intermediazione (in lire e [illegible] valuta) da parte delle banche tocca addirittura il 2,6%. Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ha fornito una doppia chiave di lettura, non completamente negativa del fenomeno. La prima - ha detto - [illegible] legata al ristagno dell'economia. La seconda può indicare un miglioramento delle imprese che, pur continuando a non investire, hanno migliorato il proprio cash-flow.

Guido Rossi

Borsa

La Cee indaga sulle Sim

ROMA. «Noi abbiamo sempre sostenuto che nel mercato deve esserci più concorrenza possibile e che le regole devono essere uguali per tutti. Una modifica della legge sulle Sim, pertanto, non [illegible] particolarmente temuta dal sistema bancario italiano». Lo ha detto il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, circa la mancata modifica della legge sulle Sim che porterà l'Italia davanti alla Corte di Giustizia di Lussemburgo.

«Il recepimento delle norme Cee - ha premesso Bianchi - è compito [illegible] Parlamento [illegible] quindi noi non ci entriamo». Ma in ambienti bancari si dice che l'Italia avrebbe la facoltà di adeguarsi alla normativa Cee entro fine '95.

[illegible]

Tutti anti-Mattei come don Sturzo anche se nessuno sa bene il perché

SUSCITA qualche sospetto questa [illegible] a rivendicare l'eredità [illegible] don Sturzo, forse perché nessuno dei sedicenti eredi ha ancora saputo spiegare in che cosa mai consista l'asse rivendicato dal fondatore del partito popolare. Supponiamo con qualche ragione che lo Sturzo gettonato con più entusiasmo sia l'ultimo, quello che all'inizio degli Anni Cinquanta inventò dispregiativamente [illegible] termine [illegible]talismo, collegandolo al sostantivo moralizzazione. Sul piano lessicale - bisogna dirlo - i seguaci primigeni dell'ultimo Sturzo si sono rivelati i leghisti di Umberto Bossi, seguiti dai forzaitalisti di Silvio Berlusconi. Ma improvvisamente intorno alla memoria del sant'uomo si sono affollati disordinatamente i neopopolari di Martinazzoli - non foss'altro che per [illegible] questione di nuova denominazione sociale - i neocentristi scissionisti di vario tipo e perfino gli ex neofascisti di Alleanza nazionale. Sturzo val bene [illegible] programma economico. E allora, nel vuoto dei programmi [illegible]li, varrà forse la pena di tentare di dare un *ubi consistam* a questo preteso superlascito sturziano, che sta per diventare un'araba fenice.

Per chi non lo ricordasse, tutto comincia nel 1949, quando il Consiglio nazionale della dc, sulla base della menzogna secondo cui la Pianura Padana galleggia sul petrolio, appoggia la cosiddetta linea Vanoni-Mattei, che punta [illegible] affidare all'Eni il monopolio dello sfruttamento degli idrocarburi. Don Sturzo, esule durante il fascismo, e successivamente nominato senatore a vita, scrive un articolecrio nel quale attacca Mattei perché è contemporaneamente deputato e vicepresidente dell'Agip, ente che ha già gravato sul tesoro dello Stato per almeno [illegible] miliardi. Ne nasce una polemica contro lo statalismo e per la moralizzazio[illegible] della vita pubblica, che durerà anni e porterà Sturzo ad essere relatore di minoranza contro la legge istitutiva dell'Eni.

Oggi, alla luce dei noti fatti [illegible] Tangentopoli, del ruolo inquinante sempre svolto dall'ente petrolifero in politica, del fallimento del modello di economia mista, sostenuto per [illegible] quarantennio dalla dc ma anche dal maggior partito di opposizione, Sturzo viene recuperato quasi come un profeta. «Con gli occhi di oggi - ha scritto Guido Carli nel libro postumo appena pubblicato da Laterza - posso dire che Sturzo [illegible] della società italiana, dei partiti, della dc in particolare, una opinione assolutamente preveggente, direi profetica. Per lui, Mattei, l'Eni, erano il male assoluto, il demonio. Con gli occhi di allora, quelle sue prese di posizione apparivano reazionarie, contrarie al nuovo, al progresso. Non lo erano. Sturzo difendeva un modello di "Stato minimo" perché temeva che la corruzione, da metodo limitato al reperimento di fondi per i partiti... si estendesse in tutta [illegible] società come una [illegible] e propria epidemia».

Volendo accreditare ampiamente le qualità profetiche magnificate da Carli circa la futura corruzione della nostra democrazia - che chiunque, peraltro, avrebbe potuto esercitare dinanzi al nauseabondo atto di nascita dell'Eni - bisogna pur chiedersi se don Sturzo va completamente assolto dal sospetto di aver sostenuto posizioni reazionarie. Difficile rispondere, ma tutti [illegible] quale specie di ottusità serpeggiasse nello schieramento dell'imprenditoria privata nei primi Anni Cinquanta e di cosa si fosse allora capaci in nome dell'anticomunismo. Per esempio, proprio dell'«Operazione Sturzo», sponsorizzata dal papa Pio XII, che s'impegnò personalmente per costituire a Roma una lista elettorale civica guidata dalla dc ed estesa fino al msi, con l'obiettivo di impedire la conquista della capitale [illegible] parte di socialcomunisti senza Dio e massoni. L'«Operazione Sturzo», che sarebbe divenuta il test per [illegible] formazione [illegible] un blocco d'ordine nelle elezioni generali politiche del 1953, fallì. E difficilmente qualcuno potrebbe dolersene, [illegible] nessuno potrebbe negare che la premonizione di don Stur[illegible] al momento della nascita dell'Eni fu precisa [illegible] millimetro.

Allora salviamo pure il lessico profetico di don Sturzo, combattiamo il degenerato statalismo e progettiamo la moralizzazione della Repubblica. [illegible] facciamolo, magari, con programmi precisi, senza bisogno di canonizzare santi di quarant'anni fa. Tanto più che, oggi, non c'è chi non sottoscriverebbe il comandamento sturziano che, sfiorando la banalità, suona così: «Lo statalismo è la degenerazione per sistema dell'intervento statale in campi non propri e con provvedimenti lesivi dei diritti dei cittadini».

Mattei [illegible] morto e anche lo statalismo non [illegible] tanto bene.

Alberto Statera

In via di approvazione al Senato un piano di investimenti delle Fs per 38.750 miliardi in cinque anni

Piovono soldi sulle Ferrovie

Costa: presto cento Pendolini targati Fiat

Il ministro [illegible] Trasporti Costa e (a destra) [illegible] «Pendolino»

Il treno italiano piace anche agli svizzeri, ai polacchi ed ai tedeschi

ROMA. Quasi 40.000 miliardi per le ferrovie. A [illegible] ammonta il piano di investimenti '93-'98 stilato dalla società [illegible] che ieri la commissione Lavori Pubblici del Senato ha cominciato ad esaminare, rimandando a martedì conclusione dell'analisi [illegible] relativo parere.

Sempre ieri il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha annunciato che in attesa delle nuove linee ad alta velocità le ferrovie dello Stato puntano sul Pendolino e sono pronte a potenziare l'attuale flotta di Etr. «Si sta lavorando - ha precisato [illegible] - sulle prospettive di commesse di 100 Pendolini». Insomma, il [illegible] italiano di trasporto su rotaia si appresta a fare un significativo salto di qualità.

Il «piano». Dei 38.750 miliardi previsti dalle Fs nel contratto di programma [illegible] il ministero dei Trasporti, oltre 34 mila sono destinati all'ampliamento delle tratte ed al miglioramento dei nodi, degli impianti e [illegible] materiale. Una fetta consistente (9516 miliardi) di questo stanziamento è destinata all'alta velocità (di cui 6251 per la linea Torino-Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli), mentre 4032 andranno in nuove tecnologie e 4427 miliardi in prepensionamenti e riduzione del personale.

I 38.750 miliardi di risorse finanziarie disponibili sono così composte: 3700 miliardi da mutui residui al 31 dicembre '92; 24.600 [illegible] mutui già autorizzati per legge, 6250 miliardi dagli aumenti di capitale inseriti e previsti [illegible] Finanziaria '93; 2300 da ulteriori risorse Cee [illegible] per il Mezzogiorno.

Il Pendolino. Cento alle Ferrovie dello Stato, ma [illegible] questi nuovi ordini, secondo Costa, «faranno seguito commesse anche da parte delle ferrovie svizzere e probabilmente anche da quelle tedesche. Entro il mese di febbraio - ha detto [illegible] il ministro - le ferrovie italiane definiranno meglio i programmi, la consistenza degli ordini, l'as[illegible] produttivo e i prezzi attesi. Ciò dovrebbe aiutare la definizione dei programmi di altre ferrovie: [illegible] le ferrovie svizzere è stato raggiunto [illegible] accordo; [illegible] pensa che ciò possa portare la Deutsche Bundesband a decisioni positive».

I nuovi ordini delle Fs, ha spiegato Costa, rientrano nel programma di sviluppo del parco rotabile, che ha per oggetto sia il pendolino nella [illegible] versione Etr 460, sia il pendolino Diesel (da usare sulle linee di interesse nazionale non elettrificate) sia i treni per pendolari [illegible] alta accelerazione in attesa dei treni ad alta velocità (Etr 500): un volume di investimenti «che interessano tutta l'industria [illegible] materiale rotabile, valutabile [illegible] almeno 6000 miliardi».

Per quanto riguarda le commesse che dovranno portare il Pendolino oltre frontiera, Costa ha reso noto che in questi giorni si stanno svolgendo incontri tra i vertici delle Fs [illegible] quelli di altre ferrovie, [illegible] particolare la Deutsche Bundesband, gli svizzeri e i polacchi. Incontri che fanno seguito alla collaborazione avviata da Costa col suo collega tedesco, Matthias Wissmann, per una collaborazione «tra i governi, le ferrovie dei due Paesi e [illegible] imprese italiane costruttrici di materiale ferroviario, in primo luogo la Fiat, che a Savigliano produce i Pendolini».

Circa le modalità di finanziamento, «che potrebbe prevedere un ricorso diretto al mercato», sarà fissata una serie di incontri con i responsabili della Fiat e, successivamente, in Italia [illegible] in Germania, fra gli stessi Costa e Wissmann.

I tre diversi «modelli» di Pendolino saranno utilizzati seguendo questo criterio: l'Etr 450/460 (pendolino elettrico) in servizio nazionale sulle linee non ad alta velocità, dove è meglio utilizzabile la prestazione del materiale rotabile ad assetto variabile; l'Etr 460 politensione sulle linee verso l'Europa, in sostituzione degli attuali EC, secondo [illegible] programma da concordare con le altre [illegible] europee; il Diesel per i collegamenti veloci su linee ovviamente non elettrificate con frequenza di treni variabile in funzione dei flussi di traffico.

Eugenio Ferraris

FINANCIAL TIMES

Pieni voti all'azienda Italia

LONDRA. Sedici aziende promosse, di cui tre risalgono più di cen[illegible] posizioni; sei [illegible] entries» [illegible] soltanto tre sonore bocciature. Nella graduatoria annuale dei migliori 500 gruppi europei curata dal Financial Times, l'Italia, grazie alla caduta dei tassi d'interes[illegible] [illegible] alle privatizzazioni, [illegible] promossa a pieni voti. In testa all'Ft-500 Survey, la classifica basata sulla capitalizzazione delle imprese, per l'Italia restano le Generali, passate tra il 1992 [illegible] il 1993 dal 23° al 20° posto. Seguono Sip e Stet che hanno messo a segno recuperi record: dal 149° al 43° posto la prima, dal 138° al 65° posto la seconda. Quarto posto alla Fiat, che risale [illegible] posizi[illegible] per diventare l'85° gruppo d'Europa.

Iveco, 733 nuovi esuberi

E per i 700 della «Spa Stura» chiesto un altro anno di cassa

TORINO. Dopo la rottura della trattativa sull'auto, Fiat e sindacati si sono rivisti ieri per discutere della crisi dell'Iveco. La delegazio[illegible] aziendale ha precisato l'entità degli esuberi: negli enti centrali, ai 186 dipendenti già in [illegible] integrazione da tre anni si aggiungono altre 733 eccedenze (651 a Torino e 82 nelle altre direzioni regionali), mentre alla Spa Stura viene chie[illegible] il prolungamento di un anno della cigs per 700 lavoratori. Nell'incontro l'Iveco non avrebbe dato garanzie per il rientro in fabbrica dei 919 esuberi degli enti centrali, mentre alla Spa, dove [illegible] marzo verrà spostata dalla Francia [illegible] produzione del «motore 8360», [illegible] cassa integrazione finirà a febbraio 1995.

L'esigenza di prolungare il piano di ristrutturazione, varato con l'accordo sindacale del marzo '91, è stata spiegata con l'aggravarsi del mercato dei veicoli industriali: nel '93 c'è stato un calo di vendite del 22% e per quest'anno è prevista una ulteriore flessione dell'8%.

Nell'incontro non è stato ancora affrontato il problema degli strumenti [illegible] cui gestire gli esuberi. I sindacati intendono chiedere all'Iveco di ridurre il numero dei dipendenti degli enti centrali in eccedenza e di utilizzare soprattutto i contratti [illegible] solidarietà e la mobilità lunga. Fra i 919 esuberi considerati dall'Iveco strutturali, vi sono circa 800 impiegati.

L'ultimo volo di Bisignani

All'Alitalia lo scontro si fa rovente

ROMA. Tiro al bersaglio. I sindacati insistono. Cgil, Cisl, Uil, Anpac, Appl, Cobas: tutti vogliono la testa di Giovanni Bisignani, amministratore delegato Alitalia. «Se veramente si ha intenzione di cambiare rotta, [illegible] sostituzione di Bisignani [illegible] logica conseguenza» tuona Paolo Brutti, segretario Filt Cgil.

Inquieto per la perdita d[illegible] pace [illegible] nella compagnia, Romano Prodi, presidente dell'Iri, azionista di maggioranza, sta per accontentare i sindacati che confermano per domani lo sciopero del settore. Bisignani, scelto proprio da Prodi nel 1989, ha le ore contate. Come il presidente Michele Principe e [illegible] direttore generale Ferruccio Pavolini, presto in pensione. In pista come presidente con pieni poteri c'è Renato Riverso (presidente Ibm Europe). L'amministratore delegato sarebbe scelto fra Giuseppe Vita (attualmente alla Shering), Pier Carlo Falotti (ex Digital Europa) o Umberto Di Capua (Abb Italia).

Ha smentito l'interesse a diventare amministratore delegato Paolo Fresco, vicepresidente General Electric. Chi inve[illegible] non smentisce il defenestramento di Bisignani [illegible] Prodi. Avalla così le voci sul ricambio, senza motivarlo. E consente [illegible] sindacati (alle prese con il piano che taglia 1300 posti) di cantare vittoria. «Siamo pronti a sederci al tavolo delle trattative quando vedremo tradotte in fatti le anticipazioni sui giornali» affermano all'esecutivo [illegible]

E' da ottobre, dopo le prime voci sugli esuberi, che Cgil, Cisl e Uil hanno dichiarato la sfiducia a Bisignani. E da allora si parla di nuovi assetti di vertice. Prodi ha visto sfaldarsi la vecchia tregua sindacale interna. La conflittualità era calata perché Bisignani aveva soddisfatto le richieste pur di non aver scioperi? E invece in tempi di vacche magre (e bilanci in perdita) ai dipendenti si concede poco? All'Iri non si trova nessuno che difenda l'azienda, mentre l'Alitalia congela i miglioramenti previsti per il personale navigante.

A [illegible] serve che il 15 dicembre Prodi con il consiglio di amministrazione Iri approvi (correggendolo) il piano. Bisignani, che ne è l'autore, resta al suo posto, ma i sindacati lo considerano fuori gioco. «Non si può affrontare una trattativa così complessa con una dirigenza non credibile» obietta Giovanni Erba, presidente Anpac, dopo l'incontro [illegible] l'azienda avuto ieri insieme ai confederali. «Dobbiamo avere certezze sulla controparte» sottolinea Sandro Degni, segretario Uiltrasporti. E Brutti per la Cgil avverte che «personalmente con la vecchia dirigenza» non tratta.

Intanto per recuperare gli aumenti non incassati, si diffonde l'idea di chiedere di trasformare «le spettanze contrattuali in azioni», come dice Brutti. «L'Iri potrebbe ridurre la sua quota» precisa Silvano Barberini, segretario Fit Cisl. Ma proprio nella Cisl affiorano i dubbi sulla campagna anti-Bisignani. Osserva Giuseppe Surrenti, segretario confederale: «[illegible] si nomina subito la nuova dirigenza o solo dopo che [illegible] trattativa con i sindacati sul piano si è conclusa. Non mi pare simpatico accanirsi sulle persone anche perché i problemi dell'Alitalia non si risolvono cambiando i vertici».

Roberto Ippolito

FLASH

Volvo: nuovo vertice e vendite in salita

L'assemblea generale straordinaria della Volvo ha eletto, secondo le previsioni, Bert-Olof Svanholm, presidente del consiglio di amministrazione della casa svedese. Sostituisce Pehr Gyllenhammar che abbandonò la guida dopo il fallimento del progetto di fusione con la Renault. Il consuntivo delle vendite della casa svedese nel '93 mostra una ripresa dopo 7 anni di calo delle vendite [illegible] auto.

Alcatel Italia sbarca in Cina

Successo in Cina per la tecnologia di Alcatel Italia. L'azienda italiana trasferirà know how alle due joint venture che Alcatel, attraverso Alcatel China, ha di recente costituito con il ministero delle Poste e Telecomunicazioni della Repubblica Popolare Cinese.

Grassetto: commessa per la Malpensa

La ristrutturazione della Grassetto costruzioni, del finanziere Salvatore Ligresti, sta dando i primi effetti. La società si è infatti aggiudicata due gare d'appalto per l'ammodernamento dell'aeroporto Malpensa, per oltre 54 miliardi di lire.

Alimentare: Cisia rifornirà Mosca

La Cee ha affidato al «Consorzio italiano sistemi integrati alimentari» (Cisia, controllato al 76% dalla Fata European Group di Pianezza) lo studio dell'approvvigionamento delle derrate alimentari deperibili per la città di Mosca. Si tratta di una commessa del valore di circa 3 milioni di ecu.

Canone: [illegible] più 3% a dicembre '[illegible]

E' del 3% l'aumento dell'indice Istat applicabile agli affitti ad equo canone delle abitazioni per lo scorso mese di dicembre.

I metalmeccanici [illegible] fermano [illegible] 28 gennaio e minacciano una «lotta dura»

Germania, tensione per i contratti

I sindacati: aumenti del 5-6%. Kohl non molla

[illegible] NOS[illegible]

Si inaspriscono i conflitti di lavoro in Germania: dopo la rottura delle trattative, quasi un milione di metalmeccanici si fermeranno [illegible] gennaio per uno sciopero di avvertimento. Ma Klaus Zwickel, il leader del sindacato «IG Metall» che raggruppa oltre [illegible] milioni di lavoratori, minaccia astensioni prolungate e prevede una dura lotta «dalle conseguenze politiche imprevedibili», in un anno elettorale nel quale dovranno essere rinnovati il «Bundestag» e la maggior parte dei parlamenti regionali.

Le aziende sono in allarme: secondo un responsabile della Confindustria tedesca, uno sciopero rischierebbe di portare al fallimento il dieci per cento delle imprese: oltre trecentomila posti di lavoro sarebbero in pericolo. La tensione è bruscamente salita nelle ultime ore: dopo le prime tornate di colloqui, infatti, [illegible] posizioni continuano a [illegible]stare molto distanti, e non si intravedono segnali in grado di sbloccare la situazione. I sindacati chiedono aumenti salariali compresi fra il 5 e il 6 per cento, le imprese ribattono di non poter concedere nulla.

Un altro fronte minaccia di aprirsi molto presto: domani cominceranno le trattative per il contratto dei dipendenti pubblici. Il cancelliere Kohl ha già fatto sapere che il governo chiederà [illegible] blocco delle retribuzioni per quest'anno. Il sindacato «OeTV», che due anni [illegible] paralizzò per due settimane il Paese, ha annunciato battaglia. [e. n.]

Londra, arriva lo shopping facile per chi investe in Borsa

Azionista, ti faccio lo sconto

VACANZE economiche alle Bahamas? Meglio comper[illegible] qualche azione. Un gioiello per la signora? E' meglio fare un salto dall'agente di Borsa. E' un labirinto di gradevoli sorprese quello che nume[illegible] società inglesi e irlandesi offrono ai loro azionisti [illegible] che una banca delle Bermude, la Butterfield, ha finalmente messo in nero su bianco. [illegible] libretto è una guida ai migliori acquisti; [illegible] rivela che sovente, per fruire delle condizioni particolari, [illegible] è neppure necessario fare un grosso investimento. Posso[illegible] bastare poche azioni.

Asprey, gioielliere fra i più noti di Londra e fornitore della real casa, offre il 15 per cento di sconto ai suoi azionisti. Gieves & Hawkes, che non è il nome di due maggiordomi in abito a code ma uno dei più celebri negozi londinesi di abbigliamento, offre riduzioni del 10 per cento. C'è anche la possibilità di un check-up a prezzo ridotto - lo sconto è del 20 per cento - se si è azionisti di un gruppo ospedaliero privato. Se il check-up desse cattivi risultati, però, è prudente acquistare azioni di una ditta - anche in questo caso [illegible] prezzi di favore - specializzata in funerali.

Attenzione, però. Non sempre - sottolinea la guida della Butterfield - gli affari sono buoni come sembra. Con le azioni della Lonrho, per esempio, si ha diritto al 30 per cento [illegible] sconto nell'esotico hotel della società alle isole Mauritius; ma negli ultimi cinque anni le quotazio[illegible] [illegible] Borsa sono crollate del 43 per cento. Care le [illegible]. Più tranquilli possono stare gli azionisti d[illegible] P & O, la compagnia di navigazione che domina il mercato dei traghetti sulla Manica: hanno diritto a sconti fra [illegible] 25 e il 50 per cento, mentre le quotazioni [illegible] mercato non sembrano soffrire per l'imminente apertura dell'Eurotunnel.

Altre chicche per l'azionista attento sono le patatine fritte a prezzi irrisori, le piante e gli attrezzi [illegible] giardino, le mute da sub, addirittura viaggi gratis per tutta la vita sulle minuscole ferrovie Bluebell. Sono stati fatti passi da gigante da quando la Metal Box e la Fitch Lovell si conquistarono immediata fama offrendo un cesto di primizie a tutti gli azionisti presenti all'annuale assemblea; anche i telefoni e le società elettriche (ormai privatizzate) offrono incentivi agli azionisti-consumatori. Idem per le vacanze a Majorca dell'Airtours, ai voli della British Airways e alle crociere - [illegible] QE2 - della C[illegible]rd. Per gli sportivi c'è [illegible] posto garantito sulla Centre Court [illegible] Wimbledon; ma le azioni sono introvabili.

Fabio Galvano

MOSER RITENTA A STOCCARDA

TRENTO. Rientrato ieri in Italia, Francesco Moser sabato o domenica andrà a Stoccarda, dove giovedì 27 o venerdì 28 ritenterà il record dell'ora. Vanni Sanna, che a Città del Messico ha stabilito il primato per amatori, riprenderà la tessera da dilettante per inseguire il record di categoria.

IL CASO KERRIGAN ORA SI COMPLICA

PORTLAND. Jeff Gillooly, ex-marito della pattinatrice su ghiaccio Tonya Harding (foto) si è costituito ed è stato arrestato dalla polizia. Sarebbe ritenuto fra i mandanti dell'aggressione a Nancy Kerrigan per gelosie sportive e gli agenti adesso hanno dei dubbi sull'innocenza della stessa Harding.

OGGI IN TV

9,30 **Tennis.** Australian open — Tele + 2
12,30 Mezzogiorno di sport — Svizzera
13,00 Tmc sport — Tmc
14,05 **Pattinaggio artistico.** Da Copenaghen: Campionato europeo, danza — Tmc
15,30 **Tennis.** Australian open (r. sint.) — Tele + 2
15,45 **Sci biathlon.** Coppa del mondo femminile 15 chilometri — Raitre
16,05 **Hockey pista.** Serie A — Raitre
16,40 **Snowboard.** Campionato dalla [illegible] sies — Raitre
16,50 **Hockey ghiaccio.** Da Val [illegible] Fassa-Gardena — Raitre
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
17,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
18,00 **Calcio.** Campionato inglese. Tottenham-Manchester Utd. (r. sint.) — Tele + 2
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,35 Tg 3 sport — Raitre
19,30 Settimana gol (r. sint.) — Tele + 2
19,55 Tele + 2 news — Tele + 2
20,00 Sportime quiz — Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 **Pattinaggio artistico.** Da Copenaghen: Campionato europeo, esercizi liberi maschili — Tmc
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 **Tennis.** Australian open (r.) — Tele + 2
22,30 Trans World Sport — Tele + 2
23,00 **Basket.** Da Bologna: Euroclub, Buckler-Juventud Badalona — Tmc
23,15 Paraparidio (r.) — Tele + 2
23,20 E' quasigol — Raitre
23,30 Tele + 2 news — Tele + 2
23,35 **Basket.** Da Barcellona: Euroclub, Barcellona-Benetton Tv — Raidue
23,35 Settimana gol (r.) — Tele + 2
24,[illegible] Campionato inglese: Queen Park Rangers-Newcastle Utd (r. sint.) — Tele + 2
0,30 **Pattinaggio artistico.** Da Copenaghen: Campionato europeo — Raidue
0,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,00 **Tennis.** Australian open — Tele + 2

Mancini e Baggio, in attesa della sfida di domenica, giocano a nascondere Samp e Juve

Robi & Robi vedono il Diavolo

Il doriano: noi ancora poco maturi
Il bianconero: il Milan non si ferma

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Addossato al muro, in un angolo male illuminato della palazzina alla Borghesiana, il Divin Codino deve, o dovrebbe, discettare di buddhismo e di Forza Italia, del terremoto in California e dei ripensamenti zeffirelliani. Una summa filosofica che ha la consistenza dell'acqua fresca: dice di non intendersi di politica per valutare l'operazione del Dottore, non ha seguito la conversione e l'abiura del regista antijuventino, il terremoto «impaurisce, perché è tra le cose che l'uomo non riesce a fermare».

Baggio, nonostante il Pallone d'Oro e la vangata di riconoscimenti che gli sono piovuti da tutto il mondo, rimane il ragazzo sensibile e introverso che preferisce far parlare i piedi più che la lingua. Se l'argomento non lo stuzzica, si defila e non sarà mai un tuttologo, l'Alberoni del pallone, come vorrebbe qualcuno.

Dall'altro lato del corridoio c'è Mancini, l'alter ego del Codino in Nazionale. Li unisce il destino dello stesso nome, Roberto, e li divide una diversa esposizione del talento: Baggio è il fenomeno che è esploso, a Mancini il congegno si è bloccato a un secondo dallo scoppio, per quanto abbia ottenuto più che il Codino non ha avuto il tempo di vincere: uno scudetto e quattro Coppe

Domenica i due si affronteranno in Sampdoria-Juve, da capitani si scambieranno i gagliardetti. Un'occhiata e via. «Di Baggio - racconta il blucerchiato - ammiro molte cose, da giurato del Pallone d'Oro l'avrei votato anch'io perché è il più forte. Se lo invidio? No, ma se fossi arrivato a Torino dodici anni fa, avrei avuto quel premio prima di lui: mi avrebbe aiutato Platini, mi avrebbe spinto la Juve, famosa dappertutto. Finché stava nella Fiorentina, Roberto non ha mai ricevuto un riconoscimento, proprio com'è successo a me o a Vialli, che per anni è stato il migliore attaccante europeo e nessuno l'ha segnalato».

Baggio, se l'ascoltasse, riderebbe della querelle. Martedì sarà a Parigi per ritirare l'oscar di France Football. «E questo è l'unica cosa che conta», dice.

Mancini sostiene che a Genova non c'è stress - gli chiedono -, di lei si racconta invece che non stia reggendo le troppe attenzioni di questi tempi. E' vero? «Non ho mai detto che non posso resistere alle pressioni. L'unica seccatura mi nasce da questo polverone sul buddhismo, che è assurdo. Le mie scelte vanno rispettate, cosa se ne parla a fare? Il resto va bene. Sono abbastanza soddisfatto di me, mi rendo conto che esiste uno stress terribile in questo mestiere, però quando ci sono i risultati lo sopporti alla grande. Guardate Gullit. E' allegro, sereno. Forse non lo era altrettanto nell'ultimo periodo nel Milan, ma adesso ottiene più di quanto si aspettasse e capisco che ne sia felice».

Raccontano, Baggio e Mancini, di un campionato che si può chiudere domenica. «Se il Milan vincerà, anche un nostro successo sulla Juve perderebbe importanza - afferma il doriano - perché se il Milan non si ferma ogni nostro sforzo è inutile». Altrimenti? «Bè, potremmo anche pensare allo scudetto. Ma è difficile. La Samp non è ancora pronta per vincere, non abbiamo continuità, non siamo neppure partiti con l'idea di farcela. La Juve, invece...». E' la vera anti-Milan? «Sì, se non perde a Genova». Poi la frecciata: «Senza Kohler in difesa non so come ce la farà».

Baggio non si sbilancia. Era stato il più critico in estate, ora la Juve è seconda e quei giudizi, seppure esatti, sono contraddetti dalla classifica. «La nostra sfortuna è di incontrare sempre avversarie che sono state battute la domenica prima e che hanno qualcosa da recuperare», dice del match di Marassi. E' d'accordo con Mancini quando afferma che tocca a loro fare la corsa sul Milan? «Se la Samp non avesse buttato via certi punti in casa, con il rendimento che ha avuto in trasferta starebbe davanti a tutti. Perciò non si nascondano, sono una grande squadra, sul nostro livello o un po' sotto al Milan che è l'unico ad avere regolarità. Gli altri in un campionato del genere possono vincere o perdere a ogni giornata, e ne è l'esempio il Parma. Il Milan invece almeno un punto lo fa sempre, questo è il suo merito. E mi sa che neppure le distrazioni di Berlusconi potranno danneggiarlo: c'è chi dice che gli faranno pagare anche nel calcio il suo ingresso in politica. Non mi pare una balla grande così.

Marco Ansaldo

BaggioUno e Mancini (a lato) insieme in Nazionale e domenica rivali nella sfida di Marassi tra Samp e Juve. A destra, il commissario [illegible] Sacchi

E Vialli è a un bivio

O smette o torna blucerchiato prendendo il posto di Gullit

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vialli smette? O torna alla Samp? Il tormentone del Gianlucaccio riprende con l'approssimarsi del momento in cui si fanno le scelte del mercato. Lui torna ad essere, suo malgrado, un protagonista per le voci che, proprio alla vigilia della partita di Marassi (la [illegible] partita) annunciano un divorzio dalla Juventus dopo due stagioni difficili: la prima per i problemi di inserimento, la seconda per le due fratture che lo costringono all'inattività dopo un avvio molto promettente.

Gli amici dello juventino confidano che Vialli sta sottoponendosi a un lavoro massacrante nel tentativo di recuperare in tempo per l'ultima parte della stagione. Ma le indicazioni sono contraddittorie. Bisogna vedere come si calcificherà la frattura al piede e soprattutto se non esiste il rischio di una seconda ricaduta, che potrebbe essere scongiurato soltanto da un'operazione. Il Gianlucaccio, che ha carattere, lotta dunque per se stesso. Tuttavia pure nell'ipotesi di un recupero a tempo di record rimangono gravi interrogativi sulla sua conferma a Torino: la Juve, che cerca di piallare le spese, sarebbe favorevole a liberarsi del contratto più oneroso, che comporta una spesa lorda di [illegible] miliardi l'anno per l'ingaggio.

Lo stesso Vialli, che ha capito come la Signora punti esclusivamente su Baggio, non si opporrebbe a una partenza benché gli restino due anni di contratto. Ma dove potrebbe andare? L'unica soluzione credibile è la Samp, le altre per vari motivi non esistono. A Genova il legame con il Gianlucaccio è ancora profondo: i problemi sommai sono di natura economica e tattica.

Punto primo: la Samp di Mantovani junior dovrà già investire alcuni miliardi per risistemare la difesa e non può permettersi altri lussi. La Juve insomma dovrà cedere l'attaccante gratis, o quasi. E Vialli dovrà accettare una decurtazione di stipendio. Punto secondo: i blucerchiati hanno ormai un assetto che verrebbe compromesso dall'inserimento di una punta fissa. «A uno come Gianluca il posto lo troveremmo di sicuro. Se ce lo regalassero non diremmo di no. Potrei arretrare io, alle spalle sue e di Gullit», ha detto Mancini. Ma l'unico modo perché si consolidi il ritorno dello juventino a Genova è che se ne vada Gullit.

La prospettiva è sorprendente, visto il rendimento di Treccina, però non impossibile. L'olandese ha un impegno firmato con il defunto presidente Mantovani fino a giugno e non l'ha ancora rinnovato: se decidesse di abbandonare l'Italia per concludere la carriera in Giappone, il rientro di Vialli sarebbe credibilissimo. Altrimenti, chissà.

E non è il solo dubbio. Nel ritiro della Nazionale, gli juventini leggono i giornali e si interrogano sul futuro della società e sul destino del Trap. «La nostra impressione è che resterà lui», confida Conte. Ma c'è curiosità. «Certamente la Juve è una società solida e non le manca una guida - afferma Roberto Baggio -. Però vorremmo sapere come sarà il futuro, leggiamo che va via questo e quello e che arrivano nuovi personaggi: cosa c'è di vero?». E di Sacchi come possibile allenatore che ne pensa? «Per quanto ne so Trapattoni non se ne andrà: anche nel '93 sembrava sicuro che partisse e poi è rimasto». [m. a.]

Parla Matarrese

«In ritiro al Ciocco? Sì, gratis»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Al Ciocco sì, ma gratis». Piuttosto a disagio nel presentarsi con l'abito del presidente spendaccione, che di questi tempi incontra poco, Antonio Matarrese ha immediatamente stabilito le migliori condizioni per mandare la Nazionale in ritiro in Garfagnana: si va e non si paga. «Noi portiamo un'immagine, un interesse, un fenomeno che crea pubblicità», ha detto, parlando al telefono con Raffaele Ranucci, capo della delegazione italiana al Mondiale. Quindi i proprietari del Ciocco dovranno mettere a disposizione i mille posti letto e tutti gli impianti sportivi senza chiedere nell'altro in cambio.

L'operazione «Scrocco azzurro» si giustifica con la pubblicità che ne deriva al centro sportivo toscano. «Altrimenti si cambia località», ha detto Matarrese, conscio tuttavia che non ci sono molte alternative. Un bluff? Forse. Sta di fatto che il proprietario del Ciocco (e dell'emittente tv Videomusic), l'onorevole Marcucci, ha fatto sapere che attende per oggi un fax con le condizioni federali. Poi deciderà. L'impressione è che si troverà un accordo su un prezzo base di favore e su una compartecipazione alle spese per gli allestimenti pretesi da Sacchi: la «gabbia», un restringimento del campo di allenamento, la ritinteggiatura degli spogliatoi. Al Ciocco non vogliono finire come i gestori del ritiro di Marino, nel '90, che ospitarono gratis la Nazionale e grazie anche a quella trovata hanno poi dovuto cedere l'albergo.

Intanto c'è da registrare la risposta del tecnico del Losanna, Duvillard, che in questi giorni divide con gli azzurri il ritiro alla Borghesiana. «Sacchi è seccato per la nostra presenza - ha detto lo svizzero - ma lo sono di più io, perché, dopo aver prenotato tre mesi fa, solo all'ultimo momento ci hanno detto della presenza della Nazionale e abbiamo dovuto accontentarci di altre stanze e di un campo di allenamento meno curato».

Oggi gli azzurri sosterranno alle 15 un test contro la Primavera della Lazio. [m. a.]

FORMULA 1

I timori e le speranze del pilota brasiliano, che ha provato la Williams-Renault in Portogallo

Senna: è la Ferrari il nemico numero uno

«Non vince da troppi anni e l'auto di Barnard sarà un gioiello»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Via Mansell l'anno scorso, via Prost quest'anno: per la seconda volta consecutiva il Mondiale di Formula 1, che scatterà il 27 marzo in Brasile, non avrà ai nastri di partenza il suo re. Ma avrà un campione che sembra nella scomoda posizione di dover vincere per forza, Ayrton Senna: 41 successi, tre titoli mondiali, l'irruenza di un Villeneuve accoppiata all'intelligenza di un Lauda e ora un grande nemico in meno, proprio il Professore, che lo faceva soffrire molto in pista e altrettanto fuori. Forse si sente un po' solo, il brasiliano, se è vero che anche l'odio aiuta a vivere.

Ha preso il posto di Prost, a fianco di Hill, alla Williams-Renault, ora sponsorizzata dalla Rothmans. E' considerato il pilota più forte (non solo sul bagnato) e ha la macchina che nel '93 è stata la migliore, e forse lo sarà ancora: guai, insomma, a chi sbaglia. Eppure questo potrebbe essere il campionato delle sorprese. L'elettronica è stata messa al bando: spariscono le sospensioni attive, basta anche con quelle diavolerie computerizzate che permettevano dai box di intervenire sulle centraline di bordo.

Il pilota non è mai stato un robot, anche se si aveva l'impressione che a vincere fossero soprattutto gli ingegneri; ma d'ora in poi il suo ruolo diventerà più importante. E' una sfida antica, che torna nuovo.

Ha detto Frank Williams: «Il ritiro di Prost, che per l'altro è legato a noi per quest'anno e non potrà correre per altri teams, McLaren compresa, ci aveva creato un problema: Alain è un pilota di immenso talento e ha contribuito molto alla nostra crescita. L'unico sostituto, per poter difendere il titolo appena conquistato, non poteva che essere Senna».

Costretto a vacanze forzate dall'intransigenza di Ron Dennis, che lo ha tenuto legato alla McLaren fino al 31 dicembre, il brasiliano ha finalmente provato ieri sul circuito dell'Estoril, assieme a Damon Hill, la nuova Williams.

Com'è stato il primo impatto, Senna?

«Non fatemi dare giudizi sulla macchina, è troppo presto. Posso dire però che era quasi destino che io un giorno corressi per Williams: Frank fu il primo a darmi la possibilità di provare una monoposto di Formula 1, dieci anni fa, sul circuito di Donington Park; ed è proprio con un motore Renault che ho vinto il mio primo Gran Premio: proprio qui, in Portogallo, nell'85, con la Lotus».

Ha grosse responsabilità sulle sue spalle, tutti qui la considerano il grande favorito per il titolo mondiale.

«Piano con i pronostici. Senza l'ausilio dell'elettronica, sarà un campionato più spettacolare, più avvincente e anche molto più equilibrato. Con il rifornimento in corsa, inoltre, cambierà pure la strategia di gara. Una sfida tutta nuova: per questo mi piace. Dopo sei anni alla McLaren era difficile trovare a ogni inizio di stagione gli stimoli giusti. Ma ora ho una gran voglia di ributtarmi nella mischia. L'entusiasmo è tornato: come prima, più di prima».

Che cosa pensa del ritiro di Alain Prost?

«Non so che pensare: si sono fatte tante speculazioni su un suo eventuale ritorno. Dico solamente una cosa: sono sempre andato d'accordo con tutti i piloti, eccetto uno. Cioè lui. E non credo che sia stata colpa mia».

Andrà d'accordo anche con Hill? Damon vuol vincere, lei anche...

«Stiamo costruendo tra noi un buon rapporto di lavoro e anche umano. Se ci sarà qualche problema, ne parleremo con franchezza. Saremo alleati fuori pista e rivali in pista. E' bravo, Damon. Williams dice che un giorno arriverà al titolo: lo penso anch'io».

Fra gli avversari di quest'anno, chi teme di più?

«Saranno quattro i team candidati al titolo: la Williams, la Ferrari, la Benetton di Schumacker e la McLaren con i nuovi motori Peugeot. Temo soprattutto la Casa di Maranello: è stata per troppi anni senza vincere, potrebbe essere giunto il suo momento, anche perché era la squadra che aveva i maggiori problemi con le sospensioni attive. La nuova vettura di Barnard sarà sicuramente un gioiello: e l'accoppiata Berger-Alesi è una sicurezza. Il gap tecnico tra la Williams e le monoposto rivali, inoltre, si è assottigliato molto. Ma un campionato più competitivo dà maggior valore e credibilità a chi se lo aggiudica. La mia vita è stata tutta una sfida e ora vincere sarà più bello».

Maurizio Caravella

In posa i piloti Williams per il 1994: Damon Hill (a sinistra) e Ayrton Senna. Il brasiliano ritiene che il Mondiale sarà molto combattuto

Juventus: la nuova rivoluzione potrebbe avere presto clamorosi sviluppi

Se Bettega arriva, Boniperti va?

Anche Trapattoni sulla via del divorzio

Bettega (foto) ha lasciato la Juventus dieci anni fa. L'ex attaccante oggi svolge la doppia attività di industriale e opinionista televisivo alla Fininvest

TORINO. Il nuovo avanza. Così pare. E si chiama Roberto Bettega. Una ex gloria juventina. Uno dei tanti figli celebri della Signora. Assume dunque contorni sempre più chiari e precisi la figura del nuovo manager (amministratore delegato [illegible] un futuro più o meno imminente?) bianconero. Dovrebbe fiancheggiare Giovanni Agnelli junior, al quale spetterebbe (salvo eventuali pensamenti o ripensamenti) il compito nobile, però oneroso, di anello di congiunzione tra due generazioni di una famiglia che ha sempre preso a cuore le sorti del club.

Bettega è un uomo di fiducia [illegible] Umberto Agnelli, il quale ha evidentemente visto [illegible] lui il dirigente uomo di sport [illegible] più adatto a ricevere l'eredità di Boniperti. Il ragionamento del dottor Umberto potrebbe essere questo: se la scalata di un grande «ex» portò frutti dal '71 in poi (Giampiero), perché non ritentarla oggi (Roberto)? I giochi, però, si intravedono appena: i movimenti di chi lavora nel bunker juventino sono soft, talvolta misteriosi, spesso diventano autentici rompicapo per tutti.

Ma torniamo alla successione che, a occhio e croce, comporterebbe due soluzioni, non proprio indolori. Boniperti resta accettando di svezzare [illegible] suo ex bomber (Bettega martedì ha dichiarato al quotidiano sportivo torinese: «Per realizzare [illegible] mio vecchio sogno vorrei maturare esperienza con Boniperti»), salvo togliere [illegible] disturbo a giugno. Oppure rifiuta e lascia subito la sua carica.

In tale caso, la chiave per leggere al meglio il prevedibile (ma non scontato) gesto dell'attuale amministratore delegato potrebbe essere la seguente: l'incarico va stretto a un uomo che da calciatore e da dirigente ha contribuito a rendere grandissima la Juventus.

A questo punto, non è difficile collegare una catena di eventi successivi. Potrebbe [illegible] consequenziale, [illegible] esempio, anche il divorzio [illegible] Trapattoni. Il tecnico ha rifiutato, tempo fa, un incarico di dirigente per due ragioni: ha voglia di vivere almeno per due anni ancora sul campo, per lanciare altri sconosciuti (come Notari, Torricelli, Di Livio), e, soprattutto, non vuole finire in un tritacarne (il calcio di oggi) senza avere Boniperti che gli copre le spalle, una specie di libero alla scrivania. L'interpretazione porta diritti a un passo automatico: Trapattoni opta per un altro club.

La professionalità impedisce all'attuale allenatore bianconero di affrontare un tema così scabroso: innanzitutto perché aspetta fumate (nere o bianche non importa, ma le aspetta) dal vertice che lavora per la rifondazione; e poi per evitare che la squadra (lo spogliatoio [illegible] solitamente sensibile a situazioni di stallo) gli crolli fra le mani, come un giocattolo che [illegible] abbia più la carica necessaria per andare avanti spedito. Questo è un dettaglio che occorre risolvere presto.

Bettega nell'intervista di ieri non ha potuto o voluto offrire risposte esaurienti. Perché i destini della Juventus (il suo compreso) [illegible] e [illegible] sempre decisi dalla famiglia Agnelli. Non è comunque un mistero che in cima ai suoi pensieri, come un miraggio che si avvicina, il cannoniere degli Anni 70 abbia sempre [illegible] il progetto di rientrare alla Juventus nell'organico dirigenziale.

Fin qui, [illegible] equivoci e pochi misteri e tanti rischi per questa nuova rivoluzione che [illegible] profila nella gloriosa società. Sarebbe la terza in quattro anni, dal primo pensionamento di Boniperti. Il problema, adesso, è scoprire se l'Avvocato, presidente della Fiat, dell'Ifi e (anche se onorario) della Juventus voglia dedicarsi esclusivamente alla grande Casa automobilistica, trascurando il futuro bianconero e lasciando la Juve esclusivamente nelle mani del fratello Umberto.

Il resto ci sembra contorno, tutto offerto sul piatto dell'austerity, per cui i bilanci avranno [illegible] priorità sulle scelte tecniche e la voce delle vendite sarà importante almeno quanto quella degli acquisti. Il difficile momento del calcio e del Paese impone a tutti di tirare la cinghia, e al football in particolare di sfuggire alle regole squinternate di un mercato che appare via via più pazzo.

Dunque, un paio [illegible] grossi nomi potrebbero essere sacrificati (Andreas Moeller e Gianluca Vialli, come si dice nella pagina precedente) oltre al brasiliano Julio Cesar, penalizzato dai due infortuni e dall'età. [illegible] è tutto. Almeno per adesso.

Angelo Caroli

LA [illegible] DI MARASSI

Gullit ko, tornano Fortunato e Marocchi

Allarme Gullit alla Sampdoria. Ieri mattina il campione olandese si è infortunato. Nel corso [illegible] una partitella si è scontrato [illegible] Serena ed ha avuto la peggio. [illegible] compagno è ricaduto sulla gamba sinistra di Gullit che è uscito zoppicando vistosamente. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia sinistra. I medici [illegible] si sbilanciano. «Bisogna aspettare [illegible] ore per vedere la reazione dell'articolazione». Gullit appare moderatamente ottimista: «Certo, mi fa male camminarci sopra, ma la caviglia non è gonfiata. Buon segno, domenica [illegible] Juventus spero proprio di giocare».

Alla Juve, invece, va chiarendosi la situazione infortunati. Per la sfida tra le seconde del campionato, Trapattoni dovrebbe recuperare almeno due dei giocatori. Si tratta di Fortunato e Marocchi, che oggi sosterranno un test decisivo nella partitella al Combi. Migliora anche Carrera, ma al massimo potrà sedere in panchina. Disco [illegible] invece, per Dino Baggio. Il centrocampista può correre, ma ha problemi a calciare. Per lui tutto rinviato alla partita con il Foggia del 30 gennaio al Delle Alpi.

Nessuna sorpresa in piazza Crimea per le due giornate di squalifica a Kohler. La società bianconera [illegible] deciderà nei prossimi giorni se far ricorso per ottenere una riduzione della punizione. [f. s.]

[illegible]

Fermati i foggiani Bianchini, Chamot e Di Biagio

Kohler, due turni di stop Uno al romanista Bonacina

MILANO. Due giornate di squalifica a Kohler e una a Bonacina. Questa la decisione del giudice sportivo dopo la lite di domenica tra i due alla fine del primo tempo di Juve-Roma. Il tedesco ha rimediato una giornata di sospensione per aver «colpito, a gioco fermo, con le mani aperte un avversario al volto senza procurargli danni» e un'altra per «comportamento scorretto nei confronti di un avversario, quarta sanzione»; il romanista se l'è cavata con un solo turno «per aver reagito a un fallo dello juventino con [illegible] colpo al volto con [illegible] avambraccio».

Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono i foggiani Bianchini, Chamot e Di Biagio, oltre a Herrero (Cagliari) e Rossitto (Udinese). Multato di 4 milioni il Genoa, perché i tifosi hanno colpito con due monete alle spalle un guardalinee.

In serie B sono stati sospesi per una giornata otto giocatori: Giunta (Brescia), Baldini (Ravenna), Baresi (Modena), Lorenzini (Pisa), Migliaccio (Acireale), Romano (Monza), Servidei (Venezia) e Tangorra (Bari). Sospeso fino al 24 gennaio il massaggiatore barese Gresi e, per le intemperanze dei tifosi, multati di 8 milioni il Brescia, di 5 la Fiorentina e di 4 Andria e Modena.

Questi [illegible] arbitri di domenica. **Serie A:** Cagliari-Genoa: Stafoggia; Cremonese-Inter: Boggi; Foggia-Lecce: Tombolini; Milan-Piacenza: Rodomonti; Parma-Lazio: Amendolia; Reggiana-Atalanta: Cesari; Roma-Udinese: Pellegrino; Sampdoria-Juventus: Ceccarini; Torino-Napoli: Rosica. **Serie B:** Acireale-Venezia: Braschi; Ancona-Verona: Pacifici; Bari-Lucchese: Cinciripini; Brescia-F. Andria: Luci; Cosenza-Vicenza: Franceschini; Fiorentina-Palermo: Borriello; Modena-Pisa: Trentalange; Padova-Monza: Lana; Pescara-Cesena (sabato): Racalbuto; Ravenna-Ascoli: Baldas.

LA SCALATA ALLA [illegible]

Il commercialista dell'imprenditore ha incontrato il curatore fallimentare per vedere chiaro nei conti del club granata

Giribaldi all'attacco, ha fretta di prendere il Toro

E Galli sogna un recupero lampo per domenica

TORINO. Un nuovo lungo incontro tra Albino Quaglia, commercialista del miliardario Luigi Giribaldi, e Pietro Aime, il curatore fallimentare, custode del futuro del Torino. Roberto Goveani continua a darsi da fare per costituire la cordata che gli consenta di rimanere presidente. Uno dei componenti della cordata sempre più dubbioso che l'iniziativa del Notaio abbia successo. L'inizio, a Genova, del processo contro Aguilera, imputato di favoreggiamento della prostituzione e cessione gratuita di un grammo di cocaina. L'allenamento della squadra. Ecco il diario del mercoledì granata.

L'incontro. Tra Aime e Quaglia il colloquio è durato tutto il pomeriggio. Nessun commento dei due professionisti, argomento della discussione quanto vale il Torino. Il curatore è già giunto ad una stima di massima. Però per ufficializzarla deve attendere che si sia espresso lo «stimatore», cioè il commercialista che prima di Natale ha incaricato di valutare il club. Appena lo «stimatore», che è il dottor De Gennaro, si sarà pronunciato (questione di una settimana o due), Aime valuterà l'offerta di chi è interessato a rilevare le 176 mila azioni della società granata sequestrate dal giudice a Goveani e aprirà una trattativa privata. Base di partenza della trattativa, la cifra stabilita dallo «stimatore». Giribaldi ha fretta [illegible] concludere ma, prima [illegible] uscire allo scoperto con l'offerta, vuole vedere il più chiaro possibile nei conti del Torino. Ieri era a Parigi, dai revisori della Rotschild, la società che ha incaricato di valutare il club.

Goveani. Stamane i suoi commercialisti vanno da Aime: presenteranno un'offerta? Il Notaio assicura che la cordata è pronta ma quanto dice il proprietario della «Rosa dei Mobili», Bruno Bonacina, suggerisce cautela e dubbi: «Martedì sera ho visto Goveani, m'ha assicurato che i partners che entrerebbero nel Torino con me, ci sono. Però, non m'ha detto i nomi né quale dovrebbe essere la mia esposizione finanziaria. Comincio a non capirci più nulla: o, a capirci sin troppo».

Matarrese. A Roma, dopo essersi occupato della disastrosa situazione del Napoli, ha [illegible] chiarato: «Goveani m'ha confermato la validità dei contatti che sta avendo con tre nuovi probabili soci. Non so se vogliano entrare in società con lui o acquistare in proprio, ma in ogni caso il Notaio è ottimista». Da registrare un'altra dichiarazione [illegible] arriva da Monaco, è di Jean Luis Campora, presidente della squadra del Principato che a giugno ha comperato Scifo: «La trattativa è stata ultrapulita, altro che nero. Abbiamo pagato il belga 300 milioni di franchi, è tutto documentato». Asserzioni, ovviamente, doverose (che altro avrebbe potuto dire Campora?) ma lo stesso degne di considerazione siccome di questi tempi pochi sono gli interventi favorevoli al Notaio.

Aguilera. A Genova s'è iniziato il processo contro Aguilera: Pato non s'è presentato, probabile che rinunci a comparire a tutte le udienze (la prossima è in programma il 26 aprile). Secondo l'accusa Aguilera avrebbe fatto da paciere fra uno dei componenti dell'organizzazione che reclutava donne uruguaiane e il capo della banda in lite per la spartizione dei guadagni delle ragazze.

Squadra. Intanto, Mondonico, impermeabile, almeno in apparenza, a quanto sta accadendo attorno alla squadra, prepara il difficile incontro con il Napoli e il ritorno di Coppa Italia con il Piacenza, in programma martedì prossimo. Jarni probabilmente non recupera nemmeno per domenica, la pubalgia lo frena ancora. Galli, invece, spera in una guarigione miracolosa «perché mi piacerebbe affrontare i miei ex compagni». Difficile [illegible] riesca, toccherà ancora a Pastine. Fortunato è influenzato, ma è sicura la sua presenza contro Fonseca e compagni. E' cominciata la prevendita per il match di Coppa Coppe [illegible] l'Arsenal del 2 marzo.

Claudio Giacchino

A sinistra Goveani che continua ad essere ottimista. A fianco Giribaldi deciso a prendere il Torino

Napoli, [illegible] vero giallo

Gallo a Matarrese: sono pronti nuovi soci, ma non so chi sono

ROMA. L'impressione è di aver assistito ad una variazione della classica sceneggiata napoletana. Non c'è Mario Merola, però il presidente Gallo recita con pari convinzione e sentimento. Annuncia l'arrivo al suo fianco, forse, [illegible] una cordata di imprenditori. Garanzie, per ora nessuna. Nomi, neanche.

Matarrese, prima di cedere la scena, butta due frasi [illegible] malcelato scetticismo: «Caso Napoli. Ci aggiorniamo. Se funziona l'operazione annunciata dal presidente, che mi sembra abbastanza determinato, benissimo. Altrimenti tra una settimana siamo di nuovo tutti qui. Seguiamo la situazione, non giorno per giorno, [illegible] minuto per minuto. Per favore, però, niente ottimismo facile».

Appare nervoso Matarrese. Aveva convinto Ferlaino a Gallo a tirare fuori altri otto miliardi. Pensava di poter persuadere anche i consiglieri a mettere mano al portafogli. Il suo piano è fallito. Matarrese però è pronto a riprovarci tra una settimana.

Ed eccoci a Gallo. Avrebbe dovuto presentarsi i[illegible] con un gruppo di consiglieri, garantire i venticinque miliardi che permetterebbero al Napoli di concludere [illegible] campionato e andare avanti con [illegible] piano che prevede il risanamento in cinque anni degli 85 miliardi di debiti. Invece al suo fianco c'è solo Ferlaino. «Ho chiesto io ai consiglieri di non venire a Roma. Martedì [illegible] mi ha telefonato una persona di cui [illegible] ricordo il nome, ma che conosco e che non c'entra [illegible] il Napoli, dicendomi che un gruppo di imprenditori è disposto ad affiancarmi e prendere azioni e debiti di Ferlaino. Devo sentirli, sapere le condizioni. Conoscono la situazione della società».

Prosegue Gallo: «La decisione sarà rapida, li incontrerò forse già domani a Torino, ma non [illegible] torinesi. Nella cordata [illegible] c'è neanche un imprenditore napoletano. Quelli rinviano sempre, da 6 mesi cerco invano di convincerli a darci una [illegible]. [illegible] va male questo incontro, probabilmente non mi presenterò all'assemblea dei soci, già stabilita per la data del 7 febbraio».

Ferlaino annuisce: «In venticinque anni ho dato molto al Napoli. Ribadisco quanto dico da sei mesi: cedo le azioni gratis a chi si accolla i debiti. Credo che la proposta fatta a Gallo sia una cosa seria». E il presidente rincara: «Il Napoli non è in liquidazione. Non è vero che Fer[illegible] è già stato venduto alla Lazio. Ho detto al giocatore di stare tranquillo, con me presidente lui non dovrà mai cambiare squadra. E [illegible] non cederò neanche Fonseca. A meno che con la sua partenza non si possa costruire un Napoli più forte».

La soluzione del giallo Napoli è rinviata. L'augurio è che la cordata misteriosa esista e faccia sul serio. I maligni sostengono che andrà tutto all'aria, che questi sette [illegible] servono solo a complicare le cose ad un'altra cordata che si starebbe saldando in questi giorni. Stretti intorno al sindaco Bassolino, una quindicina di imprenditori napoletani vorrebbero presentarsi con 15 miliardi [illegible] mano, da aggiungere agli otto [illegible] Ferlaino e Gallo, per formare un consiglio con tutti alla pari, presidente Ottavio Bianchi.

Ma dei debiti [illegible] Ferlaino la cordata non vuole proprio [illegible] tire parlare. Questa proposta ovviamente non piace all'ingegnere. Per sua «fortuna» è spuntata la misteriosa telefonata a Gallo. Due cordate per il Napoli: di questi tempi sembrano proprio miracoli.

Piero Serantoni

CALCIO [illegible]

Milan: niente medaglia per l'anno [illegible] rigori

MILANO. Il Milan [illegible] conierà la medaglia per ricordare che da un anno non gli vengono assegnati rigori: rischierebbe un deferimento alla giustizia sportiva. Intanto, Lentini e Raducioiu potrebbero giocare domenica dall'inizio contro il Piacenza. In attesa di notizie sul futuro di Van Basten, il Milan ha bloccato fino a maggio il napoletano Fonseca.

Lazio: Boksic rischia la multa

ROMA. Boksic sul filo della multa di 3 milioni. Il regolamento biancazzurro vieta telefonate [illegible] i giornalisti. Il croato, chiamato a casa, ha risposto smontando un presunto diverbio con Luzardi. La Lazio ha perdonato, per questa volta.

Under 21: tre gol alla Rondinella

FIRENZE. Test positivo per l'Under 21 in amichevole ieri a Coverciano contro la Rondinella. E' finita 3-0, gol di Tresoldi (53'), Esposito (68') e Del Vecchio (89'). Carbone si è confermato leader degli azzurrini di Maldini. Il ct, in vista della sfida con la Cecoslovacchia, proverà ancora la squadra: di sicuro richiamerà il granata Falcone, non impiegato questa volta per infortunio.

Incidenti di Ascoli tre tifosi denunciati

ASCOLI PICENO. In seguito agli incidenti di domenica scorsa dopo Ascoli-Vicenza, tre tifosi ascolani sono stati denunciati per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le generalità.

Palmeiras: Rincon [illegible] al Parma

SAN PAOLO. Il vice presidente del Palmeiras (gestito dalla Parmalat), Del Grande, ha smentito che Rincon, il cervello della nazionale colombiana appena [illegible] quistato, abbia accettato di venire in Brasile solo [illegible] la promessa di un successivo passaggio ad una squadra italiana, presumibilmente il Parma.

Giappone: il calcio è lo sport più amato

TOKYO. In Giappone il calcio è diventato lo sport più amato, soppiantando il baseball. Il successo è dovuto all'interesse suscitato dal primo campionato professionistico che ha attirato calciatori di grido e si è concluso con la vittoria del Kawasaki Verdy. La media delle presenze è stata di 17.000 spettatori a partita, 55.000 per le due finali-scudetto, tra il Verdy ed il Kashima Antlers, la squadra di Zico.

PROTAGONISTI A CONFRONTO

La commissione presieduta da Carraro ha deferito il tecnico alla Fidal

Per il Coni Schiavo è colpevole

Ma il tecnico denuncerà l'accusatrice per calunnia

ROMA

LA commissione di indagini sul doping, istituita il 24 novembre scorso, ha dato ieri un primo frutto: l'allenatore Fabio Schiavo, accusato dalla sua ex allieva Francesca Delon di istigazione al doping, verrà deferito alla Giudicante della Fidal per i provvedimenti del caso.

«Abbiamo deciso di proporre al presidente del Coni - ha detto Carraro, che dirige la commissione - l'applicazione dei provvedimenti previsti in questi casi. Riteniamo che le accuse della Delon siano attendibili, anche perché confermate dalle deposizioni dell'atleta Paoli e del tecnico De Luca, entrambi della Cises Frascati. Inoltre il perito tecnico incaricato [illegible] esaminare i nastri delle registrazioni [illegible] [illegible] riconosciuto nell'allenatore l'interlocutore della Delon. Verrà anche segnalato il fatto che gli atleti Giacchetto e Re non hanno fornito collaborazione all'inchiesta, con deposizioni diverse da quella che è risultata essere la verità. Proporremo inoltre che questi e tutti gli altri casi di doping esaminati dalla commissione vengano segnalati dalla presidenza del Coni al procuratore della Repubblica».

La motivazione della decisione sarà redatta lunedì prossimo e subito inoltrata alla presidenza del Coni, unico interlocutore della commissione. Impossibile prevedere come potrà comportarsi la Giudicante della Fidal: in materia non esiste normativa né precedenti. Si dovrà far riferimento al punto [illegible] del regolamento dell'atletica che per infrazioni sul doping commesse da non atleti (è il caso di Schiavo) affida alla discrezione del consiglio federale la natura e la consistenza delle sanzioni. Che potrebbero essere esemplari.

L'atteso confronto Delon-Schiavo si è svolto a porte chiuse e in una atmosfera da grande processo all'americana. C'erano dei giovani della Cises Frascati che inalberavano scritte molto esplicite: «non essere Schiavo del doping»; «denunciali tutti: viva Francesca!».

Prima d'arrivare al confronto c'è stato [illegible] sorta di minuetto. La ragazza arriva dieci minuti prima del previsto e viene subito ricevuta [illegible] Carraro. Schiavo, accompagnato dal suo avvocato Franco Tosello, solleva prima non poche obiezioni sulla validità della commissione che dovrà interrogarlo (e verrà in merito presentata riserva scritta) e viene poi anche lui ascoltato da Carraro separatamente ed infine alla presenza della sua accusatrice, che nel frattempo era sparita in un ufficio attiguo.

Al termine del confronto Schiavo non parla: il suo legale conferma che se le decisioni della commissione non dovessero risultare (come poi non risulteranno) favorevoli al [illegible] difeso ci sarà ricorso alla magistratura amministrativa per contestare la competenza della commissione a giudicare il caso e a quella ordinaria, denunciando la Delon per calunnia.

Francesca pare invece [illegible] e combattiva: «Se non dovessero riconoscere le mie ragioni, allora sarebbe inutile continuare a denunciare i colpevoli. Ho tradito la fiducia del mio allenatore? E' stato lui a tradire la mia, prescrivendomi prodotti dannosi».

[illegible] Schiavo è deciso a battersi: «Non potete punirmi con una normativa posteriore ai fatti» è la sua tesi. In realtà la commissione è nata il 24 novembre e tutte le telefonate che lo incastrano sono precedenti.

Vanni Loriga

Gaudenzi eliminato al 2º turno dell'Australian Open di tennis

Fuori Leconte, e in barella

Si accascia in campo: colpo di sole

MELBOURNE. Tra le prove del Grande Slam gli Open d'Australia di solito soffrono delle peggiori condizioni ambientali, con giornate spesso caldissime e ventose che creano problemi tecnici e fisici ai tennisti.

Ieri ne hanno fatto le spese ben giocatori: maschi e due ragazze. L'ultimo in ordine di tempo, e anche il più allarmante, è stato Henri Leconte, portato fuori campo in barella per un colpo di sole quando si trovava in svantaggio per due set a uno ed era anche sotto di un break nella quarta frazione contro Martin Damm. Nella fossa del campo n. 1, il francese ha cercato di proteggersi dal sole con un cappellino da legionario, alla moda di Lendl, ma non gli è bastato: dopo uno scambio tirato con l'avversario, Leconte si è accasciato al suolo. Immediato l'intervento dei medici e rapida la diagnosi: colpo di sole. Il povero «Riton» è stato portato subito fuori campo in barella. Prima però ha avuto il tempo per un gesto rassicurante di saluto verso un pubblico come sempre entusiasta nei suoi confronti.

Il trentenne francese Henri Leconte viene portato fuori campo in barella dopo il malore accusato per il sole durante la partita contro il ceco Martin Damm

Dal punto di vista tecnico, invece, nonostante le eliminazioni illustri di Stich, Pioline e Korda il torneo non aveva vissuto momenti di particolare tensione agonistica. Ci hanno pensato però Sampras e Kafelnicov a vivacizzare una 3ª giornata povera di sorprese. Si sono affrontati con grande aggressività per quasi 4 ore, nel tentativo reciproco di conquistare il dominio del campo. L'americano ha sfruttato la propria maggiore incisività alla battuta, ma ha dovuto subire la solidità nei colpi di rimbalzo del russo, capace di ottenere ben 47 punti dal fondo.

Nonostante il russo abbia collezionato 4 punti in più dell'avversario (160 contro 156), il match lo ha vinto in extremis Pete Sampras, più esperto ma anche dotato di grande umiltà, quella che era mancata a Korda e Stich nel momento di raddrizzare una giornata storta. Sampras ha infatti accettato di subire nel palleggio, accontentandosi di lavorare la palla e aggrappandosi soprattutto al suo pungente servizio. L'ottima prestazione di Kafelnicov stupisce soprattutto perché il russo di Sochi, nato tennisticamente sulla terra battuta in riva al Mar Nero, si è scoperto rapidamente giocatore da terreno veloce. Sembra quasi incredibile che un tennista praticamente sconosciuto abbia potuto compiere una simile performance, ma chi lo aveva visto l'anno scorso battere per due volte Michael Stich, a Barcellona e a Lione, non è rimasto stupito. Del resto anche in questa stagione il russo si è imposto ad Adelaide contro il suo illustre connazionale Volkov.

Andrea Gaudenzi ha opposto alcuna resistenza a Vacek, il boemo che proprio la settimana precedente a Sydney battuto il suo compagno di allenamenti e di viaggi Thomas Muster. «La differenza l'ha fatta la battuta - ha detto l'azzurro -. E' molto difficile togliere il servizio a Vacek, mentre io non sono riuscito a battere bene anche per il riacutizzarsi di un vecchio dolore alla spalla, che ogni tanto mi condiziona». Gaudenzi non ha comunque perso il self-control, un aplomb suo che gli deriva anche dalla maturità con la quale lo tratta il suo allenatore manager Ronnie Leitgeb. Contro Vacek non è mai stato in partita, eppure ha mantenuto la convinzione che si tratti di un avversario adatto alle sue caratteristiche, anche se in verità vanno sottolineate le difficoltà di Andrea nel seguire sul piano della velocità avversari molto aggressivi su superfici che esaltano le qualità offensive. Non a caso Gaudenzi finora ha ottenuto risultati interessanti soprattutto sulla terra battuta, la superficie di maggiore sicurezza, e restano forti dubbi che l'azzurro possa diventare giocatore adatto a tutte le stagioni.

Roberto Lombardi

SAMPRAS

Singolare maschile (2º turno): Vacek-Gaudenzi 6-3, 6-2, 6-2; Stafford-E. Sanchez 6-1, 6-2, 6-2; Haarhuis-Stark 6-2, 6-4, 6-4; Courier-Ondruska 6-1, 6-4, 6-4; Larkman-Mansdorf 7-5, 7-6, 6-4; Lendl-Reneberg 5-7, 6-2, 6-2; Krickstein-Nydahl 7-6, 6-1, 6-7, 6-2; Rossel-Hlasek 6-4, 7-6, 3-6, 6-2; Sampras-Kafelnikov 6-3, 2-6, 6-3, 1-6, 9-7; Gustafsson-Steven 7-6, 6-2, 4-6, 6-2; Damm-Leconte 1-6, 7-6, 6-4, 4-2, rit.; Ivanisevic-Stoltenberg 3-6, 6-3, 6-4.

Singolare femm. (2º): Sukova-Endo 6-4, 5-7, 7-5; Rubin-Coetzer 6-1, 2-6, 6-3; Fernandez-Gorrochategui 6-3, 2-6, 9-7; Radford-Kochta 7-5, 6-2; Huber-Halard 7-6, 3-6, 6-3; Frazier-Bobkova 6-2, 6-1; Martinez-Fendick 6-7, 6-1, 6-4; McQuillan-Graham 6-2, 3-6, 6-4; Ritter-Stulver 6-4, 3-6, 6-2; Davenport-Probst 6-1, 7-5; Graf-Provis 6-1, 6-4.

Doppio masch.: Brandi/Carbonell-Davening/O'Brien 2-6, 6-3, 6-6.

Doppio femm. Golarsa/Medvedeva-Dahlman/Sharpe 6-4, 6-4; Farina/Ferrando-Hodder/Woolcock 3-6, 6-4, 6-6.

Amichevole di basket ieri ad Ancona

Italia batte Bosnia nel match della pace

Positive conferme da Myers e Fucka
Il play Bonora tradito dall'emozione

ANCONA. Un'Italia non certo grande ma un grande messaggio di pace: l'amichevole degli azzurri del basket contro la Bosnia (terminata 73-59) ha avuto un significato che va ben al di là del puro e semplice aspetto tecnico.

E' stata un'occasione per richiamare l'attenzione su questo tormentato Paese, che troppe fazioni in lotta vogliono distruggere a di bombe e di cannoni. La Nazionale della Bosnia, che ha chiamato a raccolta i suoi giocatori da ogni parte d'Europa per l'appuntamento di Ancona (città simbolo anche perché da qui partono gli aiuti umanitari per quella popolazione disperata), ha esposto al momento della presentazione uno striscione che è anche un disperato appello perché cessi la guerra: «Stop the war in Bosnia-Herzegovina».

Un appello che arriva da una squadra in cui ci sono serbi, croati, bosniaci, musulmani, i rappresentanti di tutte quelle fazioni che da po combattono in Bosnia. Alla Nazionale bosniaca è bastato questo, il risultato sportivo è passato in secondo piano. Né si poteva pretendere di più da squadra messa insieme per un paio di giorni. Comunque, qualcuno è riuscito a mettersi in luce, da Leric (13 punti, rimbalzi) al solido Buvka, al play Seleskovic.

Il risultato non interessava probabilmente neppure il nostro Ettore Messina che, in questa squadra priva dei giocatori impegnati nell'Euroclub (con Buckler Bologna, Benetton Treviso e Clear Cantù), ha insistito a lungo su alcune scelte che pure gli creano più di un problema, come il quintetto alto che però ha pochi punti nelle mani (terrificante l'1 su 13 al tiro dei tre lunghi nel primo tempo). Ma Messina giudica indispensabile collaudarlo perché lo ritiene determinante quando si dovrà giocare «contro squadre più pesanti di noi, che sono poi quelle le quali dovremo batterci per i posti che contano nelle manifestazioni importanti». Inguardabile in attacco, il pacchetto dei lunghi ha offerto una buona difesa.

Non ha esaltato il piccolo Bonora regista titolare, tradito semplicemente dall'emozione («Mi sarei indignato se non si fosse emozionato» dice il ct), mentre ha acquisito sempre maggior autorevolezza Myers, neocapitano e il più efficace fra gli azzurri insieme a Fucka. Quanto ad Abbio «l'ho utilizzato poco - giudica Messina - ma fa quello che gli chiedo: deve solo imparare a far bene in pochi minuti di gioco».

La partita è rimasta sempre in pugno all'Italia, che però non ha mai inferto il colpo del ko, anche perché Messina non ha voluto insistere sulla squadra più incisiva, quella i tre piccoli. Vantaggio massimo di 14 punti, ma al 36' la Bosnia si è riportata a meno 4 (63-59). Da quel momento, però, i bosniaci non hanno più trovato la via canestro, mentre il rigenerato Niccolai ha fatto spiccare il volo agli azzurri. Questi i parziali degli italiani: Attruia 2, Bonora 5, Cesoli 8, Fucka 15, Ruggeri 2, De Pol 4, Myers 15, Alberti 2, Abbio 6, Niccolai 11, Cantarello 4.

Stasera tornano di scena le coppe con un turno molto delicato per accedere ai quarti dell'Euroclub. La Benetton Treviso è impegnata a Barcellona, la Buckler Bologna ospita la Joventut Badalona, mentre la Clear gioca a Cantù contro il Pau Orthez.

Gabriele Tacchini

SPORT FLASH

Pattinaggio: la in gara agli Europei

COPENAGHEN. La due volte campionessa olimpica Katarina Witt parteciperà agli Europei di Copenaghen (domani e sabato) nonostante un infortunio alla gamba sinistra. La tedesca dovrebbe anche eseguire una serie di salti particolarmente difficili.

Biathlon: weekend Coppa del

ANTERSELVA. Sulle piste dei Mondiali '95 ad Anterselva, da oggi a domenica si disputano le ultime gare di Coppa del Mondo prima dei Giochi. Dalle 10 (tv su Raitre) via alla 20 km maschile e alla 15 km femminile, sabato gare sprint sui 10 e 7,5 km, domenica staffette. In gara oltre atleti (12 azzurri) di nazioni.

atleti dopati al Giochi invernali?

COLONIA. Secondo Manfred Donike, responsabile del laboratorio per il controllo antidoping di Colonia, alle Olimpiadi invernali di Lillehammer gareggeranno numerosi atleti dopati, ma pochi di loro saranno scoperti. «Il pericolo è molto concreto soprattutto nel pattinaggio, ma anche nello sci alpino e nel bob». A Lillehammer verranno controllati quattro atleti per ogni gara.

Piquet non corre perché senza patente

S. PAOLO. Nelson Piquet, tre volte campione iridato di F1, rischia di non poter correre la Mille miglia di S. Paolo di domenica (campionato brasiliano turismo) perché non ha la licenza valida per il suo Paese e nemmeno la patente. Piquet spera di ottenere un permesso provvisorio.

Ippica: 13 milioni la Tris Firenze

FIRENZE. Nella Tris di trotto successo di Ismar Sd, davanti a Glinix e Incus Effe. Combinazione 3-17-12 e lire 13.792.800 a ciascuno dei vincitori.

Amari bilanci di una profonda crisi

Europa, perse ■ '93 oltre 2 ■ di auto

Le consegne scese del 15 per cento
In crescita soltanto la Gran Bretagna

■' una caduta, quella dell'auto, che viene da lontano. Il bilancio automobilistico del 1993, rispecchiando una crisi congiunturale profonda, è stato in Europa fortemente negativo (-15,1%): con consegne scese da 13.507.000 a 11.468.000 unità (dati Acea) ■ una perdita di 2.039.000 vetture, la produzione di un colosso del settore. La stessa cosa, sia pure in modo più contenuto, si è verificata ■ Giappone dove, sulla scia di un andamento economico fiacco, le vendite sono scese da 4.454.000 nel '■ a 4.199.000 circa, con una perdita del 5,7 per cento.

L'altra grande ■ industriale del mondo, rappresentata dagli Stati Uniti, è andata invece controcorrente. L'automobile, colpita molto duramente negli ultimi anni, ha dimostrato nel 1993 una grande capacità di reazione. L'anno ■o sono state vendute 13.900.000 unità contro 13.117.000 nel ■ (gli Usa hanno così scavalcato l'Europa) con ■ incremento non eccezionale (6% circa), ma sufficiente ■ ridare fiato e fiducia alle grandi «Corporation» che considerano superata la fase negativa e prevedono nel '94 di consegnare 15 milioni di veicoli.

Tale ottimistica previsione è sorretta dall'andamento della produzione industriale del Paese, in crescita consecutiva da sette mesi. A differenza poi ■ quanto succede in Italia dove ■ marche nazionali, pur con una produzione altamente qualificata ■ differenziata, rappresentano un po' meno ■ metà delle consegne globali, negli Usa le tre big (Gm, Ford e Chrysler) detengono il 73,8% del mercato con 10.370.000 vendite.

Gli analisti sostengono che quella europea è una crisi di dimensioni mai viste, ■ i maggiori Paesi produttori particolarmente colpiti, tanto che quattro dei ■ principali mercati (Germania, Italia, Francia e Spagna), con oltre 1.840.000 auto vendute in meno, rappresentano l'83,5% dell'intera perdita annuale. Il quinto Paese, il Regno Unito, è stato l'unico ■ chiudere il '93 in positivo (+11,6%). Le consegne so■ salite, dopo una lunga serie di risultati fortemente negativi, da 1.593.600 a 1.778.400. L'industria automobilistica inglese ha goduto di ■ significativa revisione della politica dei p■zi, favorita da un concreto intervento dello Stato che ha ridotto la tassazione.

L'Italia, dopo ■ Spagna (meno24,1%), è quella che ha sofferto di più, con una flessione delle vendite del 20,4% (da 2.375.000 ■ 1.890.000) pari a 485.000 unità, ossia la produzione di un costruttore medio come Bmw o Mercedes. Per il ■ostro Paese, che resta comunque il secondo in Europa e il quarto nel mondo del settore, non ci sarà ancora ripresa neppure quest'anno. Per l'Anfia ■ prospetta un numero di immatricolazioni simile al 1993» per l'Unrae la previsione è «di un ricupero minimo dell'1% ■ 1.910.000 consegne». E sul futuro dell'auto italiana Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ha confermato la settimana scorsa a Ginevra che ■ 1994 si chiuderà ■ Italia sugli stessi livelli del '93».

Molto vicini all'andamento italiano sono Francia ■ Germania, con perdite, rispettivamente, del 16,3 e del 18,6% rispetto al 1992. La prima è ■ da 2.105.700 consegne a 1.721.300, la seconda è passata ■ 3.929.500 a 3.198.000.

Una crisi così violenta ha costretto le aziende del settore a rivedere i programmi con riduzioni, anche dolorose, di manodopera. La Gm eliminerà 44.000 posti entro il '96 (e la Gm Europa 8.000 entro il '96); nel '93 i tagli sono stati 16.000 alla Ford Europa, 4200 alla PSA, 2000 alla Porsche, 1600 alla Volvo, 1500 alla Bmw e 1300 alla Rover; alla Volkswagen saranno 36.000 entro il '96, alla Nissan 5000 entro il '95, alla Mazda 1500 entro il '96 e 15.000 alla Renault entro ■ 2000. Quest'anno la Fiat metterà in cassa integrazione a zero ■ 6300 persone, la Mercedes ne licenzierà ■.

Renzo Villare

Negli Usa si rispolverano antichi sistemi per le elettriche

A lato, la berlina presentata a Los Angeles con ■ piccoli volani: sopra, la Chrysler Patriot, vista a Detroit: ■ un analogo sistema

Batteria addio, c'è il volano

Un principio che si ispira alla trottola

Uno dei giocattoli più antichi è la trottola che, lanciata con perizia, continua a girare a lungo. Su tale concetto sono basati la bussola giroscopica e il volano. Quest'ultimo è un disco capace di mantenere ■ lungo con la sua rotazione una certa quantità di energia procuratagli, ad esempio, da un motore elettrico.

Come quasi tutto ciò che sembra ■o nell'auto, anche il volano ha una storia lunga. Il tecnico inglese Lanchester brevettò l'idea di usarlo ■me accumulatore di energia già nel 1906 e nel 1953 la ditta svizzera Oerlikon costruì una serie di autobus capaci ■ trasportare 70 persone per una distanza di 4 km con la sola propulsione fornita da ■ volano di acciaio che pesava ■ tonnellata e mezzo.

I ricercatori ■ una ventina d'anni studiano modi nuovi di fare i volani. Con i moderni materiali come il kevlar e il carbonio si può calcolare che, a parità di peso, il disco possa immagazzinare fino a dieci volte l'energia di una batteria al piombo. Naturalmente, il volano è «pulito» (ma bisogna poi vedere dove e quanto inquina la centrale che produce l'energia primaria) e consente il recupero di energia durante la frenata.

In pratica, il dispositivo è come una batteria che ■ carica e poi restituisce ■ corrente elettrica con la scarica. Non per nulla ■ volano («flywheel» in inglese) è stato definito «batteria meccanica» negli Usa alla presentazione di due diverse automobili che lo utilizzano.

L'improvviso ritorno ■ interesse per il volano si deve alle ormai note difficoltà nella messa a punto ■ batterie migliori ■ quelle al piombo: si punta ad altri sistemi per realizzare una vettura a emissioni zero. La prima delle auto a volano è la avveniristica Patriot tipo sport-competizione esposta dalla Chrysler nel Salone di Detroit: in questo ■ il volano (in carbonio) serve solo come «tampone» per i picchi di potenza o per assorbire l'energia in frenata. Il motore principale è una originalissima turbina a doppio stadio non coassiale che aziona due alternatori.

La vettura è spinta da un motore elettrico, un complicato sistema elettronico smista la corrente tra alternatori, propulsore e volano a seconda che il pilota acceleri o freni. Si tratta quindi di un metodo ibrido. La configurazione sport è ■ scelta - hanno detto in Chrysler - per esplorare con questo laboratorio su ruote le condizioni estreme di funzionamento. Se gli organizzatori lo consentiranno con una eccezione al regolamento, la Patriot sarà alla 24 ore di Le Mans.

La seconda vettura, che richiamava immediatamente l'attenzione per la straordinaria somiglianza con la Bugatti 4 porte di Giugiaro, era al Salone di Los Angeles. Una concept car non funzionante realizzata ■ tempo di record negli ultimi mesi del ■. Dovrebbe essere operativa quest'anno secondo il su■ costruttore Edward Furia, il quale ha fornito i dati tecnici del veicolo: il peso sarebbe di 1200 kg, di cui 360 per i volani. Dato un poco ottimistico trattandosi ■ una vettura lunga m 5,30 e larga 1,97 (anche perché una berlina americana di serie e pari dimensioni pesa 1600 kg).

Sull'autonomia presunta di ■ km non ci possiamo, ovviamente, pronunciare: l'energia viene fornita da ■ piccoli volani formati da coppie controrotanti con velocità fino a ■ mila giri al minuto, posti dentro contenitori grandi come una pentola ■ medie dimensioni.

La ditta di Furia, ■ American Flywheel Systems, ha ricevuto finora fondi per 2 milioni di dollari da vari enti pubblici per fare il prototipo. Ora è alla ricerca di altri 20 milioni per passare alla preserie. ■ tempo dirà.

■ Rogliatti

FLASH ■

Ci■, la produzione ■ ■ salire

In Cina la produzione di veicoli continua a crescere. Nel '93 Pechino ha costruito ■ milione 180 mila automezzi con un aumento di 100 mila unità rispetto ■ '92. Le vendite hanno raggiunto quota un milione 170 mila. Quelle di vetture ■ state 223 mila, per la maggior parte importate (200 mila).

Adesso l'Audi 100 diventa Business

Nuova versione per la Audi 100: è la Business, disponibile nelle configurazioni berlina e station wagon (Avant) e proposta con quattro diverse motorizzazioni, tre a benzina e una turbodiesel. Allestimenti lussuosi, ■ climatizzatore ■ airbag. Prezzi da 44 a 58 milioni.

Anche i fuori■ patiscono ■ crisi

Nel '93 crisi anche per il settore fuoristrade: l'anno scorso ne sono stati venduti 24.676 contro i 30.710 del '92 (-19,65%). Al primo posto la Suzuki, poi Land Rover e Mitsubishi.

Due ore in video ■ guida sicura

Affrontare ■ la vivezza delle immagini i grandi temi della sicurezza al volante. Un'idea intelligente per mettere a disposizione ■ molti, nella maniera più accessibile e coinvolgente, una materia non sempre facile quanto di assoluta importanza per ■ formazione di guidatori abili ■ consapevoli. E' quanto realizzato dall'Assessorato ai trasporti della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Volvo Italia, in una videocassetta della durata di circa due ■ che, con chiarezza e una giusta carica di vivacità, spazia dalla psicologia dell'automobilistica alla sicurezza, attiva ■ passiva dei veicoli ma anche delle infrastrutture.

La Frontera Wagon è tutta in blu

La Opel propone una versione speciale del fuoristrada Fronte■ Wagon ■ 6 porte: ■ solo colore (il blu), allestimenti particolari (anche l'aria condizionata). Motori 2300 turbodiesel e 2400 a benzina, prezzi 46 e 48 milioni di lire.

Una tendenza nata negli Usa si sta diffondendo in Europa

Il futuro in monovolume

Fiat-Lancia, mercato di conquista

TORINO. A chi, arrivando dall'Europa, [illegible] [illegible] in viaggio sulle autostrade americane bastano poche miglia per rendersi [illegible] che gli Usa sono davvero la patria delle vetture monovolume. Le trovi a ogni piè sospinto, come da noi le station wagon: a bordo, gente di tutti i tipi, dal single alla famigliola, con i loro bicchieroni di coca-cola [illegible] di caffè e il panino in [illegible]. Non per nulla il Voyager, il primo modello di questa nuova categoria di auto, tenne a galla con il suo successo la Chrysler negli anni della crisi e fu presto imitato da analoghi veicoli [illegible] da General Motors e Ford e dai costruttori giapponesi.

Un fenomeno che [illegible] portato le vendite delle auto monovolume a toccare negli Usa il milione di unità annuo, [illegible] [illegible] continua tendenza alla crescita. Prima erodendo il mercato delle station wagon, specie quelle di grosse dimensioni, poi procedendo in modo indipendente. Si ripeterà il fenomeno in Europa, dove il primo esempio in materia è di Renault con la Espace?

A Torino e a Parigi ne sono convinti, fatte le debite proporzioni [illegible] il mercato americano. E così stanno per affacciarsi sulla scena i modelli targati Fiat e Lancia [illegible] quelli Peugeot [illegible] Citroën, frutto di quell'accordo industriale e finanziario presentato nei giorni scorsi a Ginevra da Paolo Cantarella e Jacques Calvet. Nel '93 sono stati venduti nei Paesi europei 123 mila monovolume (12 mila [illegible] Italia e 35 mila in Francia), nel '97 dovrebbero essere 300 mila e, a fine secolo, 400 mila.

Per Fiat Auto e Psa si tratta, come suol dirsi, di un mercato di conquista, nel senso che, finora, tale tipo di vettura [illegible] era [illegible]preso nelle gamme di prodotto. Per Torino la sfida è anche più impegnativa, perché - se non altro - in Francia, grazie all'Espace, esiste già un terreno più fertile. In Italia siamo ai primi passi e, malgrado l'esempio del Voyager [illegible] dello stesso Espace, [illegible] mercato è tutto da scoprire. Qual [illegible] o quale può essere [illegible] cliente ideale, come bisogna proporre il monovolume, quale fascia di prezzi è la più adatta per un'auto che interpreta [illegible] stile di vita e che si pone [illegible] mezzo tra [illegible] fatto di moda e un'effettiva esigenza di comodità e praticità?

In ogni caso c'è un punto [illegible]mo: il «Vetturone», come lo chiamano a Torino, è una vera automobile [illegible] non un derivato [illegible] un veicolo commerciale. «Abbiamo voluto - dicono i tecnici italiani e francesi - un monovolume che avesse il comportamento stradale di una vettura: brillante, agile, maneggevole». E giurano che la guidabilità del nuovo modello sarà imbattibile. Ecco la trazione anteriore (ma in futuro arriverà anche quella integrale), [illegible] sospensioni a ruote indipendenti, la solida compattezza dell'insieme.

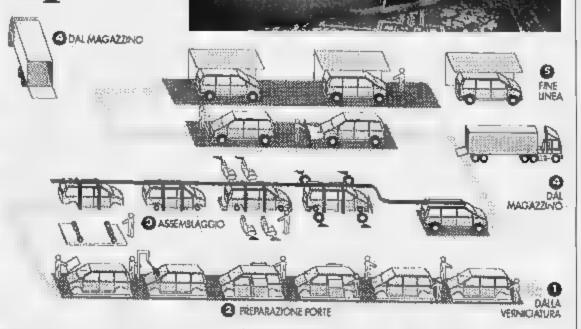
Il secondo punto di forza sta negli interni. Se la forma [illegible] classica per un monovolume (ma le doppie porte scorrevoli sono una chicca unica), il comfort e la funzionalità dell'abitacolo [illegible] [illegible]l'avanguardia nel panorama di queste auto. L'esposizione in anteprima di Ginevra ha permesso una rapida ricognizione a bordo. Plancia raccolta e tondeggiante, con una grossa palpebra e un'appendice dove è posta la corta leva del cambio (a 5 rapporti, è prevista anche [illegible] tra[illegible] automatica), soluzione che ha liberato il pavimento da ogni ingombro, facilitando eventuali spostamenti; tre file di poltroncine singole, belle e ben rifinite (con [illegible] senza poggiabraccia): sono facilmente rimovibili per variare l'arredamento; in alternativa un divano posteriore; portolattine, tasche portadocumenti, portabottiglie, cassettini estraibili sistemati sotto i sedili anteriori. Aria condizionata e sofisticato impianto radio. E spazio per i bagagli.

Il «Vetturone» Fiat punterà sulla funzionalità [illegible] si rivolgerà soprattutto a chi cerca un'auto comoda per un impiego familiare, quello Lancia solleticherà chi vuole anche un mezzo lussuoso (inserti in radica, interni [illegible] alcantara). Il primo [illegible] offerto con varie motorizzazioni (due litri aspirato o turbo, in seguito un 1800 a benzina e un 1900 Di[illegible]l sovralimentato), il [illegible] da solo con il due litri turbo. Per entrambi tutto quello che [illegible] offre la tecnica in tema di sicurezza attiva e passiva, dall'impianto Abs all'airbag.

I due monovolume saranno lanciati a cavallo dell'estate, prima il Fiat [illegible] poi quello Lancia. Prezzi? Un po' presto per parlarne, ma non ci si dovrebbe sbagliare ipotizzando una fascia da 35-40 milioni in su.

Michele Fenu

Le [illegible] monovolume dell'accordo Fiat-Peugeot/Citroën saranno prodotte nell'impianto di Valenciennes (nel disegno lo schema del montaggio). In alto, il frontale del modello Fiat, sopra quello della versione Lancia e l'elegante plancia portastrumenti con il cambio vicino al volante

IN ITALIA E' [illegible] LA VOYAGER

Modello	Benzina	Diesel	Totale	%
CHRYSLER VOYAGER	270	3.432	3.702	30,27
RENAULT ESPACE	2.662	1.002	3.664	29,96
NISSAN SERENA	2.012	43	2.055	16,80
MITSUBISHI SPACE RUNNER	1.216		1.216	9,94
MITSUBISHI SPACE WAGON	1.182		1.182	9,66
PONTIAC TRANS SPORT	342		342	2,80
TOYOTA PREVIA	69		69	0,56
TOTALE	7.753	4.477	12.230	100,00

COSI' [illegible] EUROPA

[illegible] 9,6% · ITALIA [illegible],2% · ALTRI 15,6% · [illegible] 7,4% · SVIZZERA 8,7% · GERMANIA 21% · FRANCIA 28,5%

[illegible] 6 MESI 1993

Motori 2000 e 2300 cc con 210-225 Cv

Ora la Volvo 850 indossa il turbo

BOLOGNA. In vendita [illegible] metà febbraio, ecco [illegible] versioni turbo, berlina e station wagon, della Volvo 850. Motorizzate col 5 cilindri/20 valvole [illegible] edizione sovralimentata (2.0 litri/210 Cv oppure 2.3 litri/225 Cv) sono proposte al prezzo di lire 50.400.000/53.900.000 (2 litri berlina/station wagon) [illegible] di 54.000.000/57.500.000 (2.3 litri berlina/SW, tassa lusso Ise esclusa). Di serie Abs e servosterzo, volante e sedile guida regolabili, airbag lato guida, climatizzatore automatico; più, per le versioni 2.3 litri, cruscotto con inserti in radica e sedile guida regolabile elettronicamente.

Per tutte, [illegible] automatica in opzione: da subito per le 2.3, al prezzo di 2.300.000 Lire; da agosto per le 2 litri. A richiesta sono anche disponibili l'airbag passeggero, l'antislittamento in accelerazione, interni in pelle, tetto apribile.

Analoghe nell'estetica e negli allestimenti ai corrispondenti modelli aspirati - se ne differenziano per la sigla «T5» sul posteriore, per i cerchi in lega da 16 pollici (gomme 205/50) e per la strumentazione [illegible] indicatore [illegible]lla pressione di sovralimentazione - le nuove turbo nascondono sotto al cofano cavalli esuberanti, erogati con fluidità e grinta: 230 km/h di velocità massima (240 per il motore 2.3) e, soprattutto, 7,7 secondi per l'accelerazione 0-100 km/h, [illegible] un valido biglietto da visita.

Ma, al di là dei valori assoluti, i tecnici Volvo puntano l'attenzione sulle caratteristiche di guidabilità di questi propulsori, ben espresse [illegible] [illegible] Nm di coppia massima, regolati elettronicamente - gestione integrata Motronic 4.3 - tra i 2200 e i 4900 giri (2000-5280 giri per il 2,3).

Detto del prodotto, qualche cenno al mercato: Un mix di vendite più spostato [illegible]so l'alto di gamma ha consentito a Volvo Italia di chiudere il '9[illegible] con un fatturato in crescita rispetto all'anno precedente; [illegible] volumi [illegible] utili sono in calo. Con 16.684 unità consegnate, il '93 ha consuntivato un pesante -28% rispetto al '92 e l'Italia è passata dal 2° al 14° posto nella graduatoria di redditività delle Filiali. Risultati, sottolineano in Volvo, [illegible] cui hanno pesato la debolezza della lira nei confronti del franco belga (Paese da cui proviene l'80% dei modelli Volvo di fascia alta importati sul nostro mercato) e [illegible] fase [illegible] transizione - oggi superata - tra vecchie e nuove gamme, relativamente sia alle versioni station wagon sia alla nuova 850, la cui commercializ[illegible]ne ha avuto inizio solamente a partire da settembre (al 31 dicembre, 1930 unità vendute, di cui 1130 SW, e un portafoglio ordini di 860 unità). Per il '94 si punta alle 18-19.000 unità.

Raffaele Sanguineti

L'Alfa Romeo 33 Feeling punta al comfort: costa [illegible] milioni 350 mila lire

Berline e Sport Wagon più comode e ricche

Ecco sei serie speciali per le Alfa Romeo 33

MILANO. [illegible] [illegible] serie speciali per la 33 berlina e la giardinetta sportiva Sport Wagon. Tutte le vetture adottano il 4 cilindri boxer nella versione di 1351 cc e 90 Cv. Si tratta delle 33 Hit (18 milioni 250 mila lire), Imola (20 milioni), Feeling ([illegible] milioni 350 mila) [illegible] delle Sport Wagon Tender (19 milioni [illegible] mila lire), Flag (22 milioni 650 mila) e Flag a trazione integrale (24 milioni 850 mila). I prezzi sono chiavi in [illegible] (esclusa l'imposta Ariet).

Le nuove «speciali» sostitui[illegible] quelle finora in commercio e configurano nel loro insieme una inedita gamma tesa a valorizzare i due modelli. «Abbiamo voluto - dicono in Alfa - offrire contenuti particolarmente ricchi e diversificati, puntando a tre obiettivi principali». Le [illegible] Hit [illegible] Sport Wagon Tender si raccomandano per la convenienza economica, le [illegible] Imola per la sportività e le altre per il comfort.

La 33 Hit viene fornita di serie, tra l'altro, con sedile posteriore sdoppiato, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte; la Imola ha sedili di tipo sportivo, rivestimenti in Alcantara, poggiatesta anteriori e posteriori, volante [illegible] pelle e autoradio; la Feeling [illegible] dotata di condizionatore d'aria e tergilunotto.

Per la Sport Wagon Tender sedile posteriore sdoppiato, tendina copribagaglio; per [illegible] Flag a trazione anteriore e 4 x 4 condizionatore, idroguida, eleganti rivestimenti, paraurti verniciati, lavatergilunotto, specchi esterni in colore auto.

Citroën, 5 varianti

La Zx break all'assalto del mercato

MILANO. Vista in anteprima al Motor Show di Bologna, arriva ora anche in Italia [illegible] Zx station wagon, che secondo l'uso francese è definita «break». La gamma è composta [illegible] cinque versioni con quattro motorizzazioni, due a benzina e due a gasolio.

Si comincia [illegible] la Zx 1,4 break Avantage (1360 cc e 75 Cv), proposta a un prezzo, chiavi [illegible] mano, [illegible] [illegible] milioni 950.000 lire, cui si affianca la Aura, che vanta un allestimento più ricco (21 milioni 450.000 lire). Si sale, quindi, alla Avantage 1.8 (1761 [illegible] 103 Cv), che costa [illegible] milioni 450 mila lire.

Nel settore Diesel, [illegible] una Avantage (1905 cc aspirato [illegible] 71 Cv) e una Aura (1905 cc [illegible]vralimentato, 92 Cv). Le due versioni sono offerte, rispettivamente, [illegible] 21 milioni 950.000 e [illegible] [illegible] milioni 950.000 lire.

Si tratta [illegible] vetture comode e piacevoli. Le velocità vanno da 165 a 180 km/h, con ampie riserve di potenza per i sorpassi.

In Citroën Italia sono convinti delle chances delle Zx break e pensano di potersi [illegible] bene in un settore meno depresso di altri. «Quest'anno - dicono - contiamo di vendere nel mercato italiano [illegible] mila Zx, di cui almeno 12 mila saranno [illegible]reak, al 60% con motore turbodiesel».

La [illegible]va Zx station wagon è lunga cm 426 (19,5 più della berlina). Cinque i posti, ampio, [illegible]turalmente, il bagagliaio. [g. r.]

Fuoristrada Nissan

Un Terrano in formato commerciale

ROMA. Consuntivi positivi e previsioni in crescita per Nissan Italia. Nonostante la pesante contrazione del mercato, nel '[illegible] la Casa giapponese ha rafforzato le sue posizioni con oltre [illegible] mila immatricolazioni: 41.044 vetture (2% di quota) e 9586 veicoli commerciali. Per il '94 si punta a quota 57 mila (46 mila auto).

Per quanto riguarda il prodotto, a Ginevra vedremo il coupé Silvia, erede della 200 SX: in Italia arriverà dopo l'estate, in versione 2 litri turbo (200 Cv); a Parigi debutterà l'ammiraglia Maxima (segmento E), prevista da noi entro fine [illegible] con motore V6 [illegible] 2 litri e oltre 140 Cv.

Intanto, la Nissan Italia intro[illegible]ce due versioni commerciali, turbodiesel di 2.7 litri/100 Cv, del 4x4 Terrano [illegible]. Destinate all'immatricolazione autocarro, con i conseguenti benefici di tassazione, sono proposte in allestimento tre porte Lx ed Slx, a 34.330.000 e 35.330.000 lire (chiavi in mano).

Novità anche per il monovolume Serena, la cui gamma si arricchisce delle versioni [illegible] litri Diesel in allestimento [illegible] posti, Combi e Lx (27.420.000 e 29.010.000), [illegible] per [illegible] Primera SW, da marzo anche con un Diesel 2 litri aspirato di 75 Cv.

Sul piano commerciale, la Nissan Italia annuncia l'operatività [illegible] breve del «Contratto Nissan», [illegible] riprende analoghe iniziative degli ultimi mesi. [r. san.]

Franco Turcati Adv

28 Febbraio 1994.
Scadenza annuale denuncia rifiuti Imprese.

La CNA ha organizzato il servizio di compilazione dei moduli fino al 23 Febbraio 1994. Dopo questa data il servizio non sarà più garantito. Contattate telefonicamente, nel più breve tempo possibile, gli uffici della CNA di Torino e Provincia. Vi ricordiamo che la Legge 475 prevede, per i legali rappresentanti delle Imprese che omettano o facciano infedele comunicazione dei dati, l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a 10 milioni di Lire.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Torino - Via Avellino, 6 - Ufficio Ambiente: tel. 46.17.649

Per ulteriori informazioni sull'Associazione:

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Gennaio 1994 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Scontro sul pronto soccorso tutto schierato con l'ex numero due del reparto

Molinette, una poltrona per due

Medici in lite per un posto da primario

Uno dice: «Quell'incarico sarà mio». L'altro replica: «No, spetta a [illegible]». E la lite divampa grossa attorno alla poltrona di primario del reparto di medicina d'urgenza e pronto soccorso dell'ospedale Molinette di Torino.

Protagonisti, due medici che a fine dicembre hanno sostenuto - e vinto - un concorso per primari bandito dall'ospedale. In ballo c'erano (ci sono ancora) tre posti, tre caselle da riempire: medicina informatica, medicina interna e, appunto, medicina d'urgenza.

Alla medicina informatica si insedierà il dottor Giampaolo Molino, l'unico dei vincitori della prova ad avere fatto [illegible] richiesta in quel senso. Alla medicina interna nessuno vuole andare. Resta l'urgenza: un posto di grande responsabilità, forse il più prestigioso all'interno delle Molinette. Una poltrona per due.

Valerio Gay, primo classificato al concorso di un mese fa, 65 anni, direttore del dipartimento di medicina di Pinerolo, rivendica il diritto di scegliere: «Ma c'è bisogno di dirlo? Sono arrivato davanti a tutti: la graduatoria e la legge parlano chiaro». Federico Olliveri, [illegible] 47 anni, attuale primario facente funzione del pronto soc[illegible] Molinette, invoca i criteri della continuità del servizio e della competenza professionale: «Lavoro qui da 12 anni, conosco tutti: che senso ha cambiare? E poi è alla direzione sanitaria che tocca assegnare gli incarichi, nel rispetto delle esigenze dell'intero ospedale».

La palla [illegible] ora nelle [illegible] commissario straordinario, Stefano Silvano, e del sovrintendente sanitario, Giorgio Ri[illegible]. Scelta difficile, la loro. Perché qui non si tratta solo di decidere se applicare la norma che cita Gay o quella a cui si appella Olliveri. Come nella gran parte delle vicende sanitarie, in gioco entrano anche motivi personali e politici. Sui tavoli dell'amministrazione sono giunte in questi giorni un po' di lettere. I 20 medici, i 60 infermieri del pronto soccorso e i sindacati sono usciti allo [illegible]perto per chiedere la conferma [illegible] facente funzione.

E nei corridoi dell'ospedale c'è chi [illegible] a tirare fuori la storia del «buon rapporto» tra Gay e l'ex assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, inquisito per tangenti. Un tem[illegible] il fatto sarebbe [illegible] visto certo di buon occhio da molti dipendenti: ma oggi rappresenta, chi può negarlo?, più un handicap che un vantaggio.

Al telefono da Pinerolo, il dottor Gay non si scompone. Anzi, contrattacca. «In tutti gli ospedali del mondo, i concorsi si vincono o si perdono. Olliveri è molto bravo e preparato. Ma lui è arrivato terzo, io primo. La mia facoltà di scelta è, oltre che legge, prassi consolidata: sono [illegible] decine di sentenze a proposito». E le lettere all'amministrazione? E i mugugni del personale? «Perché una mia gestione dovrebbe portare svantaggi? [illegible] impressione che si siano lasciati condizionare da chi occupa quel posto. E' logico, [illegible] inaccettabile».

Oggi si riuniscono il commissario straordinario e il sovrintendente. Ieri pomeriggio, il dottor Rivara ha ricevuto una telefonata dall'ex primario del pronto soccorso, Giuseppe Garetto: «Vi chiedo soltanto una cosa: nel prendere la vostra decisione, tenete [illegible] soprattut[illegible] dell'interesse dei pazienti». Che non [illegible] pochi, in una struttura come quella che il professor Garetto ha diretto si[illegible] al dicembre '92. Le cifre del [illegible] confermano: si sono state 34 mila persone visitate, 1576 ricoveri, 482 trattamenti in terapia intensiva.

Gianni Armand-Pilon

Con il dottor Federico Olliveri è schierato l'intero reparto di pronto [illegible]

L'ex primario, professor **Giuseppe Garetto**, chiede una decisione nell'interesse dei pazienti

Il contratto del Comune non può superare i tre mesi, lo impone la Finanziaria

Assunti per un anno, ma non è vero

Beffati in 60 dopo la chiamata del collocamento

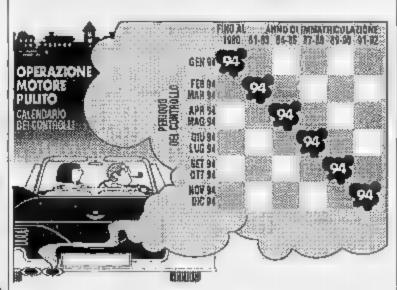
Ancora confusione all'ufficio di collocamento. La Finanziaria [illegible] dicembre '93 [illegible] tendo una serie di errori a catena che rischiano di riversarsi sulle spalle dei disoccupati. [illegible] normativa complessa pone seri problemi di interpretazione. L'ufficio di collocamento di via Gioberti è riuscito finora a far fronte alle novità aggiustando varie situazioni difficili. Martedì tuttavia ci sono state chiamate per una sessantina di posti da parte del Comune a tempo determinato per un periodo di tempo di circa un an[illegible].

Ieri l'ufficio di collocamento ha saputo dal Comune che le chiamate per periodi così lunghi non sono possibili perché proprio la Finanziaria defini[illegible] espressamente un limite massimo di tre [illegible] per le assunzioni temporanee negli enti pubblici.

Come possa [illegible] capitato un equivoco di questo genere [illegible] si riesce a capire. Resta il fatto che la chiamata ha illuso i disoccupati su una durata del lavoro che non corrisponde alla realtà. La Finanziaria alcu[illegible] settimane fa aveva provocato un altro equivoco. Proprio all'inizio dell'anno, l'errata interpretazione della normativa aveva spinto l'ufficio regionale del lavoro [illegible] inviare un fax a tutti gli uffici di collocamento annunciando la sospensione, fino a nuovo ordine, delle chiamate al lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato, le assunzioni avrebbero seguito le stesse norme dei bandi di concorso. Il giorno dopo è stato scoperto l'errore; le assunzioni temporanee [illegible] possibili ma per un periodo non superiore a [illegible] mesi. A quel punto è stato difficile inviare il contrordine in tempo a tutti gli uffici provinciali. Risultato: gli uffici di collocamento [illegible] rimasti chiusi per un martedì e le chiamate [illegible] poi riprese regolarmente a partire dal martedì successivo. I disoccupati che sono già alle prese con problemi di sopravvivenza (ci sono trecento famiglie a reddito zero a Torino), devono combattere anche contro normative e contro una bu[illegible] che in teoria dovrebbe agevolarli, ma che in realtà complica loro l'esistenza.

I lavoratori iscritti al collocamento in provincia di Torino sono circa 140 mila.

Sono 140 mila gli iscritti al collocamento in provincia di Torino

Primo bilancio dell'iniziativa

Già 130 mila auto col bollino verde

Sono già 130 mila le auto che espongono sul parabrezza il bollino verde-blu che attesta la «qualità» dei loro gas di scarico. I proprietari delle vetture immatricolate prima dell'81 e ancora sprovviste dell'adesivo rischiano dal 1° febbraio [illegible] multa di 100 mila lire.

Il piano per ridurre in città le emissioni di biossido di azoto e ossido di carbonio, varato dal Comune e dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, prevede infatti che tutte le auto circolanti in città vengano sottoposte a controlli affinché le loro emissioni siano inferiori ai parametri fissati dalla Cee. Chi li supera deve affidare l'auto al meccanico per avere diritto al bollino e continuare a circolare in città.

Le vetture immatricolate in Torino e provincia [illegible] 1 milione e [illegible] mila. Per non [illegible] le officine, il Comune ha scaglionato nel tempo i controlli: nel bimestre che si va a concludere (dicembre-gennaio) dovevano essere messe in regola le 112.435 auto che risultano immatricolate prima dell'81. Nel bimestre febbraio-marzo toccherà a quelle immatricolate tra l'81 e l'83 e [illegible] via, bimestre dopo bimestre, fino a completare, entro il prossimo dicembre, il parco auto circolante. «Abbiamo calcolato - dice Vernetti - che, complessivamente, l'operazione coinvolgerà 900 mila auto. L'iniziativa sarà presto "copiata" da altre amministrazioni, prima fra tutte quella capitolina del sindaco Rutelli a dimostrazione della sua efficacia».

«E' un caso, [illegible] ammette lo stesso Vernetti, ma in questo [illegible] si sono registrati i livelli più bassi d'inquinamento degli ultimi 13 anni: «Il merito è certamente delle condizioni atmosferiche perché, finalmente, abbiamo avuto un inverno "classico" [illegible] tante precipitazioni e vento che hanno [illegible]tribuito a tenere più pulita l'aria. Questo però non deve farci dimenticare il problema che è sempre in agguato».

L'assessore Gianni Vernetti

Ieri in Municipio le associazioni dei meccanici, dei concessionari, dei costruttori di automobili e l'Aci si sono ritrovati per fare il punto della situazione. Complessivamente hanno aderito all'iniziativa 1200 autoriparatori, [illegible] quali in città, gli altri in provincia. Con 15 mila lire sottopongono le auto ai controlli che a motore caldo durano non più di [illegible] minuti. Chi è «ok» riceve il bollino (ne sono stati distribuiti già 350 mila) e deve tenere in auto la sorta di «certificato» rilasciato dal mec[illegible]. Chi non è in regola e vuole continuare a circolare in città deve provvedere, ovviamente a sue spese. «Qualcuno si lamenta dei costi? Obbligare la circolazione a targhe alterne ha dei costi infinitamente superiori» dice Vernetti.

Delle 130 mila [illegible] passate nelle 1200 officine convenzionate «circa il 40 per cento è risultato fuori norma». **(b. min.)**

Protesta dei commercianti: aderiscono anche quelli di Chivasso e Bussoleno

Vetrine e insegne spente in centro

«Contro la malavita ed un fisco troppo esoso»

Spesa al buio, stasera, con vetrine e insegne spente o addirittura «a lutto», velate da fodero nero. [illegible] è stato deciso in [illegible] Traiano, via Vanchiglia e corso Belgio. Lo ha deciso l'Ascom per denunciare il malessere del [illegible]mercio, vessato da una delinquenza sempre più spavalda e un fisco sempre più [illegible].

Di particolare rilievo l'appoggio della Confesercenti, che in[illegible]risce nel buio di stasera un «se[illegible] di solidarietà» per i lavoratori Fiat in [illegible] integrazione: «Questo oscuramento deve trasformarsi in simbolo del buio che pesa sul futuro di T[illegible]. La luce deve ritornare nelle vetrine e nelle case dei lavoratori».

Aderiscono i produttori di insegne dell'Aifil che - sul piede di guerra contro la Soprintendenza decisa a ridimensionare la proliferazione di richiami pubblicitari - auspicano «un'attuazione graduale del tributo». Spiega il presidente Aurelio Sanfilippo: «Ribadiamo la nostra solidarietà ai negozianti in un momento in cui il rincaro delle imposte pubblicitarie, anche se [illegible] così gravoso come si era temuto, penalizza ulteriormente una categoria segnata dalla [illegible]».

«Al buio» anche i commercianti di Chivasso e Bussoleno, mentre [illegible] aderiranno Continente, Auchan e «Le Gru». Vetrine [illegible] malmente [illegible] in alcuni negozi di via Roma, a partire da quel[illegible] legati a «griffes» o catene cui la direzione centrale ha vietato lo spegnimento di protesta.

Insegne oscurate e vetrine spente per protesta, stasera. In alcune [illegible] i dettaglianti veleranno «a lutto» i negozi. Al black-out promosso dall'Ascom aderirà anche la Confesercenti

Scandalo per il piano regolatore: coinvolto anche un assessore provinciale

Leinì, mezza giunta in manette

Per speculazioni sulle aree

Tre assessori in carcere, un quarto ricercato, altri raggiunti da avvisi di garanzia (tra questi c'è anche un assessore provinciale dc): così ieri la magistratura ha spazzato via la giunta comunale di Leinì, travolta da uno scandalo sul nuovo Piano regolatore. E' una brutta storia di minacce, di ricatti, di speculazione edilizia, che ha coinvolto anche Cataldo Principe, assessore provinciale al personale e alla pubblica istruzione. Decine e decine di terreni, comprati a prezzo agricolo, erano finiti nelle mani degli arrestati che dovevano poi inserirli nel nuovo piano regolatore, come aree edificabili. Un piano atteso da [illegible] anni, con discussioni e polemiche roventi tra i vari gruppi. Sette bozze preparate dagli architetti dall'84 in poi: l'ottava doveva essere discussa oggi in Consiglio comunale. Il pubblico ministero Enrica Gabetta si è mossa in anticipo, e sono scattati gli ordini di cattura per concussione.

In carcere è finito nel primo pomeriggio il vicesindaco Piero Ballesio, uomo forte di una lista civica da sempre vicina alla dc. Geometra, 73 anni, è da 20 ai vertici del governo cittadino. Lo hanno seguito poco dopo l'assessore all'agricoltura Giovanni Chiatello, dc, e l'architetto Piero Bianco, assessore dc all'urbanistica fino al settembre scorso.

Il quarto ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Simonetta Rossotti, riguarda l'assessore all'edilizia privata, psi, Vincenzo Camellino, che non è stato ancora rintracciato. Camellino, 50 anni, titolare di un'impresa edile, arrestato a settembre nell'ambito della stessa inchiesta, era stato scarcerato dal tribunale della libertà.

Una bella botta, per questo centro di 12 mila abitanti, da sempre feudo democristiano, governato dal dopoguerra ad oggi dagli uomini dello scudo crociato: negli ultimi anni in mano ai fedelissimi di Silvio Lega, ex vicesegretario nazionale della dc. Alle elezioni del '90 la democrazia cristiana aveva ottenuto una bella vittoria: 11 seggi su 30. Ne era nata una giunta forte dell'appoggio di 23 consiglieri (dc, lista civica, socialisti, socialdemocratici) che si è logorata in interminabili discussioni proprio sul piano regolatore. Negli ultimi mesi, a sostenere il sindaco erano rimasti solo 16 consiglieri.

E ora, questa inchiesta, partita dall'esposto di un cittadino. Un paio d'anni fa l'assessore Camellino gli avrebbe consigliato l'acquisto di un terreno agricolo: «Compralo, poi ci penso io a inserirlo nel piano regolatore [illegible] area edificabile». Tra i due però l'amicizia era durata poco. L'acquirente denunciò Camellino: «L'assessore pretendeva che gli cedessi, a prezzo di costo, 10 dei 12 mila metri acquistati. Mi disse: se non fai così, stai certo che il tuo terreno lo userai per piantarci le patate».

L'inchiesta proseguì con intercettazioni telefoniche, controlli alla conservatoria dei registri immobiliari: si scoprì che molte aree destinate ad una trasformazione urbanistica nel nuovo piano regolatore appartenevano agli assessori arrestati, o ai loro parenti. Il pm Gabetta ha interrogato gli architetti incaricati di redigere il piano ed è venuta alla luce una storia di pressioni, di minacce. Uno avrebbe raccontato: «Una notte mi è arrivata una telefonata anonima. Un tizio dall'accento calabrese mi ha invitato a seguire i consigli degli assessori, altrimenti avrei avuto dei guai». Erano seguite altre intimidazioni, sottili ricatti. «A Leinì - avrebbe spiegato un altro urbanista - il piano si decideva nella [illegible] dei politici, nel corso di lunghe riunioni a cui era spesso presente anche Cataldo Principe, capogruppo dc in Comune».

La notizia degli arresti è scoppiata [illegible] una bomba in Comune. Il sindaco Giuseppe Cozza, incredulo: «Non voglio commentare, sono sconcertato». Nessuno stupore per Francesco Buo, capogruppo del pds: «Sapevamo che il magistrato lavorava da tempo. Avevavamo ragione noi che da tempo chiedevamo le dimissioni della giunta. Ora finalmente potremo andare al voto anticipato». Il leghista Alberto Gugliemini: «Era [illegible]. E' la fine di un'epoca, di un modo di regnare, più che di governare. Leinì è terra di infiltrazioni mafiose, [illegible] convinto che sul piano regolatore avesse messo gli occhi anche qualche boss della malavita».

Oggi i primi interrogatori. Saranno sentiti Ballesio e Chiatello.

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

Presi due assessori e il vicesindaco, ricercato un altro amministratore

Il vicesindaco Piero Ballesio (da sinistra), Vincenzo Camellino e Piero Bianco. Sotto Giovanni Chiatello

Ricatti e minacce sui terreni edificabili

Arrestato Tromboni, pds

L'uomo delle coop finisce in carcere

Angelo Tromboni e (sopra) Chiamparino

L'ex sindacalista e ex segretario della Federazione del pci di Ivrea, Angelo Tromboni, 44 anni, abitante a Settimo in via Ferraris, è stato arrestato su ordine della magistratura di Verbania. L'accusa è corruzione. Tromboni, in passato vicepresidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, sarebbe coinvolto nella stessa indagine che ha già portato in carcere, tra gli altri, gli ex assessori regionali Luciano Panella e Eugenio Maccari e un paio di funzionari del provveditorato alle Opere pubbliche. Gli inquirenti di Verbania sono convinti di aver individuato un comitato d'affari che si spartiva gli appalti pubblici nell'Ossola.

Con l'arresto di Tromboni spunta per l'ennesima volta la pista [illegible]. Look alla Primo Greganti, un robusto passato di militante comunista, Tromboni è legato a filo doppio al partito della Quercia torinese. Ancora nel marzo scorso il pds si batteva per lui in consiglio provinciale, [illegible] senza successo, affinché venisse riconfermato nel consiglio di amministrazione della Sagat. A metterlo nei guai sarebbe il ruolo di spicco ricoperto in alcune potenti cooperative rosse. In particolare quello di direttore commerciale per la zona del Verbano-Cusio-Ossola della «Sinco» legata al colosso «Cmc» di Ravenna. La «Sinco» ha vinto alcuni appalti miliardari in quelle zone. «Siccome i magistrati hanno scoperto che altri avrebbero pagato tangenti hanno dedotto che anche mio marito ne deve sapere qualcosa. Ma è un modo di procedere questo? Le sembra giusto?» protesta al telefono la moglie di Tromboni.

La notizia dell'arresto è arrivata alle 13 ai big del pds subalpino riuniti al tavolo della nascente Alleanza progressista. «Si lo ricordo, ma non so molto di lui» si stringe nelle spalle il segretario Sergio Chiamparino, appena uscito dalla lacerante vicenda del sindaco pidiessino di Grugliasco, Domenico Bernardi, arrestato per tangenti. Rammenta solo che negli Anni 80 Tromboni aveva ricoperto la carica di segretario della federazione pci di Ivrea e che «poi era entrato nel mondo delle cooperative».

Carica, quella di segretario dei comunisti eporediesi, maturata dopo anni di gavetta. Ex operaio e ex sindacalista della Pirelli di Settimo, dove aveva anche ricoperto la carica di consigliere comunale, Tromboni si era reso protagonista, all'inizio degli Anni 80, di un curioso episodio che vedeva protagonista una cooperativa. Aveva denunciato un operaio (poi assolto) perché aveva sparlato di lui.

Tromboni [illegible] accusato, nel corso di un'infuocata assemblea, di [illegible] interessi personali nella cooperativa di Reggio Emilia «Camst» che stava per ottenere l'appalto della mensa.

Il suo nome torna d'attualità nel 1992 quando i Verdi in Provincia (Cavaliere e Castellazzi) confezionano un dossier dedicato all'«Affaire parcheggi», cioè alla proliferazione di società che intendono occuparsi della realizzazione e gestione dei parcheggi previsti dalla legge Tognoli e destinatari di sostanziosi finanziamenti pubblici.

Angelo Tromboni avrebbe ricoperto la carica di amministratore delegato della «Edilrovaccio 2» che intendeva operare a Verbania. La «Edilrovaccio» era una creatura della «In.Par», nata per «conquistare» i ben più ricchi appalti per la realizzazione dei parcheggi di Torino, che al suo esordio vedeva fra gli amministratori molti dirigenti del partito. Direttore generale era quel Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo pci al tempo dello scandalo-Zampini, finito sotto inchiesta nel filone torinese delle tangenti [illegible] perché titolare di conti in Svizzera, uno dei quali aperto per conto di Greganti.

Per un [illegible] periodo Tromboni entra a far parte anche della cooperativa «Antonelliana» di Renato Cisiolo, sotto inchiesta per lo scandalo del mega-centro commerciale Le Gru di Grugliasco. Tromboni, per conto dell'«Antonelliana», ha fatto parte anche della «Borsetto» società fondata insieme con la «Valorizzazioni edili moderne» di Salvatore Ligresti e le Acciaierie Ferrero che si era aggiudicata per oltre 30 miliardi un'area di tre milioni di metri quadrati tra Torino e Borgaro sulla quale sono state denunciate più volte mire speculative.

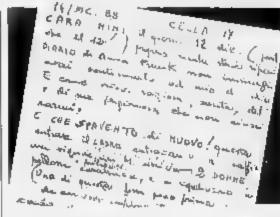
Beppe Minello

Nel diario di un'amica gli incontri e i segreti dell'ex agente: «Fu lei ad arrestarmi»

La prima volta di Cinzia-squillo

Un libro sull'ex poliziotta

Vorrebbe farne un libro. Dice che quelle pagine raccontano di lei. I suoi sogni, le sue illusioni: «Sono una fetta della mia vita». Ma in quei fogli, un diario scritto con pignoleria, c'è anche la storia di tante altre ragazze che Silvana Ferrero ha incontrato in questi anni. Spesso sono ricordate con nomi falsi, «nomi d'arte, come si usa nel nostro mondo». Silvana Ferrero martedì è comparsa davanti al giudice: nel suo alloggio Cinzia Tucci, l'ex poliziotta, aveva ricevuto dei clienti. Ora racconta: «Conoscevo bene Cinzia. Mi ha arrestata e accusata di gestire una casa squillo. Poi, anni dopo, è venuta da me: disse che aveva bisogno di soldi, mi chiese di presentarle qualche amico».

Dal diario di Silvana Ferrero. «14 dicembre 1988. Mi hanno arrestata, mi hanno messo le manette in casa e me le hanno tolte solo per le impronte digitali». Racconta come è avvenuto il fermo: «Stavo conversando con un amico, qualcuno ha suonato al citofono. Una donna. Mi ha detto che vendeva prodotti e mi ha chiesto di aprirle. Era molto gentile. Io le ho risposto che ero occupata e che non avrei aperto perché oggi non c'è da fidarsi di nessuno. Qualcuno ha nuovamente suonato: era un uomo, mi ha detto che lo mandava Carlo. Io gli ho chiesto chi fosse Carlo. Non ho aperto».

14/XII. 88
CARA MIMI
CELLA 17
...
E CHE SPAVENTO di NUOVO!
...
2 DONNE

La trappola era tesa: «Pochi minuti dopo mentre dal mio alloggio usciva quell'amico, sono sbucate dalle scale due donne e un giovano. Ho riconosciuto la voce di una delle due ragazze. La finta venditrice. Erano agenti della Buoncostume, mi hanno arrestata». Così, racconta Silvana, «ho conosciuto Cinzia: è stata proprio lei ad arrestarmi».

Ancora. Estate di due anni fa: «Ho oramai pochi clienti e i pochi [illegible] mi cercano più tanto. Ma [illegible] cerco nessuno. Ho paura. Sono andata dall'avvocato. Lui mi ha detto che sì, potevo portare in casa una o due amiche. Ma senza fare casino».

E proprio in quei giorni il diario riporta di Cinzia: «Si è presentata una ragazza. Mi racconta che è la prima volta. Piange, ha problemi in casa. Si asciuga i lacrimoni. Le dico che può fermarsi. Inventiamo un nome per lei. Scegliamo Paola. Le presenterò un amico». Quell'amico arriva: «Io lo conosco da poco, dice di essere un giornalista». Il diario è frettoloso: «[illegible] è appartato con Paola». Poi, racconta Silvana, «qualcuno mi ha detto che quella ragazza era una poliziotta. Mi sono ricordata il suo volto. Era stata proprio lei a mettermi le manette. Non l'ho denunciata, non ho fatto la spia. Con me però non ha più lavorato. E' andata allo studio Myro».

Cinzia Tucci (sopra), **Silvana Ferrero** e una pagina del diario

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 20 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible]

[illegible]	
MASSIMA	7,1
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	7	MINIMA	-5
PRESSIONE (ore 20)			1024 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,8	10 gennaio 1945

UN [illegible] FA

MASSIMA	11,2	MINIMA	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto. Tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti [illegible] alle ore 2 e 2 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore [illegible]
Luna piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«La malattia non è peggio di una guerra dura?» - «Freddo sì, ma là [illegible]nima è solo meno 27» - Grazie, indimenticabile Ignazio, per la tua generosità - «Automatico il sollecito per le bollette [illegible] pagate»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 24 anni, nel maggio '89 ho scoperto di essere sieropositiva. No non sono drogata, ma una delle tante ragazze sfortunate. Uscivo con un tossicodipendente, e adesso eccomi qua con questo peso da portare. Dopo un periodo nero io e mia madre (i miei genitori sono separati da 10 anni) eravamo riuscite a trovare un certo equilibrio. Lei lavorava come bambinaia presso una famiglia dormiva e mangiava lì, io vivevo presso una zia in quanto la casa di mia madre era ed è occupata da un mascalzone che mia madre si era scelta come convivente. Nel settembre '92 sono stata ricoverata per 45 giorni, mia madre per assistermi ha perso il lavoro. Risolti in parte i miei problemi di salute i guai sono cominciati per mia madre. Dopo una forte gengivite l'abbiamo portata in ospedale, diagnosi: leucemia. L'unica soluzione di salvezza il trapianto di midollo. Fortunatamente mia madre ha 5 tra fratelli e sorelle di cui una compatibile al 100%. Troviamo posto al Niguarda di Milano. Il trapianto è fatto d'urgenza, per ora le cose vanno benino. Adesso siamo ospiti di un'associazione religiosa a Desio perché mia madre si deve recare tutti i giorni in ospedale; ma tra 20 giorni dovremmo andare via da qui. Ma dove? Non abbiamo casa. Se penso che qui in associazione oltre noi ci sono due ospiti croati a cui è stato dato tutto l'aiuto possibile mi viene un gran nervoso. Sono contenta per loro ma a noi chi pensa?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' curioso osservare che ogni volta in cui una forte ondata di freddo investe gli Usa tutti i giornali riportano temperature di gelo terrificanti. Ed anche il 7 [illegible] si legge che il termometro è [illegible] a 60-70 gradi sotto zero.

«Si tratta però, in questo caso come nei precedenti, di gradi Fahrenheit che, convertiti in centigradi, danno temperature certo gelide, ma più umane, diciamo sui meno trenta. A maggiore convincimento, la consueta tabella meteo della stessa giornata ci dice che a Montreal, presso la zona degli Stati Uniti colpita dal gelo e addirittura più a Nord, la minima è stata di "soli" meno 27».

Michele Arcangeli

Un gruppo di colleghi della Sarantini ci scrive:

Nella nostra città vivono e operano tante persone che, con un lavoro quotidiano sconosciuto ai più, riescono a stimolare energie e affetto e ad arricchire chi gli sta vicino. A una di queste dedichiamo un breve ricordo. Ignazio Frugheri ha insegnato per molti anni nella scuola media "Sarantini" e poi alla "Manzoni". E' morto improvvisamente, durante le vacanze di Natale, a 49 anni.

«Noi, che abbiamo lavorato al suo fianco apprezzandone il rigore professionale, vogliamo ricordare ora la passione e la generosità che hanno contraddistinto il suo operare e grazie a cui riusciva a trascinarci giorno dopo giorno, anno dopo anno. Vogliamo ricordare la sua allegria, il fine umorismo, la dolcezza e l'intelligenza, ma anche la forte tensione e l'accanimento spesso insostenibile per noi colleghi, pur impegnati, convinti e preparati, che gli eravamo accanto in quegli ultimi anni dell'utopia.

«Con lui abbiamo creduto, e continuiamo a credere giusto e sacrosanto, che la scuola debba realmente "essere aperta a tutti". E allora, Ignazio, invece di piangere, come colleghi e amici vogliamo ripensare con gioia a quanto di vivo e luminoso con te, e grazie a te, abbiamo condiviso, sognato, realizzato».

Seguono le firme

La direzione Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di un cliente di Asti precisiamo che l'invio della corrispondenza di sollecito, dopo l'invio della bolletta, è conseguente al mancato riscontro da parte della Sip dell'avvenuto incasso degli importi fatturati.

«Nel caso in questione, relativo a cinque bollette, si è evidenziato che tali importi, pur essendo stati versati in tempo utile presso un istituto bancario, non ci risultavano ancora accreditati alla scadenza del tempo massimo consentito per effettuare i pagamenti.

«Conseguentemente i sistemi automatici hanno provveduto ad inviare le lettere di sollecito per ogni linea urbana esistente.

«Nel rammentare al cliente che la Sip ha sempre posto la massima attenzione per contemperare la qualità delle prestazioni e la gestione dei costi, segnaliamo, altresì, che la procedura indicata ha consentito in diversi casi di dimenticanza o smarrimento delle bollette, di far effettuare ugualmente al cliente i pagamenti, evitando così le disposizioni previste dal regolamento di servizio in tema di "utenze morose"».

Alessandro Antonielli

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via [illegible] extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo striscione è stato sequestrato in [illegible] dalla polizia I commercianti (a destra) mostrano la raccolta di firme

«E' ora di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità cosa fanno?!», Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri rosso-neri è apparsa ieri mattina tra due case [illegible] corso Regina Margherita (a pochi passi da via Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, il messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché pri[illegible] della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa sono i commercianti e decine di [illegible]denti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal [illegible]tinuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, sotto casa, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stessa scena: bustine che escono dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né associazioni alle spalle. «E' una [illegible]n assediata. Per rendersene conto resti un'ora con noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui il razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo sono tutti nordafricani. In questo caso, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che [illegible] co la fan[illegible] più e si trasferiscono [illegible] altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il [illegible] per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi con giovani maghrebini. Si contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia di sempre e appena qualche cautela in più a causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti [illegible] il piglio deciso di chi va a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, alla vista della macchina fotografica [illegible] un moto di stizza. Un attimo dopo il suo guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo con aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - e hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema». Un altro: «Domenica saranno stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi [illegible] questore. Ma quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di [illegible] del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non [illegible] piacere farsi largo tra una folla del genere». E ancora: «Non vogliamo spingerli cento metri più in là. Così il problema semplicemente si sposta, non viene risolto. Chiediamo [illegible] pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci [illegible] alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non ha permesso di soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe ad alto rischio. «Una volta è venuta [illegible] Finanza, ha trovato [illegible] droga. [illegible] dopo qualche giorno gli spacciatori erano di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro da base. Perché le autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, o lo risolvete voi con una prevenzione efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci da soli». Finora, i sistemi sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante [illegible] lavaggio del marciapiede o qualche petardo tirato ai piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo di resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -; speriamo che prima o poi [illegible] città decida di ricordarsi di noi».

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, [illegible] polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

«Sì, lo so che in alcune zone del quartiere la situazione [illegible] a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da [illegible] e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa [illegible] molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti [illegible] scarsissimi poteri per affrontarli [illegible] risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: [illegible] spaccio, [illegible] taglieggiamento, la vendita di armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con rabbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà [illegible] convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro a ciascuno di loro c'è un [illegible]stro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che ci guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire [illegible] chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma [illegible] dimenticate [illegible] cosa: ci sono tanti spacciatori che non arrivano dal Sud del mondo».

Molti stranieri lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 ore il giorno in piccole [illegible], [illegible] mila lire il mese per [illegible] stanza divisa con altri compatrioti

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a 1[illegible] [illegible] in piccole boite, pagano [illegible] mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» [illegible] suggerisce al Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella zona alcune parrocchie aiutano gli stranieri [illegible] atti concreti [illegible] solidarietà; al centro d'incontro del parco Cre[illegible] il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione con attività culturali [illegible] collaborazione con alcune associazioni di immigrati. Ma la crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse anni [illegible] lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada di nessuno non è nuovo: [illegible] commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando la presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. Da novembre a oggi in quella [illegible] sono state arrestate 67 persone, altre [illegible] sono state denunciate e [illegible] identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è [illegible] fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più di 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati si [illegible] in pochi metri quadrati pagati a [illegible] prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza con i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire come perseguire da [illegible] punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire ci sono alcune associazioni di [illegible]lontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, [illegible] venire meno la tolleranza e la solidarietà», Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi nei quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kivar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso il disagio di chi vive per mesi con lo spaccio sotto [illegible] viene lasciato crescere senza intervenire. [illegible] aspetta e poi se arriva la [illegible] tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

[illegible] SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

CHI crede di essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, taccia il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che ci scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta in numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devono essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' una moneta d'oro datata [illegible]. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, [illegible] cercando di interpretare quella "faccia barbuta [illegible] incoronata con la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che [illegible] tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a nome di Filippo II, re di Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto con la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio [illegible] stemma coronato ed intorno la [illegible] "Modio Luni D". Se è di buona conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un 20 lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, ma purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si [illegible] quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione per entrambi. Uno reca al diritto la testa nuda del [illegible] e al rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle 80 mila alle 450 mila lire. [illegible] secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovesc[illegible] la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale [illegible] motto "Meglio vivere un giorno da leone che cento anni da pecora". Anche [illegible] valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il 2 lire del 1906 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto [illegible] e la stima non supera le [illegible] mila lire. Molto [illegible] anche il 5 franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e del [illegible]. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 mila (in quest'ultimo caso, soltanto se ha una conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta [illegible] e precisione la moneta d'argento da [illegible] lire che le hanno regalato e della quale [illegible] molto orgogliosa e spera che «valga un po' più [illegible] 500 lire».

Anna Maria Picatto è costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia e purtroppo [illegible] vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa e del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete di Maria Leone di Moncalieri, sono tutte coniate nel nostro secolo e ne esiste un gran numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e [illegible] 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di splendida conservazione (il che spesso non è il [illegible] [illegible] chi ritrova vecchie monetine [illegible] cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzolino che ci ha inviato il calco [illegible] una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di u[illegible] moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione non ha alcun valore».

Simonetta

Castellani [illegible] Roma con Brizio: per la Fiat non chiediamo assistenza

Il sindaco da Ciampi: «Un piano per Torino»

«A Roma [illegible] chiederemo assistenza. Se [illegible] faremo, vorrà dire che siamo disposti ad accettare il declino dell'area torinese». [illegible] sindaco Valentino Castellani ieri in Regione ha illustrato la sua posizione alla vigilia dell'incontro che avrà oggi con Ciampi.

Nella capitale andrà anche il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, che ieri ha convocato i sindaci dei centri della provincia torinese coinvolti - direttamente o indirettamente - nel piano di ristrutturazione della Fiat. «Considero grave [illegible] decisione della Fiat - ha detto Castellani - perché dissipa una delle risorse fondamentali: la fiducia. L'azienda, [illegible] [illegible] decisione unilaterale di procedere alla cassa integrazione, si [illegible] assumendo grandi responsabilità». A Ciampi, Castellani chiederà [illegible] piano industriale che riguardi [illegible] solo l'industria dell'auto. Per fare questo occorre che gli enti pubblici facciano gioco di squadra, dobbiamo restare uniti».

Un appello all'unità che Brizio e l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, hanno raccolto prontamente. Non sono però mancate le polemiche da parte della Lega. Alla riunione erano presenti i capigruppo del consiglio regionale: h[illegible] parlato gli esponenti di pds e Rifondazione. Roberto Voglio, rappresentante leghista, non ha aperto bocca. Poi, terminata la riunione, ha dichiarato che «Brizio è solito trattare con la Fiat [illegible] posizione di debolezza». Risentita la risposta del presidente della giunta regionale: «Affermazioni che se non fossero provocatorie meriterebbero di essere ignorate». Le polemiche politiche non mancano nemmeno sul [illegible] della grave crisi in Fiat.

All'incontro di ieri mattina nella sede di piazza Castello erano presenti alcuni rappresentanti del «Comitato impiegati, quadri e tecnici Fiat» che hanno illustrato al sindaco Castellani i loro problemi. «Ci sono alcune persone monoreddito [illegible] - hanno spiegato - che ora avranno grandi difficoltà ad arrivare a fine mese». Vittorio Taruffi, uno degli esponenti del comitato: «Vogliamo rientrare in azienda, non siamo da rottamare. Soluzioni? Contratti di solidarietà e prepensionamenti possono essere una via d'uscita».

Mauro Busca, [illegible] anni, moglie e figlia e 32 anni di anzianità: «Prima prendevo 3 milioni al mese, adesso prenderò un milio[illegible] e cinquantamila. In cassa lavoro solo io». «Non vogliamo assistenza - interviene Taruffi - non chiediamo aiuti, [illegible] il rientro in Fiat. Siamo convinti che c'è [illegible] bisogno di noi».

Ieri i sindacati dei metalmeccanici si sono riuniti per decidere le prossime mosse. Domani ci saranno due ore di sciopero negli stabilimenti - dalle 9,30 alle 11,30 - con una manifestazione davanti alla porta [illegible] [illegible] Mirafiori [illegible] cui interverranno anche i lavoratori della ex-Lancia di Chivasso.

Nel corso della prossima settimana i sindacati incontreranno in un cinema i lavoratori del comitato quadri e impiegati per discutere sulla vicenda [illegible] si svolgerà anche un incontro tra gli uffici legali dei sindacati Fim, Fiom, Uilm e Fismic p[illegible] una verifica delle procedure finora seguite. Per quanto riguarda lo sciopero (che dovrebbe [illegible] generale di 8 ore e [illegible] gruppo Fiat di 4 ore), i sindacati debbono ancora decidere [illegible] data. Per questo nella sede della Cgil [illegible] svolgerà un altro incontro con le varie categorie. In ogni [illegible] lo sciopero si terrà entro dieci giorni.

Questa mattina infine [illegible] svolgerà una manifestazione di protesta di 600 lavoratori della Fiat Avio contro [illegible] cassa integrazione a zero ore davanti alla sede [illegible] corso Ferrucci.

Enzo Bacarani

[illegible] DI [illegible]

Chiesto un tavolo a Roma

Il caso Robe di Kappa approda [illegible] Parlamento. L'apertura [illegible] un tavolo negoziale [illegible] ministero del Lavoro per consentire l'immediata ripresa dell'attività industriale è [illegible] chiesta dal deputato dc Giuseppe Torchio con [illegible] interrogazione ai ministri dell'Industria, del Lavoro [illegible] [illegible] Grazia e Giustizia. L'iniziativa del parlamentare prende le mosse dal fallimento del «Maglificio Torinese» e dalle preoccupazioni per i riflessi occupazionali. Torchio ha tra l'altro ricordato che la decisione della sezione fallimentare del Tribunale torinese «determina una grave situazione di difficoltà in presenza di una situazione bancaria in fase [illegible] evoluzione positiva». Martedì una delegazione di lavoratori è stata ricevuta in Regione mentre [illegible] pool di imprenditori si dice disposto a rilevare l'azienda.

Il sindaco Valentino Castellani «A Roma [illegible] andremo per chiedere assistenza». A fianco [illegible] [illegible] cartelli dei manifestanti

---

Inchiesta Le Gru: nuovo confronto con «l'uomo con la valigia», ma Guala nega

«Tangente da 2 miliardi? Mai chiesta»

Faccia a faccia tra Milan e l'ex presidente Ascom

«Una tangente [illegible] [illegible] miliardi? Ti sbagli, io non te l'ho mai chiesta». Ottavio Guala, ex presidente dell'Ascom accusato di corruzione nell'inchiesta delle Gru, quella mazzetta miliardaria la respinge con fermezza. «Non ne [illegible] niente», ha ripetuto ieri più volte al suo grande accusatore, l'ex rappresentante per l'Italia della multinazionale Trema, Alberto Milan, quell'«uomo con la valigia» che ha confessato [illegible] aver pagato oltre un miliardo e mezzo di tangenti per fare decollare [illegible] shopville di Grugliasco.

Un faccia [illegible] faccia durato tre ore, che si è svolto nell'ufficio del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta. Perché questo confronto? Perché Milan sostiene di aver versato a Guala una tangente da [illegible] milioni in cambio di un ammorbidimento della posizione dell'Ascom sull'apertura della shopville di Grugliasco. Ma Guala, fin dal primo interrogatorio, a cui venne sottoposto il giorno del suo arresto, ha sempre ribadito di [illegible] preso solo 200 milioni, non una lira in più.

E poi c'è [illegible] storia della [illegible] zetta da 2 miliardi. «Me la chiese, certo, ma io ormai [illegible] avevo più grandi disponibilità di denaro, quindi rifiutai di pagare», ha detto Milan.

Guala ha respinto: «Tutto falso». E a sua difesa ha prodotto una specie di alibi: «In quel periodo, quando a detta di Milan avrei chiesto quel denaro, i rapporti tra me e lui si erano interrotti da tempo. E posso provarlo».

A sostegno dell'accusa di Milan ieri pomeriggio si [illegible] aggiunta [illegible] deposizione resa da Gaetano Marasco, [illegible] assessore socialista di Grugliasco: «Ricordo che [illegible] volta Milan si lamentò con me, era imbufalito. Mi disse: quel Guala [illegible] mi ha chiesto [illegible] cifra pazzesca, [illegible] miliardi». Marasco ha poi confermato le precedenti dichiarazioni: «Sì, ho preso da Milan 257 milioni, una parte dei quali sono finiti [illegible] finanziare la campagna elettorale [illegible] Giusi [illegible] Gangas».

«Io sono soddisfatto - ha dichiarato l'avvocato di Guala, Lageard -. Talune circostanze sono state chiarite». E già oggi il legale presenterà un'istanza di libertà provvisoria per il suo cliente, che [illegible] trova agli arresti domiciliari.

Oggi potrebbe tornare in libertà anche l'ex sindaco pds [illegible] Grugliasco, Domenico Bernardi, arrestato per corruzione pochi giorni dopo la sua vittoria [illegible] ballottaggio, lo [illegible] 16 dicembre. Il pm Ferrando ha espresso parere favorevole alla sua scarcerazione, il gip Sebastiano Sorbello deciderà in mattinata. Bernardi ha confessato di aver preso 65 milioni per sé e altri [illegible] per Albino Rossello (consigliere di Rifondazione comunista).

Brunella Giovara

Ottavio Guala (a fianco) ex presidente Ascom e Alberto Milan

Caso Ecoconsult

Due condanne per i rifiuti alle [illegible]

Si è concluso [illegible] due condanne per abuso in atti d'ufficio e [illegible] so il processo per la truffa [illegible] volume dei rifiuti dell'ospedale Molinette. I giudici della prima sezione del tribunale (presiden[illegible] Ambrosini) hanno inflitto un anno [illegible] cinque mesi di reclusione a Renato Pasqualotto, responsabile del servizio rifiuti dell'ospedale, un anno e tre mesi [illegible] Paolo Genovese, amministratore unico della Ecoconsult, azienda milanese che per circa un [illegible] ha provveduto allo smaltimento dei rifiuti del[illegible] Molinette.

Secondo l'accusa, l'Ecoconsult avrebbe truffato l'Usl [illegible] lucrando sul volume dei rifiuti: l'Usl pagava per [illegible] mila litri al giorno, seimila in più [illegible] reale. Infatti l'Ecoconsult ne portava via quotidianamente non più di 24 mila litri.

Con l'appalto [illegible] Genovese (che fu vinto nell'aprile '91) i costi per l'ospedale erano aumentati da 90 [illegible] 140 milioni mensili. L'imprenditore ha restituito all'Usl i 400 milioni truffati.

Elementare Marchesa, appello dei genitori

«[illegible] quella [illegible] è troppo indulgente»

«Una delle maestre si lascia prendere la mano dai bambini, non [illegible] insegnare, non lega con i colleghi, gli allievi non vogliono più andare a scuola». La denuncia arriva dai genitori i cui figli frequentano la prima sezione E alla elementare Marchesa di corso Vercelli. In quella classe che funziona «a modulo» [illegible] alternano più insegnanti e un docente di appoggio. Mamme e papà hanno scritto al provveditore e alla direttrice. C'è stata una ispezione. Ora le famiglie lamentano: «In quella classe c'è un handicappato psichico grave. La situazione in classe è stata difficile fin dai primi giorni per l'alternarsi di supplenti. Ma da quando è arrivata la supplente annuale c'è stato un peggioramento netto».

Una classe difficile da gestire perché ai bambini prendono a modello l'atteggiamento aggressivo di alcuni compagni». L'ispezione rileva che il problema esiste, ma sembra non esistere soluzione. Non si può spostare la maestra troppo indulgente in un'altra classe più tranquilla.

I genitori dicono preoccupati: «I bambini subiscono ricatti da parte dell'insegnante che li invita a non riferire a casa ciò che accade in classe. Il disagio è arrivato a livelli tali che molti si rifiutano di stare in classe durante le sue lezioni. Siamo alla fine del quadrimestre, ma nessuno si preoccupa di provvedere. A questo punto è evidente che ventun bambini vedranno gravemente compro[illegible] l'anno scolastico». Tuttavia i genitori, ammettono: «La stessa maestra è vittima dell'incerto sistema di reclutamento del personale della scuola». La cautela è d'obbligo se si vuole evitare che quella insegnante diventi a[illegible] vittima delle incomprensioni con le famiglie. **[m. val.]**

La Garavaglia rassicura il prof. Curtoni: da Roma nessun colpo di [illegible]

Trapianti, Torino resta sul podio

Il ministro: «Sarà uno dei tre poli in Italia»

Torino resta uno dei tre poli italiani [illegible]i trapianti. Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, lo ha assicurato [illegible] al professor Sergio Curtoni, rappresentante dell'Airt, l'associazione che coordina l'attività dei centri di Piemonte, Valle d'Aosta, Toscana ed Emilia Romagna.

Il rischio di un accentramento sul [illegible] Nipi, [illegible] sede a Milano, del coordinamento nazionale, era parso possibile sulla scorta di [illegible] decreto legge approvato dal governo lo scorso 4 dicembre. Si era anche parlato di un «colpo di mano», tanto più grave perché l'Airt [illegible] [illegible] Così (l'altro polo che pareva destinato [illegible] sparire [illegible] che ha sede [illegible] Roma) svolgono attività preziosa e ricca di risultati.

«I trapianti [illegible] un fatto ancora molto emotivo per l'opinione pubblica, ma non per [illegible]i che avete dimostrato di saperli fare - ha detto il ministro ai rappresentanti dei tre pool di coordinamento -; i cittadini hanno diritto ad avere anche in Italia la possibilità [illegible] contare [illegible] questo metodo terapeutico.

I tre centri nazionali avranno comunque una sorta di coordinamento centrale, con compiti di indirizzo: «Verrà creata una struttura presso l'istituto superiore [illegible] sanità, assieme [illegible] una consulta tecnica. Quest'ultima dovrà essere sede di monitoraggio, indicazioni e scelte programmatiche. Ad essa competerà rappresentare le regioni e cioè i cittadini che avranno maggiori o minori opportunità [illegible] seconda che le regioni siano messe in grado di agire più [illegible] [illegible] efficacemente. Per questo nella consulta dovranno essere presenti non solo i rappresentanti di tutte le scuole chirurgiche [illegible] delle regioni ma anche i malati. Perché [illegible] miglior critico è chi è interessato per la propria pelle». La consulta avrà anche il compito di dare suggerimenti al governo per la nuova legge sui trapianti, che è fra gli obiettivi prioritari [illegible] prossima legislatura.

Il ministro ne ha approfittato per chiarire anche qualche equivoco («Chi parla [illegible] rapina d'organi non sa cosa dice»), di ribadire l'efficienza dei nostri centri («Per alcuni interventi siamo già avanti tanto da considerarli [illegible] pratica normale»), di mostrare anche attenzione per i bilanci («La terapia dei trapianti deve avere un rapporto costo beneficio valido sotto il profilo economico [illegible] della sopravvivenza»). I viaggi della speranza all'estero devono finire: «I nostri centri possono essere messi in grado di far fronte a tutte le richieste dall'Italia».

Intanto l'Airt sta allargando [illegible] sua attività anche al trapianto di midollo osseo, che resta la miglior [illegible] verso le leucemie: oltre 4000 piemontesi sono stati «tipizzati», offrendo così il loro midollo osseo a malati.

Angelo Conti

Inseguimento di auto civetta e sparatoria, poi a Cigliano presi due tedeschi

Nella trappola dopo il ricatto

Volevano 100 milioni dagli zingari per restituire l'auto
Ma i derubati hanno chiesto l'intervento della polizia

L'inseguimento è finito l'altra notte nel giardino di una villetta di periferia a Cigliano, nel Vercellese. «Venite fuori, non avete scampo», urlavano poliziotti e carabinieri. E un attimo dopo, gli uomini della Bmw, quelli inseguiti da tre auto civetta della Questura di Torino, si sono arresi. Sembrava in un primo momento che fossero riusciti a scappare, ma gli agenti li hanno bloccati.

Sono due cittadini tedeschi, al centro di una tentata estorsione che presenta ancora molti lati oscuri. Ora sono accusati di tentato omicidio, lesioni aggravate, violazione di domicilio e danneggiamenti.

Gli arrestati sono Gerhard Gunter Schplitz, 40 anni, nato ad Athenow, e Josef Gerhard Martin Hieber, 33 anni, di Monaco di Baviera. La polizia, con l'aiuto dei carabinieri, li ha catturati dopo cinque ore di inseguimento. Martin Hieber è rimasto ferito durante la sparatoria, ed è stato medicato all'ospedale di Vercelli. Tre feriti anche fra le forze dell'ordine: un carabiniere di Ivrea e due agenti di Torino.

Hieber e Schplitz sono stati trovati a Cigliano nel giardino della villa di una maestra in pensione, in via Bertazzi 3. Avevano abbandonato l'auto poco distante ed erano fuggiti a piedi. Sulla Bmw 320, i segni di otto pallottole.

La disperata fuga in autostrada, secondo gli uomini del primo distretto della Questura di Torino ha origine da un tentativo di estorsione ai danni di due zingari del campo nomadi di Collegno: Milorad e Dragi Dragutinovic, rispettivamente di 37 e 40 anni. Tutto comincia lunedì, quando i due denunciano il furto della loro Mercedes 200 bianca. «Ma abbiamo ricevuto una chiamata sul telefonino - dicono -: ci minacciano e vogliono 100 milioni per restituirci la macchina».

Si decide di preparare una trappola, d'intesa con i due zingari: appuntamento con gli estorsori all'autogrill di Cigliano. «Vi consegneremo i soldi», promettono i Dragutinovic. Sono le 18 di martedì: al «Pavesi» due auto civetta della polizia bloccano l'entrata e l'uscita verso la corsia per Milano. Una terza attende al varco gli estorsori. Arriva la Bmw e si avvicina a una Golf, a bordo della quale sono giunti i due nomadi. «Alt, documenti», intima un agente ai due tedeschi. Ma la Bmw accelera, sfonda un cancelletto di sicurezza e scappa. Le auto della polizia la seguono fino a Cigliano.

Molti i particolari della vicenda da chiarire: perché è stata chiesta una cifra così alta per un'auto che vale al massimo 30 milioni? Le minacce sono arrivate in italiano, ma pare che i due arrestati non conoscano la nostra lingua. C'era un «terzo uomo»? All'ospedale di Vercelli, infine, Martin Hieber ha detto (in inglese): «Io sono quello che ha curato gli effetti speciali per un film di Spielberg». Era sotto choc o parlava sul serio? **[g. bu.]**

Il terreno della casetta tra i campi di Cigliano dove sono stati presi i due

Impaurito dalle minacce di morte, ha raccontato una storia inverosimile al commissariato di Ivrea

Inventa una rapina per coprire l'estorsione

Un commerciante ferito dagli esattori di un debito non pagato

Impaurito dalle minacce di morte, ha simulato una rapina per coprire un'estorsione. Roberto Colonna, 36 anni, commerciante torinese, il 4 gennaio scorso agli agenti del commissariato di Ivrea aveva raccontato una storia inverosimile: «Ho dato un passaggio a un automobilista. L'avevo appena caricato quando lui, armato di coltello, ha tentato di rapinarmi». Sanguinante, si era rifugiato in un bar vicino all'autostrada per chiedere aiuto.

Il racconto, però, non aveva convinto gli agenti e le intercettazioni telefoniche hanno fatto emergere la verità. Roberto Colonna era stato aggredito e ferito a coltellate da Giuseppe Carunna, 32 anni e Giuseppe Vaiorolo, 45 anni, entrambi di Torino. Il ferimento era avvenuto nel bar vicino all'autostrada dove i tre avevano appuntamento per saldare un vecchio debito contratto da Colonna qualche mese prima con Giovanni Brandino, 46 anni, commerciante torinese.

Roberto Colonna (da sinistra) era stato ferito dagli «esattori» di Giovanni Brandino

Il commerciante, deciso a non pagare i 10 milioni richiesti, si era opposto. Ma i due «esattori» armati di coltello lo avevano ferito ad una gamba e alla guancia. Messo alle strette dal vicequestore Celia, il ferito ha raccontato la verità: «Mi hanno minacciato di morte. Ho taciuto, avevo paura». I due aggressori e il presunto mandante, Giovanni Brandino, sono stati denunciati per tentata estorsione e lesioni. Con loro è stato denunciato anche Antonio Giacomin, che nei giorni successivi al ferimento avrebbe di nuovo minacciato Colonna con alcune telefonate, registrate dalla polizia. **[l. pol.]**

Ieri il primo vertice in vista del voto

Progressisti insieme Ma l'accordo non c'è

La rete e i socialisti ai ferri corti
Il pds: «State attenti, divisi si perde»

Con la protesta della Rete per la presenza dei socialisti, i mai sopiti screzi nell'arcipelago verde e l'eco della polemica fra Alleanza democratica e Rifondazione, i protagonisti dell'Alleanza progressista si sono ritrovati ieri per definire gli indirizzi politici e i criteri per la scelta dei candidati nei collegi di Camera e Senato.

«Il nemico da battere è agguerrito, cominciamo tutti ad affezionarci all'idea di competere per vincere alle elezioni del 27 e 28 marzo» ha esordito Silvana Dameri, segretario del pds e padrona di casa, visto che la riunione si è svolta nella sede del gruppo regionale della Quercia.

All'incontro, a porte chiuse e protrattosi per tre ore, la delegazione più «nervosa» era quella socialista rappresentata dalla presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo, dal capogruppo dello stesso partito Angelo Rossa, e dai neo-commissari nominati da Del Turco, Eugenio Bozzello e Giuseppe Maspoli. Il retino Angelo Tartaglia, con Giuseppe Catania, ha ripetuto le critiche della vigilia: «Pur in presenza di recenti fatti positivi come la spaccatura del gruppo socialista in Regione, non possiamo considerare il psi come interlocutore politico collettivo».

Posizione non condivisa dagli altri partecipanti all'incontro: dai Cristiano sociali (Bardosono e Quadrelli) ad Ad (Barrera, Andruetto e Marino). «Il problema vero - dice Gianni Favaro di Rifondazione - è evitare i trasformismi e gli inquinamenti dal punto di vista morale, ma questo non riguarda solo il psi che con Del Turco ha rotto col passato».

In attesa di evoluzioni a livello nazionale, nel comunicato finale della riunione, là dove sono elencati i partecipanti, si può leggere: «Oltre ai protagonisti del tavolo nazionale hanno partecipato gli esponenti regionali del psi, del pri e il coordinamento dei socialisti verso Alleanza progressista».

Per quanto riguarda i criteri per individuare i candidati, la riunione è stata aggiornata a sabato. I Verdi (c'erano Cavaliere, Laura Cima, Gardiol e Bavagnoli) ribadiscono la necessità che non siano presenti «massoni e inquisiti»; il pds ha il problema della candidatura di esponenti da più legislature in Parlamento. Nel documento finale si parla di «candidature forti, anche al di fuori dei partiti, di persone competenti e radicate nel territorio».

Seggio 812

La Lega chiede una inchiesta

La Lega torna all'attacco sulle ultime elezioni amministrative. Lo spunto è la misteriosa sparizione delle 420 schede che componevano il seggio 812, alla quale il Comune non riesce a dare una spiegazione.

Il deputato Borghezio ha inviato una interrogazione al ministro dell'Interno, ricordando come i plichi provenienti dalle sezioni siano rimasti per un certo periodo incustoditi alle Basse di Stura e sollecitando una inchiesta. Lunedì, alle 12, è convocata una conferenza stampa nella sede di via Cernaia.

Non ha confini la creatività nei modelli degli stilisti che si sfidano a colpi di pizzo

L'abito giusto per un giorno di sogno

La sposa vuole distinguersi ed essere protagonista

Strano abito quello della sposa. E' certamente quello che serve per meno tempo in assoluto ed è quello che vedono in meno persone; eppure è il più faticoso, il più difficile da scegliere, il più costoso [illegible] il più appariscente. E' l'[illegible] che ogni ragazzina sogna, che molte ventenni [illegible]gano di volere, che ogni sposa vuole assolutamente avere.

Apparentemente lontano dai diktat dei creatori di moda sembra seguire una propria strada fatta di tradizioni e sogni dove [illegible] bianco trionfa sempre ed inesorabilmente su tutto. I tempi cambiano ma [illegible] gior[illegible] del matrimonio resta il più importante di tutta la vita: un giorno da ricordare, e non solo [illegible] evento privato ma anche pubblico e quindi con tutti i suoi fronzoli, i suoi riti, i suoi festeggiamenti.

Ciò che la sposa desidera soprattutto per quel giorno è distinguersi. Vuole essere protagonista fino in fondo; vuole un look che venga ricordato ma che comunque non contrasti con la sua personalità di tutti i giorni. La sicurezza acquistata attraverso tanti anni di femminismo e battaglie l'ha resa consapevole che solo essendo se [illegible] può dare il meglio. Via quindi le forzature e tutto ciò che potrebbe farla sentire non a proprio agio.

Ed è proprio in questo [illegible] che si muove la moda nuziale: sul particolare.

Un vero mago in tal [illegible] è Carlo Pignatelli, re delle passerelle nuziali (e non solo), divenuto famoso appunto per le sue linee raffinatissime [illegible] semplici arricchite [illegible] particolari originali. I suoi grandi fiocchi ad esempio fecero storia inserendo un pizzico di leziosa allegria.

E visto che il giorno del matrimonio non è solo della sposa ma anche dello sposo, il pregio di Pignatelli è proprio quello di aver pensato a lui in termini di co-protagonista e [illegible] solo di personaggio secondario. Era, ed è, idea corrente che per lui sia sufficiente [illegible] vestito [illegible] per essere «a posto»: niente di più sbagliato. Anche per lo sposo quello è un giorno eccezionale da vivere [illegible] modo eccezionale fino in fondo. Ecco quindi che dalle passerelle di Pignatelli esce l'immagine di un uomo che ama vestirsi secondo le rigide regole [illegible] una volta ma che non disdegna originalità e fantasia: quindi camicie, cravatte, ascot, papillons, fasce in tinta o in fantasia, sapientemente armonizzate.

Ma [illegible] Carlo Pignatelli ha [illegible] fama del creatore, Margherita Basso, titolare dell'Atelier Margherita Spose ha sulle spalle [illegible] trentennale tradizione d'artigianato. Da quando, giovane lavorante della «Casa dei pizzi», iniziò a cucire modelli da lei stessa inventati ed oggi nella sede tutta rimessa a nuovo [illegible] [illegible] Palermo 38. Per Margherita Basso realizzare i sogni di ogni sposa è [illegible] dovere oltre che un piacere. «Entrano con un'idea - dice ridendo - ed escono avendo comprato tutt'altro». Eh sì, perché le spose non sempre hanno le idee chiare: hanno sfogliato tante riviste, hanno immaginato un loro modello particolare co[illegible] sorelle ed amiche, hanno visto le vetrine di tutta [illegible] città. Capita [illegible], quasi sempre, che entrino in atelier per misurare un modello [illegible] poi [illegible] poco [illegible] poco, cambiando un corpino, sostituendo una gonna, stringendo una manica e aggiungendo un pizzo quello diventi tutt'altra [illegible] rispetto quello originale.

«La nostra creatività - spiega infatti Margherita Basso - consiste proprio in questo: nel realizzare sul corpo stesso della cliente il modello che questa davvero desidera». La particolarità dell'atelier della Basso sta proprio in questo miscuglio fra il negozio, con i modelli delle case più prestigiose del settore, e la sartoria con tutti i vantaggi che questa comporta, compreso il «su misura» non più tanto semplice da trovare.

Gennaio è per tradizione [illegible] mese dedicato alla sposa. In questo primo mese dell'anno escono le riviste specializzate [illegible] I creatori di moda nuziale rendono noti i loro nuovi modelli. La primavera è, statisticamen[illegible], la stagione preferita per celebrare i matrimoni e gennaio è appunto il momento giusto per organizzare tutto al meglio, senza fretta.

Per Torino gennaio significa anche «Idea Sposa». Appuntamento [illegible] tradizionale per tutti quelli che lavorano nel settore matrimoniale. Dieci giorni, dal 20 al 30 gennaio, ricchi di spunti, indirizzi, «idee» appunto. Una grande vetrina di tutto ciò che «fa matrimonio» con, naturalmente, protagonisti gli abiti non solo presenti nei numerosi stands ma soprattutto nelle sfilate serali (ore 20,45 per i giorni feriali, [illegible] 17 [illegible] 20,45 per il sabato e i festivi) dove i maggiori atelier torinesi si sfidano a colpi di pizzo.

Un'occasione unica per chi è direttamente coinvolto nell'avvenimento di vedere tutti insie[illegible] i modelli più belli e [illegible], più raffinati [illegible] divertenti. Un'occasione anche di divertimento, si sa infatti che le sfilate stanno diventando sempre più momenti di spettacolo vero e proprio, [illegible] per quest'edizione anche a «Idea Sposa» si preannuncia qualcosa di molto diverso dal solito.

Nell'elenco dei regali non esitate a citare anche quelli costosi: tutto può servire

Lista nozze, compilarla senza pudore

Argenteria e cristalli devono trovare il loro spazio

«Mettere su casa» è certamente divertente. E' bello andare in [illegible]a di mobili e tendaggi, studiare sistemazioni, creare angoli, spargere qua [illegible] là tocchi personali. Insomma è bello vedere la [illegible] animarsi [illegible] prender vita a poco a poco. Molto più difficile invece [illegible] scegliere i piccoli accessori della vita quotidiana. Per una ragazza poi, sovente impreparata [illegible] problemi casalinghi, la scelta [illegible] volte diventa drammatica e il rischio più grande è quello di perdersi dietro alle tante cose belle che il mercato ci propone ma che poi nella pratica risultano assolutamente inutili.

Oggi, con l'ormai universalmente accettata lista, si può evitare questo errore e con un po' d'attenzione e buon senso ci si può davvero attrezzare buona parte della casa in modo completo e a proprio gusto. Co[illegible] in tutte le cose non bisogna [illegible] fretta: dedicare qualche giorno di visita ai negozi specializzati, sentire i consigli, vagliare le proposte.

In [illegible] lista, ricordate, l'importante è mettere davvero di tutto: dall'Hi-Fi allo strizza insalata, tenendo conto che nel compilare la lista non bisogna avere rumore: qualsiasi cosa anche se costosa può trovare la sua collocazione. La spesa infatti non è più un problema: di un servizio ognuno può [illegible]prare quel che vuole, sarà [illegible] negoziante stesso a consigliare ai [illegible] acquirenti i servizi in sospeso o gli oggetti che alla sposa piacevano di più.

In cima naturalmente le cose più utili: due servizi [illegible] piatti per 12 persone (uno importante e uno per tutti i giorni); un [illegible]vizio importante di bicchieri di tutte le pezzature (acqua, vino, flute, vinofine, whisky, cognac, vodka, da bibita, da Martini [illegible] cocktail); due servizi di posate, uno importante e uno quotidiano. Indispensabili e di non eccessiva spesa ci sono anche i taglieri e qualcuno di quei piccoli [illegible] miracolosi elettrodomestici multifunzioni che accorciano i tempi ai fornelli e trasformano qualsiasi casalinga in donna felice e realizzata.

Altro perno fermo della vita quotidiana sono le pentole. Una bella batteria da cucina è non solo indispensabile ma fa anche parte dei doni tradizionali per la sposa, e siccome oggi praticità e bellezza non sono più in antitesi attenzione a scegliere il meglio. Oggi ne esistono di bellissime in acciaio inox con doppio fondo adatto per cotture dietetiche senza grassi, con fondo termoradiante per una più ampia ed omogenea distribuzione del calore, con calotte protettive per evitare le ossidazi[illegible] e, particolare da [illegible] trascurare, lavabili [illegible] lavastoviglie e gradevoli esteticamente.

Ce [illegible] sono di design leggermente arrotondato [illegible] manici colorati ed antiscottature, oppure con disegni in rilievo. I vantaggi diversi: con [illegible] sola pentola si possono fare più piatti, da quelli tradizionali a quelli leggeri ed ipocalorici, dal sugo alle verdure al vapore; so[illegible] talmente belle che [illegible] possono portare in tavola eliminando il passaggio nei piatti di portata; alla fine si infilano in lavastoviglie senza paura che i manici si sciupino e che le pareti si righino. Insomma invitare a cena diventa meno faticoso e quindi più piacevole.

Ugualmente utili e non necessariamente coordinate, un'insalatiera, una burriera, una spaghettiera bella capace, qualche piatto di servizio, un servizio da macedonia, [illegible] da pinzimonio, uno da gelato. Piacciono sempre, anche a chi non ne fa uso, i miscelatori da cocktail con cucchiaio, gli shakers, i secchi portaghiaccio e i secchi champagne.

Non essenziali [illegible] ugualmente graditi possono [illegible] piccoli oggetti come cavatappi, schiaccianoci, portapirex, molla per spaghetti, oggi trovabili nelle forme più diverse e originali.

E' giusto infine ritagliarsi [illegible] angolino d'argento. Dall'impegnativo servizio di posate ai più contenuti utensili da tavola, un oggetto [illegible] argento da sfoggiare nelle grandi occasioni [illegible] anche soltanto un bel soprammobile. Raffinato e sempre gradito è anche il cristallo: dai vasi da fiori ad una serie incredibile di piccoli oggetti da esporre, di gusto classico o supermoderno, [illegible] vetro [illegible] abbina ottimamente con qualsiasi tipo di arredamento donando agli ambienti raffinati giochi di luce.

I sindaci delle valli piemontesi: il parco deve restare unito

DUE REGIONI PER UN PARCO

VALLE D'AOSTA
PIEMONTE

Rhêmes St. Georges, Vieyes, Cogne, Lillaz, Rhêmes Notre Dame, Valsavarenche, Valnontey, Piano dell'Azaria, Campiglia, Ceresole Reale, Noasca, Rosone, Locana, Forzo, Valprato Soana, Pont Canavese, Ronco Can.

Da sinistra l'assessore regionale Enrico Nerviani e il sindaco di Noasca Noascono: nella cartina i due versanti del Parco

No allo scippo del Paradiso

Alla Valle d'Aosta i servizi turistici

E' di nuovo guerra fra Piemonte e Valle d'Aosta sul Parco Nazionale del Gran Paradiso. I sindaci delle valli Orco e Soana non ci stanno all'ipotesi d'intesa fra le due Regioni e il ministro dell'Ambiente Valdo Spini per trasferire ad Aosta una serie di servizi, a cominciare da quello di promozione turistica, attualmente ospitati nella sede centrale del Parco, in via della Rocca a Torino: «Si continua ad andare contro le ragioni storiche che hanno permesso di istituire e difendere da qualsiasi tipo di speculazione il primo parco nazionale italiano» dicono gli amministratori.

Guido Noascono, sindaco di Noasca in Valle Orco, rincara la dose: «Assegnare la sede promozionale del Parco alla valle d'Aosta, già ampiamente gratificata in materia turistica, significa penalizzare ancora una volta le vallate piemontesi a vocazione turistica, sia sotto il profilo dell'immagine che sotto l'aspetto economico».

Nel mirino è finito anche l'assessore regionale Enrico Nerviani: «Lui c'era quando a Roma si discuteva questo progetto a differenza del suo collega valdostano che, evidentemente, ha avuto argomenti più convincenti per ottenere nuovi servizi ad Aosta». Aggiungono i sindaci delle due vallate: «E, come se non bastasse, finora non siamo stati minimamente consultati». Nerviani getta acqua sul fuoco: «Siamo soltanto di fronte ad una bozza d'intesa: il Piemonte sa bene l'importanza di questo parco, nessuno pensa di penalizzare le valli Orco e Soana, tanto che il progetto del ministero prevede nuove strutture dell'Ente Parco a Ceresole». Replica Noascono: «E' noto come in Valle d'Aosta siano in molti a chiedere di smembrare il parco, per poter superare i problemi di finanziamento in cui attualmente si dibatte». Sul tappeto anche la riorganizzazione del corpo dei guardaparco: secondo alcuni tecnici del ministro Spini, dovrebbero essere inquadrati come forestali. «Un'altra assurdità» sostengono i sindaci piemontesi che chiedono a Roma di autorizzare il Parco ad assumere le guardie mancanti attingendo dalla vecchia graduatoria: «Sul versante piemontese mancano almeno sette persone, costringendo chi è in servizio a turni massacranti». I sindaci di Ceresole, Noasca, Ribordone, Ronco e Valprato hanno chiesto un incontro urgente con Nerviani: «Se non basterà andremo a Roma, dal ministro Spini». Vogliono riaffermare lo spirito «sovraregionale» del Gran Paradiso: «Che senso avrebbe allora aver aperto un sentiero che collega il nostro parco con quello francese della Vanoise?».

D'accordo con i sindaci delle due valli, le associazioni ambientaliste: «Dividere il più celebre parco italiano è un controsenso: al contrario è necessario creare opportunità di maggior dialogo fra i due versanti, evitando che la burocrazia blocchi tutto».

Guido Novaria

PROGETTO NATURA

A scuola fra gli stambecchi

Fare lezione a pochi metri da un branco di stambecchi, studiare «leggendo» nel cielo limpido il volo dell'aquila, addentrarsi nei boschi di abeti e larici. Ecco il progetto gratuito «Natura ad occhi aperti» che offre Eces (European center of environmental studies) ai ragazzi delle scuole dell'obbligo e superiori. Sono cominciati i corsi di preparazione per i docenti, dal 10 febbraio a fine aprile sono previste le escursioni nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il presidente di Eces, Carlo Savini, ha presentato ieri il progetto. Due i momenti fondamentali dell'esperienza: la visita al Centro didattico a Noasca, in valle Orco, e un'escursione lungo il Sentiero Natura. Per informazioni si può telefonare ai numeri 812.7167, 885.494, 882.202.

Due candidature

Presidente cercasi alla Mandria

E' già battaglia per la poltrona di presidente dell'ente che amministra il parco regionale «La Mandria». Dopo un anno di commissariamento, in seguito alla trasformazione dell'azienda in Ente, il nuovo consiglio si insedierà ufficialmente il 31 gennaio. Due i candidati in lizza: l'ex sindaco dc di Ciriè Aldo Buratto e l'esponente dell'Ata venariese Mario Villa.

Entrambi si dichiarano all'oscuro della candidatura in attesa della riunione di fine mese «l'unica occasione in cui potranno essere discusse le candidature avanzate dalle varie componenti».

Bocche cucite anche tra gli altri consiglieri già nominati dalla Regione. Aldo Chiarigliono, esponente di Pro Natura: «Per la presidenza non è escluso che si aggiungano altri candidati, mentre sulle proposte al momento bisogna fare i conti con le polemiche sollevate per l'opposizione di Buratto all'estensione dell'area protetta della Stura fino a Ciriè».

L'ex sindaco di Ciriè butta acqua sul fuoco: «Non ero contrario al parco della Stura, mi premeva solo tutelare la frazione di Vastalla: trasformarla in parco significava perdere le convenzioni edilizie fissate dal nostro piano regolatore».

La gestione di una parte dei 15 miliardi stanziati alla Regione Piemonte per i suoi parchi è invece la preoccupazione di Roberto Saini, responsabile regionale del settore parchi: «Alla Mandria spetterà la fetta più consistente». Intanto il presidente della Provincia Luigi Ricca dovrà comunicare al più presto i consiglieri di nomina provinciale e indire l'assemblea dei sindaci dei 14 Comuni interessati per indicare gli altri cinque consiglieri. **[g. lon.]**

BIANCA & NERA

Furto in alloggio per 200 milioni

Ladri hanno svaligiato l'altra notte l'alloggio di un imprenditore. Hanno rubato quadri e oggetti preziosi per un valore di 200 milioni oltre a un fucile a pompa con munizioni. Vittima del furto è Paolo Cappabianca, 41 anni, residente in corso Francia 35.

Accademia medici, nuovi vertici

L'Accademia di medicina di Torino ha rinnovato le cariche sociali. Il nuovo presidente è il prof. Adriano Vitelli, primario emerito in medicina generale all'ospedale Molinette. Vicepresidente è il prof. Ettore Masenti, ordinario di chirurgia generale alla facoltà di medicina. Segretario generale è invece il prof. Renato Cirillo, primario di radiologia alle Molinette.

Preso in cantina con due pistole

Massimo Bianco, 28 anni, è stato arrestato l'altra notte dalla polizia mentre entrava in una cantina di via Fratelli Garrone 63/31, dove risiedeva: era ricercato per furto. Aveva due pistole non denunciate, oltre a 7 grammi d'eroina.

Marocchina picchia una guardia

Kahlaoui, marocchina di 34 anni, è stata arrestata l'altra sera dai carabinieri di Moncalieri per rapina. Sorpresa a rubare due paia di scarpe all'Iperstanda di corso Roma, ha aggredito e ferito lievemente la guardia antitaccheggio, Crocefisse Alescio.

Testimoni cercasi per un incidente

Si cercano testimoni per chiarire la dinamica dello scontro in cui è rimasta vittima, lunedì sulla Stupinigi-Orbassano, l'impiegata di 37 anni Mariella Sanson di Nichelino: rivolgersi ai carabinieri di Nichelino, tel. 627.2872.

Arrestato spacciatore tunisino

I vigili hanno arrestato in corso Giulio Cesare angolo via Andreis un tunisino, Ahmed Asil di 31 anni, che spacciava eroina.

Processo slavi per omicidio

Al processo in corte d'assise per l'omicidio di Jahre Meden e della sua convivente Vera Conda, il pubblico ministero Perduca ha chiesto la condanna all'ergastolo per Ahmet Baltic e a 26 anni di carcere per i due complici Mirshad Jahji o Zarko Starcevic. I cadaveri delle vittime, mai ritrovati, sarebbero stati bruciati.

Cristiani, etica e politica

Alle 21, teatro Valdocco, piazza Maria Ausiliatrice 35, incontro su «Etica e politica: quale ruolo delle chiese cristiane». Partecipano Mario Berardi e Riccardo Maccioni, il pastore valdese Franco Giampiccoli.

Rubano 8 milioni al Mauriziano

Ladri l'altra notte hanno rubato 8 milioni dalla cassaforte di una delle «macchinette raccogli-ticket» dell'ospedale Mauriziano. E' un'apparecchiatura che serve a pagare, negli orari di chiusura degli sportelli, i ticket su medicinali e prenotazioni di visite.

Insegnante di Rivarolo si schianta contro un'auto a Bosconero: ferito il marito

Muore tradita dall'asfalto viscido

I due coniugi stavano tornando a casa da Torino
Un'improvvisa sbandata all'origine dello scontro

Margherita Rossi, 62 anni, ha perso la vita in un tratto di statale che ha già provocato più incidenti

Tragedia ieri pomeriggio sulla statale 460, nei pressi dello svincolo per Bosconero. In un incidente stradale ha perso la vita Margherita Rossi, 62 anni, residente a Rivarolo in via Gallo Pecca 14.

Verso le 13,30, stava tornando a Rivarolo alla guida della sua Renault 5, in compagnia del marito, Angelo Foglia, 46 anni. All'improvviso si è scontrata con la Lada Niva di Isidoro Verna, 33 anni, un geometra di Castellamonte che viaggiava in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo.

La Renault 5 ha finito la sua corsa in un prato che costeggia la statale, ribaltandosi un paio di volte. Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito prestato soccorso alla donna e a suo marito. «Lei respirava a fatica» hanno detto i soccorritori ai carabinieri. «Prima di spostarla abbiamo aspettato l'arrivo dell'ambulanza».

Margherita Rossi è morta pochi istanti dopo il ricovero all'ospedale di Cuorgnè. Angelo Foglia, invece, è stato trasportato con l'ambulanza al Giovanni Bosco: se la caverà in una quarantina di giorni. Isidoro Verna è invece rimasto illeso.

Ancora incerte le cause dell'incidente, probabilmente provocato dalla velocità eccessiva dei due mezzi e dall'asfalto viscido.

Conosciutissima a Rivarolo, Margherita Rossi per oltre 20 anni era stata insegnante di educazione tecnica alla scuola media Guido Gozzano; un paio di anni fa era andata in pensione per raggiunti limiti di età. «Era una donna disponibile con tutti e con una grande carica umana» raccontano commossi i conoscenti.

Sulla Torino-Savona

Giovane di 25 anni perde la vita in autostrada

Incidente mortale ieri poco dopo mezzogiorno sull'autostrada Torino-Savona. Ha perso la vita, dopo essere uscito di strada con la sua «Tempra», il venticinquenne Silvio Marocco che abitava in corso Giambone. L'auto, diretta verso Torino, viaggiava probabilmente ad alta velocità.

Dieci chilometri dopo il casello di Marene - nel tratto raddoppiato dell'A6, Comune di Sommariva Bosco - il giovane ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada. Quasi immediata la morte del Marocco. Un altro automobilista ha dato l'allarme da una colonnina di soccorso; sull'autostrada è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Saluzzo. Gli agenti hanno segnalato l'incidente anche all'Elisoccorso e un medico dell'equipaggio ha constatato il decesso di Silvio Marocco. La salma del giovane è stata portata nel cimitero di Sommariva Bosco.

Ferito dalla sua arma

Simula rapina per giustificare il colpo esploso

Un aiutante panettiere ha simulato una rapina dopo essersi ferito con una pistola che deteneva abusivamente. E' stato denunciato dalla polizia per simulazione di reato e detenzione illegale di arma.

Si tratta di Salvatore D'Agostino, 26 anni, incensurato, corso Lecce 31/21. Il fatto è stato scoperto ieri sera alle 19,15, quando il giovane è arrivato al pronto soccorso del Maria Vittoria con la mano sinistra trapassata da un colpo d'arma da fuoco. «Due sconosciuti mi hanno aggredito in strada. Volevano soldi».

Dopo la medicazione D'Agostino è stato riaccompagnato a casa dall'ispettore Brun dell'antirapine. Il poliziotto ha trovato l'alloggio a soqquadro, ma poco dopo ha scoperto una pistola Beretta calibro 7,65 con la matricola abrasa, nascosta nel pianerottolo sottostante, dietro un vaso di fiori. Era l'arma con cui D'Agostino si era ferito da solo.

Bottino 40 milioni

Rosta, in quattro rapinano la Banca Sella

Un'altra filiale della Banca Sella nel mirino dei banditi. Dopo la rapina di martedì a Rivoli, ieri pomeriggio è toccato all'agenzia di Rosta, via Rivoli 63.

E' di 40 milioni il bottino del colpo messo a segno verso le 16 da quattro uomini armati di un piccolo coltello e con il volto nascosto da una mascherina bianca antismog e grossi occhiali da sole.

Molto calmi, ma decisi, hanno immobilizzato gli impiegati e i clienti e in pochi minuti si sono impadroniti del denaro delle tre casse aperte. Subito dopo con i dati alla fuga: ad attenderli fuori, alla guida di una Fiat Croma, c'era un quinto complice. L'automobile, risultata rubata a Torino, è stata ritrovata mezz'ora dopo dai carabinieri del Nucleo operativo di Rivoli. Le indagini proseguono ora per verificare il possibile collegamento con il colpo messo a segno l'altro ieri a Rivoli.

Ivrea, arrestato

Ha falsificato il libretto revisione camion

La falsificazione dei libretti per la revisione dei camion è costata l'arresto a Gino Martinatto, 36 anni, residente in via Pinelli 16 a Torino. A far scattare le manette sono stati gli agenti del commissariato di Ivrea, su ordine della procura della Repubblica.

Martinatto, recentemente, aveva già avuto noie con gli inquirenti. L'ordinanza di custodia cautelare è stata eseguita in seguito a una denuncia effettuata dalla polizia pochi mesi fa. I magistrati, dopo aver attentamente esaminato il fascicolo, hanno poi individuato responsabilità tali da giustificare l'arresto.

L'indagine sulla ricettazione e contraffazione di documenti per autoveicoli era scattata nel settembre scorso a Ivrea. Le persone denunciate erano state sei: le accuse andavano dal possesso alla contraffazione di documenti di circolazione.

Non versate anticipo. Non pagate interessi. Non perdete tempo.

Se avete un'auto nuova in progetto, Progetto ha l'offerta che fa per voi. Anzi, ne ha due, una più grande dell'altra.

Ecco la prima: voi scegliete la Fiat che preferite e la portate via senza versare una lira di anticipo. Vi piace l'idea? Bene, allora sentite anche questa.

L'auto che avete scelto potrete pagarla con un comodo versamento rateale a un tasso d'interesse molto interessante: zero.

Cos'altro aggiungere? Niente anticipo, niente interessi, tanto di guadagnato. Passate subito a trovarci.

Chi perde tempo, perde l'occasione.

ANTICIPO ZERO
PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO

INTERESSI ZERO
PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

è un'esclusiva Progetto

500 ED	PANDA 1000 L	UNO 3P FIRE
PREZZO: L. 10.150.000	PREZZO: L. 1[illegible].250.000	PREZZO: L. 14.400.000
ANTICIPO: ZERO	ANTICIPO: ZERO	ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 1.717.000	1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 1.750.000	1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 1.460.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 1.717.000	2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 1.750.000	2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 1.460.000
3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 1.717.000	3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 1.750.000	3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 1.460.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 5.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 208.500	RESTANTE IMPORTO DI L. 7.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 292.000	RESTANTE IMPORTO DI L. 10.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 417.000

TIPO 3P S	TEMPRA 1.4 L	CROMA 2.0
PREZZO: L. 18.700.000	PREZZO: L. 22.400.000	PREZZO: L. 31.600.000
ANTICIPO: ZERO	ANTICIPO: ZERO	ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 1.560.000	1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 2.134.000	1° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 3.200.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 1.560.000	2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 2.134.000	2° VERSAMENTO A TASSO 0% APRILE 1994 DI L. 3.200.000
3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 1.560.000	3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 2.134.000	3° VERSAMENTO A TASSO 0% MAGGIO 1994 DI L. 3.200.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 14.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 584.000	RESTANTE IMPORTO DI L. 16.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 667.000	RESTANTE IMPORTO DI L. 22.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 917.000

VENIRE CONVIENE:
[illegible] il mese [illegible] vi [illegible]
[illegible] alt[illegible] [illegible] i [illegible] [illegible]delli [illegible].

TAN 0%, TAEG 1,73%, valide per tutto il mese su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete (esclusa la Fiat Punto) salvo approvazione Sava. Escluse spese finanziamento Sava a I.P.A.

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

NUOVA SEDE: CIRIÈ
VIA DANTE 16, (011) 9207777

GiovedìScienza: Garattini e i medicinali «puniti»

Silvio il farmacologo

Il direttore del «Mario Negri» spiegherà la sua recente battaglia
Dibattito sui prodotti «che servono realmente alla nostra salute»

E' forse il farmacologo più famoso del momento, Silvio Garattini, direttore del celebre Istituto Mario Negri di Milano. E' infatti uno dei membri di quella Commissione Unica del Farmaco che completamente ribaltato la nostra vita di consumatori di medicine. Sarà quindi interessante ascoltarlo oggi ai **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, ore 17.45; ingresso libero) nella conferenza «Mercato della e necessità dell'ammalato». Il professor Garattini è noto per l'estremo rigore delle sue ricerche, la sobrietà della sua vita e l'assoluta refrattarietà a tutte medicine alternative, a cominciare dalle erbe, l'omeopatia e l'agopuntura. Con uguale intensità combatte l'allegro mercato dei farmaci. «Purtroppo la nostra scuola - dice - non fornisce gli strumenti razionali per dare giudizi e distinguere ciò che alla nostra salute da ciò che serve altri interessi».

Regola numero uno: non credare a chi offre prodotti che pretendono risolvere problemi chiaramente insolubili. «Come non esistono rimedi che facciano crescere i capelli ai calvi e che curino la cellulite - dice Garattini - così non esistono prodotti che facciano dimagrire. Chi vi dice che potete mangiare tutto quello che volete senza ingrassare vi sta imbrogliando. Così come vi imbroglia chi dice di avere un rimedio per non farvi più fumare o darvi una pelle senza rughe».

Silvio Garattini è probabilmente il farmacologo più famoso del momento

Garattini molto scettico anche con i ricostituenti, gli epatoprotettori, i farmaci per proteggere il cervello e migliorare la memoria: «Sono uno spreco e un insulto al buon senso. Sono invenzioni della pubblicità alle quali corrispondono documentazioni valide. Li cerchereste invano nei trattati seri di farmacologia e terapia».

Della medicina ufficiale, salva però i molti farmaci che hanno cambiato la nostra vita: gli antiinfettivi, i vaccini, gli antiulcera, i trombolitici. Purché li usiamo con cautela, solo quando è veramente necessario e ricordando sempre che i farmaci, oltre benefici, portano anche rischi. E' comunque la prevenzione, la strada maestra percorrere. «Senza fanatismi grande determinazione. Le malattie non piovono dal cielo, ma siamo noi che spesso ce le procu- attraverso cattive abitudini di vita. Il fumo da sigaretta, l' di alcol, il sovrappeso, l'alimentazione sregolata, la dentarietà, alcune delle più frequenti abitudini di vita che attentano alla nostra salute». E' interessante notare, infatti, come spesso i farmaci non vengano impiegati per le malattie, ma per contrastare i sintomi malattie che ci autoinfliggiamo. «In fondo, tutti sappiamo che cosa dovremmo fare. Il miglior farmaco è spesso un po' di buona volontà».

Marina Verna

Una tradizionale rassegna al Palazzo del Lavoro

Tentazioni da sposa

Sono esposti abiti nuziali, bomboniere dipinte e foto ricordo
Mara Venier ospite d'onore per una serie di show in uno stand

Le mille tentazioni nuziali. Sono tutte (o quasi) esposte a **Idea Sposa**, la mostra-mercato dedicata all'«happening» matrimoniale che s'inaugura oggi alle ore 17 a Palazzo del Lavoro via Ventimiglia 211.

La rassegna torinese, giunta all'undicesima edizione, è organizzata dalla Gestar Expo che, a poche ore dall'apertura al pubblico, ha confermato una fitta partecipazione di operatori del settore. «Tanto che si dovuta (per la prima volta) stilare una lista d'attesa».

Segno che il clima di for- austerity ha contagiato le famiglie dei futuri sposi, disposte a mettere in preventivo un budget intorno ai 20 milioni di lire. Costo medio, a secondo una recente indagine, per l'intera cerimonia «chiavi in mano». Dall'abito bianco in poi (ma il passa-parola della rassegna è «Ritorno al colore») è di rigore la perfezione. In nome giorno più caro a mammà.

L'area di 7000 metri quadrati (e oltre 100 espositori) ospita una ricca carrellata di «tutto ciò che nozze». Le novità-moda sono presentate nel corso passerelle-spettacolo dagli indossatori del Fashion Team. pedana, ogni giorno, per minuti circa, le creazioni degli stilisti «che fanno tendenza» raccontate attraverso un reportage matrimoniale con tanto lancio del bouquet al pubblico.

Questi gli orari delle sfilate: da lunedì al venerdì alle 20.45. Doppio appuntamento sabato e domenica: alle 17 e alle 20.45. Nello stand di Carlo Pignatelli lo show sarà continuo: a fare da madrina alla ricca collezione uomo e donna, sarà Mara Venier parte dello staff di Domenica In.

Nel salottino dello stilista si alterneranno a sorpresa, tutta la settimana, vari personaggi del cinema e tv che già vestono Pignatelli e fra questi, anche Ezio Greggio.

Curiosando fra i corridoi della mostra, sono in tanti a proporre dimostrazioni pratiche «in loco»: la pittrice Eliana Capello, ad esempio, confeziona «dipinti espresso» su ogni tipo di bomboniera seguendo indicazioni dei futuri sposi. c'è chi offre un maquillage personalizzato con tanto di truccatore che con pennelli trasforma il look. Per le coppie più romantiche, una sosta nel magico mondo delle fiabe con foto ricordo nel bosco incantato, tra i sette nani. Biancaneve e il principe azzurro (so- creazioni in polistirolo di Noi Genimetti).

Idea Sposa si può visitare fino al 30 gennaio: da lunedì venerdì dalle 17 alle 23.30. Sabato e festivi 15-23.30. Biglietti d'ingresso: lire 7000, ridotti 4000. Domenica lire 9000, i ridotti. **[e. d. s.]**

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

Oggi pomeriggio, alle 17,30, per «Foyer» in piazza San Carlo 161 è in programma un incontro con Mario Brusa, Edmo Fenoglio e Bruno Gambarotta e gli attori della compagnia Comica Piemontese in questi giorni al teatro Erba in scena con «Tromlin Paradisa».

Due gli spettacoli questa sera al teatro Juvarra; nella Sala Grande debutta, alle 21, per la rassegna «Teatro con, per le donne» «Le Buttane» di Aurelio Grimaldi nell'allestimento della compagnia Sardo Cappelli. Alle 22,30 il mimo Franco Cardellino ripropone lo spettacolo «Timbrami (per un'ora almeno)».

MUSICA. Stasera alle 20,30, domani alle 21 e sabato alle 17, all'Auditorium Rai, concerto l'Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Frank Kramer.

In programma «Roma, suite sinfonica in do maggiore» di Georges Bizet e «Carmen-Suite per orchestra d'archi e percussioni (da Bizet)» di Rodion Schedrin.

All'Alfateatro via Casalborgone la compagnia Alfa Folies in collaborazione la compagnia di operette Champagne ripropone, alle 21, lo spettacolo, selezione di celebri arie, «Una serata al Cavallino Bianco» di Giuseppe Forno, con regia di Anna Zarauner.

In concerto l'autore di «Don Raffaé»

Bubola: mi manda Fabrizio De André

Due cantautori e una rock band: sono i concerti di cartello. Il primo cantautore è italiano, si chiama **Massimo Bubola** e si esibisce al «Bells Flowers» (via Belfiore 38, ore 22). Non tutti conoscono il nome: ma le sue canzoni celebri. Da «Fiume Sand Creek» a «Quello che non ho», a «Don Raffaé», Bubola è autore o coautore di splendidi brani cantati Fabrizio De André. Ha lavorato anche per Venditti, Milva, Bennato, Vanoni, e per la Mannoia ha firmato «Cielo d'Irlanda». Come interprete, invece, Bubola non ha avuto altrettanta fortuna.

Il secondo cantautore è americano, si chiama **Richard Shindell** e stasera è in concerto al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). E' considerato uno dei talenti nuovi della scena folk rock americana.

Infine, la band **Rosso Maltese**. Affermatisi alla manifestazione «Arezzo Wave», i Rosso Maltese stasera sono ospiti della rassegna rock che si ti al «Mori Giò» (via Montanaro 66, ore 22).

Massimo Bubola, paroliere e cantante

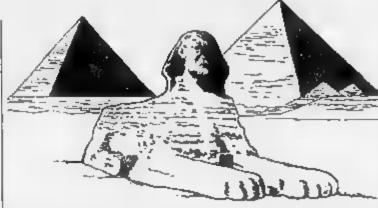
Ricordiamo inoltre che domani ci saranno gli **Skiantos** a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) dove stasera si tiene un concerto - con Orecchie dei Vicini, Fluxus e Medusa - a sostegno della comunità per ragazze madri «Il ricino». Stasera, invece, è stato annullato il concerto dei Formula 3 al «Balla lupi» di Cesana. **[g. fer.]**

Da domani un corso sulla religione dell'antico Egitto

Fra le divinità del faraone

Sino a marzo nell'istituto Avogadro

L'antico Egitto: sapienza e scrittura. Si intitola **Cultura e religione in Egitto dal Medio al Nuovo Regno**, il corso organizzato dal Cesmeo a partire da domani, all'Istituto Avogadro di corso San Maurizio 8, a cui seguirà un laboratorio avanzato di «Scrittura egizia» (uno stage introduttivo sullo tema si è concluso a dicembre). In primo piano, i legami tra cultura egizia e mondo subalpino. «Torino è città che con l'Egitto ha sempre dimostrato di intrattenere rapporti privilegiati» spiega il docente universitario Alessandro Bongioanni, che condurrà lo stage. E precisa: «L'origine di questo legame speciale si può far risalire al XVI secolo, quando cercò di accreditare perfino un'origine egiziana per la nuova capitale del ducato, attraverso una tradizione letteraria avallata dallo storico di Casa Savoia».

Una vicinanza culturale durata secoli e punteggiata di episodi salienti: dall'acquisizione della «mensa isiaca» alla creazione dell'importante

torinese, complice il console Bernardino Drovetti, che cedette Savoia la propria collezione. La storia dei rapporti tra l'Egitto e il capoluogo piemontese, comunque, non fungerà che da spunto per le lezioni (in programma ogni venerdì dalle 17,30 alle 19,30 fino all'11 febbraio: costo d'iscrizione 100 mila lire; informazioni al 546.564). Argomento del corso è infatti la cultura egiziana nel suo periodo aureo - dal 2.000 al 1.000 a.C. - affrontata attraverso un excursus storico-artistico-culturale. Si parlerà, infatti, di «Origini della letteratura sa- e profana: dai testi dei sarcofagi al racconto di Sinuhe», ma pure di «Attività templare e spiritualità personale», oltre che di «Espansione coloniale e rapporti culturali con i Paesi del vicino Oriente».

In scaletta pure temi come «Il faraone, da garante dell'ordine cosmico ad artefice della storia». L'appuntamento successivo - dal 7 febbraio al 14 marzo - sarà con la lingua e la scrittura egizie. **[sl. fr.]**

Patagonia

Immagini sulle orme di Chatwin

Terra di spazi immensi e di vento, di ghiacciai eterni e di balene, la **Patagonia**, nel Sud dell'Argentina, ha alle spalle storia tragica: gli ultimi indios vi furono «eliminati» dagli europei e dalle malattie, sul finire del secolo scorso. all'inizio di questo non toccò sorte migliore ai gauchos che protestavano per le disumane condizioni di vita nelle «estancias». A raccontarne storie e miti lo scrittore inglese Bruce Chatwin nel suo diario di viaggio «In Patagonia» edito da Adelphi. Il ghiacciaio Perito Moreno e il Lago Argentino, la penisola Valdes i suoi pinguini e i suoi elefanti marini, Ushuaia, la città austral do mundo», sono alcune delle mete obbligate.

Per chi sogna di ripercorrere le orme Chatwin e semplicemente vuol farsi un'idea di uno degli ultimi paradisi naturali del mondo, l'agenzia di viaggi Patagonia Trekkig propone questa sera, alle 21 una serie di diapositive, nella sala dei Dipendenti Comunali, viale Dogali 6. Telefono 011/43.77.200.

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

Mirafiori Kidz al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 348); session con Fragole Pazze al «Manhattan» (via Giachino 46); Alto Fragile all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Elektro-Acoustic duo al «Caplin» (via Nizza 193); Smidia al «Cammello» (via Principe Tommaso); Fantasmi del Palcoscenico e Pink Squirrels al «Kariba» (str. Settimo 208). Tutti alle 22.

Cripto, Anathema Sonic Truz, Hisonz Street, Echi e Les Baguet- al «Pangea» (corso Moncalieri 241, 21) per la festa della rivista «Cartaigienica».

Cover con Papa-Padovan all'«Evergreen» (via Giotto 21) e con Porfirio-Florio al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

BLUES. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) c'è la Gang di Dario Lombardo; allo «Yokese» (via Pellico 4) i Tickets; «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16) gli Showbiz; al «Menphis» di Mercenasco gli Steve Mahal. Ore .

Alle 22: Ettore Fioravanti alla «Contea» (corso Sella 132); Minetti-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12); Silvia Pellegrino al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13); Camarca-Russo al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Alle 21, Lalippa Hot Five al «Piramid» di Rivalta (via Giaveno 54).

All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) stasera c'è il concorso «L'uomo casa-Olimpiade dei casalinghi».

Oggi tre differenti incontri cinematografici a Torino e a Moncalieri

Allegria, cultura, problemi sociali

Anche lavori del regista tedesco Manfred Eisenbeis

Allegria, cultura e sociale nel giovedì cinematografico di Torino e dintorni. Il Cedas (Centri di attività sociali Fiat) propone da oggi al Nuovo Odeon, via Venal- , la rassegna dall'eloquente titolo «Ridendo e scherzando». Apre «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, film italiano di maggior nella scorsa stagione con poco più di 10 miliardi di lire. Ne sono interpreti Diego Abatantuono, Valeria Golino, Claudio Bisio. Unico spettacolo alle 21, ingresso libero riservato ai soci. In cartellone a febbraio «Sister act» e «Infelici e contenti».

Dopo l'interruzione delle festività alizie riprende oggi il ciclo incontri «L'occhio elettronico/Videoteq». E' organizzato dal Museo del Cinema e dall'Accademia Belle Arti. Protagonista odierno è Manfred Eisenbeis, membro della Scuola di Arti e Media Colonia: alle 16 illustra al Goethe Institut, piazza San Carlo 206, l'attività dell'istituto a cui appartiene e commenta la proiezione dei lavori elettronici «Etudes 01», alle 20,30 al Massimo, via Montebello 8, presenta i video «Medienkultur» e «Mind to mind». Ingresso libero.

Valeria Golino Abatantuono e Claudio Bisio in una del film «Puerto Escondido»

A Moncalieri, la rassegna cinematografica sulle problematiche giovanili propone oggi il film italiano candidato non senza polemiche (i produttori di «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza hanno contestato la scelta) all'Oscar: «Il grande cocomero» Francesca Archibugi. Si descrive il rapporto di amicizia tra neuropsichiatra infantile e una ragazzina di dodici anni soggetta a crisi epilettiche. Alle 20,30 nella scuola Maria Clotilde in via Bertoro 2. Ingresso libero. **[d. ca.]**

GLI **APPUNTAMENTI**

L'Uomo nel mondo

Alle ore 21 all'Associazione Idea, via Susa 12, conferenza del geoantropologo Arturo Giachino che parlerà su «Territori e civiltà: immagini diverse dell'Uomo nel mondo».

Poesia

Per la rassegna di poesia «Confetture di ribollita» questa alle 21,30 al Café Liber, in via Barbaroux , i con Giorgio Bàrberi Squarotti e Antonio Gagliardi. Conduce Mario Parodi.

Mostra

Prosegue sino al 2 febbraio alla Galleria Rivera, Palazzo d'Ormea in via Maria Vittoria 31/1, mostra di Mimmo Laganà. L'orario è il seguente: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 esclusa domenica.

Un po' di jazz

Sono aperte le iscrizioni al -ntro Jazz, in via Pomba 4, per i nuovi corsi trimestrali per tutti gli strumenti e di canto e tecnica vocale. Si terranno in orari pomeridiani, preserali e serali. Per informazioni, telefonare allo 011/88.44.77.

Reiki

Domani alle 21 al Centro Seven Toning, in via Arsenale 42, l'associazione culturale Viniyoga presenta un corso di reiki di primo livello. Lo stage si terrà il 22 e gennaio. Informazioni più dettagliate, occorre telefo- allo 011/54.13.63.

Medicina

Alle 21, nella Sala A di Torino Esposizioni al Valentino, tavola rotonda su «La dermatite atopi- . Aspetti clinici, allergologici e terapeutici». E' organizzata dai Titolari di Farmacia e dall'Agifar. Con Massimo Goitre e Canzio Romano.

Sceneggiatura

All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, aperte le iscrizioni per il corso di sceneggiatura organizzato dal Centro culturale Skepsis. Saranno 10 lezioni, il lunedì alle 19, dal 21 febbraio. Il costo è di 200 mila lire (universitari 180 mila). Informazioni 011/562.75.78.

Diapositive

Alle ore 21 alla Circoscrizione in corso Moncalieri 18, sera- con diapositive e immagini del fotografo Aurelio Rizzo. Per «Gli artisti raccontano Torino».

Erotismo

Stasera, alle ore 21, nella sede del Centro Culturale Skanderbeg, in via Caprera (tel. 011/31.86.319), la sessuologa Daniela Servidone parlerà sul tema dell'erotismo.

Letteratura

Alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, conferenza di Giorgio Calcagno su «La letteratura come gioco, il gioco come letteratura».

Suono vocale

Giorgio Lombardi questa sera alle 20,30 tiene la conferenza «Suono vocale nella tradizione orientale come terapia, preghiera e meditazione», per l'Associazione culturale Osmosi in piazza Rebaudengo 22.

comune

Nella sala incontri San Secondo, alle 21, in via Gioberti 7, Piero Damosso intervista Arnaldo Bagnasco e Piercarlo Frigero sul tema «Il bene comune: che cos'è?». L'iniziativa del Centro Studi Giuseppe Toniolo.

Talete

Alle 17 al Dipartimento di Matematica dell'Università, in via Carlo Alberto 8, «Il testamento di Talete» è il tema della conferenza Rossella Garuti, docente dell'Università di Modena. Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

Fare sport

Alle 21 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, Renzo Pietro Tarocco e Gian Luigi Turco intervengono su «E' utile o può essere pericoloso praticare lo sport per i -ù giovani? Quali sport privilegiare?».

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] - Stagione Sinfonica '93-'94. 15° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Frank [illegible]. Programma: Bizet; Roma, [illegible] sinfonica in do maggiore. [illegible]. Carmen-Suite, per [illegible] d'archi e percussioni. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrone L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653

TEATRO CARDINAL MASSAIA (via C. Massaia 104): il 22/1 ore 21 e il 23/1 [illegible], Nino Trilussa e [illegible] compagnia presenta La locanda di Gaspare, commedia comica e varietà

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39), tel. 65.69: Or. 21-24. Biglietto [illegible].

RITROVI

AMERICA [illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo le Trouppe.

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 dance.

ARLECCHINO: ore 21 serata [illegible] ballo e della musica. Orch. spettacolo Daniele Comba. (Prenotazioni tel. 597.137)

BOROTALCO PIZZA DANCE: 806.1059. Ore 21 anni '60/'70/'80.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio DOC» con Silvio Sirottto e la sua orchestra.

DU PARC: ore 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo El Monello

[illegible]**RDE**[illegible] [illegible] (tel. 660.5443): [illegible] 15,30 discomusica liscio

INVIDIA + PA[illegible]: [illegible] le sere ore 22 di[illegible]. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. [illegible] Stop dalle 15,30 a notte [illegible]. Tel. [illegible].4841-881 5166.

LA LUCCIOLA [illegible] rinnovata: la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097) Ore 21 orch. Toni Corbo.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi [illegible] sempre. Lutrario»

TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni '60.

TROCADERO: [illegible] i Ragazzi del [illegible] Prenotaz. tel. 582.0968.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica [illegible] 15,30. [illegible] 659.75.63.

MINICABARET [illegible] **Gallo:** [illegible]. [illegible] cena danzante e Cabaret Tel. 819.860.

RISTORANTE LA PIN[illegible] (Brandizzo): sabato sera cene con ballo. Ingresso libero [illegible]. Pren. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): sale per matrimoni e comunioni [illegible]. Tel. 0121-374.115.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo' «La Piona's e Albertina». Tel. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) «Canzoni da dipingere» Opere di: T. Alme, S. Albano, G. Boggio Marzet, S. Cherchi, P. Garino, E. Gribaudo, F. Eandi, Vivi Ferrigato, E. Fico, E. Paulucci, L. Proverbio, A. Sassu, S. Saccomandi, G. Soffiantino, F. Tabusso. Fino al 25/1.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, [illegible] 532.662): Ottocento e Novecento italiano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): Mostra personale di Filippo Mondino. Or. feriali 16-19,30, festivi 10-12,30/16-19,30.

TAURO [illegible] **CENTRO SCULTURA** (Mole). [illegible] G. Ferrari 8, Torino, tel. 837.822: «Della notte» Nunzio, Regalzi, Tirelli, [illegible], Pizzi Cannella, Ceccobelli ecc.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella

[illegible]**RMAN:** Aldo Cimberle «La Francia in Acquerello»

BIASUTTI: Atanasio Soldati

DAVICO: Valerio Adami.

FOGLIATO: Ezio Vincenti.

LA BUSSOLA: Avati-Calandri

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

[illegible] (p.zza Vittorio 10): Tarantino.

NARCISO: Fillia futurista.

[illegible] (corso V. Emanuele 82, tel. 543.293). Edgardo Corbelli.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Tel. 856.521. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Tram 4, Bus 50/51
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985.
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: [illegible] 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Cristallo — v. Gobo 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17/18,50/20,[illegible]. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a [illegible] vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Festa in casa Muppet — [illegible] Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: le [illegible] detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 14,30/17/[illegible]/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,35/17,10/19,46/22,20. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,10/17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno — v. [illegible]. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca d'immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon — v. [illegible]. Tel. 749.2382. Or.: 21
Puerto Escondido di Gabriele Salvatores. Proiezione organizzata dai centri CEDAS - CSAI

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.449. Or.: 14,[illegible]/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] — [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or. 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 338. Tel. 562.1789. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138 Rid. Aiace
Riposo. Domani **Uomini e topi**. Ore 21. Sabato e domenica **In mezzo scorre il fiume**. Domenica: **Tartarughe Ninja 3**.

C[illegible] — Via Nizza 56. Tel. 658.7655
Oggi riposo. Domani **Il socio**. Regia di S. Pollack con Tom Cruise, Gene Hackman. Or.: 16,15/22.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
L'età dell'innocenza di M. Scorsese con Daniel Day-Lewis. Ore: 20-22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60. Tel. 284.134

Massaia [illegible] — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO: Domenica **Dennis la minaccia** con Walter Matthau. Colori ore 16,20. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Cartoni animati, colori. Ore 15; 18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Cinema. **Toni**. 1934, Jean Renoir, con C. Montalvan, Delmont, Blavette, Andrex 80'. Ore 18,30 Cinema: **Le crime de Monsieur Lange**. 1936, Jean Renoir, con René Lefevre, Jules Berry, Florelle 90'

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817 10 48
Cinema di Alberto Sordi: **Bravissimo** di Luigi Filippo D'Amico ore 16,30. **In viaggio con papà** di Alberto Sordi ore 18,20. **Lo sceicco bianco** di Federico Fellini repl. ore 22,30. **L'occhio elettronico**. Videolog, incontro con Manfred Eisenbeis ore 20,30. Ingresso libero.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817 10 48
K. Capek e il cinema: **Dalle storie di Capek**, di M. Frič or. 16,30. **Metropolis** di Fritz Lang, con B. Helm. Or. 20,20/22,30. «Tutti uguali tutti diversi»: **Sweetie** di Jane Campion, con G. Lemon, K. Colston or. 18,10. Ingresso libero.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 20,30: **La Fille mal gardée** (Turno E). Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet. Con Sherilyn Kennedy e Kevin O'Hare. Paul Murphy direttore. Orchestra del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Dal 1° al 10 febbraio 6 spettacoli di balletto riservati alle scuole e 2 per il pubblico (3 e 6 febbraio). **La Giara e Les Petits riens**. Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Per inf. e pren. Ufficio Attività Promozionali. Tel. 8815.209/383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45. Teatro Biondo Stabile di Palermo in **Le voci belle** di G. Cataldo, M. Coronna. Regia di G. Cataldo, con G. Cataldo e il gruppo non udenti Il Ciclope. Posto unico L. 15.000. Prev. presso T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3, 15/54/56/61/68/75/78
Ore 21,15 le compagnie Alfa Folies e Champagne presentano la nuova produzione l'operetta **Al Cavallino Bianco**, di B. Stolz, regia A. Zamuner, cons. art. G. Forno di Candiolo. Pren. e inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985
18-19-20 gennaio sexy show dal vivo Eva Orlowsky. Precede film viet. min. 18 or. film 15,30-20,30 spettacolo 17,30-22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 16,30 **La via del cuore**, fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion**, musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Biglietteria tutti i giorni 9/13 e 15/19.

[illegible] — V. Chiomonte 3. T. 331.784. Tram [illegible]. Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Un teatro per la scuola». Ore 10 Il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di N. D'Introna e G. Ravicchio, con Nino D'Introna e Toni Mazzara. Per inf. tel. [illegible].343 - 489.676

[Aud]itorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18
STAGIONE SINFONICA 1993-94. 16° Concerto, Orc[illegible] Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: Frank Cramer. Musiche di Bizet, Scedrin. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Tel. 8810.4961/4853.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Si prenota per **Venezia Salva** di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi al Carignano dal 27 gennaio all'11 febbraio. Prevendita biglietteria T.S.T. - via Roma 49. Or. 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.5[illegible].

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67
Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli: dal 25 al 30 gennaio Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**; dal 1° al 20 febbraio il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame **Mamma, i Sanculotti**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultime due settimane. Da stasera ore 21 un record di risate, continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tromlin an Paradis»** novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di Bruno Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. [illegible]: 9-13/15-20.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Lo spettacolo **In memoria, di una delle ultime sere di Carnevale**, con E. Allegri, regia R. Tarasco, non va in scena nelle date previste per motivi tecnici. Il laboratorio T. Settimo si scusa con il pubblico. Per inf. tel. 897 0245

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica 1993-'94. Martedì 25/1. Dir. e solista: Walter Boeykens, clarinetto; mus. di W.A. Mozart, C. Franck, G. Fauré, C. Debussy. Prevendita dal 18/1 presso Uff. dell'Orchestra, via E. De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - [illegible]. Orario 10-12,30/15-18.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 21 per «Donne». Teatro con, per, le donne. Lucia Sardo in **Le Buttane**. Di Aurelio Grimaldi (autore anche di Mary per sempre e Ragazzi fuori). Viet. min. 18 anni. Ore 22,30 Café Procope, Franco Cardellino in **Timbrami [illegible] un'ora almeno**. Di e con Franco Cardellino.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Dal 27 gennaio Delia Frediani in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Viktyuk.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351
Domenica 23 gennaio riapertura del Teatro Agnelli alle ore 10,45 con Dottor Bostik in **Buonanotte**. Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

[Cardi]nal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
Sabato 22 ore 21 e domenica ore 16 la Compagnia Teatrale Nino Trilussa presenta la commedia comica: **La locanda di Gaspare**. Regia di Willy Darko. Ingresso L. 12.000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia di M. Scaglione. Prenotazioni [illegible] cassa [illegible] tel. 779.58.03

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787 117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. [illegible] Cultura del Comune di Moncalieri. Tel. 6441.318/308 giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, sabato dalle ore 9 alle 12.

Tempio Valdese

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Emanuelle erotica** con E. Cristaldi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.821. **Scatenata moglie insaziabile**, con Lilli Carati. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª vis. **Giada supertrans** con Giada e Karin Schubert. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis.: **Casa d'appuntamento** con Rossana Doll. Ap. 10,30; ult. [illegible]

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Piaceri insaziabili...**, con A. Lynn e D. Rains. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, telefono 650.5470. 1ª visione **Supertrans super girls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Apert. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie proibite desideri osceni n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Folli notti di passioni proibite**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con Rossana Doll, E. Robbins. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56, tel. 749.2907. **La moglie indecente**. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un mondo perfetto
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Molto rumore per nulla, cineforum
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': La casa degli spiriti
MODERNO: Mr. Jones
POLITEAMA: La famiglia Addams 2
[illegible]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: The innocent
REGINA UNO: Mr. Jones
REGINA DUE: Piccolo Buddha
STAZIONE: La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Piccolo Buddha
PERONA: Senti chi parla
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Hocus Pocus
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Così lontano così vicino
BOARO: [Fan]tozzi in Paradiso
POLITEAMA: Mr. Jones
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un mondo perfetto
MONTANARO
VITTORIA: La gattina [illegible] uva...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Piccolo Buddha
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Carlito's Way
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: La famiglia Addams 2
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: La famiglia Addams 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: I perdenti
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]: 20,30 Delta Fox, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 0,20 Rouge, varietà; [illegible] Superzap, varietà.
TELECUPOLE: 20,30 Bollettino della [illegible] 20,40 Rubrica Diagnosi; 21 Ghiaccio e neve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi.
VIDEOGRUPPO: [illegible] sceriffo [illegible] sud, telefilm, 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie.
TELECITY: 20,30 Pecos è qui: prega e muori, film; [illegible] I misteri della laguna, telefilm; 22,30 Le altre notti, telefilm; 23 I giustizieri del west, film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,30 Calabrone verde, telefilm
QUARTA RETE TV: 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg il Sole [illegible] ore; 23,10 Electric Blue; 23,45 Affari d'oro; 0,15 Lampada di Aladino; 0,50 Affari d'oro; 1,30 Electric Blue; 2 Match music
[illegible]: 20 Gaiking Robot [illegible] tallico, cartoni animati; 20,30 La vendetta della pantera, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà - 1ª serie; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg [illegible] notiziario regionale; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,30 Pink Pink, programma sexy; 22,45 La resa dei conti, talk show calcistico
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'ala di Fatamoca; 21,15 Confidenzialmente [illegible] Dan Segre; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo, rubrica; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Fatamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERREUNO [illegible]: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Fax, [illegible]timanale informazione
TELECAMPIONE: 20 Caravel, documentario; 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Costruttori di città; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza, documentario. Le alterazioni dell'ambiente.
G.R.P.: [illegible] G.R.P. monitor; 19,45 Gli inafferrabili, telefilm; 20,30 Fraulein, film; [illegible] Cartomanzia in compagnia [illegible] Arianna; 23,30 G.R.P. monitor, (replica); 24 Charlie, telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica; 1 I padroni della terra, film; 2,30 Teresa venerdì, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno.
TIEFFE 9: 16 Ciranda de pedra, telenovela; 17 Mannix, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,15 Le stelle stanno a guardare...; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 La auto [illegible] settimana.
TELESUBALPINA: 20,45 Reporters alla ribalta, film tv; 22,30 India, documentario; [illegible] Il Regionale, notiziario; 23,30 Calcio fans, rubrica sportiva.
RETE 7 [illegible] 20,40 Alien predator, film; 22,40 Informa 7; 23 E' [illegible] montata, varietà soft-erotico con Barbarella; 23,40 Informa 7; 24 Volley League, campionato italiano pallavolo S.A1 e A2; 1,15 Informa 7; 1,30 Disco-[illegible] in [illegible].
VIDEOUNO: 20,30 Film; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TELE VOX: 20,45 Stile juventus; 21,40 Spazio redazionale; [illegible] Gianni Gamba Show; 23 Nakia, Nakia, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo.
[illegible]: [illegible] Gaiking robot guerriero; 20,30 Les parapluies de Cherbourg, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Tg8; 23,15 I mulini a vento, telefilm.
TELETIME: 20 Documentario; 22 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia dei Kennedy, telefilm; 23,45 Time sette; 0,15 Mondo cultura, documentario; 0,45 Teletime [illegible] night.
TELESTUDIO: 20 Kan il guerriero, cartoni animati; 20,30 Quel che conta è il conto in banca, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà.
- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). [illegible]: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Vol. [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 699.5072): da mar. a dom. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su «Pittori [illegible] Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revelli, [illegible]»
[Pinacoteca Albertina] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette ([illegible] Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible], tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Europa (v. dell'Ospedale 45, Rend. t. 955.1892). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., [illegible], ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pomeriggio visita guidata dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3977): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21, dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v.le Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna ott.: «Il passo in curva». Riscoperta della vecchia tecnica norvegese di discesa con gli sci: il telemark, dal 18/1 al 23/1.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317), da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455), aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso [illegible]
[SANITA']
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Saniservi, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vitt. 55.421 Mauriziano 50.801
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aido 54.04.69
Apb 958.93.31
Ai 619.18.20
Abbazzo 83.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares [illegible]
Ass. inferm. torin [illegible]
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stuto 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 [illegible]
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.105
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Arapaci (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì mercoledì, giovedì), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 4[illegible]
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Flaminia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto. 650.27.13
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
[illegible]
[illegible]
inf. 56.76.361 - 56.78.362
[illegible] 56.76.372
Terminal [illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Nuove tariffe

Solo Alitalia può darvi così tanto.

■ Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.

■ Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.

■ L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.

● In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti [illegible] scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], [illegible]126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

La sinistra non disdegna la rassegna: i cantanti spiegano perché preferiscono partecipare

Ombre [illegible] sul palco di Sanremo

Solo voglia di divertirsi?

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Per far arrivare alle masse un messaggio particolarmente sentito. Per sfondare. Oppure soltanto per l'umanissima [illegible]glia di divertirsi [illegible] volta alla grande nel Barnum delle canzonette: sono queste [illegible] tre buoni ragioni che di volta in volta hanno accampato i cantanti [illegible] sinistra decidendo di partecipare al Festival di Sanremo, feudo tradizionale della Balena Bianca e da quest'anno, con lo scioglimento della dc, drammaticamente assurto a paradigma della trasparenza. Ma anche già chiacchieratissimo, stroncato prima di cominciare in tutte le possibili occasioni di dibattito.

Bertoli: «Chi vende dischi non ci va»

E' clamorosa la new entry di quest'edizione. Canterà con Jannacci, è Paolo Rossi: uno che più di sinistra non si può, di solito occupato non in [illegible]zonette ma in canzonacce tostissime.

La Balena sanremese inghiottirà anche lui? Come disintossicazione preventiva [illegible] questi giorni Rossi sta [illegible]tando in tour brani della Morante, [illegible] due voci con Carlo Cecchi.

«Una volta volevo salvare il mondo, adesso vado a Sanremo - ha detto -. Accompagno Jannacci che è vecchio, e poi nella vita [illegible] si deve anche divertire». Parole che [illegible] un po' come excusatio non petita: Jannacci potrebbe essere figlio della Pizzi, di Consolini e di Tajoli che [illegible] calcano gloriosamente le scene.

Andare a divertirsi a Sanremo? Giusto: ma veramente di gente divertita in gara non ne abbiamo mai vista. l'aria festivaliera appesta i nervi e dà la nausea soprattutto ai debuttanti ma non solo.

Già Rossi annuncia: «Se non vinco, ci rimango male». Ahi.

Jannacci, anche lui che più di sinistra non si può, a Sanremo ha gareggiato due volte sotto la gestione Aragozzini (la più rigorosa che ci sia stata).

Aveva messaggi urgenti [illegible] far arrivare alla popolazione, le sue «Se me lo dicevi prima» e «La fotografia» hanno gettato verità crude sulla cartapesta della gara.

«I soliti accordi», la canzone '94, [illegible] sulla stessa scia, fa intravvedere doppisensi sulla cruda vita italiana di questi giorni.

I cantautori più nobili, per tradizione di sinistra, a Sanremo non ci hanno messo piede mai, se [illegible] esclude Dalla che però all'epoca - i Sessanta - doveva sfondare.

Anche Pierangelo Bertoli, arrivato al Festival soltanto nel '90, [illegible] decise per arrivare finalmente al grande pubblico. Infatti «Spunta [illegible] luna dal monte», [illegible] i Tazenda, vendette mezzo milione di copie.

E ora Bertoli ricorda: «Esser di sinistra [illegible] solo una delle difficoltà. Per me contava anche che [illegible] handicappato: e con tre reti di proprietà della dc, la mia carriera non è stata facile. Ho sempre fatto programmi [illegible] seconda serata. Mi ricordo che scrivevo ai giornali: Sanremo sarebbe la vetrina della canzone italiana se non fosse l'immagine di chi presenta. E quest'anno con Pippo Baudo ci risiamo, la falcidie è già [illegible]uta fra i giovani».

Ma i cantautori si sentono rappresentati da Sanremo? «Eh no. Chi vende dischi non ci va. Si sa che i grossi artisti sono tradizionalmente al Nord e lì invece gareggiano di solito quelli di provenienza meridionale, più legati a logiche clientelari».

Bertoli ammette anche di aver perso alcuni dei suoi vecchi clienti «rossi», partecipando a Sanremo, nonostante le asprezze dell'ultimo [illegible] portata all'Ariston, «Italia d'oro».

E' [illegible] arrabbiato: «Appena s'è saputo che andavo al Festival, hanno cominciato a far circolare la [illegible] che sarei arrivato sul palco con le bandiere [illegible] e che stavo per candidarmi con Rifondazione comunista. Non era [illegible] niente ma so chi è stato, un impresario: mi voleva semplicemente danneggiare».

Marinella Venegoni

Paolo Rossi (a sinistra): «Se [illegible] vinco ci resto male» Enzo Jannacci (qui accanto)

Anche se c'è la [illegible]

Rilanciamo la musica popolare Baudo: «Non sono stato invitato»

ROMA. La depressione infuria, l'industria licenzia, le aziende tagliano furiosamente le spese e pure Sanremo è alle porte: vi sembra il momento di rilanciare il tema della legittimazione culturale della musica popolare? Vanni Pierini e Piero Cesanelli, padri fondatori del Premio Recanati che in pochi anni e con fondi limitati si è conquistato uno spazio assai dignitoso nella scoperta di nuovi talenti, dicono di sì. Con il Karaoke di Fiorello che imperversa e le vendite di dischi e concerti crollate [illegible] [illegible] per cento, [illegible] Sanremo che s'intravede [illegible]scissimo e più televisivo che mai, i due di Recanati hanno toccato un nervo scoperto; e l'altra sera, al «Classico» di Roma, c'era [illegible] di Stati Generali del settore. Gente la più diversa ha accolto l'invito/progetto intitolato come [illegible] canzone [illegible] Elvis Presley, «It's now or never», ora o mai più, che prevede tra l'altro la creazione di una «Agenzia per la musica popolare italiana».

C'erano Renzo Arbore nascosto sotto un cappellaccio blu e l'impresario David Zard, il marchese Gerini (quello che ha messo nei guai Aragozzini) e Serena Dandini di «Avanzi», il direttore della Fimi Magnoni, il direttore della Siae, i sindacati: tutta gente che ama la musica o ci campa su. E che sotto sotto non ne può più. Il progetto è aperto e molto ben congegnato (lo ha riconosciuto anche uno scettico [illegible] Magnani), e forse già durante la prossima edizione del Recanati, alla fine di aprile, verrà fuori qualcosa di concreto.

Al Classico si è inevitabilmente parlato di Sanremo, con un bello scontro tra sindacati che firmano il regolamento della gara: Fracassi (Cgil) ha protestato di non aver ancora firmato: «Siamo là come notai, invito gli altri a ritirarsi»; Salvagni della Uil ha invece difeso il regolamento: «Sancisce la parità fra major e indipendenti, affida le scelte ad una giuria. Abbiamo assicurato la trasparenza, vorremmo estenderla ad altre manifestazioni». Da lontano, Pippo Baudo, che sostiene di non [illegible] stato invitato al convegno (gli organizzatori smentiscono), porta acqua al proprio mulino: «Un [illegible] [illegible] Nilla Pizzi è [illegible] [illegible] d'intelligenza, frutto d'una selezione che non [illegible]nalizza. Quest'anno, a differenza che nel '93, avremo almeno [illegible] canzoni che tutti canteranno».

Comunque, la musica grazie al cielo [illegible] è solo Sanremo. «Il Festival è come il calcio, [illegible] diversi[illegible] dai problemi italiani», ha tuonato David Zard; un problema è anche che l'«altra» musica in tv passa raramente e Baudo per esempio ha stigmatizzato [illegible] concerto della Caritas di mercoledì scorso: «Ha fatto il 7 per cento [illegible] share, bassissima. E' segno che [illegible] andava fatto [illegible]». Al Classico, Cesare Pierleoni e Riccardo Carato, che quel concerto hanno organizzato, gli restituiscono [illegible] cortesia: «Il fatto è che Baudo a Sanremo non riuscirà mai ad avere Dalla, Nannini, Pino Daniele o Vecchioni come abbiamo avuto noi: neanche [illegible] per volta».

La buona notizia [illegible] che, nonostante il ritiro dello sponsor Guzzini (che però ha aperto con [illegible] milioni [illegible] campagna di solidarietà al Premio), la rassegna di Recanati si farà e forse durerà una [illegible] mana invece che tre giorni, con convegni e dibattiti per promuovere la [illegible]. Una bella sfida.

[m. ven.]

Con la Cassola

Ecco Rosel una vita [illegible]

TORINO. «Rosel» di Harald Müller: se volete sapere che co[illegible] sia un viaggio all'inferno, quale migliore occasione [illegible] questa? L'ha offerta Carla Cassola, che per tre sole sere ha interpretato allo Juvarra, con la regia di Christian Schiaretti, [illegible] confessione femminile fatta [illegible] violenza, di recriminazione, ma anche di insopprimibili purezze.

La Cassola è seduta [illegible] una pedana. Un'esile struttura di ferro ricorda vagamente e simbolicamente [illegible] giostra. Comincia a parlare con il tono [illegible]lubile della commedia leggera: l'infanzia, il padre, gli studi [illegible] violino, i [illegible] alla scuola alberghiera. Poi prende a bere, un bicchiere dopo l'altro, a volte due insieme: si materializzano dal nulla, scompaiono nel nulla. E mentre il corpo abbandona la stabilità, la memoria ricupera l'inferno di una vita segnata da un progressivo [illegible] irresistibile scivolare verso il basso: lavori frustranti, fatica, discriminazione, uomini invariabilmente sbagliati, approdo al marciapiede per eccesso d'amore, stupro [illegible] massa. Chissà quale miste[illegible] pulsione consente a Rosel di continuare a vivere. E' una donna così forte da ricominciare sempre. E' significativo che, dopo [illegible] subito l'ultima offesa, si immerga nell'acqua quasi per purificarsi. E' ancora possibile rinascere?

Monologo terribile, tagliente, gonfio di crudeltà, di ludibrio. E interpretazione stupefacente della Cassola. Recita [illegible] [illegible] secchezza enumerativa che provoca angoscia e trasforma [illegible] corpo in un campionario di stimmate. Concentratissima, [illegible] al pubblico [illegible] senso [illegible] una abiezione che [illegible] è mai vera perdizione, neppure al colmo delle offese.

[o. g.]

Milano, successo: tra i pezzi, il famoso assolo «Caught» e due novità per l'Europa

Parsons, si [illegible] strada la tristezza

Tra fisicità e gioco anche un richiamo al lutto

MILANO. Qualche ombra sembra scendere anche sulla solare fisicità [illegible] danzatori-atleti americani, che siamo abituati da sempre a considerare gli alfieri dell'ottimismo senza problemi. Lo abbiamo rilevato nel nuovo spettacolo che David Parsons ha iniziato dal teatro Carcano [illegible] Milano, [illegible] ha presentato due creazioni inedite per l'Europa: «Picture This» e «Union». Mentre la prima si mantiene sul filo scanzonato del gioco e della fisicità non problematica, [illegible] che in «Union» il richiamo luttuoso è già presente [illegible] costumi di Donna Karam. A cosa vuole [illegible]ludere Parsons? Ad una peste medievale, come [illegible] annunciato, oppure ad un ben più attuale flagello che va seminando strage per Aids soprattutto tra i danzatori? Resta l'impianto dolente, quasi un bassorilievo [illegible] memoria costruito sulla musica elegiaca di John Corigliano eseguita dalla intera compagnia compreso [illegible] suo leader, che interviene del resto in tutti i numeri della serata, escluso il breve e scherzoso «Sleep study», che abbiamo visto ripetutamente in Italia.

Parsons ottiene il massimo dei consensi, fino a [illegible]ni di incandescenza entusiastica, ancora con il suo famoso assolo «Caught» che ha ormai più di dieci anni ma funziona sempre evidentemente. Si tratta, come è noto, di un trucco luministico che consente a Parsons di offrire l'impressione di volare e di restare sempre sospeso in aria. Le luci stroboscopiche lo colpiscono, con precisione millimetrica, nel [illegible]o della elevazione, così che il pubblico [illegible]bra vederlo sempre sollevato da terra, con effetto irresistibile.

A nostro avviso il Parsons più valido resta tuttavia quello di «Bachiana», creazione recente, ma che richiama le sue origini nella compagnia [illegible] Paul Taylor. Come in «Aureole» del suo maestro, qui Parsons declina le pure linee della musica di Bach con un linguaggio classico-moderno che costituisce il meglio della sua creatività. La purezza della ispirazione, quasi balansciniana, non scade nella freddezza geometrica, ma è connotata sempre da un profondo lirismo.

Nella foto The David Parsons Dance Company E' in scena al Carcano fino al 30 gennaio

Ma forse i giovani che gremivano [illegible] sala di Porta Romana erano maggiormente attirati dalla colorita ispirazione [illegible] «Nascimento» una sorta di suite brasiliana, condotta appunto sulla musica di Milton Nascimento, che ha fornito la base per questa féerie quasi folcloristica nata in occasione di un Festival estivo in Arizona.

[illegible] su questa linea [illegible] [illegible] collocarsi anche «Picture This» sulla musica di Billy Taylor offerto, come abbiamo detto, in prima europea. Fin dai costumi da «body building» qui siamo proprio nella linea energetica abituale della compagnia e degli altri complessi americani similari.

The David Parsons Dance Company, formata da otto membri più [illegible] titolare, impegnatissimo del resto personalmente, ha ancora una volta raccolto consensi incondizionati. Repliche a Milano fino [illegible] [illegible] gennaio.

Luigi Rossi

Al terzo tentativo la prova è riuscita: la Nielsen ha premiato un russo

Che brividi al [illegible] del circo

Una canadese è caduta per due volte da 10 metri

VERONA. Doppio brivido l'altra sera al Festival internazionale [illegible] circo Città di Verona, prima della premiazione che ha confermato la supremazia della scuola [illegible] su quella nordamericana. La canadese Amelie Major, già della Nazionale di ginnastica, è caduta per [illegible] due volte da oltre dieci metri d'altezza per [illegible] mancata presa di Antoine Didier. I siste[illegible] di sicurezza hanno però retto bene e al terzo tentativo l'aggancio è riuscito. Anche gli uomini, insomma, rischiano in un circo senza animali, come quello del festival veronese, una specie di workshop internazionale, visto che ben trecento direttori di circo hanno assistito alle serate eliminatorie per accaparrarsi nu[illegible] inediti (o quasi) di Paesi nuovi come Mongolia, Cina, Cuba e Messico. Paesi che presentano acrobati, contorsionisti e giocolieri. In realtà, tutti, alla fine, si sono dovuti mettere in [illegible]la dietro alla scuola russa.

Un'immagine circense. A Verona si è svolto il Festival internazionale. I premi sono stati assegnati da Brigitte Nielsen

Brigitte Nielsen ha premiato, scelto dalla giuria mondiale, l'equilibrista russo Oleg Izossimov come vincitore del concorso. Izossimov si è ispirato alla musi[illegible] di Lucio Dalla e alla voce di Pavarotti per le sue contorsioni. La palma del pubblico è andata [illegible] altri protagonisti, come la famiglia Ivanovi (padre, madre e figlio di otto anni), ma soprattutto [illegible] caucasici Gukseevi, con un'esibizione mozzafiato sull'asse aerea. Sono stati soprattutto i clown Jigalov & Kolomiets, già premiati al Cirque de Demain, a confermarsi, sia pure fuori concorso, con le gags che hanno un linguaggio universale e a Mosca una scuola straordinaria.

[f. r.]

I sindaci delle valli piemontesi: il parco deve restare unito

Da sinistra l'assessore regionale Enrico Nerviani e il sindaco di Noasca Guido Noascono; nella cartina i due versanti Parco

No allo scippo del Paradiso

Alla Valle d'Aosta i servizi turistici

E' di nuovo guerra fra Piemonte e Valle d'Aosta sul Parco Nazionale del Gran Paradiso. I sindaci delle valli Orco e Soana non ci stanno all'ipotesi d'intesa fra le due Regioni e il ministro dell'Ambiente Valdo Spini per trasferire ad Aosta una serie di servizi, a cominciare da quello promozione turistica, attualmente ospitati nella sede centrale del Parco, in via della Rocca a Torino: «Si continua ad andare contro le ragioni storiche che hanno permesso di istituire e difendere qualsiasi tipo di speculazione il primo parco nazionale italiano» dicono gli amministratori.

Guido Noascono, sindaco N in Valle Orco, rincara la dose: «Assegnare la sede promozionale del Parco alla valle d'Aosta, già ampiamente gratificata in materia turistica, significa penalizzare una volta le vallate piemontesi vocazione turistica, sia sotto il profilo dell'immagine che sotto l'aspetto economico».

Nel mirino è finito anche l'assessore regionale Enrico Nerviani: «Lui non c'era quando a Roma si discuteva questo progetto a differenza del suo collega valdostano che, evidentemente, ha avuto argomenti più convincenti per ottenere nuovi servizi ad Aosta». Aggiungono i sindaci due vallate: «E, come non bastasse, finora non siamo stati minimamente consultati». Nerviani getta acqua sul fuoco: «Siamo soltanto di fronte ad una bozza d'intesa: il Piemonte conosce bene l'importanza di questo parco, nessuno pensa di penalizzare le valli Orco e Soana, tanto che il progetto del ministero prevede nuove strutture dell'Ente Parco a Ceresole». Replica Noascono: «E' noto come Valle d'Aosta siano in molti a chiedere di smembrare il parco, per poter superare i problemi di finanziamento in cui attualmente si dibatte». Sul tappeto anche la riorganizzazione del corpo dei guardaparco: secondo alcuni tecnici del ministro Spini, dovrebbero essere inquadrati come forestali. «Un'altra assurdità» sostengono i sindaci piemontesi che chiedono a Roma di autorizzare il Parco ad assumere le guardie mancanti attingendo dalla vecchia graduatoria: «Sul versante piemontese mancano almeno sette persone, costringendo chi è in servizio a turni massacranti». I sindaci di Ceresole, Noasca, Ribordone, Ronco e Valprato hanno chiesto incontro urgente Nerviani: «Se non basterà andremo a Roma, dal ministro Spini». Vogliono riaffermare lo spirito «sovraregionale» del Gran Paradiso: «Che senso avrebbe allora aver aperto un sentiero che collega il nostro parco con quello francese della Vanoise?».

D'accordo i sindaci delle due valli, le associazioni ambientaliste: «Dividere il più celebre parco italiano è un controsenso: al contrario è necessario creare opportunità di maggior dialogo i due versanti, evitando che la burocrazia romana blocchi tutto».

Guido Novaria

NATURA

A scuola fra gli stambecchi

Fare lezione a pochi metri da branco di stambecchi, studiare «leggendo» nel cielo limpido il volo dell'aquila, addendrarsi nei boschi di abeti e larici. Ecco il progetto gratuito «Natura ad occhi aperti» che offre Eces (European center of environmental studies) ai ragazzi delle scuole dell'obbligo e superiori. Sono cominciati i corsi di preparazione per i docenti, dal 10 febbraio a fine aprile sono previste le escursioni nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il presidente di Eces, Carlo Savini, ha presentato ieri il progetto. Due i momenti fondamentali dell'esperienza: la visita al Centro didattico a Noasca, in valle Orco, e un'escursione lungo il Sentiero Natura. Per informazioni si può telefonare ai numeri 812.7167, 885.494, 882.202.

Due candidature

Presidente alla Mandria

E' già battaglia per la poltrona di presidente dell'ente che amministra il parco regionale «La Mandria». Dopo un anno di commissariamento, in seguito alla trasformazione dell'azienda in Ente, il nuovo consiglio si insedierà ufficialmente il 31 gennaio. Due i candidati in lizza: l'ex sindaco dc di Ciriè Aldo Buratto e l'esponente dell'Ata venariese Mario Villa.

Entrambi si dichiarano all'oscuro della candidatura in attesa della riunione di fine mese «l'unica occasione in cui potranno essere discusse le candidature avanzate dalle varie componenti».

Bocche cucite anche tra gli altri consiglieri già nominati dalla Regione. Aldo Chiariglione, esponente Pro Natura: «Per la presidenza non è escluso che si aggiungano altri candidati, mentre sulle proposte del bisogna fare i conti le polemiche sollevate per l'opposizione di Buratto all'estensione dell'area protetta della Stura fino a Ciriè».

L'ex sindaco di Ciriè butta acqua sul fuoco: «Non ero contrario al parco della Stura, mi premeva solo tutelare la frazione di Vastalla: trasformarla in parco significava perdere le convenzioni edilizie fissate dal nostro piano regolatore».

La gestione parte dei 15 miliardi stanziati alla Regione Piemonte per i suoi 55 parchi è invece la preoccupazione di Roberto Saini, responsabile regionale del settore parchi: «Alla Mandria spetterà la fetta più consistente». Intanto il presidente della Provincia Luigi Ricca dovrà comunicare al più presto i tre consiglieri nomina provinciale e indire l'assemblea dei sindaci dei 14 Comuni interessati per indicare gli altri cinque consiglieri. [g. lon.]

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO
Salvo il commerciante ferito da rapinatori

E' fuori pericolo Roberto Grassone, 56 anni, il commerciante di elettrodomestici di via Collegio 10, che nella serata dell'8 gennaio è rimasto ferito da un colpo di pistola al torace, esploso da uno dei due banditi entrati nel suo negozio per rapinarlo. Ieri l'uomo è stato dimesso dall'ospedale di Chivasso e i medici hanno pronunciato una prognosi di 60 giorni. Proseguono le indagini dei carabinieri per smascherare i responsabili del colpo.

CAVAGNOLO
Ultranovantenne muore dopo incidente

Ferdinando Pretto, 92 anni, via Dante Alighieri 3, l'altra sera mentre attraversava via Cristoforo Colombo, nel centro del paese, è stato travolto da «Golf». Al volante della vettura c'era Marcellino Cricca, 34 anni, operaio, residente a Monteu da Po in corso Industria 75, diretto a casa, rimasto illeso. L'anziano uomo è deceduto alcune dopo l'incidente all'ospedale di Chivasso.

AVIGLIANA
In Consiglio i problemi dell'acquedotto

Il Consiglio comunale è stato convocato per questa sera, alle ore 20, per esaminare il problema dell'acquedotto. Il laboratorio di analisi ha intanto fornito i dati del manganese presente nella rete idrica, che è ritornato nei limiti consentiti dalla legge.

BANCHETTE
Denunciata riposo abusiva

Ricovero modello, ma abusivo. Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno denunciato Michelina D'Amico, anni, di Banchette, per la gestione di una piccola casa di riposo per anziani autosufficienti, via Pistoni 5. La struttura è risultata priva della regolare licenza d'esercizio e di personale qualificato. Michelina D'Amico dovrà anche rispondere di evasione fiscale.

TRANA
in curva e finisce fuori strada

Giovanni Milone, residente a Cascine Vica, via Chisone 16, a bordo di una Fiat «126», nell'abbordare curva a San Bernardino di Trana è sbandato finendo una scarpata. Rimasto imprigionato nelle lamiere, è stato liberato dai vigili del fuoco e trasportato all'ospedale di Giaveno con fratture e contusioni.

SAVOIA
Trecento milioni per alloggi popolari

La Regione Piemonte ha concesso al Comune un contributo di 300 milioni per edilizia economica e popolare. Il denaro verrà impiegato per il recupero di tre alloggi.

CHIVASSO
Condannato per tentato furto

Rosario Maccarrone, di 53 anni, ambulante, residente in via Papacino 2 a Torino, imputato di tentato furto di nove blocchi in cemento presso il cantiere Inciso di Verolengo e falsa denuncia furto del suo furgone «Transit», è stato condannato in pretura per i due reati a 10 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

Insegnante di Rivarolo si schianta contro un'auto a Bosconero: ferito il marito

Muore tradita dall'asfalto viscido

I due coniugi stavano tornando a casa da Torino
Un'improvvisa sbandata all'origine dello scontro

Margherita Rossi, 62 anni, ha perso la vita in un tratto di statale che ha già provocato più incidenti

Tragedia pomeriggio sulla statale 460, nei pressi dello svincolo per Bosconero. In un incidente stradale ha perso la vita Margherita Rossi, 62 anni, residente a Rivarolo in via Gallo Pecca 18.

Verso le 13,30, stava tornando a Rivarolo alla guida della sua Renault 5, in compagnia del marito, Angelo Foglia, 46. All'improvviso si è scontrata con la Lada Niva di Isidoro Verna, 33 anni, un geometra di Castellamonte che viaggiava in direzione opposta. L'urto è stato violentissimo.

La Renault 5 ha finito la corsa in un prato che costeggia la statale, ribaltandosi paio volte. Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito prestato soccorso alla donna e a suo marito. «Lei respirava a fatica» hanno detto i soccorritori ai carabinieri. «Prima di spostarla abbiamo aspettato l'arrivo dell'ambulanza».

Margherita Rossi è morta pochi istanti dopo il ricovero all'ospedale di Cuorgnè. Angelo Foglia, invece, è stato trasportato con l'eliambulanza al Giovanni Bosco: se la caverà in una quarantina di giorni. Isidoro Verna è invece rimasto illeso.

Ancora incerte le cause dell'incidente, probabilmente provocato dalla velocità eccessiva dei due mezzi e dall'asfalto viscido.

Conosciutissima a Rivarolo, Margherita Rossi per oltre 20 anni era stata insegnante di educazione tecnica alla scuola media Guido Gozzano; un paio di anni fa era andata in pensione per raggiunti limiti di età. «Era una donna disponibile con tutti e grande carica umana» raccontano i conoscenti.

Seconda vittima per overdose in due giorni

Pinerolo, l'eroina ha ucciso di nuovo

Giancarlo Patruno, 26 anni, residente a Piscina, trovato morto all'hotel Turismo di Pinerolo

Un altro pinerolese è stato stroncato da una overdose. Lorenzo Morello, il cuoco 37 anni morto in Liguria l'altro ieri, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno scoperto nell'albergo Turismo via Virginio il cadavere di Giancarlo Patruno, 26 anni, residente a Piscina in via Borletti 32.

Secondo il medico legale, la morte sarebbe avvenuta nella notte fra domenica e lunedì. Non sembrano dubbi sulle cause: overdose. Nel cestino dei rifiuti, i carabinieri hanno trovato la siringa sporca di sangue, il laccio emostatico era sul letto.

La scoperta è stata fatta solo ieri, poco dopo le 11, quando i proprietari dell'albergo, preoccupati perché non vedevano Patruno, che da tempo alloggiava terzo piano, nella stanza numero 43, hanno deciso di aprire la porta con passe-partout. Il giovane, vestito, giaceva con il volto riverso sul pavimento, poco distante dal lavandino.

Giancarlo Patruno, sposato e separato, lavorava come operaio alla di Airasca. Dalla settimana scorsa non si era però più presentato in stabilimento. Nessuno degli altri ospiti dell'albergo ha sentito provenire lamenti dalla stanza del giovane.

Per la magistratura non vi sono aspetti da chiarire, se non scoprire chi ha venduto la dose mortale.

Bottino 40 milioni

Rosta, in rapinano

Un'altra filiale della Banca Sella nel mirino dei banditi. Dopo la rapina di martedì a Rivoli, ieri pomeriggio è toccato all'agenzia di Rosta, via Rivoli 63.

E' di 40 milioni il bottino del colpo messo a segno verso le 16 da quattro uomini armati di un piccolo coltello e con il volto nascosto da una mascherina bianca antismog e grossi occhiali da sole.

Molto calmi, ma decisi, hanno immobilizzato gli impiegati e i clienti e in pochi minuti si sono impadroniti del denaro delle tre casse aperte. Subito dopo si sono dati alla fuga: ad attenderli fuori, alla guida una Fiat Croma, c'era un quinto complice. L'automobile, risultata rubata a Torino, è stata ritrovata mezz'ora dopo dai carabinieri del Nucleo operativo di Rivoli. Le indagini proseguono ora per verificare il possibile collegamento il colpo messo a segno l'altro ieri a Rivoli.

Ivrea, arrestato

il revisione

La falsificazione dei libretti per la revisione dei camion è costata l'arresto a Gino Martinatto, anni, residente in via Pinelli 16 a Torino. A far scattare le manette sono stati gli agenti commissariato di Ivrea, su ordine della procura della Repubblica.

Martinatto, recentemente, aveva già avuto noie con gli inquirenti. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa in seguito a una denuncia effettuata dalla polizia pochi mesi fa. I magistrati, dopo aver attentamente esaminato il fascicolo, hanno poi individuato responsabilità tali da giustificare l'arresto.

L'indagine sulla ricettazione e contraffazione di documenti per autoveicoli era scattata nel settembre a Ivrea. Le persone denunciate erano state sei; le accuse andavano dal possesso alla contraffazione di documenti di circolazione.

OGNI tanto Bruno Brancher ricompare nella mia vita. Ora leggo qualche [illegible] mattana sui giornali ora mi telefona per informarsi sulla mia vita e per informarmi sulla sua ora m'invia un [illegible] librettino di poesie. Quest'ultimo s'intitola *Il ritorno del fuggitivo* ed è pubblicato dalle edizioni El Bagatt di Bergamo, si vende solo nelle librerie Garzanti e Feltrinelli: Bruno Brancher è convinto che un poeta dovrebbe poter campare con la sua poesia. Naturalmente, [illegible] che è piuttosto impossibile, ma recita la parte con foga [illegible] se fosse possibile. A volte, addirittura, mi [illegible] nascere dei dubbi. E se fosse vero?

Come faccio a dirlo io che non m'intendo di poesia e a volte confondo le sue poesie con le sue prose? E' un inseguimento: «L'evaso (fuggitivo o fuggitiva) [illegible] persona perennemente in corsa/e la sua corsa è orientata laddove sorge il sole/abitualmente il fuggitivo (ma in questo [illegible] meglio che io dica l'inseguito)/è molto sospettoso cosa del tutto naturale dato che gli inseguiti sono gente infida...» dice Bruno Brancher all'inizio della sua ballata [illegible] fuggitivo.

Bruno Brancher è nato una sessantina d'anni fa all'ombra del Duomo, come dire alle 5 vie. Durante la guerra ha perso la casa [illegible] un bombardamento e con la madre [illegible] è trasferito alla Ripa Ticinese, zona, come lui informa, prevalentemente abitata [illegible] operai, artigiani poveri e, ovviamente, da malavitosi. Ora è certo abitata anche [illegible] ricchi signori che hanno trovato chic inserirvisi, ma allora era luogo abbastanza tosto, in cui bisognava darsi da fare. [illegible] poteva fare strada solo con la forza e con l'astuzia. Ma Bruno Brancher stesso si riconosce un passato di assoluta ingenuità. [illegible] passaggio [illegible] rubacchiare e a mettersi nei pasticci fu naturale. E naturale fu [illegible] cadere in trappola e l'inaugurazione dei soggiorni nei grandi piccoli hotel, dello Stato, dove ha trascorso, a fasi alterne, la maggior parte della [illegible] vita che tuttavia insiste a trovare allegra e spensierata. Bruno Brancher, infatti, è ottimista, [illegible] è restato tra soggiorni in galera, comparsate nella legione straniera, lavori in miniera, ribellioni [illegible] in par[illegible] e, di nuovo, soggiorni in galera. Questo fino al [illegible] quando il suo primo libro, *Disamori*, è stato pubblicato da Nanni Balestrini in quella spericolata operazione editoriale che fu Area. Riapparirà presto, [illegible] aggiunte, da Feltrinelli. Ma da allora Bruno Brancher [illegible] ha [illegible] di continuare a vivere a suo modo.

[illegible] 1989 ha tentato [illegible] uccidere senza, [illegible] fortuna, farcela, una donna ancora amata. E' l'unico peccato di cui si vergogni. L'unico dolore insanabile nella sua vita. E' un bel caso continuare a considerarsi allegro e spensierato con tutti i pasticci in cui si [illegible] cacciato. [illegible] fuggitivo non è mai permesso di restare in pace. L'hanno appena minacciato [illegible] sfratto, e pensa che sarebbe veramente l'occasione [illegible] tornare a vivere in centro, dove è nato. Ha un sacco di progetti. Non costano.

Oreste del Buono

Al Teatro Studio Alessandra Ferri danza e recita il celebre assolo di Cocteau

L'étoile ha «La voix humaine»

Sarà anche protagonista in «Le jeune homme e la mort» e danzerà con Olivier Foures dei «Ballets de Marseille»

MILANO. Roland Petit e Cocteau, una vecchia amicizia iniziata negli Anni Quaranta che ha avuto la sua prima [illegible]sione in un capolavoro del balletto come «Le jeune homme et la mort», andato in scena nel 1946 con [illegible] strepitoso Jean [illegible]bilée come protagonista. Rivedremo questa memorabile creazione stasera al Teatro Studio [illegible] serata «Cocteau/Petit» organizzata dal Piccolo Teatro [illegible] la partecipazione [illegible] Alessandra Ferri. La nostra stella, impegnatissima in questo periodo in tutta Europa, sarà accanto al giovane solista dei Ballets [illegible] Marseille, Olivier Foures in questo balletto che fu definito all'epoca «esistenzialista» perché immerso nel clima della Parigi del dopoguerra [illegible] Sartre e la Gréco come numi tutelari.

Alessandra Ferri (foto grande) si cimenta nella serata organizzata [illegible] Piccolo Teatro. La nostra stella si è preparata a lungo studiando recitazione con Linda Stix per affrontare Cocteau (foto accanto)

Ma ancora più attesa è la translitterazione ballettistica [illegible] «La voix humaine», celebre assolo teatrale di Cocteau che è stato cavallo di battaglia di grandi attrici, ed [illegible] stato usato anche nell'opera con musica [illegible] Poulenc. Fu già utilizzato dallo stesso Petit per la moglie Zizi Jeanmaire e [illegible] nostra Luciana Savignano alla Scala. Ma [illegible] quei casi c'era l'ausilio di attrici (alla Scala Mariangela Melato); questa volta sarà la stessa Ferri [illegible] realizzare la parte recitata. Per questa [illegible] la ballerina milanese si è preparata [illegible] lungo studiando recitazione [illegible] Linda Stix, insegnante del Piccolo Teatro. In una scena spoglia con [illegible] paravento che lo stesso Cocteau disegnò per Petit, Alessandra affronterà il famoso monologo che fu recitato da grandi attrici [illegible] Anna Magnani e Ingrid Bergman. Naturamente ci sarà anche la parte danzata, anche se non si tratterà propriamente di [illegible] balletto, ma piuttosto del tentativo di «dare espressione al personaggio attraverso il movimento», come ha detto l'autore l'altro giorno presentando lo spettacolo. In pantaloni e maglione nero la Ferri non resterà dunque immobile al telefono, magari sdraiata su un divano, come avviene di solito nelle versioni teatrali, [illegible] visualizzerà [illegible] disperato addio all'amante attraverso il filo telefonico. Alessandra si dimostra fiduciosa del [illegible] nuovo impegno, dichiarando di [illegible] sempre posto attenzione particolare nei confronti della recitazione [illegible] tutti i balletti interpretati finora.

Il balletto fu definito «esistenzialista» immerso nel clima della Parigi del dopoguerra con Sartre e la Gréco come numi tutelari

La [illegible] dedicata da Petit a Cocteau verrà aperta con una «improvvisazione» ispirata al film «Le sang d'un poète», considerato un'opera surrealista fin dalla [illegible] apparizione nel 1931.

Questa settimana milanese è particolarmente ricca di eventi collegati con la danza e con il balletto. Proprio ieri si è avuta la presentazione della mostra «Arabesque» dedicata a cento anni di balletto russo, con la presenza di Maja Plissetskaia che ha ricevuto il Premio Porselli «Una vita per la danza». Domani [illegible] alla Scala secondo spettacolo [illegible] balletto della stagione con «La bella addormentata» di Ciaikovskij nella coreografia di Rudolf Nureyev. E' il secondo balletto dedicato a Ciaikovskij nell'allestimento di Nureyev che va in scena in questa stagione. Sono dieci recite in programma fino al 19 febbraio [illegible] naturalmente vedranno alternarsi vari [illegible] anche con artisti ospiti di varia provenienza.

Domani sera tornerà Viviana Durante, stella italiana del [illegible]oyal Ballet di Londra, che ha già impersonato Aurora in autunno per il nuovo allestimento di questo balletto [illegible] la sontuosa messinscena di Franca Squarciapino. Accanto a lei sarà l'etoile dell'Opéra di Parigi Manuel Legris. Dal 27 gennaio subentrerà una [illegible] copia, costituita dalla prima ballerina della Scala Isabel Seabra affiancata dal divo argentino Maximiliano Guerra; i due torneran[illegible] poi anche in altre recite in febbraio. Il 28 gennaio in scena [illegible] l'altra prima ballerina scaligera Anita Magyari con il russo residente in Italia Andrei Fedotov. Quest'ultimo, in alcune recite, sarà anche [illegible] di Elisabetta Armiato.

Alla Scala intanto [illegible] sta preparando anche per la prima rappresentazione italiana de «L'histoire de Manon», balletto di Kenneth Mac Millan su mu[illegible] di Massenet che andrà in scena fra un paio di mesi. Ne sarà protagonista proprio Alessandra Ferri che lo ha già danzato al Covent Garden [illegible] Londra.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 20 **L'angelo di fuoco**, musica di Sergej Prokofiev. Direttore d'orchestra Riccardo Chailly, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia di Giancarlo Cobelli.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 20,30 Sala Grande «I concerti di Milano» dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Dirige il maestro Uriel Segal; [illegible] Geringas violoncello.

Arsenale — v. C. Correnti 11, [illegible]. 837.58.98 — Ore 21,15 Compagnia Comteatro presenta: **Architruc (Arcicoso)** di R. Pinget, con M. Ficarazzo e A. Cartucci, regia di C. [illegible]

Carcano — c. di Porta Romana [illegible], Tel. 5518.13.77 — Ore 21 [illegible] «Milano Festival» Rassegna Internazionale di Danza The Parsons Dance Company, coreografie David Parsons.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — Ore 9,30 per la Scuola Tartufe di Molière, regia C. Nicod in lingua originale francese e ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il purè?**

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — RIPOSO

Della 14ª — v. Oglio 12, [illegible]. 539.81.28 — Ore 21 CRT presenta: **Moro e il suo boia** commedia di R. Gabrielli, regia Maurizio Paroni Da Castro.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — Ore 21 **Lettera allo sposo** di B. Strauss. Regia B. Montefusco con Laura Lattuada.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Società per attori e Cooperativa Argot presentano: **Bruciati** scritto e diretto da A. Longoni, con Amanda Sandrelli e Elas [illegible] Rey.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — RIPOSO

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45 — Ore 21 Katia Beni in: **Storia d'arzalla** di A. Benvenuti e [illegible] Beni, regia Alessandro Benvenuti.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.

Nazion[illegible] — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — Ore 15,30 (per [illegible] scuole). Ore 21 **Interrogatorio [illegible] contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro, regia Egisto Marcucci.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. [illegible] — Ore 21 Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in: **In principio [illegible] il trio.**

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. [illegible] — Ore 21 Compagnia teatrale Lavori in corso in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia A. Graziolì.

Out-off — v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82 — Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo T[illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 Le meraviglie d'Italia: **Compleanno**. Recital di Enzo Moscato, preceduto da una conversazione dell'autore con G. Raboni.

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 20,30 **Soirée Jean Cocteau/Roland Petit**, Alessandra Ferri danza «La voix humaine» e «[illegible] jeune homme et la mort» coreografie R. Petit, musiche Poulenc e Bach.

San [illegible] — c. Venezia 2, [illegible]. 7600.29.85 — Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in: **L'aide memoire** di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.57 — Ore 21 Lino Banfi in: **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi [illegible] Panon, [illegible] e coreografie Gino Landi.

Tdl [illegible] — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 Teatri Uniti [illegible]: **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di M. Martone, con L. Alfocca, R. Carpentieri, [illegible] Francesco, M. Lanzetta, R. Palminiello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo.

Tdl P.ta Romana — c. [illegible] Porta Romana [illegible], Tel. 5831.58.98 — Ore 20,45 [illegible] Teatro presenta: **La [illegible] in fondo al mare** di Marina Confalone, regia Giampiero Solari, con M. Confalone, M. Venturiello e G. Palladino.

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80 — RIPOSO

Teatro [illegible] Erbe — v. Mercato 3, Tel. 8646.48.68 — RIPOSO

Teatro del [illegible] — v. S. Elembardo 2, Tel. 256.23.18 — RIPOSO

Teatro [illegible] — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60 — Ore 9,30 **La freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 657.08.66 — RIPOSO

Teatrino d. Pupi — v. Saltala 27, Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86 — RIPOSO

[illegible] — v. Bolivia 17, Tel. 8951.54.89 — RIPOSO

[illegible]atro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03 — RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — RIPOSO

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4363. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Pongo, dalla rassegna «Riso rosa» progetti sulla comicità delle donne a cura di D. Rossi questa sera M. Rossi. Al pianoforte V. Mancino, il cantautore V. Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8265. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. [illegible]. 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music Match.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Programma non pervenuto.

[illegible] CABARET, via dei Mi[illegible], 45/3. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Gran Cabaret con G. Bosetti, L. Manera, C. Perosino, A. Scherolli.

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio [illegible] 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 The Bridge Quartet/Jazz fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e [illegible] Isola. Striptease maschile e femminile.

[illegible] DISCO [illegible] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles [illegible]. Telefono 5521.0805. Ore 21,30 «Free [illegible]».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Come voce... linea diretta con musica dal vivo e discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 G. Tringali quintet/ Latin jazz.

[illegible]AM, via Pozzotti 52. Telefono 0950.1007. Ore 22 Anna Bakja Trio.

TEATRINO, largo C. dai Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore [illegible],30; 23,30 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gian Piero Perone in **Frequenze folli** e Fausto Belardinello in **Follo! (Se proprio devi).**

[illegible] TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Caña cubana. Serata di balli e musiche latinoamericane a cura del ballerino cubano Johnny Perez.

«A Sud di nessun Nord»

Una [illegible] di musica contro il razzismo

MILANO. Ieri sera è passata per Milano la carovana di uno dei tanti festival musicali di musica «alternativa» che stanno girando per l'Italia in questo momento. [illegible] nome [illegible] questo progetto chiamato «A Sud di nessun Nord» già da solo spiega in poche parole l'iniziativa antirazzista di questo gruppo di musicisti che hanno deciso di mettersi insieme per diffondere con la loro arte un messaggio contro le divisioni e le diffidenze tra i giovani nati a diverse latitudini.

Partita da Roma [illegible] 12 gennaio, la carovana [illegible] passata per Salerno e Catania e il 22 sarà a Firenze all'Auditorium Flog dove si svolgerà la serata finale, attesissima da tutti gli gli appassionati di Rap e dintorni, già da tempo allertati da riviste specializzate [illegible] dal «tam [illegible]» attraverso i vari centri sociali sparsi per la penisola.

Nel cast artistico ci [illegible] i Casino Royale, Gaudi & W.D.X. Bad, i Bisca, i 99 Posse, i Gang, gli Almo Megretta, i Kunsertu e Sergio Messina. Pur non potendo partecipare alla manifestazione hanno dato la loro ade[illegible] per così dire «ideale» formazioni come i Pitura Freska, i Mau Mau, Africa Unite, gli A.F.A. e Al Darawish.

In ogni città i concerti [illegible] avuto inizio dalle ore 21,00 [illegible] voglia di suonare di questi ensamble c'è voluto poco per scaldare l'atmosfera. A Mi[illegible] lo spettacolo è stato veramente travolgente, ed il pubblico era entusiasta, ma d'altronde c'era da attendersolo, data la risonanza, fra i seguaci del genere, dei nomi in cartellone.

«Ci voleva [illegible] festival così - ci ha detto un ragazzo del pubblico - per tutta una serie di motivi, non ultimo quello di permettere a tutti di poter vedere dal vivo gruppi che difficilmente si allontanano troppo dalla loro [illegible] d'origine. Mi riferisco ad esempio ai 99 Posse, [illegible] veramente bravi, ma io, che sono di Milano [illegible] potevo certo permettermi [illegible] andare fi[illegible] a Napoli per vederli in concerto. Ora son venuti loro qua e devo dire che [illegible] proprio bravi come me li aspettavo. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 19,40/22,20, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, Ingr.
Il ... di ... — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. ... attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr.
Il figlio ... Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. **Comm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
...'s way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ariston — ... Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
...sonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Pic... Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr.
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35'

...(Woody Allen) — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr.
...a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — ... intellettuali newyorkesi, ... d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin — v.le Montenero ..., Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Caro ... — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. B... (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. L. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2160, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr.
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18..., Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,45/17,10/19,50/22,30, Ingr.
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma ... gli chiede l'ultimo favore ... da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

... — p.le Lodi 39, Tel. ..., Ore 16,30/19,30/22,30, Ingr.
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

... — v. Manzoni 40, Tel. ..., Or.: 21
Serata ad ...

... — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro... personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon — ... del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel ...erto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr.
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa ...) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure. ... rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Se... chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati ... cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35'

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
... in ... Muppet — ... M. ..., prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di ... «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h ...' **Comm.**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr.
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, ... super contesse e fidanzati accecati dalla gel... N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino sofferto, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. ... 1h 58'

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,25/ 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr.
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. **Cart.**

Odeon 5 Sala ... — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. ..., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della ... — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

President — L.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124. Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — ... lo di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3142. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada ... le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847
The baby of Mâcon. Ore 15,00/17,50. Ingr. L. 10.000
Serata ad inviti **Posse la vendetta di Jessie Lee.** Ore 21,30

ODEON - SALA 1

Quella famiglia un po' pazza

Secondo appuntamento con Anjelica Huston e Raul Julia in «La famiglia Addams 2». Stavolta è la nascita del terzo figlio Addams a complicare la vita del lugubre e tenerissimo nucleo familiare

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto ... 6000. Or.: 18; 20,40; 22,30. **Film blu - Libertà.** B. Regent. Regia K. Kieslowski.
... 1 via Torino 30, telef. 74.828. L. ... Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina.** G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi.
CENTRALE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** Regia K. Loach
DE AMICIS via ... 15, tel. ... L. 5000 - ... Rassegna: **David Cronenberg, il cinema sotto la pelle,** ore 18-22 **Scanners,** di D. Cronenberg, ore 20 **Rabid** di D. Cronenberg.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale **... rumore per nulla (Much ado ... nothing),** di K. Branagh con K. Branagh, E. Thompson.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 6000. Ore 21 **Au nom du Christ,** di R. G. M'Bala.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, ... .0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato.** Regia A. Arau.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. con tessera. Ore 21 Cineforum **Morte di un matematico napoletano,** di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **Le ballet mécanique** di F. Léger - **Gioco di capelli** di Hans Richter - **L'étoile de mer** di Man Ray - **Le mystère du Château de Dé.**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visita anali a domicilio e Stallone superdotato offresi... per femmine bestiale.**
AMBRA v. Cittumno ang. v.le Padova. tel. 2582.2510. L. 10.000. Ap. 14,30. **A buchi pieni e Affamate di caldo sesso.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Aula 59. Lezioni di sesso e Professionista super p...**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Hard 2000.**
... v.le Montenero 65. L. 10.000. ... **aquila di lusso e Caldo cuolo nero.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. ... **I piaceri scatenati di Rambo.**
... v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Lingua di velluto e Fantastiche cure sconvolgenti.**
CIELO v. Pramuda 40. L. 12.000. Ap. ... **Avventure extra coniugali.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Ev... ...sky il porno motociclista.**
... F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Fantastica Moana super vogliosa ...**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Bocche infuocate di piacere.**
... v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Erotic sensual love.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Camera con servizio orale e Roma bestial luxury.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **La casa ...**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Africa anal.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Eva Orlowsky la maesala in calore e Donne e animali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Sogni bestialmente osceni e Vizi di gruppo delle ragazze di alta borghesia**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il super trans il passero e gli uccelli e Vizi bestiali di giovani mogli.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
[illegible] — **Notiziario** (r)
23,15 **Vendite commerciali**
1 **Mannix**, [illegible]

Video 3 T.C.I.

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Montagne del mondo**
15,45 [illegible] **al cinema**
16 — **Commerciale**
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **I bon bon magici di Lilli**, cartoni
20,15 **Tiggi qui tiggi là**
20,30 **Carosello Mediterraneo**
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Tiggi qui tiggi là**
23,15 **Bertolazzi investigatore**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Lady Barbara**, rubrica
1,30 **Giorni violenti**, telefilm

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,20 **TGS studio**, rubrica
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
18,40 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,30 **Notiziario**
22,45 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,15 **Mehraban**, rubrica
0,10 **TGS studio** (r)
0,50 **Notiziario** (r)
1,15 **I giustizieri del West**, film

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, [illegible]
15,15 **I 33 giri di Supersix**, musicale
17,05 **Prima pagina**, [illegible]
17,40 **Cartoni ani**[illegible]
18,05 **Tgg spec**[illegible]
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Il calabrone verde**, telefilm
22,30 **Occulto con...**
[illegible] **Vizi privati... Pubbliche visioni**
0,30 **Prima pagina**, notiziario
1,30 **Occulto** [illegible]...

Italia 1

14 — **Studio aperto**, notizie
14,20 **Luogo comune**, attualità
14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,14 **Agli ordini papà**, telefilm
17,50 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di** [illegible] **Air**, telefilm
19,[illegible] **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, [illegible]
[illegible] — **Karaoke**, show
20,35 **Beverly Hills, 90210**, serial
22,40 **Yogurt**, show
0,20 **Italia Uno no stop**

Teleacras [illegible]

14,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Mannix**, telefilm
19,15 **Speciale motomondiale**
19,45 **Tuttofuoristrada**, rubrica [illegible] lori
20,10 **Vg sera**
20,40 [illegible] **predator**, film
22,30 **Vg sera**
23 — **Volley League**, pallavolo

Tele+3

15 — **English tv**, inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digit**, inglese per bambini
17 — **+3 news**
17,05 **Un garibaldino al convento**, film
18,45 **Art Ache II - Magritte**, monografie
20,30 **Un garibaldino al convento**, film
22 — **I Maya del Belize**, documentario
22,30 **Concerti di musica classica**

TRM Odeon

14 **Mediterraneo notizie**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 **Sister Kate**, telefilm
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Crime Story**, sceneggiato
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,45 **Strike**, bowling
0,15 [illegible]

TeleScirocco

[illegible] — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
19,30 **TSI**, telegiornale
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23 — **Sette domande a...**, rubrica

Canale 21 Palermo

13,30 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
14,45 **Bianco e nero**, rotocalco
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,45 **Superbook**, cartoni
18,25 **Manila**, [illegible]
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,10 **Viaggio ad Oriente**, documentario
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 [illegible] **grande conquista**, film
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
[illegible] **Ufo Project**, telefilm
2 — **Tigi 21 telegiornale**

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Soltanto Pecos può farcela ad arrivare al tesoro

«Pecos è qui: prega e muori», in onda alle 20,30, diretto da Maurizio Lucidi, [illegible] Robert Woods (foto), Luciana Gilli. Un vecchio superstite della strage di un paese m[illegible]cano operata dal bandito [illegible] Supremo, affida a tre suonatori girovaghi le indicazioni per accedere al tesoro di Montezuma. I tre si rivolgono al pistolero Pecos

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cart**[illegible] **animati**
20,25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in curva B**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Napoli...** [illegible] **camorra** [illegible] **la città risponde**, film
1,05 **Mercanti di guerra**, film

Canale 5

15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **È tutto Disney**, [illegible]
[illegible] **Bim** [illegible] **bam**, cartoni
17,58 **Tg 5 flash**
18,02 **OK! Il prezzo è giusto**, quiz
19 **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
[illegible] **Striscia la notizia**, [illegible]
[illegible] **Scuola di polizia III: tutto da rifare**, film
22,20 **Casa Vianello**, [illegible]
23,50 **Maurizio Costanzo show**
— **Tg 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Sceneggiato**
[illegible] — **Bazar**
18 — **Campane a festa**, rubrica
19 — **Spazio** [illegible]**icoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Febbre d'estate**, film
23 — **Videogiornale**
24 — **La lampada di Aladino**, sexy
1 — **Telefilm**

Telespazio [illegible]

14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
19 — **Spazio** [illegible]
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
23,45 **Filo diretto** (r)
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna non stop**

Telejonica

14,15 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Al bar dello sport**, rubrica
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Divieto di siesta**
24 — **Night and...**
— **Film**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Bollettino della** [illegible]
21 — **Diagnosi**, medicina
22 — **Ghiaccioneve**, rubri[illegible]
[illegible] **Cinquestelle news**
23,05 **Orientamenti**, rubrica
23,30 **4° comandamento**, telefilm
0,25 **Pearl**, telefilm
1,10 **Il misterioso caso del dott. Mill**, telefilm

LE TV PRIVATE

Canale [illegible]

14,10 **Canale 46 news**
14,40 **Redazionali**
— **Canale 46 news**
17 — **Oroscopo**
17,30 **Redazionali**
— **Canale** [illegible]
20,40 **Momento magico**
22 — **Canale 46 news**
22,40 **Occulto con...**
23 — **Redazionali**
23,50 **Daktary**, telefilm
0,30 **Canale 46 news**
1,30 **Daktary**, telefilm
2,35 **Oroscopo**

Telerent

13,30 **Febbre da cavallo**
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per** [illegible]
19 — **Telerent** [illegible]
19,30 **Amandoti**, [illegible]
20,25 **La ricetta**, [illegible]
20,30 [illegible] **predator**, film
22,30 **Telerent attu**[illegible]
23 — **Switch**, telefilm
[illegible] — **Benson**, telefilm
[illegible],30 **Panna montata**, varietà
1 — **Telerent attualità**
1,30 **Cartellino rosso**
2 — **Film**

TG Sicilia

[illegible] — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in** [illegible] telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 [illegible] **animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, sexy rubrica
23 — **I giustizieri** [illegible] **West**, film

[illegible]

14 — **TMC informa**
14,05 **Sport: Pattinaggio artistico**
17 — **Tappeto volante**
18,30 **Sale, pepe e fantasia**
18,45 **Sorrisi e cartoni**
19,25 **Atmosfera**, meteo
19,30 **Tg 7**, notizie
20 — **Domino ore otto**
20,25 **TMC informa - Tg flash**
20,30 **Sport: Pattinaggio** [illegible]
22,30 **Tg 7**, notizie
23 — **Sport:** [illegible]
0,45 **Professione mamma**, film
2,35 **Cnn**, collegamento in diretta

T.R.M.

15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 [illegible] **Kate**, situation comedy
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del gi**[illegible]
17,30 [illegible] **no**[illegible]
19 — **Spazio regionale**
[illegible] [illegible] **Story**, sceneggiato
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, show

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior tv**
18,10 **Nature Match**, documentario
20,[illegible] **Servizi speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**

[illegible] Calabria

15,15 [illegible] **Kate**, telefilm
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di** [illegible] **nostra**, rubrica
19 — **Notiziario** [illegible]
20,30 **Crime** [illegible] sceneggiato
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 [illegible] **regione**, rubrica

Teleregione

14,40 **Vendite commerciali**
[illegible] **Tuttocasa**, rubrica
17,20 **Custer**, telefilm
18,20 **Flash cinema**
19,25 **Vedo Tre** [illegible] **più di una regione**
19,50 **Tuttocronaca** [illegible]
20,15 **Tuttocasa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **Professione giustiziere**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti**

Antenna Sicilia

14,30 **Sicilissimo**
15 — **Telenovela**
16 — **Proposte co**[illegible]
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telenovela
19 — **Proposte** [illegible]
19,30 **Telenovela**
20,30 **Diagnosi**, medicina
22 — [illegible]**e**, rubrica
22,30 **Sicilisera**
23 — **La taverna dei 7 peccati**, film
24 — **Sicilianotte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO ▪ PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Travunquario» nel western **Tra ▪ un quarto ▪ fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi.

[illegible] **TEATRO AL** [illegible]**O:** Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 38, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa [illegible]. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe ▪ Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] **O. RAG**[illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible] **TEATRO** [illegible] Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. [illegible].

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carlo Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno primo.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] **INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta [illegible] Libero e dell'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per [illegible] gnanti ed operatori ▪ settore, ▪ 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via ▪ Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, O. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Travunquario. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 563451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di ▪ ▪ Gino Carista e Felice Calò. Un pianto.. di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio,** cabaret ▪ Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avla.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 ▪ luso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dei Solisti di Zagabria con Felix Ayo, Carlo Morena, Vanja Mazuran; musiche di Bach. Domenica 23 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni, tel. (090) 710.929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Spettacolo di balletto con la **Compagnia Philippe Genty.** Mercoledì 19 gennaio ore 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni ▪. 342.020.

ASSOCIAZIONI MUS[illegible]**I RIUNITE:** Spettacolo di balletto con la Compagnia **l'Ensemble.** Roberto Solci e gli Swingle Singers; coreografia di Micha ▪ Hoecke. Lunedì 24 gennaio ore 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI MESSINA: Spettacolo di balletto con la Compagnia **l'Ensemble.** Roberto Solci e gli Swingle Singers; coreografia ▪ Micha van Hoecke. Sabato 22 e domenica 23 gennaio ore 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

PROSA

ENTE TEATRO ▪ MESSINA: La ▪ **te e la fanciulla** di Ariel Dorfman. Con Giancarlo Sbragia e ▪ Gravina; regia di Giancarlo Sbragia. Dal 26 al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible] **BELLINI:** Ente Autonomo Regionale. Opera e Balletto 1993-94; **I Puritani** di V. Bellini ▪ L. Alberti, L. Rizzi, S. Fraichella, G. Pasquetto, F. E. D'Artegna, F. Federici, A. Marcanò. Direttore: R. Saccani, Regia: I. Nunziata, Scene: G. Cristini Malatesta, Costumi: E. Carvani. Allestimento scenico del Teatro Bellini. Complessi artistici e tecnici dell'E.A.R. Teatro Bellini. Turno D, martedì ▪ gennaio ore 17,30 Turno R; giovedì 20 gennaio ▪ 17,30 Turno S; Domenica 23 gennaio ▪ 17,30 Turno C.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le ▪ dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sella Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: ▪ tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
La famiglia Addams ▪ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams ▪ travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 08' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 10/20,45/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — v. Ibla 6, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sciarà — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 156, Tel. 716.289, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.248, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica ▪ vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 326.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,20, Ing. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.193 Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 626.16.68, Or.: 17 18,45/20,30 English Film Club, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una ▪ lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, ▪.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.▪
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Gamaldi (Italia '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ▪ — di B. Bertolucci, ▪ K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero ▪ imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare ▪ principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.56.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in o▪ un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h ▪' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima ▪ passare a m▪ vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra ▪ generi impossibili, ▪ ghato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
▪ Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.293. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. LaPaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «moderno» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Rouge ▪ ▪ — p. Verdi 82, Tel. 507.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. ▪
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. ▪ V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Duemila
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un ▪ ▪ imparerà ▪ storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

L[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **▪mico**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — ▪ 61.122
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vasquez — Tel. 36.823
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Verga — Tel. 68.042
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. . N. V. 2h 20'

[illegible]

[illegible] — v. ▪, Tel. 639.780
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Ariston
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La famiglia Addams ▪ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di ▪ Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
▪ mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e ▪ criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: ▪
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le ▪ dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — v.le Sonzo 16, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Fantozzi in P▪ — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito ▪ ▪ anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora — v. S. Caterina ▪, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. ▪ (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, ▪, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il figlio ▪ Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 180
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mameli 8/B, Tel. 940.308. Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Italia — v. Garibaldi 9, Tel. 943.164 Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. [illegible]
Piccolo [illegible] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. [illegible]
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.180, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — *[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[illegible] — p. Insurrezione, Tel. 875.1880, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] lo sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Il figlio della [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano [illegible] e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — v. Manzoni 15, Tel. 24.837, Or.: 21, L. 10.000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

TREVISO

Astra — p. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. [illegible]
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 16,50/19,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224. - Or.: 14,30 17/19,30/22. Vers. or., Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Corso — c. del Popolo 23, Tel. 549.322. Or.: 17/18,45/20.30/22.15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.524. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
TEATRO

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 18,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VENEZIA

[illegible] — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.:, Ingr. 10.000
Stromboli [illegible] R. Rossellini. Or.: 15,30, 19,30. **Johnny Guitar** di N. Ray. Or.: 17,30; 21,30.

Centrale — [illegible] Marco 1659, [illegible]. 522.8201, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] **Thriller**

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gravidanze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — *[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli [illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 890.534. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *[illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7686. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible]cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 15,30/18,15/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664. Or.: 16,45/19,20/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 16,45 19,20/22. Ult. giorno, Ingr. 7000
Piccolo Buddha — *[illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono [illegible] dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in [illegible] un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

VERONA

Astra — v. Oberdan 10, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Ap. ore 15., Ingr. 10.000
Fantozzi in [illegible] — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 590.828, Ap.: 16,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 15; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Teatro

Pindemonte — [illegible], Tel. 913.581. Or.: 15/18/21, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — [illegible] Salvi, Tel. 544.145. Or.: 17/18,45/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della [illegible] Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Italia — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807., Or.: 17/18,40/22.15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] — v. Gorizia, Tel. 543.492, Or.: 15/17.20/19,40/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420., Or.: 17/19,40/22,15, Lire 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Roma — st. da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320., Or.: 17/18,30/20,10/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. [illegible], Ore: 20,45, Ingr. 10.000
[illegible] — *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato [illegible] camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.659, Or.: 17/19,30/22 ult. gior., Ingr. [illegible]
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] Grande — p. Maestri del Lavoro 3, [illegible]. (0434) 520,404, Or.: 20,30
Piccolo [illegible] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Zero - [illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520,404, Or.: 21
Bob Dylan — concert celebration

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22 ult. giorno, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Ap.: 18/20/22 ult. giorno, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — v. Poscolle 8/6, Tel. 504.240., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258, Ap.: 16
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.974, Or.: 20/22
Quattro bravi ragazzi — *di C. Camerini, con M. Placido, M. Chiesto, R. Salerno (Italia '93)* — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 296.035. Or. 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Sala riservata. Domani Carlito's Way

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300., Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Alpe [illegible] Cinema

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 758.158, Or.: 16,30/18,15/20,10/22, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495., Or.: 18,30/19/21,45, Ingr. [illegible]
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300., Or.: 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Alpe Adria Cinema

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'[illegible] e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] **Comm.**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 280.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 15, Tel. 829.002, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.814, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, Or.: 20/22 ult. giorno, Ingr. 10.000
[illegible] in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.284, Or.: 17/19,30/22, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
- [illegible] **TONIOLO** p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Giovedì 27 ore [illegible] **Duo pianoforte - violino E. Bagn[illegible] e G. Carmignola.** Musiche di Mozart, Beethoven, Franck.
- **LA [illegible]** Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.61. 3 febbraio **I [illegible]ti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
- [illegible] San [illegible] 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi [illegible] 20,30 **Il signor Novecento**, di Cerami e Piovani [illegible] Lello Arena.
- [illegible] Mestre via Bruno 19, telefono [illegible] 989.879.
- **FONDAMENTA NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
- **[illegible]RO CORSO** cor[illegible] [illegible] Popolo 30, telefono 972.615. Lunedì 24 ore [illegible] **[illegible] vedova allegra** di F. Lehar.
- [illegible] **PASINI** Margher[illegible] telefono 041-932421. 21-23 gen[illegible]io ore 20,45 **Per il mio disincanto**, regia di A. Varvara.

[illegible]
- **TEATRO [illegible]** X 21 febbraio ore 21 trio Tim [illegible] **in concerto.**
- **TEATRO [illegible]** telefono 049/8755773. Sabato [illegible] ore 21 **Il [illegible] locandiera** di A. Durante.
- **TEA[illegible] VERDI** 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e [illegible]**, di Marivaux. Regia [illegible] M. [illegible].
- **TEATRO LATERALE** Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. [illegible].
- [illegible] 049-[illegible] Oggi ore 21 c[illegible] dell'**Orchestra da Camera** [illegible] e [illegible] **Veneto**, dirige E. Harrel.

[illegible]
- **SOCIALE** piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 [illegible] **Il teatro canzone** di G. [illegible].

TREVISO
- **COMUNALE** corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 26 gennaio ore 20,45 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Lionello ed E. Blanc.
- [illegible] via Venier. Sabato 22 ore 21 **I Bisnonni** di A. Duran[illegible].
- **TEATRO EDISON** viale XX Settem[illegible] 13, telefono (0422) 542.330. Mercoledì [illegible] ore 21 **Il [illegible] campanelli** di Lombardo [illegible] e Ranzato.

[illegible]
- **LA PICCIONA[illegible]** via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
- **OLIMPICO** piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
- [illegible] **ASTRA** telefono (0444) 521.711. 23 gennaio ore 21 **Salone Meraviglia** con A. Albanese e S. Bicocchi.
- **AUDITORIUM [illegible]** via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921.548. Giovedì 28 ore [illegible] **Concerto dell'Orchestra [illegible] Camera di Padova e del Veneto.** Musiche [illegible] Mozart, Haydn, Villa Lobos.
- [illegible] via Filippini 5, tel. 0444/321909. Lunedì 24 [illegible] 21 **Il [illegible] a sonagli** di L. Pirandello.

BELLUNO
- **TEATRO COMUNALE** [illegible] gennaio [illegible] 21 **Mogli, figli e amanti**, [illegible] Alberto [illegible]lo, Erica Blanc.
- [illegible] tel. 0437-941746. Venerdì [illegible] 21 **V. Mamikonian** [illegible] pianoforte, musiche di Schubert e Chopin.

[illegible]
- [illegible] **LABORATORIO** piazza Fontanella, telefono 045/91326. Sabato 22 [illegible] 21 **Sogni Pirandellia[illegible]**.
- [illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.
- **NUOVO** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Il maggiore Barbara** [illegible] G.B. Shaw con G. Tedeschi.
- [illegible]RD S. [illegible] Domenica 23 ore 16,30 **I pirati della laguna** di P. Costalunga.

TRIESTE
- [illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Lunedì [illegible] ore 20,30 **Quartetto Petersen** in concerto, musiche di Haydn, Beethoven. 25 gennaio ore 20,30: **L'ispettore [illegible]le**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
- **VERDI** Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
- **LA CONTRADA** via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. 22 gennaio ore 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.
- **AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA.** 28 gennaio ore 18 **Recital di Daniel Sumegi.**
- **MIELA** p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Rais in concerto.**

GORIZIA
- **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** tel. (0481) 790470. Mercoledì 26 ore 20,30 **Roberto Cominati al pianoforte**, musiche di Chopin, Debussy, Ravel.

PORDENONE
- **AUDITORIUM CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Lettera a una figlia** di A. Wesker con O. Vanoni.
- [illegible] **CULTURALE A. [illegible]** Cordenons, tel. (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo** di W. Somerset M[illegible]gham, regia di M. Morini.

[illegible]
- **TEATRO [illegible]** (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o [illegible].879. Oggi [illegible] 20,45 **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con C. Giuffrè, regia [illegible]. Patroni Griffi.

TRENTO
- **AUDITORIUM SANTA [illegible]** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817. Sabato 22 ore 20,45 **Quar[illegible]o Ba[illegible] [illegible]** concerto. Martedì [illegible] 21 [illegible] **Vecchioni** in concerto.

[illegible]
- [illegible] Galleria Telser, tel. (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
- **[illegible]AUS DER KULTUR** 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Oggi e domani, ore 21, Vito, A. Albanese e T. Ruggeri in **Salone Meraviglie**. Anteprima 24/1, ore 21, A. Cenci in **Gli alibi del cuore** di F. Marachi, regia M. Monolini. 26-29/1, rassegna «Danza», Mummenschanz in **Mummenschanz parade**

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 e domenica. **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra Teatro Comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. [illegible]. Foyer, il mercoledì concerti break [illegible] 13,15. Strumentisti Teatro Comunale
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti. Regia di Luigi Squarzina.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** Da domani a domenica, ore 21, **Il mio Mishima**, di E. Caccia. 25-30/1 **La misteriosa scomparsa di W.**, di S. Benni, con A. Finocchiaro.
TEATRO DEHON. Ore 21, fino a domenica, **La notte di Nellie Toole** con A. Mezzamauro.
TEATRO SALA EUROPA. [illegible] a domenica, spettacolo [illegible] **Oba**.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. 23-26/1, Progetto **Pasolini: Idee perdute?**, interventi, memorie, immagini
[illegible] **TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO** via s. Vitale 63, t. 232.260. Fino a domani, ore 10, **Il libro della giungla**. Sab. ore 16 e dom. ore 15,30, **Giacomo e i fagioli magici**
MULTISALA. 26 genn. concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo. 4 febb. concerto M. Petrucciani, 25 febb. concerto D. Liebman.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Ore 21, **Verso le nuove terre**: concerto con Sing Sing Rhythm, Popoli-Dal Pane Ensemble, Lamine Conte, Babacar Korala e duo Pagnozzi-Puglisi. Rassegna **Cristalli jazz**: 14/2 D. Liebman, 4/3 E. Rava, 15/4 K. Wheeler e Orchestra Olp.
CANTINA BENTIVOGLIO Dal mart. alla domen., intrattenimento jazz. 26-27/1 concerto Mal Waldron

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, la Banda Osiris in **Opera Omnia Il ritorno di Butterfly**.

CALDERARA [illegible]
TEATRO RENO. Sabato, ore 21, **La panchina**, con E. Haber e M. Amelia Monti. 29/1, **L'assassino**, [illegible] M. Serra, [illegible] Ruggeri

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE 28-29/1. Banda [illegible] in **Opera Omnia Il ritorno di Butterfly**. 2/2-3/3 **Salone Meraviglie** con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.
[illegible] **PALASPORT.** 30 gennaio **Sanremo in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Rat.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 27 gennaio, **L'assassino**, di Michele Serra, con i Gemelli Ruggeri.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 21, **La panchina** con A. Haber e M. A. Monti [illegible]. **Magoni (e forse miracoli)** con Lella Costa.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 28/1, ore 20,45, **Un gran pezzo d'uomo**, con M. Ferrini/E. Coriendoli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani [illegible] 20,30, **The Chamber orchestra of Europa**, dir. C. Abbado, solista D. Garrett.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **I rusteghi** di Goldoni, regia Massimo Castri.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a sabato, ore 21, **Magoni [illegible] forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani concerto Area. 28/1 concerto **Manuela Dia**. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 25-30/1, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e L. Daniell, regia G. Patroni Griffi

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 30 gen., **L'assassino**, di M. Serra, [illegible] I Gemelli Ruggeri

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 29-30 gen., **Mogli, figli e amanti**, con A. Uonolo e E. Blanc. [illegible], **Vuoti a rendere**, con V. Valeri e P. Ferrari

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Ore 20,00 concerto **Amadeus Chamber Orchestra**, dir. A. Duczmal, music. di Boccherini, Mendelssohn e Kilar. 25-29/1, ore 20,30, stagione balletto. I Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.
STORCHI. 22-25/1, **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Ore 21, **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, con P. Ferrari e V. Valeri.

NONANTOLA
VOX. Ore 22 concerto **Timoria**. Domenica concerto **Nine below zero**.

[illegible]
TEATRO [illegible] Spazio Bignardi, fino a [illegible]nica, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, fino a dom., **Peter tra il qua e il là**, una produzi[illegible] Gioco di Vita, regia F. Moracchi. [illegible] sabato ore 10,30 e 21), **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia L. Guintavalle e B. Stori, con P. Cecchi, C. Gusin e M. Rinaldi.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE 26-28/1, ore 21, 29-31, ore 15,30, **Il campiello** [illegible] Goldoni, con [illegible] Deflori, V. Fortunato e G. Lazzarini, Regia Giorgio Strehler.
POLITEAMA. 31/1 [illegible] **R. Vecchioni.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 26-30/1, **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux, con Alarico Salaroli, regia Massimo Castri.
TEATRO ASTORIA. 28/1, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello.
[illegible]**EATRO MARIANI.** Museo collezione marionette Monticelli. 29/1, ore [illegible], **La mirabilante istoria di Fagiolino, da servo Ciabattino a grande eroe del teatrino**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI Fino a sabato, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, [illegible].

[illegible] **DI S. MA[illegible]**
TEATRO NUOVO. 27/1, ore 21 I Mummenschanz in **Mummenschanz Parade**.

[illegible]
[illegible]**RO TURISMO.** Rass. T. e musiche: 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bolini di Napoli, 11/2 concerto **P.** [illegible]

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. 28 gennaio, [illegible] di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. 25/1 ore 21 **Sogno [illegible] una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. 27/1, Giobbe Covatta in **Aria condizionata**

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Domenica, ore 16, Gli Album di Marco Paolini n. 1, **Adriatico**, Laboratorio Teatro Settimo

BOLOGNA

[illegible]
v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30; [illegible] 16/22,30
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' — Thriller

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30; fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Apollo
v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità, prezzo ridotto
[illegible] cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15, 16,50/18,40/20,30/22,30
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way ☎ — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18/22,30; fest. 14,30/22,30;
L'ombra del lupo

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. [illegible], Agis
Mr. Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol 2
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 15,30, 22,30, fest. 14,45/22,30. Rid. Agis
Senti chi parla adesso! ☎ — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible]. Agis
Anni '90 parte II — di [illegible]. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N. V. 1h 45' — Comico

Castiglione
p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 15, 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15. [illegible] 542.701. Or.: fer. 20; [illegible]; ult. 22,30
[illegible]oni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Embassy
v. Azzogardino 61. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
The innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,20, 17,10/19,50/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Giardino
v. Orlani 3[illegible]. Tel. 343.441. Or.: fer. 19,50/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Imperiale
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17,20/20/22,30; fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30, 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Jolly
v. Marconi [illegible]. [illegible] 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30, 20,30/22,30
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princi[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Manzoni
v. Monari 3. Tel. 228.804. Or.: 15,30/17,15/19, 20,45/22,30
[illegible] famiglia [illegible] ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Marconi
v. Saff 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 2[illegible]; sab. e fest. 14,30/17,10, 19,50/22,30
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Medica Palace
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15/17,30/20/22,30; sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
Piccolo [illegible] ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Metropolitan
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. [illegible]: 15/16,50/18,40/20,00, 22,30
Il figlio [illegible] Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Moderno
v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎ — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] — Thriller

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. Tel. 331.606. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla si[illegible] N. V. 1h 40' — Giallo comico

Nuovo Splendor
v. Nosadella 61. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. [illegible]
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Odeon Sala [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Hocus Pocus ☎ — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' — Commedia

Odeon Sala B
[illegible] Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
[illegible] Butterfly ☎ — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 14,50 Ult. 22,30
Festa in casa Muppet ☎ — [illegible]. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più [illegible] racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Olimpia
Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45, 20,10/22,30
The Innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Perla
v. [illegible] Donato 34. Tel. 2412
RIPOSO. Da giovedì **Jurassic Park**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper ☎ — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — Commedia

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario ☎ — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] — Commedia

Roma d'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30; fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino ☎ — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest 15/22,30
La famiglia Addams 2 ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. [illegible]: 20,30/22,30. Sab. 18,30, 22,30. Fest: 14,30/22,30. Film in lingua originale
The Innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

PARROCCHIALI

Alba
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. [illegible]: 14 ult. spett. [illegible]
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 14; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 372.409. Or.: 15/17,00/20/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]: 14; ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 21
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

CINECLUB

Lumière
v. Pietralata 55/A. [illegible] 523.539
Ore 16 **Una giornata balorda** di M. Bolognini, ore 18 **Le notti bianche** di Luchino Visconti; 20,30/22,30 **L'albero, il sindaco e la mediateca** di E. Rohmer.

LUCI ROSSE

Excel[illegible]
Or.: fer. 16, fest. 15, ult. spett. 22,30. V. M. 18
I desideri bestiali di mia moglie n. 2 — [illegible]. Valentino, Ron Jeremy regia Vienna Rossi. Rid. Agis

Minerva
Or.: ap. ore 15, ult. spett. 22,30. V. M. 18
Sconvolgenti attrazioni sessuali — con Teri Weigle, Alloyn Sterling regia F.J. Lincoln

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Oberdan 1[illegible]. Tel. 22.317. Fer. 20/22,30 fest.: 14,20, 17,10/20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Bogart
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30, Festivo: 14,30, ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Capitol
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20, fest. 14,30/22,30
The Innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Eliseo 1
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
La famiglia Addams 2 ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 05' — Commedia

Eliseo 2
Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Piccolo [illegible] ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Jolly
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ultimo 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un [illegible]stabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Verdi
[illegible] Sostegni 7. Tel. 21.068. Fer. 16,30/18,30/20,30, 22,30. Fest. 14,30/16,30, 18,30/20,30/22,30
[illegible] Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

San Biagio
Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (20/22,30): **Così lontano così vicino**. Sala 2 (ore [illegible]): **Un'anima divisa in due**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T. 83.300. Fer. 20 sab. e fest. 15, ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — [illegible]

Apollo 1
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 ☎ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Apollo 2
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Apollo 3
Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
M Butterfly ☎ — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa ([illegible]-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Diana
Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
[illegible]

Embassy
Corso Porta Po 117. Fer. 20 sab. 16 e fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Hocus Pocus ☎ — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible]
Via Mortara 173. T. [illegible]. Fer. 20/22,30 fest. 15, 17,30/20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Mignon
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori
Via Turchi 8 T. 208.879. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'ombra del lupo

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

S. B[illegible]
Via Tazzoli 11. Or.: 21
RIPOSO

Sala Boldini
Ore 21,00
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria, e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

S. Spirito
Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20/22,30; [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Apollo A
Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30, 20,30/22,30
L'ombra del lupo

Apollo B
Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30, 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston
Via Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 5000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' — Commedia

Astoria
Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20/22,45. Fest.: 15/22,45
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Esperia
Via T. Arquata 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30). sab. spett. nott.
Film per adulti

Sacher
V. Appennino 657. 88.657. Or.: fer. 18,20/20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,30/22,30
Il banchetto di nozze ☎ — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Mazzini
Corso Repubblica 88. Tel. 27.[illegible]. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30, 18,30/20,30/22,30
Aladdin ☎ — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible]
Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] Jones ☎ — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Saffi
Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: fer. 20,30/22,30; [illegible]: 14,30 ult. 22,30
The Innocent ☎ — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Tiffany
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30-22,30
M Butterfly ☎ — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

IMOLA

Astoria
[illegible]: fer. 20,30
Festivo: 15 ult. [illegible]
RIPOSO

Centrale
Via Emilia [illegible]
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
[illegible] 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
[illegible]: fer. 20,15/22,30
sab. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15,30/22,30
[illegible] per [illegible]

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: [illegible]
Fest.: 15,30/ult. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Adriano
Via Selmi
[illegible]. 219.141
[illegible]: 14,30; ult. 22,30
Vietl. minori 18 anni
I tre [illegible] passero
Con Yves Baillet, Pierre Armand regia Luca Damiano

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia [illegible]
[illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10
[illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour 50
Or.: fer.: 21
fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Embassy
Vicolo Albergo 9
Tel. 225.187
Or.: 19,50/22,30. Fest.: 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] 78
[illegible]: 19,45/22,30
fest.: 14,15 ult. 22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102.
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.682. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
TEA[illegible]

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Avidi... Homo Eros

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. e fest.: 16/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 9
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astra
Piazzale Volta 16
Tel. 582.176
Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperime[illegible] felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1
Piazzale Barnieri 1
T. 237.525
Or.: 16,35/18,15/20/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Barnieri 1
Tel. 37.625
Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203,
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.805
Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: le metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

FORLI'

Jazz e blues alla vecchia [illegible]

Riprende [illegible] programmazione alla «Vecchia stazione» di [illegible]rlì. Domani alle ore 22, si riparte con gli Area, il gruppo jazz-rock degli anni '70, che, dopo la scomparsa del cantante Demetrio Stratos, [illegible] stato riformato da Giulio Capiozzo, Ares Tavolazzi e Patrizio Fariselli, già componenti della formazione storica. Il [illegible] gennaio si esibirà Manuela Dia, [illegible] una serata dedicata alla [illegible] d'autore, mentre il 4 febbraio il chitarrista francese Pierre Bensusan (musi[illegible] etnica). In febbraio previsti Rossana Casale che proporrà il suo repertorio più jazzistico; un tributo a Frank Sinatra con il cantante Riccardo Mei, mentre il 18 [illegible] attesa una coppia jazz straordinaria: Lee Konitz sax soprano e Philippe Catherine chitarra, per la prima volta insieme. Il primo, americano, è un mostro sacro, l'altro, grande tecnico dello strumento, vanta molte collaborazioni al fianco [illegible] nomi noti. Poi Vinicio Capossela (foto), [illegible] che privilegia [illegible] swing e il jazz, uniti a testi che ricordano lo stile di Paolo Conte. E ancora, il blues di Roberto Ciotti, e il trio del sassofonista Tim Berne. A marzo saranno in cartellone il flamengo con Maria Elena Villar, Tiziana Ghiglioni con un omaggio a Luigi Ten[illegible] e Billie Holiday, The Big Dawgs Blues Band. La Moon Cin Jazz Orchestra chiuderà la stagione il primo di aprile.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/16,40/18,30
[illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: [illegible],05/20,10 22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Il figlio [illegible] pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
In lingua originale
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 [illegible]

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 36.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Tristo 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. [illegible].681
Or. fer. 21,30. Sab. 19,20/22
Fest. 15/19,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Manno 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
[illegible] 15; ultimo 22,30
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi [illegible]
Tel. 90.795
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Alexander 1
Via M.S. Pietro [illegible]
Tel. 430.864
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli [illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'ar[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Alexander [illegible]
Via M. [illegible] Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 14.30 ult. 22.20
Festa in casa Muppet
di B. Henson, [illegible] M. Caine, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: [illegible] metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» [illegible] ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible]
[illegible] S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 19,40
fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

[illegible]
Via S. [illegible]
Tel. 438.657
Or.: fer. 20
[illegible]. 15 ult. spett. 22,20
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro[illegible] di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. [illegible]
fest. 15 ult. spett. 22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Capitol
Via [illegible] 2
Tel. 74.247. Or. feriale. 20
festivi 15 - [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

D'Al[illegible] 1
Via Em. [illegible] Pietro 17
[illegible]. 439.289
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

D'Al[illegible] 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 43[illegible]
Or.: fer. 19,30
fest. 14,00; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,25
Heimat 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694.
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [illegible] scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Via Em. all'Ospizio 88/b
Tel. 558.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.567
Or.: fer. 20,30/22,30.
fest. 14,30/prefest. 16,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.567
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/prefest. 16,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] **Dramm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — P[illegible] di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
ult. 22,30
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro [illegible]. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. [illegible]: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30
spett. [illegible]
Film per adulti

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible]63, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30/22,30
festivi 14,30
Il [illegible]o di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
[illegible]

Supercinema
Corso [illegible] Augusto 181
Tel 26.[illegible]30
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Piccolo Buddha
[illegible]FONSINE
GULLIVER: Apocalypse now
ARGENTA
[illegible]: [illegible] famiglia [illegible] 2
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per [illegible]
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Il segreto [illegible] vecchio
[illegible] La famiglia Addams 2
[illegible]
ARGENTINA: Belle époque
BORGO [illegible] DI TARO
CRISTALLO: Senza tregua
[illegible] chi parla adesso
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: [illegible]
CORSO: La famiglia Addams 2
[illegible]: riposo
[illegible] 70: Piccolo [illegible]
CASALGRANDE
[illegible] ROMA: Sister Act
[illegible]ASTELLARANO
BELVEDERE: Giovani ribelli
[illegible]ASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Aladdin
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI [illegible]
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: La famiglia [illegible] 2
LAVATOIO: The Innocent
CENTO
[illegible] La famiglia Addams 2
[illegible] riposo
[illegible]ICO
ASTRA: Un mondo perfetto
CODIGORO
ARENA: [illegible] adulti
COPPARO
[illegible] Un [illegible] perfetto
[illegible]
CRISTALLO: Notti selvagge
CREVALCORE
VERDI: Il figlio della Pantera Rosa
FAENZA
EUROPA: Banchetto di nozze
SARTI: America oggi
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Aladdin
FORLIMPOPOLI
VERDI: Jona che visse nella balena
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Aladdin
GRANAROLO
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Boxing Helena
LAGARO
[illegible] riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La famiglia Addams 2
[illegible] B: The Innocent
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Senti chi parla adesso
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia [illegible] 2
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
MEDELANA
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Fantozzi in Paradiso
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Alad[illegible]
PAVULLO
[illegible] riposo
[illegible]
AGOSTINI: [illegible] adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La famiglia Addams 2
KURSAAL: riposo
[illegible]
SMERALDO: Aladdin
PUIANELLO
EDEN: Lolita
REPUBBLICA DI [illegible] MARINO
TURISMO: Sud
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
REVERE
DUCALE: Una bionda tutta d'oro
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
EUROPA: Made in America
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] GIOVANNI IN [illegible]
FANIN: riposo
GIADA: L'amante bilingue
S. ILARIO D'EN[illegible]
[illegible] Il figlio della [illegible]
[illegible] NICOLO' DI ROTTOFRENO
[illegible] JOLLY: La casa degli spiriti
S. [illegible] IN [illegible]
RITZ: Sud
S. PIETRO IN CASALE
[illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
FARINI: Fantozzi [illegible]
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: Non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Un mondo perfetto
SASSUOLO
CARANI: Anni [illegible] parte II
S. FRANCESCO: Come l'acqua per il cioccolato
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Anni '90 parte II
SESTOLA
BELVEDERE: Fantozzi in Paradiso
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
[illegible] riposo
VIDICIATICO
[illegible] riposo
[illegible]
ARISTON: Fantozzi [illegible] Paradiso

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 46
Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Molto [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] molti desiderata e a una dubbia [illegible] che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol
Via Roma [illegible]
Tel. 651.389
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

[illegible] Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
[illegible].: 18,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista [illegible]ambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' **Comico**

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000-6000

[illegible] Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in [illegible] monastero tibetano; [illegible]rerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

NUORO

[illegible]
Via Manzoni 2
Tel. 36.073.
Or.: 18/20. Cinema d'essai
Ingr. con tessera: L. 30.000

Jona che visse [illegible]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5
[illegible].: 281.273
Or.: 17/20/22,30
Lire [illegible]

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
[illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Anni 90 parte II
[illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tas[illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

[illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 238.369.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible] diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita, tra [illegible] lattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
V. d. Pineta 209
[illegible]. 301.378. Or.: 21
Turno C [illegible]
Circuito Teatrale Regionale [illegible]. Stagione di prosa 1993-94. Goigest presenta **Donne [illegible] amore**, con Ombretta Colli, regia di Giorgio Gaber

[illegible]ium
Ex istituto dei ciechi
Viale Fra Ignazio Tel. 42.280
Ore 20,30
[illegible]

Cripta [illegible] Domenico
Via 24 maggio
[illegible]. 490.644. Ore 21
L. 17.000/14.000
RIPOSO

Teatro [illegible]
Via Loru 31
Tel. 306.392
Ore 11. L. 6.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
Ore 21
Lire [illegible]
Rassegna cinematografica: **L'albero, il sindaco e la mediateca**

[illegible] Tenda
Tel. 341.416
Fiera campionaria lato Coni
Ore [illegible] ingresso gratuito
Giovedì rock: **P. M. I.**

Teatro [illegible]
ORISTANO
[illegible]. Parpaglia
Tel. 21.21.91
RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda
Tel. 491.706. [illegible]
L.35/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 18/20,30
OGGI RIPOSO

[illegible]erdi
Via Politeama Tel. 239.479 [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8.000

T.C.S.

Soltanto Pecos può farcela [illegible] al tesoro

«Pecos [illegible] qui: prega e muori», in onda alle 20,30, diretto da Maurizio Lucidi, con Robert Woods (foto), Luciana Gilli. Un vecchio superstite della strage di un paese [illegible] operata dal bandito El Supremo, affida a tre suonatori girovaghi le indicazioni per accedere al tesoro di Montezuma. I tre si rivolgono al pistolero Pecos

IL [illegible]

Teatro

Ombretta Colli anche stasera sul palcoscenico dell'Alfieri, [illegible] Cagliari, [illegible] compagnia di sette personaggi di «Donne in amore», un collage composto assieme [illegible] Giorgio Gaber (che ha curato anche [illegible] regia) e Giampiero Alloisio. Sette monologhi femminili dedicati [illegible] madri e figlie, vittime e complici, donne impaurite e donne abbandonate. Musica [illegible] [illegible] fanno da separazione e da [illegible] fra un racconto [illegible] l'altro: L'agguato, Tentativo d'amore, Le due nemiche, Complicità femminile, Le tre amiche, Un senso di vuoto, Franca ed Ettore oggi sposi. E' [illegible] coproduzione del teatro La Versiliana e della Goigest. Domenica lo spettacolo si trasferirà al Bagaglino di Arzachena, e poi a Sassari (due serate), Alghero, Tempio, Macomer e Oristano.

Tv del [illegible]

Sembra [illegible] beffa, [illegible] pensiamo che ci [illegible] ancora delle zone in Italia in cui non si riceve nemmeno il segnale del Terzo canale televisivo pubblico. Eppure la Rai sta lavorando da tempo sulle tecnologie della «televisione del futuro». Questo pomeriggio a Cagliari [illegible] parlerà Vittorio Arrigoni, responsabile degli impianti mobili televisivi [illegible] radiofonici della Rai. L'incontro inizierà alle 17 nella sala dell'hotel Mediterraneo, in viale Diaz. Verranno presentate immagini in alta definizione registrate su laser-disc [illegible] si parlerà delle nuove frontiere della televisione interattiva. I filmati [illegible] potranno vedere dalle 16.

Cineclub

A Cagliari il Vicoletto proietta «Boxing Helena» di Jennifer Lynch, con Julien Sands e Sherilyn Fenn. Senza mostrare [illegible] sola goccia di sangue, racconta l'amore folle di un chirurgo che mutila e imprigiona la d[illegible] che [illegible] vuole decidersi ad amarlo. Al Sant'Eulalia resiste «L'albero, il sindaco e la mediateca»: per una volta Eric Rohmer lascia l'indagine sul miste[illegible] dei sentimenti umani e ironizza sulla politica che per ambizione perde di vista la realtà. Fra gli interpreti Pascal Greggory, Arielle Dombasle e Fabri[illegible] Luchini.

[illegible] e droga

Dodici morti per eroina in Sardegna dall'inizio dell'anno, per una partita di «thailandese» troppo pura. L'emergenza sociale spinge in secondo piano l'aspetto economico-finanziario dell'affare droga. Si [illegible] parlato più volte di denaro sporco investito nelle principali zone turistiche dell'isola, ma stasera [illegible] Videolina (ore 21,30) «Facciamo i conti» [illegible] occuperà soprattutto di queste morti assurde, di come evitarle, [illegible] prevenzione e di recupero. In studio con Giacomo Mameli i responsabili di alcune comunità terapeutiche, medici [illegible] magistrati.
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani** telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita** telenovela
11 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Be[illegible]** proposte commerciali
15 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione [illegible] mezz'ora
21 — **[illegible] signora e il [illegible]** telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, [illegible] economia condotto [illegible] Giacomo Mameli
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Commerciale**
4 — **Bayo**, film

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone Verde**, telefilm
10,30 **Tetto Leto & Cavalli** televendita
10,45 **Samba d'amore** teleromanza
11,30 **Popsi...**, televendita
11,50 **Jennifer pellicce** televendita
12,30 **Popsi...**, televendita
13 — **Mademoiselle Anne e Phanta[illegible]** cartoni animati
14 — **[illegible]va notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Iranian, San Marco** televendita
17 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18 — **Nova [illegible]**
18,15 **Doraemon e Phantaman** cartoni animati
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos** teleromanza
20 — **[illegible] notizie**
20,30 **Momenti [illegible]**
22 — **[illegible] notizie**
[illegible] **Arabesque**, telefilm
23,25 **Calabrone Verde** telefilm
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible] notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Teleregione

7 — **Informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, [illegible]
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 [illegible]
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La rivolta** telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**
21 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**, replica
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna fla[illegible]**
12,45 **Le spie**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
15 — **Video shop Saiko**
15,30 **Serata Unicef per i bambini della Bosnia**
17 — **Palestra**
17,30 **Huckleberry Finn** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 [illegible]
19,10 **Video shop Progress**
[illegible] **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Per sempre**, film
22,30 **[illegible]le Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **[illegible]esa in cammino**
23,30 **Tele [illegible]degna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 [illegible], telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Caddie**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **[illegible]enza e S[illegible] Mc David**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Amore e petrolio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Quella bella estate**, film
3 — **Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **[illegible]port regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in cam[illegible]** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv market** proposte [illegible]
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market** proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani** teleromanzo
14,30 **Tv market** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market** proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **[illegible] Gumby, Trasformers The Thunderbirds** cartoni animati
19 — **Tcs [illegible]**
19,15 **Tv market**
19,30 [illegible]
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Pecos è qui**, film 1º tempo
21,30 [illegible]
21,45 **Pecos è qui**, film 2º tempo
22,15 **I misteri della laguna** telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,15 **I giustizieri del West** film con Kirk Douglas
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie** notiziario
15,15 **Sister Kate**, situation comedy
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna Due notizie** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie** notiziario
20,30 **Crimestory**, telefilm
22.45 **Sardegna Due notizie** notiziario
23 — **Film**
1 — **Sardegna [illegible]** notiziario
1,20 **Telepromozioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Passeggiando per Casale

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Gennaio 1994 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' già in allarme l'Usl: si prevede un assalto agli sportelli per l'esenzione

Farmaci gratis, 20 mila in coda

Non paga i medicinali chi ha un'invalidità totale o soffre di particolari patologie. Ma le visite vanno a rilento e ci sono accumuli di pratiche da smaltire. Vescovi: «Siamo carenti d'organico»

ALESSANDRIA. «Presto ci saranno almeno 20 mila pratiche da smaltire per l'esenzione da patologia». A dare l'allarme per l'assalto agli sportelli Usl sono gli stessi funzionari dell'unità sanitaria, durante un incontro coi patronati sindacali.

Martedì mattina, in via Santa Caterina da Siena, si è svolta una riunione tra l'amministratore straordinario Walter Vescovi, il responsabile della Medicina legale, dottor Orlandi, e alcuni responsabili dei patronati per discutere dei ritardi sulle visite sanitarie a coloro che chiedono di essere inseriti nelle liste degli invalidi civili.

La nuova normativa sanitaria prevede l'esenzione dal pagamento dei farmaci per persone con invalidità totale e per coloro che soffrono di particolari patologie. «Sono da rivedere le classificazioni fatte a suo [illegible]po per i bollini. Stiamo attendendo disposizioni regionali», dice Salvatore Fronterrè, uno dei funzionari di settore.

Intanto, quanti hanno un'invalidità dal 66 [illegible] 77 per cento ora chiedono la visita per l'«aggravamento» e per ottenere così l'esenzione. Sul problema delle visite per l'accertamento dell'invalidità i sindacati sono polemici: «Ci sono persone che attendono la visita anche per due anni - dice Laura Bernardi del patronato Ital Uil -. Alcuni [illegible] deceduti prima di potervi accedere. E gli uffici per le pratiche amministrative [illegible] [illegible] stati informatizzati, nonostante la mole [illegible] lavoro».

L'accumulo di pratiche al 1991 [illegible] di 4349 (esclusi ciechi e sordomuti), poi con una diversa gestione delle commissioni mediche si è «sceso» l'anno successivo a 2762, per poi salire fino a 2859. «Non c'è nessuna Usl che abbia [illegible] arretrato [illegible] questo genere - prosegue Bernardi -, in provincia si attendono dai quattro ai cinque mesi».

Durante la riunione, l'amministratore Vescovi [illegible] ribadito che ai problemi dell'accumulo delle pratiche di invalidità, nel 1993, si sono aggiunti quelli derivati dalla distribuzione dei bollini. «Si deve poi tenere presente che siamo in carenza di organico - sottolineava Vescovi -, e molti amministrativi sono stati trasferiti dai loro impieghi per la distribuzione dei bollini».

Una delle soluzioni prospettate è quella di sbrigare le pratiche più urgenti, nelle quali il certificato del medico curante attesta già un grave stato di [illegible]lute. «Tutte le pratiche sono urgenti, se controlliamo il certificato medico - dichiara [illegible] dottor Orlandi -. Non è possibile una classificazione del genere». L'altra sera, intanto, dalla Regione è giunta la convocazione per cinque impiegati dell'Usl a un corso di aggiornamento al Centro studi informatici.

[illegible] Mariotti

Dopo le code per i «bollini» (nella foto) [illegible] prevede un nuovo superlavoro agli sportelli dell'Usl. Sono infatti almeno ventimila le pratiche da smaltire per le esenzioni dal pagamento [illegible] farmaci

Accertamenti sui «bollini»

Utilizzati tagliandi di defunti scatta la denuncia per truffa?

ALESSANDRIA. Non c'è pace per i «famigerati» bollini, varati dall'ex ministro De Lorenzo. Anche [illegible] non sono più in vigore, ora sembra che la magistratura abbia avviato un'inchiesta sull'uso improprio di questi «contrassegni».

E il reato ipotizzato - secondo indiscrezioni - è quello di truffa: qualcuno infatti, assicura che si sono registrati casi in cui sono stati utilizzati anche i bollini [illegible] persone decedute.

Per [illegible] momento, dall'Usl non confermano, [illegible] neanche smentiscono. Anzi, alcuni funzionari precisano che già in passato erano accaduti casi del genere: «Addirittura, nei mesi scorsi, la stessa Usl ha denunciato due casi di questo tipo - dicono dall'ente sanitario -, chiedendo l'intervento dell'autorità giudiziaria. L'uso dei bollini dei defunti era stato accertato dai nostri uffici».

La vicenda bollini aveva creato talmente tanta confusione tra cittadini, medici [illegible] funzionari Usl, che forse sono destinati [illegible] a far parlare. Anche considerando il fatto che alla chiusura dello scorso anno, negli uffici amministrativi di via Santa Caterina [illegible] Siena, si [illegible] registrate ventimila pratiche per l'esenzione che riguardavano proprio i «beneficiari» dei bollini.

E' probabile che [illegible] far scatenare la caccia al «bollino del morto» [illegible] stato il varo della riforma sanitaria: «Alcuni possono [illegible] essersi spaventati, credendo di non avere più la possibilità di ottenere i farmaci gratis - dicono [illegible] dall'Usl - [illegible] hanno cercato di usufruire dei bollini avanzati».

Nelle farmacie, alla fine dell'anno scorso, si registrava l'u[illegible] sfrenato dei «bollini» che venivano consumati per timore delle nuove normative restrittive sul consumo [illegible] la prescrizione dei medicinali.

I casi riportati - da indiscrezioni - sono quelli di alcune coppie [illegible] coniugi: alla morte di un[illegible] di loro, il superstite avrebbe pensato di poter consegnare i bollini di cui non ha potuto usufruire il coniuge, mentre i contrassegni erano rigorosamente personali.

«Comunque - aggiungono dall'Usl - dai singoli bollini si può risalire a chi li ha utilizzati, visto che tutte le operazioni so[illegible] state svolte con il supporto dell'informatica, ed esiste un archivio delle persone esenti dai ticket sanitari al quale si può accedere anche solo [illegible]scendo gli estremi [illegible] un bollino». Anche dalla procura [illegible] rilasciano dichiarazioni su un'eventuale indagine. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Nuvolosità irregolare con possibili brevi piogge.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 3; [illegible]: 0; media: 1

[illegible]ATU[illegible]E IN [illegible]MONTE
Torino 7; Asti 5; Vercelli 4; Aosta 4; Cuneo 7; Novara 5

PREISCRIZIONI A SCUOLA

Una scelta dopo le medie

Conclusi gli incontri [illegible] orientamento, sino al 31 gennaio gli studenti possono consegnare i moduli: sono preferiti gli istituti tecnici.

A PAGINA 37

[illegible] AD [illegible]

E' crollato palazzo Olmi

L'edificio quattrocentesco è da anni in restauro, ma i lavori sono bloccati dal [illegible]. Hanno ceduto le solette (nella foto la parte crollata).

A PAGINA 37

Ragazza operata alle tonsille, due medici finirono nei guai

Morì [illegible] 19 anni per emorragia in ospedale: nessun colpevole

ALESSANDRIA. E' definitivamente chiuso il [illegible] relativo alla morte di Luisella Zoccola, una giovane segretaria d'azienda - aveva [illegible] anni e abitava con la famiglia in via Galimberti -, deceduta la sera del 16 maggio 1986, dopo un intervento chirurgico alle tonsille.

Per concorso in omicidio colposo erano stati incriminati i medici Franco Scelsi, 44 anni, corso IV Novembre 9, e Vittorino Ostanello, di 54, via Faà [illegible] Bruno, difesi da Tino Goglino e Giampiero Mazzone.

Ieri [illegible] tribunale, presieduto da Michele Zeoli, ha accolto la richiesta del pubblico pm Bruno Rapetti e - applicando [illegible] attenuanti generiche, [illegible] risarcimento danni - ha dichiarato [illegible] reato estinto per prescrizione.

Il dottor Scelsi, assistente di rianimazione, in una precedente udienza aveva respinto l'accusa, illustrando il comportamento tenuto. A favore del dottor Ostanello, medico ospedaliero - assente al processo, purché gravemente malato - deponevano invece alcune perizie.

Secondo l'accusa, i due medici avevano concorso a cagionare la morte della giovane, omettendo di attuare le necessarie misure di emergenza.

Luisella Zoccola il [illegible] maggio '86 fu ricoverata in ospedale, quindi sottoposta a un intervento chirurgico per l'asportazione delle tonsille che le causavano continui stati febbrili. Venne di[illegible] dopo cinque giorni, [illegible] il 16 maggio, mentre pranzava, fu colta da emorragia.

La giovane con un'ambulanza [illegible] trasportata d'urgenza in ospedale e verso sera, di fronte a un'ennesima emorragia, venne trasferita in sala operatoria, dove morì.

A procedere all'asportazione delle tonsille - intervento concluso favorevolmente - era stata la dottoressa Carla Vecchio, la quale aveva preannunciato a Luisella Zoccola un'eventuale emorragia. Il chirurgo ha detto che quando la ragazza fu nuovamente ricoverata «medici e rianimatori fecero quanto [illegible] loro spettava». Il dottor Scelsi le praticò un massaggio cardiaco, il dottor Ostanello intervenne solo negli ultimi minuti.

Emma Camagna

In ospedale il decesso nel maggio '86

[illegible]

UN «FILTRO» ECOLOGICO

Gli esiti di una ricerca, dopo la scoperta di un pascolo tra i rifiuti nocivi a Castellazzo Bormida

Gregge «smaltiva» i veleni della discarica

Reni e fegato danneggiati, ma nessuna traccia tossica nel latte

ALESSANDRIA. Non è proprio [illegible] caso di metterlo in competizione con gli inceneritori, pove[illegible] [illegible] coraggioso gregge, [illegible] un dato è [illegible]rto: anche le pecore «smal[illegible]no» le sostanze inquin[illegible] presenti nell'ambiente. L[illegible] così bene che nel latte non resta traccia [illegible] eventuali «veleni» ingeriti durante il pascolo. Una garanzia di sicu[illegible] alimentare, quindi, per chi consuma latte di pecora, appunto, e formaggi.

Lo ha stabilito una ricerca, segnalata dai dottori Giancarlo Bina (responsabile del [illegible] veterinario Usl di Alessandria) e Franco Piovano, con un articolo sulla rivista «Medicina veterinaria preventiva» pubblicata dalla Regione.

Un anno [illegible] mezzo fa, a Castellazzo Bormida, si era scoperto che un gregge pascolava sui terreni di una discarica abusiva, da cui affioravano «percolati» tossici. Le circa 400 pecore [illegible] il latte da loro prodotto venivano [illegible] [illegible] sotto sequestro, mentre i proprietari erano rintrac[illegible] dai carabinieri.

Immediato anche l'intervento del servizio veterinario dell'Usl. Alla società incaricata della bonifica nella discarica venivano richiesti i certificati analitici dei campionamenti eseguiti sul terreno, e le analisi dimostravano la presenza di ogni genere di «veleni», alcuni anche con altissima concentrazione: policlorobifenili, policlorotrifenili, con [illegible] elevati anche di metalli pesanti, fenoli, metanolo, tolueni, xileni e altri.

Inoltre, visto che i proprietari erano sprovvisti delle necessarie certificazioni sanitarie relative al gregge, prima di [illegible]sporre l'allontanamento delle pecore dalla discarica, venivano svolti anche accertamenti diagnostici per «brucellosi».

«Un campione di latte - dice [illegible] dottor Piovano - veniva inviato a un laboratorio legalmente riconosciuto di Vignola, nel Modenese, qualificato all'esecuzione delle analisi chimico-fisiche. In attesa degli esiti, il latte prodotto giornalmente veniva sequestrato dopo ogni [illegible]gitura e stoccato in un contenitore, utilizzato esclusivamente per tale scopo, dal Centro cooperativa raccolta latte di Alessandria». Inoltre per ottenere campioni di muscolo, [illegible] [illegible] fegato, [illegible] sottoporre a esami di laboratorio, venivano abbattuti quattro ovini adulti.

Gli esiti degli esami disposti sul latte hanno spazzato via ogni timore: nessuna traccia dei prodotti tossico-nocivi riscontrati invece nel terreno, né di altri presumibilmente presenti. [illegible] registravano solo aumenti di sodio, cloruri, zinco e magnesio, [illegible] non in quantità da costituire un pericolo per chi [illegible] bevuto il latte.

«Nessuna delle sostanze di elevata tossicità - dice il dottor Bina - è stata riscontrata anche in carni e visceri degli animali, nonostante le prove ripetute su diverse parti dei campioni. [illegible] può quindi ipotizzare che lo strato di vegetazione svolga funzioni di filtro nei confronti dei prodotti tossici presenti nel terreno. Ma un'azione fortemente detossicante è dovuta anche all'intensa attività renale ed epatica degli ovini».

Insomma, le pecore hanno subito direttamente i rischi dovuti all'inquinamento (soffrivano infatti [illegible] danni al fegato e [illegible] reni), agendo però [illegible] «filtro» ecologico [illegible] evitando così che i «veleni» finissero nel latte.

Gino Defrancisci

Ovini antitossici. Il gregge messo sotto sequestro nel '92 a Castellazzo Bormida

Incontro Cdf-Vitale

«Per i lavoratori della [illegible] [illegible] mobilità»

ALESSANDRIA. Non sarà avviata nessuna procedura di mobilità - considerata dai sindacati un'anticamera dei licenziamenti - all'azienda «Cesa» [illegible] Edoardo Vitale. Lo annuncia [illegible] consiglio di fabbrica che ieri si è incontrato c[illegible] Vitale negli uffici dell'Unione industriale.

Il sindacato ha espresso preoccupazione sia per l'andamento dell'azienda, sia per le notizie relative a un coinvolgimento della Cesa nel dissesto del Maglificio e Calzificio Torinese, dove la ditta alessandrina ha una piccola partecipazione.

«L'azienda - dicono i sindacati - ha dichiarato che gli effetti della vicenda Mct sono per la Cesa trascurabili, anche se non ha negato che tali notizie abbiano influito negativamente sui rapporti con banche e creditori». Il sindacato ha indetto l'assemblea dei dipendenti per martedì 25 gennaio, alle 14; intanto, il consiglio di fabbrica chiede un incontro con la giunta comunale. [r. al.]

E «riapre» via Parma

Chiusa alle [illegible] [illegible] Mondovì per lavori Amag

ALESSANDRIA. Oggi e domani non sarà possibile percorrere in auto via Mondovì, a causa dei lavori [illegible] sostituzione di alcune prese gas, eseguiti dalla [illegible]cipalizzata Amag.

Lo comunica il Comando di polizia municipale, ricordando anche che, tramite via Lanza, da piazza Garibaldi si potrà raggiungere corso Borsalino.

Oltre a questa temporanea chiusura al traffico, [illegible]gi scatta anche un'importante innovazione alla v[illegible]bilità: alle auto, infatti [illegible] riaperto l'ultimo tratto [illegible] via Parma, in direzione di piazza della Libertà.

«In questo modo - dice il comandante dei vig[illegible] urbani, Re[illegible] Benzi - ci saranno finalmente due entrate parallele verso il centro, una per le auto che arrivano da via Marengo e l'altra da pia[illegible] Valfrè. Infatti, ultimamente, si registravano ingorghi, con notevoli disagi per gli automobilisti diretti verso il parcheggio di piazza della Libertà». [r. al.]

PER SETTE MESI ALLA GUIDA DEL COMUNE

L'ex commissario straordinario fa il bilancio della sua attività

Le 1400 delibere di Macrì

Il vice prefetto relatore al Lions club. «Ho preso decisioni che hanno scatenato proteste, ma lo rifarei». Dalla viabilità ai mini-bus. I problemi della Biblioteca

ALESSANDRIA. «Un'esperienza amministrativa». Questo il tema del primo meeting '94 del Lions club, relatore il vice prefetto vicario dottor Cosimo Macrì, commissario straordinario in Comune per oltre sette mesi, da fine aprile a metà dicembre '93. Un'esperienza che ha definito «bella [illegible] interessante». «Affrontata con interesse diretto - ha aggiunto Macrì -, perché assieme ai sub commissari dottoresse Santoro e Maccarone ci sentivamo nello stesso tempo amministratori [illegible] amministrati, perché cittadini alessandrini».

Macrì ha illustrato come nasce il commissariamento di un Comune: la decisione spetta al ministero [illegible]egli Interni, perché mentre le Regioni hanno il [illegible]ntrollo sugli atti degli enti locali, le prefetture hanno quello sugli organi. Di qui l'intervento, quando un ente non funziona per qualche «patologia», [illegible] la nomina di un commissario.

«Un commissario al quale - ha ricordato il relatore - spetta l'ordinaria amministrazione. Ma questo non vuole dire che deve solo firmare atti di matrimonio e certificati di morte. Deve tutelare gli interessi della città. Pertanto, ho assunto iniziative [illegible] decisioni che possono anche avere scatenato qualche protesta, ma lo rifarei».

Il commissario deve avere contatti continui [illegible] il segretario generale e con la «macchina burocratica» del Comune [illegible] nello stesso tempo mantenere i rapporti con tutte le componenti della società. E avere il coraggio di affrontare i problemi.

L'ex commissario Cosimo Macrì

Alla guida del Comune, con i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale, il dottor Macrì è rimasto 7 mesi e 20 giorni, adottando ben 1400 deliberazioni, importanti e meno importanti, dando attuazione a [illegible] già progettate e decidendone altre nuove: «Avremmo voluto fare molto di più, non [illegible] stato possibile: bisogna fare sempre i [illegible] col bilancio».

Commissario [illegible] sub commissari [illegible] sono occupati un po' di tutto, rincorrendo le emergenze: i fabbricati comunali in rovina, le strade dissestate, la viabilità («Magari sbagliando, ma Alessandria ha queste vie e basta: non si riuscirà mai ad accontentare tutti»), l'Atm («Con l'acquisto dei mini-bus, che sembravano la salvezza»). Poi l'importante decisione [illegible] rifare il tetto della Biblioteca e di chiudere nei caveau della Cassa [illegible] risparmio le opere della Pinacoteca, per evitare furti mancando la [illegible] protezione.

Molti interventi da parte dei presenti, con parole di elogio e domande: [illegible] presidente del Lions ingegner Bolloli, i dottori Drago, Dell'Aquila, Bassi e Taverna, l'avvocato Simonelli, Cesarino Fissore. L'esperienza di commissario non gli ha fatto venire la voglia di fare l'amministratore? «Mai, in assoluto, ho pensato di cambiare mestiere. Confermo comunque il [illegible] attaccamento a questa città, nel decidere mi sentivo coinvolto, non guardavo con freddezza le [illegible]. Il momento più qualificante? Ogni volta che [illegible] risultato [illegible] positivo. Il più amaro? Nessuno, anche se non sono mancati i momenti di preoccupazione, arrivando quasi all'insonnia».

Franco Marchiaro

Quartieri: tutto bloccato

Non c'è ancora un accordo per le nomine dei presidenti

ALESSANDRIA. Ancora nulla di fatto: n[illegible] Consiglio di [illegible]scrizione ha prodotto ufficio [illegible] presidenza e programma. E tra un paio di giorni scade il termine per adempiere a tali obblighi: poi scatterebbe il commissariamento, [illegible] il sindaco Francesca Calvo non avesse già anticipato una proroga.

I Consigli restano divisi sulle [illegible]ine. I partiti più rappresentati (Lega e pds) si scontrano sulle cariche. I programmi? L'accordo è quasi unanime. Resta [illegible] proposta dell'associazione per la Partecipazione [illegible] lo sviluppo (Pasvil) per amministrazioni unitarie: «Ottima idea - si dice - [illegible] a chi spettano le presidenze?». Poco importa che si tratti [illegible] una carica sostanzialmente rappresentativa.

Così [illegible] Fraschetta: «Per risolvere [illegible] pregiudiziali poste dal Pds - dice il consigliere anziano Angelo Colla - i tre rappresentanti leghisti (tra cui [illegible] iscritti, si dimetteranno dal Comitato promotore del Comune della Fraschetta. [illegible] basterà, forse do[illegible] troveremo l'accordo». La Lega, po[illegible] [illegible] molla la richiesta della poltrona di presidenza: «Siamo disponibili a discutere - dice Colla - [illegible] proposta di una presidenza [illegible] rotazione».

In Centro si parla di «unitarietà» (cioè all'ufficio di presidenza rappresentanti di tutte le forze): «Dall'alto dei voti ottenuti dai cittadini, chiediamo la presidenza - dice il consigliere anziano Evaldo Pavanello, pure leghista -, ma se le ragioni addotte da altri fossero convincenti potremmo accettarle».

Alessandria Sud [illegible] divisa in due schieramenti: 10 consiglieri hanno sottoscritto rispettivamente i programmi proposti dal pds [illegible] dalla Lega. «Ma siamo in alto mare» ammette Francesco Galeone, di Nuova proposta.

All'Europista, i 3 rappresentanti di Solidarietà popolare fanno da ago della bilancia: [illegible] programma del pds (8 firmatari) si contrappone a quello della Lega [illegible] sottoscrizioni). [m. ru.]

IN BREVE

CROLLO

Litta Parodi, muro si abbatte su un'auto in sosta

Crollo, ieri alle 13,30, [illegible] via Vecchia Alessandria 7 a Litta Parodi: un muro di un'antica abitazione disabitata ha ceduto e ha danneggiato un'auto in sosta nelle vicinanze. L'edificio avrebbe dovuto essere ristrutturato. Proprio [illegible]ggi l'area avrebbe dovuto [illegible] recintata in vista dell'apertura del cantiere.

DENUNCIATI

Controllati dalla Polfer, avevano coltelli

Tre persone sono state denunciate in stato di libertà dalla Polfer di Alessandria. Gli acquesi Adolfo Cippelletti, 39 anni, e Vittorio Mastrorosa, di 32, sono stati segnalati per porto di coltello non giustificato. Il primo era anche in possesso di [illegible] carta d'identità alterata. I poliziotti hanno pure sorpreso un minorenne, S.M., 17 anni, di Alessandria, con [illegible] coltello [illegible] serramanico. Il ragazzo [illegible] stato denunciato alla procura presso [illegible] tribunale [illegible]ei minori di Torino.

FURTO

Sparito l'incasso del negozio Vipiana [illegible] via Marengo

Furto da «Vipiana», la rivendita di elettrodomestici e audiovisivi che ha sede [illegible] via Marengo 61. Approfittando della momentanea assenza di una cassiera, qualcuno ha sottratto l'incasso del giorno: un milione. I soldi [illegible] custoditi in un borsello di pelle insieme agli stralci delle chiusure dei giorni precedenti.

INCIDENTE

Auto contro [illegible] palo dell'Enel, ferita una giovane

Incidente, l'altra sera, in viale Milite Ignoto. Giuseppe Prazza, 66 anni, di Valenza (via Michelangelo 12), ha sbandato per cause da accertare, schiantandosi contro un palo dell'Enel [illegible] la [illegible] Uno. L'uomo ha riportato un trauma facciale giudicato guaribile [illegible] pochi giorni. Con lui c'era la valenzana Elisabetta Trigo, 27 anni (cor[illegible] Matteotti): ha riportato lesioni che guariranno in [illegible] mese.

POLITICA

Assemblea al psi verso Alleanza progressista

Si riunisce questa sera, nel salone della federazione provinciale psi di Alessandria (via Faà di Bruno) un'assemblea in preparazione della costituzione di Alleanza progressista.

DONAZIONE

Un aiuto all'Usl valenzana dalla Cassa di risparmio

Grazie alla Cassa di risparmio di Alessandria, che ha donato 10 milioni, l'Usl di Valenza potrà dotarsi di una sofisticata attrezzatura per il controllo della pressione sanguigna, che completerà gli strumenti del settore prevenzione malattie cardiovascolari.

Aggredì una novese

Patteggia per oltraggio a un'operaia

ALESSANDRIA. Loredana Tedesco, di 37 anni, abitante in città in [illegible] Martiri della Benedicta, sofferente di turbe psichiche che la costringono a ripetuti ricoveri al reparto psichiatrico dell'ospedale, ha patteggiato in tribunale la pena di quattro mesi di reclusione, [illegible] i benefici di legge, per lesioni [illegible] oltraggio ai danni dell'operaia Marina Albarustri, 55 anni, di Novi (corso Marenco).

Il 18 novembre 1988 l'alessandrina aggredì senza alcun motivo l'operaia, rivolgendole una serie di parole offensive e colpendola con un calcio al basso ventre, così da provocarle lesioni giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Marina Albarustri attendeva l'autobus per recarsi al lavoro in un'azienda novese, dove è occupata, quando fu oltraggiata e ferita [illegible] Loredana Tedesco, che non aveva mai visto prima. La donna segnalò il fatto alle forze dell'ordine e, attraverso fotografie segnaletiche, riuscì a identificare l'autrice dell'aggressione. [e. c.]

Incidente sull'A26

E' assolto per la morte di un autista

ALESSANDRIA. Accusato di omicidio colposo per la morte, in un incidente stradale, dell'autotrasportatore Giovanni Ferrari, astigiano [illegible] 57 anni abitante a Imperia, l'autista Saverio Destito, [illegible] anni, di Sommariva Bosco (via Torino), è stato assolto dal tribunale perché [illegible] fatto non costituisce reato. L'incidente [illegible] sulla A26 Voltri-Sempione, [illegible] Tagliolo, il 30 giugno '86.

Ferrari, alla guida di un autoarticolato, tamponò l'autotreno [illegible] Destito. Il procuratore della Repubblica archiviò il [illegible]so, sostenendo che il decesso dell'autotrasportatore doveva essere attribuito alla sua «colposa condotta di guida». Ma nel 1988 l'autotrasportatore Giuseppe Orengo, di San Lorenzo a Mare, fece riaprire le indagini. Inviò una lettera alla magistratura asserendo di essere transitato poco prima dei due colleghi e di aver notato che il carico trasportato da Destito ondeggiava pericolosamente. Il giudice istruttore incriminò così l'autista. [e. c.]

A S. Salvatore

Ladri-teppisti devastano gli spogliatoi

S. SALVATORE. La segreteria e gli spogliatoi del campo sportivo comunale sono stati devastati da teppisti che, entrati per rubare, si sono abbandonati a gesti di vandalismo, causando danni per milioni. «Non [illegible] può neppure parlare di ladri - sbotta [illegible] Pietro Roncati, presidente del Monferrato, la squadra che utilizza la struttura -, che pensavano di trovare se non qualche maglia usata [illegible] dei calzoncini smessi?». Infatti il bottino è limitato a 2 paia di scarpe, qualche calzamaglia, due guanti, un misuratore [illegible] pressione, per un valore non superiore alle 300 mila lire.

I danni invece [illegible] ingenti: sono state forzate e danneggiate [illegible] quattro porte, distrutte le serrature, rotti i vetri interni, le ante degli armadi e [illegible] suppellettili. [illegible] gesto ha susci[illegible] un'ondata d'indignazione in paese, dove si riconosce l'opera benemerita [illegible] Monferrato, che raccoglie i giovani in sette squadre. I ladri pare però siano stati visti. Ora indagano i carabinieri. [r. c.]

Avviata la privatizzazione, i sindacalisti chiedono miglioramenti nel servizio

«Aprite altri uffici postali in città»

Si vorrebbe la creazione di due succursali nei quartieri di Alessandria Sud. Mancano anche i portalettere
Tra gli altri suggerimenti: estendere la meccanizzazione e i collegamenti con il Centro elaborazione dati

ALESSANDRIA. Chi ha paura delle privatizzazioni? Forse i duemila dipendenti alessandrini delle Poste e telegrafi. L'amministrazione delle Pt è in pie[illegible] fase di trasformazione in en[illegible] pubblico economico: cambieranno, dunque, i rapporti tra azienda e dipendenti e tra azienda [illegible] utenti. Per discutere [illegible] futuro dei «postelegrafonici» ieri, al teatro Arnoldi, si è svolta un'assemblea affollata.

«Senza alcuna tensione - dice Stefano Moccagatta, segretario provinciale della Slp Cisl -, ma con molto interesse, visto che, oltre a tutte le altre novità, si doveva presentare la piattafor[illegible] per il rinnovo del contratto». Ma una certa preoccupazione serpeggia se, come dice Enrico Vergano, segretario Filpt Cgil, «sono prevedibili prossime agitazioni e scioperi per raggiungere l'accordo sul contratto. D'ora in avanti l'interlocutore [illegible] sarà più il ministero, e i dipendenti [illegible] preoccupati della trasformazione del contratto [illegible] privatistico, [illegible] pubblicistico che era».

La sede centrale delle Poste. «Quello che finora è [illegible] utente - dice [illegible] sindacalista - [illegible] diventa un cliente, [illegible] come [illegible] considerato. Occorre che l'ente [illegible] adegui [illegible] queste nuove prospettive»

Tuttavia, in provincia, la situazione non è allarmante: «L'ente dovrà smaltire circa 35 mila lavoratori in esubero - dice Moccagatta -, ma il problema non riguarda Alessandria. Noi soffriamo di carenza di personale: in particolare, mancano i portalettere». Inoltre, i sindacati chiedono di migliorare e potenziare i servizi: «Nelle consegne siamo primi in Italia, [illegible] c'è ancora spazio per ulteriori miglioramenti».

Inoltre, [illegible] chiede l'apertura di nuovi uffici [illegible] [illegible] potenziamento [illegible] quelli già esistenti. In città, per esempio, si chiede che l'ufficio Ferrovia sia dotato di tutti i servizi (compreso quello Denaro, che consente, tra l'altro, la compra vendita di Bot, Cct e altri movimenti tradizionalmente bancari); e che si aprano almeno due nuove succursali nei nuovi quartieri di Alessandria Sud.

Si propone, poi, il potenziamento di Casale [illegible] degli altri centri maggiori; la meccanizzazione di tutti gli uffici [illegible] il collegamento con il Ccsb, il centro elaborazione dati. Infine, si chiedono ulteriori investimenti per la realizzazione di corsi [illegible] formazione per il personale.

«Quello che finora è stato un utente - dice Moccagatta - ora diventa un cliente, e [illegible] tale va considerato. Occorre che l'ente si adegui [illegible] queste nuove prospettive. In particolare, ai responsabili dell'azienda in provincia, chiediamo maggiore disponibilità alla ristrutturazione e ai miglioramenti: inve[illegible] ci si attiene strettamente alle circolari romane, senza tener conto delle specificità delle diverse realtà».

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Croce Rossa cerca aiuti

Da oltre un secolo, la Croce Rossa alessandrina mette a disposizione della nostra gente la propria opera di solidarietà [illegible] [illegible] aiuto, diventando parte integrante della storia cittadina.

Non ci sono stati avvenimenti, tragedie [illegible] calamità, ad Alessandria, [illegible] [illegible] la Croce Rossa non sia intervenuta a favore delle vittime.

I dati dell'attività del solo servizio [illegible] Pronto soccorso [illegible] trasporto infermi del 1993 testimoniano la dedizione, lo spirito [illegible] sacrificio e l'impegno profuso dai suoi attivisti: 6.500 interventi con 7.000 persone soccorse.

Molte altre sono le attività svolte dalla Croce Rossa alessandrina: attività di educazio[illegible] sanitaria; raccolta del sangue e plasma; interventi [illegible] protezione civile; soccorso alle popolazioni civili coinvolte in conflitti bellici, come nella [illegible] Jugoslavia, Romania e Somalia; attività infermieristica [illegible] propri ambulatori; attività a favore di giovani emarginati; aiuti alle persone anziane sole soprattutto nel periodo estivo; interventi a favore di famiglie bisognose.

Per questo fine sono stati distribuiti, nel solo 1993, 166 quintali di viveri a 250 famiglie bisognose.

Per poter proseguire nella nostra attività abbiamo urgente bisogno di voi. Aiutateci ad aiutare versando [illegible] contributo sul c/c bancario n. 408/8 presso la Banca del Monte di Lombardia, piazza Marconi, intestato a Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale, Alessandria.

Cri, Alessandria

Il cantiere del sindaco e l'Edilvie di Tortona

In relazione all'articolo apparso [illegible] «La Stampa» di mercoledì 5 gennaio 1994 «Sospeso il cantiere del sindaco», vorremmo precisare che l'Edilvie s.r.l., società che [illegible] stata fusa con effetto giuridico del 31/12/1993 nella scrivente, non è incappata né in irregolarità [illegible], né in irregolarità presunte.

Ferruccio Ansaldi
procuratore
Itinera Costruzioni
Generali s.p.a., Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 489.677
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: [illegible] [illegible] [illegible] 628
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.808

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** [illegible] sono di turno, dal[illegible] [illegible] alle 19,30 Castoldi, via [illegible] 49, tel. [illegible] (svolge anche [illegible] [illegible] urgenze, da[illegible] 12,30 alle 15,30 a serr. abb.), e in serv. notturno Inverrizzi, via Vochieri 37, tel. 251619 dalle 19,30 [illegible] 9 [illegible] giorno successivo (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abb.)
Per gli altri comuni della provincia le far[illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [illegible] abb., dietro [illegible] pres. di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, tel. 322486
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25, tel. 452150
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: Frascara, p.za Assunta [illegible], tel. 80341
Tortona: Destefanis, via Emilia [illegible] tel. [illegible]
Valenza: Centrale, c.so Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.680
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943 [illegible]
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Francesca Puccio, di 86 anni, abitante in via Vernari 18, funzione alle [illegible] in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Gastone Scarpa, di 65 anni, funzione alle 14 in San Pio V, e tumulazione nel cimitero urbano; Salvino Bersano, [illegible] 57 anni, [illegible] in via Palestro 15, funzione alle 15 in San Rocco e tu[illegible] nel cimitero urbano; Carla Sorzano, di 80 anni, abitante in via Franzini 2, funzione alle 16 alla Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Alberto Perucca, [illegible] Pastorello, Jessica Micheletti, Vittorio Gambara, Matteo Guidotti, Simona Leporati.

MORTI. Natalino Miglia, di 86 anni; Agostino De Arco, [illegible] 84; Arcangela Boda, di 92; Giuseppe Cabrino, [illegible] 89; Pierina Perucca, di 77.

Il 18 gennaio è mancato all'affetto [illegible] suo[illegible] cari

cav. Salvino Bersano
Colonnello degli Alpini

Nel dare la triste notizia i familiari rivolgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che prendono parte al loro grande dolore. I funerali avranno luogo in data odierna alle ore 15 presso la parrocchia S. Rocco. Un ringraziamento particolare al grande amico col. Marcello Oggero
— Alessandria, 20 gennaio 1994

GLI APPUNTAMENTI

REFERENDUM

La Lega raccoglie le firme

La segreteria alessandrina della Lega Nord [illegible] raccoglie firme per i 13 referendum che ha presentato in piazzetta della Lega.

SCUOLA

Porte aperte alle «Alighieri»

Oggi alle 18 alla scuola media «Alighieri» [illegible] Casale il preside e gli insegnanti presentano i corsi della scuola e le attività parascolastiche per [illegible] '93/94.

UNITRE'

La diagnostica per immagini

«La diagnostica per immagini nella persona anziana» è il tema dell'incontro di oggi al corso di medicina dell'Unitre di Casale. Ne parlerà alle 16 al Centro Buzzi il dottor Angelo Bignazzi.

CORSI

A lezione di grafica col Polo

Fino al 28 sono aperte le iscrizioni ai corsi di illustrazione, grafica [illegible] fumetto, con inizio a febbraio nel centro musicale di via Alfieri in Alessandria. Le lezioni saranno illustrate [illegible] diplomati dall'istituto europeo [illegible] design di Milano. Per inform. rivolgersi [illegible] Progetto Polo in via Genova 33 a Spinetta, tel. 0131/216330-216035.

LAVORO

Si cerca un assistente a Casale

Scade oggi il termine utile per partecipare all'assegnazione di un posto di addetto all'assistenza tutelare a tempo determinato. Informazioni all'ufficio di collocamento di Casale.

LETTURE

Divina Commedia in biblioteca

Stasera alle 21 nella sala della biblioteca [illegible] Ticineto, il professor Franco Romussi, preside dell'istituto casalese Jaffe, presenta e commenta alcuni brani della Divina Commedia.

ORTICOLA

Esperienza di vita in giardino

«Cinquant'anni in giardino: esperienze di vita e lavoro» è il tema dell'incontro di oggi alla Società orticola [illegible] Casale (vicolo Olper). Alle 17 ne parlerà l'architetto Paolo Pejrone.

Il termine per la scelta delle scuole superiori scade a giorni: i primi dati

Preiscrizioni: piace lo scientifico

Molto interesse anche per gli istituti professionali e tecnici. Intanto si moltiplicano le iniziative per «conquistare» gli studenti delle medie e le loro famiglie. Record di iscritti stranieri a Valenza

ALESSANDRIA. Tempo di preiscrizioni. I ragazzi delle medie inferiori hanno tempo per scegliere l'istituto da frequentare fino al 31 gennaio. «Dati certi [illegible] avranno solo a fine [illegible] - dicono dalla segreteria della Cavour - ma dalle prime indicazioni pare che si preferiscano istituti professionali [illegible] tecnici».

Gli studenti di Novi hanno già scelto il liceo scientifico e l'istituto tecnico «Volta». Lo confermano le preiscrizioni della scuola media «Doria»: [illegible] 128 giovani che a giugno lasce[illegible] la scuola dell'obbligo, ben 28 frequenteranno con ogni probabilità lo scientifico, mentre 17 sono orientati verso l'Itis.

Nell'ordine ci sono poi il lic[illegible] classico (12 pre-iscrizioni), il professionale «Boccardo» con 11, l'Inapli e l'istituto «Pietrine» (liceo linguistico e magistrali) [illegible] collegio [illegible] Giorgio (ragioneria [illegible] geometri), votato solo da 4 allievi. Tra i rimanenti 40 studenti, alcuni vorrebbero proseguire gli studi in istituti alessandrini, altri al liceo artistico di Genova.

Non si conosce ancora l'orientamento dei 117 alunni di terza media al «Boccardo». Solo in questi giorni, infatti, i ragazzi hanno ricevuto i moduli per le pre-iscrizioni.

A **Casale** sono all'inizio le preiscrizioni per le superiori della città. Le segreterie degli istituti confermano che in questi giorni sono terminati gli incontri di orientamento per i ragazzi che stanno consegnando i primi moduli. «Solitamente i termini slittano sempre di qualche giorno rispetto al termine - spiegano [illegible] quasi tutti gli istituti - in [illegible]atica si conclude sempre ai primi di febbraio».

Dopo la licenza media che fare?

Ad **Acqui** si stanno moltiplicando le iniziative degli istituti superiori della città per presentare i loro corsi. Quest'anno alcune scuole, oltre ai classici incontri [illegible] gli alunni hanno aperto [illegible] porte alle famiglie.

A **Ovada** [illegible] ieri alla media erano presenti incaricati delle scuole superiori per spiegare i corsi ai ragazzi della ter[illegible]. Per quando riguarda le iscrizioni alle elementari, per il prossimo anno scolastico, [illegible] prevista una leggera flessione. Anche in questo caso è necessario attendere la scadenza, perché a Ovada si iscriveranno bambini dei paesi vicini.

Incerta la valutazione delle linee di tendenza anche per i ragazzi di **Valenza**, dove sono pochissime le preiscrizioni sinora: «Solo a fine [illegible] le medie restituiranno le schede - spiegano all'Istituto per ragionieri "Noè" - per avere un termine di paragone lo scorso anno sono state 73». Anche al liceo scientifico «Leon Battista Alberti» la situazione è identica: nel '93 si erano iscritti in 60, e avevano permesso la formazione di 3 prime, di cui [illegible] sperimentale. All'istituto statale d'arte «Cellini» sinora sono pervenute 5 iscrizioni, tutte extraregionali e ci sono anche due allievi del Camerun e del Brasile.

Tanti stranieri anche [illegible] Centro di formazione professionale della Regione: marocchini, tunisini, algerini, [illegible], palestinesi, ex jugoslavi e persino giapponesi, per un totale di 30 iscrizioni: [illegible] arriveranno almeno [illegible] - prevedono alla scuola - [illegible] dovremo rifiutarne più della metà per mancanza di spazio». [a. m.]

Una scuola «disertata»

Le maestre delle prime classi ora fanno appello ai genitori

ALESSANDRIA. Alcune insegnanti della scuola elementare «Caduti per la libertà» fanno appello ai genitori del quartiere. La scadenza delle preiscri[illegible] è alle porte, e dei 50 bambini che spetterebbero alla scuola come territorialità, [illegible] iscritti solo dodici.

Così nella «Lettera al genito[illegible] dell'alunno che non iscriveremo», le maestre scrivono: «Siamo alcune insegnanti delle future classi prime e constatan[illegible] che molti genitori hanno preferito iscrivere il proprio bimbo in altre scuole, ci chiediamo quali siano le motivazioni. Consapevoli della serietà con cui lavoriamo e a garanzia della nostra professionalità, ci sentiamo in dovere di chiarire a lei, genitore interessato, alcuni punti importanti. Dato per scontato che in città non esiste la «scuola bene», ma ogni realtà scolastica rispecchia le caratteristiche della società ricordiamo che la «Caduti per la Libertà» non chiude, [illegible], rispetto ad altri edifici della città è situata in una zona non oberata dal traffico, [illegible] un edificio nuovo, sano e confortevole anche [illegible] in un condominio, e rispetta le necessità degli alunni. Funziona un servizio [illegible] prescuola, il tempo pieno, e il cibo consumato alla mensa è lo [illegible] delle altre scuole. Si svolgono anche attività del tipo grafico pittorico, fotografico, scientifico e informatico. La scuola "Caduti per la libertà" non è un ghetto, [illegible] una scuola di periferia, [illegible] è frequentata da bimbi "belli, sani e intelligenti e puliti" come il suo». Le insegnanti proseguono poi sottolineando che la scuol è centro di aggregazione per il quartiere, che rischia altrimen[illegible] di dieventare solo un dormitorio. «Non perdiamo [illegible] posto di lavoro [illegible] sono pochi bambini - aggiungono le maestre - non siamo cassaintegrati. Se i genitori vogliono rendersi conto [illegible] come veramente lavoriamo e dove siamo possono visitare la scuola». [a. m.]

IN BREVE

Rubò bicicletta a pensionato patteggio reclusione e multa

[illegible]a patteggiato 40 giorni di reclusione e a 120 mila lire [illegible] multa [illegible] casalese Pietro Siragusa, 21 anni, abitante in corso Verdi 35, accusato di furto e già noto alle forze dell'ordine. Aveva rubato una bicicletta al pensionato Giancarlo Finotelli, 61 anni, abitante [illegible] via Isonzo. Siragusa era accusato di aver rubato, con Giovanni Motterini, 21 anni, via Ubertino da Casale 24, un montacarichi in un cantiere edile in [illegible] Lanza, ma il processo è stato rinviato.

Arrestati due tunisini accusati di furto di auto

I carabinieri di Novi Ligure hanno arrestato l'altra notte i tunisini Alkrim Abd, 24 anni, [illegible] Mohamed Assan, di 21, entrambi domiciliati a Concorezzo (Milano). Sono accusati di aver rubato due auto, a Voghera [illegible] Serravalle. Ieri l'arresto è stato convalidato, ma è stata dispo[illegible] l'immediata scarcerazione dei due extracomunitari, che saranno processati in pretura [illegible] Voghera.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Traumatologia sportiva il parere dell'esperto

Questa sera, alle 21,15, la sala riunioni di palazzo Centurione, a Castelnuovo Scrivia, ospiterà [illegible] incontro sul tema «Traumatologia sportiva». Il dottor Marco Guagnini, medico ortopedico traumatologico e aiuto primario all'ospedale di Tortona analizzerà i casi di infortuni più frequenti, la loro prevenzione [illegible] cure.

Tutto regolare

Caso mense Il sindaco è assolto

Il sindaco di Tortona Fabrizio Palenzona è stato assolto per la vicenda delle mense

TORTONA. La gestione delle mense scolastiche da parte del sindaco è stata corretta: bene ha fatto Fabrizio Palenzona [illegible] stendere un atto formale per autorizzare se stesso all'uso dei locali di via De Gasperi 1 e di viale Kennedy 16 [illegible] mensa delle materne. Lo ha stabilito la pretura di Tortona assolvendo l'imputato «perché il fatto non costituisce reato».

La questione era finita al vaglio della magistratura: secondo l'accusa, Palenzona, primo cittadino [illegible] gestore del servizio mensa, era colpevole di aver consentito «l'effettuazione di tale servizio in locali privi dell'autorizzazione sanitaria». In seguito all'opposizione al decreto penale presentata dall'avvocato Adriano Bianchi, [illegible] pretura ha riconosciuto che la leg[illegible] che impone l'emissione di un atto formale di autorizzazione «appare priva di razionalità e di qualsiasi logica» giacché «il destinatario dell'atto coincide [illegible] l'autorità emittente». [m. ru.]

Gavi, alla Camera

Ecco il primo «candidato» [illegible] Forza Italia

GAVI. Il club «Forza Italia» di Silvio Berlusconi parte alla conquista della nostra provincia per non fallire l'appuntamento delle elezioni politiche del 27 marzo.

Piero Broglia, imprenditore novese, titolare anche dell'azienda vitivinicola «Tenuta La Meirana» di Gavi, è il primo candidato ufficiale di Berlusconi in provincia per la Camera dei deputati.

Coordinerà, in tutta la provincia, l'attività del nuovo movimento. Il primo passo [illegible] la fondazione, nei vari centri dell'Alessandrino, dei club «Forza Italia». E' prevista entro la prossima settimana l'apertura delle sedi di Alessandria, Novi, Gavi e Ovada (a Tortona ne esiste già una). Proprio la strategia per lo sviluppo di «Forza Italia», è stato l'argomento [illegible] incontro svoltosi l'altra sera, a casa di Piero Broglia, a cui han[illegible] partecipato, oltre all'imprenditore novese, responsabili del club a livello nazionale e del Piemonte, e sostenitori dell'Alessandrino. [m. pu.]

Fra le vittime c'è anche un sacerdote

Casale, altre accuse per il falso avvocato

CASALE. Si allunga l'elenco dei truffati dal falso avvocato Paola Marchese, 31 anni, abitante in via Cavour 51.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, che proseguono le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Paola Marrali, hanno smascherato un'altra truffa ai danni di un sacerdote della Lomellina, da cui la donna [illegible] sarebbe fatta consegnare un assegno di un'ottantina di milioni messo all'incasso, e un tentativo di truffa al chirurgo Bortolino Previtali di Novara.

La Marchese lo conosceva perché aveva operato suo padre. Gli ha chiesto insistentemente prestiti: prima per 100 milioni, poi per 50, poi ha ancora ribassato la cifra, senza però riuscire nel suo intento. Inoltre i carabinieri hanno scoperto altre cambiali falsificate (oltre [illegible] quelle già sequestrate per una trentina di milioni). Il falso avvocato le [illegible] intestate a persone e ditte che conosceva, all'insaputa degli interessati. Sugli effetti cambiari figurano i nomi del commerciante casale[illegible] Carminio De Donato, di Michele Datto e Alba Lorenzato, di Ottiglio, di Bortolino Previtali [illegible] Novara, [illegible] Andrea Guerrera [illegible] Casale, delle Officine Meccaniche Cerutti e Rotomec.

I carabinieri [illegible] scoprendo altre vittime del falso avvocato Paola Marchese (nella foto) originaria di Candia

Paola Marchese, agli arresti domiciliari, è stata interrogata l'altro giorno dal pubblico ministero e, ieri pomeriggio, dal gip Ludovico Delle Vergini. Il suo difensore, Santopietro [illegible] Vigevano, ha chiesto che sia rimessa in libertà o, almeno trasferita a Candia Lomellina, do[illegible] vivono i suoi genitori e il figlio di 4 anni. [s. m.]

Acqui: l'edificio ormai da anni era in restauro, però i lavori erano fermi dal 1992

Crollato lo storico palazzo Olmi

Un boato nella notte a Borgo Pisterna, ma nessuna vittima. La casa, di proprietà del Comune, era vuota. Polemiche in municipio: «Perché non c'erano transenne?». E l'amministrazione ora dice di voler vendere

ACQUI. [illegible] tra sabato e domenica un boato ha svegliato nel cuore della notte gli abitan[illegible] di Borgo Pisterna. Il mistero si è risolto lunedì mattina quando Clerio Benzi, restauratore, è andato come al solito ad aprire [illegible] laboratorio nell'antico palazzo Olmi, a pochi metri dalla chiesa di S.Antonio.

«Ho cercato di aprire [illegible] portone d'ingresso - racconta - e quando non ci sono riuscito ho capito che qualcosa non andava». Dietro al portone [illegible] palazzo, che [illegible] volta era la sede del Comune, premeva infatti un'enorme [illegible] detriti provenienti dalle solette dei piani superiori, crollati a causa della pioggia che s'infiltra dal tetto.

[illegible] palazzo, risalente al 1400 e di proprietà del Comune, [illegible] da molti [illegible] in restauro, ma i lavori sono stati interrotti nel '92, quando la ditta incaricata, la Covedil di Nizza, è fallita. Nell'edificio rimaneva solo, al piano terreno, il laboratorio di Clerio Benzi, rimasto fortuna[illegible] indenne dal crollo.

«Lunedì mattina i tecnici del Comune hanno compiuto un sopralluogo - dice Augusto Vacchino, consigliere del gruppo progressista - ma alla sera, in Consiglio comunale, il sindaco e la giunta non hanno fatto [illegible]rola dell'accaduto. Ora mi chiedo come mai la struttura [illegible] fosse stata messa in sicurezza, tenuto conto che i lavori [illegible] da tempo fermi, e come mai le strade intorno non [illegible] state transennate, nonostante la caduta di calcinacci». «Vista la situazione - conclude - ho inviato immediatamente un fax alla prefettura per tutelare l'incolumità dei cittadini».

«Ci siamo già attivati - replica l'ingegner Pier Luigi Muschiato, assessore [illegible] Lavori pubblici - e appalteremo con urgenza l'intervento per la messa in sicurezza di palazzo Olmi. L'amministrazione intende però vendere l'edificio, dati gli alti costi che si dovrebbero sostenere per la ristrutturazione, e [illegible] discorso vale anche per altri edifici di proprietà comunale nel centro storico». [g. l. f.]

Una parte della struttura crollata a palazzo Olmi, edificio che risale al 1400. Lo stabile, [illegible] proprietà comunale, era in restauro, ma i lavori [illegible] fermi dal 1992. Ora l'immobile sarà venduto

Per i suoi assalti gli esattori avevano proclamato uno sciopero, chiedendo maggior sicurezza

Novi, arrestato il rapinatore dei casellanti

Dopo aver messo [illegible] segno due colpi è stato tradito dall'identikit

NOVI. E' finito [illegible] manette il bandito solitario che nei giorni [illegible] aveva assaltato i caselli autostradali [illegible] Novi [illegible] Vignole.

Lo hanno arrestato i carabi[illegible] del nucleo operativo, che avevano avviato le ricerche subito dopo i due «colpi». I militari non forniscono le generalità dell'uomo, e mantengono uno stretto riserbo sulla vicenda, forse perché non ritengono ancora chiuse le indagini.

Non è infatti escluso che al malvivente siano imputati altri crimini avvenuti di recente, e si ipotizza anche che il rapinatore abbia alcuni complici nella zona. Da indiscrezioni trapelate ieri, sembra comunque che il bandito solitario [illegible] un pregiudicato [illegible]ià noto alle forze dell'ordine.

A facilitare la cattura sarebbe stato l'identikit fornito dai due esattori che avevano subito l'aggressione, e dai dipendenti della Società Autostrade, che nei giorni precedenti le rapine avevano notato «un individuo alto circa [illegible] metro [illegible] ottanta e con capelli lunghi» aggirarsi [illegible] pressi dei caselli di Novi e Vignole.

Con ogni probabilità, il malvivente osservava [illegible] attenzione [illegible] zona in cui avrebbe agito, [illegible] studiava anche il piano migliore per la fuga. In effetti, durante le rapine messe a segno in tarda serata, nulla era stato lasciato [illegible] caso: il bandito aveva posteggiato l'auto a poche decine [illegible] metri dai caselli e [illegible] era avvicinato a piedi alla cabina presidiata dall'unico addetto in servizio nel turno [illegible] notte. Poi, aveva indossato un passamontagna, aveva minacciato l'impiegato con una pistola e si era fatto consegnare l'incasso della giornata.

A Novi il colpo aveva fruttato circa 600 mila lire, mentre [illegible] bottino della rapina di Vignole [illegible] stato [illegible] quasi [illegible] mila lire. Gli agguati subiti avevano provocato la reazione dei casellan[illegible] del Novese, che si sentivano «indifesi contro gli episodi di delinquenza» e avevano proclamato una serie di scioperi per protestare nei confronti della Società Autostrade, colpevole di non tutelare «la sicurezza del personale in servizio [illegible] notte».

Massimo Delfino

BASALUZZO

In cella per altri colpi

NOVI. L'operazione dei carabinieri ha portato all'arresto di due giovani già noti alle forze dell'ordine, Vito Consentino, 28 anni, Tassarolo, via Gavi 1, e Paolo Mureddu, 25 anni, Novi, corso Italia 43. Sono accusati della rapina compiuta il 20 novembre alla tabaccala di Basaluzzo, Ilaria Borini. All'orario di chiusura del negozio, la donna era stata aggredita da due individui, armati di coltello, che si erano fatti consegnare l'incasso, un milione e 200 mila lire. A Mureddu è stato anche attribuito [illegible] colpo al «Calzaturificio Ferretti» di Pozzolo Formigaro, avvenuto la mattina del 2 dicembre. Verso le 9,30, un uomo era entrato con il pretesto di acquistare un paio [illegible] stivali, ma il suo comportamento aveva insospettito l'anziana proprietaria del negozio, che aveva richiamato l'attenzione di una passante. Il bandito aveva però minacciato entrambe con un coltello, impossessandosi di 150 mila lire. [m. d.]

Da oggi in città

Tigri a cavallo per il ritorno del circo a Novi

NOVI. Il numero delle tigri [illegible] cavallo e la prova di forza dei gemelli Sustovich sono le attrazioni principali del «Circo di Budapest», che comincia stasera una «quattro giorni» di spettacoli nel piazzale adiacente [illegible] stadio. La carovana ungherese, guidata nella tournée italiana da Albertino Casartelli e Franco Corsosimo, del Circo Medrano, [illegible] reduce dal successo ottenuto a Torino, e fa tappa in città prima del «gran galà» in programma a Montecarlo tra due settimane. Il programma prevede anche l'atteso [illegible] del cavallo domatore, che cercherà di ammaestrare un elefante, [illegible] l'esibizione di simpatici clown russi. Scenderanno in pista foche, orsi, [illegible]ni, [illegible] persino galline e pavoni. Stasera, l'appuntamento è alle 21,15. Da domani a domenica due spettacoli, [illegible] pomeridiano, alle 16,30, e uno serale, che avrà inizio alle 21,15. [m. d.]

Discussioni tra i produttori attorno alle norme definite in ambito Cee

Vino: distillazioni «amare»

Il Piemonte rischia di dover mandare tra i 300 e i 500 mila ettolitri negli alambicchi
La protesta delle cantine sociali. Le iscrizioni alle doc «salvano» dal provvedimento

ASTI. Contrattazioni vinicole in clima «austero ma con qualche sussulto finale»: così ieri mattina alcuni produttori commentavano il consueto incontro settimanale del mercoledì mattina alla Camera di Commercio. Al centro delle discussioni le novità sulle distillazione, che ha creato da [illegible] lato la prevista ondata di rabbia e commenti negativi, [illegible] dall'altro ha accentrato l'attenzione sul fatto che [illegible] fronte di una distillazione [illegible] Italia [illegible] venti milioni di ettolitri, [illegible] sarà [illegible] vino [illegible] circolazione. Forse il prodotto buono potrà salire di prezzo. Questa pare essere la chiave [illegible] lettura dei produttori più ottimisti, per gli altri invece l'unico discorso verteva sull'amaro boccone della distillazione obbligatoria, che anche per la vendemmia '93 i viticoltori saranno costretti ad ingoiare. La paventata distillazione per il Piemonte [illegible] una quantità dai 300 ai 500 mila ettolitri [illegible] l'argomento del giorno. In tutti i capannelli di produttori non si parlava d'altro. A fronte di una produzione tra le più basse degli ultimi decenni, il Piemonte rischia di [illegible] nuovamente penalizzato e si parla già dell' abbattimento delle quota esente dai 50 ai 30 ettolitri. Come dire che quest'anno quasi tutti pagheranno «dazio» alla sovrapproduzione comunitaria.

Infuriate le Cantine sociali: dopo [illegible] già pagato il proprio tributo alla distillazione preventiva, corrono il rischio di dover affrontare anche l'obbligatoria, paradossalmente senza nemmeno avere il prodotto, ma pagando direttamente il trasferimento della quota a produttori del meridione. «Facciamo il nostro esempio - spiegava Secondo Degiovanni presidente della cooperativa di Caserzo - alla preventiva [illegible]biamo già mandato dodici quintali di vino per ettaro, il massimo consentito. In totale si tratta di mille e settecento ettolitri. Non possiamo pagare altri scotti ad una politica assurda».

E si chiede: «In Francia, [illegible] franchigia parte da novanta quintali ad ettaro, perchè da noi dobbiamo scendere al di sotto del cinquanta?». La risposta De Giovanni l'avrà con la prossima uscita delle tabelle contenenti le percentuali per ogni singolo Stato: sarà quello il momento della verità, ma fino a metà febbraio, o anche oltre, non si potrà sapere nulla. A Bruxelles i politici ed i tecnici sembrano procedere [illegible] cautela: è stata rinviata alla prossima settimana (o addirittura all'inizio di febbraio), l'attesa riunione fissata per ieri allo scopo di decidere su distillazione [illegible] immagazzinaggio.

[illegible] le previsioni più nere troveranno conferme, è facile ipotizzare la rinascita dei comitati spontanei di protesta. Dal '92 però, nelle campagne alcune cose sono cambiate ed è cresciuto il numero dei produttori che [illegible] sono messi al riparo sotto l'ombrello delle doc, considerando anche ora ci saranno le tre grandi denominazioni Piemonte, Langhe e Monferrato: tutti i vi[illegible] a denominazine d' origine [illegible] soggetti alla distillazione. Ma troppi mancano all'appello. «Eppure la strada è quella - assicura Giovanni Rosso di Agliano - produrre meno senza forzare [illegible] terreno e specializzarsi, possibilmente [illegible] bottigliando. Solo così si hanno risultati soddisfacenti».

Nuove tensioni sul mercato dei vini

Enrica Cerrato

Costigliole

Un corso di degustazione

COSTIGLIOLE. La Cantina comunale dei vini ospiterà, a partire dal 22 febbraio, un corso di degustazione organizzato dall'Arcigola Slow Food.

Sei gli incontri, previsti in orario serale. «Saranno sviluppati - indica il fiduciario Giovanni Ruffa - i principali temi riguardanti il vino, la viticoltura e la vinificazione; dai sistemi di impianti [illegible] meccanismi della fermentazione, dalle potature alle tecniche di affinamento».

Nelle belle sale a volta della Cantina, saranno pure degustati i grandi vini provenienti da numerosi Paesi del mondo [illegible] s'imparerà ad abbinare «bianchi» e «rossi» ai cibi. Le lezioni saranno tenute da Sandro Sangiorgi, esponente [illegible] Arcigola Slow Food.

Le iscrizioni, che [illegible] già aperte, si ricevono al Caffè Roma [illegible] piazza Umberto 1 (tel. 979.166) o all'abitazione di Giovanni Ruffa [illegible] Asti, via Valence 2 (tel. 211.488). Il costo di partecipazione è di 170 mila lire (150 mila [illegible] i soci Arcigola). [l. n.]

Borsino

In rialzo il Freisa

ASTI. Prezzi al rialzo, ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Buona presenza degli operatori, anche da fuori provincia. In particolare richiesta la Freisa, sia amabile che secca: quella doc è passata da 140 a 150 mila lire al quintale, quella Piemonte (nella quotazione minima) da 120 a 140 mila. Ritocchi anche per la Barbera [illegible] Monferrato. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale del listino di ieri.

Barbera d'Asti doc, minimo [illegible] - massimo 110; Barbera del Monferrato doc 85 - 105; Barbera Piemonte 75 - 90; Grignolino d'Asti doc [illegible] - 220; Grignolino Piemonte 90 - 110; Freisa d'Asti amabile doc 150 - 160; Freisa d'Asti secca doc 140 - 160; Freisa Piem. amabile 140 -160; Freisa Piem. [illegible] 120 - 140; Brachetto d'Acqui [illegible] - 400; Malvasia doc 175 - 185. Vino [illegible] da tavola 60 -75; Dolcetto d'Asti 130 -150; Dolcetto Piemonte 95 -110; Cortese [illegible] Alto Monf. doc 100 -110; Cortese Piem. 80 - 90; Moscato Piem. 75 -80. [m. t.]

Il Gavi punta sulla qualità

Pronto il Consorzio di tutela ma non c'è ancora il decreto

GAVI. Migliorare complessivamente la qualità del vino «Gavi» Doc: è l'obiettivo del Consorzio di tutela del «Gavi», dicono [illegible] presidente dell'Ente Giorgio Soldati (La Scolca), nipote di Mario, noto regista e scrittore, e i vice presidenti Maria [illegible] Gazzaniga (Tenuta San Pietro) e Claudio Bò, enologo della Cantina Produttori del «Gavi». Conclusa la fase costitutiva, l'Ente, per poter operare sul campo, attende il decreto attuativo della legge 164, emanata per garantire un controllo più efficace e meno formalistico, e scongiurare il ripetersi dei noti scandali enologici. Al Consorzio competerebbe l'amministrazione e la gestione della denominazione di origine.

«Nell'eventualità di modifiche al disciplinare della Doc - spiega Soldati - l'ente si farebbe portavoce dei suggerimenti degli associati contribuendo [illegible] ristesura [illegible] alla successiva amministrazione delle nuove disposizioni. Dovrebbe intervenire nelle denunce di produzione, di giacenza, sulle rese. L'intenzione è, ad esempio, di puntare sugli impianti "fitti" con [illegible] numero più elevato di barbatelle per ogni ettaro di terreno, aumentando [illegible] viti, ma riducendone la produzione, per raggiungere, conseguentemente, una migliore qualità».

Toccherebbe infine al Consorzio operare la vigilanza sull'attività dei soci e [illegible] un aspetto [illegible] da chiarire in sede legislativa. «Forse è il [illegible]tivo principale - spiega Soldati - per cui il decreto attuativo della legge non è ancora uscito».

Attualmente fanno parte del Consorzio quattro categorie di [illegible]: i produttori e viticoltori (chi produce l'uva e la vende, «il personaggio che va valorizzato e del quale, soprattutto, [illegible] difeso il reddito»); i produttori vitivinicoltori; coloro che, oltre a produrre e vinificare imbottigliano; e infine gli industriali, i quali vinificano in zona [illegible] origine. Lo statuto del Consorzio prevede una quinta categoria, quella dei commercianti che per il momento hanno deciso di non aderire: non hanno accettato la clausola dello Statuto che preclude ad essi la presidenza del Consorzio stessi. [m. pu.]

Ci sono problemi anche nei settori edile e grafico

Casale, aziende tessili in difficoltà per la crisi

CASALE. Continua la crisi tra le industrie monferrine. I disoccupati aumentano; le imprese perdono commesse; molte ditte, soprattutto le più piccole, dilazionano il pagamento di stipendi [illegible] tredicesime. Anche se i problemi sono, complessivamente, meno gravi di altre aree di Alessandrino e Astigiano.

A fine 1993 erano [illegible] gli iscritti al collocamento: la maggior parte donne, 2246. I disoccupati sono oltre seicento in più rispetto ad un anno fa.

La situazione del lavoro in Monferrato è stata illustrata dalla Cisl in [illegible] incontro in [illegible] sono state affrontate anche le richieste presentate agli enti pubblici «per migliorare le infrastrutture utili al sistema industriale - come sottolinea il sindacalista Silio Simeone - [illegible] dare così una risposta complessiva ed efficace. Chiediamo che sia migliorata la [illegible] industriale con trasporti più efficienti e l'apertura [illegible] una Posta e di una banca. E c'è il problema della discarica, che influisce sull'attività delle aziende».

I settori più in difficoltà appaiono il tessile, l'edilizia e le attività grafiche. Sono state chiuse la Botto confezioni e la Boom confezioni, entrambe con [illegible] ventina di addetti. Alla Linfleur (30 lavoratori) è stato firmato un accordo che prevede l'uso di [illegible] «pacchetto» di ferie per evitare il ricorso all'integrazione. «In stallo la situazione di molte altre ditte - dice Cristiano Montagnini -. Alla G Anna G i 17 addetti hanno ripreso il lavoro dopo la [illegible] integrazione, alla Mbs un contratto [illegible] solidarietà pare tutelare il posto dei 28 dipendenti».

Nel settore grafico si sono persi più di cento posti in pochi anni. Dopo la chiusura della Mariotti Scuola (25 lavoratori), della Sanber (17), della Sem (42), ci sono state le riduzioni alla Smyth europea e resta incerta la situazione alla Abete grafica (22 addetti).

«Con l'acqua alla gola sono i cantieri per lavori stradali, in parte anche per via dei problemi legati a Tangentopoli» dice Giuseppe Biasi. Alla Portalupi da questo mese c'è la [illegible] integrazione per 50 addetti. Incerta la situazione alla Cover (40 addetti), alla Iapa (10), alla Mattioda (26), alla Edil 90. Un po' migliore la situazione in fornaci e cementerie. Anche se c'è il problema dell'Unicem: «Nella sede di viale Marchino circolano voci di un ridimensionamento del personale impiegatizio», dice Biasi. Restano poi le difficoltà all'Ibl (settore legno): è in corso una trattativa dopo che la ditta ha annunciato di voler disdire l'integrativo ai 400 dipendenti, con possibile riduzione di stipendio del 20%.

C'è la crisi. Nonostante tutto, nel Casalese le cose vanno meglio che altrove

Tino Ferrarotti

Acqui, pensionato di 81 anni investito da auto

Attraversa la strada ed è travolto e ucciso

ACQUI. Un'automobile ha travolto ieri mattina un [illegible] pensionato che attraversava la strada: l'uomo è spirato dopo alcuni minuti, mentre veniva trasferito in ambulanza all'ospedale di Alessandria.

La vittima è Tiberio Roggero, [illegible] 81 anni, nativo di Visone e abitante in città in regione Transimeno. L'uomo è [illegible] travolto dalla vettura guidata da Mario Sardi, di [illegible] anni, abitante a Calamandrana in via San Vito 7.

L'anziano è stato investito mentre era intento ad attraversare la strada all'incrocio tra via Transimeno e lo svincolo che si immette sulla circonvallazione di Acqui.

Nonostante la brusca frenata eseguita dal guidatore dell'automobile, la vettura non è [illegible]scita ad evitare il pedone. L'urto è stato molto violento e Tiberio Roggero è stato sbalzato a terra. La caduta sull'asfalto è stata rovinosa, [illegible] ha provocato numerose ferite [illegible] contusioni all'anziano.

Sul posto dell'incidente è intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato l'uomo al vicino ospedale di Acqui. I medici del pronto soccorso hanno giudica[illegible] molto gravi le condizioni del ferito, che presentava fratture multiple agli arti.

Quindi, tenuto conto anche dell'età della vittima dell'incidente, è stato disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Alessandria con un'ambulanza attrezzata per la rianimazione. Durante il tragitto, Tiberio Roggero ha cessato di vivere a causa di un arresto cardiocircolatorio.

Sono ancora aperte le indagini da parte dei carabinieri per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, e per chiarire le eventuali responsabilità da parte del conducente dell'automobile. [g. l. f.]

Oggi un'assemblea

Quali servizi? L'Usl fa appello ai cittadini

CASALE. I bilanci dei servizi sanitari [illegible] sempre più ridotti? Allora i soldi che sono ancora [illegible] disposizione vanno spesi veramente per ciò che serve alla gente. E' quanto sembra dire Gianni Calvi, pds, presidente dell'assemblea sanitaria dell'Usl casalese, che ha convocato per oggi alle 21, in municipio, l'assemblea dei sindaci dei 48 Comuni dell'Usl, aperta però [illegible] tutti i cittadini.

Questi ultimi potranno esprimere pubblicamente la loro opinione sulla sanità o chiedere l'attivazione di servizi sanitari.

«Il bilancio dello scorso anno prevedeva 137 miliardi di spesa, quest'anno ce ne saranno almeno 30 in meno, per via della riduzione dei contributi statali attraverso la Regione - spiega Calvi -. Allora [illegible] è parso opportuno ritornare [illegible] far parlare la gente su temi che sono molto importanti per la vita della comunità». [t. f.]

Progetto da 700 miliardi per il rilancio della ricerca sulla fusione nucleare

Da Saluggia l'energia pulita?

Stasera sarà a Vercelli il prof. Bruno Coppi di Boston che potrebbe trasferire al centro Enea il suo «Ignitor»

VERCELLI. Il sogno della fusione nucleare [illegible] avvererà nel Centro di ricerca Enea a Saluggia? Forse è un'ipotesi azzardata, ma [illegible] molte le possibilità che Bruno Coppi, fisico [illegible] fama internazionale e ricercatore [illegible] Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferisca nella piana vercellese con la sua apparecchiatura «Ignitor» per continuare gli esperimenti da cui dipenderà [illegible] parte [illegible] futuro dell'energia nucleare «pulita».

E il fatto che questa [illegible] lo scienziato sia a Vercelli a presentare «Ignitor» (appuntamento alle [illegible] 21 alla Camera di commercio in piazza Risorgimento) ha un significato di indubbia importanza, perché dimostra il suo gradimento al Centro saluggese.

Per tutto [illegible] Vercellese, alle prese [illegible] una disperata crisi [illegible] e occupazionale, sarebbe un'iniezione di fiducia, per [illegible] Compartimento tecnologico di Saluggia [illegible] rilancio in grande stile. Fuor [illegible] metafora, la ricerca sulla fusione nucleare potrebbe [illegible] - secondo il presidente della Provincia Valeri - su 700 miliardi [illegible] contributi (metà dal governo, metà dalla Cee) e porrebbe l'Università vercellese, che presenta la laurea breve in Energetica, in condizioni di avanguardia e prestigio su scala nazionale. Non a [illegible] il senatore vercellese [illegible] Scheda ha presentato una serie di emendamenti per finanziare il progetto Saluggia.

Ma a «Ignitor» guarda soprattutto il mondo accademico ed economico mondiale perché [illegible] il primo passo, fondamentale, sulla strada della fusione nucleare. Gli studi hanno infatti raggiunto [illegible] stadio a breve distanza dal realizzare in laboratorio le condizioni [illegible] cui la combustione nucleare si autosostiene senza la necessità che sia immessa energia dall'esterno. E' un traguardo scientifica[illegible] di estrema importanza, in quanto i processi che determinano l'«efficienza» [illegible] cui l'energia fornita [illegible] la fusione non sono ancora stati studiati in condizioni realmente vicine [illegible] punto di accensione.

Ci [illegible] alcuni progetti per le linee di produzione e soluzioni diverse, [illegible] la sperimentazione potrebbe venire rallentata dai costi elevatissimi: il progetto Iter (che potrebbe essere realiz[illegible] alla fine del prossimo decennio tra Giappone, Russia, Stati Uniti ed Europa) costa «alcune» decine di miliardi di dol[illegible].

Ecco che, secondo Bruno Coppi, il criterio più opportuno p[illegible] indirizzare la ricerca sulla fusione è quello di individuare obiettivi scientifici molto ben definiti [illegible] raggiungere con sequenze rapide di esperimenti relativamente poco costosi. E proprio per arrivare all'accensione e allo studio [illegible] processi fisici nelle condizioni di [illegible]sione si inquadra «Ignitor», che appunto consentirebbe di arrivare all'accensione di [illegible] mi[illegible] di deuterio e trizio.

«Ignitor» è stato il primo esperimento progettato in quest'ottica. Vi ha lavorato un gruppo [illegible] ricerca composto da fisici e ingegneri che fanno capo a diverse Università italiane, allo stesso Enea, al Consiglio nazionale delle ricerche e [illegible] Consorzio Fiat-Ansaldo. Notevole è stato l'interessamento degli Stati Uniti: a Torino circa un anno fa rappresentanti [illegible] Dipartimento energia si sono incontrati [illegible] il gruppo italia[illegible] proprio per discutere la p[illegible]sibile (oggi [illegible] probabile) collaborazione al progetto.

L'Italia quindi sta acquisendo una posizione di leader nella ricerca sull'energia «pulita» (recentissima è l'ipotesi di utilizzare [illegible] alternativa il torio [illegible] combustibile avanzata dal premio Nobel Carlo Rubbia). Arrivare per primi all'accensio[illegible] significa acquisire teorie e strumenti che darebbero un vantaggio incalcolabile in prospettiva futura.

Franco [illegible]

[illegible]

La centrale chiusa

L'Italia importa circa il 16 per cento dell'energia elettrica [illegible] ha bisogno e in buona parte [illegible] energia nucleare [illegible] fissione. [illegible] Piemonte, regione che nonostante la crisi attuale rimane tra le più industrializzate d'Italia, [illegible] deficit energetico è particolarmente pesante. Non a caso a Trino all'inizio degli Anni [illegible] entrò in funzione la «Fermi», prima centrale nucleare europea a immettere «energia [illegible]i[illegible]» (come si diceva genericamente allora) nella rete di distribuzione. [illegible] è chiusa e in fase di smantellamento. Circa vent'anni dopo [illegible] il progetto per Leri Cavour dove, a pochissima distanza dalla «Fermi», doveva essere costruita [illegible] centrale dell'ultima generazione [illegible] quei tempi, poi cancellata dal disastro di Cernobil e dai referendum dell'87. Ma il sito non è stato abbandonato e si sta costruendo una centrale a ciclo combinato gas-vapore. [f. co.]

Il sistema «Ignitor» consentirebbe di accendere una miscela di deuterio e trizio

Singolare concorso domani [illegible] Spigno

Cercasi un casalingo che faccia il mammo

I candidati dovranno stirare, cucire cucinare e accudire un bimbo (finto)

ALESSANDRIA. Dimenticatevi Sylvester Stallone, che non è più nemmeno [illegible] alla moda. Anche il più virile dei giovanotti ora può scoprirsi «casalingo» sulle [illegible] di Robin Williams, [illegible] protagonista [illegible] film «Mrs. Doubtfire», che uscirà in Italia dal 4 febbraio con il titolo, peraltro un po' inquietante, di «Mammo per sempre».

Proprio per lanciare la nuova pellicola [illegible] indetta l'«Olimpiade del casalingo», una gara all'ultimo rammendo che, dopo aver fatto tappa in diverse città e località italiane, proclamerà a Rimini, il 30 gennaio, il vincitore assoluto, in concomitanza con la realizzazione di un serissimo sondaggio sulle nuo[illegible] abitudini domestiche del maschio latino che sarà poi commentato da sociologi, psicologi e opinionisti.

La manifestazione ha in [illegible]lendario l'unica tappa piemontese (Torino esclusa, dove il «casalingo» [illegible] stato scelto a Pino giovedì scorso) domani sera alla discoteca Kennedy di via Valle Bormida, a Spigno, nell'Acquese, [illegible] locale aperto [illegible] pochi mesi. Qui, dalle 23, i partecipanti [illegible] selezionati da una giuria tutta [illegible] femminile in base all'abilità dimostrata in alcune prove pratiche, semplici eppure basilari, per stabilire le attitudini di chiunque alla carriera domestica. Gli aspiranti «mammi» dovranno provare a cucire [illegible] classico calzino (o ad attaccare l'inevitabile bottone sciolto), rispondere a test [illegible] cucina, stirare una camicia e infine cimentarsi [illegible] prova (simulata) [illegible] baby sitting.

Ai migliori [illegible] apriranno, for[illegible] le porte della tv - sono [illegible] programma alcune apparizioni dei concorrenti a Uno Mattina e [illegible] Maurizio Costanzo Show - [illegible] soprattutto quelle della finale, dove [illegible] gara, però, diventerà più impegnativa, perché bisognerà anche ideare e cucinare un intero menù e apparecchiare [illegible] tavola in modo appropriato.

Per tutti i partecipanti, comunque, ci saranno premi [illegible] natura», [illegible] utensili domestici, grembiuli, set da cucito e, per i più bravi, piccoli elettrodomestici e soggiorni in albergo (forse per la luna di miele?). E poi, naturalmente, ci sarà la soddisfazione di sapore di poter contare su un'arma di seduzione in più, [illegible] effimera, tra l'altro, di una muscolatura [illegible] e di un sorriso perfetto.

Le iscrizioni sono aperte. Chi [illegible] sempre o da pochi giorni sente in sé la vocazione dell'«uomo [illegible] casa» può iscriversi direttamente nel locale domani sera, o telefonare agli organizzatori ai numeri 066/6811769 e 0173/821151.

[illegible]

Si scrutina la valanga di coupons giunti in extremis a La Stampa

Top dance, ultime ore d'attesa Domani la classifica definitiva

Il «popolo della notte» [illegible] risposto con grande [illegible] al referendum [illegible] per il secondo anno da La Stampa [illegible] discoteche e disc jockey

FINALE col «botto» per Top dance? Pare proprio di sì. I nostri scutatori in queste ore stanno contando senza un attimo di tregua la valanga di tagliandi che è arrivata all'agenzia «10 e lode» e alla casella postale [illegible] per il referendum de La Stampa.

E' incredibile, sembra davve[illegible] che nelle ultime ore dj, gestori e popolo della notte [illegible] scatenati in una caccia al tagliando senza confini. I pacchi recapitati [illegible] molto voluminosi. Ma soltanto domani mattina i nostri scrutatori potranno fornirci la classifica definitiva. Nessuna indiscrezione filtra. Silenzio assoluto, anche per mantenere questa piacevolissima suspense.

Ovviamente la lotta per il titolo di discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta ha due candidati «naturali». All'ultima classifica, la scorsa settimana, avevamo lasciato in [illegible] il Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi. Tra i dj Victorcrazy (Crazy Boy [illegible] Centallo) doveva guardarsi dall'affon[illegible] finale della coppia Andy Crowd & Max dj (Proxima).

Chi avrà messo [illegible] mani sull'ambito titolo? Domani la maxi-classifica finale darà [illegible] risposta a tutte le domande. Intanto si sta già pensando a organizzare [illegible] festa [illegible] premiazione. Saranno invitati tutte le [illegible]scoteche e tutti i dj che hanno combattuto fianco a fianco in queste settimane oltre, ovviamente, ai lettori de La Stampa che hanno sostenuto i propri beniamini.

E' ancora presto, naturalmente, per anticipare dove si farà [illegible] premiazione ma una gradita certezza c'è già fin da ora: [illegible] presentata da Paolo Simonotti, il brillante conduttore di Video Top, il programma [illegible] attualità, musica e tutto quanto fa tendenza in discoteca, che viene trasmesso ogni settimana [illegible] ben nove televisioni private in Piemonte e Valle d'Aosta.

Simonotti [illegible] reduce, tra l'altro, da un [illegible] Sandokan [illegible] Gravellona Toce: qui [illegible] registrato una puntata di Video Top davanti [illegible] un pubblico caldissimo. Lo [illegible] pubblico che infiammerà la grande notte del[illegible] stelle [illegible] Top Dance.

Appuntamento dunque alla classifica, che troverete domani su La Stampa, e alla premiazione di discoteche e dj. [r. s.]

Tortona, la Banda Osiris presenta il nuovo spettacolo

Compleanno in [illegible]

«13 anni suonati» riassume in allegria l'attività di un gruppo che in scena ama mescolare Beethoven alle canzonette, rock e mimo

TORTONA. Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone [illegible] Giancarlo Macrì [illegible] i quattro scatenati componenti della dirompente Banda Osiris, questa sera alle 21 sul palcoscenico del Teatro Civico.

Al pubblico tortonese avrebbero dovuto proporre, [illegible] da cartellone, «Opera omnia 'Il ritorno di Butterfly'». Poiché, però, [illegible] trattava del riallestimento dello spettacolo delle scorse stagioni, la direzione del Civico ha preferito il nuovissimo [illegible] «13 anni suonati», che recentemente ha debuttato al Teatro Vittoria di Roma [illegible] grande [illegible]. E' un genere comico nel teatro musicale, di cui la Banda Osiris è considerata la massima espressione a livello nazionale. Sandro Berti suona chitarra, banjo [illegible] trombone; Gianluigi Carlone canta e suona sax, flauto e chitarra; Roberto Carlone basso, trombone e tastiere; Giancarlo Macrì batteria, basso-tuba.

La Banda Osiris ha la caratteristica di rendere assai divertente [illegible] musica, spesso stravolta con impensabili trovate. In «13 anni suonati» [illegible] può trovare Beethoven insieme a Marcella Bella, varietà, mimo, cabaret, musica classica e rock, metal e folk: insomma di tutto.

Sulle prime può sembrare un miscuglio musicale guidato dall'improvvisazione. In realtà, però, è frutto di [illegible] studio molto attento e approfondito. La Banda Osiris si è formata [illegible] Vercelli 13 anni fa: così si spiega il titolo dello show. Il loro obiettivo [illegible] quello di creare spettacoli musicali eterogenei ma sempre divertentissimi [illegible] originali.

Ospite dei più prestigiosi festival di musica [illegible] di teatro internazionali, la Banda Osiris ha anche ideato e realizzato varie trasmissioni radiofoniche su Radio [illegible] [illegible] Radio Tre, [illegible] apparsa più volte in televisione, ha composto colonne sonore [illegible] inciso un lp. Nel 1990 ha pubblicato [illegible] suo primo libro «T'amo pi'oboe» e quest'anno «L'Opera da Tre Sol», disponibile in libreria, edito da Bompiani. Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macrì hanno partecipato con il gruppo Tony [illegible] i Volumi alla tra[illegible] televisiva «Cielito Lindo», [illegible] onda su Rai Tre. Ovunque e in ogni campo la Banda Osiris ha ottenuto grandi successi di pubblico e di critica.

Lo spettacolo di stasera è molto atteso dal pubblico tortonese. I biglietti [illegible] disponibili, infatti, sono pochissimi. Si possono [illegible] alla biglietteria del Civico dalle ore 17 alle [illegible] 19,30.

Maria Teresa Marchese

Canzoni e comicità [illegible] la Banda Osiris questa sera al Teatro Civico di Tortona

ALLA RIBALTA

Fra tecnica e creatività Guido sceglie il pubblico

MOLTO tecnico ma con un tocco di creatività: è l'identikit del deejay ideale secondo Guido Brunelli, 19 anni, che da qualche [illegible] [illegible] divenuto un punto fisso alla consolle [illegible] [illegible] Diva, la discoteca di via Trevigi, nel centro di Casale.

Guido è ancora studente: si [illegible] [illegible] conseguire [illegible] diploma [illegible] geometra, [illegible] coltiva da tempo la «passionaccia» per la musica e soprattutto per il mixer. [illegible] casa, nelle feste fra amici, il [illegible]pito di curare la colonna sonora gli spettava di diritto. Per buttarsi nella mischia è occorso però l'incoraggiamento del coetaneo «Sandrino», prima di lui deejay al Diva. [illegible] [illegible] spronarlo è [illegible] anche Simone Ceccato, attivissimo sp.r.s.

Così, dopo qualche domenica pomeriggio passata in consolle [illegible] affiancare Sandrino, Guido [illegible] stato nominato «dj ufficiale» del sabato sera dal titolare della discoteca, Beppo Fiora. Ma alla domenica la coppia non [illegible] tocca: underground e «commerciale» sono i generi che al Diva vanno per la maggiore, e Guido privilegia la [illegible] dei grandi network.

La [illegible] dell'etere è naturalmente Radio Dee-Jay, l'emittente portata al successo da Claudio Cecchetto: per Guido, i suoi profeti sono Giorgio Prezioso e «Molella». Non l'idolatrato Albertino: «meglio le mani d'oro di una voce che incanta», lascia intendere. Lui d'altronde si reputa prima di tutto un buon mixatore, al microfono si concede raramente.

Il deejay è al servizio del pubblico [illegible] deve influenzarne i gusti? Nessun dubbio: Guido propende per la prima tesi e cerca sempre di assecondare i gusti della gente. Non nasconde però l'ambizione [illegible] aggiungere qual[illegible] di [illegible] «Mi [illegible] perfezionando nell'uso del campionatore - spiega -: quello strumento che permette di creare versioni personalizzate dei brani più in voga, variando qualcosa pur mantenendo il ritornello».

Brunello Vescovi

Guido Brunelli (a destra)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. LaPaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. [illegible] 14 1h 54' **Horror**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000 posto unico
OGGI RIPOSO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240 Or.: 21,30
Lire 6.000
(riservato Gruppo Cinema)
Jona che visse nella [illegible]
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia [illegible] un ebreo in un campo [illegible] prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. [illegible] **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
[illegible]: 16/17,30/19
[illegible]
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
Lire 10.000/8000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ACQUI T. [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible], orfano di padre, sc[illegible] contrasti [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

CASALE M. [illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. [illegible] 1h 58' **Thriller**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' **Commedia**

NOVI L. [illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 19,50/22,15
L. 8000 posto unico
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

OVADA [illegible]
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,10/22,15
Lire 8000 posto unico
[illegible] in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SERRAVALLE S. [illegible]
Lux
[illegible]. (0143) 62.895
[illegible]: 20,30/22,30
L. 7000/4000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

TORTONA [illegible]
Sociale
Tel. 881.326
Or.: 20/22,30
Lire 8000 posto unico
F[illegible]tozzi [illegible] paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

VOGHERA [illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 646.124
Or.: 20/22
Lire 8000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

Stasera il primo di tre concerti al Mala Noche

[illegible] e blues alla rassegna di Rolasco

CASALE. Tre concerti dedicati alla musica giovanile e [illegible] nuove tendenze internazionali. Li propone la mini rassegna di musica dal vivo organizzata al Mala noche, sulla strada per la frazione Rolasco, da Lele Cappa e Gianni Spiotta.

Si comincia stasera (inizio del concerto alle 22, biglietto d'ingresso ottomila lire), con i Looking Glass Alice, un gruppo to[illegible] amante delle sonorità punk e del rock psichedelico.

La serata sarà l'occasione per presentare anche i nuovissimi pezzi del loro cd, di prossima uscita.

La band aveva suonato a Casale qualche settimana fa in occasione della serata organizzata al salone Tartara e dedicata alla pace tra palestinesi ed ebrei dal Comitato per la pace che si [illegible] costituito in città per sostenere il processo di pacificazione nel Medio Oriente.

Mercoledì [illegible] febbraio sarà la volta degli Infraktion, [illegible] band composta da cinque scatenati musicisti parigini. Presenteranno una serata «tutta da ballare», [illegible] punk, ska e reggae.

Gli Infraktion hanno un sound assai originale e si ispirano alle [illegible] dei Clash, [illegible] uno sguardo ai Mano Negra. L'ingresso al concerto della band francese costerà 12 mila lire.

L'ultimo appuntamento [illegible] la rassegna del Mala Noche è in programma venerdì 18 febbraio. Sul palco i Little Red & the Roosters, un gruppo che interpreterà una serata blues, ricca [illegible] swing, rock & roll e rhythm & blues.

La loro musica prende spunto dal blues di Chicago degli Anni 50, quello suonato quasi clandestinamente nelle taverne del ghetto nero, e dalle magistrali interpretazioni di Muddy Waters e Little Walter. L'ingresso costerà ottomila lire. [t. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] DAL VIVO

Dal beat [illegible] samba nei locali

Al centro IN/Contro di piazza Europa, a Gabiano, stasera suoneranno i 99 th' FLoor di Torino. Al Mixer di viale Saffi, a Novi stasera, dalle 21,30, torna il Jazz Quintet. Da domani a domenica suona il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Al bar Rossignoli di via Lanza, a Casale, stasera alle 22,30, si esibisce il cantante casalese Gian Luca Meschi, accompagnato dal tastierista Alex. Al Nonoia, [illegible] strada alla diga, stasera dalle 22 suonano i Cico Moreno, un gruppo che propone ritmi latinoamericani.

BALLO LISCIO

Valenza, sono «Anni d'argento»

A Valenza appuntamento pomeridiano con gli Anni d'argento della canzone italiana al Valentia; conduce il dj Jean Marie

CIRCOLO

Una nuova iniziativa [illegible] Valenza

E' nato [illegible] Valenza un nuovo circolo culturale: «Altra Italia», ha sede in via Melgara 10. Soci fondatori sono una ventina [illegible] giovani, che stanno mettendo a punto una serie di iniziative. La prima è [illegible] raccolta di firme per Silvia Baraldini, da anni detenuta negli Stati Uniti e del cui caso si sta interessando anche Amnesty. Poi [illegible] [illegible] [illegible] di russo [illegible] giapponese, ma anche di fotografia, [illegible] si sta organizzando un dibattito sul Messico, per capire meglio la [illegible] rivolta del Chiapas. La sede è aperta al martedì e al venerdì, per informazioni: 0131/943.874.

Una scena da «Jona» di Roberto Faenza

CINEFORUM

Film ad Alessandria e Casale

La stagione del «Gruppo cinema» presenta stasera (inizio [illegible] 21,30) al Teatro Comunale di Alessandria il film «Jona che [illegible] nella balena», di Roberto Faenza. A Casale, per «Anteprime di cinema» stasera al Poli è in cartellone «Kalifornia» di Dominic Sena. Due proiezioni, alle 20 e alle 22,20.

IN MOSTRA

Una collettiva alle «Nuvole»

Alla galleria «Nuvole», in corso Roma 97, ad Alessandria, è aperta [illegible] collettiva con opere di Altan, Boggeri, Folon, Luzzati, Ledda, Gambetta, Pratt, Milton Glaser, Staino, Possereti, Matticchio, Pericoli e altri. Orario: feriali 17-19,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] [illegible] Cosara 67. [illegible] nozze Or. [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]O MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or. 16; 18,15; 20,30 [illegible]
C. [illegible] I v. Garibaldi 32/e [illegible] [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or. 14,50, 18,45, [illegible], 20,35; 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Posse la leggenda di Jessie Lee**. Or. 15,45; 18; [illegible]
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in [illegible]so.** Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. [illegible] 9 **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo nel [illegible] [illegible] miraggi** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO [illegible]RANDE p. Sabbuno **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15, 18,20, 20,[illegible]; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi, ang. v. Roma **The innocent.** Or. 15,45, [illegible]0,20, 22,30.
FARO v. Po 30 **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** [illegible] [illegible] [illegible], 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Carlito's Way** Or.: 14,35; 17,10, [illegible]; 22[illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15,10, 17, 18,55, 20,50, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Insonnia d'amore** [illegible].: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NUOVO ODEON [illegible] Vanzaleo 8 **Fu[illegible] Escondido.** Or. 21. Proiezione organiz[illegible] centro Cadas-Casa
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Così lontano così vicino.** Or. 14,30, 17,10, 19,5[illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2.** [illegible] 14,50, 18,45; [illegible]; 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,3[illegible]; 17,10, 19,50, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly** Or. 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Anni 90 parte II.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible]EATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy [illegible] del [illegible] Regio. [illegible] ore 13/18,30 e 19,30/20,30 [illegible] 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 5[illegible]. Oggi ore 15,30 **La via del cuore.** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion.** Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa e la comp. Contecco Fam. in **Trombe au Paradis** novità ass. di Fenoglio. Lori, Brusa con B. Gambarotta, regia E. [illegible]. Inf. e pren. 9/13-15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, tel[illegible]
20 — **Judo Boy**, [illegible]
20,30 **D[illegible] Fox**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, [illegible]

Telecupole
17,30 **Le ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino [illegible] neve**
20,40 **Rubrica Giagnoni**
22 — **Ghiaccio e neve**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Quinta [illegible]
[illegible] — **Quinta rete news**
[illegible] **Dottor Slump e Arale**, [illegible]
[illegible] — **Gaiking Robot metallico**, cartoni
20,30 [illegible] **vendetta della pantera**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quarta Rete Tv
18 — **Rosa [illegible]ggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 [illegible] **4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
[illegible]10 **Electric Blue**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci [illegible] compagnia**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22 — **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm
23 — **I giustizieri del west**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Tg 9**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
[illegible] **Pink Pink**, programma sexy
22,45 **La resa [illegible] conti**, talk show

[illegible] 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... Dan Segre**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9** [illegible]

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. monitor**
19,45 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
20,30 **Fraulein**, [illegible]
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Caravel**, documentario
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
10,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **I mostri**, telefilm
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **India**, documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' [illegible] montata**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Trattative ieri a Montecatini Terme per definire l'ingaggio dell'attaccante

Ai grigi Amisano «porta» Fiori

Interessamento del re dei caschi alle esigenze tattiche dell'Alessandria. Non si esclude un nuovo incontro con il sindaco sul futuro societario. Oggi amichevole a Cassano. Squalifica per Zanuttig

ALESSANDRIA. Situazione fluida per la questione societa[illegible] dell'Alessandria: forse già oggi (ma non è escluso un rinvio di qualche giorno), l'ex patron dei grigi, Gino Amisano, s'incontrerà con [illegible] sindaco, Francesca Calvo. «Amisano potrebbe [illegible] interessato [illegible] venire in soccorso al club di via Gentilini. Ma non da solo - dice il sindaco -. Semmai, farebbe da capofila ad altri imprenditori e operatori commerciali. Spero con tutto il cuore che la vicenda si risolva nel modo migliore per assicurare [illegible] futuro alla squadra».

Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri, Gino Amisano ha compiuto [illegible] passo importante, rispetto alle esigenze tattiche [illegible] tecniche dell'Alessandria: si è [illegible]o a Montecatini Terme [illegible] il direttore sportivo del Perugia, Ermanno Pieroni, per definire il passaggio in maglia grigia dell'attaccante Francesco Fiori. Oltre che all'esponente del club umbro, Amisano ha parlato col procuratore di Fiori, Antonio Canovi, per mettere [illegible] punto i dettagli dell'operazione. [illegible] [illegible] interverranno [illegible] difficoltà, Fiori tornerà ad Alessandria, dove ha disputato tre campionati, tra C1 e C2, dal 1989 all'estate '92.

L'arrivo dell'attaccante, attualmente in forza al Perugia, capolista [illegible] girone B della C1, comporterebbe anche un'opzione del club umbro verso il fluidificante dell'Alessandria, Emiliano Maddè, nazionale Under [illegible] [illegible] [illegible] C, che quindi nella prossima stagione potrebbe approdare alla [illegible] di mister Ilario Castagner.

Intanto, i grigi proseguono la preparazione (anche per oggi sono previsti [illegible] allenamenti, con amichevole, alle 14,30, sul campo di Cassano) in vista della seconda sfida consecutiva al Moccagatta: domenica arriva la Triestina che sta attraversando, come l'Alessandria, un momento di grave difficoltà economica. Tra i grigi mancherà lo squalificato Zanuttig.

Roberto Gelato

L'attaccante Francesco Fiori

Fusco in città

Un incontro con i 76 club

ALESSANDRIA. Il calcio alessandrino a rapporto da Salvato[illegible] Fusco. Domani sera, il presidente [illegible] Comitato piemontese della Figc incontrerà i 76 club dilettantistici che hanno sede ad Alessandria e [illegible] provincia, [illegible] campionati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza categoria e calcio femminile.

La [illegible] si svolgerà ad Alessandria, alla scuola media Vochieri, in piazza d'Azeglio, a partire dalle ore 20,30.

Diversi gli argomenti che Fusco tratterà, prima del dibattito finale. In primo luogo chiarirà le nuove regole deliberate dall'ultimo consiglio direttivo della Lega Dilettanti, relative [illegible]l'impiego dei calciatori. Nella prossima stagione i club [illegible] Eccellenza e Promozione [illegible] obbligati a schierare in campo fin dal primo minuto almeno due giocatori nati dal primo gennaio '75 in poi. Le società verranno anche informate circa i futuri corsi di aggiornamento per dirigenti. [ma. bon.]

Tutti i record del Derthona

In quindici confronti 29 punti e mira a ritornare tra i «prof»

TORTONA. Detiene il record negativo, unico in Italia, delle quattro retrocessioni consecutive - dalla serie C1 alla Promozione - ma, ora che ha arrestato la sua caduta verso il basso, è intenzionato a stabilire anche il «Guinness» inverso. Chissà... magari risalendo tra i professionisti. Un primato [illegible] Derthona [illegible] ha [illegible] [illegible]: ha totalizzato [illegible] punti in 15 partite, pareggiando un solo [illegible] con i cugini di Viguzzolo e chiudendo il girone d'andata con 8 punti [illegible] vantaggio sulla coppia Lucento e Viguzzolese, 9 sull'Acqui.

«Non credo che [illegible] altro abbia fatto meglio in Italia - commenta il presidente, Emilio Frascolino -. La constatazione, oltre a riempirci d'orgoglio, ci fa finalmente sentire degni della fiducia dei tifosi».

Un pubblico meraviglioso quello tortonese, numericamente in provincia è secondo solo a quello alessandrino: «I sostenitori sono la componente - dice mister Gigi Manueli - che ci induce ogni volta a misurarci non solo con gli avversari, [illegible] [illegible] prattutto con noi stessi».

E i risultati si vedono: 43 gol all'attivo, 2 soltanto al passivo, [illegible] squadra che gioca ad [illegible] livello, per lo spettacolo. «Il calcio va inteso così, altrimenti scade e [illegible] piace più - [illegible] il tecnico -. Questa formazione può andare lontano, grazie a un gruppo di ragazzi bravi e affiatati».

Il girone di ritorno sembra solo [illegible] formalità: «Non vorrei sembrare presuntuoso, ma è difficile ipotizzare un crollo dei miei ragazzi - aggiunge l'allena[illegible] -. Ci bastano [illegible] punti per vincere il campionato».

Il Derthona tornerà in Eccellenza e Manueli che cosa [illegible] [illegible] piacerebbe restare, proseguire la corsa verso l'alto - dice -. Le potenzialità esistono e sono [illegible] entusiasmanti». Anche i dirigenti ci credono e stanno lavorando per il futuro: [illegible] ritorno tra i «prof» non è solo una fragile chimera. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

La Sorgente: due goleade ai danni del Monferrato

SONO ripresi, favoriti dalle condizioni climatiche e dalla praticabilità dei terreni di gioco, i campionati giovanili organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio. Dodici i recuperi in programma e - singolare curiosità - nes[illegible] incontro è terminato a reti inviolate.

Esordienti. Nel girone A, gli acquesi della Sorgente si sono imposti per 3-0 sul campo [illegible] Monferrato, [illegible] i gol segnati da Cresta (una doppietta) [illegible] Mazzei. Con il successo esterno i termali si portano in classifica a quota 11, in quarta posizione a tre lunghezze dalla Fulvius Valenza. Nel girone B, il derby è [illegible] appannaggio del Pro Molare che ha sconfitto l'Ovadacalcio con reti [illegible] Di Costanzo [illegible] Fabio. In graduatoria i giallorossi molaresi [illegible] insediano da soli al terzo posto, con 12 punti, a quattro lunghezze dalla coppia di testa composta da Derto[illegible] e Novese. Infine, nel girone C, la Fulvius ha vinto a Stazza[illegible] contro il Libarna, grazie a un centro di Marino.

Giovanissimi. Ancora la Sorgente Acqui [illegible] evidenza. I termali hanno bissato la vittoria conseguita dalla formazione esordienti, imponendosi [illegible] il risultato [illegible] 7 [illegible] 0 sul campo di San Salvatore contro il Monferrato. Si è invece chiuso sull'1 [illegible] 1 l'incontro fra Ovadacalcio e Orti Alessandria, squadra che ha raggiunto gli avversari con un gol di Rolli Romo.

Cinque le sfide in programma nel girone B. Spicca su tutte l'afferm[illegible] esterna ottenuta dall'Arquatese a Castelnuovo Scrivia: 5-0 il punteggio a favore degli ospiti che in classifica raggiungono [illegible] comando la Pozzolese a quota 18 (ma l'Arquatese deve ancora recuperare una partita).

Negli altri confronti, il Libarna ha fatto valere il fattore campo, infliggendo un netto 5-1 al Cabella Ligure, mentre la Gaviese ha imposto il pareggio (1-1) alla Boschese. Successo esterno della Novese (6-0) sul campo del Carbonara [illegible] [illegible] sorpresa [illegible] Carrosio ferma con un perentorio 3-0 il quotato [illegible].

Allievi. Due soltanto i recuperi in calendario. Nel girone A, dove [illegible] capolista l'Orti Alessandria con 21 punti, davanti al Monferrato con 18, il San Carlo sul terreno di Borgo San Martino si [illegible] imposto alla Fulgeir Alessandria per 2 a 0, portandosi a quota 5 in graduatoria, mentre [illegible]i alessandrini rimangono ultimi a meno 2.

Nel girone B, emozioni a Stazzano fra Libarna [illegible] Dubon Spinetta Marengo. I padroni di [illegible] hanno vinto per 3 [illegible] 2 [illegible] gol [illegible] Ponassi e doppietta [illegible]lizzata da [illegible] Donno: raggiungono, a quota nove [illegible] graduatoria, l'Aurora Pontecurone.In questo girone, capeggiano la clasifica Castellazzo Bormida e Pozzolese, entrambe accreditate di 17 punti.

Roberto Gelato

BOCCE

Serie A2 Ovest: match con la capolista

Ora l'Acqui sferra l'assalto a Biella

Sconfiggendo l'Alpignano per 9 a 7, la Boccia Acqui ha guadagnato una posizione nella serie A2 Ovest e sabato a Biella dovrà scoprire definitivamente le sue carte. Un successo [illegible] gli Ami[illegible] Chiavazzesi - balzati [illegible] vetta grazie al blitz vincente (11 [illegible] 5) in casa della Rapallese - significherebbe una seria candidatura alla promozione. In [illegible] contrario, i giocatori termali (attualmente quarti, a [illegible] punti dalla vetta) d[illegible] limitare i loro obiettivi.

Con l'Alpignano hanno ottenuto punti Notti, Ballatore e Oggero nella gara a terne, Giardini e Rossia nella staffetta, an[illegible] Rossia nel tiro progressivo [illegible] Notti nel punto [illegible] obbligato. Novero e Rossia hanno pareggiato la prova di coppia.

In serie B, la Familiare Alessandria ha perso in casa per 8 [illegible] 4 con la Mezzetti Bellotti [illegible] Galliate e naviga isolata in ultima posizione: sabato a Carmagnola, contro la capolista, l'impegno è proibitivo.

Giuseppe Rossia (Boccia Acqui)

Al Memorial Binasco vittoria dell'Ilva Novi

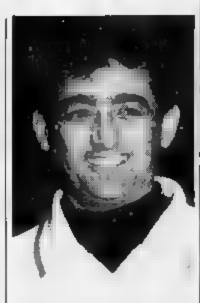
Sartori, Motta e Massa dell'Ilva Novi si sono aggiudicati il Memorial Binasco, a cui hanno partecipato 67 terne sui campi della Novese: alle loro spalle si [illegible] classificati Simonotto, Campasso [illegible] Giacobbe della stessa società.

Tornei in provincia e Coppa Italia [illegible]

[illegible] stasera a Gavi prende [illegible] via [illegible] torneo [illegible] formula «poule» con 32 quadrette, per categorie A-B-C-D: [illegible] gioca ogni martedì e giovedì. Da domenica gareggiano anche i giocatori di classifica B ad Alessandria nel trofeo «La Familiare», con numero chiuso di 32 coppie e [illegible] Serravalle, dove sono di scena le quadrette, categorie C-C-D-D.

Nell'andata [illegible] trentaduesimi di finale in Coppa Italia [illegible] raffa, la selezione alessandrina ha ottenuto un prestigioso «en plein» nei tre match di spareggio con [illegible] formazione bresciana. Gli incontri delle tre specialità (individuale, coppie o terne) erano finiti in parità. Sabato si giocherà il ritorno a Salò.

Ovada, trofeo [illegible] verso i quarti di [illegible]

Nel Torneo boccistico «Trofeo Mobilificio Parodi», [illegible] Ovada, con gli incontri di martedì sono [illegible] definite le 4 quadrette vincitrici della seconda fase. Nei recuperi di questa sera si qualificano altre quattro squadre [illegible] quarti di finale.

Sono ancora imbattute [illegible] quindi candidate al successo finale la Same Trattori Acqui (Pisano, Reggio, Parodi, Martini), la Soms Ovada (Caviglione, Gallo, Ferretti, Pesce), la Cementi Marchelli Ovada (De Lorenzi, Bruzzone, Repetto, Agosto) e la Calzature Dardano Ovada (Ravera, Martini, Olivieri, Andreacich). Nello scorso turno, la Sa[illegible] Acqui ha battuto 13-9 l'Oreficeria Barboro Ovada. Entusiasmante il confronto fra Soms Ovada e Caramelle Mangini Bosco (Bellotti, Rasore, Ravera, Leveratto). Sul punteggio di 10 a 8 per la Soms, la Mangini ha fallito l'opportunità di chiudere la partita: sul risultato di 12 [illegible] 11, determinanti [illegible] stati sia gli errori di Rasore sia i perfetti «centri» di Caviglione. Ha vinto la Soms per 13 a 12. La Cementi Marchelli ha battuto (13-3) la Sb Novese, mentre [illegible] Calzature Dardano [illegible] è imposta contro la Volkswagen Milan Catto Ovada per 13 a 9. Risultati «salvezza»: [illegible] Soffitta Ovada-Tipografia Ferraris Alessandria 13-11; Il Portico Carrosio-Autoscuola Zunino Ovada 13-4; Carozzo Catering Arenzano-Termosa[illegible] Vignole 13-10; Gente e Vini Calamandrana-Ilva Novi 13-7. Il programma di stasera: Barboro-La Soffitta; Mangini-Carozzo; Il Portico-Sb Novese; Gente e Vini Calamandrana-Volkswagen Ovada. [r. al.]

Nuove tariffe

Solo Alitalia può darvi così tanto.

- Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.
- Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.
- L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.
- In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo striscione è stato sequestrato in serata [illegible] polizia
I commercianti (a destra) mostrano la raccolta [illegible] firme

«E' ora di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità cosa fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri rosso-neri è apparsa ieri mattina tra due case di [illegible] Regina Margherita (a pochi passi [illegible] Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, il messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa [illegible] i commercianti e decine di residenti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal continuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, [illegible] case, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre [illegible] stessa scena: bustine che [illegible] dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega [illegible] associazioni alle spalle. «E' una zona assediata. Per rendersene conto resti un'ora con noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui [illegible] razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo sono tutti nordafricani. In queste case, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non ce la fanno più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal [illegible] coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi [illegible] giovani maghrebini. [illegible] contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia di sempre e appena qualche cautela in più a causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con il piglio deciso di chi va a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, alla vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il suo guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo con aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - [illegible] hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema [illegible]. Un altro: «Domenica saranno stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi al questore. Ma quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di [illegible] del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non fa piacere farsi largo tra [illegible] folle del genere». E ancora: «Non [illegible] spingerli [illegible] metri più in là. Così il problema semplicemente si sposta, non viene risolto. Chiediamo un pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci sono alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non ha permesso [illegible] soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe ad alto rischio. «Una volta è venuta la Finanza, ha trovato la droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori erano di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro da base. Perché le autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, o lo risolvete voi con [illegible] prevenzione efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci da soli». Finora, i sistemi sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio del marciapiede e qualche petardo tirato ai piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo di resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di noi».

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, una polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

«Sì, io so che in alcune zone del quartiere la situazione è a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti con scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita [illegible] armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con rabbia: «In alcuni posti [illegible] gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro a ciascuno [illegible] loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che si guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire a chi [illegible] appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. [illegible] dimenticate una cosa: ci sono tanti spacciatori [illegible] non arrivano dal Sud del mondo».

Molti [illegible] lavorano e vivono in condizioni drammatiche: [illegible] ore il giorno in piccole fabbriche, 800 mila lire il mese per una stanza divisa con altri compatrioti

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a 14 ore in piccole boite, pagano [illegible] mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» e suggerisce al Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella [illegible] alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti concreti di solidarietà; al centro d'incontro del parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione con attività culturali in collaborazione con alcune associazioni [illegible] immigrati. Ma la crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere [illegible] forse anni di lavoro dei volontari.

Il problema [illegible] quel pezzo di strada di nessuno non è nuovo: [illegible] commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando la presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. Da novembre a oggi in quella zona sono state arrestate 67 persone, altre 95 sono state denunciate e 600 identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione [illegible] armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è un fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più di 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati si ammassano in pochi metri quadrati pagati a caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza con i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire come perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni [illegible] grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire ci sono alcune associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi [illegible] quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kivar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso il disagio di chi vive per mesi con lo spaccio sotto casa viene lasciato crescere senza intervenire. Si aspetta e poi se arriva la [illegible] [illegible] italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

SAPER SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

Chi crede di essere in possesso di un piccolo tesoro [illegible] monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, tacete [illegible] mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che ci scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta in numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devono essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' [illegible] moneta d'oro datata 1595. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, ma cercando di interpretare quella "faccia barbuta e incoronata con la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a [illegible] di Filippo II, re [illegible] Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto con la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio uno stemma coronato ed intorno le parole "Medio Lani D". Se è di buona conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un 20 lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, ma purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione [illegible] entrambi. Uno reca al dir[illegible] la testa [illegible] nuda del re e al rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle [illegible] mila alle 450 mila lire. Il secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale il motto "Meglio vivere [illegible] giorno da leone che cento anni da pecora". Anche il valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il 2 lire del 1906 oscilla [illegible] le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e la stima non supera le 4 mila lire. Molto comune anche il [illegible] franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e del [illegible]. La stessa moneta del [illegible]6, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 60 mila (in quest'ultimo caso, soltanto se ha una conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta cura e precisione la moneta d'argento da 500 lire che le hanno regalato e della quale [illegible] molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di 500 lire».

Anna Maria Picatto è costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero [illegible] esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia e purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese [illegible] 1937 [illegible] ha valore, [illegible] è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa e del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete [illegible] Maria Leone [illegible] Moncalieri, sono tutte coniate nel nostro secolo e [illegible] esiste un gran numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e il 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di sp[illegible]dida conservazione (il che spesso [illegible] è il [illegible] di chi ritrova vecchie monetine nei cassetti di casa).

Nulla [illegible] fare per Maria Gozzelino che ci ha inviato il calco di [illegible] moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di una moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. [illegible] conseguenza, la riproduzione non ha alcun valore».

Simonetta

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 20 Gennaio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'incidente ieri alle 15,30 nel fuoripista del «canalone dei camosci», vicino al rifugio Torino

Aspirante guida muore sul Bianco

Scivola col surf e precipita dalle rocce per 200 metri

COURMAYEUR. Tradito da una placca di neve ammassata dal vento mentre sciava con il «surf» sul Monte Bianco, Roberto Romano, aspirante guida alpina [illegible] 26 anni residente a Courmayeur, [illegible] morto ieri [illegible]. E' precipitato per 200 metri. Un salto concluso sulle rocce, proprio sopra a quel canalone del Pavillon in cui tre anni [illegible] 12 persone furono travolte e uccise da una valanga.

L'incidente è avvenuto alle 15,30. Romano stava sciando con la tavola da neve insieme con Rudy Buccella, un altro [illegible]pirante guida di Courmayeur. I due stavano percorrendo uno dei canalini che confluiscono nel vallone del Pavillon. Un percorso conosciuto soltanto da sciatori molto esperti, per il quale sono richieste una particolare capacità per lo [illegible] fuoripiste [illegible] la perfetta conoscenza delle condizioni della montagna.

Romano e Buccella dal vecchio Rifugio Torino sono [illegible] verso il roccione chiamato «Poucca» per una cinquantina di metri; quindi all'altezza del traliccio e dei rulli dove passano i cavi dell'Enel hanno deviato a sinistra in direzione della parte pensile del ghiacciaio del Mont Fréty per raggiungere i canalini che scendono ripidi sulla parte inferiore del ghiacciaio. Durante la traversata, la caduta.

Era [illegible] delle ultime discese, su un percorso che i due avevano ripetuto varie volte durante il giorno. Roberto Romano è passato su una «gonfia», [illegible] piccola placca di neve ammucchiata dal vento.

«Non più di sei metri quadrati», spiegano le guide che hanno recuperato il corpo e ricostruito la dinamica dell'incidente. La «gonfia», tagliata dalla tavola da neve, ha ceduto sotto [illegible] peso di Romano.

Il giovane ha perso l'equilibrio ed è scivolato per circa cento metri sulla neve senza riuscire a frenare la [illegible]. Il «surf» gli bloccava entrambi i piedi rendendogli quasi impossibile [illegible] tentativo di fermarsi. Poi [illegible] fatto un salto di circa [illegible] metri. L'aspirante guida è precipitato sulle rocce. La morte è stata istantanea. Il corpo è stato recuperato con l'elicottero della Protezione civile.

Un incidente che non poteva essere previsto. Le condizioni della neve [illegible] questi giorni sono favorevoli per lo sci fuori piste, grazie alla temperatura particolarmente bassa (ieri in quota il termometro è arrivato ai 12 gradi sotto zero).

Circa 70 centimetri di neve farinosa poggiano su uno strato ben assestato grazie alle condizioni meteorologiche delle scorse settimane. E la «gonfia» non poteva [illegible] individuata con facilità. Inoltre in quella zona, poco esposta [illegible] sole, la neve è molto polverosa e fredda.

«Romano era uno sciatore esperto - spiegano alla sede della Società delle guide del Monte Bianco -. Lavorava come battipista alla Courmayeur Mont Blanc Funivie ed era aspirante dal luglio 1992. Avrebbe fatto l'esame per diventare guida il prossimo [illegible]». Roberto Romano abitava a Courmayeur, in via Magni, con i genitori [illegible] i fratelli Stefano e Enrico.

[illegible]iorgio Macchiavello
Gian Luigi [illegible]

L'aspirante guida Roberto Romano [illegible] ieri in un canalone del Bianco. A sinistra, la zona dove il giovane è caduto sotto il seracco del Pavillon

BILANCIO POLSTRADA

Nel '93 multe per 830 milioni

La Polstrada [illegible] Pont-St-Martin [illegible] un anno ha fatto multe per 830 mili[illegible]. Gli incidenti stradali, rispetto [illegible] 1992, so[illegible] invece diminuiti SEP[illegible]IZIO A PAGINA 37

Processi per truffa, droga e abuso d'ufficio

Cinque condanne ieri in tribunale

CHATILLON. Cinque condanne del tribunale di Aosta nei processi che [illegible] svolti ieri nell'aula al quarto piano del palazzo di giustizia. [illegible]i imputati era[illegible] tutti [illegible] libertà, si sono presentati di fronte al presidente del tribunale Domenico Cuzzola, con i giudici a latere Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio. Il pubblico ministero era Carmine Esposito.

Le udienze riguardavano reati di droga, abuso d'ufficio, falsa testimonianza, truffa. Mirna Gerali, 30 anni, abitante a Torino, ha patteggiato una pena di 8 [illegible] e 20 giorni di carcere, [illegible] un milione e mezzo di multa. La pena [illegible] stata sospesa. La donna era stata arrestata a settembre dai carabinieri di Aosta per tentata rapina, oltraggio a pubblico [illegible] ufficiale e porto abusivo di coltello. Mirna Gerali era finita in carcere per aver aggredito, [illegible] altri tre giovani, Andrea Polin, 24 anni, di Aosta. Secondo i quattro aggressori, Polin aveva venduto una bustina di terra spacciandola per eroina.

I quattro giovani si sono vendicati, aggredendo Polin e strappandogli la catenina d'argento [illegible] orologio «Swatch». Mirna Gerali era difesa dall'avvocato Ada Anna Lizzio di Aosta. Ha patteggiato la p[illegible] anche Massimo Cusin, di Aosta, condannato a un anno e 5 mesi di reclusione per detenzione di droga; era difeso dall'avvocato Edoardo Valente di Aosta.

Corrado Asnaghi, imputato per truffa, è stato condannato a [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione. E' stato rinviato al [illegible] marzo il processo contro Dario Coccoz, ex sindaco di La Salle, difeso dall'avvocato Robert Créton di Aosta e accusato di abuso di potere. I giudici hanno poi deciso di [illegible] Renzo Limana [illegible] Cogne, già [illegible] nell'inchiesta contro [illegible] bracconaggio. L'uomo, difeso da Nilo Rebecchi di Aosta, era accusato di falsa testimonianza. E' stato [illegible]solto perchè «il fatto non costituisce reato». [s. ser.]

Chambave, i militari del Nas hanno sequestrato quasi 150 forme in un caseificio

Formaggio «bloccato» in magazzino

Quarto blitz dei carabinieri nelle cooperative per violazione della normativa Cee sull'utilizzo e la vendita
Le aziende: «Quei prodotti erano stati separati da tutti gli altri. Aspettavamo chiarimenti sulla legge»

La sede della «Cooperativa Champagne» di Chambave, dove il Nas ha sequestrato quasi 150 forme di formaggio

CHAMBAVE. Quasi 150 forme [illegible] formaggio [illegible] chili l'una «bloccate» nei magazzini della «Cooperativa Champagne», in frazione Champagne a Chambave: secondo i carabinieri [illegible] Nas, quei formaggi sono stati fatti con latte [illegible] proveniente da stalle «non indenni» [illegible] quindi [illegible] possono essere vendute. [illegible] presidente della [illegible]perativa, Giuseppe Yves Perraillon, [illegible] 40 anni, è stato denunciato per violazione della normativa Cee che impone la lavorazione del latte «a rischio» [illegible] una temperatura [illegible] 70 gradi. Per lo stesso motivo, il Nas aveva già bloccato [illegible] vendita di latte e formaggio nel «Caseificio di Saint-Marcel», nella «Cooperativa Valdigne» e nella «Cooperativa Châtel Argent». Quasi 10 mile chili di formaggio, di cui 6500 di fontina, che [illegible] Nas ritiene prodotti nei primi 15 giorni di quest'anno.

La direttiva Cee [illegible] entrata in vigore con il '94, ma è stata pubblicata a metà giugno. Non è [illegible] fatto [illegible] regolamento nazionale per attuare la normativa; le cooperative non possono rifiutare di ritirare il latte dalle stalle non indenni. La Cee ha previsto la possibilità di utilizzarlo: per evitare i rischi di contagio da brucellosi e tubercolosi, la normativa prevede un trattamento a una temperatura di 70 gradi. Esclusi, quindi, molti formaggi (tra cui la fontina) che vengono fatti con il latte crudo.

La procura della pretura ha preparato l'«imposizione di polizia giudiziaria» nei confronti d[illegible] cooperative, notificate dai carabinieri del Nas che avevano avviato l'indagine. Con quel provvedimento, la magistratura ha «bloccato» nei magazzini delle cooperative i formaggi e il latte per evitare che venissero venduti; le aziende agricole li tenevano separati dagli altri formaggi. «Quelle forme non [illegible] nascoste, le avevamo messe in scaffali "segnalati" proprio per riconoscerle. Non sapevamo che cosa farne, aspettavamo che qualcuno ce lo dicesse - spiegano le cooperative -. Le fontine sequestrate sono state fatte dopo il 1° gennaio, ma quelle prodotte a dicembre sono identiche. Eppoi c'è il problema della lavorazione del latte. In Valle non ci sono "pastorizzatori", siamo costretti a far portare via il latte per la lavorazione. Basterebbe poter costruire un impianto anche [illegible] Valle». [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili brevi piogge.
[illegible]. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Est
TEN[illegible]ENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 1

[illegible]TER[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Asti 5; Alessandria 5; Vercelli 4; Cuneo 7; Novara 5

Italiano e cinese bloccati da agenti fisionomisti anche per false generalità e sostituzione di persona

Ricettazione, due arresti al Monte Bianco

In frontiera hanno esibito un passaporto rubato a un giapponese

COURMAYEUR. Le hanno provate tutte per espatriare, ma i poliziotti «fisionomisti» in servizio al traforo del Monte Bianco li hanno bloccati, riconoscendo un [illegible] con passapor[illegible] giapponese rubato. Roberto Garuccio, 45 anni di Roma e Chen Ziao Yun, 35 anni, entrambi residenti a Roma, [illegible] in stato di fermo giudiziario [illegible] dalle camere di sicurezza della polizia di frontiera saranno trasferiti nel carcere di Brissogne.

I due sono stati fermati nella notte fra martedì e ieri, all'ingresso del tunnel di Courmayeur. Erano su [illegible] Fiat «Tempra»: alla guida c'era Roberto Garuccio, al suo fianco l'amico cinese. I dati anagrafici di Chen Ziao Yun sono ancora incerti, la polizia ha avviato controlli sull'identità dell'uomo, che viaggiava con [illegible] passaporto rubato [illegible] contraffatto.

L'italiano e il [illegible] hanno tentato in molti modi di allontanarsi dall'Italia, per motivi ancora sconosciuti. Chen Ziao Yun aveva fretta di espatriare, [illegible] non aveva i documenti in regola [illegible] ottenere [illegible] in un Paese straniero. L'uomo ge[illegible] delle decine di ristoranti cinesi di Roma, che propongono [illegible] tradizionale cucina orientale. Garuccio si è offerto di accompagnare l'amico verso la frontiera. [illegible] partiti nei giorni scorsi da Roma, diretti verso Ventimiglia. Ma la polizia [illegible] frontiera li [illegible] respinti, proprio perchè il cittadino cinese era sprovvisto di documenti per l'espatrio.

Garuccio e Yun non si sono arresi, dalla Liguria hanno cambiato percorso, dirigendosi verso il valico del Brennero. Ma anche al confine con l'Austria non hanno avuto fortuna, gli agenti della frontiera li hanno invitati a tornare indietro. Secondo la ricostruzione della polizia di Courmayeur, Yun e Garuccio hanno poi deciso di cambiare tattica, procurando documenti falsi per il cinese. Li hanno trovati [illegible] Milano, in poche ore Chen Ziao Yun aveva in tasca un passaporto rubato [illegible] un giapponese.

I due erano convinti di riuscire a espatriare, pensando che la polizia [illegible] avrebbe mai distinto un cinese da un giapponese. Ma a Courmayeur si sono ricreduti: appena Yun ha presentato i documenti, è stato fermato per un controllo più approfondito. I due [illegible] accusati [illegible] ricettazione, false generalità e sostituzione di persona.

Stefano Sergi

A ST-VINCENT

Preso con 217 cartucce

SAINT-VINCENT. Un parrucchiere di Torino è stato denunciato dai carabinieri perchè custodiva nel bagagliaio dell'auto 217 cartucce per fucile da caccia calibro 12. E' accaduto nelle prime ore di ieri, nel centro di Saint-Vincent. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri ha fermato per un normale controllo in piazza Funicolare u[illegible] [illegible] «900» targata Torino. Alla guida c'era Pasquale Bradascio, 34 anni, parrucchiere abitante nel capoluogo piemontese in via Guastalla 4. L'uomo ha presentato i [illegible] documenti ai militari, che gli hanno poi chiesto di aprire [illegible] bagagliaio. Nel vano i carabinieri hanno trovato 217 cartucce da caccia, «con piombo spezzato» come spiegano i militari di Saint-Vincent. Pasquale Bradascio era sprovvisto [illegible] porto d'armi, così i carabinieri lo hanno denunciato per porto abusivo di munizioni. Le cartucce sono state sequestrate. [s. ser.]

Cominceranno dal 20 gennaio le settimane bianche per 29 istituti della Valle

Stage sulla neve per le scuole

I soggiorni, previsti fino alla fine di marzo, si svolgeranno in località turistiche minori. Alle attività sportive saranno affiancati anche momenti didattici. La Regione coprirà il 50 per cento delle spese

AOSTA. Malgrado le difficoltà bilancio e con qualche «taglio» da parte dell'amministrazione regionale, anche per quest'anno le scuole della Valle po organizzare le «settimane bianche».

Dal gennaio alla fine di marzo classi dei 17 istituti superiori e le sole terze delle 12 scuole medie della regione potranno si, dal lunedì al sabato, in località sciistiche minori per svolgere attività didattica e sportive.

In programma anche dibattiti e conferenze temi legati alla realtà locale, con particolare attenzione alla situazione cio-economica e ambientale. Negli anni scorsi sono svolti incontri fra studenti e operatori di vari ambiti, regionali e non, e attività di educazione alla salute e prevenzione al disagio giovanile seguite da operatori del «Progetto Arianna».

Le località escluse dalle «settimane bianche» sono Ayas Champoluc, Cogne, Courmayeur, Pila, Gressoney St-Jean e La Trinité, La Thuile e Cervinia. Negli anni scorsi le stazioni più richieste erano state Rhêmes-Notre-Dame, Champorcher, Chamois, Torgnon, Valsavarenche, Valgrisenche, St-Nicolas e La Magdeleine.

Il fatto che le «settimane bianche» siano ancora in programma soddisfa gli operatori turistici delle piccole stazioni anche perché è stato scelto un periodo che in buona parte cade nella bassa stagione.

In passato all'iniziativa hanno aderito, in media, un migliaio fra studenti e docenti all'anno. Alla copertura delle spese concorrono l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, i Consigli di Istituto delle varie scuole e le famiglie degli studenti. La Regione negli anni scorsi copriva fino al 75 per cento delle spese, quota ridotta quest'anno al 50 per cento.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, per molti ragazzi le «settimane bianche» rappresentano l'occasione per imparare a sciare, con l'aiuto maestri delle varie specialità. Oltre ai tradizionali sci di discesa e fondo possono, infatti, essere previste lezioni di «surf» o «telemark», la tecnica che ripropone l'impostazione dei pionieri dello sci.

[b. bas.]

Torgnon è tra le località in cui si svolgeranno le settimane bianche delle scuole

Lo sci per handicappati

Sedici iscrizioni alle lezioni per imparare a fare «fondo»

AOSTA. Un corso di sci da fondo e una settimana bianca, dal 13 al 19 febbraio, in un hôtel di St-Nicolas. Sedici portatori handicap, provenienti anche da altre regioni, potranno avvalersi delle lezioni dell'allenatore nazionale di sci da fondo per disabili, il trentino Peter Seebacher e fisioterapista Antonio Spagnolin, di Sondrio, oltre supporto teorico e pratico di due maestri di sci locali. L'iniziativa, la prima del genere in Valle, è stata organizzata dall'associazione valdostana paraplegici con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità e con la consulenza del Sid (Servizio informazione disabili), in collaborazione con l'associazione valdostana maestri di sci.

«La divulgazione di questa disciplina sportiva come tramite efficace per una socializzazione, che esuli dall'agonismo. E' questo l'obiettivo che intendiamo concretizzare, coinvolgendo categoria di persone per le quali lo sport assume un valore più incisivo». Sono le parole Maria Cosentino, operatrice del Sid e responsabile del corso. L'iniziativa del soggiorno sulla ne è rivolto soprattutto a chi è paralizzato alle gambe, ma ha una buona elasticità di braccia e busto, dovendo manovrare struttura studiata nei minimi dettagli per i portatori di handicap.

«E' uno slittino - spiega Maria Cosentino - molto simile al bob, con racchette più corte del normale e sci da fondo regolamentari, distanziati per poter sciare sulle piste battute». Ai partecipanti verranno illustrate le varie tecniche di spinta (alternata e normale), i sistemi per usare i freni e per fare le curve evitando sbandamenti. Lo slittino, poi, aumenta le possibilità di spostamento, consentendo disabili la riscoperta di luoghi frequentati prima dell'incidente. «Un pullman attrezzato - aggiunge l'operatrice - trasporterà gruppo a sciare anche in Val di Rhêmes e a Cogne».

[s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Sospeso lo sciopero degli iscritti allo Snals

Il Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola ha sospeso lo sciopero di che avrebbe dovuto iniziare ieri. La scelta è dovuta «alla delicatezza del quadro politico seguito allo scioglimento delle Camere e al mantenimento in carica del governo».

Gli operatori di polizia a convegno

Si svolge oggi il convegno dell'Associazione valdostana operatori di polizia. Nell'ambito del convegno la Lega Nord presenterà una proposta modifica della legge regionale 31 luglio 1989 nr. 47 («Norme in materia polizia locale e istituzione dell'ufficio regionale di polizia locale») per cambiare la figura del vigile urbano.

Fino al 31 le preiscrizioni al convitto regionale

Sono aperte fino al 31 gennaio preiscrizioni, per l'anno 1994/95, Convitto «Federico Chabod» per gli alunni di prima elementare (femmine e maschi) e di prima media (soltanto maschi).

AOSTA

Il Comune cerca infermieri per i soggiorni marini

L'assessorato comunale alle Politiche sociali intende ampliare il personale infermieristico, a tempo determinato, per garantire una maggiore assistenza agli anziani ospiti dei soggiorni invernali in Liguria e Romagna. Alle infermiere richiesto diploma professionale o la qualifica di infermiera generica e l'aver compiuto 18 anni. Il termine per la presentazione delle domande scade domani.

CHAMPOLUC

Universitari di sette nazioni in gara sugli sci

Si disputa oggi nel comprensorio Monterosa Ski la Coppa intercontinentale di sci alpino per studenti universitari. Vi partecipano circa 100 giovani di 7 nazioni. La gara è valida per il circuito della Coppa Europa e per l'assegnazione di punti Fis per questa categoria. La prova si svolgerà sulla pista del Mont Ros.

Un concorso della guardia di finanza

guardia di finanza ha bandito per l'ammissione di 60 allievi all'Accademia del Corpo per l'anno 1994/95. Gli aspiranti, i 18 e i anni, devono avere diploma superiore. Le domande presentate entro febbraio al Comando generale della guardia di finanza - ufficio reclutamento e addestramento - viale XXI aprile 51, Roma. I vincitori del so diventeranno sottotenenti in servizio permanente effettivo dopo 2 anni di corso.

E' stato presentato ieri il convegno indetto da sette forze politiche della sinistra

L'indecisione del polo progressista

Nel congresso che si svolgerà sabato verranno confrontate le rispettive posizioni sui principali argomenti sociali. Ma per Pascale e Ferraris la strada dell'aggregazione «è difficile perché quest'area è pasticciona»

AOSTA. La sinistra valdostana continua la marcia verso la realizzazione di un polo progressista. «Una strada difficile» ammettono Liborio Pascale, di verso l'alleanza di progresso, e Piero Ferraris, segretario regionale del pds, perché «l'area progressista è un po' pasticciona». Sabato questa marcia affronta una tappa importante, un convegno sui temi: «Economia e lavoro; questione morale; federalismo e autonomia; riforme istituzionali e elettorali». Il convegno è in programma a palazzo regionale a partire dalle 9.

Su questo dibattito, dedicato a problemi vitali per il futuro della società, è piombato l'appuntamento con le elezioni politiche anticipate. E anche se Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi, ieri nella conferenza di presentazione del convegno ha ribadito che «l'iniziativa nata per volontà di sette forze politiche (pds, verdi, pour la Vallée d'Aoste, rifondazione, verso l'alleanza progresso, risorgimento civile, rete) e finalizzata alle elezioni», la discussione potrà ignorare l'evento del 27 marzo. «Per le forze progressiste riunite intorno ai temi del convegno - ha detto Curtaz - la cosa fondamentale è aggregarsi intorno a programmi. Che poi di qui possa discendere una futura alleanza per andare con candidati comuni verso le elezioni politiche, è distinta rispetto al convegno e di cui sicuramente discuteremo, ma in altro momento».

Differente il punto di vista di verso l'alleanza progresso e del pds. «Per noi - dice Pascale - questo convegno, che pure è importante per i temi che affronterà, deve servire a gettare le basi per arrivare a un unico movimento progressista». E per Ferraris proprio attraverso il confronto sui temi oggetto del convegno che potremo verificare se questa area progressista ha le capacità di esprimersi anche a livello delle elezioni politiche. Noi progressisti, a differenza della federazione autonomista che guarda più alle etichette che ai programmi, intendiamo misurarci sui progetti e sui programmi. Poi vedremo quali al fare».

Le forze progressiste guardano comunque con interesse all'uv. Salvo rifondazione comunista, che chiarisce «di stare nel polo progressista, ma di non essere disponibile a un'alleanza l'uv che ha Mario Andrione tra i massimi dirigenti».

Alessandro Camera

La riunione ieri a palazzo regionale dei rappresentanti del polo progressista

Su iniziativa dei primi 8 giovani ad aver conseguito il titolo

Nata la sezione valdostana degli «ingegneri diplomati»

AOSTA. Sono già otto in Valle gli studenti che hanno conseguito il titolo di «ingegnere diplomato in telecomunicazioni», che viene rilasciato con tre anni di studio dopo l'esame di maturità del del Politecnico di Torino che ha sede Aosta, gestito in convenzione con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Gli otto giovani (Marco Ghibaudo, Luca Prati, Maria Orsières, Fabrizio Mecugni, Leo Ceriso, Stefano Segor, Debora Macrì e Clarissa Gregori) hanno dato vita nei giorni scorsi alla sezione valdostana dell'Associazione nazionale degli «ingegneri diplomati», per arrivare a costituire un albo regionale.

Perché questa iniziativa? Lo Marco Ghibaudo, diplomatosi il 19 ottobre 110 e lode: «Anche se per il momento siamo pochi abbiamo gettato le basi per essere un punto riferimento per quanti ci seguiranno. La finalità vera è però quella di organizzarci per arrivare, con alle spalle una organizzazione che ci rappresenti, all'inserimento nel mondo del lavoro».

I «diplomi universitari», anche «lauree brevi», un'iniziativa recente del mondo accademico italiano, voluta dai ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca scientifica per adeguare l'Italia ad analoghe situazioni europee. Ma adesso si stanno presentando i primi problemi di «collocazione» dei giovani «ingegneri diplomati».

Ghibaudo dice: «Come valdostana vogliamo lavorare a stretto contatto con i diplomati degli altri piemontesi facoltà nate le «lauree triennali», ma soprattutto al Politecnico di Torino. Così Ghibaudi e i suoi compagni sono in contatto con i diplomati di Mondovì (meccanica), Biella (chimica e tessile), Alessandria (elettrotecnica) e Ivrea (microelettronica e informatica), per scambiarsi informazioni sulle opportunità di lavoro. Fino allo scorso anno le organizzazioni aziendali hanno sostenuto di avere necessità di giovani «laurea breve». Questo è un periodo di crisi, ma i neo diplomati vogliono pronti al momento in cui comincerà a manifestarsi l'auspicata ripresa.

Ghibaudo dice: «Sarà il momento di verificare il nostro ruolo sul campo».

Ad Aosta il corso di diploma in Ingegneria Telecomunicazioni è diretto da Ivo Montrosset del Politecnico di Torino. Oggi conta un'ottantina di studenti. D'ora in avanti i diplo dovrebbero essere una quindicina all'anno.

[b. bas.]

Marco Ghibaudo neodiplomato in ingegneria con 110 e lode

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Chi difende i cinghiali non lavora la terra

Vorrei dare una risposta all'articolo sulla caccia al cinghiale, e vorrei informare coloro, che ritengono che la ia al cinghiale provochi danni ai galli forcelli, che probabilmente hanno confuso i galli da «pollaio» con i loro colleghi da montagna; questo per il fatto che i galli forcelli vivono in ambienti superiori al 1600 metri d'altitudine e comunque non lungo i d'acqua o in valloni a bassa vegetazione, cespugli o sterpaglie, dove norma vive il cinghiale. Come agricoltore gradirei sapere certe persone, così ben informate circa i problemi dei danni arrecati all'agricoltura dai cinghiali, abbiano nelle mani i calli causati dalle tante ore di lavoro passate ad adoperare attrezzi o macchinari che realmente lavorano la terra - per evitare confusione intendo quella che si trova sotto i nostri piedi - o, più semplicemente, dalla penna biro nell'intento di voler informare o disinformare alle loro maniera l'opinione pubblica nel modo che ritengono più opportuno.

Lascio a chi conosce la realtà ogni giudizio sulle mie considerazioni.

Maurizio Vauthier, Avise

Per i cortei funebri ci sono norme precise

Per chiarire come devono essere fatti i cortei funebri ad Aosta vorrei riportare le disposizioni contenute nei comma 1, 2 e 3 dell'articolo 7 del regolamento comunale. Gli itinerari che i cortei funebri debbono seguire sono determinati dal comando dei vigili urbani secondo criteri brevità percorso e di sicurezza della circolazione. Non sono consentiti funebri appiedati se la distanza da percorrere tra il luogo dove si trova la salma e il luogo di culto o commemorazione è superiore a 200 metri. Le disposizioni cui sopra non si applicano per i cortei che si svolgono esclusivamente in zone pedonalizzate. Questa puntualizzazione è solo un invito a evitare pressioni a contravvenire a dette norme e per far sì che il servizio sia serio e uguale per tutti.

Giuseppe Camandona, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.568; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
(0165) 61.
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79 406
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 680
: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

DI TURNO

Aosta oggi è di turno con dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro dalla chiamata).
5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 23 gennaio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Cha; *Agip*, corso 26 Febbraio (Manousa); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via; *Esso*, Partigiani. *Fina*, Battaglione; *Fina*, Ivrea
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*, **Fénis:** *Fina (Arsene)*, **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoul*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*; **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*, **St-Vincent:** *Fina (via Marconi)*, **Verrès:** *Agip (via della Libertà)*, *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sara Leo; Nicola Perronet; Emanuele Aliberti.

Morti. Lidia Maquignaz, 66 anni, pensionata, Valtournenche; Aldo Zoja, 81 anni, pensionato, Torino; Italo Giraldo, 61 anni, pensionato, Châtillon; Albano Zani, anni, pensionato, Aymavilles; Emilio Perotto Ghi, 74 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Si è tenuto nei giorni scorsi il congresso regionale della Lega delle cooperative. L'assemblea aveva il compito di rinnovare gli organismi direttivi. Tra i 13 componenti del nuovo organismo, i rappresentanti della Lega hanno eletto presidente del comitato esecutivo Loris Sartore e vice presidente Cristina Monami; comitato faranno anche Ubaldo Francotto, Ferruccio Mannini e Ruggero Millet.

Aosta. Nella ultima riunione la giunta regionale ha concesso finanziamenti all'assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato per un totale di 135 milioni. I contributi serviranno al miglioramento dell'attività delle imprese artigiane. L'esecutivo ha poi approvato il progetto-programma destinato ai consorzi piccole imprese, per interventi di innovazione e di sviluppo.

GLI APPUNTAMENTI

ST-CHRISTOPHE

Studio sulle piante monumentali

Oggi alle 10,30, nella sede del Servizio Forestazione e Risorse naturali in località Grand Chemin a Saint-Christophe, a cura dell'assessorato all'Agricoltura, sarà illustrata l'indagine fatta sulle piante monumentali. Il lavoro, servito a constatare la situazione sanitaria delle piante è stato svolto dall'équipe del dottor Giorgio Catena, dell'Istituto superiore di Sanità di Roma, in collaborazione con il Servizio Forestazione valdostano.

AOSTA

Seminario sugli enti locali

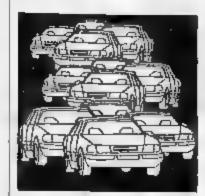
La sala delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà oggi un seminario sul tema: «Collettività locali e statuto speciale». Il convegno è organizzato dalla presidenza della giunta ed è destinato agli amministratori e ai segretari comunali. Valerio Onida, docente di diritto costituzionale all'Università di Milano, leggerà una relazione sul tema: «La nuova competenza legislativa della Regione in materia di organizzazione delle collettività locali».

Due gare di belote

Proseguirà domani il tradizionale «Gran prix» belote con due appuntamenti. Alle 21 si giocherà al bar «Sport da Primo», in località Prati Nuovi di Pont-Saint-Martin e al bar «De la Place Skidive» di Pollein. Il «Gran Prix» si concluderà il 27 febbraio a Saint-Christophe, dove si giocherà la finalissima al ristorante «Chez Germain».

MORGEX

Acque minerali: quale futuro?

E' in programma oggi alle 21, nella sala del poliambulatorio di Morgex, un incontro dibattito sul tema: «Emergenza occupazione: quali prospettive per lo stabilimento delle acque minerali sorgenti Monte Bianco di Morgex». Al dibattito, organizzato dalla Valdigne del pds-gauche valdôtaine, parteciperanno l'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica e il segretario regionale del pds Piero Ferraris.

Il bilancio del '93 della polizia stradale di Pont-Saint-Martin

Ottocento milioni di multe

Gli agenti hanno anche soccorso 3250 automobilisti rimasti in panne
Rilevati meno incidenti e 80 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza

PONT-ST-MARTIN. Sono diminuiti gli incidenti stradali gravi, ma le violazioni al codice della strada restano fra i principali difetti dei valdostani. Il bilancio presentato dalla polizia stradale di Pont-St-Martin, la sezione più ampia della Valle, indica come la prevenzione degli agenti e le nuove norme del codice abbiano portato due risultati: meno morti e feriti sull'autostrada, [illegible] anche multe per oltre 830 milioni, senza considerare le infrazioni amministrative pagate alla Regione oppure all'ufficio del registro.

Per gli agenti della sottosezione di Pont-St-Martin è stato un [illegible] di aumenti: più personale, più controlli, maggiori servizi diversificati su autostrada e statale 26, aumento delle operazioni [illegible] polizia giudiziaria. Nel 1992 erano 21 agenti, adesso [illegible] 32, [illegible] il comandante Claudio Savera: possono contare su [illegible] «Alfa 75», quattro moto, un furgone attrezzato da «stazione mobile» e un fuoristrada «Magnum». Le auto della polizia stradale hanno percorso in dodici mesi 460 mila chilometri, contro i 350 mila del 1992, divisi in 1895 servizi di pattuglia, mentre l'anno precedente erano stati 1440. Nei posti di blocco o nei controlli lungo l'autostrada sono stati fermati quasi 100 auto o camion al giorno, per un totale annuale di 35 mila 650.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha rilevato meno incidenti [illegible] rispetto all'anno precedente

Gli agenti hanno identificato [illegible] mila 130 persone, [illegible]rendo 3 mila 250 automobilisti in difficoltà. E quelli arrabbiati per le multe sono in tanti: 13 mila [illegible] infrazioni, delle quali 7 mila rilevate con l'autovelox. «Tra le violazioni al codice della strada più frequenti c'è la velocità - spiega l'ispettore Claudio Savera -, che resta anche la prima causa degli incidenti. Ma abbiamo notato anche un considerevole numero di automobilisti che si fermano lungo le [illegible] di emergenza per rispondere al telefono cellulare, a volte nelle immediate vicinanze di gallerie. Tanti fanno retromarcia [illegible] prossimità [illegible] svincoli, perchè si sono accorti in ritardo delle deviazioni [illegible] causano sovento incidenti».

Proprio [illegible] la velocità, gli agenti della sezione di Pont-St-Martin hanno fatto nel [illegible] 300 servizi sull'autostrada Torino - Aosta. «E' probabile che la diminuzione degli incidenti gravi sia [illegible] anche causata dai nostri continui controlli - spiega Claudio Savera -. Ormai automobilisti e camionisti [illegible] che nel tratto autostradale Quincinetto - Aosta trovano quasi tutti i giorni una pattuglia con l'autovelox».

Gli incidenti rilevati nel 1993 sono stati 240, contro i 250 [illegible] 1992. Ma gli scontri con feriti sono diminuiti da 162 a 44, cinque dei quali mortali (nel 1992 [illegible] 6). Le nuove norme del codice della strada [illegible] molto severe: i ritiri di patenti o carte di circolazione sono diventati più frequenti rispetto agli anni scorsi. Nel '93 la Polstrada di Pont-Saint-Martin ha ritirato 110 patenti per infrazioni varie, altre 80 patenti sono [illegible] ritirate per guida in stato di ebbrezza, un f[illegible] molto diffuso in Valle. «Le abbiamo ritirate quasi tutte [illegible] prossimità delle discoteche di Aosta» dicono alla Polstrada.

Sono stati poi ritirate 450 carte di circolazione, [illegible] il fermo amministrativo di 250 auto e camion, sprovvisti di assicurazione e di revisione. Gli agenti hanno anche sequestrato 130 radio ricetrasmittenti senza autorizzazione, quasi tutte installate [illegible] autotreni. «Molti non sanno che il reato è stato depenalizzato da pochi giorni» spiega il comandante Savera. «Oggi rischiano soltanto un milione di multa» aggiunge. Non manca l'attività anticrimine degli agenti di Pont-St-Martin: 392 denunce, 6 arresti (in collaborazione con la sezione [illegible] Aosta), recuperate 25 auto rubate, [illegible] denunce per droga, 73 sequestri [illegible] auto e [illegible]. [s. ser.]

GLI ITINERARI

Con gli sci alla scoperta del villaggio di Baulen

SUL versante orografico sinistro della Valgrisenche, nel tratto dove il solco vallivo si apre lasciando scorgere [illegible] pendio ghiacciato della Plattes des Chamois, un terrazzo ospita il villaggio di Planaval. Risalendo la strada [illegible] Valgrisenche il piccolo agglomerato di abita[illegible]ni non è visibile e l'unico segno della presenza umana è dato dalla massiccia mole della [illegible]sa forte fatta costruire intor[illegible] al 1312 da Rodolfo d'Avise.

L'aspra orografia rende suggestivo il paesaggio che, ammantato [illegible] neve, assume toni fiabeschi; [illegible] oltre ad ammirare le meraviglie della natura a Planaval in inverno è anche possibile [illegible] praticare lo sci [illegible] fondo [illegible] un anello di 5 chilometri sia intraprendere un interessante percorso di sci di fondo escursionistico. La meta della gita proposta è il villaggio [illegible] Baulen, che sorge a 1758 metri a Nord Est di Planaval [illegible] un ripiano dove la vista spazia fino al lontano Grand Combin.

Baulen in inverno [illegible] è abitato e con neve abbondante la strada carrozzabile [illegible] viene aperta, trasformandosi in ideale percorso scistico. Posizione incantevole e ampio panorama fanno di quel villaggio una meta tanto appetibile quanto sconosciuta. Fino a qualche [illegible] fa vi salivano pochi visitatori ed è solo dopo che la località organizza all'inizio della bella stagione la festa della «fiocca» che Baulen è un po' conosciuto.

In quell'occasione viene montata la panna [illegible] enormi caldaie da fontina, prelevando il ghiaccio in un profondo anfratto naturale, nel qualche il ghiaccio si mantiene tutto l'anno. [illegible] narra che [illegible] quella caverna un tempo i valligiani conservassero i viveri deperibili a guisa di frigorifero naturale.

L'itinerario per Baulen con gli sci di fondo e le pelli di foca ha inizio a Planaval, dove si imbocca il tracciato [illegible] strada per il villaggio [illegible] La Clusaz che [illegible] davanti alla chiesa del paese. Si attraversa quindi il grande pianoro tenendosi a sinistra e si inizia a salire su terreno ripido, dominato dalle rocce della Tour Tonde. Senza [illegible]fficoltà si raggiunge La Clusaz, a [illegible] metri, dove si stacca sulla sinistra il sentiero estivo dell'Alta Via nr. [illegible]. Si transita poi, accanto a un solitario edificio oltre il quale ha inizio il terrazzo panoramico sulla Valgrisenche e la valle centrale.

Qui la pendenza cessa [illegible]provvisamente, il percorso diventa facilissimo [illegible] in breve [illegible] perviene alle [illegible] di Baulen a 1758 metri. E' ancora possibile salire oltre il villaggio fino al panoramico dosso dove si svolge la festa della «fiocca».

Per la salita occorre poco meno di un'ora e il percorso è adatto a tutti i livelli di pratica dello sci di fondo. La discesa avviene per lo stesso itinerario.

Pietro Giglio

Il personale Ilva

Sciopero nelle centrali elettriche

AOSTA. Stato di agitazione del personale Ilva impiegato alle centrali elettriche valdostane, con blocco degli straordinari e della reperibilità. E' [illegible] decisione p[illegible] dalle organizzazioni sindacali dopo l'incontro che si è svolto martedì nella sede dell'Intersind di Aosta con i dirigenti dell'azienda.

L'Ilva Centrali Elettriche ha confermato il trasferimento del personale addetto alle turbine delle centrali di Verrès e Champagne (Villeneuve), che saranno impiegati alla cabina collettrice di Aosta. Per l'Ilva, le modifiche agli impianti [illegible] rendono più [illegible] il presidio degli stessi con due addetti per ogni turno.

Ma i sindacati ribattono: «I lavori di automazione [illegible] sono stati ancora completati, [illegible] un solo addetto vengono meno le condizioni di sicurezza sia del personale sia degli impianti. L'Ilva non ha ancora presentato un piano per la ristrutturazione e per l'utilizzo del personale, violando [illegible] contratto di lavoro».

Le ruspe hanno tolto la neve della valanga del 2 gennaio

Courmayeur, è stata riaperta la strada della Val Ferret

Tre turiste che erano state bloccate a Planpincieux a causa della valanga

COURMAYEUR. E' stata riaperta la strada della Val Ferret bloccata dalla valanga scesa fra Capodanno e l'Epifania.

Ci sono voluti quattro giorni di lavoro per tagliare il fronte di almeno 400 metri. Lo spessore medio era di [illegible] metro e mez[illegible] ma i quattro giorni sono dovuti alla neve bloccata dal gelo quindi estremamente dura che ha richiesto addirittura l'intervento degli escavatori.

Riaperte martedì [illegible] parere favorevole della commissione valanghe anche le piste di fondo. Qualche problema lo ha avuto Dario Brocherel, guida alpina, che [illegible] il mantenimento delle piste della Val Ferret, perché aveva il battipista rotto e fino a lunedì non è stato possibile far salire un meccanico per la riparazione.

Ora la situazione è normalizzata, la neve grazie alle basse temperature di questi giorni tiene perfettamente e il pericolo di valanghe per il momento è rientrato. La situazione è comunque tenuta costantemente sotto controllo perché la Val Ferret oltre a essere uno dei posti di montagna più belli ha anche il primato di [illegible] zone soggetti a caduta neve: valanghe, slavine o semplici «colate».

Nel frattempo è cominciata la raccolta di firme organizzata dall'avvocato Cristina Rapisardi [illegible] favore della [illegible] di un paravalanghe che protegga la zona del Meyen. Favorevole anche il Comune. Il sindaco, Serafino Cosson, ne sottolinea la necessità visto che Plampincieux conta ormai fra residenti e domiciliati oltre duecento abitanti. Ci si muove anche per la costituzione di [illegible] consorzio che si occupi della manutenzione delle piste di fondo.

L'eventuale progetto di un paravalanghe secondo il Comune dovrebbe essere concepito in funzione di un futuro trenino che risolverebbe radicalmente i problemi di accesso a Plampincieux.

La valanga era scesa il 2 gennaio verso l'una del pomeriggio bloccando a Plampincieux circa 190 persone che erano poi state trasportate a Valle in diverse riprese con l'elicottero.

Gli ultimi turisti erano scesi l'8 gennaio. Non ci sono state vittime e nessun problema anche perché la quasi totalità dei bloccati era gente abituata alla montagna o che comunque conosceva la situazione essendo soliti frequentare [illegible] Val Ferret. [g. l. m.]

A Chabodey, la frazione del Comune La Salle a 900 metri di altitudine

Senza tg regionale da due mesi

Disturbi per un guasto a un'antenna privata

Uno dei ripetitori Rai. A La Salle il guaio è stato provocato da un'antenna privata

LA SALLE. «Il [illegible] regionale? Non lo vediamo da 2 mesi e nonostante le nostre segnalazioni alla sede Rai di Aosta non abbiamo riscontrato alcun miglioramento». A Chabodey, u[illegible] frazione a 900 metri nel Comune di La Salle, l'informazione televisiva locale è diventata, stando alle dichiarazioni degli abitanti, [illegible] preziosità irraggiungibile: video a strisce, molto offuscato, a volte buio. «Eppure il canone lo paghiamo», dice Speranza Quatti.

«Del ripetitore di Lasey - spiega il capo manutenzione alla frequenza, Mariano Crestelli - usufruiscono anche gli abbonati di Morgex e Cogne, località da cui non è mai pervenuta alcuna contestazione sulla qualità del video». Il disturbo era causato da un guasto all'amplificatore dell'antenna su una ca[illegible]a poco distante dall'abitazione di Speranza Quatti: il guasto [illegible] stato riparato. [s. l.]

Progetto da 700 miliardi per il rilancio della ricerca sulla fusione nucleare

Da Saluggia l'energia pulita?

Stasera sarà a Vercelli il prof. Bruno Coppi di Boston che potrebbe trasferire al centro Enea il suo «Ignitor»

VERCELLI. Il sogno della fusione nucleare si avvererà nel Centro di ricerca Enea a Saluggia? Forse è un'ipotesi azzardata, [illegible] sono molte le possibilità che Bruno Coppi, fisico di fama internazionale e ricercatore del Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferisca nella piana vercellese con la sua apparecchiatura «Ignitor» per continuare gli esperimenti da cui dipenderà gran parte del futuro dell'energia nucleare «pulita».

E il fatto che questa sera lo scienziato sia a Vercelli a presentare «Ignitor» (appuntamento alle [illegible] [illegible] alla Camera di commercio in piazza Risorgimento) [illegible] un significato di indubbia importanza, perché [illegible]imostra il suo gradimento [illegible] Centro saluggese.

Per tutto il Vercellese, alle prese con una disperata crisi economica e occupazionale, [illegible]rebbe un'iniezione [illegible] fiducia, per il Compartimento tecnologico [illegible] Saluggia un rilancio in grande stile. Fuor di metafora, la ricerca sulla fusione nucleare potrebbe contare - secondo il presidente della Provincia Valeri - su 700 miliardi di contributi (metà dal governo, metà dalla Cee) e porrebbe l'Università vercellese, che presenta la laurea breve [illegible] Energetica, in condizioni di avanguardia e prestigio su scala nazionale. Non a caso il senatore vercellese Scheda ha presentato [illegible] se[illegible] [illegible] emendamenti per finanziare il progetto Saluggia.

[illegible] a «Ignitor» guarda soprattutto il mondo accademico [illegible] economico mondiale perché è il primo passo, fondamentale, sulla strada della fusione nucleare. Gli studi hanno infatti raggiunto uno stadio a breve distanza dal realizzare in laboratorio le condizioni in cui la combustione nucleare si autosostiene senza la necessità che sia immessa energia dall'ester[illegible]. E' un traguardo scientificamente di estrema importanza, [illegible] quanto i processi che determinano l'«efficienza» con [illegible] l'energia fornita innesca la fusione non [illegible] ancora stati studiati in condizioni realmente vicine al punto di accensione.

Ci [illegible] alcuni progetti per le linee di produzione e soluzioni diverse, ma la sperimentazione potrebbe venire rallentata dai costi elevatissimi: il progetto Iter (che potrebbe essere realizzato alla fine del prossimo decennio tra Giappone, Russia, Stati Uniti ed Europa) costa «alcune» decine di miliardi di dollari.

Ecco che, secondo Bruno Coppi, il criterio più opportuno per indirizzare la ricerca sulla fusione è quello di individuare obiettivi scientifici molto ben definiti [illegible] raggiungere [illegible] sequenze rapide di esperimenti relativamente poco costosi. E proprio per arrivare all'accensione e allo studio dei processi fisici nelle condizioni [illegible] accensione si inquadra «Ignitor», che appunto consentirebbe di arrivare all'accensione [illegible] una miscela di deuterio e trizio.

«Ignitor» [illegible] stato il primo esperimento progettato [illegible] quest'ottica. Vi ha lavorato un gruppo di ricerca composto da fisici e ingegneri che fanno capo a diverse Università italiane, allo stesso Enea, al Consiglio nazionale della ricerca e al Consorzio Fiat-Ansaldo. Notevole [illegible] [illegible] l'interessamento degli Stati Uniti: a Torino circa [illegible] anno fa rappresentanti del Dipartimento energia si sono incontrati [illegible] [illegible] gruppo italiano proprio per discutere la p[illegible]sibile (oggi forse è probabile) collaborazione [illegible] progetto.

L'Italia quindi sta acquisen[illegible] una posizione di leader nella ricerca sull'energia «pulita» (recentissima è l'ipotesi di utilizzare in alternativa il [illegible] co[illegible] combustibile avanzato dal premio Nobel Carlo Rubbia). Arrivare per primi all'accensione significa acquisire teorie e strumenti che darebbero un vantaggio incalcolabile in prospettive future.

Franco Cottini

TRINO

La centrale chiusa

L'Italia importa circa [illegible] 16 per cento dell'energia elettrica di cui ha bisogno e in buona parte [illegible] energia nucleare da fissione. In Piemonte, regione che nonostante la crisi attuale rimane tra le più industrializzate d'Italia, il deficit energetico è particolarmente pesante. Non a [illegible] a Trino all'inizio degli Anni 60 entrò in funzione la «Fermi», prima centrale nucleare europea a immettere «energia [illegible]ca» (come si diceva genericamente allora) nella rete [illegible] distribuzione. Ora è chiusa e in fase di smantellamento. Circa vent'anni dopo era nato il progetto per Leri Cavour dove, a pochissima distanza dalla «Fermi», doveva essere costruita una centrale dell'ultima ge[illegible] di quei tempi, poi cancellata dal disastro [illegible] Cernobil e dai referendum dell'87. Ma il sito non [illegible] stato abbandonato e si sta costruendo una centrale a ciclo combinato gas-vapore. [f. co.]

Il sistema «Ignitor» consentirebbe di accendere una miscela di deuterio e trizio

Singolare concorso domani a Spigno

Cercasi un casalingo che faccia il mammo

I candidati dovranno stirare, cucire cucinare e accudire un bimbo (finto)

ALESSANDRIA. Dimenticatevi Sylvester Stallone, che [illegible] [illegible] più nemmeno tanto alla moda. Anche il più virile dei giovanotti ora può scoprirsi «casalingo» sulle orme di Robin Williams, il protagonista del film «Mrs. Doubtfire», che uscirà in Italia dal [illegible] febbraio [illegible] [illegible] titolo, peraltro un po' inquietante, di «Mammo per sempre».

Proprio per lanciare la [illegible] pellicola è [illegible] indetta l'«Olimpiade del casalingo», [illegible] gara all'ultimo rammendo che, dopo aver fatto tappa [illegible] diverse città e località italiane, proclamerà a Rimini, il 30 gennaio, [illegible] vincitore assoluto, in [illegible]i[illegible] con la realizzazione di [illegible] serissimo sondaggio sulle nuo[illegible] abitudini domestiche del maschio latino che sarà poi [illegible] da sociologi, psicologi e opinionisti.

La manifestazione ha [illegible] calendario l'unica tappa piemontese (Torino esclusa, dove il «casalingo» è stato scelto a fine giovedì scorso) domani sera alla discoteca Kennedy di via Valle Bormida, a Spigno, nell'Acquese, un locale aperto da pochi mesi. Qui, dalle 23, i partecipanti saranno selezionati da [illegible] giuria tutta al femminile in base all'abilità dimostrata in alcune prove pratiche, semplici eppure basilari, per stabilire le attitudini di chiunque alla carriera domestica. Gli aspiranti «mammi» dovranno provare a cucire il classico calzino [illegible] ad attaccare l'inevitabile bottone sciolto), rispondere a test di cucina, stirare una camicia e infine cimentarsi in una prova (simulata) di baby sitting.

Ai migliori si apriranno, forse, le porte della tv - sono in programma alcune apparizioni dei concorrenti a Uno Mattina e al Maurizio Costanzo Show - ma soprattutto quelle della finale, dove la gara, però, diventerà più impegnativa, perché bisognerà anche ideare e cucinare un intero menù e apparecchiare una tavola in modo appropriato.

Per tutti i partecipanti, comunque, ci saranno premi «in natura», come utensili domestici, grembiuli, set da cucito e, per i più bravi, piccoli elettrodomestici e soggiorni in albergo (forse per [illegible] luna [illegible] miele?). E poi, naturalmente, ci sarà la soddisfazione di sapere di poter contare su un'arma di seduzio[illegible] in più, [illegible] effimera, tra l'altro, [illegible] una muscolatura scattante o di un sorriso perfetto.

Le iscrizioni sono aperte. Chi da sempre o da pochi giorni sente in sé la vocazione dell'«uomo [illegible] casa» p[illegible] iscriversi direttamente nel locale domani sera, o telefonare agli organizzatori ai numeri 055/6811769 e 0173/821151.

Carla Reschia

Si scrutina la valanga di coupons giunti in extremis a La Stampa

Top dance, ultime ore d'attesa Domani la classifica definitiva

Il «popolo della notte» ha risposto con grande entusiasmo al referendum indetto [illegible] il secondo anno [illegible] La Stampa [illegible] discoteche e disc jockey

FINALE col «botto» per Top dance? Pare proprio di sì. I nostri scrutatori [illegible] queste ore stanno contando [illegible] un attimo di tregua [illegible] valanga di tagliandi che è arrivata all'agenzia «10 e lode» e alla casella postale creata per il referendum de La Stampa.

E' incredibile, sembra davvero che nelle ultime ore dj, gestori e popolo della [illegible] si siano [illegible] in una [illegible] al tagliando senza confini. I pacchi recapitati [illegible] molto voluminosi. Ma soltanto domani mattina i nostri scrutatori potranno fornirci la classifica definitiva. Nessuna indiscrezione filtra. Silenzio assoluto, anche per mantenere questa piacevolissima suspense.

Ovviamente [illegible] lotta per il titolo di discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta ha [illegible] candidati «naturali». All'ultima classifica, la scorsa settimana, [illegible] lasciato in testa [illegible] Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi. Tra i dj Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) doveva guardarsi dall'affondo finale della coppia Andy Crowd & Max dj (Proxima).

Chi avrà messo le [illegible] sull'ambito titolo? Domani la maxi-classifica finale darà una risposta a tutte le domande. Intanto si sta già pensando a organizzare la festa di premiazione. Saranno invitati tutte le discoteche e tutti i dj che hanno combattuto fianco a fianco in queste settimane oltre, ovviamente, ai lettori [illegible] La Stampa che hanno sostenuto i propri beniamini.

E' ancora presto, naturalmente, per anticipare dove si farà la premiazione ma una gradita certezza c'è già fin da ora: la serata sarà presentata da Paolo Simonotti, il brillante conduttore di Video Top, il programma di attualità, [illegible] e tutto quanto [illegible] tendenza [illegible] discoteca, che viene trasmesso [illegible] settimana da ben nove televisioni private in Piemonte e Valle d'Aosta.

Simonotti è reduce, tra l'altro, da un successone al Sandokan di Gravellona Toce: qui ha registrato una puntata [illegible] Video Top davanti ad un pubblico caldissimo. Lo stesso pubblico che infiammerà la grande notte delle stelle di Top Dance.

Appuntamento dunque alla classifica, che troverete domani [illegible] La Stampa, e alla premia[illegible] di discoteche e dj. [r. s.]

La compagnia Teatro popolare di Roma per la pièce di Giovanni Testori

«Erodiade» in scena al Giacosa

Sul palco, alle 21, una sola bravissima interprete nei panni di una donna sconvolta da sentimenti contrastanti. La [illegible] performance rappresenta l'ineluttabilità dell'incontro tra l'umano e il divino

Adriana Innocenti è «Erodiade», questa sera al Giacosa per la Saison culturelle

AOSTA. Una donna danza di fronte al tiranno, ammaliandolo coi suoi movimenti sinuosi, ottenendone una pronta obbedienza ai [illegible] capricci. Solo che questa volta essi coincidono con un'atroce vendetta e il premio non sarà qualcosa [illegible] positivo, ma la negazione [illegible] una vita, la morte di un uomo, che non ha ceduto alle sue profferte d'amore [illegible] di lussuria.

Questo [illegible] le pagine della Bibbia, ricordando il sacrificio di Giovanni Battista per mano di Erode [illegible] per volere di Erodiade. E questo è il punto [illegible] partenza della pièce di Giovanni Testori, «Erodiade», che verrà portata sulla [illegible] Teatro Giacosa, questa sera, alle 21, dalla compagnia del Teatro Popolare di Roma, nell'ambito della Saison Culturelle (è una proposta della delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica).

Sulla scena un'unica interprete, Adriana Innocenti, nei panni [illegible] donna sconvolta da sentimenti contrastanti.

Un personaggio di cui lo stesso Testori [illegible] a dire: «Credo che Erodiade [illegible] una battaglia. Sembra sortirne un mormorio forse simile al niente. Invece l'urlo che questa lotta produce è quello dell'Anticristo che viene assalito ed abitato dal Cristo. Erodiade è un corpo in cui avviene questa terribile battaglia».

La performance, per la quale l'attrice [illegible] stata unanimemente lodata dalla critica (per tutti valga quanto dice Guido Davico Bonino: «Una personalità incandescente che si impone nella terribile sfida teatrale»), rappresenta in effetti l'ineluttabilità dell'incontro fra l'umano e il divino.

Un evento che, secondo Testori, non [illegible] prerogativa di qualcuno in particolare, sia uomo o istituzione.

La fede è a disposizione di tutti [illegible] può colpire anche dopo il peggiore dei delitti. Non è [illegible] la filosofia che presuppone una ricerca della verità. E' invece la verità che arriva all'improvvi[illegible] una rivelazione e compenetra di sé tutto l'essere. Ed è a disposizione dell'uomo, come una situazione speculare [illegible] suo rapporto col potere terreno.

[illegible] i casi (scontro col potere [illegible] incontro [illegible] Dio) l'importante è scegliere: se farsi comprare [illegible] meno, se credere [illegible] credere.

Luciano Barisone

Roberto «Freak» Antoni questa sera al Duit

AOSTA. «L'arte stessa è in realtà una forma di esagerazione». Fra le tante definizioni dell'arte contenute nel divertente e divertito libretto di Roberto «Freak» Antoni, «Vademecum per giovani artisti», soprattutto questa di Oscar Wilde deve avere ispirato l'eclettico autore emiliano nella sua ormai ventennale carriera. I valdostani se [illegible] potranno accertare personalmente partecipando stasera, [illegible] 22, all'incontro con lo stravagante personaggio, che presenterà la [illegible] ultima fatica di scrittore al Circolo Duit.

Antoni, nato a Bologna quasi quarant'anni fa, si è rivelato al pubblico verso la fine degli Anni 70, quando [illegible] gruppo degli «Skiantos» inaugurò un genere musicale fino allora del tutto inedito, quello della canzone demenziale. Con vari pseudonimi (oltre [illegible] Freak Antoni, si è fatto chiamare Astro Vitelli [illegible] Beppe Starnazza), ha spaziato anche in altri campi, dalla poesia al pamphlet ferocemente satirico e provocatorio (per esempio «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti»).

In questa sua seconda fatica letteraria Antoni conferma il [illegible] talento di ricercatore [illegible] confezionatore di aforismi. Nel pieno della società delle merce [illegible] dello spettacolo il [illegible] vademecum [illegible] altamente salutare per l'intelligenza del lettore, rivelando sotto l'apparente cinismo [illegible] critica raffinata ai meccanismi dello «show business». A partire dalla copertina in cui l'autore si mette in vendita insieme ed altri prodotti [illegible] consumo culturale. [illegible] proseguendo nell'interno [illegible] una serie di dissacranti divagazioni [illegible] quell'autentica fiera delle vanità che [illegible] il mondo dello spettacolo. Si va dalla mamma dell'artista [illegible] metodi per comporre, dai manager e impresari ai giornalisti e critici, dal successo alle invidie, dai dubbi alle sconfitte, dalle disperazioni alla sopravvivenza. Insomma un vero [illegible] proprio catalogo, semiserio, delle figure del comportamento «autoriale». Per saperne di più questa sera consultare personalmente l'artista. [l. b.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Ballo liscio [illegible] Tony e Barbara

La discoteca «Cristallino» [illegible]ca il giovedì sera al ballo liscio. Nel locale a trascinare giovani [illegible] meno giovani [illegible] pista [illegible] walzer, mazurka, polka [illegible] tango ci sarà oggi l'orchestra di Tony e Barbara. In programma anche motivi revival Anni Sessanta.

AOSTA

«Illusorie apparenze»

«Illusorie apparenze - Incontro tra artisti di Aosta e Torino» è il titolo [illegible] mostra organizzata dall'Arci, che s'inaugura oggi alla galleria d'arte Unicum di Passage Follizo 4/bis. La mostra presenterà disegni, fotografie, quadri ad olio e altri tipi [illegible] lavori di artisti [illegible] Torino e di Aosta. L'esposizione [illegible] aperta fino al [illegible] febbraio: [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

CHATILLON

Serata danzante con [illegible]

[illegible] Mistero disco club [illegible] Châtillon proseguono con successo le serate danzanti dedicate [illegible] ballo liscio [illegible] alla musica latinoamericana. Ogni giovedì sera nel locale [illegible] esibisce una delle più quotate orchestre spettacolo del momento.

[illegible]

«Dance or die»

Maurizio De Stefani ancora [illegible] delle notti» della discoteca «Fuori orario» di Champorcher. Il dee-jay sarà oggi alla consolle del locale per [illegible] serata [illegible] titolo «Dance or die».

[illegible]

«Chiacchiere sottovoce»

Seconda puntata della nuova edizione del programma radiofonico «Chiacchiere sottovoce». A partire dalle 14,15, fino alle 14,55, domani su Radiodue, Francesco Battisti intervisterà la «Gialappa's Band».

AOSTA

Stage di teatro satirico

Si concludono oggi [illegible] iscrizioni allo stage di teatro satirico, organizzato dall'associazione culturale «Skené» e tenuto dalle Sorelle Suburbe. Per informazioni: 0165/42684-238505.

Emarginazione in carcere e nel mondo degli autistici in uno special di F2

Complotto su Marte nel 2048

«Morire a Mosca», un reportage stasera su Tsr

Sharon Stone, alle 21,10 su Tsr

«Mourir à Moscou» è il titolo di [illegible] reportage della serie *«Temps présent»*, che Tsr trasmette alle 20,05. Nelle intenzioni dei suoi due autori, André Gazut [illegible] Thérèse Obrecht, il modo in cui i Russi si rapportano alla morte è rivelatore della profonda crisi morale e sociale che il paese attraversa. Lo dimostrano le [illegible]magini [illegible] servizio che riprendono i fastosi funerali dei nuovi ricchi contrapposti [illegible] tetto che muoiono per le strade.

Alle 20,50 anche France [illegible] si dedica [illegible] reportage con *«Envoyé spécial»*, presentata [illegible] Bernard Benyamin. Temi della serata sono l'esclusione e la reclusione. A tali condizioni sono sottoposti i detenuti della prigione [illegible] Cochabamba in Bolivia, un [illegible] dalle abitudini del tutto uniche. La sua gestione è stata infatti abbandonata dallo Stato in grave crisi economica [illegible] oggi essa è in balia della corruzione. Così i detenuti più ricchi e potenti, grazie alle mance, possono godere [illegible] regime di semilibertà, come fossero nella vita civile, [illegible] gli altri crepano di fame nei corridoi [illegible] carcere. Murati nel loro silenzio sono anche i protagonisti del secondo servizio di «Envoyé spécial», i bambini autistici, che guardano senza vedere, sentono senza ascoltare [illegible] parlano [illegible] comunicare.

Alle 21,10 [illegible] Tsr *«Total recall»* (Usa, 1990, 110'), [illegible] film di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger [illegible] Sharon Stone. Ne è protagonista un operaio dell'anno 2048, ossessionato da sogni ricorrenti, che rivelano una seconda personalità e un'altra vita, vissuta [illegible] Marte. Quando avrà l'occasione [illegible] tornare sul pianeta rosso [illegible] troverà una dittatura che opprime i più deboli e scoprirà di essere oggetto di un crudele complotto. Un grande film [illegible] fantascienza, visionario e terribile.

Alle [illegible] infine Tsr manda in onda la seconda parte [illegible] *«Petit-Cyclone et la ligne comète»*, un documentario sulle fughe dai campi [illegible] concentramento [illegible]sti. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 [illegible]	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21	**Erodiade** Rappresentazione teatrale [illegible] Giovanni Testori. Teatro popolare di Roma [illegible] da Piero Nuti.
[illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or. 21,30 [illegible]	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '93) — Un [illegible] in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e [illegible] di aiutare [illegible] e [illegible] lontano [illegible] speculatore edilizio [illegible] scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
CERVINIA Des Guides [illegible] (0166) [illegible] Or.: [illegible] Lire 13.000	**Piccolo grande [illegible]** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, [illegible] Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.460 Ore 20/22 L. 8000	**Fantozzi [illegible] paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra regine, generi impossibili, egoistico amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] V. Piave Cinecub Tel. (0125) 641.571 Ore 20/22,15	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 426.[illegible] Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
[illegible]OSIO MULTISALA c. V. Eman. [illegible] Sala 1: **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams II.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Posse la leggenda di Jessie Lee.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Grandi 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] p. [illegible] **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; [illegible] 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. [illegible] **omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. [illegible], ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] Verdi [illegible] **Escondido.** Or.: 21. Proiezione organiz. dai centri Cadas-Cast
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** [illegible] 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con [illegible] Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore**, fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion.** Musica [illegible]. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. [illegible]5447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa [illegible] comp. Comica Fem in **Tromlin an Paradis** novità ass. di Fenoglio, Lori, Brusa con B. Gambarotto, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-16/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Faccia a Faccia**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Pas de problème!**
10,35 **Viva les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 [illegible] **de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
[illegible]
17,15 **Corentin**
18,05 **Paradise Beach**
18,50 **TéléDuo**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **Temps present**
21,10 **California Connection**, film
22,45 **Petit cyclone et la ligne comète**
23,35 **Tj-nuit**

Radio [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il Globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,00 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
15 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **[illegible]sica melodia**
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **45886, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche...**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. [illegible]
13,30 **Strade incrociate**, film
16 — **Io e Vincent**, film
20,30 **Campioni per sempre**, [illegible]
23 — [illegible]

[illegible] Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,30; 24,00 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Momento magico**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **[illegible] compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

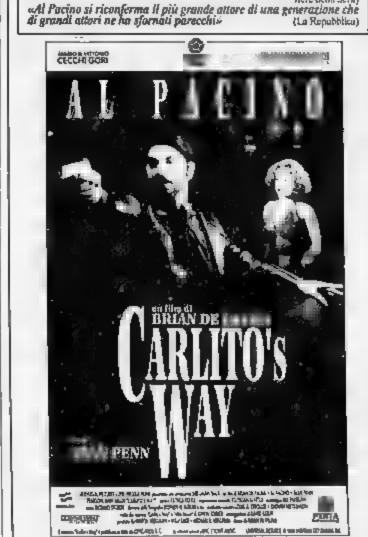
Tele [illegible]
7 — **Cartoni** [illegible]
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [illegible]

[illegible] Saint-Vincent Cinque S[illegible]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, telenovela
17,30 **La ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio e neve**

[illegible] Reporter
8 — **Linea diretta**, notizie
8; 14,25; 15,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Atzuoci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. [illegible]
17,05 **Tre**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Biathlon, sono stati disputati sulle nevi di Cogne i campionati valdostani

Assegnati i sei titoli regionali

Non ci sono state grandi sorprese nelle parti alte delle classifiche. Nelle varie categorie hanno vinto Jean Louis e Dominique Vallet, Alessia Danne, Marco Bethaz, William Guala e Corrado Cianciana

COGNE. Le grandi speranze [illegible] biathlon valdostano si [illegible] misurate sulle piste e al poligono di Lillaz [illegible] Cogne per i campionati valdostani, dove non [illegible] sono state grandi sorprese per l'assessore Alessio Gontier, il responsabile Ezio Danne e i tecnici Marino Oreiller ed Enrico Cavagnet. A laurearsi campioni regionali sono stati Jean Louis e Dominique Vallet di Montjovet, Alessia Danne e Marco Bethaz [illegible] Valgrisenche, l'alpino William Guala di Introd e Corrado Cianciana di Valtournenche.

Nella gara juniores sui 12 km William Guala dell'Esercito [illegible] 2 penalità ha preceduto Fabio Cianciana del Valtournenche di 46" (stesse penalità) con terzo a 1'32" Christian Favre del Bio[illegible] Oyace. Tra i seniores sulla stessa distanza da segnalare le prove [illegible] Marco Bethaz (7 penalità) e Pietro Danne (4) del Valgrisenche. Tra gli aspiranti sui [illegible] km Jean Louis Vallet di Montjovet è stato precisissimo al tiro e ha vinto con 39" [illegible] Flavien Jordaney del Bionaz-Oyace (2 penalità) e oltre 3' [illegible] Luca Danne del Valgrisenche [illegible] penalità).

Tra le aspiranti femminili Alessia Danne [illegible] Valgrisenche ha avuto qualche problema a vincere con 1 penalità, ma bra[illegible] è stata Stefania Poletti dello [illegible] club a finire a 2" con 3 penalità dopo [illegible] km di gara.

Tra gli allievi in [illegible] sui 6 km Corrado Cianciana del Valtournenche ha vinto [illegible] 4 penalità, secondo è finito Albert Betemps del Godioz a 2'27" [illegible] 3 penalità. Tra le allieve sui 5 km Dominique Vallet di Montjovet [illegible] imposta con una penalità, stesso [illegible] al poligono per Emily Jordaney del Bionaz Oyace, seconda a 48", mentre Elisabetta Giacomini del Bionaz Oyace è finita [illegible] a 2'04" [illegible] 1 penalità. (c. c.)

Dominique Vallet ha vinto il titolo allieve

Corrado Cianciana primo tra gli allievi

In Valle e in Austria

Oltre 200 giovani hanno preso parte sulla pista a [illegible] classica Tor di Plan di Valsavarenche alla Coppa Pro Loco valida per il circuito Gros Cidac. Tra gli allievi ha vinto Sandro Favre del Val d'Ayas con 38" [illegible] Enzo Cretier del Brusson e 41" su Michel Fragno [illegible] Pollein. Tra le allieve Micol Murachelli del Morgex [illegible] vinto con 19" su Katia Cavagnet del Gran Paradiso a 40" su Nathalie Chadel del Montjovet. Tra i ragazzi Manuel Tovagliari del Drink si è imposto per 20" e 46" sui compagni [illegible] squadra Laurent Clos e Demis Massoni. Tra le ragazze Sara Brocard del Drink ha vinto con 43" su Jenny Guala del Godioz e 1'38" su Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso. Nei cuccioli in campo maschile Spencer Cavagnet ha preceduto di 9 decimi il compagno di squadra del Gran Paradiso Nicolas Berard e [illegible] 1" Simo[illegible] Jeantet del Sarre; in campo femminile Emy Chatrian del Torgnon ha staccato di 14" Josianne Degioz [illegible] Valsavarenche e Michela Nex del Valgrisenche. Intanto David Clos si è guadagnato la maglia azzurra per i Mondiali juniores [illegible] Austria a fine [illegible] giungendo 4° nella 10 km a tecnica classica di Alpen Cup di Ramsau in Austria. La gara è stata vinta dal tedesco Sommerfeld davanti all'austriaco Stamen e agli azzurri Piller e Clos; 7° è giunto Agostino Filippa, già sicuro del posto ai Mondiali [illegible] Schwienbacher, Broggini e Piller. Per Clos [illegible] un autentico spareggio con i bergamaschi Raineri e Santus.

IN PILLOLE

Claudio Cordeddu andrà agli Italiani

I [illegible] del Trofeo Torino

Ottime prestazioni delle portacolori dell'Ice club e dello Sporting club nel «Trofeo Coppa città di Torino» [illegible] pattinaggio artistico. Nella categoria open, 2ª Alexandra Pirogova; nella categoria C [illegible]ª Nicole Pagani e 4ª Elisa Bariselle; tra le ragazze B 5ª Eleonora Juglair; tra le «bimbe» 3ª Valentina Giannola, con Angelica Magliocchetti 6ª ed Elisa Fardella 8ª.

Terzo posto per le Frecce rossonere a Torino nella ga[illegible] nazionale propaganda di short track. Tra gli aostani in evidenza Roberto Serra, che si è imposto sui [illegible] e sugli [illegible] metri. Buone anche le prestazioni di Federica Urraci, Federica Genta, Thomas Forcu e Floria[illegible] Mangiameli. Domenica ad Aosta si disputerà la terza prova della «Targa d'Argento».

Claudio Cordeddu ha ottenuto a Baselga [illegible] Pinè il tempo per partecipare ai campionati italiani cadetti in pista lunga sui 1000 metri, che si svolgeranno a Collebo a fine gennaio. Nella seconda prova del «Grand Prix» hanno ben figurato anche Simona Urraci e Paola Polin.

Successi per le squadre giovanili dell'hockey valdostano. Il CourmAosta Under [illegible] ha battuto sulla propria pista [illegible] Varese per 4-0 con [illegible] reti [illegible] Sbicego (2 assist di Picco) e una di Oro; l'Under 12 ha vinto a Chavenna per 5-7, con gol di Figerod, Torello, Guzzon, De Zoppis, Curtaz e doppietta [illegible] Cottino.

PALLAVOLO

Cral Cogne e Châtillon capoliste

Il Cral Cogne e il Csi Châtillon guidano la classifica del campionato ragazze di pallavolo dopo 2 turni. Le aziendali hanno sconfitto l'Aosta volley per 3-1, le castiglionesi si sono imposte per 3-0 sul Vima Marmi. Da registrare la vittoria del Nus/Fénis sull'Anspi Saint-Vincent per 3-0.

GINNASTICA

L'Olimpia quarta a Pinerolo

Quarto posto per la squadra A dell'Olimpia nell'ultima prova del campionato di serie C per allieve di ginnastica artistica femminile a Pinerolo. La formazione era composta [illegible] Federica Bal, Simona Chenev, Francesca Glarey e Elisa Marciano. La squadra [illegible] (Roberta Benetti, Daniela Broccolato, Valentina Collé) si è piazzata 20ª.

La squadra dell'Olimpia di ginnastica artistica maschile prenderà parte domenica a Torino alla terza prova del campionato [illegible] E. La formazione aostana sarà composta da William Dodaro, Ettore e Fabrizio Falcomatà, Stefano Giornetti, Federico Monti e Luca Villanova.

E' in programma domenica a Biella la seconda prova del campionato femminile di [illegible] C di ginnastica ritmica sportiva. L'Olimpia si presenterà [illegible] Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Sara Gobbo e Hélène Viérin. La società presenterà anche una formazione B composta da Chiara Carrozzino, Maria Chiara Detragiache, Micol Bovi e Denise Follien.

[illegible] ALPINO

Gare a Champoluc e La Thuile

Più [illegible] 250 concorrenti hanno preso parte a Champoluc al trofeo Monterosaski, un gigante per cuccioli e baby organizzato dallo Sci club val d'Ayas. Tra i cuccioli ha impressionato Valentina Martinet del La Thuile che, un anno più giovani delle avversarie, ha inflitto 3"18 alla compagna di squadra Louise Jacquemod e 3"65 a Francesca Massa dello Chamolé. Tra i cuccioli maschili Filippo Gay del Courmayeur ha preceduto [illegible] centesimi Davide Covolo e di 1"55 Stefano Italiano, entrambi degli Amis de la Montagne. Tra i baby hanno vinto Federica Maquignaz del Valtournenche (1"16 e 2"17 su Silvia Colté e Alessia Di Loreto del Gran San Bernardo) e Pierrick Bosc del La Thuile (2"70 a Maurizio Minelli dello Chamolé e 2"77 a Paolo Zamparutti degli Amis [illegible] la Montagne).

Con una temperatura di 14 gradi sotto [illegible] è disputato a Cervinia lo slalom gigante [illegible] Trofeo del Baffo per il circuito Buckler. In gara le categorie giovani con successo dei già campioni italiani Michel Grange e Paola Mosca Barberis in rappresentanza degli Sci club Torgnon e Courmayeur Monte Bianco. Grange ha vinto per soli 7 centesimi su Erik Pinet dello Châtillon e per 10 centesimi su Alain Seletto del Cervino. La Mosca Barberis si è affermata sulle sorelle Sonia e Sabrina Viérin.

Nelle tre categorie

[illegible] vincenti le formazioni

AOSTA. I campionati giovanili di pallacanestro sono ripresi in modo positivo per le squadre valdostane, che hanno centrato tre importanti successi nelle rispettive categorie.

I cadetti del Palagagliardi hanno concluso imbattuti il girone [illegible] andata, espugnando il parquet [illegible] Kolbe per 77-64. Sabato alla palestra del quartiere [illegible]ra (inizio alle 17,30) il Palagagliardi riceverà la visita dell'Ivrea.

I ragazzi del Telealpi non hanno avuto alcuna difficoltà [illegible] aggiudicarsi la vittoria per 99-24 nel confronto che li opponeva al Volpiano. Sabato a Settimo il Telealpi affronterà lo Sport Amicizia.

Vittoria anche per il Cral Cogne nel campionato juniores. Il quintetto di Claudio Benzo ha superato il Montalto con il punteggio [illegible] 88-70. Per il Cral Cogne si prospetta adesso il difficile impegno a Chivasso.

Bel successo a Rivarolo Canavese della formazione rossonera della categoria allievi regionali

L'Aosta si aggiudica il Memorial De Montis

In finale la squadra valdostana ha battuto i padroni di casa 3-2

AOSTA. Gli allievi regionali dell'Aosta si sono aggiudicati il Memorial [illegible] Montis disputato a Rivarolo Canavese con la partecipazione di 8 formazioni. I giovani rossoneri ha[illegible] sconfitto nel primo incontro la Strambinese ai rigori. In semifinale l'Aosta ha battuto la Biellese per 3-1. Nello scontro decisivo contro la Rivarolese i rossoneri, dopo [illegible] passati in vantaggio per 2-0, con il rigore di Ceccato e il gol [illegible] Domaine, la squadra veniva raggiunta dai piemontesi. Era Pascale a regalare la vittoria all'Aosta nel finale. Sono 17 i giocatori della rosa: Patrick [illegible] Stefani, Marco Junod, Hanish Nenia, Morris Pascale, Matteo Ceccato, Fabio Junod, Xavier Mertens, Dadive Rigollet, Andrea Furci, Matteo Bavastro, Davide Impieri, Giuseppe De Miceli, Manuel Cappellari, Stefano Borrello, Claudio Edifizi, Diego Rigollet e Alessandro Domaine. (s. b.)

La formazione dell'Aosta che partecipa al campionato allievi regionali e che ha vinto il Memorial De Montis

Sci, oggi La Thuile la prima delle 12 prove Fis

In Valle un'abbuffata di gare internazionali

LA THUILE. Sarà La Thuile la sua nuova splendida pista discesa libera ad aprire la serie degli appuntamenti internazionali che vedrà impegnati uomini e donne di tutto il mondo in Valle oggi a sabato 29 gen con 12 appuntamenti.

Lo club La Thuile Rutor apre oggi e domani con due discese libere maschili internazionali valide per la Coppa Giustino Martinet e per la Coppa Delfino Bianchet. Lunedì e martedì lo Sci club Gressoney Monterosa organizzerà Weissmatten un gigante e slalom femminili Fis con in palio il Trofeo Weismatten. lunedì a giovedì lo Sci club Courmayeur Monte Bianco allestirà due supergiganti femminili e due superG maschili Fis in palio il Memorial Berthod, la Coppa Gex e le due Coppe Cheney. Mercoledì giovedì, sempre della prossima settimana, ci saranno a Cervinia d giganti maschili Fis con in palio il Trofeo Funivie del Cervino e il Trof Sci club Cervino. Il grande happening valdostano si chiuderà venerdì e sabato 29 le gare di Coppa Europa programma a Champoluc: un gigante e uno slalom femminili.

A La Thuile si gareggerà sulla pista «Tre», con quartier generale al Planibel. Il presidente sodalizio Dante Berthod e i suoi collaboratori dello sci club e delle Funivie Piccolo San Bernardo fiduciosi in un successo della manifestazione.

A La Thuile intanto sono scesi in pista allievi e ragazzi impegnati in un gigante del circuito Gros Cidac valido per la Coppa Carla Jacquemod su un tracciato di 30 porte disegnato da Franco Berthod. Tra gli allievi Bartolomeo Pala del Courmayeur ha staccato di 1"08 il compagno Ettore Mosca Barberis e 1"26 Manuel Carrozza Cervino. Tra le allieve Carolina Parenti del Crammont ha vinto centesimi su Francesca Servadei del Courmayeur e 81 centesimi su Honey Galvani del Crammont. Tra i ragazzi Alberto Schieppati del Courmayeur ha preceduto di 1"49 Alex Sabolo del Zerbion e 1"87 Sergio Mello dell'Hône. Tra le ragazze Monica Quartana del Courmayeur ha vinto con 63 centesimi Josianne Borgatti del Gran Paradiso e 1"48 su Ali Sabolo dello Zerbion.

Cesarino Cerise

Oggi a La Thuile si disputerà la prima discesa libera internazionale

Biathlon, il valdostano in gara oggi nella Coppa del Mondo

Favre torna in pista

Dopo il successo e il secondo posto dei giorni scorsi è chiamato a confermare la sua buona forma. Risolto il problema sponsor

ANTERSELVA. Patrick Favre, dopo stupito il mondo intero del biathlon vincendo la 10 km sprint Ruhpolding Germania sabato ed guadagnato la convocazione per le Olimpiadi, si presenta oggi davanti al pubblico italiano nella 20 km di Coppa del mondo Anterselva (diretta tv Rai Tre dalle 9,55). Certo non si possono chiedere miracoli al giovane valdostano perché il campo di partenti è di oltre 150 atleti di 29 nazioni (record assoluto per la Coppa). Il ragazzo è sereno ed stato raggiunto da un gruppo di amici della Coumba Freide e della Valpelline che si faranno sentire sulle pi e nello stadio che ospiterà i Mondiali del 1995.

Patrick gareggerà poi sabato nella 10 km sprint e domenica nella staffetta 4x7,5 km (gara in cui ha brillato Badgastein e Pokljuka cambiando 1° e 2° in prima frazione, mentre ha com troppi al tiro a Ruhpolding dove ha cambiato al

Patrick Favre oggi gareggia ad Anterselva

10° posto sempre nella frazione di apertura in gare in cui l'Italia ha conquistato un 4°, un 3° e un 2° posto). Patrick in Coppa mondo è attualmente 22° (a pari merito con il campione del mondo Pallhuber e con il bielorusso Rysbenkov) con 35 punti. Tra gli azzurri meglio Favre piazzati Zingerle 13° con 61 punti e Passler 17° 41. La Coppa del Mondo si concluderà in Canada.

Per il direttore agonistico Ubaldo Prucker non è facile ora scegliere i 6 azzurri per Lilleh visto che ha 7 atleti che in 6 gare sono entrati tra i primi 10 della Coppa e 5 di questi sono già stati campioni del mondo (Zingerle nella 20 km, lo stesso Zingerle, Passler, Pallhuber, Leitgeb Carrara in staffetta nella gara a squadre) dal 1990 a oggi.

Intanto si è risolto positivamente per la Valle d'Aosta il caso del doppio sponsor di Patrick e di Daniela Vidi. Questi due atleti sono sponsorizzati in base alla nuova legge regionale Valle d'Aosta, mentre la squadra nazionale di biathlon ha invece sottoscritto contratto di sponsorizzazione con l'Alto Adige. Era improponibile per Favre doppia sponsorizzazione contrastante. Tutto si risolto martedì quando il direttore agonistico Ubaldo Prucker ha assicurato a Patrick potrà portare sola sponsorizzazione, quella della Valle d'Aosta; stato sufficiente un documento della Fisi alla Provincia di Bolzano che chiede la deroga per questi casi specifici.

[c. c.]

SPORT FLASH

VELOCITA' SU GHIACCIO

Alessandro De Taddei miglior italiano a Davos

A Davos, nella terza prova di Coppa del mondo di velocità su ghiaccio su pista lunga, Alessandro De Taddei è risultato il miglior italiano piazzandosi 18° nei 500 metri, 17° nei 1500, ancora 18° nei e 16° (a 3 decimi dal sesto qualificato).

L'Esercito è terzo nella staffetta tricolore

Il Centro Sportivo Esercito (Gaudenzio Godioz, Marco Albarello, Paolo Riva e Gianfranco Polvara) ha conquistato la medaglia di bronzo Lago Tesero nei campionati italiani di staffetta 4x10 km. Il titolo per la 24ª volta è andato alle Fiamme Gialle con Pulié, Vanzetta, Roberto De Zolt e Barco con 1'25" sui Carabinieri (Di Centa, Sartor, Maj, Fauner) e 1'35" sugli alpini.

Ancora punti in Coppa per Matteo Belfrond

Matteo Belfrond continua la sua marcia regolare in Coppa del Mondo. A Crans Montana in Svizzera nell'ultimo gigante prima delle Olimpiadi il finanziere Courmayeur ha centrato risultato utile, il meno buono della stagione, giungendo 23° a 3"84 dal vincitore, il norvegese Thorsen, terzo degli azzurri dopo Tomba (4°) e Konigsrainer (17°).

In serie D vincono le squadre femminili

Successi delle squadre valdostane femminili e sconfitta per quella maschile nei campionati di serie di pallavolo. L'Aosta volley ha conquistato la prima vittoria stagionale, superando per 3-2 il Villarbasse, mentre il Vima Marmi si è imposto per 3-1 sul Ponderano. Nulla da fare, invece, per l'Olimpia che ha ceduto per 3 set a 1 contro Pisano.

Corso per allenatori organizzato dall'Olimpia

La pesistica Olimpia ha svolto nella palestra di via Volontari del sangue corso per allenatori di sollevamento pesi. All'iniziativa hanno aderito 10 aostani. Limitato alla parte teorica, corso ha avuto come docente il professor Umili Camaiore, consigliere nazionale della Federazione pesistica italiana. La parte pratica si svolgerà a Roma.

Vittoria della squadra di Torrione nel campionato maschile di serie C1

L'Olimpia aggancia l'Ivrea

Il Cral Cogne battuto in trasferta al tie-break

AOSTA. Vittoria dell'Olimpia e sconfitta del Cral Cogne nei campionati di serie C di pallavolo. In C1 maschile la formazio del presidente Russo ha superato per 3-0 (15-14, 15-7 e 15-9 i parziali) l'Ibiesse Ivrea agganciando in classifica gli eporediesi, in C2 femminile alla squadra di Giorgio Moro è stato fatale tie-break Borgosesia la Stefanel.

Importante successo nella lotta per la salvezza per l'Olimpia, che ha sfruttato il fattore campo nella sfida l'Ivrea. Dopo un primo set equilibrato, caratterizzato da un buon recupero degli aostani dopo il vantaggio degli ospiti, Valente e compagni hanno disposto agevolmente degli avversari nei successivi parziali.

«Siamo finalmente stati essenziali - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -. Nel terzo set abbiamo 13 errori al servizio, però l'Ivrea non è stata capace di sfruttare i nostri sbagli. Ha giocato molto bene Baldon sia in attacco sia a muro. Note positive sono emerse anche dal giovane Blanchet, che ha sostituito degnamente l'infortunato Ruiu. Tutta la squadra ha comunque ben impressionato».

In classifica l'Olimpia ha agganciato quota 6 l'Ivrea e il Novi e si è portata a due lunghezze dal Pino Torinese, tre il Nova chiude la graduatoria senza punti. Sabato per gli aostani impegnativa trasferta a Magenta.

A Borgosesia il Cral Cogne si è aggiudicato il 1° set per 15-9 e dopo essere stato raggiunto si è riportato a condurre nel 3° parziale. Nei 2 successivi set le padrone casa facevano valere la maggior esperienza, assicurandosi il tie-break per 15-10.

«La partita vissuta all'inse dell'equilibrio - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Purtroppo ho dovuto rinunciare all'ultimo momento ad Anna Maria Riccioni. Sono stato costretto allo spostamento a centrale di Anna Mussillon e all'inserimento nel sestetto iniziale di Virginia Scuderi. poi dato spazio anche a Nicole Bollon e a Daniela Favre. Abbiamo commesso qualche di troppo in attacco, con la difesa che è stata, in certi frangenti, troppo statica. Adesso aspettiamo l'arrivo della capolista Valenza».

Giampiero Baldon tra i migliori contro l'Ivrea

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

Campionato di serie A

Le statistiche alla fine dell'andata

AOSTA. Prosegue a pieno ritmo la marcia del Milan nel campionato di serie A di hockey. Nella prima giornata girone di ritorno la squadra lombarda ha vinto per 2-1 con l'Alleghe. Gli altri risultati: Bolzano-Fiemme 9-5, Brunico-Asiago 3-8, Varese-Saima Milano 2-2 e Fassa-Gardena 6-1. Intanto state stilate le statistiche del torneo. classifica marcatori, guidata da Topatigh 17 gol, Zybin è 16° con 8 reti, Catenacci, Camazzola e Barkov 28°, 29° e 30° 6, Tchachuk e Brunner sono 34° e 36° con 5, Scapinello è 47° con 4. Nella classifica gol + assist guidata da Orlando punti, Catenacci è 22° con 16 punti, Tcachuk è 24° con 15, Zybin è 25° con 15, Camazzola è 28° con 14, Brunner è 35° 13, Barkov è 38° con 12, Scapinello è 42° con 12. Nella classifica penalità Olivo è 3° con minuti. Infine nella classifica portieri Micalef è 10°.

L'Aosta Bologna

Sconfitta a tempo scaduto

BOLOGNA. Ancora una prova sfortunata per i valligiani a Bologna, dove sono stati beffati al 53'. L'1-0 finale, atipico per questa disciplina, la dice lunga sull'amarezza di giocatori e allenatore a fine gara visto anche il minuto del gol. La 12ª giornata di andata del campionato cadetto di calcio a cinque sembra che potesse offrire l'opportunità a Rossero e compagni di tornare alla vittoria e sono stati costretti a rientrare con le pive nel sacco. Troppe però le occasioni sciupate, per non parlare dei due pali colpiti.

La squadra ha fatto buon gioco, ma non è riuscita a concretizzare. Assenti Adorni e Spalla, il tecnico Abbrescia ha presentato Murzilli, Veronesi, Malacrinò, Tagliaferro, Rossero, Gentili, Raffaelli, Di Maio, Pacchiodi. Proprio Pacchiodi minuto dopo gol ha avuto palla del pareggio, ma l'ha sprecata.

[m. i.]

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo striscione è stato sequestrato in [illegible] dalla polizia. I [illegible] (a destra) mostrano la raccolta di firme

«E' [illegible] di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità cosa fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri [illegible]-so-neri è apparsa ieri mattina tra due case di corso Regina Margherita (a pochi passi da via Cigna), sospeso sulla [illegible] Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, il messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo d[illegible] [illegible] autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa [illegible] i commercianti e decine di residenti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal continuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, sotto casa, [illegible] portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stessa scena: bustine che escono dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né associazioni alle spalle. «E' una [illegible] assediata. Per render[illegible] conto resti un'ora [illegible] noi. E' un'esperienza che dovre[illegible]ero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» [illegible] mantenen[illegible] un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui il razzismo non c'entra. Il fatto [illegible] che gli spacciatori che noi vediamo [illegible] tutti nordafricani. In queste case, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non ce la fan[illegible] più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi con giovani maghrebini. Si contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia [illegible] sempre e appena qualche cautela [illegible] più [illegible] causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con il piglio deciso di chi [illegible] a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, [illegible] vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il suo guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo con aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - di[illegible] i commercianti - [illegible] hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema». Un altro: «Domenica saran[illegible] stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi [illegible] questore. Ma quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di là del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non [illegible] piacere farsi largo tra una folla del genere». E [illegible]: «Non vogliamo spingerli cento metri più in là. Così il problema semplicemente si sposta, non [illegible] risolto. Chiediamo un pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci sono alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che [illegible] ha permesso di soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe ad alto rischio. «Una volta è venuta la Finanza, [illegible] trovato la droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori erano di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche [illegible] bar che serve loro da base. Perché le autorità non [illegible] chiudono?». Nel locale, intenti [illegible] videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli [illegible] chi - hanno detto i negozianti -, o lo risolvete [illegible] con una prevenzione efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci da soli». Finora, i sistemi sono s[illegible] (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio del marciapiede e qualche petardo tirato ai piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo [illegible] resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di [illegible].

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, [illegible] polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

Molti stranieri lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 [illegible] il giorno [illegible] piccole fabbriche, [illegible] mila lire il [illegible] per [illegible] stanza divisa con altri compatrioti

«Sì, io so che in alcune zone del quartiere la situazione è a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo [illegible] intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Parchica, che ogni giorno [illegible] vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti [illegible] scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita di armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le [illegible] di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta [illegible] rabbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, [illegible] difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro [illegible] ciascuno [illegible] loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che ci guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire [illegible] chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma non dimenticate una cosa: ci sono tanti spacciatori che [illegible] arrivano dal Sud del mondo».

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a 14 ore [illegible] piccole boite, pagano 800 mila lire al [illegible] per 4-5 metri quadrati» e suggerisce al Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati [illegible] Borgo Dora.

Nella [illegible] alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti concreti di solidarietà; [illegible] [illegible]tro d'incontro [illegible] parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione con attività culturali in collaborazione con alcune associazioni di immigrati. Ma [illegible] crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse anni [illegible] lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada di nessuno non [illegible] nuovo: il commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando [illegible] presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo [illegible] fatto migrare spaccio [illegible] spacciatori nelle [illegible] limitrofe. Da novembre a oggi in quella zona sono state arrestate 67 persone, altre 95 sono state denunciate e 800 identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è un fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma [illegible] numero si [illegible] notevolmente ridotto e da tempo [illegible] assestato a poco più [illegible] 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati [illegible] ammassano in pochi metri quadrati pagati [illegible] caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi [illegible] convivenza con i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire [illegible] perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire [illegible] sono alcune associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa [illegible] la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà», Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo [illegible] fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi nei quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kivar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso il disagio di chi vive per mesi con lo spaccio sotto casa viene lasciato crescere senza intervenire. [illegible] aspetta [illegible] poi su a[illegible] la rissa tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

SAPER [illegible]

Un pugno di monete e tante illusioni

Chi crede [illegible] essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne [illegible] valore pone una condizione: «Per favore, [illegible] il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che [illegible] scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta [illegible] numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devo[illegible] essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo [illegible] interessante: «E' una moneta d'oro datata 1598. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, ma cercando di interpretare quella "faccia barbuta [illegible] incoronata con la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a nome di Filippo II, [illegible] di Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto c[illegible] la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio uno stemma coronato ed intorno [illegible] parole "Medio Lani D". Se è di b[illegible] conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un 20 lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, [illegible] purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione per entrambi. Uno reca al diritto [illegible] testa nuda del re e [illegible] rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle 80 mila alle 450 mila lire. Il secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore [illegible] [illegible] fascio littorio e una scure sulla quale [illegible] motto "Meglio vivere un giorno da leone che cento anni [illegible] pecora". Anche il valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il 2 lire del 1905 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e la stima non supera le 4 mila lire. Molto comune anche il 5 franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di [illegible]re, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e [illegible]l 1929. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 mila (in quest'ultimo caso, soltanto se ha [illegible] conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta cura e precisione la moneta d'argento da [illegible] lire che le hanno regalato e della quale è molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di 500 lire».

Anna Maria Picatto [illegible] costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia [illegible] purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione [illegible] gettoni telefonici [illegible]'Europa e del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete [illegible] Maria Leone [illegible] Moncalieri, [illegible] tutte coniate nel nostro secolo e ne esiste un gran numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e il 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di splendida conservazione (il che spesso non è il caso di chi ritrova vecchie monetine nei cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzelino che ci ha inviato il calco di una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta [illegible] una riproduzione in lega di stagno di [illegible] moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione non ha alcun valore».

Simonetta

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 20 Gennaio 1994 Nº 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Asti: timori crescenti nel settore edilizio dopo il blocco delle nuove licenze

Oltre 800 posti a rischio nei cantieri

Ferme tutte le pratiche non rilasciate entro il 12 gennaio. Iacp in difficoltà: disponibili 40 miliardi di finanziamenti ma mancano le aree. Polemiche sui piani regolatori non approvati. Nuova richiesta di proroga alla Regione?

ASTI. Dopo la paura, il panico: [illegible] decisione della giunta regionale di non concedere proroghe al piano regolatore ha avuto l'effetto [illegible] un terremoto. La notizia arrivata lunedì pomeriggio da To[illegible] congela tutte le pratiche di nuove costruzioni [illegible] rilasciate materialmente entro [illegible] 12 gennaio.

E' un blocco che potrebbe avere conseguenze catastrofiche su tutto il settore: imprese, lavoratori, studi professionali di architetti, ingegneri [illegible] geometri, artigiani, commercianti, cittadini che avevano pratiche [illegible] corso.

Un primo calcolo, molto approssimato, lo fa l'architetto Antonio Fassone, ex consigliere del pds: «Asti costruisce in media, l'equivalente di 2500 [illegible] l'anno, che hanno un valore [illegible] 750 miliardi. Significano, in termini di occupazione, quasi 800 posti di lavoro (ogni posto "costa" all'azienda [illegible] 100 milioni). Persa la possibilità di costruire, il rischio [illegible] avere [illegible] disoccupati è automatico».

Ma l'Astigiano ha già 11 mila pe[illegible] lavoro, iscritte alle [illegible]ste di disoccupazione e l'edilizia conta circa 7 mila addetti, [illegible] 700 disoccupati. Le imprese del settore iscritte alla Camera di commercio (2300), nel primo semestre '93 hanno segnato una flessione del 15%.

Bloccate le licenze, chiusi i cantieri, c'è da temere, oltre agli effetti sull'occupazione, i contraccolpi del mercato immobiliare. Con un'aggravante: le difficoltà dello Iacp di costruire nuovi alloggi. Il presidente Beppe Scialuga ha già lanciato l'allarme: «Non riusciremo a costruire nulla, se il Comune [illegible] potrà allestire nuovi piani di edilizia popolare».

Il blocco decretato dalla Regione mette l'istituto in una situazione paradossale: potrebbe [illegible]vere una quarantina [illegible] miliardi di finanziamento statale per costruire 160 nuovi alloggi, ma le aree a disposizione consentono di costruirne appena 80.

Beppe Scialuga presidente [illegible] Iacp (a sinistra) e Salva Garipoli della Camera di Commercio

La prima [illegible] ufficiale è giunta ieri dalla Camera [illegible] commercio. Il presidente Salva Garipoli, anch'egli architetto, annuncia una iniziativa per far cambiare idea alla Regione: «E' un momento difficile, [illegible] non possiamo permetterci di rischiare il tracollo economico. Sto organizzando un incontro con il prefetto, il commissario al Comune, le forze economiche, per fare [illegible] quadro esatto, portarlo in Regione, chiedere che venga valutato [illegible] stato di necessità e si trovi una soluzione. A costo [illegible] organizzare manifestazioni in piazza».

Dal mondo dei professionisti, le accuse ai ritardi della ex giunta sono pesanti: «Il piano regolatore poteva [illegible] approvato prima del [illegible] - ricorda l'ing. Giancarlo Fassone -. Lo aveva preparato l'assessorato di Vigna. Non [illegible] [illegible] fece nulla. Fu [illegible] risporto un piano di attuazione per incentivare l'edilizia e fu adeguato alle nuove norme. In 3 anni [illegible] stato riempito di 400 richieste, qualcosa come 800 mila metri cubi di volumetria ed è rimasto praticamente fermo».

Quel piano dell'89, secondo Giampiero Vigna, avrebbe funzionato benissimo ed avrebbe evitato la catastrofe. Perchè fu bloccato? «Perchè dc e psi all'ultimo momento non vollero votare: chiedevano più possibilità di costruire, non soltanto interven[illegible] sul [illegible] storico. Purtroppo, quanti si stracciano le vesti [illegible], sono gli stessi che [illegible] vollero il Prg dell'89 e hanno insistito sul piano [illegible] attuazione per non dover introdurre norme più restrittive. Con la smania di far troppo, si è finito per non far nulla».

Polemiche a parte, esiste ancora la possibilità [illegible] rimediare agli errori? Sì, secondo Antonio Fassone: «La decisione della Regione, inattesa, nasce da una valutazione di opportunità, non da [illegible] legge. La giunta ha stabilito un criterio: negare la proroga ai Comuni che non avessero ancora adottato il piano preliminare. Se Asti riuscisse a far capire a Torino quali sarebbero le conseguenze, avrebbe ancora qualche speranza».

L'ex assessore Gianpiero Vigna

Bruno Gianotti

MANOVRE ELETTORALI

Quali alleanze a sinistra?

Anche ad Asti si sta lavorando, non senza contrasti, alla formazione dell'alleanza progressista di sinistra. Nella foto la sede del pds di via XX Settembre.

SERVIZIO A PAGINA 35

Inchiesta Valle Manina: oggi i giudici esamineranno le richieste di scarcerazione presentate da 9 arrestati

Tribunale della libertà per Galvagno e Tovo

Ricorsi anche di Mogliotti, «Berzanino» e Bertolino, già fuori

ASTI. Primo importante appuntamento nell'inchiesta su Valle Manina. I giudici [illegible] tribunale della libertà si riuniranno oggi per decidere sulle istanze presentate dai legali di sei delle nove persone che si trovano ancora agli arresti.

Ad attendere il verdetto ci sono anche l'ex sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, entrambi agli arresti domiciliari dal [illegible] gennaio. Un altro ricorso riguarda invece l'ex assessore Gianni Bertolino, già in libertà da alcuni giorni.

Quello di stamani è un pronunciamento atteso da più parti: i magistrati dovranno esaminare [illegible] che [illegible] di caso in [illegible].

Tra coloro che hanno presentato ricorso ci sono nomi eccellenti, alcuni dei quali considerati dagli inquirenti la «cupola» nella malagestione di Valle Manina. Due di questi sono ex presidenti del Consorzio rifiuti, accusati di [illegible] a delinquere e corruzione: Francesco Mogliotti, [illegible] pds passato poi [illegible] psi, detenuto nel supercarcere di Cuneo, e Giuseppe Berzano, [illegible] capogruppo dc [illegible] Comune: da novembre «Berzanino» è rinchiuso alle Vallette [illegible] Torino. Sono complessivamente tre gli ordini di custodia cautelare ottenuti nei suoi confronti: oltre all'inchiesta discarica, riguardano il crack Sogest e [illegible] scandalo per la metanizzazione di alcuni comuni dell'Astigiano.

A presentare ricorso è p[illegible] [illegible] direttore di Valle Manina, Giovanni Capitolo, in cella a Quarto per associazione a delinquere e corruzione. Il tecnico, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, è stato sospeso cautelativamente dal servizio dal direttivo del Consorzio, [illegible] al suo vice, Ivano Calò, anch'egli tra gli indagati.

I vertici del Consorzio, tramite l'avvocato Marco Venturino, hanno inoltre depositato in procura la [illegible] a «persona offesa dal reato», un atto che precede la costituzione di parte civile.

Ma [illegible] tribunale della libertà dovrà anche affrontare la posizione nella vicenda del sindaco Galvagno e del presidente Tovo: lunedì [illegible] gip aveva respinto l'istanza di [illegible]bertà presentata dai loro legali, Francesco Benzi [illegible] Metello Scaparone. All'origine della decisione ci sono [illegible]igenze istruttorie: gli inquirenti, che temono un possibile inquinamento delle prove, dovrebbero sentire al più presto altri testi.

A sperare in un pronunciamento favorevole del tribunale della libertà è pure l'imprenditore Giorgio Basso, titolare della «Refor Nova» di Costigliole.

Infine, sarà esaminato anche l'ordine di custodia firmato contro Gianni Bertolino. «L'ex assessore è già in libertà - affer[illegible] il [illegible] legale, Aldo Mirate (assiste anche i due ex presidenti e Basso) - [illegible] chiediamo l'annullamento del provvedimento che aveva portato al suo arresto».

Fra le persone coinvolte nell'inchiesta che si trovano ancora detenute ci sono inoltre l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto [illegible] l'imprenditore Renzo Fasolis. «Entro la prossima settimana la sua posizione dovrebbe essere chiarita» sostiene il legale di quest'ultimo, Francesco Curallo. In libertà, dopo gli arresti domiciliari, è [illegible] l'impresario edile Franco Fasolis.

Roberto Gonella

CASSA

Bertolino non è sospeso

Gianni Bertolino rimane al suo posto di vicepresidente della Fondazione Cassa di risparmio e della «Banca» spa. Lo [illegible] deciso il Consiglio di amministrazione dell'istituto [illegible] credito astigiano, riunitosi lunedì. Bertolino, era stato arrestato (con provvedimen[illegible] di carcerazione domiciliare) nell'inchiesta su Valle Manina: venerdì ha però ottenuto la libertà. L'esponente socialista ha così potuto partecipare alla riunione del Consiglio di amministrazione che doveva discutere della sua eventuale sospensione, sanzione prevista in caso [illegible] arresto di un consigliere da una raccomandazione della Banca d'Italia. Bertolino avrebbe dato la sua versione [illegible] fatti, difendendosi dalle accuse che gli sono mosse dalla procu[illegible] della Repubblica. Il Consiglio di amministrazione, avrebbe quindi valutato gli ultimi sviluppi del caso, e di conseguenza deciso di [illegible] procedere nei confronti del vicepresidente.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità irregolare [illegible] possibili brevi piogge.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Moderati da Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: -1; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
[illegible] 6; min: -3; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 7; Vercelli 4; Alessandria 5; Aosta 4; Cuneo 7; Novara 5

Mancano pochi giorni alla scadenza del 25 gennaio e non si trovano soluzioni

Quei marziani tra i rifiuti

L'Astigiano e il miraggio della discarica

Proviamo a raccontarla a un marziano, o anche soltanto ad un tedesco o a [illegible] francese. C'è una piccola provincia di [illegible] grande e progredita regione dell'Italia [illegible] Nord, popolata da poco più di duecentomila persone. Il capoluogo ha 74 mila abitanti, il resto sono paesoni e paesotti da diecimila in giù. La zona è rinomata per i suoi vigneti e la buona cucina, e dove la vigna è stata abbandonata sono arrivati i boschi cedui.

Paiono lontani gli incubi e le nevrosi metropolitane, anche se non mancano guai di altra [illegible].

Tra questi [illegible] più angosciante è da anni quello dei rifiuti. Forse perchè gli astigiani (così si chiamano gli abitanti di quella piccola provincia) mangiano più caramelle degli altri [illegible] non sanno dove mettere la carta stagnola? Oppure bevono più acqua minerale o latte e poi buttano le bottiglie di plastica?

No, gli astigiani producono immondizia come le altre «popolazioni civilizzate» della nostra era. Anzi, sul loro territorio ci sono industrie del [illegible] e [illegible] cartone, che potevano essere impegnate direttamente nel recupero di gran parte dei rifiuti.

Invece questa piccola provincia si [illegible] ritrovata, [illegible] [illegible] passare del tempo, sempre più in affanno, tanto da riuscire [illegible] primato [illegible] diventare «esportatrice di rifiuti». Ma i governanti non sono stati a guardare: enti, consorzi, assemblee, comitati, hanno promulgato decine [illegible] ordini del giorno nei quali si «prendeva atto» dell'urgenza, si «auspicava» [illegible] rapido intervento e si «dava mandato» a qualcun'altro di risolvere la questione.

A dir la verità gli astigiani una discarica l'avevano. Era in una valletta, nella stessa [illegible] dove gli appassionati trovano fossili [illegible] tracce del passato neolitico. C'è chi deve aver pensato che anche i rifiuti sono testimonianze di un'epoca. E così in quella landa, la terra o[illegible] nasconde ittioliti [illegible] scatolette di tonno, felci fossili e Timberland sfondate. [illegible] guaio è che nella discarica [illegible] finiti anche altri reperti d'epoca, anzi pare che quella di Asti fosse molto rinomata nel rutilante mercato dei rifiuti industriali: «Venghino signori venghino, qui [illegible] scarica e si tace».

Quell'enorme deposito ora si è riempito e nessuno sa esattamente di che cosa. C'era una oscura previsione mormorata tra i nativi: «Quando la valle diventerà monte, tutti coloro che hanno avuto a che fare con la discarica non avranno più [illegible] mani libere perchè passeranno da piazza Catena». Ora sono molti ad averla capita.

Storditi dagli eventi, i rimasti che devono decidere, hanno litigiosamente: «preso atto», «auspicato», «ribadito», «verificato» e ovviamente «dato mandato». Risultato: per [illegible] di una settimana [illegible] gli astigiani esporteranno [illegible] cara [illegible] caro prezzo i loro rifiuti, poi li dovranno depositare davanti a casa, [illegible] tanti, maleodoranti, monumenti all'imbecillità.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

RETROSCENA DELLE MANOVRE [illegible]

Come sta nascendo ad Asti il fronte progressista di sinistra

Attorno alla Quercia del pds si cercano nuove alleanze

ASTI. L'alleanza di progresso che deve aggregare [illegible] sinistra [illegible] prospettiva elettorale, sta muovendo i suoi passi anche ad Asti. E' un cammino ancora incerto e zeppo di sfumature.

Nell'Astigiano, Rifondazione comunista è il partito che, tra quelli del cartello di sinistra, conta il maggior numero di tesserati (717); più [illegible] pds [illegible] degli altri possibili compagni di viaggio. Ha preparato da tempo un programma su cui invita a confrontarsi. Ora è la volta del **pds** che riunirà domani sera il comitato federale per definire il proprio. «Quindi - commenta il segretario provinciale Enrico Alice - [illegible] confronteremo [illegible] Rifondazione, Verdi, Ad, Rete e le Acli con cui abbiamo già avuto alcuni incontri per arrivare al programma definitivo. Poi sarà la volta dei candidati». Tra i nomi che si fanno figurano, tra gli altri, quelli di Gianpiero Cuccuru, Giuseppe Goria, Augusta Mazzarolli, Luciano Nattino.

Dalla trattativa è escluso il psi ufficiale; [illegible] pds astigiano [illegible] rivolge all'elettorato del garofano con una lettera aperta in cui si legge tra l'altro: «La scommessa progressista ha più che mai bisogno di voi». Un invito a voltare le spalle al psi locale «che non mostra segni evidenti di voler interrompere l'alleanza con la dc».

Rifondazione uscita dal congresso provinciale [illegible] da [illegible] impegnata in quello nazionale, è pronta [illegible] allearsi, [illegible] chiede [illegible] accordo elettorale «fondato su contenuti innovativi», condizione indispensabile per il «sostegno o la partecipazione al governo [illegible] in caso di vittoria delle sinistre». La scelta dei candidati è legata al gioco delle alleanze: il partito conta sui giovani e ha ad Asti [illegible] sua roccaforte operaia.

Estremamente confusa la situazione nel **psi** che si riunisce martedì prossimo, presente il parlamentare Pier Luigi Romita (linea Del Turco). «Bisogna uscire allo scoperto con un documento politico. Non è più tempo [illegible] tergiversare» precisa Angelo Marchisio, vecchio leader del partito socialdemocratico. Ci si domanda, tra l'altro, quale posizione assumerà l'ex sindaco Galvagno che aveva già dichiarato di aver bisogno di una lunga pausa di riflessione. Come reagirà il suo elettorato? Altri personaggi della vita politica locale hanno rinunciato a tesserarsi (tra questi Moro, Favrin, Ferraris, Sarzanini). Sulle candidature [illegible] partito è [illegible] alto mare.

Sbarca intanto anche nell'Astigiano un movimento culturale-politico già diffuso in altre città piemontesi, che si rifà alla sinistra socialista nel [illegible] di Riccardo Lombardi; contatti sono avvenuti con socialisti astigiani e l'insediamento ufficiale è previsto per il prossimo mese. Il movimento propone nei collegi uninominali una coalizione di centro-sinistra formata da Partito popolare, pattisti di Segni, psi, pds, Verdi e Ad. «Aprire il cartello [illegible] sinistra a Rifondazione - spiega Marcello Figuccio di Scandeluzza, rappresentante del movimento nell'Astigiano - vuol dire riportare la sinistra su posizioni di non governo e orientare l'elettorato a destra o [illegible] la Lega». Nel psdi pare da escludere che l'ex sindaco Gianpiero Vigna torni [illegible] lizza alle elezioni. Lo stesso dicasi per l'indipendente [illegible] pci Laurana Laiolo.

Alleanza Democratica ha liquidato il programma di Rifondazione «come vecchio». «La pregiudiziale verso Rifondazione - precisa Paolo Bagnadentro, avvocato - sarà superata probabilmente non per le prossime elezioni, ma sicuramente per le [illegible] Il problema piuttosto è un altro: il nuovo [illegible] si fa mettendo assieme i pezzi del vecchio (Rifondazione, pds, Rete, Verdi, psi), ma scegliendo persone che si riconoscono [illegible] certi ideali».

Alleanza ad Asti [illegible] raccolto numerosi «transfughi» di altre forze politiche e ha condotto una battaglia in particolare sui rifiuti e contro l'ex giunta comunale, chiedendone ripetutamente le dimissioni. Bagnadentro è uno dei probabili candidati: la lista sarà formata soprattutto da «tecnici». **La Rete** è stata invitata al tavolo delle consultazioni, ma pone un veto alla partecipazione del psi ad un'eventuale coalizione. Alle trattative partecipano anche i **Verdi**, anche se è improbabile che Gianfranco Miroglio, ex consigliere comunale si ricandidi.

Franco Cavagnino

FASSONE · CUCCURU · PESCE · CARON · CANESTRI · BAGNADENTRO · PASTA · ZANCHETTIN · BESTENTE · MIROGLIO · TESSIORE

PDS
Enrico ALICE, Bruno FERRARIS, Antonio FASSONE, Luciano MONTANELLA, Gianpiero CUCCURU, Flavio PESCE, Augusto MAZZAROLLI, Annelisa UBERTONE, Giuseppe GORIA, Aldo BARTOLI, Luciano NATTINO.

AD
Paolo BAGNADENTRO, Alberto PASTA, Ferruccio ZANCHETTIN, Ambrogio ARTONI, Maurizio RICCIO.

RIFONDAZIONE
Aldo BOLOGNA, Enrico BESTENTE, Claudio CARON, Paolina STELLA, Piero BONAUDI, Giovanna PIAZZO, Giovanni PENSABENE, Luca ROBOTTI, Carlo SOTTILE, Marianna COMUNALE, Giovanni FALCONE, Sergio ZAPPA

PSI
Giancarlo CANESTRI, Angelo MARCHISIO, Pietro GOITRE, Teresio FORNACA, Giovanna BECCUTI

VERDI
G. Franco MIROGLIO

RETE
Francesco TESSIORE, Giorgio GRAZIANO, Angela MOTTA

[illegible] PALIO

Un premio a San Pietro Verri è rettore a Nizza

SABATO [illegible] gennaio, alle 20,30, all'hotel Salera verrà consegnata al borgo San Pietro la «Pergamena d'autore», il premio speciale del Soroptimist Club di Asti che viene consegnato ogni anno al rione che ha realizzato la miglior presenza storica nel corteo [illegible] Palio.

La «pergamena» è stata dipinta quest'anno da Amelia Platone e sarà assegnata durante una cena [illegible] cui sono stati invitati il prefetto Mario Palmiero, il commissario prefettizio Elio Priore, il capitano del Palio Andrea Sodano, rettori [illegible] rioni e Comuni che partecipa[illegible] alla manifestazione della terza domenica di settembre.

Interverranno anche i componenti della commissione che ha assegnato il premio e che risulta composta da Pier Giorgio Dragone, docente di Storia dell'arte moderna all'università di Torino, Daniela Piazza (editore), Elisabetta P[illegible] attrice del teatro stabile [illegible] Parma, Ezio Vincenti, scenografo tv alla Rai di Torino. La commissione [illegible] presieduta dalla socia del Soroptimist Lida Laveroni Pognante.

La «Pergamena d'autore» è stata istituita nel 1983 e da allora è stata assegnata nell'ordine a Don Bosco (autrice Amelia Platone), San Pietro (Paolo Fresu, nel 1984), Santa Maria Nuova (Francesco Argirò, nel 1985), San Pietro (Eugenio Guglielminetti, 1986), San Silvestro (Giuseppe Orlandi, 1987), San Lazzaro (Remo Brindisi, 1988), Nizza Monferrato (Domenico Guglielminetti, 1989), Cattedrale (Valerio Miroglio, nel 1990), Santa Maria Nuova (Carlo Carosso, 1991), Don Bo[illegible] (Piero Sciavolino [illegible]gnata [illegible] 1992).

Nizza. Può dirsi ormai definito il quadro dei rettori che guideranno rioni e Comuni nel 1994. Anche Nizza ha provveduto alle nomine: il Comune ha dato licenza al comitato di gareggiare in nome e per i colori della città, mentre alla carica di rettore è stato riconfermato Bruno Verri, che nel 1986 aveva portato il drappo nella città della Valle Belbo con il fantino senese «Canapino».

Verri è affiancato da Carlo Musso (segretario), Giandomenico Cavarino (assessore alle Manifestazioni e rappresentante del sindaco Pesce), Eugenio Pesce e Gianbeppe Brovia che rappresentano rispettivamente la Pro loco e i borghi nicesi.

Nizza proporrà quest'anno oltre alla partecipazione al Palio di Asti anche la tradizionale Giostra di giugno (la grande anteprima della corsa astigiana), la altrettanto nota Corsa delle botti [illegible] la manifestazione Monferrato in tavola.

Ad inizio febbraio, alla bottega del vino di Nizza si svolgerà invece la gara a carte tra i borghi e i Comuni del circondario. **[f. c.]**

In vista delle preiscrizioni (scadono il 31 gennaio) negli istituti superiori si organizzano visite «promozionali»

Licei e istituti ora si fanno concorrenza

Iniziative e «porte aperte» per catturare nuovi studenti

ASTI. Tempo di sirene ammaliatrici per gli studenti di elementari e medie che devono decidere entro [illegible] 31 gennaio dove iscriversi il prossimo anno scolastico.

In vista della scadenza, [illegible] un paio [illegible] i presidi degli istituti astigiani (specialmente quelli di secondo grado, ma anche nelle medie inferiori), hanno aperto le porte delle scuole alle visite [illegible] genitori e ragazzi. C'è chi dice di farlo da sempre e chi ha scoperto la novità solo quest'anno.

Un mese fa, duecento persone h[illegible] partecipato al cosiddetto «open school» organizzato al Castigliano (professionale per l'industria e l'artigianato): laboratori e aule ispezionati dal mattino a sera da famiglie [illegible] adolescenti dubbiosi. «Niente di meglio della visione diretta - afferma il preside Antonio Paviglianiti, alla sua prima "open" -. I ragazzi si guardano attorno, i genitori chiedono informazioni: i risultati [illegible] vedremo alla fine di gennaio». Mensa, trasporti, natura dei corsi sono tra le richie[illegible] più frequenti rivolte [illegible] docenti dell'«Artom» (tecnico industriale). L'istituto si è dotato anche di un video fatto in casa, forse alla ricerca delle quaranta iscrizioni perdute rispetto all'anno passato (complessivamente ora [illegible] 592, compresa la sede distaccata di Canelli). «Fino all'anno scorso - spiega [illegible] preside Giancarlo De Lillo - sono state le Medie a chiedere di passare qualche ora da noi, ma la nuova esperienza è decisamente più proficua».

Al Sella, professionale per il commercio (ex segretarie d'azienda), aspettano mamme e papà domani sera alle 21 alla sede in via Giobert 8, per illustrare la nuova didattica, soprattutto il corso di informatica, continuamente aggiornato con le industrie. Il preside Alfio Pellegrini ha spedito tremila pieghevoli illustrativi ad altrettante famiglie per informare dell'iniziativa.

Incontri anche pomeridiani nel calendario del Giobert. «La [illegible] pagante - garantisce il vice preside Pier Maria Gianoglio - il numero degli studenti [illegible] mantiene stabile anno dopo anno». Un alt deciso alla «promozione» è arrivato invece dalle Magistrali Monti. «L'anno passato - ricorda Renato Dellepiane - c'è stato un esubero di richieste per i corsi di sperimentazione. Così ci siamo limitati a qualche "uscita" mirata, ad esempio in provincia. Per il resto ci sentiamo chiedere sempre la stessa [illegible] ci [illegible] sbocchi professionali?». La prospettiva di un lavoro anima anche chi sceglie l'istituto d'Arte, dove il preside Salvatore Caldini ha da tempo istituito un open-school «perenne», dalle 8,30 alle 18 sei giorni alla settimana. «Qui è un via-vai continuo - dice -, [illegible] paga, visto che l'anno passato abbiamo avuto una classe in più». Gli indecisi hanno tempo ancora dieci giorni per toccare gli altri punti della mappa scolastica cittadina, verranno accolti a braccia aperte.

Manuela Tallano

[illegible]

Basta anche l'autocertificazione

ASTI. I genitori dei futuri «primini» (bambini nati entro il 31 dicembre 1988) hanno tempo fino [illegible] 31 gennaio per le preiscrizioni alla prima classe delle elementari. L'orario comunicato dal servizio Istruzione pubblica del Comune di Asti, è il seguente: dalle 10,30 alle 13 dei giorni feriali, alle segreterie delle direzioni didattiche. Sono necessari i seguenti documenti: certificato di nascita, di vaccinazione antidifterica e antitetanica in carta libera ad uso scolastico; di vaccinazione poliomelitica o attestazione medica da cui risultino le ragioni di salute per le quali il bambino non è in grado di subire vaccinazioni. I nati e residenti nel Comune di Asti e per i nati fuori Asti la documentazione da allegare alla domanda di iscrizione può essere ritirata negli uffici dell'Anagrafe (via de Amicis 4 dal lunedì [illegible] sabato dalle 8,30 alle 13,15). Per evitare attese agli sportelli, fanno notare in Comune, [illegible] però possibile servirsi dell'autocertificazione: saranno poi le direzioni didattiche a richiedere allo «Stato civile», i certificati necessari. Le preiscrizione dovranno essere confermate entro il 3 luglio. Sempre fino al 31 gennaio sono aperte le preiscrizioni alle scuole materne statali per bambini che compia[illegible] [illegible] anni entro il 31 dicembre '94. Possono inoltre essere iscritti i bambini che compiano tre anni entro il 31 gennaio [illegible]. **(m. t.)**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tagli dei bus «Ecco l'alternativa»

In riferimento all'articolo «Medicina amara per l'utente bus» da [illegible] pubblicato [illegible] 18 gennaio 1994, il sottoscritto Lorenzo Fresia, autista Asp, intende dire a coloro che si apprestano a prendere tali decisioni quanto segue: anziché tagliare i servizi, penalizzare coloro che usufruiscono dell'autobus al mattino presto e alla sera tardi, aumentare il costo del biglietto, non è più produttivo per tutti ripristinare alcune delle vecchie linee che erano produttive, in sostituzione [illegible] alcune linee nuove non produttive? Razionalizzare nell'intera giornata la quantità dei passaggi, diradandoli nelle fasce orarie ove vi è scarsa utenza, intensificandole nelle fasce orarie dove già gli autobus sono stracolmi andando [illegible] ad un recupero di utenza?

Lorenzo Fresia

«Tangestati: cosa abbiamo già perso»

Siamo un gruppo di cittadini che, a riguardo degli arresti «eccellenti» avvenuti ad Asti, sta assistendo con estrema preoccupazione all'formarsi in città di due opposti schieramenti: quello dei «colpevolisti» e quello degli «innocentisti».

Pensiamo che questo fatto, amplificato anche dalle colon[illegible] di alcuni giornali e radio locali, sia il servizio peggiore che si possa ancora fare [illegible] questa povera città.

La cosa veramente rilevante, anche per quelli oggi inquisiti, [illegible] pare essere un rapido ristabilimento della verità e perché questo accada [illegible] serve a niente scrivere lettere di solidarietà a questo e a quel «personaggio», serve al contrario esprimere tutto [illegible] nostro appoggio all'operato della magistratura affinché [illegible] tempi brevi ed in un clima [illegible] massima serenità [illegible] ricostruita la verità sui tanti affari sospetti che tanto sono già costati alla città ed ai suoi cittadini: solo per fare [illegible] esempio ed a prescindere dai risultati processuali, tutti abbiamo sicuramente già per[illegible] almeno per i prossimi anni la possibilità [illegible] farci curare in un nuovo ospedale, [illegible] fare sport in un nuovo palazzetto o di assistere a spettacoli teatrali [illegible] solo all'aperto.

Aldo Bartoli, Dante Chiole, Paola Guantini, Antonio Piras, Ugo Stabile, Giovanna Piazzo, Gabriele Biglino, Gian Piero Marani, Mauro Gardino, Ottaviano Valtieri, Carla Amerio, Ester Pungitore, Luca Robotti, Rocco Grieco, Alessandro Morando, Valeria Ambrosio

[illegible] Nizza non entra in quella statistica

Una recente statistica, pubblicata [illegible] maggior quotidiano finanziario italiano, poneva l'Astigiano [illegible] primi posti in Italia per la qualità della vita. Non so se la valle Belbo sia stata considerata in questa statistica. Abito a Nizza e vorrei fare un paio di esempi: l'acqua potabile è poca, [illegible] sfido [illegible] trovarne uno [illegible]lo in tutta Nizza che [illegible] beva. L'ospedale è sotto gli occhi di tutti. Le strade sono una barzelletta. I «cardi gobbi» unico vanto di Nizza, sono quasi scomparsi. Però facciamo la Giostra e [illegible] teatro. Così almeno ci divertiamo.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.966

CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
[illegible]lero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]lo: (0144) 81.03
[illegible]lli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible]elnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, telefono 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 343, telefono 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI [illegible]

ISTITUTO D'ARTE

Chiude la mostra sull'Aids

Nella sala mostre della Provincia chiude oggi la rassegna grafico-pittorica degli allievi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». In esposizione lavori incentrati sul problema dell'Aids. La mostra è visitabile [illegible] 9,30 alle 12,30.

[illegible]

«AD» discute sul programma

L'ex sala consiliare del municipio ospiterà stasera il dibattito indetto da Alleanza democratica per discutere sulle linee programmatiche in vista delle prossime elezioni. L'incontro s'inizierà alle 21,15.

[illegible]

Guida alla lettura della Bibbia

Amos Luzzatto, consigliere dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, terrà stasera una conferenza sul tema: «La lettura ebraica della Bibbia». L'appuntamento è per [illegible] 21 nel salone di palazzo Ottolenghi. Nel corso della [illegible] aperta a tutti, Paolo De Benedetti presenterà il programma [illegible] [illegible]vità per il 1994 della Scuola biblica ecumenica, di cui illustrerà brevemente gli scopi. E' pure previsto un intermezzo musicale del duo Marina e Alberto Delle Piane (chitarra e pianoforte). Ieri la prevista manifestazione [illegible] Club Pannella davanti alla sinagoga non si è tenuta in quanto il decreto che allunga le operazioni di voto al [illegible] marzo consentirà agli ebrei osservanti di andare alle urne.

CANONI [illegible]

Si prepara convegno a Torino

Sarà presentato stamane a Torino, dall'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera, il programma del seminario [illegible] «Canoni di locazione e vendita [illegible] alloggi pubblici» in programma per [illegible] 26/27 gennaio nel capoluogo piemontese. L'incontro [illegible] terrà alle 11,30 nella sala giunta di palazzo Lascaris.

PROGRESSISTI

Proposte sul nuovo ospedale

Si terrà domani, al Caffè Ligure, la conferenza stampa sul nuovo ospedale indetta da «Aggregazione progressista» (raggruppa esponenti del pds e di altri partiti di sinistra). S'inizia alle 15.

EMERGENZA

MANCANO 5 GIORNI AL 25 GENNAIO

Ordini del giorno contrapposti e dimissioni ancora respinte

Assemblea del Consorzio vince la «non decisione»

Il presidente del Consorzio Ugo Bosia (a sin.) e il neo segretario, Vincenzo Carafa

ASTI. Amministratori astigiani più divisi che mai: nemmeno l'emergenza rifiuti è riuscita, martedì sera all'assemblea del Consorzio, a spingere i sindaci verso una soluzione unitaria.

Per circa cinque ore i Comuni hanno discusso sulle proposte da inviare in Regione per cercare di scongiurare, a partire dal 25 gennaio, la creazione di impianti provvisori di stoccaggio nell'Astigiano.

Ancora una volta nel salone della Provincia si è consumato, secondo un vecchio clichè, il rito degli ordini del giorno [illegible]trapposti a favore della mega-discarica o degli impianti di bacino: sembrava di essere tornati indietro di almeno due anni, a una delle prime sedute sul tema. E mentre in sala discuteva, in corridoio con gran fermento c'era chi conduceva le contrattazioni per orientare il voto.

Alla fine i sindaci hanno votato col cappotto in [illegible] parecchi di loro andandosene a casa senza neanche attendere il risultato. E' passato a maggioranza (29 i «sì») l'ordine del giorno proposto da Villanova e appoggiato da altri Comuni della zona. Il documento prefigura un territorio «disseminato» di discariche di bacino: una da localizzarsi nel territorio di Asti, ad uso esclusivo del capoluogo, un'altra nella Valle Belbo; altre tre nel resto della provincia.

Una soluzione che detta le condizioni, ma che non indica le aree in cui allestire gli impianti; che supera in parte il piano dei siti della Provincia (fatto proprio dal direttivo consortile) e che potrebbe portare all'archiviazione del sito di Beronco (sostenuto invece da altri ordini del giorno).

Il documento sarà inviato in Regione, che dovrà decidere se, dopo il [illegible] gennaio, concedere un'ulteriore proroga a smaltire i rifiuti fuori provincia. «E' una proposta credibile» dice Giuseppe Tamagnone, vicesindaco di Villanova. «E' una soluzione che serve a confondere le acque per non decidere mai» replica Mario Sacco, componente il direttivo.

L'intervento accalorato di Giovanni Saracco, vicepresidente del Consorzio, durante l'assemblea di martedì (foto sopra)

Proprio il direttivo (dimissionario) è ormai prigioniero di un'assemblea che non sa trovare alternative: per la seconda volta martedì sera i sindaci hanno respinto le dimissioni del presidente Ugo Bosia, del [illegible] Giovanni Saracco e degli altri sette membri del direttivo.

Per tutta risposta Bosia ha riconvocato per martedì prossimo - in quello che potrebbe essere il primo giorno dell'emergenza rifiuti - una [illegible] seduta dell'assemblea. All'ordine del giorno, per la terza volta consecutiva, la nomina del nuovo presidente, del vice e del direttivo. Fino a quando si replicherà il tira-molla?

Intanto lunedì sera si è riunito a Costigliole il Consiglio comunale, che a maggioranza ha indicato nella discarica di bacino la soluzione per superare il problema rifiuti nei prossimi 3/4 anni (in prospettiva si punterebbe sul termodistruttore).

L'impianto, dimensionato per un massimo di 20 mila abitanti, servirebbe anche Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Isola, che dovranno impegnarsi ad accettare il criterio della rotazione, se provvisti di sito idoneo, qualora «non si attuassero in un prossimo futuro forme alternative di smaltimento». Resta da individuare l'area.

Laura Nosenzo

«Premio» da 150 milioni

Dal Consorzio Valle Belbo a chi vorrà la discarica

CANELLI. Nulla di fatto nell'animata assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti Media Valle Belbo, che si è svolta martedì sera a palazzo Anfossi. La scadenza fatidica del 24 gennaio si avvicina, ma invece di trovare soluzioni, i sindaci sembrano sprofondare sempre di più nel dubbio: c'è confusione sulle norme da applicare, pareri discordi tra i funzionari regionali, il tutto dominato dal timore politico e psicologico di prendersi «in casa» un centro di stoccaggio intercomunale.

La cupa atmosfera che ha pervaso la riunione del Consorzio astigiano, ha contagiato anche i sindaci della Valle Belbo. All'incontro erano presenti Roberto Marmo (Canelli), Flavio Pesce (Nizza), Mario Porta (Incisa), Dino Scanavino (Calamandrana), Francesco Berta (Castel Boglione), Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo) ed Enzo Barbero (Rocchetta Palafea). Il Consorzio conta meno di trentamila abitanti e da oltre 15 cerca invano siti per discariche: fino a ieri era prossimo allo scioglimento, ma «l'emergenza dell'emergenza», come l'ha definita Marmo, ha di fatto congelato la sua scomparsa. Anzi, Mario Porta ha avanzato la proposta di concedere l'intera dotazione finanziaria (circa 150 milioni), a quel Comune che si assumerà l'onere della discarica. Oppure, [illegible] ha sostenuto Barbero, di utilizzare la cifra per una futura raccolta differenziata in zona.

Dalla riunione è [illegible] una netta spaccatura tra i piccoli Comuni da un lato e Nizza e Canelli dall'altro. In sostanza i «piccoli» hanno chiesto alle capitali della Valle di farsi carico di uno stoccaggio provvisorio, offrendo contestualmente di reperire sui loro territori «almeno un sito vero, indicato con tanto di numero di mappa», dove creare le future discariche definitive a rotazione. A questa uscita, Marmo è apparso cauto ma possibilista: lui, che era partito per tempo, un sito per stoccaggio provvisorio ce l'avrebbe, ma già così (per la sola Canelli), sorgono difficoltà tecniche e legislative. «Figuriamoci se dobbiamo farlo diventare un centro intercomunale», ha commentato il primo cittadino, lasciando però aperto uno spiraglio con una controproposta. «Facciamo tre stoccaggi provvisori per i primi due o tre mesi e contemporaneamente indichiamo ognuno un possibile sito definitivo, ma con le corresponsabilità di tutti».

Roberto Marmo, sindaco di Canelli

Flavio Pesce invece non è parso intenzionato a scendere nel merito del problema, [illegible]candosi su posizioni politico-giuridiche e ricordando soltanto che «Nizza ha già tenuto i rifiuti degli altri Comuni per otto anni a val Cerreto». In conclusione si è rimandato tutto a domani pomeriggio, per gli ultimi tentativi di mediazione.

[e. ca.]

«Metti i rifiuti nell'orto»

Rocchetta Palafea propone un ritorno al passato

ROCCHETTA PALAFEA. «Dirò alla mia gente di tornare a fare [illegible] una volta»: così Enzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea, affronta l'emergenza rifiuti. In cantiere un progetto singolare per sensibilizzare i cittadini del suo Comune: «Domani sera convocherò in municipio tutte le 208 famiglie di Rocchetta e consiglierò loro di mettere nei cassonetti il minimo indispensabile. Il resto dei rifiuti, soprattutto quelli biologici, li potranno smaltire come si faceva un tempo: trasformandoli in concime per l'orto o il giardino».

Servirà a qualcosa questa raccolta differenziata «familiare»? «Secondo i miei calcoli, potrebbe abbassare i costi di smaltimento di almeno il 70%. - dice Barbero -. Mentre oggi ci [illegible] famiglie di Rocchetta che spendono anche fino a due milioni e trecento mila lire all'anno per il servizio di ritiro dei rifiuti». Barbero però guarda anche al resto della provincia. «Mi rendo conto che il mio progetto di "raccolta differenziata casalinga" è attuabile solo in centri piccoli a vocazione agricola. Ma non potrebbe essere attuato per la maggior parte dell'Astigiano?». Poi Enzo Barbero affronta il problema dello stoccaggio dei rifiuti, dei siti che molti Comuni astigiani (tranne Canelli che lo ha già individuato da un mese) stanno cercando con affanno. Al primo cittadino del piccolo centro tra Nizza e Canelli non piace la prospettiva «dei [illegible] buchi» nell'Astigiano. «Almeno si consideri la soluzione di sette, otto siti di stoccaggio nei quali conferiscano i rifiuti gruppi di Comuni, altrimenti l'Astigiano diventerà un'immensa pattumiera» dice. Ma dove costruire i centri di stoccaggio? «Rocchetta non ha un sito comunale - ammette Barbero -, abbiamo dato mandato ad un tecnico di trovarne [illegible] privato. Non è la soluzione migliore, ma tant'è».

Ma quale sarebbe allora la soluzione migliore? Barbero non ha dubbi: «I centri maggiori della Valle Belbo debbono farsi carico anche dei paesi più piccoli. - dice -. I loro siti di stoccaggio debbono contenere anche la nostra immondizia. Pagando, [illegible] In fondo - conclude il sindaco di Rocchetta - in quelle cittadine va a finire parte del reddito dei nostri cittadini».

Il sindaco Enzo Barbero

Lo stoccaggio però durerà solo per un paio d'anni, e dopo? «Io lo dico da tempo. - ricorda Barbero -. L'Astigiano ha bisogno di uno stabilimento di smaltimento simile a quello che esiste a Schio in provincia di Vicenza. Già a maggio del '93 mi ero interessato della cosa. La Snam avrebbe finanziato il progetto nell'Astigiano e lo smaltimento ci sarebbe costato sulle 110 lire al chilo. Un bel risparmio, senza il minimo inquinamento. Ma nessuno, allora, mi diede retta».

[r. s.]

Unione Industriale

«La cava di Beronco è utile anche per i rifiuti delle ditte»

ASTI. [illegible] i Comuni l'emergenza rifiuti scatterà il 25 gennaio, per le aziende dell'Astigiano il «momento nero» va avanti già da qualche anno: a ricordarlo è Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale.

«Le aziende - rileva in un documento - devono conferire i rifiuti assimilabili agli urbani (cioè non aventi caratteristiche di nocività o tossicità) fuori provincia, con costi di smaltimento esorbitanti rispetto a quelli sostenuti dalle altre imprese del Piemonte. Questa situazione va avanti da tempo, ancor prima che la discarica di Valle Manina fosse chiusa».

La [illegible] di un impianto nell'Astigiano e l'[illegible] obbligo a conferire in discariche fuori provincia, sostiene Garrone, costringe le aziende a sopportare spese di trasporto e smaltimento rifiuti onerose. «Si tratta di un costo improprio di centinaia e centinaia di milioni all'anno - segnala il dirigente - che colpisce tutte le attività produttive (dal piccolo laboratorio artigianale alla grande industria) e che comporta un triplice effetto dannoso per l'economia provinciale: sottrae capitali agli investimenti produttivi; riduce i margini di competitività delle imprese; scoraggia [illegible] insediamenti dall'esterno».

Garrone ricorda che «su tutto ciò ormai da anni l'Unione Industriale ha cercato di richiamare l'attenzione delle autorità competenti, senza però ottenere risultati tangibili». «Ora, in un momento di grave crisi economica e di disoccupazione crescente come l'attuale - aggiunge - questo non può più essere considerato un problema delle imprese, ma di tutta la cittadinanza».

Quali soluzioni indicano gli industriali astigiani? Garrone rilancia l'ipotesi di realizzare la [illegible] discarica consortile a Beronco di Montechiaro nei terreni di proprietà della Energest. L'impianto, ricordano nella sede di piazza Medici, oltre a smaltire i rifiuti domestici, avrebbe potuto ritirare anche gli assimilabili prodotti dalle aziende. «I costi di smaltimento - sottolinea Garrone - indicati dell'Energest sono ben lontani da quelli sostenuti dalle aziende e dai Comuni che 'esportano' fuori provincia: 50 lire al chilo per i rifiuti urbani e 80 lire al chilo per gli assimilabili».

Nelle settimane scorse la trattativa tra direttivo consortile ed Energest ha subito una battuta d'arresto: la società astigiana non ha ancora firmato la convenzione sulla cessione al Consorzio del progetto sulla discarica e del sito.

A «bloccare» l'Energest pare sia stata la perizia sul valore dei terreni redatta dal tecnico incaricato dal Consorzio.

[l. n.]

L'incidente martedì pomeriggio a Calamandrana

Funerali del pensionato travolto sui binari

NIZZA. Si svolgeranno probabilmente oggi pomeriggio (ma ieri [illegible] l'ora non era ancora stata fissata), i funerali di Donato Natrone, il pensionato travolto [illegible] di a Calamandrana da un mezzo di servizio delle Ferrovie. Si attende infatti della procura di Acqui il nulla osta per la sepoltura. L'uomo è probabilmente rimasto vittima di una fatale disattenzione: poco dopo l'una, era sceso dall'auto guidata dalla moglie Maria con l'intento di attraversare i binari per [illegible] funghi. Non si è ac[illegible] dell'arrivo del mezzo (di colore giallo) che lavorava al livellamento della ghiaia tra i binari. Inutili i tentativi di frenata del conducente, il ferroviere vercellese Giorgio Mazzulli. In un attimo la tragedia.

Donato Natrone, 60 anni, travolto martedì da un mezzo di servizio delle Ferrovie a Calamandrana

Affranti i parenti, che ricordano la passione di Donato Natrone per la campagna. «Amava andare a pesca ed a raccogliere funghi, in qualsiasi stagione trovava qualcosa» raccontano. Il pensionato viveva a Nizza con la moglie Maria Gianlorenzo in via 1613, a poca distanza dall'abitazione del figlio Franco 34 anni. Aveva lavorato spesso come manovale per imprese appaltatrici di lavori ferroviari e forse è stata questa eccessiva familiarità con i binari a costargli la vita. Per una crudele coincidenza anche il figlio Franco lavora alle Fs: da circa un anno è casellante al passaggio a livello a Mongardino sulla linea Asti-Acqui.

[e. ca.]

NOTIZIE IN BREVE

INCISA SCAPACCINO

Alle Officine Biglia si prospetta mobilità per 11 addetti

Le Officine Biglia di Incisa Scapaccino hanno ribadito al sindacato l'intenzione di collocare in mobilità 11 dei 110 addetti: la conferma è venuta durante l'incontro che si è tenuto martedì pomeriggio all'Unione Industriale. L'azienda (produce macchine utensili a controllo numerico) registrerebbe un consistente calo di ordini. La procedura è già stata avviata; in alternativa, il sindacato propone il ricorso alla [illegible] integrazione straordinaria.

[l. n.]

ASTI

Troppo rumore in officina, multato imprenditore

L'imprenditore Giancarlo Valente, 44 anni, Asti, via Montebruno, è stato processato in pretura con l'accusa di non aver adottato le precauzioni necessarie per impedire che tre dipendenti in officina fossero sottoposti a rumori superiori ai limiti di legge. Valente dovrà versare una oblazione di 7 milioni e mezzo.

[r. gon.]

MONTAFIA

Rubati mobili d'antiquariato in una villa

Ladri d'antiquariato in azione a Montafia, in via San Martino, nella [illegible] di campagna di un ingegnere torinese Roberto Binello, 46 anni. Sono sparite sedie dell'800, una credenza, un pendolo, oltre ad un orologio a pendolo.

[r. gon.]

ASTI

Folla ai funerali di Federica Lecchi

Oltre un migliaio di persone ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Federica Lecchi 29 anni, l'assistente sociale morta sabato mattina in un incidente stradale nei pressi di Riva di Chieri. La cerimonia funebre si è svolta nella parrocchia della Torretta.

Domenica a Montiglio

I reduci ricordano la battaglia di Nikolajewka

MONTIGLIO. Il «Gruppo regionale reduci dal fronte [illegible]» costituitosi lo scorso anno, ricorderà domenica in una cerimonia i morti nell'ultimo atto della tragedia dell'Armir (il corpo di spedizione italiano in Russia nell'ultimo conflitto mondiale). Si ricorderanno i caduti durante la battaglia di Nikolajewka di cui ricorre il cinquantunesimo anniversario (26 gennaio 1943).

La giornata prevede alle 11 la [illegible] nella chiesa parrocchiale in suffragio dei Caduti, cui seguirà il pranzo al ristorante «Lago di Codana» di Montiglio. Tra i numerosi invitati, il generale Guido Mellano e la medaglia d'oro Amintore Caretto.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al presidente Giuseppe Rossetti, 82 anni, di Montiglio, veterano pluridecorato della Russia e di molte altre campagne (telefono 994.068).

[m. t.]

Incontro Usl-sindacati

«Quali [illegible] sul [illegible] ospedale?»

ASTI. Il sindacato insiste perché Asti possa avere il nuovo ospedale: la necessità di dotare la città di una struttura moderna è stata ribadita martedì dai dirigenti di Cgil, Cisl e Uil al commissario straordinario dell'Usl Pietro Ingrao e al coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore.

Si è pure parlato del progetto di ristrutturazione (25 miliardi) dell'ospedale di via Botallo e della realizzazione di case per anziani nei comuni di Grana e San Damiano. Ieri pomeriggio si è riunita la segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil per mettere a punto un apposito documento sui punti in questione.

Intanto, nei giorni scorsi, il sindacato ha chiesto di potersi incontrare con il commissario prefettizio Elio Priore, per discutere sull'andamento di alcuni progetti che coinvolgono addetti cassintegrati.

[l. n.]

C'è anche una suora

Insigniti due commendatori e dieci cavalieri

ASTI. Dieci cavalieri e due commendatori: [illegible] le onorificenze che il Presidente della Repubblica ha [illegible] a un gruppo di astigiani, su proposta del senatore Gianni Rabino.

Hanno ricevuto il titolo di cavaliere: Michele Bagnasco, Gianfranco Gallafrio, Giuseppe Bordino, Fiorenzo Boido, Giorgio Pela, Agostino Clemente, Antonio Mascia, Giovanni Vogliolo, l'attore roattese Renzo Arato e Mario Valente.

Una curiosità: tra i requisiti richiesti per essere nominati cavaliere, c'è quello di essere in regola con il fisco.

Nell'elenco proposto dal senatore Rabino per i commendatori, accanto al nome di Giulio Bellotti, avvocato di Canelli, compare quello di una religiosa: è Albertina Pinna dell'ordine delle «Suore della Pietà» che è stata ad Asti un anno e [illegible] fa. Ora è ospite di un pensionato torinese.

[d. cot.]

Discussioni tra i produttori attorno alle norme definite in ambito Cee

Vino: distillazioni «amare»

Il Piemonte rischia di dover mandare tra i 300 e i 500 mila ettolitri negli alambicchi
La protesta delle cantine sociali. Le iscrizioni alle doc «salvano» dal provvedimento

ASTI. Contrattazioni vinicole in clima «austero ma con qualche sussulto finale»: così ieri mattina alcuni produttori commentavano il consueto incontro settimanale del mercoledì mattina alla Camera di Commercio. Al centro delle discussioni le novità sulle distillazione, che ha creato da un lato la prevista ondata di rabbia e commenti negativi, ma dall'altro ha accentrato l'attenzione sul fatto che a fronte di una distillazione in Italia di venti milioni di ettolitri, ci [illegible] meno vino in circolazione. Forse il prodotto buono potrà salire di prezzo. Questa pare essere la chiave di lettura dei produttori più ottimisti, per gli altri [illegible] l'unico discorso verteva sull'amaro boccone della distillazione obbligatoria, che anche per la vendemmia '93 i viticoltori saranno costretti ad ingoiare. La paventata distillazione per il Piemonte di una quantità dai 300 ai 500 mila ettolitri era l'argomento del giorno. In tutti i capannelli di produttori non si parlava d'altro. A fronte di una produzione tra le più basse degli ultimi decenni, il Piemonte rischia di [illegible] nuovamente penalizzato e si parla già dell'abbattimento della quota esente dai 50 ai [illegible] ettolitri. Come dire che quest'anno quasi tutti pagheranno «dazio» alla sovrapproduzione comunitaria.

Infuriate le Cantine sociali: dopo [illegible] già pagato il proprio tributo alla distillazione preventiva, corrono il rischio di dover affrontare anche l'obbligatoria, paradossalmente [illegible] nemmeno avere il prodotto, [illegible] pagando direttamente il trasferimento della quota a produttori del meridione. «Facciamo il nostro esempio - spiegava Secondo Degiovanni presidente della cooperativa di Casorzo - alla preventiva abbiamo già mandato dodici quintali di vino per ettaro, il massimo consentito. In totale si tratta di mille e settecento ettolitri. Non possiamo pagare altri scotti ad una politica assurda».

[illegible] si chiede: «In Francia, la franchigia parte da novanta quintali ad ettaro, perché da noi dobbiamo scendere al di sotto dei cinquanta?». La risposta De Giovanni l'avrà con la prossima uscita delle tabelle contenenti le percentuali per ogni singolo Stato: sarà quello il momento della verità, ma fino a metà febbraio, o anche oltre, non si potrà sapere nulla. A Bruxelles i politici ed i tecnici sembrano procedere con cautela: è stata rinviata alla prossima settimana (o addirittura all'inizio di febbraio), l'attesa riunione fissata per ieri allo scopo di decidere su distillazione ed immagazzinaggio.

Se le previsioni più nere troveranno conferma, è facile ipotizzare la rinascita dei comitati spontanei di protesta. Dal '92 però, nelle campagne alcune cose sono cambiate ed è cresciuto il [illegible] dei produttori che si sono messi al riparo sotto l'ombrello delle doc, considerando anche ora ci saranno le tre grandi denominazioni Piemonte, Langhe e Monferrato: tutti i vini a denominazine d' origine non sono soggetti alla distillazione. Ma troppi mancano all'appello. «Eppure la strada è quella - assicura Giovanni Rosso di Agliano - produrre meno [illegible] forzare il terreno e specializzarsi, possibilmente imbottigliando. [illegible] così si hanno risultati soddisfacenti».

Enrica Cerrato

Nuove tensioni sul mercato dei vini

Costigliole

Un corso di degustazione

COSTIGLIOLE. La Cantina comunale dei vini ospiterà, a partire dal 22 febbraio, un corso di degustazione organizzato dall'Arcigola Slow Food.

Sei gli incontri, previsti in orario serale. «Saranno sviluppati - indica il fiduciario Giovanni Ruffa - i principali temi riguardanti il vino, la viticoltura e la vinificazione: dai sistemi di impianti ai meccanismi della fermentazione, dalle potature alle tecniche di affinamento».

Nelle belle sale a volta della Cantina, saranno pure degustati i grandi vini provenienti da numerosi Paesi del mondo e s'imparerà ad abbinare «bianchi» e «rossi» ai cibi. Le lezioni saranno tenute da Sandro Sangiorgi, esponente di Arcigola Slow Food.

Le iscrizioni, che sono già aperte, si ricevono al Caffè Roma di piazza Umberto I (tel. 979.156) o all'abitazione di Giovanni Ruffo ad Asti, via Valence 2 (tel. 211.488). Il costo di partecipazione è di 170 mila lire (150 mila per i soci Arcigola). [l. n.]

Borsino

In rialzo il Freisa

ASTI. Prezzi al rialzo, ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Buona presenza degli operatori, anche da fuori provincia. In particolare richiesta la Freisa, sia amabile che secca: quella doc è passata da 140 a 150 mila lire al quintale, quella Piemonte ([illegible]lla quotazione minima) da 120 a 140 mila. Ritocchi anche per la Barbera del Monferrato. Questi i prezzi (in migliaia di lire) al quintale del listino di ieri.

Barbera d'Asti doc, minimo [illegible] - massimo 110; Barbera del Monferrato doc 85 - 105; Barbera Piemonte 75 - 90; Grignolino d'Asti doc 190 - 220; Grignolino Piemonte 90 - 110; Freisa d'Asti amabile doc 150 - 160; Freisa d'Asti secca doc 140 - 160; Freisa Piem. amabile 140 -160; Freisa Piem. secco 120 - 140; Brachetto d'Acqui 320 - 400; Malvasia doc 175 - 185. Vino [illegible] da tavola 60 -75; Dolcetto d'Asti 130 -150; Dolcetto Piemonte 95 -110; Cortese Alto Monf. doc 100 -110; Cortese Piem. 80 - 90; Moscato Piem. 75 -80. [m. t.]

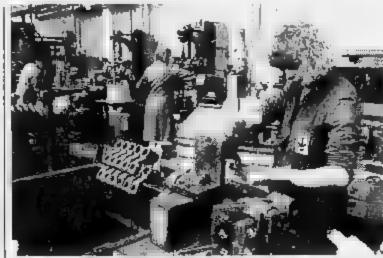
Ci sono problemi anche nei settori edile e grafico

Casale, aziende tessili in difficoltà per la crisi

CASALE. Continua la crisi tra le industrie monferrine. I disoccupati aumentano; le imprese perdono commesse; molte ditte, soprattutto le più piccole, dilazionano il pagamento di stipendi e tredicesime. Anche se i problemi sono, complessivamente, meno gravi di altre [illegible] di Alessandrino e Astigiano.

A fine 1993 [illegible] 3592 gli iscritti al collocamento: la maggior parte donne, [illegible]. I disoccupati sono oltre seicento in più rispetto ad un anno fa.

La situazione del lavoro in Monferrato è stata illustrata dalla Cisl in un incontro in cui sono state affrontate anche le richieste presentate agli enti pubblici [illegible] migliorare le infrastrutture utili al sistema industriale - [illegible] sottolinea il sindacalista Silio Simeone - e dare così una risposta complessiva ed efficace. Chiediamo che sia migliorata la zona industriale con trasporti più efficienti e l'apertura di una Posta e di una banca. E c'è il problema della discarica, che influisce sull'attività delle aziende».

I settori più in difficoltà appaiono il tessile, l'edilizia e le attività grafiche. Sono state chiuse la Botto confezioni e la Boom confezioni, entrambe con un ventina di addetti. Alla Linfleur (30 lavoratori) è stato firmato un accordo che prevede l'uso di un «pacchetto» di ferie per evitare il ricorso all'integrazione. «In stallo la situazione di molte altre ditte - dice Cristiano Montagnini -. Alla G An[illegible] G i 17 addetti hanno ripreso il lavoro dopo la cassa integrazione, alla Mbs un contratto di solidarietà para tutelare il po[illegible] dei [illegible] dipendenti».

Nel settore grafico si [illegible] persi più di cento posti in pochi anni. Dopo la chiusura della Marietti Scuola (25 lavoratori), della Sanber (17), della Sero (42), ci sono state le riduzioni alla Smyth europea e resta incerta la situazione alla Abete grafica (22 addetti).

«Con l'acqua alla gola [illegible] i cantieri per lavori stradali, in parte anche per via dei problemi legati a Tangentopoli» dice Giuseppe Biasi. Alla Portalupi da questo [illegible] c'è la cassa integrazione per 50 addetti, in[illegible] la situazione alla Cover (40 addetti), alla Iapa (10), alla Mattioda (25), alla Edil [illegible]. Un po' migliore la situazione in fornaci e cementerie. Anche se c'è il problema dell'Unicem: «Nella sede di viale Marchino circolano voci di un ridimen[illegible] del personale impiegatizio», dice Biasi. Restano poi le difficoltà all'Ibl (settore legno): è in corso una trattativa dopo che la ditta ha annunciato di voler disdire l'integrativo ai [illegible] dipendenti, con possibile riduzione di stipendio del 20%.

Tino Ferrarotti

C'è la crisi. Nonostante tutto, nel Casalese le cose vanno meglio che altrove

Il Gavi punta sulla qualità

Pronto il Consorzio di tutela ma non c'è ancora il decreto

GAVI. Migliorare complessivamente la qualità del vino «Gavi» Doc: è l'obiettivo del Consorzio di tutela del «Gavi», di[illegible] il presidente dell'Ente Giorgio Soldati (La Scolca), nipote di Mario, noto regista e scrittore, e i vice presidenti Maria Rosa Gazzaniga (Tenuta San Pietro) e Claudio Bò, enologo della Cantina Produttori del «Gavi». Conclusa la fase costitutiva, l'Ente, per poter operare sul campo, attende il decreto attuativo della legge 164, emanata per garantire un controllo più efficace e meno formalistico, e scongiurare il ripetersi dei noti scandali enologici. Al Consorzio competerebbe l'amministrazione e la gestione della denominazione di origine.

«Nell'eventualità di modifiche al disciplinare della Doc - spiega Soldati - l'ente si farebbe portavoce dei suggerimenti degli associati contribuendo alla ristesura e alla successiva amministrazione delle [illegible] disposizioni. Dovrebbe intervenire nelle denunce di produzione, di giacenza, sulle rese. L'intenzione è, ad esempio, di puntare sugli impianti "fitti" con un numero più elevato di barbatelle per ogni ettaro di terreno, aumentando le viti, ma riducendone la produzione, per raggiungere, conseguentemente, una migliore qualità».

Toccherebbe infine al Consorzio operare la vigilanza sull'attività dei soci e non: un aspetto [illegible] da chiarire in sede legislativa. «Forse è il motivo principale - spiega Soldati - per cui il decreto attuativo della legge non è ancora uscito».

Attualmente fanno parte del Consorzio quattro categorie di associati: i produttori e viticoltori (chi produce l'uva e la vende, «il personaggio che va valorizzato e del quale, soprattutto, va difeso il reddito»); i produttori vitivinicoltori; coloro che, oltre a produrre e vinificare imbottigliano; e infine gli industriali, i quali vinificano in zone di origine. Lo statuto del Consorzio prevede una quinta categoria, quella dei commercianti che per il momento hanno deciso di non aderire: non hanno accettato la clausola dello Statuto che preclude ad essi la presidenza del Consorzio stessi. [m. pu.]

Acqui, pensionato di 81 anni investito da auto

Attraversa la strada ed è travolto e ucciso

ACQUI. Un'automobile ha travolto ieri mattina un anziano pensionato che attraversava la strada: l'uomo è spirato dopo alcuni minuti, mentre veniva trasferito in ambulanza all'ospedale di Alessandria.

La vittima è Tiberio Roggero, di 81 anni, nativo di Visone e abitante in città in regione Transimeno. L'uomo è stato travolto dalla vettura guidata da Mario Sardi, di 56 anni, abitante a Calamandrana in via San Vito 7.

L'anziano è stato investito mentre era intento ad attraversare la strada all'incrocio tra via Transimeno e lo svincolo che si immette sulla circonvallazione di Acqui.

Nonostante la brusca frenata eseguita dal guidatore dell'automobile, la vettura non è riuscita ad evitare il pedone. L'urto è stato molto violento e Tiberio Roggero è stato sbalzato a terra. La caduta sull'asfalto è stata rovinosa, ed ha provocato numerose ferite e contusioni all'anziano.

Sul posto dell'incidente è intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato l'uomo al vicino ospedale di Acqui. I medici del pronto soccorso hanno giudicato molto gravi le condizioni del ferito, che presentava fratture multiple agli arti.

Quindi, tenuto conto anche dell'età della vittima dell'incidente, è stato disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Alessandria con un'ambulanza attrezzata per la rianimazione. Durante il tragitto, Tiberio Roggero ha cessato di vivere a causa di un arresto cardiocircolatorio.

Sono ancora aperte le indagini da parte dei carabinieri per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, e per chiarire le eventuali responsabilità da parte del conducente dell'automobile. [g. l. f.]

Oggi un'assemblea

Quali servizi? L'Usl fa appello ai cittadini

CASALE. I bilanci dei servizi sanitari sono sempre più ridotti? Allora i soldi che sono ancora a disposizione vanno spesi veramente per ciò che serve alla gente. E' quanto sembra dire Gianni Calvi, pds, presidente dell'assemblea sanitaria dell'Usl casalese, che ha convocato per oggi alle 21, in municipio, l'assemblea dei sindaci dei 48 Comuni dell'Usl, aperta però a tutti i cittadini.

Questi ultimi potranno esprimere pubblicamente la loro opinione sulla sanità o chiedere l'attivazione di servizi sanitari.

«Il bilancio dello [illegible] prevedeva 137 miliardi di spesa, quest'anno ce ne saranno almeno 30 in meno, per via della riduzione dei contributi statali attraverso la Regione - spiega Calvi -. Allora ci è parso opportuno ritornare a far parlare la gente su temi che [illegible] molto importanti per la vita della comunità». [t. f.]

Progetto da 700 miliardi per il rilancio della ricerca sulla fusione nucleare

Da Saluggia l'energia pulita?

Stasera sarà [illegible] Vercelli il prof. Bruno Coppi di Boston che potrebbe trasferire al centro Enea il suo «Ignitor»

VERCELLI. Il sogno [illegible] fusione nucleare si avvererà nel Centro di ricerca Enea a Saluggia? Forse è un'ipotesi azzardata, ma sono molte le possibilità che Bruno Coppi, fisico di fama internazionale e ricercatore [illegible] Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferisca [illegible] piana vercellese con la sua apparecchiatura «Ignitor» per continuare gli esperimenti da cui dipenderà gran parte del futuro dell'energia nucleare «pulita».

E il fatto che questa sera lo scienziato sia a Vercelli a presentare «Ignitor» (appuntamento alle [illegible] 21 alla C[illegible] di commercio in piazza Risorgimento) ha un significato di indubbia importanza, perché dimostra [illegible] suo gradimento al Centro saluggese.

Per tutto il Vercellese, alle prese con una disperata crisi economica e occupazionale, sarebbe un'iniezione di fiducia, per il Compartimento tecnologico [illegible] Saluggia un rilancio in grande stile. Fuor di metafora, la ricerca sulla fusione nuclea[illegible] potrebbe contare - secondo il presidente della Provincia Valeri - [illegible] 700 miliardi di contributi (metà dal governo, metà dalla Cee) e potrebbe l'Università vercellese, che presenta la laurea breve in Energetica, in condizioni di avanguardia e prestigio [illegible] scala nazionale. Non a caso [illegible] senatore vercellese Scheda ha presentato [illegible] serie di emendamenti per finanziare il progetto Saluggia.

Ma a «Ignitor» guarda [illegible]prattutto [illegible] mondo accademico ed economico mondiale perché è il primo passo, fondamentale, sulla strada della fusione nucleare. Gli studi hanno infatti raggiunto [illegible] stadio a breve distanza dal realizzare in laboratorio le condizioni [illegible] cui la combustione nucleare si autosostiene [illegible] la necessità che sia immessa energia dall'esterno. E' un traguardo scientificamente di [illegible] importanza, in quanto i processi che determinano l'«efficienza» con [illegible] l'energia fornita innesca la fusione non sono ancora stati studiati in condizioni realmente vicine al punto di accensione.

Ci sono alcuni progetti per le linee di produzione e soluzioni diverse, ma [illegible] sperimentazione potrebbe venire rallentata dai costi elevatissimi: il progetto Iter (che potrebbe essere realiz[illegible] alla fine del prossimo decennio tra Giappone, Russia, Stati Uniti ed Europa) costa «alcune» decine di miliardi di dollari.

Ecco che, secondo Bruno Coppi, il criterio più opportuno per indirizzare la ricerca sulla fusione [illegible] quello di individuare obiettivi scientifici molto ben definiti da raggiungere con sequenze rapide di esperimenti relativamente poco costosi. [illegible] proprio per arrivare all'accensione e allo studio dei processi fisici nelle condizioni di accensione si inquadra «Ignitor», che appunto consentirebbe di arrivare all'accensione di una miscela di deuterio e trizio.

«Ignitor» [illegible] stato il primo esperimento progettato in quest'ottica. Vi ha lavorato [illegible] gruppo di ricerca composto da fisici e ingegneri che fanno capo [illegible] diverse Università italiane, allo stesso Enea, al Consiglio nazionale [illegible] ricerca e al Consorzio Fiat-Ansaldo. Notevole [illegible] stato l'interessamento degli Stati Uniti: a Torino [illegible] [illegible] fa rappresentanti del Dipartimento energia si sono incontrati con il gruppo italiano proprio per discutere la p[illegible]sibile (oggi forse [illegible] probabile) collaborazione al progetto.

L'Italia quindi sta acquisen[illegible] una posizione di leader nella ricerca sull'energia «pulita» (recentissima è l'ipotesi di utilizzare in alternativa il torio come combustibile avanzata dal premio Nobel Carlo Rubbia). Arrivare per primi all'accensio[illegible] significa acquisire teorie e strumenti che darebbero [illegible] vantaggio incalcolabile in prospettiva futura.

Franco Cottini

TRINO

La centrale chiusa

L'Italia importa circa il 16 per cento dell'energia elettrica di cui ha bisogno e in buona parte è energia nucleare [illegible] fissione. In Piemonte, regione che nonostante la crisi attuale rimane tra le più industrializzate d'Italia, il deficit energetico [illegible] particolarmente pesante. Non a caso a Trino all'inizio degli Anni 60 entrò in funzione la «Fermi», prima centrale nucleare europea a immettere «energia atomi[illegible]» (come si diceva genericamente allora) nella rete di distribuzione. Ora [illegible] chiusa [illegible] in fase [illegible] smantellamento. Circa vent'anni dopo era nato il progetto per Leri Cavour dove, a pochissima distanza dalla «Fermi», d[illegible] [illegible] costruita [illegible] centrale dell'ultima generazione di quei tempi, poi cancellata dal disastro di Cernobil e dal referendum dell'87. Ma il sito non è stato abbandonato e si sta costruendo una [illegible]le a ciclo [illegible] gas-vapore. [f. co.]

Il sistema «Ignitor» consentirebbe [illegible] accendere una miscela di deuterio e trizio

Singolare concorso domani a Spigno

Cercasi un casalingo che faccia il mammo

I candidati dovranno stirare, cucire cucinare e accudire un bimbo (finto)

ALESSANDRIA. Dimenticatevi Sylvester Stallone, che non è più nemmeno tanto alla moda. Anche [illegible] più virile dei giovanotti [illegible] può scoprirsi «casalingo» sulle orme di Robin Williams, il protagonista del film «Mrs. Doubtfire», che uscirà in Italia dal 4 febbraio [illegible] il titolo, peraltro un po' inquietante, [illegible] «Mammo per sempre».

Proprio per lanciare la nuova pellicola è stata indetta l'«Olimpiade del casalingo», [illegible] g[illegible] all'ultimo rammendo che, dopo aver fatto tappa in diverse città [illegible] località italiane, proclamerà a Rimini, il 30 gennaio, il vincitore assoluto, in concomitanza [illegible] la realizzazione di un serissimo sondaggio sulle nuove abitudini domestiche del maschio latino che sarà poi commentato [illegible] sociologi, psicologi e opinionisti.

La manifestazione ha in calendario l'unica tappa piemon[illegible] (Torino esclusa, dove il «casalingo» è stato scelto a Pino giovedì scorso) domani sera alla discoteca Kennedy di via Valle Bormida, a Spigno, nell'Acquese, un locale aperto da pochi mesi. Qui, dalle 23, i partecipanti saranno selezionati da una giuria tutta al femminile in base all'abilità dimostrata in alcune prove pratiche, semplici eppure basilari, per stabilire le attitudini di chiunque alla carriera domestica. [illegible] aspiranti «mammi» dovranno provare a cucire il classico calzino (o ad attaccare l'inevitabile bottone scolto), rispondere [illegible] test di cucina, [illegible] una camicia e infine cimentarsi in una prova (simulata) di baby sitting.

Ai migliori [illegible] apriranno, forse, le porte della tv - sono in programma alcune apparizioni dei concorrenti a Uno Mattina e al Maurizio Costanzo Show - ma soprattutto quelle della finale, d[illegible] [illegible] gara, però, diventerà più impegnativa, perché bisognerà anche ideare e cuci[illegible] [illegible] intero menù e apparecchiare una tavola in [illegible] appropriato.

Per tutti i partecipanti, comunque, ci saranno premi «in natura», come utensili domestici, grembiuli, set da cucito e, per i più bravi, piccoli elettrodomestici e soggiorni in albergo (forse per [illegible] luna di miele?). [illegible] poi, naturalmente, ci sarà la soddisfazione di sapere di poter contare su un'arma di seduzio[illegible] in più, [illegible] effimera, [illegible] l'altro, di una muscolatura scattante o di [illegible] sorriso perfetto.

Le iscrizioni sono aperte. Chi da sempre o da pochi giorni sente in sé la vocazione dell'«uomo di casa» può iscriversi direttamente nel locale domani sera, o telefonare agli organizzatori ai numeri 055/6811769 e 0173/821161.

Carla Reschia

Si scrutina la valanga di coupons giunti in extremis a La Stampa

Top dance, ultime ore d'attesa Domani la classifica definitiva

Il «popolo della notte» ha risposto con grande entusiasmo al referendum indetto per il secondo anno da La Stampa su discoteche e disc jockey

FINALE col «botto» per Top dance? Pare proprio di sì. I nostri scrutatori in queste ore stanno contando senza un attimo di tregua la valanga di tagliandi che [illegible] arrivata all'agenzia «10 e lode» e alla casella postale creata per il referendum de La Stampa.

E' incredibile, sembra davvero che nelle ultime ore dj, gestori e popolo della notte si siano scatenati in una caccia al tagliando [illegible] confini. I pacchi recapitati sono molto voluminosi. Ma soltanto domani mattina i nostri scrutatori potranno fornirci la classifica definiti[illegible]. Nessuna indiscrezione filtra. Silenzio assoluto, anche per mantenere questa piacevolissima suspense.

Ovviamente la lotta per il titolo di discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta ha due candidati «naturali». All'ultima classifica, la [illegible]rsa settimana, avevamo lasciato in testa il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi. Tra i dj Victorcrazy (Crazy Boy di Cantallo) doveva guardarsi dall'affondo finale della coppia Andy Crowd [illegible]-Max dj (Proxima).

Chi avrà messo le mani sull'ambito titolo? Domani la maxi-classifica finale darà una risposta a tutte le domande. Intanto si sta già pensando a organizzare la festa di premiazione. Saranno invitati tutte le discoteche e tutti i dj che hanno combattuto fianco a fianco in queste settimane oltre, ovviamente, ai lettori de La Stampa che hanno sostenuto i propri beniamini.

E' ancora presto, naturalmente, per anticipare dove si farà la premiazione ma una gradita certezza c'è già fin da ora: la serata sarà presentata da Paolo Simonotti, il brillante conduttore di Video Top, il programma di attualità, musica e tutto quanto [illegible] tendenza in discoteca, che viene trasmesso ogni settimana [illegible] ben [illegible] televisioni private in Piemonte e Valle d'Aosta.

Simonotti è reduce, tra l'altro, da un successone al Sandokan di Gravellona Toce: qui ha registrato una puntata di Video Top davanti ad un pubblico caldissimo. Lo stesso pubblico che infiammerà la grande notte delle stelle di Top Dance.

Appuntamento dunque alla classifica, che troverete domani su La Stampa, e alla premiazione di discoteche e dj. [r. s.]

Torna la rassegna di cineforum a San Damiano, giunta al 25° anno di vita

Salvatores arriva al Cristallo

Si parte con «Sud» il 28 gennaio. In cartellone le ultime opere di Altman, Allen e Eastwood Sabato e domenica proiezioni per le famiglie. A febbraio il nuovo concerto dei «Diapason»

SAN DAMIANO. S'inizierà venerdì 28 gennaio una delle più affermate attività del [illegible] Cristallo: il cineforum, che dopo la breve pausa natalizia (al termine della stagione autunnale) inaugura con largo anticipo la rassegna primaverile.

Il ciclo di proiezioni è [illegible] proposto da [illegible] anni, ma non se[illegible] [illegible] passo, anzi mantiene il vigore con [illegible] si svolge l'altra importante iniziativa del Cristallo, il festival canoro per bambini «La Nota d'Oro» che festeggerà a maggio i 20 anni.

Il ciclo «Primavera '94» si concluderà il 18 marzo. Il cartellone è proposto dal Cinecircolo San Vincenzo, in collaborazione con la presidenza provinciale Acli [illegible] Asti, gli assessorati alla Cultura del Comune di Asti e di San Damiano, il Teatro Alfieri di Asti, l'assessorato alla Cultura della Regione [illegible] il Centro Studi Cinematografici [illegible] Roma.

Questo il programma:
28 gennaio: «Sud» di Gabriele Salvatores;
4 febbraio: «Giovanni Falcone» [illegible] Giuseppe Ferrara;
11 febbraio: «America oggi» di Robert Altman;
[illegible] febbraio: «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood con Kevin Costner;
25 febbraio: «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen;
4 marzo: «Piovono pietre» di Ken Loach;
11 marzo: «Nel centro del mirino» con Clint Eastwood;
18 marzo: «M Butterfly», [illegible] Jeremy Irons [illegible] John Lone;
25 marzo: «Il socio» di Sydney Pollack;

I nove film in programma saranno proiettati ogni venerdì [illegible] partire dalle 21. Prima di ogni film verrà distribuita una scheda informativa; ogni proiezione sarà preceduta dall'introduzione di un critico, mentre per alcune pellicole [illegible] previsto il dibattito [illegible] termine. La tessera (non obbligatoria) per l'intera rassegna costa 27 mila lire e si può acquistare all'Edicola Rattazzi di piazza Libertà, nei bar di San Damiano, al Cinema Cristallo, alla Libreria Paoline, in [illegible] Alfieri 338 ad Asti. Il biglietto singolo costa [illegible] mila lire.

Il sabato e [illegible] domenica inoltre il cinema Cristallo offre film per le famiglie. S'inizierà questa settimana con [illegible] fuggitivo», con Harrison Ford. Seguiranno «Festa in casa Muppet», «Giovanni Falcone», «Un mondo perfetto», «Misterioso omicidio [illegible] Manhattan» e «Denis la minaccia». Il 12 [illegible] 13 febbraio inoltre [illegible] sarà [illegible] nuovo concerto del complesso «Diapason».

Roberto Gilardetti

Una [illegible] dal film «Sud» di Salvatores, che aprirà il cineforum del Cristallo

«Nota d'oro»

Minicantanti a concorso

SAN DAMIANO. Si sono aperte le iscrizioni alla «Nota d'Oro», il concorso [illegible] per bambini fino [illegible] 12 anni, giunto alla 20ª edizione. C'è tempo fino a domenica 27 febbraio per aderire alla gara che si svolgerà a maggio. Gli iscritti potranno esibir[illegible] come solisti, duo o in gruppo presentando due canzoni, anche inedite, scelte tra quelle [illegible] repertorio per bimbi. La quota [illegible] iscrizione è di 25 mila lire e la domanda dovrà [illegible] indirizzata alla Segreteria della Nota d'Oro, Parrocchia San Vin[illegible] San Damiano.

Le novità del ventennale so[illegible] numerose: [illegible] [illegible] riservata alle canzoni inedite, i cui testi saranno inviati all'Antoniano [illegible] Bologna; il Concorso nazionale di canzoni della tradizione regionale». Potranno aderire i ragazzi delle scuole elementare e media inferiore con brani tradizionali delle varie regioni italiane. L'iniziativa sarà ripresa dalle telecamere della Rai o della Fininvest.

Per informazioni telefonare [illegible] 982.288. [ro. gi.]

Con le Acli

A lezione di musica e balli folk

ASTI. Oggi non si ballano più come in passato, [illegible] non sono scomparsi. Nelle feste [illegible] paese si possono ancora trovare esempi di ciò che ballavano i nostri nonni, affiancati magari da ritmi più moderni.

Per conoscere un aspetto [illegible]ratteristico del patrimonio etnico delle nostre zone, [illegible] Acli di Asti [illegible] [illegible] Centro di cultura popolare di Torino (che [illegible] curando un'importante rassegna musicale al Teatro Regio di Torino) hanno organizzato due corsi, dedicati al ballo e al canto popolari. Saranno tenuti da Fran[illegible] Lucà del Centro torinese, già componente [illegible] gruppo folk «Cantovivo» (uno dei primi in Piemonte a occuparsi di ricerca delle tradizioni locali).

Il corso dedicato al canto analizzerà i temi affrontati nei testi, come lavoro, emigrazione e protesta. Per quanto riguarda il ballo si affronterà lo studio di ritmi e passi tipici della tradizione franco-piemontese. Si potranno così conoscere danze «comuni» come polka, valzer e mazurka, o più inconsuete, come scottish, bourrée, rondeau, branlon, ronda [illegible] mondina.

I corsi si terranno alla sala della Fontana in via Arò 52 ogni mercoledì (canto dalle 19 alle 21 [illegible] danza dalle 21 alle [illegible]. Per adesioni (quote per [illegible] lezioni 160 mila lire) rivolgersi allo sportello «Piazza d'incontro» in [illegible] Fontana 8 (tel. 355.184) [illegible] alle Acli in via Cavour 77 (tel. 556.827). [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Lux** Tel. 594147 Or.: non pervenuto L. 9000/6000	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. 530 099 Or.: 19,40/22,30 L. 9000/6000	**[illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Ritz Tel. 530.098 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La famiglia Addams [illegible]** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro [illegible]. N. V. 1h 35' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 585.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 20,15/22,10 Lire 9000/6000	**M Butterfly** di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 557.687 Or.: 21 Lire 6000/4000	**[illegible] Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Or.: sp. 15 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/6000	**Film a luce rossa**
[illegible] [illegible]. 701.459 Or.: 20,20/22,30 L. 8000/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 15,40; ult. 22,30 L. 7000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Splendor tel. 971.[illegible] Or.: 14,30/16,35/20,30 22[illegible] Lire [illegible]	RIPOSO

[illegible]

VIGLIANO

Si balla liscio al Symbol

Ritorna il liscio, stasera, al dancing «Symbol» sulla Asti-mare, all'altezza di Vigliano. Sul palco l'orchestra-spettacolo di Lele Porrè. Sabato Sandrino Piva con la sua l'orchestra. Chiuderà [illegible] settimana musicale, domenica sera, Santino Rocchetti, un big della musica italiana Anni 70.

[illegible]

Concerto jazz per il Filarmonico

Si apre domani sera [illegible] il jazz la seconda parte degli «itinerari musicali» invernali organizzati dal Circolo filarmonico astigiano. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si esibirà la Big Band guidata dal trombettista astigiano Felice Reggio. Ingressi 15 mila lire (10 mila ridotti).

[illegible]

Serata rock [illegible] Maltese

Questa sera, alla birreria «Il Maltese» concerto del gruppo canellese «C.P.C.» che presenta cover di brani rock [illegible] [illegible] cantautori. Do[illegible] ci sarà il blues degli «Al Express» e sabato quello dei «Rainy days». Domenica sera prosegue l'«indottrinamento musicale» [illegible] Roberto Rivetti che parlerà degli «Smiths». Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

ASTI

Una farsa del '400 al Politeama

Lunedì 24 gennaio alle 21 al teatro Politeama sarà portata in scena «La farsa [illegible] Maître Pathelin», celebre farsa del '400 che ha ispirato numerosi commediografi. A presentarla, in costumi tardomedievali, la compagnia Arcobaleno teatro di Varese, con la regia di Silvia Donadoni.

NIZZA

Si prepara il «Voluntas sound»

E' entrata nel vivo l'organizzazione del festival canoro «Voluntas Sound», che quest'anno sarà ospitato dal Teatro Sociale di Nizza le sere del 25 e 26 gennaio. Giunto al sesto anno di vita, il festival ha ottenuto un crescente successo: fino [illegible] '92 si svolgeva in estate all'aperto, nel cortile dell'Oratorio salesiano. La gara è riservata ai dilettanti (una ventina gli iscritti) che si sottoporranno al giudizio del pubblico.

Proseguono i corsi «Dal libro al film» organizzati dalla Biblioteca consorziale

E ora il «prof.» studia Dracula

Conferenze con critici, psicologi e proiezioni

ASTI. Dopo i marziani, arriva Dracula. La Biblioteca consorziale astense propone per il terzo [illegible]no il [illegible] [illegible] aggiornamento per insegnanti «Dal libro al film». Tema scelto quest'anno [illegible] la letteratura fantastica o l'horror, che segue la fantascienza (ne aveva parlato anche Bruno Gambarotta).

Titolo del [illegible] è «Itinerari nel fantastico: scrivere il soprannaturale»; prevede 6 incontri (20 ore complessivamente) a partire [illegible] [illegible] febbraio. [illegible]ranno letti libri fondamentali del genere [illegible] analizzati film di culto, ad essi ispirati. Si discuterà del rapporto tra racconto [illegible] [illegible] rappresentato [illegible]tograficamente di un genere che ha ottenuto [illegible] crescente [illegible] [illegible] pubblico, attirando soprattutto l'attenzione dei giovani. «E - commentano gli organizzatori - malauguratamente troppo spesso nei [illegible] aspetti più superficiali e di effetto».

I testi scelti [illegible] «I racconti fantastici» di Edgar Allan Poe, «Il giro di vite» di Henry James. A integrazione, si leggerà «Dan[illegible] macabre», saggio sulla letteratura fantastica e horror di Stephen King, tra i più amati scrittori contemporanei.

La prima parte del corso è riservata ai docenti. Si parlerà di letteratura con il docente universitario Ruggero Bianchi, di cinema fantastico, analizzando una sceneggiatura di Corman tratta da un racconto [illegible] Poe, con Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri; di iconografia [illegible] fantastico, dal Medioevo [illegible] fumetto, con Carla Balbo, docente dell'Istituto d'arte di Asti.

Nella seconda parte, aperta anche agli studenti delle scuole superiori, saranno proiettati alla sala Pastrone i film «Improvvisamente un uomo nella notte» [illegible] di Winner, «La maschera della morte rossa» di Roger Corman e «Shining» di Stanley Kubrick. Al termine dell'ultima serata, la psicologa Maria De Benedetti, specializzata in psicoterapia infantile, parlerà de «Il piacere [illegible] paura», manifestato dai più giovani.

Il corso è aperto a tutti i docenti dalla scuola elementare alle medie superiori della provincia ed è riconosciuto dal Provveditorato agli studi. Per le iscrizioni rivolgersi alla Biblioteca consorziale astense (tel. 593.002 e 531.117). [c. f. c.]

Stephen King, maestro della narrativa horror. [illegible] suoi libri si parlerà nel corso per insegnanti alla Biblioteca consorziale

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 [illegible] G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. [illegible] Eman. II 52. Sala 1 **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. **Jones.** [illegible]: [illegible], 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi.** [illegible]: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Posse la leggenda di Jessie Lee.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Mr. Jones.** [illegible]: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** [illegible]: 14,30; [illegible] [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** [illegible]: 15; 1[illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] d[illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Im[illegible]re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Valperga 5. **Pa[illegible] Escondido.** [illegible]: 21. Proiezione organiz. dai centri Cadas-Cssi.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **M Butterfly.** [illegible]: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore.** [illegible] ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Mamma in **Passion.** Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle ore 21 di M. Blusa e la comp. Comica Piem. in **Tremlin an Paradis** novità ass. di Fenoglio, Lon, Bruss con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. [illegible], a prez. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Delta Fox**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Rubrica Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio [illegible] risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
19 — [illegible] [illegible] **news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gakking Robot metallico**, cartoni
[illegible] **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quarta [illegible] Tv
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Solo 24 [illegible]**
23,10 **Electric Blue**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci [illegible] compagnia**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22 — **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm
23 — **I giustizieri del west**, film

Primantenna Supersix
[illegible] **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
[illegible],30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Calabrone verde**, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Tg 9**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**, programma sexy
22,45 [illegible] **resa dei conti**, talk show

Rete [illegible] Tai
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,50 **L'ala di [illegible]**
21,15 **Confidenzialmente con... Dan Segre**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale [illegible] flash**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
20,30 **Fraulein**, film
22,30 **Carlomagno [illegible] compagnia di Arianna**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Caravel**, documentario
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business [illegible]**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T [illegible] Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **I mostri**, telefilm
20,45 **Reporters alla ribalta**, [illegible]
22,30 **India**, [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

La Federazione ha dato torto ad Anastasio della Nicese

Fabio Marchisio può giocare con la maglia del Canelli

TORINO. L'ex presidente della Nicese, Bartolomeo Anastasio ha dichiarato il falso. E' quanto ha accertato [illegible] commissione disciplinare della Federcalcio piemontese esaminando gli estremi del trasferimento dell'attaccante Fabio Marchisio dalla [illegible] di Nizza al Canelli, e confermando la regolarità del passaggio di proprietà del calciatore.

Marchisio, [illegible] fino alla scorsa stagione per la Nicese, [illegible] acquistato [illegible] dagli «spumantieri». Ma a sorpresa, pochi giorni dopo il deposito negli uffici federali torinesi della lista [illegible] trasferimento del giocatore, Anastasio aveva chie[illegible] alla Figc [illegible] aprire un'indagine.

«Sull'atto del trasferimento è stata apposta una mia firma falsa», [illegible] dichiarato il presidente della Nicese. [illegible] apriva così un contenzioso fra il club presieduto da Anastasio e Alessandro Soria, massimo dirigente del Canelli. Solo quest'oggi, con la pubblicazione [illegible] della Disciplinare, si appone la parola fine in calce [illegible] vicenda tanto anomala quanto paradossale.

L'indagine dell'organo giudicante era stata avviata in au[illegible] a seguito del deferimento [illegible] Canelli per presunto illecito sportivo da pa[illegible] Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese [illegible] Figc. Origine del caso la «soffiata», poi rivelatasi infondata, fatta da Pietro Anastasio, fratello [illegible] Bartolo[illegible] alla Federcalcio. Prima che una società (la Nicese), era dunque una famiglia (gli Anastasio) a scendere in guerra contro gli «spumantieri».

Con un telegramma indirizza[illegible] lo scorso 30 settembre al Comitato regionale, Pietro Anastasio [illegible] aveva infatti sostenuto che la firma [illegible] fratello apposta sull'atto di trasferimento di Marchisio fosse apocrifa. Un atto di accusa che in un secondo tempo veniva confermato anche da Bartolomeo Anastasio.

A sinistra il calciatore Fabio Marchisio (Canelli) e a fianco Bartolomeo Anastasio

Di fronte alla Disciplinare tanto Alessandro Soria, presidente degli [illegible]tieri, quanto Fabio Marchisio, il giocatore oggetto di querelle, rivendicavano la propria innocenza. Per accertare la verità l'organo giudicante ordinava pertanto una perizia grafica, cui si sottoponeva Bartolomeo Anastasio. «Al termine di accurate indagini il perito ha ritenuto con certezza - recita oggi la sentenza della Commissione disciplinare - che la sigla apparente sull'atto [illegible] trasferimento provenga dalla mano dell'Anastasio».

Dopo un'attesa durata oltre tre mesi Fabio Marchisio, utilizzato dal Canelli solo nella prima parte della stagione, potrà dunque tornare a giocare. La Disciplinare ha anche disposto che siano poste a carico [illegible] Bartolomeo Anastasio le spese della perizia grafica, ammontanti a 838.000 lire, nonché la trasmis[illegible] degli atti a Fusco, presidente del Comitato regionale, per i provvedimenti del [illegible]. «Adesso sarà mio compito valu[illegible] se mi [illegible] consentito deferire l'ex presidente della Nicese per [illegible] false dichiarazioni», ha detto Fusco. La vicenda Marchi[illegible] potrebbe dunque non chiudersi qui: il «busillis» che frena il massimo responsabile della Figc in regione dal prendere provvedimenti deriva unicamente dal fatto che oggi Anastasio non è più tesserato per la Federcalcio. Lo scorso dicembre l'ex presidente della Nicese ha infatti ritirato la propria squadra dal campionato di Prima categoria, provocando il depennamento del club di Nizza dagli organici federali. Ora si attende di conoscere le decisioni che prenderà Fusco.

Marco Bonetto

SPORTFLASH

[illegible]

Iscrizioni fino alle 12 [illegible] venerdì per pallavolo [illegible] calcio

Si chiudono venerdì 21, alle 12, le iscrizioni delle squadre che parteciperanno [illegible] Giochi della Gioventù e ai Campionati studenteschi di pallavolo e calcio. Le scuole che prenderanno parte [illegible] Giochi sono formate da ragazzi degli anni 1980-81-82. Gareggeranno, invece, ai Campionati studenteschi, i nati negli anni 1977-78-79. [d. cot.]

SCI

Oggi, al Sestriere i campionati Studenteschi

Partecipazione record ai Giochi della gioventù ed ai campionati provinciali studenteschi di sci, in programma oggi sulle piste del Sestriere. Saranno 252, di [illegible] istituti scolastici dell'Astigiano, i ragazzi che prenderanno parte alle gare organizzate dal provveditorato astigiano e dal Coni. [illegible] l'occasione, la commissione provinciale ha organizzato [illegible] «carovana» di 5 pullman, [illegible] partenza da Nizza [illegible] Asti. [r. s.]

PANATHLON

E' [illegible] Paolo Icardi il presidente

Tempo di elezioni per il Panathlon. Confermato il presidente Paolo Icardi. Il consiglio direttivo è composto da: Luigina Gentile, Adriano Fracchia, Secondo Vierengo, Paolo Monticone, Giancarlo [illegible]racciolo, Giorgio De Alexandris, Ezio Mosso e Gianfranco Toppino. Del direttivo fa parte Michele Serra, past president del Panathlon. Eletti per [illegible] controllo amministrativo: Umberto Vacchelli, Giancesare Lucotti e Mario Accossato. Nel collegio di garanzia sono: Elio Visetti, Angelo Vada e Flavio Gherlone. [d. cot.]

TIFOSI

A San Siro [illegible] pullman [illegible] Milan Club astigiano

Il Milan Club di Asti organizza una trasferta in pullman, a San Siro, per [illegible] partita Milan-Piacenza, in programma domenica 23 gennaio alle 14,30. Chi è interessato può rivolgersi all'edicola Giardini, in corso Felice Cavallotti [illegible] (telefono 69.21.18). L'orario [illegible] partenza verrà comunicato dopo [illegible] prenotazione. [d. cot.]

VOLLEY B1

Voluntas, Venturini chiama [illegible] rapporto i giocatori

Il presidente Mauro Venturini ha chiamato ieri a rapporto i giocatori [illegible] squadra dopo la secca sconfitta subita domenica. In forse per [illegible] prossima gara Andrea Scarini, schiacciatore, che a Torino ha preso una pallonata in un occhio. [d. cot.]

Gare di nuoto

Palumbo brilla nella rana

ASTI. Quindici atleti dell'Asti nuoto hanno partecipato, sabato e domenica scorsa, alle gare valide per la prima giornata di ammissione ai campionati giovanili invernali.

Dopo l'intenso carico [illegible] lavo[illegible] impostato negli allenamenti della pausa [illegible] Natale [illegible] tecnico tedesco Arnd Ginter, i ragazzi dell'Asti Nuoto [illegible] tornati alle gare. L'unico atleta che ha già fatto il tempo per partecipare ai giovanili è Giuseppe Palumbo nei 200 rana, facendo fermare il cronometro a 2' 29'' 9, guadagnandosi già il passaporto per la semifinale di Coppa Olimpica.

Buona anche la prova [illegible] [illegible]brina Gnan che nei 100 dorso ha nuotato in 1'18''9 e sui [illegible] dorso ha stabilito il tempo di 2' 29''7. Da sottolineare anche le prove degli esordienti Coscia [illegible] Rosso.

Intensa l'attività dell'Asti che domenica prossima parteciperà alle gara degli esordienti A [illegible] B [illegible] Tortona: [illegible] due atlete astigiane, Elisa Morando e Giu[illegible] Tosetti cercheranno [illegible] fermare [illegible] loro tempi, che le po[illegible] al primo posto della loro categoria. [illegible] 30 gennaio gli astigiani saranno impegnati nella seconda prova [illegible] l'ammisione ai campionati giovanili [illegible] San Vigliano (Biella).

E, domenica [illegible] febbraio l'Asti Nuoto organizzerà, nella piscina di via Gerbi, [illegible] meeting «Trofeo Callianetto». Sono state invitate una cinquantina di società. Gianni Palumbo dirigente della società, delegato federale, spiega: «Grazie all'appoggio della Federazione riusciamo ad organizzare un alto numero di competizioni nella nostra piscina. E' un modo per aiutare l'attività dei nostri atleti facendoli gareggiare sovente».

[d. cot.]

Pattinaggio

Novi, 4 ori ai giovani astigiani

Daniela Bucci ha gareggiato a Novi Ligure nella categoria regionale per i colori [illegible] Blue Roller

ASTI. Successo astigiano nella Coppa Piemonte, la manifestazione organizzata dal comitato regionale Fihp a [illegible] Ligure.

La gara era riservata agli atleti esclusi dalle competizioni nazionali. La squadra astigiana, formata da [illegible] pattinatori tesserati nelle quattro società sportive dell'Astigiano, Asti Skating, New Skating, Polisportiva Nicese [illegible] Blue Roller.

Si sono classificate al primo posto: Sara Cordani, atleta dell'Asti Skating, che [illegible] vinto nella categoria giovanile; Lucia Boido (Asti Skating) si [illegible] imposta negli allievi; Barbara Giacchino della polisportiva Nicese, ha vinto la gara nei giovanissimi, [illegible] Elisa Piana [illegible] è piazzata prima nella graduatoria ragazze.

Seconda, nella categoria ragazzi, il giovane Alessandro Secco, alfiere della società New Skating. Al secondo posto anche Federica Pontiroli, atleta dell'Asti Skating, (categoria regionale A) ed Antoniette Garbero (categoria ragazzi), tesserata per l'Asti Skating. Nella gara della categoria regionale ha conquistato [illegible] terzo posto Cristina Gai che difende i colori dell'Asti Skating. Quarti Roberto Corbellini (Blue Roller) e Daniela Bucci (Blue Roller).

La formazione astigiana si è aggiudicata la Coppa Piemonte, precedendo le formazioni [illegible] Alessandria [illegible] Torino, tradizionali rivali. [d. cot.]

Nuove tariffe

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Solo Alitalia può darvi così tanto.

- Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.
- Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.
- L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.
- In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Alitalia

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

[illegible] è [illegible] sequestrato in serata dalla polizia. I commercianti (a destra) mostrano la raccolta di firme

«E' ora di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità [illegible] fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri rosso-neri è apparsa ieri mattina tra due case di c[illegible] Regina Margherita (a pochi passi da via Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, il [illegible]ggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa sono i commercianti e decine di residenti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal continuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, sotto casa, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stessa [illegible]; bustine che escono dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa [illegible] spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né [illegible]mi alle spalle. «E' una zona assediata. Per rendersene conto resti un'ora [illegible] noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui il razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo sono tutti nordafricani. [illegible] questo caso, dove purtroppo hanno [illegible] che le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non ce la fanno più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi con giovani maghrebini. Si contano e si ricontano i diecimila lire. [illegible]la parte dei «venditori», la frenesia di sempre e appena qualche cautela in più a causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con il piglio deciso di chi [illegible] a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, alla vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il suo guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo [illegible] aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - e hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita del cinema». Un altro: «Domenica saranno stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi al questore. [illegible] quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di là del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non fa piacere farsi largo tra una folla del genere». E ancora: «Non vogliamo spingerli cento metri più in là. Così il problema semplicemente si sposta, non viene [illegible]. Chiediamo un pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci sono alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non [illegible] permesso di soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe [illegible] alto rischio. «Una volta è venuta [illegible] Finanza, ha trovato la droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori era[illegible] di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro da base. Perché [illegible] autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 [illegible].

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, o lo risolvete voi [illegible] [illegible] pre[illegible] efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per [illegible]tarci [illegible] soli». Finora, i sistemi sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio del marciapiede o qualche petardo tirato [illegible] piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo di resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di noi».

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, una polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

Molti str[illegible] lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 ore il giorno in piccole fabbriche, 800 mila lire il [illegible] per una stanza divisa [illegible] altri compatrioti

«Sì, io so che in alcune zone del quartiere la situazione è a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti con scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita di armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone [illegible] Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con rabbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti [illegible] ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro a ciascuno di loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che ci guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire a chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma [illegible] dimenticate una [illegible]: ci sono tanti spacciatori che [illegible] arrivano dal Sud del mondo».

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fine a 14 ore in piccole boite, pagano 800 mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» e suggerisce al Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella zona alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti [illegible]eti di solidarietà; al centro d'incontro del parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione con attività culturali in collaborazione con alcune associazioni di immigrati. Ma la crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse anni di lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada di nessuno non [illegible] nuovo; [illegible] commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando la presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. Da novembre a oggi in quella [illegible] sono state arrestate 67 persone, altre 95 sono state denunciate e 800 identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è un fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più di 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati si ammassano in pochi metri quadrati pagati a caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza con i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire come perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le [illegible]. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire ci sono al[illegible] associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi [illegible]l quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kiver dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso [illegible] disagio [illegible]i chi vive per mesi con lo spaccio sotto [illegible] [illegible] lasciato crescere senza intervenire. Si aspetta e poi se arriva la [illegible] tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

[illegible] SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

CHI credo di essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, taccia il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che ci scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta [illegible] numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di [illegible]no, per cui le valutazioni devono essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' una moneta d'oro datata [illegible]. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, [illegible] cercando di interpretare quella "faccia barbuta e incoronata con la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a [illegible]ne di Filippo II, re di Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto con la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio uno stemma coronato [illegible] intorno le parole "Medio Lani D". Se è di buona conservazione può valere [illegible] mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un 20 lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, ma purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non [illegible] sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione per entrambi. Uno reca al diritto la testa nuda del re e [illegible] rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle [illegible] mila alle 450 mila lire. Il secondo, [illegible]ce, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale il motto "Meglio vivere un giorno da leone che [illegible] anni da pecora". Anche il valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il [illegible] lire del 1906 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e la stima non supera le 4 mila lire. Molto comune anche il [illegible] franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e del 1929. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 mila (in quest'ultimo caso, soltanto se [illegible] una conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta cura [illegible] precisione la moneta d'argento da 500 lire che le hanno regalato e della quale è molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di [illegible] lire».

Anna Maria Picatto è costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata [illegible] un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia e purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche [illegible] gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa e del mondo». Tutto dipende [illegible]all'interesse della giovane [illegible]rice.

In qu[illegible] alle monete di Maria Lu[illegible] Moncalieri, sono tutte co[illegible]te nel nostro secolo e ne esiste un gran numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il [illegible] lire del 1948 e il 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di splendida conservazione (il che spesso non è il caso di chi ritrova vecchie monetine nei cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzelino che [illegible] ha inviato il calco di una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di una moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione [illegible] ha alcun valore».

Simonetta

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - [illegible] 60.25.15

Per motivi [illegible] salute **cedesi** [illegible] cerca socio. **ATTIVITA' FOTOGRAFICA PUBBLICITARIA**, selezionata clientela dimostrabile, possibilità [illegible] collaborazione iniziale [illegible] continuativa, trattativa riservata.

AFFITTA UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile. Altri in Cuneo.

VENDE

VILLE - Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce [illegible] Vignolo, San Chiaffredo di Busca.

[illegible] in Cuneo nuovi e non.

ALLOGGI in Beinette, Vignolo.

CAPANNONI LABORATORI E [illegible] [illegible] [illegible] 300 a [illegible] mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

V E N D E

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su due livelli completamente ristrutturato.
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata [illegible] terreno boschivo.
[illegible] CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino [illegible] frutteto.
CUNEO. ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, [illegible] camere, sala, cucina, bagno, cantina [illegible] garage.
VILLAR S. COSTANZO - Terreno edificabile artigianale-industriale mq. 1460.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina [illegible] garage.
CUNEO. ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, cucina, due camere, bagno, cantina, solaio. No garage.
CARAGLIO - Alloggio composto da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, garage [illegible] giardino.
[illegible] CERVASCA - Casa ristrutturata.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile su due livelli composto da [illegible] camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina garage.
MONDOVI' [illegible] VILLANOVA - Piccolo rustico con porzione di terreno.
[illegible] - Rustico parzialmente ristrutturato con terreno. Adatto 1ª abitazione. Posizione panoramica.

A F F I T T A

[illegible] - Corso Giolitti. Locale uso negozio.
CUNEO - Corso Nizza. Locale uso negozio mq. 30.

C E D E

CUNEO - Lavanderia. Ottimo incasso. Distributore con lavaggio.

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite a scoprire la **Foresta Bianca** con i suoi 170 km di piste
VARS: una stazione sciistica dinamica in continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena

JAQUES MARGNAT, uno dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso **«Le Bois du Fau»** di 34 appartamenti con accesso diretto sulle piste.

Per l'Italia [illegible] vendite sono affidate, allo

[illegible] Tecnico [illegible] CAVALLO
[illegible] Caraglio, via Cesare Battisti n. [illegible]

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, non esitate ad interpellarci.

Nessun onere o mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario ufficio

[illegible] CENTRO
Vendesi muri negozio (mq 100 circa) con reddito annuo al 5%.
MONDOVI' [illegible] CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.
Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Agenzia [illegible] Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

V E N D E

CUNEO: 1° piano: ingresso, bagno, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, ripostiglio, cantina; [illegible].
[illegible] 4° ed ultimo piano: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, cantina.
CUNEO: 3° piano con ascen[illegible]: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage.
CUNEO S. Rocco Castagnaretta: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, salone, cucina, bagno, camera, mansarda composta da: cucinotta, n. [illegible] camere, bagno, cantina [illegible] garage.
[illegible] 4° piano - senza [illegible] - ingresso, cucina, n. [illegible] [illegible] - riscaldamento autonomo.
ZONA CROCETTA (tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo): villetta indipendente: piano interrato: tavernetta, cantina, caldaia, bagno - piano terreno: cucina, salone, n. [illegible] [illegible] bagno, autorimessa; primo piano: n. 2 [illegible] bagno - terreno adiacente mq. [illegible]
CUNEO Borgo San Giuseppe: villetta indipendente: piano terreno, cucina, camera, salone, bagno; piano primo: n. [illegible] camere, bagno - terreno adiacente mq 350.
PEVERAGNO: casa indipen[illegible] con due appartamenti ed autorimesse.
CUNEO: garage.

A F F I T T A S I

CUNEO: appartamento libero composto da: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, possibilità garage - esclusivamente [illegible] persone referenziate.
CUNEO: appartamenti arredati.
[illegible]O: seminterrato ad uso artigianale.
CUNEO S. Rocco Castagnaretta: magazzino mq 70 - se[illegible].
LIMONE [illegible] appartamento arredato: 1° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno.
VENTIMIGLIA: appartamento arredato: ingresso, cucina, camera, bagno.

C E D E S I

Licenza ambulante utensileria in genere - con posti fissi
Negozio parrucchiera
Rappresentanza settore [illegible] cede portafoglio [illegible]
Trattoria
Macelleria
Tabaccheria
Bar-Tabacchi
Bar

[illegible] IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171-695468 - [illegible] 698925 - [illegible]

[illegible]

Cuneo - Via Peano, appartamento di ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage, al piano rialzato.
Cuneo - Via Grandis, ultimo piano da rifinire in parte, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Termo autonomo.
Cuneo - Via Pellico, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, solaio.
[illegible] - C.so Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio. Temporaneamente occupato.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse.
Cuneo 2 - Appartamento di recente costruzione, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
[illegible] dell'Olmo - Appartamenti nuovi [illegible] diverse metrature.
Borgo San Giuseppe - Ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Trattativa riservata.
San Rocco Castagnaretta - Appartamenti signorili [illegible] diverse metrature.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 mutuo compreso.
San Chiaffredo di [illegible] - Villette [illegible] [illegible] in fase di costruzione. Occasioni.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Limone - Centralissimo, fabbricato indipendente su [illegible] piani per un totale [illegible] mq 100. Rimesso completamente [illegible] nuovo.
Limone - Quota 1400, bilocale.
Limonetto - Ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, garage.

AFFITTA

Borgo San Giuseppe - Solo [illegible] referenziati, appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, mansarda, cantina, garage ed orto.
Cuneo - Appartamenti arredati di diverse metrature in via Coppino, via Roma, corso Vitt. Emanuele, via Negrelli, via San Giovanni Bosco, via [illegible] Sebastiano.
Cuneo - Ad [illegible] ufficio in piazza Galimberti, corso Nizza e piazza Foro Boario.
Cuneo - Via Bodina, garage.

[illegible]

Cuneo e dintorni - Attività commerciali di ogni genere.

[illegible] [illegible] ED OCCASIONI DIRETTAMENTE [illegible] SEDE

VENDE

FOSSANO inizio via S. Michele: alloggio libero, ultimo piano, panoramico, composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina [illegible] box auto.
FOSSANO via [illegible] alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, terrazzo e cantina.
FOSSANO zona S. Antonio: alloggio piano rialzato, libero fine anno, composto da tinello con cucinino, [illegible] camere, servizi, cantina. Lire 105.000.000. Possibilità box auto.
FOSSANO via Coronata: casetta da ristrutturare con progetto approvato. Lire 65.000.000.
FOSSANO f.ne S. Lorenzo: fabbricato rurale indipendente a quattro [illegible] con oltre 5000 mq [illegible] terreno. Ottima posizione.
SAVIGLIANO via Torino: alloggio libero composto da ingresso cucina, soggiorno, [illegible]lone, tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.
SAVIGLIANO [illegible] [illegible] Pietro: alloggi da ristrutturare [illegible] 2° ed ultimo piano. Possibilità di ricavare [illegible] o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.
SAVIGLIANO centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizi, cantina e posto auto.
[illegible] casa indipendente, libera subito, composta [illegible] cucina, salone e servizio al piano terreno; tre camere [illegible] servizi al primo piano. Box auto [illegible] circa 800 mq di terreno.
CAVALLERMAGGIORE: ca[illegible] indipendente su due piani composta da cucina, salone, cinque camere, doppi servizi, [illegible] auto doppio.

FOSSANO - Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, [illegible]
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

ZANZARIERE

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

[illegible] QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia [illegible] ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Gennaio 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Stasera il Comitato promotore della Alba-Bra illustrerà un bilancio presunto

Tutti i costi della nuova Provincia

Entrate per oltre ventotto miliardi, spese correnti inferiori ai venticinque. «Vogliamo dimostrare che l'Ente non peserà sulle tasche dei cittadini e potrà dare migliori servizi». Il «sì» da 64 Comuni

ALBA. Quali costi [illegible] dovranno affrontare per la [illegible] Provincia Alba-Bra? Alla domanda, [illegible] grande interesse e attualità [illegible] momento [illegible] cui si rilancia il progetto su vasta scala, [illegible] Comitato costituente del nuovo ente risponderà stasera [illegible] un approfondito studio (sala riunioni Aca, piazza San Paolo 3, ore 20,30). Sarà presentato [illegible] bilancio «presunto» per dimostrare, cifre alla mano, che la costituzione della nuova Provincia non porterà altre spese, nè pericolo [illegible] sovratasse per i cittadini.

Questo perchè le norme che stabiliscono la formazione dei nuovi enti locali prevedono l'erogazione di risorse (a stralcio [illegible] quelle registrate a favore della Provincia di origine) in proporzione alla popolazione.

Partendo dall'esame del bilancio di previsione '93 della Provincia [illegible] Cuneo [illegible] raffrontando i dati con quelli di altre realtà, il Comitato è giunto alla conclusione che [illegible] nuovo ente Alba-Bra spetterebbero entrate per [illegible] miliardi, 254 milioni 680 mila lire, mentre le spese correnti ammonterebbero [illegible] 24 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila. Un saldo positivo che renderebbe possibili maggiori investimenti per i servizi nella zona.

I promotori sostengono che le previsioni [illegible] state formulate non solo attenendosi rigorosamente ai criteri di legge, ma con la massima precauzione. [illegible] è fatto riferimento ad una popolazione di 170 mila abitanti, mentre [illegible] valuta che potrebbero essere raggiunte le [illegible] mila unità. Siccome le entrate (sempre riferite [illegible] Alba-Bra) [illegible] valutate in 166.204 lire per abitante, [illegible] caso di [illegible] mila persone, il gettito salirebbe a oltre 33 miliardi. Le uscite, per contro, non troverebbero ragione di aumento in quanto l'incremento della popolazione [illegible] giustificherebbe, se non per inezie, maggiori spese (personale, uffici).

Il totale di oltre 28 miliardi di entrate presunte è stato calcolato tenendo conto delle imposte [illegible] tasse di competenza provinciale, dei trasferimenti dallo Stato o Regione. Per le sp[illegible] so[illegible] state prese in considerazione solo quelle correnti (amministrazione generale, istruzione e cultura, assistenza, anziani, interventi in campo economico, trasporti e comunicazioni). «Vogliamo dimostrare - dice Giancarlo Droc[illegible] [illegible] Comitato costituente - che quello dei costi è [illegible] falso problema. Le risorse attuali sono sufficienti per una Provincia "leggera" [illegible]e la intendiamo noi, vale a dire con i servizi, ma senza istituzioni, che possono rimanere a Cuneo (il riferimento è alla Prefettura, alla Banca d'Italia, al Provveditorato agli studi)».

Prosegue Drocco: «Il confronto [illegible] le [illegible] Province [illegible] Biella [illegible] Verbania non regge, poichè sono state istituite con le vecchie norme, mentre la "Alba-Bra" decollerebbe [illegible] le [illegible] leggi».

Flavio Russo, altro esponente del Comitato: «Parlando di [illegible] nuovo ente locale non [illegible] devo[illegible] considerare solo i costi, [illegible] soprattutto i vantaggi». Alla nuova Provincia hanno finora detto «sì» 64 Comuni; tre si so[illegible] espressi contro. La domanda ufficiale dovrà essere presentata entro il 31 dicembre '94.

Giuseppina Fiori

L'incontro del marzo '93 a Santa Vittoria d'Alba dove sono state poste le basi della [illegible] Provincia

MICHELIN
[illegible] CUNEO

Mille posti a rischio

Amministratori pubblici [illegible] sindacalisti si [illegible] riuniti in Comune per fare il punto della situazione occupazionale allo stabilimento di frazione Ronchi. A PAGINA 36

Un torinese

E' morto a 25 anni sulla To-Sv

SOMMARIVA BOSCO. Incidente mortale ieri poco [illegible]po mezzogiorno sull'autostrada Torino-Savona. A bordo di una «Tempra» familiare è deceduto il venticinquenne Silvio Marocco, che abitava a Torino in cor[illegible] Giambone. L'auto viaggiava verso il capoluogo regionale probabilmente ad alta velocità.

Dieci chilometri dopo il [illegible] sello di Marene - nel tratto raddoppiato dell'A6, comune [illegible] Sommariva Bosco - il giovane ha perso il controllo della «Tempra», che è uscita [illegible] strada. Un altro automobilista ha dato l'allarme da una colonnina di soccorso; sull'autostrada è intervenuta [illegible] pattuglia della polizia stradale di Saluzzo. Gli agenti hanno segnalato l'incidente anche all'Elisoccorso e un medico dell'equipaggio ha constatato [illegible] decesso di Silvio Marocco. La salma del giovane è stata portata nel cimitero di Sommariva Bosco. [illegible] traffico sull'autostrada non ha subito rallentamenti. [L. C.]

L'autorità giudiziaria ha chiesto accertamenti sull'incidente

Sospesi i funerali della donna caduta all'Istituto di Robilante

ROBILANTE. «I funerali [illegible] sospesi e data da stabilirsi». E' la scritta affissa l'altra sera [illegible] titolari dell'impresa di pompe funebri «Brignone» sull'annuncio di morte di Livia Grazioli, 84 anni, che abitava in corso Nizza [illegible] Cuneo, deceduta lunedì matti[illegible] all'istituto climatico di Robilante, dove era ricoverata.

Motivo del rinvio delle esequie un errore nelle pratiche burocratiche di comunicazione della morte. Alcuni giorni fa l'anziana, vedova del professor Corrado Mazzini, già direttore sanitario al «Carle» di Cuneo (quando l'ospedale aveva autonomia amministrativa [illegible] «Santa Croce») era caduta, mentre [illegible] trovava all'istituto [illegible] Robilante. Livia Grazioli aveva riportato contusioni a una gamba. Nella denuncia di morte (il decesso [illegible] sarebbe collegato alla caduta) il medico del Climatico ha indicato l'incidente, [illegible] [illegible] l'avrebbe comunicato all'autorità giudiziaria. Il medico legale dell'Usl di Borgo, intervenuto come previsto dalla legge, a distanza di alcune ore dalla morte, ha rilevato l'irregolarità e ha chiesto un ulteriore accertamento. Di qui la decisione del magistrato di non concedere il nullaosta per le esequie, già fissate per le nove di ieri mattina a Cuneo.

L'altro pomeriggio [illegible] ieri sono state regolarizzate le pratiche. La salma dell'anziana (i funerali probabilmente si svolgeranno domani) sarà tumulata nel cimitero [illegible] Castelluccio, nel territorio di Porretta Terme, [illegible] provincia di Bologna. [r. s.]

SALUZZO

Falsi ispettori dell'Usl

Falsi ispettori Usl si aggirano nelle abitazioni con il pretesto [illegible] fornire chiarimenti [illegible] prestazioni sanitarie, esenzioni ticket e prescrizioni di prodotti farmaceutici, mettendo [illegible] segno, invece, furti di oggetti e denaro. Il fatto è [illegible] segnalato all'amministratore straordinario Renato Rinaudo, che ha invitato la popolazione a diffidare di ogni visita o presunta ispezione: «Il nostro ente non ha avviato alcuna iniziativa simile. Per ogni informazione consigliamo gli utenti di rivolgersi agli sportelli del servizio assistenza sanitaria di base, in piazza XX Settembre, dove si trova il personale autorizzato a fornire delucidazioni». Il fenomeno delle false ispezioni, con i conseguenti furti a ripetizione in città, ha registrato un'impennata nel periodo che ha preceduto le festività natali[illegible], nel quale sono stati rubati i soldi delle tredicesime mensilità, pagate proprio in quel periodo. [g. ne.]

Ex commerciante è stato investito davanti a casa a Villafalletto

Anziano ucciso da un'auto

Il pensionato (padre di un assessore comunale) è deceduto all'ospedale a Cuneo mentre i medici lo stavano sottoponendo all'esame della Tac. Funerali oggi alle 15

VILLAFALLETTO. Un pensio[illegible] è morto l'altra sera all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, mentre i medici lo stavano sottoponendo all'esame della Tac, disposto per accertare le lesioni riportate in [illegible] investimento, avvenuto due ore prima a Villafalletto.

Paolo Prato, 72 anni, che abitava [illegible] la moglie [illegible] corso Re Umberto 1, è stato travolto, l'altro pomeriggio, poco prima delle 19, da una «Renault 5», condotta da Claudio Cesano, 22 anni, abitante in [illegible] Monea a Villafalletto. Il fatto è avvenuto nello stesso [illegible] Re Umberto, davanti all'abitazione [illegible] pensionato.

«Mio padre era appena uscito di [illegible] per raggiungere il mio ufficio, dall'altra parte della strada - spiega il figlio Giuseppe, geometra e assessore [illegible] Personale al Comune di Villafalletto -. Improvvisamente ho sentito un [illegible] [illegible] corso. Mi [illegible] precipitato in strada e ho trovato [illegible] padre accasciato a terra».

Paolo Prato (72 anni)

Immediate sono scattate le operazioni [illegible] soccorso. Sono intervenuti i volontari della Croce rossa e i carabinieri del paese. L'anziano è stato trasportato [illegible] [illegible] Pronto soccorso del «Santa Croce». Le sue condizioni [illegible] apparse subito gravi. Il pensionato ha riportato trauma cranico [illegible] numerose fratture e lesioni.

Paolo Prato è morto, intorno alle 22, durante l'esame della Tac. La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Cuneo, dove ieri molti parenti, amici [illegible] compaesani gli hanno reso l'estremo omaggio.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale. Paolo Prato lascia la moglie Giovanna Chiaramello e il figlio. Il pensionato per anni era stato titolare del negozio di alimentari, in corso Re Umberto, al pian terreno del palazzo dove abitava. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villafalletto.

«Un uomo molto stimato e distinto - lo ricordano alcuni vicini di casa -. Non riusciamo ancora a credere che [illegible] essere morto così». [g. p. m.]

Per la Lipu la proliferazione è dovuta ai rifiuti abbandonati. Gli iscritti Coldiretti disposti [illegible] collaborare con i cacciatori

«Potete sparare a 2 mila cornacchie grigie e 500 volpi»

I piani di abbattimento sono stati approvati dalla consulta venatoria provinciale

Lo sfoltimento cruento delle specie [illegible] sarà affidato alle guardie [illegible]

CUNEO. Dopo animata discus[illegible] la consulta venatoria (che riunisce organizzazioni contadine, cacciatori, ambientalisti) ha deciso l'altro pomeriggio a maggioranza, con l'astensione critica dei rappresentanti della Lipu, di autorizzare [illegible] Provin[illegible] ad abbattere duemila cornacchie grigie e cinquecento volpi, due specie che stanno provocando seri danni all'agricoltura della Granda.

L'assessore provinciale Giovanni Ciravegna, che presiede[illegible] la riunione, martedì prossimo presenterà alla Giunta [illegible] provvedimento, che sarà sicuramente approvato e diventerà quindi operativo. L'operazione di sfoltimento cruento degli animali considerati «nocivi» [illegible] affidata alle guardie venatorie, guidate da Mario Raviolo, con [illegible] collaborazione volontaria dei cacciatori proprietari dei terreni. Spiega l'assessore Ciravegna: «L'Istituto della selvaggina di Bologna, per limitare le incursioni delle volpi ci ha suggerito di recintare le discariche e i pollai, [illegible] [illegible] prime sono già tutte coperte mentre le aziende agricole sono decine di migliaia e quindi difficili da proteggere. Calcoliamo che le cornacchie siano oggi nel Cuneese oltre ventimila e 5-6 mila [illegible] volpi».

Numerosi e polemici gli interventi nel dibattito che ha preceduto il voto. Ada Gazzola, della Lipu: «Le volpi prolificano perché l'ambiente è degradato e trovano cibo nei rifiuti abbandonati dappertutto». Gianni Bonino, Federcaccia: «Le [illegible]chie e [illegible] volpi non dovevano es[illegible] comprese fra le specie protette. La discarica di Borgo atti[illegible] ogni giorno centinaia di volatili». Candido Rossi, Lipu: «Invitiamo gli agricoltori e i turisti [illegible] [illegible] abbandonare i rifiuti, che poi attirano gli animali selvatici». Michelangelo Pellegrino e Bruno Rivarossa, Coldiretti: «Sono i coltivatori a pagare un conto salato per le scorribande di volpi e cornacchie. Gli agricoltori sono disponibili a collaborare [illegible] i cacciatori».

La consulta venatoria [illegible] riu[illegible]isce periodicamente nel palazzo provinciale, quando cioè de[illegible] esprimere un parere [illegible] [illegible]problemi della caccia. Il dibattito evidenzia però quasi sempre posizioni difficilmente conciliabili. Nell'incontro dell'altro ieri, Luigi Nada, cacciatore albese, ha detto che «le volpi sono predatori senza concorrenti naturali, quindi rimangono solo gli abbattimenti per limitarne [illegible] numero». Piero Mollo, dell'Arcicaccia, ha [illegible] proposto che «un socio della Lipu partecipi alle battute delle guardie venat[illegible] [illegible] funzione di controllo». Marcello Forano e Bruno Vigna, della Federcaccia, hanno soste[illegible] che «in Piemonte manca ancora la legge regionale sulla caccia e le conseguenze negati[illegible] sono evidenti. Le cornacchie provocano danni irreparabili [illegible] frutteti. Le volpi sono esposte alla rabbia».

Gianni De Matteis

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili brevi piogge.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzio[illegible].
VENTI. Moderati da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 7; [illegible]: -4; [illegible]: 0

[illegible] FA
Max: [illegible]; [illegible]: -2; [illegible]: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 7; Asti 5; Alessandria 6; Aosta 4; Vercelli 4; Novara [illegible]

Un summit amministratori-sindacati a Cuneo sullo stabilimento chimico

«Tratteremo con la Michelin»

I consiglieri comunali vogliono un incontro con i responsabili della multinazionale francese. Nei prossimi 4 anni alla fabbrica di Ronchi rischiano di «saltare» mille posti

CUNEO. «Dobbiamo fare una battaglia sul territorio, oltre che all'interno fabbrica. E' indispensabile puntare al mantenimento dell'occupazione, perché gli effetti della crisi non investano l'intero indotto. La diminuzione di posti di lavoro ha come conseguenza inevitabile la flessione nella circolazione del denaro (crollo degli stipendi) un calo nelle entrate di commercio, tempo libero tutti gli altri settori di produzione». L'appello arriva dai consiglieri comunali, componenti della Commissione Lavoro, che l'altra sera si in- con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che occupano del comparto chimico.

Principale argomento in discussione stata la «questione Michelin» e il pericolo di nuovi tagli occupazionali. «Allo stabilimento di frazione Ronchi si sta assistendo a un processo di "disimpegno" - ha contestato Chiara Rota, del gruppo verde -. Molti settori sono interessati produzioni superate e destinate scomparire. La fabbrica fra le più vecchie del gruppo».

I sindacalisti la pensano allo stesso modo: «Stiamo pagando conseguenze di una politica industriale debole - spiegano -. Per questo molte industrie, compresa la Michelin, stanno spostando gli interessi all'estero, sia in altri continenti, sia in Paesi, la Francia e la Spagna, dove sono previste appetibili agevolazioni».

«E' necessario fare un'analisi dello stabilimento di Cuneo per avere il quadro della crisi - ha commentato Elio Rostagno, indipendente -: negli Anni Sessanta Michelin aveva interesse sulla piazza Cuneo aveva ottenuto una buona disponibilità da parte del Comune. Per anni la qualità della produzione stata all'avanguardia. Ora c'è rischio di deindustrializzazione. Fra i motivi c'è il problema della viabilità, identica a quella di trent'anni fa».

Nunzio Napoli, delegato Cgil: «Non vogliamo dover discutere problema lavoro soltanto nei momenti di emergenza. Chiediamo qual è soglia minima per la sopravvivenza dello stabilimento». «L'azienda non è attendibile - protesta Mauro Mantelli, capogruppo pds -. Alcuni mesi fa il direttore dello stabilimento si era incontrato con il sindaco e aveva presentato un quadro, poi smentito dai fatti».

«Le previsioni sono drammatiche - precisano i sindacalisti Gianni Baratta (Cisl), Angelo Origlia (Cgil) e Nerio Gregori (Uil) -: nei prossimi quattro anni si prospettano riduzioni oltre mille posti. A giugno era stato garantito che non sarebbe stato spostato il settore del peso lordo, poi è accaduto l'opposto».

«Sollecitiamo un incontro con i dirigenti Michelin - hanno ribadito i rappresentanti della commissione -. Sono necessarie garanzie di continuità». «La nostra richiesta è legittima - dice Andrea Gallo, consigliere dc -. Come amministratori abbiamo il dovere di conoscere le situazioni di crisi per tentare dare il nostro contributo alle soluzioni. «Invieremo alla direzione dell'azienda - ha confermato il presidente della commissione Riccardo Cravero - un documento ufficiale per chiedere un tavolo di discussione».

Gianpaolo Marro

Dall'alto a sinistra, i sindacalisti Baratta, Napoli, Origlia e Gregori

In municipio

Si «assumono» cassintegrati

CUNEO. Saranno impegnati in lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale, nella cura e pulizia del verde pubblico nei cantieri per la sistemazione delle strade cittadine e delle frazioni. E' la sfida, lanciata dalla Giunta, all'emergenza occupazione: l'esecutivo ha approvato all'unanimità progetto utilizzo di trenta lavoratori in cassa integrazione e iscritti nelle liste di mobilità. «L'occupazione - dice il sindaco Giuseppe Menardi - ha raggiunto minimi storici -. L'emergenza si deve fronteggiare interventi diretti vitalizzare un mercato del lavoro sempre più inerte e asfittico. Il tunnel della sione impone che l'amministrazione si faccia carico di attivare ogni strumento per contenere questo fenomeno».

L'assunzione dei cassa integrati prevede un'uscita dalle casse comunali di duecento milioni. «I lavoratori saranno impegnati tempo determinato in opere e servizi di pubblica utilità. Si di interventi di notevole portata sociale, che allo tempo permetteranno utilizzare personale qualificato con costi limitati».

Il progetto assunzione di iscritti nelle liste di mobilità, redatto dai settori Opere pubbliche e tecnologico, interessa un periodo dodici mesi, partire dal 1° febbraio e fino al 31 gennaio '95. L'orario d'attività è di 36 ore settimanali, per un massimo di ottanta mensili. L'organigramma, presentato all'Ufficio provinciale del lavoro, suddiviso in 24 unità lavorative, qualifica generica (terzo livello), due mastri muratori, quattro idraulici.

«L'attuale carenza di personale - precisa l'assessore Giovanni Cerutti - impone al Comune di avvalersi di ditte private per diversi settori, con conseguenti spese per il bilancio». **[g. p. m.]**

Trenta posti in Comune

SETTORE	N°	MANSIONE
OPERE PUBBLICHE	5	OPERATORE VERDE PUBBLICO
OPERE PUBBLICHE	4	OPERATORE MURATORE
TECNOLOGICO	2	OPERATORE MURATORE
TENCOLOGICO	6	OPERATORE VIABILITA'
TENCOLOGICO	5	OPERATORE NETTEZZA URBANA
TENCOLOGICO	2	OPERATORE FOGNATURE
TENCOLOGICO	2	MASTRO MURATORE
TENCOLOGICO	4	IDRAULICO IMPIANTISTA
TOTALE	30	

Da sinistra, i consiglieri Cravero, Dogliani; Gallo, Sciandra e il sindaco Menardi

Crisi che colpisce le famiglie

A Saluzzo il record di iscritti nelle liste di collocamento

CUNEO. «La crisi rischia bloccare lo sviluppo e sta piegando decine di famiglie». Il presidente della Commissione Lavoro, Riccardo Cravero, capogruppo dc, ha presentato l'altro giorno i dati della crisi. «Il Comune - afferma - può avere un ruolo determinante per tamponare questa situazione d'impasse. Oltre all'impegno diretto, come le assunzioni in ruolo (nel '93 trenta i nuovi dipendenti, con una spesa 930 milioni) e il progetto di utilizzo di cassa integrati, c'è l'attività di sensibilizzazione delle forze politiche e di governo e di coordinamento con le organizzazioni di categoria. In questa direzione collocano gli incontri con i sindacati e i rappresentanti del mondo imprenditoriale».

I dati della crisi (fonte ufficio provinciale lavoro): nel '93 i **disoccupati** 23850 (8318 maschi e 15332 femmine), mentre nella circoscrizione di Cuneo sono 3557 unità (1333 uomini 2224 donne). «I lavoratori **licenziati** - è scritto nella delibera della giunta comunale - a causa piani ristrutturazione riduzione di personale o chiusura delle aziende, 867 nell'ambito provinciale (385 maschi 482 femmine) 51 nell'area del capoluogo uomini e 27 donne)».

«Le statistiche dell'Istat - precisa l'assessore al Personale Giovanni Cerutti - evidenziano una continua e costante flessione degli occupati. Il più colpito è l'industria: frequente ricorso al blocco del turn over, integrazione ordinaria straordinaria e liste di mobilità».

Il record iscritti nelle **liste collocamento** (in base a uno studio della Cisl, aggiornato al 30 novembre '93) spetta al Saluzzese: 3729 unità di cui 1236 uomini (33,15 per cento), seguito dal capoluogo provinciale. Seguono Mondovì (2732, di cui 1024 uomini), Alba (2706, i maschi sono il 36,07 per cento), Savigliano (2595), Bra (2195), Fossano (2020), Borgo San Dalmazzo (1751), Dronero (1359) e Ceva (1206).

Ma da parte dell'Unione industriale si intravedono già alcuni spiragli di ripresa: «Le previsioni più ottimistiche - precisa Damiano Piasco, direttore dell'Unione - indicano l'inversione di tendenza nel secondo semestre del '94. Dobbiamo sperare. Nonostante le gravi difficoltà, "Granda" ha resistito meglio alla congiuntura negativa, rispetto ad altre province piemontesi. Questo perché le grandi industrie locali («Miroglio», «Ferrero», «Ferroviaria») hanno mantenuto i ritmi produttività».

Sul fronte sindacale rimane la preoccupazione: «La crisi si registra, oltre che nell'indotto - dicono Cgil, Cisl Uil -, nel tessile e abbigliamento, con ripercussioni nel settore dell'artigianato terziario». **[r. s.]**

Sindacalisti e amministratori pubblici cuneesi si riuniti fare il punto sull'«emergenza occupazione»

NOMINE

I sindacalisti delle Ferrovie

Si concludono oggi nel Cuneese le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie, riservate ai dipendenti delle Ferrovie. Nella «Granda» 1500 gli addetti Fs chiamati alle urne.

PRIM

Stasera «Filo diretto» sulle elezioni politiche

Filo diretto con i telespettatori stasera, alle 22, «Prego s'accomodi», in onda su Primantenna. In studio, con Romano Borgetto, i senatori Giacomo Paire, pli, Luciano Lorenzi, della Lega Nord, che presenteranno le loro posizioni in vista delle prossime elezioni politiche. pubblico potrà telefonare allo 0171/65641 .

Il Comune assume un tecnico

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un addetto l'area tecnico-manutenzione. E' richiesta la licenza media e patente B. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo.

ROBILANTE

Si discute di castanicoltura

Giovedì 27 gennaio, alle 21, si riunirà Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e P All'ordine giorno il progetto di un centro di castanicoltura e riordino degli archivi storici municipali.

Si conclude il convegno su Leggi ed enti locali

Seconda giornata, oggi, in municipio a Cuneo, del convegno «Il nuovo Comune come delineato dalle innovazioni legislative». Alle 17,30 interverrà l'assessore al Personale Giovanni Cerutti. Ezio Guerci parlerà su «Il nuovo modello d'organizzazione dell'ente Comune». Eligio Alasonatti, segretario generale di Rivoli, introdurrà «Responsabilità amministrativa e nuove funzioni».

BORGO

Seminario semifreddi e la preparazione dei gelati

Da oggi a sabato, l'«Agridocet», il centro di perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali, organizza all'Agrimontana un seminario sulla preparazione gelati e semifreddi. **[g. p. m.]**

S'inaugura la personale del pittore Nino Parola

Domenica, alle 17, nel teatro, sarà inaugurata la personale del pittore Nino Parola. Allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, si concluderà il gennaio.

Lavori di sistemazione delle strade cittadine

Il Comune ha approvato alcuni interventi di manutenzione straordinaria nelle vie Viano, Granda, Ollero, Cascinotte, San Vitale. La spesa è di 12 milioni. **[c. g.]**

PROVINCIA

Segreteria telefonica e bollettino valanghe

In relazione agli articoli «Bufere vento e neve nelle valli», dell'8 gennaio, «Prime valanghe, paura nelle valli», del 9, dei rilievi relativi al funzionamento della segreteria telefonica del bollettino valanghe, preciso che nel periodo fine dicembre/prima settimana di gennaio si è verificato una serie guasti tecnici all'apparato ripetitore della segreteria telefonica del servizio valanghe, per i quali venne prontamente richiesto l'intervento della Sip. Non si è comunque potuto ovviare a momenti di inattività.

Il servizio non può essere garantito 24 ore 24, in quanto ogni mattina (dal lunedì al venerdì), per circa due ore, segreteria viene disattivata per effettuare il lavoro di ricevimento e trasmissione dati; analoga operazione per le operazioni di registrazione del messaggio (il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio), per circa un'ora.

Nell'eventualità si verifi- interruzioni o inconvenienti, si può telefonare ai numeri 0171/445369-445211. In alternativa sempre possibile consultare il numero 011/3185555.

Giovanni Quaglia
presidente
della Provincia
Cuneo

segnaletiche specchio parabolico

Finalmente i lampioni di via Fontana svolgono la funzione per cui erano stati installati: illuminare pericoloso incrocio con via Vecchia di Cuneo. Avrei voluto ringraziare gli amministratori Borgo Mercato, ma, visto che questi ultimi si sono dichiarati estranei a qualsiasi manutenzione, ringrazio «l'ignoto» che ha provveduto, e spero che un'altra ignota ministrazione provveda a spostare verso valle la palina segnaletica stradale, in modo che lo specchio parabolico detto incrocio non più parzialmente inutilizzabile.

Cinzia Olivero, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 316 313, Cri: 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 083
La Morra: 50.118
Limone: 929 113; 92.132
: 552 255
Mondovì: 787.313
Morozzo: 772.565
Nalve: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Paveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 43 245 - 47.009
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 136

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo (0336) 233.5089
Usl di Alba 815
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperte) e dalle 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia Centrale, v. Roma 39, tel. 69.22.47. Per gli altri Comuni le farm. di turno svolgono anche la rep. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urg. *Bertaro*, via Roma 19, tel. 692 398.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe, tel. 440.458
Bra: *Comunale*, v. Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Bernocco*, v.le R. Elena 15, tel.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.452.
Saluzzo: *S. Martino*, c. Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71 22 72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

696.222, **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 696246.

CUNEO

NATI. Pellegrino Thomas; Formento Paolo; Renaudo Giorgia; Rosea Luisa; Vilucci Alex; Taricco Davide; Fioris Luca; Odisio Alessandro; Aimar Igor; Ricci Alberto, Costanzo; Musso Milena, Alessandra; Roccia Erica; Bellone Simone; Ferraro Fabio; Cometto Elio, Bartolomeo; Cometto Leonardo, Desio; Lugliengo Edoardo; Tommaso; Alessandro; Pellegrino Elia, Alberto; Falco Maria Rosaria; Viano Giovanni Battista, Doll, Aldo; Lorenza; Scotto Elia; Zimbardi Aurora; Cravero Anna; Tomatis Andrea; Serale Michela; Bergese Marco; Genta Davide.

MORTI. Mattalia Annunziata, 59 anni (residente a Cuneo), casalinga; Dutto Giovanna, anni (Cuneo), pensionata; Bruno Giovanni Battista, anni (Cuneo), pensionato; Bocci Giorgio, 61 anni (Cuneo), pensionato; Coniglio Tomaso, 86 anni (Cuneo), pensionato; Caterina, 76 anni (Monterosso Grana), pensionata; Bertaina Giovanni Battista, anni (Roccavione), pensionato; Cardizzone Roberto, 31 anni (Borghetto Santo Spirito), operaio; Bedino Marino, 70 anni (Busca), pensionato; Lungo Giovanni Battista, (Chiusa Pesio), pensionato; Marcellino Maria, 74 anni (Entracque), pensionata; Stralla Gianpiero, 47 anni (San Mondovì), impiegato; Costo Luigi, anni (Fossano), pensionato; Daniele Vincenzo, anni (Cuneo), pensionato; Pesno Giovanni, anni (Cuneo), pensionato; Vallauri Luigia, 83 anni (Vernante), pensionata; Pepino Andrea, anni (Chiusa Pesio), pensionato; Fiorillo Letizia, 89 anni (Cuneo), casalinga; Dalmasso Maria, 82 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Cometto Bruno, anni (Chiusa Pesio), fotografo; Gribaudo Maddalena, 93 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Dovall Pasqualina, 79 anni (Valdieri), pensionata; Garibaldi Federico, 82 anni (Bordighera), coltivatore diretto; Pellegrino Giuseppe, anni (Boves), pensionato; Bertorello Domenica, anni (Cuneo), pensionata; Giordano Giovanni, 87 anni (Cuneo), pensionato.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Bosio
di anni 86
Lo annunciano la moglie **Luciana**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Rosa Allevila**, i nipoti **Matthew** e **Marco** e parenti tutti. Funerali presso chiesa di Borgonale alle 15, partenza dall'ospedale S. Lazzaro di Alba alle ore 14.
, 19 1994

MASCI

Incontro alla specola

Oggi, alle 16, il Masci (movimento adulti scout) organizza un incontro alla specola del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in via Monte Zovetto. Interverrà Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo e preside del liceo classico.

Visita chiesa di Santa Croce

Oggi, alle 16, movimento ecclesiale d'impegno culturale organizza visita alla chiesa di Santa Croce, in via Vaschetto, nel centro storico. Interverrà don Gian Michele Gazzola, esperto d'arte sacra.

di agricoltura

Stasera, alle 20,30, nella sala contrattazioni via Roma a Cuneo, si terrà una lezione del di orto-floro-frutticoltura, organizzata dal Comune e dall'Asprofrut. Per informazioni rivolgersi all'assessorato all'Agricoltura.

Presto sarà avviata la manutenzione straordinaria dell'ex carcere di Saluzzo

«Castiglia», i primi appalti

Il distaccamento regionale Opere pubbliche realizzerà i lavori più urgenti alla struttura
Ancora incertezze sulla futura destinazione dell'edificio e per le competenze d'intervento

SALUZZO. Partirà molto presto una [illegible] di interventi urgenti di manutenzione straordinaria all'ex carcere della «Castiglia». In tempi brevi saranno presi i contatti, in sede ministeriale, per conoscere la futura destinazione e per stabilire le competenze di intervento sul monumentale edificio.

Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di martedì mattina in prefettura tra [illegible] prefetto di Cuneo Luigi Scialò e [illegible] neosindaco [illegible] Saluzzo, Roberto Reali, accompagnato dall'assessore alla Cultura, Giovanni Greco. «Il prefetto si è dimostrato molto sensibile al problema - ha dichiarato Reali - comprendendo le ragioni della nostra preoccupazione. Sarà lui [illegible] a muoversi, a livello romano, per individuare quali siano, con esattezza, i ministeri che hanno la titolarità [illegible] intervenire (Grazia e giustizia o Lavori pubblici o [illegible] culturali, ndr)».

I rappresentanti saluzzesi hanno comunicato «come [illegible] intendano conoscere gli orientamenti futuri sulla sorte dell'importante edificio» che è attualmente [illegible] destinato a carcere. «E' [illegible] discorso di programmazione - dice Reali -: vogliamo sapere [illegible] rimarrà come sede [illegible] stabilimento penale oppure sarà dismesso».

In questa seconda ipotesi, gli amministratori vogliono anche apprendere [illegible] [illegible] competenza sull'uso e [illegible] gestione del complesso spetti al Comune («E quest'ultimo [illegible] - aggiunge [illegible] primo cittadino - comporterebbe oneri molto pesanti per l'amministrazione. Nel caso in cui, però, si fosse in grado di programmare gli interventi [illegible] lungo termine, potremo puntare i nostri sforzi in quella direzione. [illegible] [illegible] contrario ci sarebbe un grave danno per il bilancio comunale».

Il prefetto si è impegnato a contattare la direzione del carcere per conoscere quali siano gli orientamenti sul futuro dell'edificio. Intanto, nelle prossime settimane, dal distaccamento regionale delle opere pubbliche saranno appaltati i primi lavori di manutenzione del fabbricato, che versa in una situazione [illegible] preoccupante [illegible]egrado, dopo il trasferimento dei detenuti, avvenuto nel luglio del 1992, nel nuovo carcere della «Felicina», alle porte della città, sulla provinciale per la Valle Po.

A causare l'incontro erano [illegible] le conclusioni [illegible] dibattito di Consiglio comunale [illegible] scorso [illegible] dicembre. Nella seduta, all'unanimità, era stato votato un ordine del giorno [illegible] quale si sollecitavano il sindaco e la giunta «ad assumere ogni possibile iniziativa adatta a sensibilizzare le autorità».

Nel documento erano segnalate le cattive condizioni delle strutture murarie della «Castiglia», il cui degrado è «sempre più preoccupante - si legge nell'ordine del giorno - e molto pericoloso per la pubblica incolumità».

Nel corso del dibattito [illegible] [illegible] la proposta, [illegible] parte dell'ex deputato Manlio Vineis, «di rendere operativo un intervento del ministero dei Beni culturali».

Durante la discussione, era emersa, [illegible] più parti, la richiesta di organizzare una tavola rotonda sui problemi dell'ex carcere. L'ordine del giorno è stato inviato ai ministeri [illegible] Grazia e giustizia, Lavori pubblici e Beni culturali, a prefetto, Provincia e Regione.

La «Castiglia», edificata nel 1270 [illegible] Tommaso I, nei secoli scorsi [illegible] stata la prestigiosa dimora dei marchesi di Saluzzo. Nell'Ottocento [illegible] adibita a casa di reclusione. E' [illegible] dei monumenti più caratteristici dell'intero centro storico saluzzese.

Gianni [illegible]

Sui problemi dell'ex [illegible] della «Castiglia» è intervenuto anche il prefetto

Ceva, ordine del giorno al ministero della Giustizia

Sindaci e parlamentari difendono la Pretura

CEVA. Per salvare la pretura dalla soppressione si è svolto l'altra sera, in municipio, un incontro, al quale hanno partecipato tutti i sindaci del mandamento, nonchè i parlamentari Domenico Comino e Natale Carlotto.

Ceva teme [illegible] perdere la pretura soprattutto per una ragio[illegible] [illegible] declassamento, già operante, dell'ufficio giudiziario a sede staccata della pretura circondariale di Mondovì, dove si celebrano sempre più processi relativi anche [illegible] Cebano. Il provvedimento ha portato al distaccamento del personale a Mondovì, con riduzione della pianta organica.

A causa del declassamento, i procedimenti penali a Ceva so[illegible] passati dagli oltre 1000 fino al 1989 a zero negli anni successivi, quelli civili [illegible] calati del cinquanta per cento, in materia di lavoro si [illegible] passati [illegible] [illegible] a nessuno.

Per questi motivi molti studi legali sarebbero stati chiusi o trasferiti.

Malgrado il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, abbia annunciato che non è prevista la soppressione della sede, al[illegible] fino all'arrivo del Giudice di pace (a luglio), i sindaci del Cebano [illegible] [illegible] mobilitati, inviando un ordine del giorno [illegible] pretore e presidente del tribunale di Mondovì, al presidente della corte d'appello di Torino, al ministro di Grazia e giustizia. [illegible] documento [illegible] sottolinea come la pretura cebana serva un vasto territorio, «tormen[illegible] dal punto di vista orografi[illegible] e dotato di una viabilità assai carente».

Per queste ragioni si chiede che vengano prese «le misure [illegible] per riportare le vertenze giudiziarie di competenza del suo mandamento nella sede cebana, con conseguente opportuno adeguamento del personale, presupposti essenziali per la sopravvivenza di un servizio tanto utile alla popolazione».

Per occuparsi della questione è [illegible] inoltre formata una commissione, composta dai sindaci [illegible] Ceva, Bagnasco, Lesegno, Castellino, Battifollo e Mombasiglio.

Paola Scola

[illegible]

[illegible]

Arrestato [illegible] carabinieri per il furto [illegible] un'autoradio

I carabinieri hanno arrestato un giovane, sorpreso mentre rubava un'autoradio: Mario Ferrato, [illegible] anni, via Suniglia 21 è [illegible] denunciato per tentato furto aggravato e rinchiuso nella camera [illegible] sicurezza della caserma. [p. b.]

PAGNO

Incontro sullo sviluppo della Comunità montana

Si svolge stasera, alle 21, in municipio, una riunione della Comunità montana Valli Po-Bronda-Infernotto per discutere sul piano [illegible] sviluppo della comunità. La riunione [illegible] aperta agli amministratori dei [illegible] comuni della valle Bronda: Castellar, Pagno e Brondello. [g. ne.]

[illegible]

Centenaria festeggiata da sindaco e famigliari

L'altro giorno Caterina Vinai ha festeggiato i 100 anni [illegible] i famigliari e [illegible] sindaco Giorgio Ferraris. L'anziana ha coltivato a lungo la terra, lavorando a fianco del marito Sebastiano Pelazza (morto nel '71). [illegible] vissuto per anni nelle frazioni di Chionea e Ponti di Nava. [r. s.]

[illegible] BOSCO

Omicidio colposo Assolto [illegible] camionista

Accusato di omicidio colposo per [illegible] morte, [illegible] un incidente stradale, dell'autotrasportatore Giovanni Ferrari, astigiano di 67 anni abitante a Imperia, l'autista Saverio Destito, 53 anni, di Sommariva Bosco (via Torino), è stato assolto dal tribunale perché il fatto non costituisce reato. L'incidente avven[illegible] sulla A26 Voltri-Sempione, a Tagliolo, il 30 giugno '86. [e. c.]

[illegible]

I pneumatici [illegible] un'auto tagliati nella [illegible]

L'altra notte nel cortile di uno stabile di corso Piemonte 121 sono stati tagliati i pneumatici delle ruote anteriori di una Uno di proprietà di Cinzia Andreis. [m. b.]

BO[illegible]

Stasera conferenza sull'alimentazione

Stasera, alle 20.45, nell'auditorium Borelli, si terrà [illegible] conferenza, indetta dall'associazione «Amici dei semplici» [illegible] «Alimentazione e salute». [b. s.]

SALUZZO

Stasera alle 21

Assemblea sul bilancio comunale

L'assessore al Bilancio Gianni Manna ha convocato un incontro per decidere quali progetti finanziare a Saluzzo

SALUZZO. E' stata convocata per questa [illegible] alle 21, dal [illegible] sindaco ed assessore al Bilancio, Gianni Manna, un'assemblea per raccogliere idee e proposte della cittadinanza, in vista della preparazione del bilancio comunale, che dovrà essere approvato entro la fine di febbraio.

La riunione si terrà nella sala di Palazzo Italia in piazza Cavour. All'incontro partecipano, oltre allo stesso Manna e al sindaco Roberto Reali, assessori, consiglieri comunali e la funzionaria dell'ufficio ragioneria del Comune, Loralla Nari. [g. ne.]

[illegible]

Giovane arrestato

Nascondeva 10 grammi di [illegible]

Massimo Berardo (24 anni) è stato bloccato dai carabinieri mentre camminava in [illegible] [illegible] a Cuneo

CUNEO. Un giovane [illegible] stato arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri, per possesso di dieci grammi di eroina, già pronta per lo smercio. I militari h[illegible] sorpreso Massimo Berardo, 24 anni, residente in via Spinetta, mentre stava camminando in corso Nizza.

Nell'abitazione del giovane (i carabinieri, da tempo, stavano seguendo i suoi spostamenti) [illegible] state [illegible] 30 [illegible] [illegible] eroina, già confezionate, [illegible] una «cipollatta» (un sacchettino) di droga. Berardo è stato arrestato e trasferito [illegible] carcere del Cerialdo. [r. s.]

Frabosa Sottana ha chiesto l'intervento del ministro Costa

«Trasferite il poligono»

L'area di esercitazioni militari a Punta Tamerla sott'accusa per danni all'ambiente
Il comandante del distretto di Cuneo: «Stiamo trattando con il Comune di Vinadio»

FRABOSA SOTTANA. La Valle Corsaglia forse riuscirà a «sfrattare» [illegible] poligono militare di Punta Tamerla. Riunioni [illegible] piazza, petizioni, proteste che hanno coinvolto numerosi amministratori locali. Gran parte della Valle Corsaglia ha dimostrato in molti modi di non volere più la struttura militare, mettendola [illegible] accusa per l'impatto ambientale. La svolta a un problema che ha creato grandi tensioni in tutta la zona [illegible] avvenuta nei giorni [illegible], dopo una lettera del ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, al comandante del distretto militare di Cuneo, colonnello Antonio Vizzi.

Al monregalese esponente [illegible] governo Ciampi sono arrivate molte lamentele dagli abitanti della zona di Punta Tamerla e Costa è subito intervenuto, chiedendo [illegible] spostare [illegible] poligono militare. Anche il colonnello Vizzi ha dimostrato interesse per la vicenda e in [illegible] lettera ha risposto [illegible] Costa: «Mi auguro che tutto si definisca presto. Il comando della Regione militare

La Regione militare Nord Ovest sarebbe disponibile a spostare il poligono di tiro

Nord Ovest sta portando avanti la ricerca di un poligono alternativo e sono stati avviati da tempo i contatti con l'amministrazione comunale [illegible] Vinadio, che si è dichiarata disponibile a individuare un'area nella sua [illegible].

Non è [illegible] stata stabilita la località dove i reparti di [illegible] nella «Granda» potranno [illegible]nuare le attività di tiro, ma a Frabosa Sottana sperano che le trattative dei militari portino il poligono e le esercitazioni lontano dal Monregalese. [l. f.]

E' promosso dal «Gruppo di iniziativa politica»

Un test con 26 domande per «capire» Pocapaglia

POCAPAGLIA. Non è targato Doxa, non ha pretese di scientificità: ma è il sondaggio d'opinione più ampio che si sia mai svolto in un paese del Roero, forse costituisce una novità assoluta. L'idea di sentire come la pensano i pocapagliesi su argomenti di interesse generale è del neonato «Gruppo di iniziativa politica», che ha distribuito a tutte le famiglie un questionario con 26 domande, per lo più a risposta «chiusa».

L'informazione, le realtà locali, l'urbanistica, l'attenzione alle persone, la formazione politica [illegible] i temi dell'indagine, ancora in corso: «Ci sono già stati restituiti 300 questionari: gli altri li ritireremo con l'aiuto, per quanto riguarda soprattutto frazione Macellai, dei [illegible] mercianti che hanno accettato [illegible] collaborare» dice un'esponente del gruppo promotore, una giovane insegnante che preferisce comparire, anziché con [illegible] suo nome, con la qualifica di «una [illegible] fra tante», perché [illegible] delle nostre regole è il rifiuto [illegible] protagonismo».

A chi si «autointervista» non viene chiesta la firma, [illegible] solo l'età: un anonimato che, se può sminuire la credibilità dei risultati, dovrebbe per contro [illegible]vorire l'immediatezza e la sincerità delle risposte. «In questa fase siamo mossi dal solo intento di capire quali siano le esigenze dei pocapagliesi su alcuni "nodi" della vita comunitaria - spiegano i promotori -. Ci poniamo quindi in una posizione "di ascolto": non vogliamo dimostrare nulla, ma stimolare la gente [illegible] esprimersi, avviare [illegible] dialogo, [illegible] confronto che finora in paese è mancato».

Nel questionario si parla anche della casa di riposo di Pocapaglia

«Ti soddisfa l'attuale informazione sui problemi [illegible] Pocapaglia?» è il primo interrogativo del questionario, che chiede anche di valutare il contributo dato dai giornali. Tocca un [illegible] delicato la quinta domanda: «Secondo te è possibile "avvici[illegible]" la frazione Macellai al capoluogo?». Ma i quesiti più interessanti li pone la terza sezione, dedicata all'urbanistica: «Cono[illegible] l'attuale piano regolatore?», «Lo condividi nei suoi punti principali? La discarica (attualmente eliminata), il villaggio "Salinas" all'America dei Boschi, le aree edificabili residenziali, quelle industriali?». Di sicura «presa» le domande accorpate nel capitolo «L'attenzione alle persone»: si chiede [illegible] l'al[illegible] se a Pocapaglia si [illegible] facendo abbastanza per l'educazione dei ragazzi e se basta la [illegible] [illegible] riposo (gestita dal parroco) «per risolvere il problema degli anziani a Pocapaglia».

[illegible]

E' ripreso ieri ad Alba il processo per la scalata alla casa da gioco di Mentone

Caso Toppino, sentite le banche

Le deposizioni dei funzionari e impiegati sanremesi hanno chiarito soltanto in parte i movimenti del denaro versato dal notaio (parte civile). Cinque accusati di estorsione

ALBA. Si è tenuta ieri in tribunale la settima udienza del processo per «l'affaire» [illegible] casinò francese di Mentone in cui sono coinvolte cinque persone, accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio [illegible] Vincenzo Toppino. Il professionista, che possiede un avviato studio in città, [illegible] stato [illegible] principale finanziatore del tentato acquisto della casa da gioco, tanto che nell'operazione ci avrebbe rimesso circa un miliardo e mezzo. I fatti si riferiscono [illegible] 1990.

[illegible] vicenda complessa per [illegible] quale [illegible] presidente del tribunale, Luciano Panzani, ha già fissato altre cinque giornate di udienza: 14 aprile, 25, 26 e 27 maggio, 2 giugno.

Dei cinque imputati ieri [illegible]no presenti [illegible] aula soltanto il croupier ligure Sergio Corte (63 anni), di Sanremo, e il barista Camillo Brunetti detto «Millo», 45 anni, abitante a Canale. Assenti il napoletano Giovanni Tagliamento detto «o'ragnciello», 37 anni (attualmente in carcere per altri reati), l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (47 anni) di Musile di Piave (Venezia), e [illegible] notaio francese René Sangiorgio (74 anni), di Mona[illegible]. Presente anche il [illegible] Toppino, che nel procedimento [illegible] è costituito parte civile.

L'udienza di ieri è stata totalmente impegnata con le deposi[illegible] [illegible] funzionari e impiegati di banca di Sanremo: si volevano chiarire i movimenti del denaro versato dal Toppino, ma i tentativi sono riusciti solo in parte tanto che i giudici hanno accolto la richiesta della parte civile (avvocato Roberto Ponzio) di ulteriori accertamenti bancari.

Il barista [illegible] Canale Camillo Brunetti (da sin.) e il notaio albese Vincenzo Toppino

Il Toppino versò, in varie riprese, circa [illegible] miliardo e mezzo: il denaro doveva servire alla società «Sofextour», costituita dai cinque imputati, per [illegible] caparrarsi il casinò di Mentone (era stato messo all'asta a seguito del fallimento della francese «Socam» che lo gestiva), ma l'affare sfumò poiché la casa da gioco venne, alla fine, assegnata alla società transalpina «Barrière».

Il notaio Toppino, che non ha mai negato di essere [illegible] inizialmente interessato alla scalata (coltivava l'idea di lasciare la professione per dedicarsi alla [illegible] attività), ha testimoniato davanti ai giudici [illegible] essere stato costretto [illegible] minacce a rinnovare [illegible] fidejussione di tre miliardi (poi decaduta) quando voleva ritirarsi dall'affare. Ha anche detto di avere firmato una dichiarazione [illegible] rinuncia di ogni [illegible] spettanza, pur di [illegible] lasciato fuori.

La versione del notaio contrasta nettamente con quella degli imputati. La difesa (avvocati Chiusano, Moreno, Chiappero, Pansini, Coppa, Biondi, Rovere, Corrado e Gian Maria Dalmasso) sostengono che il notaio ha partecipato volonta[illegible] ad un affare che [illegible] andato male, ma che non è [illegible] stato minacciato.

Il nodo che i giudici devono sciogliere è se il [illegible] della fidejussione sia stato [illegible] atto libero, [illegible] dice la difesa, o se sia avvenuto sotto minaccia, [illegible] sostiene la parte civile. [g. f.]

Per lavatoio

Un sindaco in tribunale

ALBA. Riprende oggi in tribunale il processo al sindaco di Feisoglio, Gino Protto, [illegible] anni, architetto; alla cugina Irma Moraglio (34), consigliere comunale dello stesso paese; [illegible] marito della Moraglio, Pier Carlo Bevione (42); e al fratello [illegible] quest'ultimo, Marco Bevione, [illegible] anni, tutti di Feisoglio. La vicenda riguarda l'abbattimento del lavatoio pubblico «Lumund» che, se[illegible]do l'accusa, sarebbe avvenu[illegible] illegalmente nell'ambito della ristrutturazione della casa della Moraglio e del marito, in via Torino.

Il Protto e la Moraglio, in qualità [illegible] sindaco e consigliere comunale, devono rispondere [illegible] abuso d'ufficio e falso in delibere comunali; Protto anche [illegible] [illegible] denuncia. La Moraglio e i fratelli Bevione sono pure accusati di concorso in danneggiamento per la demolizione del la[illegible]. I fatti risalgono [illegible] '90-'91. Il processo, iniziato a ottobre, [illegible] con la deposi[illegible] dei testimoni. [illegible] prevede che occorrano altre udienze prima della sentenza. [g. f.]

Mango, incontri gastronomico-letterari

Sfida tra autori di romanzi inediti

IN BREVE

GOVONE

Un incendio di notte [illegible] Stamperia Miroglio

Una macchina per la lavorazione dei tessuti ha preso fuoco l'altra notte alla Stamperia Miroglio. Gli operai sono subito intervenuti con i mezzi anti-incendio della fabbrica riuscendo a domare le fiamme. Il rogo probabilmente è stato causato dal surriscaldamento dell'impianto. [g. f.]

SANFRE'

Oggi s'inaugura «Progetto sposi»

A Villa Rambaudi s'inaugura oggi, alle 18,30, «Progetto sposi», rassegna espositiva [illegible] proposte per la cerimonia e i regali di nozze. La mostra potrà essere visitata in questo e nel prossimo fine settimana, il venerdì dalle 20,30 alle [illegible], il sabato e la domenica dalle 15 alle 23. [g. n.]

CORNELIANO

Nonni vigile davanti alle scuole

Nonni vigile nel centro roerino. E' stato affidato a un gruppo di pensionati l'incarico di assistere i bambini delle Elementari che al mattino arrivano in anticipo a scuola. [g. f.]

[illegible]

Nuovi modelli di sviluppo Se [illegible] parla alla Sala Fenoglio

Stasera, alla sala Fenoglio (ore 21), incontro con Angelo Tartaglia, docente universitario, e don Giulio Battistella responsabile del gruppo «Beati i costruttori di pace» sul tema dei nuovi modelli di sviluppo. L'incontro è promosso dal movimento «La Rete». [g. f.]

CERESOLE

La vicenda discarica torna in pretura

Alla pretura di Bra si torna a parlare dei problemi sollevati dagli agricoltori sulle vie di accesso [illegible] S. Antonio, dove la ditta Servizi ecologici di Torino vuole attivare una discarica. Stamane il pretore ascolterà le istanze presentate dai legali dei contadini (che si oppongono all'impianto). [r. a.]

Il professore Donato Bosca è presidente della [illegible] culturale «L'Arvangia»

MANGO. L'appuntamento è per venerdì [illegible] al Ristorante del Castello. A partire dalle venti [illegible] cinquantina di persone si riuniranno per discutere di letteratura. L'iniziativa, che è stata inventata e promossa dall'Asso[illegible] culturale delle Langhe e del Roero «L'Arvangia» è stata battezzata «Il libro che cammina». L'obiettivo è divulgare, far conoscere e apprezzare opere (inedite) di autori sconosciuti al grande pubblico e nel contempo coinvolgere i lettori nel giudizio.

E venerdì sera dieci ospiti (giornalisti e rappresentanti di case editrici) [illegible] quaranta soci dell'Arvangia (per prenotazioni telefonare allo 0173 290576) ascolteranno la presentazione, le schede riassuntive di tre romanzi che una commissione di esperti ha selezionato.

Per ogni opera, durante le quattro [illegible] in cui si articolerà la manifestazione, verranno proposti piatti particolari per un coraggioso abbinamento «tra specialità gastronomiche e invenzioni letterarie». Il romanzo che sarà giudicato migliore da appassionati ed esperti accederà alla finale che si disputerà, in maggio, a [illegible]. Al migliore «inedito» andrà il premio messo in palio dai «Marchesi di Barolo»: [illegible] milione e cento bottiglie «d'autore». Ma soprattutto diventerà il «libro strenna Arvangia» del 1994, ov[illegible] sarà pubblicato e distribuito nelle principali librerie del Piemonte.

Sempre dall'Arvangia un'altra iniziativa letteraria, questa volta con fini sociali. Il presidente Donato Bosca ha annunciato la ristampa di «Alba segreta» e de «Il cavaliere con la fisarmonica» per raccogliere fondi da inviare in Brasile per la costruzione di una scuola-laboratorio. Ogni volume vie[illegible] venduto a 25 mila lire (30 con le spese di spedizione). Le richieste devono [illegible] spedite in viale Cherasca 39, ad Alba (telefono 0173-35946). [g. mar.]

Progetto da 700 miliardi per il rilancio della ricerca sulla fusione nucleare

Da Saluggia l'energia pulita?

Stasera sarà a Vercelli il prof. Bruno Coppi di Boston che potrebbe trasferire al centro Enea il suo «Ignitor»

VERCELLI. Il sogno della fusione nucleare si avvererà nel Centro di ricerca Enea [illegible] Saluggia? Forse è un'ipotesi azzardata, ma sono molte le possibilità che Bruno Coppi, fisico di fama internazionale e ricercatore del Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferi[illegible] nella piana vercellese con la sua apparecchiatura «Ignitor» per continuare gli esperimenti da cui dipenderà gran parte del futuro dell'energia nucleare «pulita».

E il fatto che questa sera lo scienziato [illegible] [illegible] Vercelli [illegible] presentare «Ignitor» (appuntamento alle ore 21 alla Camera di commercio in piazza Risorgimento) ha un significato di indubbia importanza, perché dimostra [illegible] suo gradimento al Centro saluggese.

Per tutto [illegible] Vercellese, alle prese con una disperata crisi [illegible] e occupazionale, sarebbe un'iniezione di fiducia; per [illegible] Compartimento tecnologico di Saluggia un rilancio in grande stile. Fuor di metafora, la ricerca sulla fusione nucleare potrebbe contare - secondo il presidente della Provincia Valeri - [illegible] 700 miliardi di contributi (metà dal governo, metà dalla Cee) e porrebbe l'Università vercellese, che presenta la laurea breve in Energetica, in condizioni [illegible] avanguardia [illegible] prestigio [illegible] scala nazionale. Non a caso il senatore vercellese Scheda ha presentato una serie di emendamenti per finan[illegible] il progetto Saluggia.

Ma a «Ignitor» guarda soprattutto il mondo accademico ed economico mondiale perché è il primo passo, fondamentale, sulla strada della fusione nucleare. [illegible] studi hanno infatti raggiunto uno stadio [illegible] breve distanza dal realizzare [illegible] laboratorio le condizioni in cui la combustione nucleare si autosostiene senza la necessità che [illegible] immessa energia dall'esterno. E' un traguardo scientificamente di estrema importanza, in quanto i processi che determinano l'«efficienza» con cui l'energia fornita innesca la fusione non sono ancora stati studiati in condizioni realmente vicine al punto [illegible] accensione.

Ci sono alcuni progetti [illegible] le linee di produzione [illegible] soluzioni diverse, ma la sperimentazione potrebbe venire rallentata dai costi elevatissimi: il progetto Iter (che potrebbe essere realizzato alla fine del prossimo decennio tra Giappone, Russia, Stati Uniti ed Europa) costa «alcune» decine di miliardi [illegible] dollari.

Ecco che, secondo Bruno Coppi, il criterio più opportuno per indirizzare la [illegible] sulla fusione [illegible] quello di individuare obiettivi scientifici molto ben definiti da raggiungere con [illegible] sequenze rapide di esperimenti relativamente poco costosi. [illegible] proprio per arrivare all'accensione [illegible] allo studio dei processi fisici nelle condizioni di accensione si inquadra «Ignitor», che appunto consentirebbe di arrivare all'accensione [illegible] una miscela di deuterio e trizio.

«Ignitor» [illegible] [illegible] [illegible] primo esperimento progettato in quest'ottica. Vi ha lavorato un gruppo di ricerca composto [illegible] fisici e ingegneri che fanno capo a diverse Università italiane, allo stesso Enea, al Consiglio nazionale della ricerca [illegible] [illegible] Consorzio Fiat-Ansaldo. Notevole è [illegible] l'interessamento degli Stati Uniti: a Torino circa un [illegible] fa rappresentanti del Dipartimento energia si [illegible] incontrati con il gruppo italiano proprio per discutere la possibile (oggi forse è probabile) collaborazione al progetto.

L'Italia quindi sta acquisendo una posizione di leader nella ricerca sull'energia «pulita» (recentissima è l'ipotesi di utilizzare in alternativa [illegible] torio come combustibile avanzata dal premio Nobel Carlo Rubbia). Arrivare per primi all'accensio[illegible] significa acquisire teorie [illegible] strumenti che darebbero un vantaggio incalcolabile in prospettiva futura.

Franco Cottini

TRINO

La centrale chiusa

L'Italia importa [illegible] il [illegible] per cento dell'energia elettrica di cui ha bisogno [illegible] (in buona parte [illegible] energia nucleare [illegible] fissione. In Piemonte, regione che nonostante la crisi attuale rimane tra [illegible] più industrializzate d'Italia, il deficit energetico è particolarmente pesante. Non a [illegible] [illegible] Trino all'inizio degli Anni 60 entrò in funzione [illegible] «Fermi», prima centrale nucleare europea a immettere «energia atomi[illegible]» (come si diceva genericamente allora) nella [illegible] di distribuzione. Ora è chiusa e in fase [illegible] smantellamento. Circa vent'anni dopo era nato il progetto per Leri Cavour dove, a pochissima distanza dalla «Fermi», doveva essere costruita una centrale dell'ultima generazione di quei tempi, poi cancellata dal disastro [illegible] Cernobil e dal referendum dell'87. Ma il sito [illegible] è stato abbandonato e si sta costruendo [illegible] centrale a ciclo combinato gas-vapore. **[f. co.]**

Il sistema «Ignitor» consentirebbe di accendere una miscela di deuterio [illegible] trizio

Singolare concorso domani a Spigno

Cercasi un casalingo che faccia il mammo

I candidati dovranno stirare, cucire cucinare e accudire un bimbo (finto)

ALESSANDRIA. Dimenticatevi Sylvester Stallone, che non [illegible] più nemmeno tanto alla moda. Anche [illegible] più virile dei giovanotti ora può scoprirsi «casalingo» sulle orme di Robin Williams, [illegible] protagonista [illegible] film «Mrs. Doubtfire», che uscirà in Italia dal [illegible] febbraio con il titolo, peraltro un po' inquietante, di «Mammo per sempre».

Proprio per lanciare la nuova pellicola è stata indetta l'«Olimpiade del casalingo», [illegible] gara all'ultimo rammendo che, dopo aver fatto tappa in diverse città e località italiane, proclamerà a Rimini, il [illegible] gennaio, il vincitore assoluto, in concomitanza con la realizzazione di un serissimo sondaggio sulle nuove abitudini domestiche [illegible] maschio latino che sarà poi commentato da sociologi, psicologi e opinionisti.

La manifestazione ha in calendario l'unica tappa piemontese (Torino escluso, dove il «casalingo» [illegible] [illegible] scelto [illegible] Pino giovedì scorso) domani sera alla discoteca Kennedy di via Valle Bormida, [illegible] Spigno, nell'Acquese, [illegible] locale aperto [illegible] pochi mesi. Qui, dalle 23, i partecipanti saranno selezionati da una giuria tutta al femminile in base all'abilità dimostrata in alcune prove pratiche, semplici eppure basilari, per stabilire le attitudini di chiunque alla carriera domestica. Gli aspiranti «mammi» dovranno provare a cucire il classico calzino (o ad attaccare l'inevitabile bottone sciolto), rispondere a test di cucina, stirare una camicia e infine cimentarsi in una prova (simulata) [illegible] baby sitting.

Ai migliori si apriranno, forse, [illegible] porte della tv - [illegible] in programma alcune apparizioni dei [illegible] a Uno Mattina e [illegible] Maurizio Costanzo Show - [illegible] soprattutto quelle della finale, dove la gara, però, diventerà più impegnativa, perché bisognerà anche ideare e cucinare un intero menù e apparecchiare una tavola in modo appropriato.

Per tutti i partecipanti, comunque, ci saranno premi «in natura», come utensili domestici, grembiuli, set da cucito e, per i più bravi, piccoli elettrodomestici e soggiorni in albergo (forse per la luna [illegible] miele?). E poi, naturalmente, ci sarà [illegible] soddisfazione di sapere di poter contare su un'arma di seduzio[illegible] in più, meno effimera, tra l'altro, di una muscolatura scattante o di [illegible] sorriso perfetto.

Le iscrizioni sono aperte. Chi da sempre o da pochi giorni [illegible] in [illegible] la vocazione dell'«uomo di casa» può iscriversi direttamente nel locale domani sera, o telefonare agli organizzatori [illegible] numeri 055/6811769 e 0173/821161.

Carla Reschia

Si scrutina la valanga di coupons giunti in extremis a La Stampa

Top dance, ultime [illegible] d'attesa Domani la cla[illegible] definitiva

[illegible] «popolo della notte» ha risposto con grande entusiasmo al referendum indetto per il secondo anno [illegible] La Stampa su discoteche e disc jockey

FINALE col «botto» per Top dance? [illegible] proprio di sì. I nostri scrutatori in queste ore stanno contando [illegible] un attimo di tregua la valanga [illegible] tagliandi che [illegible] [illegible] all'agenzia «[illegible] [illegible] lode» e alla casella postale creata per il referendum de La Stampa.

E' incredibile, sembra davvero che nelle ultime ore dj, gestori e popolo della notte si siano scatenati in una caccia al tagliando senza confini. I pacchi recapitati sono molto voluminosi. Ma soltanto domani mattina i nostri scrutatori potranno fornirci la classifica definitiva. Nessuna indiscrezione filtra. Silenzio assoluto, anche per mantenere questa piacevolissima suspense.

Ovviamente la lotta per il titolo di discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta ha due candidati «nat[illegible]ali». All'ultima classifica, la scorsa settimana, ave[illegible] lasciato in [illegible] [illegible] Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi. Tra i dj Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) doveva guardarsi dall'affondo finale della coppia Andy Crowd & Max dj (Proxima).

Chi avrà messo le mani sull'ambito titolo? Domani la maxi-classifica finale darà una risposta a tutte le domande. Intanto si [illegible] già pensando a organizzare la festa di premiazio[illegible]. Saranno invitati tutte [illegible] discoteche e tutti i dj che hanno combattuto fianco a fianco in queste settimane oltre, ovviamente, ai lettori de La Stampa che hanno sostenuto i propri beniamini.

E' [illegible] presto, naturalmente, per anticipare dove si farà la premiazione ma [illegible] gradita certezza c'è già fin da ora: la serata sarà presentata da Paolo Simonotti, [illegible] brillante conduttore di Video Top, [illegible] programma di a[illegible]ualità, musica e tutto que[illegible] la tendenza in discoteca, che viene [illegible] ogni settimana da ben nove televisioni private [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Simonotti [illegible] reduce, tra l'altro, da un successone al Sandokan di Gravellona Toce: qui ha registrato una puntata di Video Top davanti ad un pubblico caldissimo. Lo stesso pubblico che infiammerà la grande notte delle stelle di Top Dance.

Appuntamento dunque alla classifica, che troverete domani su La Stampa, e alla premiazione di discoteche e dj. **[r. s.]**

E' una delle novità dell'atteso Carnevale '94 di Mondovì

Processo [illegible] streghe

Gruppo in costume rievocherà una vicenda del 1400. S'inizierà il 28 gennaio con l'elezione della «Bela». Due sfilate a febbraio

MONDOVI'. Processo alle streghe e «gran falò» [illegible] piazza: sono le novità dell'edizione '94 del Carnevale. Il calendario degli appuntamenti è stato varato nei giorni scorsi dall'Ente Manifestazioni che, sotto la presidenza dell'avvocato Mario Pretto, si occupa di organizzare feste e sfilate.

Il primo appuntamento [illegible] l'elezione della «Bela monregaleisa». La ragazza scelta tra le più belle [illegible] città per affiancare il «Moro», re del Carnevale, in dieci giorni di festeggiamenti. La «bela» verrà eletta venerdì 28 gennaio in una grande festa al dancing «Christ», uno dei punti di riferimento per gli appuntamenti dedicati a coriandoli e stelle filanti. La festa s'inizierà alle 21, un'occasione per ritrovarsi a cui hanno aderito tutte le maschere della provincia che, insieme, voteranno la reginetta di Mondovì.

Dopo l'incoronazione, la «Bela monregaleisa» avrà tredici giorni per prepararsi all'incarico. L'esordio ufficiale lo farà giovedì 10 febbraio. La prima comparsa del «Moro» e della sua corte è in programma ancora al «Christ» per la festa dei Centri anziani (ore 15). Un antipasto prima dell'apertura dei festeggiamenti, una novità che fa diventare il «giovedì grasso» uno dei momenti più attesi [illegible] Carnevale. Per tradizione la cerimonia avveniva in municipio, dove il sindaco consegnava le chiavi della città [illegible] Moro, nominandolo «signore di Mondovì». «Quest'anno - ha spiega[illegible] l'avvocato Mario Pretto - tutto si svolgerà in piazza Maggiore [illegible] rione Piazza. Lo spostamento dell'apertura [illegible] municipio ad una cornice più suggestiva coincide con la costituzione del un gruppo storico "Borgo Antico" che avrà oltre 160 figuranti [illegible] sarà diretto dalla maestra Antonietta Zarbo». Il gruppo in costume proporrà la ricostruzione di un Processo alle streghe che venne celebrato [illegible] Mondovì intorno al 1400.

Dopo la grande apertura il Carnevale vivrà i suoi momenti di maggiore intensità con le due sfilate, entrambe di domenica, che sono state programmate per il 13 e [illegible] febbraio. Si [illegible] di manifestazioni che ogni anno portano lungo le strade monregalesi centinaia di turisti. Gli appuntamenti [illegible] calendario sono [illegible] molti. «Ma un'altra novità molto interessante è rappresentata dal programma del "martedì grasso" - aggiunge Mario Pretto -. Abbiamo ripristinato la tradizione della sfilata dei gruppi mascherati che [illegible] concluderà con [illegible] gran falò del Carnevale in piazza Cesare Battisti». [l. f.]

Carri allegorici e maschere per le vie di Mondovì durante il Carnevale

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

Voglia d'ambra

E' calda, antica, raffinata. Quest'anno [illegible] stato il regalo più «in» tra i preziosi: l'ambra ha furoreggiato nei pacchetti dono sotto l'albero grazie, molto probabilmente, all'indiretta pubblicità che le ha fatto Jurassic Park, il film fantascientifico di Spielberg che iniziava appunto con un pezzo d'ambra. Ma non è [illegible] solo [illegible] grande schermo [illegible] rilanciare il gusto per questa resina fossile leggerissima, dal colore del miele, tiepida al tatto, gradevole da far scorrere tra le di[illegible]. La moda, proponendo le tonalità della pelle, le tinte bruciate, i colori dell'autunno ha avuto una parte importante e così le «parure» d'ambra, le collane, le spille [illegible] diventate un regalo alla moda. Nelle gioiellerie più «à la page» delle località sciistiche, intere vetrine presentavano monili raffinatissimi [illegible] non di meno quelle cittadine. Spiega un esperto, Dario Prandoni, titolare della «Boite d'or» di Cuneo, confermando il feno[illegible]o: «Era già da un po' di tempo che l'ambra stava riacquistando interesse presso la clientela, poi la moda e il film hanno contribuito a rafforzare la richiesta. Il fatto che l'ambra sia leggerissima permette di realizzare creazioni anche voluminose, per esempio collane a tre o cinque fili di perle, orecchini importanti che non sono 'pesanti' da portare». Il colore [illegible] la facilità dell'accostamento hanno fatto il resto, senza [illegible]siderare che - prosegue Prandoni - l'ambra [illegible] è delicata e, se [illegible] graffia, può venir rimessa a nuovo senza troppi inconvenienti. Per riconoscere i cristalli più pregiati (la provenienza è quasi tutta russa, e anche la caduta dei regimi dell'Est ha qualche parte nell'aumento di preziosi in ambra), il gioielliere suggerisce di [illegible] la trasparenza, le inclusioni (ovvero i pezzettini di materiale vegetale che [illegible] rimasti imprigionati nella resina): non devono essere nè [illegible] nè troppo pochi perché nel primo caso tolgono trasparenza al cristallo, nel secondo lo privano [illegible] po' della [illegible] peculiarità, ed infine il colore, dal miele al cognac, ogni nuance è permessa, tutto dipende dal gusto personale.

Brindisi a 4 stelle

Il nome [illegible] altisonante, «Roero Park hotel», all'altezza delle sue quattro stelle. Infatti, l'appena battezzato (con arneis [illegible] nebbiolo, come si conviene) complesso alberghiero costruito a Maunera, presso Sommariva Perno, è l'unico nelle Langhe e Roero che appartenga a questa categoria. A parte le sessante camere dotate di ogni comfort, le quattro suites [illegible] un ristorante che propone specialità locali e piatti internazionali anche ai non clienti (su prenotazione), due [illegible] si apprestano [illegible] diventare luogo d'incontro per banchetti, congressi e meeting. Non ci sarà dunque [illegible] attendere molto perché il Park Hotel diventi un punto [illegible] riferimento per tutti coloro che vogliono organizza[illegible] simposi culturali e non. Dai videoregistratori ai proiettori e al «barco-vision», la tecnologia mette a disposizione tutte le sue possibilità, ma come insegnano i più grandi alberghi di tutto il mondo, sarà il relax raffinato che saprà offrire ai clienti il punto di forza del [illegible] quattro stelle.

GIORNO E NOTTE

RODELLO

Rock mediterraneo

All'american bar creperia «La Terrazza», per la rassegna di musica dal vivo, stasera (ore 22), si esibirà il gruppo torinese «Mascarpone latino». La band, specializzata in rock mediterraneo, interpreta in modo originale le canzoni di Pino Daniele. L'ingresso [illegible] libero, con consumazione obbligatoria.

PIASCO

Successi italiani

Stasera, al Coffee pub, dalle 22, c'è «Tony in concerto». L'artista proporrà un'antologia di successi italiani e stranieri. Ingresso libero.

CUNEO

Testa in concerto

Il cantautore Gian Maria Testa sarà in concerto con la sua band il 9 febbraio, alle 21,15, al teatro Fiamma. L'artista proporrà un'antologia dei suoi brani più noti [illegible] gli ultimi successi, fra [illegible] «Un aereoplano a vela» con cui [illegible] è imposto all'ultima edizione [illegible] premio «Città [illegible] Recanati». I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita a Cuneo da Muzak dischi e alla libreria «Loggere».

CUNEO

Jazz al Nuvolari

Al circolo Nuvolari di via Sette Assedi 4 stasera, alle 22, musica d'ascolto dedicata al jazz d'Oltreoceano. Domani sera il dj Enrico Romano proporrà ritmi underground. Ingresso riservato ai soci.

BRA

Piano e chitarra

Nel Coro [illegible] Santa Chiara stasera, alle [illegible] [illegible] terrà il IX [illegible] di San Sebastiano organizzato dagli Amici della musica [illegible] dal Civico istituto musicale «Adolfo Gandino». Giorgio Spriano al pianoforte e Carlo Lo Presti alla chitarra eseguiranno pagine di Diabelli, Carulli e Castelnuovo-Tedesco.

LIMONE

Musica «live»

Stasera, alla discoteca «La lanterna», per la rassegna di musica «live», si esibiranno gli «Aidia», che proporranno un reperotrio di cover di rock italiano e cantautori. L'ingresso è libero.

La discoteca Le Macabre propone un concerto dei «Groove foundation»

Soul [illegible] disco-funk [illegible] a [illegible]

I successi degli Anni Settanta tra musica e danza

BRA. Il loro repertorio [illegible] caratterizzato principalmente da «covers» di gruppi e solisti della [illegible] disco-funk e soul degli Anni 70 e primi 80. Un repertorio studiato appositamente per le discoteche, con un occhio alla modernità [illegible] [illegible] ai suoni [illegible] al look di quel periodo tornato prepotentemente in auge. [illegible] allora brani di Chic, Donna Summer, Marvin Gaye, Earth Wind & Fire, Commodores, Tina Turner e della Kc & the Sunshine band.

A riproporli sono i «Groove foundation». L'appuntamento è per stasera (ore 22), alla discoteca «Le Macabre». I «Groove» [illegible] una formazione aperta, composta da un nucleo fisso di musicisti e da una serie [illegible] collaboratori che operano anche a livello creativo.

I «Groove» sono: Julia St. Luis (voce e danza), Lamott Atkins (voce e danza), Conte Arnaldo Ferrari-Nasi (chitarra e voce), Marco Pepe (piano elettrico, tastiere e voce), Massimiliano Greco (basso e voce) ed Enrico Bonaldi (batteria).

Con loro collaborano: Giacomo (percussioni), Armando Moneta (chitarre e voce), Samantha Burgess (voce e composizioni) [illegible] Manuel Maddè (batteria).

Il gruppo [illegible] [illegible] nella prima[illegible] del '91 a Milano per iniziativa di Arnaldo Ferrai-Nasi [illegible] Marco Pepe, provenienti dalla band etno-soul [illegible] Negro» ai quali [illegible] aggiungono M[illegible]el Maddè [illegible] Massimiliano Greco - militanti in svariati gruppi funky-fusion della zona - e Samantha Burgess alla voce, un vero cocktail [illegible] grinta, esperienza [illegible] versalità.

La formazione comincia ad esibirsi [illegible] concerti, registra in studio e produce pezzi originali.

Alla fine del '92 Maddè [illegible] la Burgess devono abbandonare il gruppo, pur continuando a collaborare. Vengono sostituiti nella [illegible] ritmica dal poderoso Enrico Bonaldi, dopo un'audizione di 20 batteristi, e alla voce dal duo Lamott Atkins [illegible] Julia St. Luis.

Lamott [illegible] un professionista americano, ballerino e [illegible] di musical.

La band nella tarda primavera '93 [illegible] registrato un nuovo demo.

Anche per la prossima settimana la discoteca promette un altro grande concerto, da non perdere. Giovedì 27 gennaio si esibiranno i «Radio Rebelde». La band, nata con indirizzo prevalentemente rock, si è poi orientata verso il reggae.

Tra le varie esperienze del gruppo si segnalano: un concerto a Ferrara per la rassegna «Etno-rock e dintorni»; la partecipazione alla rassegna «Nonsolorock '91» a Brescia [illegible] alla maratona reggae del «Carnevalaltro» di Venezia. [a. f.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 16/19/22 [illegible] e fest.: 16/19/22. Lire 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Tel. 693.554. [illegible]: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: [illegible] e [illegible] 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] e luce [illegible]

Monviso — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa [illegible] una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Don Bosco — Or.: 21 [illegible] 6000
[illegible] RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Moretta — Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.801 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
Piccolo [illegible] — di [illegible] [illegible] con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] lezione di Siddharta [illegible] V. 2h 12' Favoloso

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — Tel 488.324 Or. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel 916.393
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible]

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/0000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.896 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Un mondo perfetto**
SALA PICCOLA: **Piccolo grande amore**

[illegible]

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Baronet
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Fer. or.: [illegible] Fest. or.: 16/18/20/22
Nel centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. [illegible]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con [illegible]. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Italia — Tel. 42.606 Lire [illegible]
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarir[illegible] a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible]

Roburent — [illegible] 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Au[illegible] — Tel. 712.857
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pannolo vario N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, [illegible] C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emen. il 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: [illegible] **miglia Addams 2.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miragg[illegible].** [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16, 18,15; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,50, 15,45; 18,40, [illegible], [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piccole la leggende di Jessie Lee** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30.
[illegible]LISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** [illegible]: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il [illegible] di nozze.** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,55; 17,10, 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10, 17; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Puerto Escondido** Or.: 21. Proiezione organiz. dai comm Cadas-Coal.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; [illegible] 16,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20, 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15, 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni [illegible] parte II.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible]EATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88[illegible]. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E) [illegible] coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal [illegible] con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. [illegible] Murphy. Orch. del Teatro Regio Bigl. [illegible] 13/18,00 e [illegible]0,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore,** fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Moma in **Passion.** Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni. 9-13/15-19
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] sera alle ore 21 di M. Bruno e la comp. Comica Piem. in **Tromlin an Paradis** novità sas di Feraglio, Lon, Brusa con B. Gambarotta, regia E. Feraglio. Inf. e [illegible] 9/13-16/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo Boy,** cartoni
20,30 **Della Fox,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm

Telecupole
17,30 [illegible] **ribelle,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
[illegible] [illegible] **Diagnosi**
[illegible] — **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente [illegible] Consiglio regionale risponde**
20,30 [illegible] **sceriffo del sud,** telefilm
[illegible] [illegible]

Quinta Rete
19 — **Quinta rete neve**
19,20 [illegible] **Stump [illegible]** [illegible] [illegible]
20 — **Galking Robot metallico,** cartoni
20,30 **L[illegible] della pantera,** film
22,00 **Fiore all'occhiello,** varietà

Quarta Rete Tv
18 — [illegible] **selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **Electric Blue**

Telecity
17,25 [illegible] **in allegria ci [illegible] compagnia**
19 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori,** film
22 — **I misteri della laguna,** telefilm
22,30 **Le altre notti,** telefilm
23 — **I giustizieri del west,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Ygg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanza
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Calabrone verde,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Tg 9,** notiziario regionale
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,30 **Pink Pink,** programma sexy
22,45 **La resa dei conti,** talk show

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 [illegible] [illegible] [illegible] **Segre**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 [illegible]**

G.R.P.
18 — **G.R.P. [illegible]**
19,45 **Gli inafferrabili,** telefilm
20,30 **Fraulein,** film
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax,** settimanale informazione
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] — **Caravel,** documentario
20,30 **Business news**
20,45 [illegible] **a faccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
[illegible] **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **[illegible] E.N.S.** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **I mostri,** telefilm
20,45 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **India,** documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Alien predator,** film
22,40 **Inferno II**
23 — **E' panna montata,** varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

TRANSITA IL RALLY PIU' FAMOSO

MONDOVI'. E' il rally più famoso e ricco di storia. Tra sabato e domenica notte (dalle 23-23,30 circa) sessantasette equipaggi del «Montecarlo» arriveranno per un controllo a timbro in piazza Ellero: una sosta nella tappa d'avvicinamento al riordino di Alessandria.

Si fermeranno a Mondovì quarantatré vetture partite [illegible] Montecarlo e ventiquattro in arrivo da Torino (la prima prova speciale scatterà da Valence). Non ci saranno le «star» del mondiale rally: Kankkunen (campione mondiale [illegible] carica con la Toyota) partirà da Bad Homburg (Germania); Sainz (ex Lancia, all'esordio sulla Subaru) da Barcellona; Auriol, Biasion, Delecour [illegible] Reims. Non mancheranno però concorrenti in grado di essere - [illegible] diventare [illegible] sorpresa - protagonisti.

Il «numero [illegible] fra i piloti che Mondovì adotterà, regalandogli un piatto con i simboli della città e di Montecarlo, è Jean Ragnotti, che ha all'attivo tre vittorie in prove iridate e che nell'81 salì sul gradino più alto del podio monegasco. Il trionfo [illegible] tredici anni fa arrivò [illegible] una «Renault [illegible] Alpine tur[illegible]. Anche quest'anno [illegible] pilota - sarà al via con il numero 10 in coppia con Thimonier - [illegible] al volante di un [illegible] della [illegible] transalpina, la «Clio»: l'azienda francese punta su Ragnotti per tornare a vincere i rally.

Sabato (dalle 23 circa) controllo a timbro in piazza Ellero

Il «Montecarlo» a Mondovì

Fra i 67 equipaggi in avvicinamento la «Clio» del pilota francese Jean Ragnotti la «Rover Mini Cooper» e Gazzola su «Delta». La corsa partirà lunedì da Valence

In alto Gazzola e Brazzoli (vincitori su Lancia Delta al rally Val Varaita del '93) e il francese Ragnotti (1° a Montecarlo '81) in festa [illegible] Tour [illegible] Corse '85

Il secondo «ufficiale» «Renault» è Oraille (11), che in coppia con Andrié partirà da Montecarlo [illegible] tappa a Mondovì.

Sulla pedana allestita in piazza Ellero transiteranno anche le due «Skoda» ufficiali. I piloti cecoslovacchi Sibera (12) e Berger (13) hanno poca esperienza, [illegible] molto entusiasmo: cercano un piazzamento importante proprio al Montecarlo.

In passato [illegible] tappa di avvicinamento per le auto partite da Torino voleva dire ospitare i più grandi campioni dei rally. Ora però (con «Lancia» e «Fiat» senza scuderia ufficiale) dal capoluogo piemontese partiranno, quasi esclusivamente, privati. Ci sono comunque equipaggi interessanti, come Verini-Dassù (17), Gregis-Chiapponi (20) e, soprattutto, Gazzola-Brazzoni (27). Roby Gazzola - recente vincitore del Valle Varaita - [illegible] monregalese: in piazza Ellero sarà atteso da un grande numero di tifosi.

Ci sarà anche spazio per i ricordi. Con [illegible] numero 37 scatterà la «Rover Mini Cooper» [illegible] Hopkirk e Crellin, una replica - da poco di nuovo [illegible] commercio - della «mitica» «Morris Cooper», che 30 anni [illegible] conquistò il successo nel rally del Principato.

Montecarlo è anche mondanità. Al via è annunciato Philippe Junot, noto più che come abile pilota, per essere stato il primo marito di Stephanie.

L'appuntamento con il rally a Mondovì [illegible] stato organizzato dall'assessorato comunale allo Sport. «Mi ha aiutato molto un gruppo [illegible] appassionati - spiega il responsabile Gianfranco Riz[illegible] -. Vicino alla pedana ci saranno un punto ristoro aperto al pubblico e un'esposizione di auto che hanno fatto la storia d[illegible] rally: dalla "Stratos", alla "Delta Integrale". I piloti saranno attesi [illegible] casello autostradale della To-Sv, dove sarà loro consegnato il radar del controllo a timbro: poi [illegible] dirigeranno [illegible] piazza Ellero percorrendo probabilmente strada Gratteria, la rotonda di piazza Mella[illegible] e via della Cornice».

Luca Ferrua

Paesana, [illegible] «big»

Si premiano i centauri cuneesi protagonisti su strada e pista

PAESANA. Domani (ore 21) al «Fortino Disco» festa [illegible] delle moto indetta dalla Fmi presieduta da Lorenzo Dutto.

La «Granda» ha tre punte. Per [illegible] cebano Alex Pozar il '93 non è stato fortunato: ora [illegible] nuovi stimoli. [illegible] centauro di Mondovì Fabrizio Bruno ha gareggiato ai Gp mondiali delle 125cc in Olanda, Francia [illegible] San Marino. Il buschese Marco Pedrassi ha esordito da [illegible] nell'Europeo [illegible] 250cc.

Nell'Enduro [illegible] caragliese Jar[illegible] Boano è tricolore Cadetti 125cc e ha lottato con lo spagnolo Rovira per il titolo continentale. I campioni regionali del 1993: Romana (Major, classe 50); Cardone (Major, Cadetti 80cc); Sardo (Major, Cadetti 125cc); Pittaluga [illegible] Valli Ormea, Cadetti 250cc); Valenza (Major, Cadetti 4t); Fissore (Bra, Junior 125cc); Gandolfo (2 Valli, Junior 250cc); Buttaglieri (2 Valli, Junior 350 4t); Molinari (2 Valli, oltre 250cc); Cervetto (Ceva, fino a 350cc). Provinciali: 1° Amerio (Ceva); 2° Molinari (Ormea); 3° Valenzo (Major); 4° Gandolfo (Ormea).

Rally. Al «Qatar Baja Cube» 2° Roberto Boano (di Caraglio), 4° il figlio Jarno, [illegible]° il [illegible] Ferri, 10° [illegible] buschese Poggiolesi.

Nella velocità (titolo provinciale cronoscalate a Cristino di Bra; 2° Pasquini, 3° Musso, entrambi [illegible] Savigliano) bravi il cebano Repetti (10° [illegible] tricolore Sport Production 125cc) e il garessino Salvatico. Nel Cuneese brillano i club di Bra e Garessio. Pasquini (Savigliano) 2° nel trofeo Piemonte, Dolce (Drivers) ok nel Supersport [illegible].

Trial (campione provinciale Bruna; 2° Allione, Val Varaita; 3° Manna, Val Tanaro); 4° Richeri (Val Tanaro); 5° Ferro (Alba); [illegible] Ostorero (Val Tanaro). Alessandro Barale è stato in lizza al Campionato europeo. Motocross. «Big» provinciale Bellan (Paroldo), 2° Bosio (Paroldo), 3° Amerio (Paroldo), 4° Inguscio (Fossano). Nel Turismo primo il Club Alba. [r. s.]

[illegible]

BASKET

La Sunline Savigliano resta leader in Promozione

La Sunline Savigliano ha battuto Carrù 107-59, conservando il primato. Gli altri match: Moretta-Nbb Cuneo 87-73; Castelli in Aria Ceva-Auxilium Bra 89-67; Carmangola-Centotorri Alba 70-81; Moncalieri-The Paradiso Pub Mondovì 91-102. Class.: Sunline 24 punti; Dogliani 16; Ceva [illegible] Moretta [illegible]. [a. s.]

TIRO CON L'ARCO

Ai Regionali indoor vince una giovane cuneese

Ai Campionati regionali indoor organizzati dal Circolo Arcieri Fossano, nella categoria Giovanissimi, tiro da [illegible] metri, si è imposta (con [illegible] punti) Loredana Agostinetto (Compagnia Arcieri Balestrieri Cuneo), alla prima esperienza in gare di questo livello. [r. s.]

[illegible]

Le ragazze di Verzuolo hanno espugnato Messina

Ripetendo il risultato dell'andata, la Cassa rurale Bene Vagienna ha vinto [illegible] Messina (6-0) la gara con il Cus nella A2 femminile. In B1 i verzuolesi della Tonoli sono stati battuti (5-4) a Bergamo. D1: Il Top-Moncalieri 4-5; Azienda Giribaldi Alba-Fortino Disco 5-4; Grinza-A4 5-4, Michelin-Gagliassi Fossano 2-5. D2: Castelnuovo-Ferrero 5-2; Treiso-Europa B 5-3, Mantalli Top A 1-5; Fortino Disco-A4 1-5; S.Luigi-Caraglio A 4-5; Caraglio B-Il Top B 0-5; Feisoglio-Europa A 2-5; A. Fossano [illegible] Bra 5-0; Langasport-Lib. Fossano 0-5. [a. s.]

NUOTO

Nuovo record provinciale per [illegible] atleta di Saluzzo

Splendido risultato di Thomas Maggiora alle qualificazioni dei Campionati regionali assoluti nelle piscine «Massari» e «Parri» di Torino. L'atleta dello Swimming Saluzzo (l'istruttore del team è Oscar Antonucci) ha stabilito [illegible] nuovo record provinciale sui [illegible] metri stile libero con lo strepitoso tempo di 4'33", migliorando di 2" il precedente limite, già suo. Ottimi anche i riscontri cronometrici sui [illegible] s.l. (2'9"7, [illegible] soli due centesimi dal record del Cuneese) e sui 100 s.l. (59"6, sotto il minuto). [r. s.]

[illegible]

Oggi in Coppa Italia c'è Corsico-Bra

Dopo l'1-1 con il Varese, il Bra gioca oggi (ore 14,30) a Corsico in Coppa. [g. fr.]

PRESSING

Presidente dell'Alpitour super tifoso dalla nascita

Il presidente Bruno Fontana al palazzetto con la moglie Manuela

E' presidente dell'Alpitour [illegible] 1982, ma [illegible] connubio tra Bruno Fontana e il volley [illegible] risale [illegible] 9 maggio 1957, il giorno della nascita. Papà Attilio, deceduto in un incidente stradale nell'agosto del 1968 e lo zio Romano, erano già rispettivamente presidente e vi[illegible] della «Fontauto», l'antesignana Alpitour.

Franco Giordano lavorava dai Fontana (era il periodo del «boom» del Maggiolino Volkswagen commercializzato nella «Granda» dalla famiglia cuneese; giocava a volley nella «Frassati», la squadra dell'oratorio del [illegible] Cuore con Cagliero e Fasola, altri nomi mitici. Chiese ad Attilio e Romano di dargli una mano, comprare le magliette e iniziare a disputare un campionato [illegible]. Da una piccola cosa è [illegible] l'avventura volley: da un fiocco [illegible] neve è cresciuta una valanga.

«Venne a Cuneo la Panini - ricorda Fontana - [illegible] commendatore mi regalò due borse di figurine: un'emozione. Per ringraziamento battemmo Modena».

Curioso anche un episodio capitato a [illegible] madre Angela: «C'era il torneo internazionale estiv[illegible] e, per colpa di [illegible] acquazzone, le squadre si trasferirono dallo sferisterio alla palestra. Appena entrata negli angusti locali, [illegible] mamma venne colpita da [illegible] "bombe" di uno schiacciatore del Minior Pernik. Ci lasciò due denti».

Forse anche per questo Bruno Fontana confessa di aver pianto quando è entrato nel nuovo palazzo dello sport gremito di tifosi: «Ho sentito [illegible] gioia di aver contribuito a dare alla città qualcosa di definitivo. Forse un peccato di orgoglio, [illegible] averne [illegible] "peccati" così».

Fontana e i tifosi: «Adoro che vivano la partita come momento di socializzazione fra 4-5 mila amici. Detesto i cori contro qualcuno: sono volgari e stolti, perché oltretutto caricano al massimo chi li subisce». Di Silvano Prandi dice: «E' il sogno inseguito [illegible] cinque anni. Lo vole[illegible] perché sa caricare i giocatori estraendo da ciascuno il massimo di cui dispongono». Sugli obiettivi dell'Alpitour: «Non [illegible] poniamo limiti, anche se in giro dà fastidio che una provinciale resti ad alti livelli. [illegible] se abbiamo portato Prandi da noi, è perché non ci basta arrivare "tra i" primi». Dei soldi: «Dai 10 milioni di bilancio dell'81, siamo ai [illegible] miliardi di oggi. Troppi. Dovrebbero essere dimezzate le spese, [illegible] credo sia impossibile, se non al prezzo di impoverire squadre e spettacolo». Del rapporto città-pallavolo: «La crescita è stata enorme, ma voglio ancora lavorare per convincere tutti che la società vollistica è [illegible] patrimonio della città».

Bruno Fontana esita solo quando gli [illegible] parla di un possibile futuro senza volley: «E' assurdo; i 28 posti della prima fila della tribuna del palasport sono sempre tutti occupati dalla mia famiglia: mamma, zii, cugini. Per noi il volley non è un riempitivo d[illegible] domeniche. E' una parte molto gradevole, anche se faticosa, della nostra vita. Che non so immaginare senza».

Gualtiero Franco

CALCIO A 5

Domani Pizza Cortiletto contro Barolo

Nel «Langa Roero» sfida per il primato

L'impianto Val Tal di Diano d'Alba dove si disputerà l'attesa gara (MURIALDO)

[illegible] D'ALBA. E' appena ripreso dopo le festività natalizie e già propone uno scontro «clou». [illegible] Campionato provinciale Langhe Roero di calcio a 5 riserva emozioni e spettacolo.

Domani sera (ore 21) sul campo Val Tal di Diano Alba (che ospita tutte le partite del torneo) [illegible] affrontano la prima della classifica (la Pizza Cortiletto Alba, con 19 punti) e il Gigi Pira Barolo, che tallona la capolista [illegible] una sola lunghezza.

«Sarà una sfida [illegible] - dice Enrico Lombardi, coordinatore dell'attività sull'impianto albese - non solo per la classifica, ma anche per [illegible] valore delle due formazioni, che sono fra le migliori in assoluto. Fino[illegible] la nostra manifestazione ha registrato [illegible] ottimo successo di partecipazione (team iscritti) e [illegible] tifosi sugli spalti per segui[illegible] le varie gare».

Nell'ultimo turno disputato, spicca il 5-4 con il quale la Step Mombarcaro ha superato [illegible] Pocapaglia ed [illegible] balzato [illegible] posizione agganciando la Tecnocementedil Monforte, bloccata sul 3-3 dal Cts.

Fra le partite in calendario, domani ci sono anche Cts-Baldissero, Piobesi-Monforte (alle 20) e Peter Pan Pub-Pocapaglia (alle 21).

Risultati 10° turno: Gigi Pira Barolo-Baldissero 3-1; Tecnocementedil Monforte-Cts 3-3; Piobesi-Pizzeria Lupo Alberto Neive 4-4; Peter Pan Pub-Roll Car 2-0; Step Mombarcaro-Sivar Pocapaglia 5-4; Roretese-Videoteca Casablanca 4-1; Rodello Clover-Sitras 8-4; Pizza Cortiletto-Sisley 9-4. Classifi[illegible]: Pizza del Cortiletto Alba 19; Gigi Pira Barolo 18; Step Mombarcaro, Monforte 13; Roll Car 12; Cts, Peter Pan Pub 11; Vid. Casablanca, Sivar Pocapaglia, Rodello 10; Sisley, Roretese 8; Baldissero 7; Pizzeria Lupo Alberto Neive [illegible] Piobesi 3; Sitras 2. Classifica [illegible]: Luca Monzo (Rodello) 31 gol; Michy Camillò (Videoteca Casablanca) 26; Brunetto (Pizza Cortiletto) 22; Barberis (Barolo) 20; Barbiero (Mombarcaro) 19; Tony Mano (Pocapaglia); Mutti (Roll Car).

Sono ancora aperte, intanto, le iscrizioni al primo trofeo «Foltour», torneo di calcio a [illegible] riservato a giocatori tesserati Csi, Uisp [illegible] Figc fino alla Prima Categoria. L'adesione costa [illegible] mila. Il primo premio è un weekend (3 notti) in residence per dieci persone a Baies des Anges in Costa Azzurra. Per informazioni occorre rivolgersi allo 0173-262830. «Finora l'affluenza è stata notevole - dice Lombardi -; una conferma che l'attività del calcio a 5 sta conoscendo uno dei suoi momenti più floridi in assoluto. Anche la dotazione di riconoscimenti è tale da invogliare le squadre a partecipare al trofeo, che è fra i più prestigiosi nel Cuneese».

Nel prossimo weekend riprende anche il Campionato di serie C, che sta offrendo una serie di partite [illegible] altissimo contenuto tecnico. Al termine della prima fase [illegible] la classifica vede in testa il Saturnio con 21 punti. Seguono: Millefonti 20; Futura Epas, Libertas Lach 16; Seled Montà 14; Eridania 13; Piossasco e Cuneo 6; Omp Comeliano 7; Moncalieri 5; Cis Cuneo 3; Orbassano 1. Le squadre della «Granda» si stan[illegible] comportando in [illegible] lusinghiero e tengono testa ai titolati team del Torinese, che, nelle discipline, possono vantare una maggiore esperienza.

Le partite delle squadre cuneesi si disputano nel capoluogo sui campi «Intersport» al Parco della Gioventù [illegible] Diano d'Alba in località Valle Talloria. «Il [illegible] principale obiettivo - dicono i dirigenti di Cuneo e Alba - è di sviluppare la cono[illegible] del calcio a 5 e diffonderne la pratica. E' uno sport che pur [illegible] richiedendo forti esborsi economici garantisce divertimento e fasi spettacolari molto elevate. [l. t.]

Nuove tariffe

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Solo Alitalia può darvi così tanto.

- Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.
- Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.
- L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.
- In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 20 Gennaio 1994 N. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ancora difficoltà per molte aziende della provincia di Genova

Derna e Stoppani in agonia

Oggi si fermano per 24 ore tutti i cantieri edili, compresi quelli per le opere pubbliche
Una cordata internazionale interessata all'acquisto dell'Esaote. Riva compra in Germania

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si susseguono giornate caotiche per l'economia genovese e per la crisi occupazionale. Non [illegible] le novità, per fortuna, sono [illegible] segno negativo.

Esaote. Una cordata internazionale - Sofipa, Arca Merchiant e tre fondi di investimento - ha sorretto l'ipotesi di acquisto dell'Esaote, azienda Iri-Finmeccanica (600 dipendenti e 180 miliardi [illegible] fatturato nel 1993) che opera nel settore bio-medicale. Ha avuto la meglio [illegible] soluzione proposta dall'attuale amministratore delegato Carlo Castellano, manager ed ex docente della facoltà [illegible] Economia e Commercio: la Finmeccanica si è convin[illegible] [illegible] ha detto di sì. Nei prossimi giorni, a Roma, sarà stesa una prima «lettera d'intenti», poi si concluderà, si prevede, entro un paio di mesi. I nuovi azionisti prevedono una razionalizzazione della produzione e hanno progetti d'inserimento ulteriore sul mercato internazionale.

Stoppani. Non [illegible] smuove la trattativa tra l'azienda chimica di Cogoleto e [illegible] Pio lascito Baglietto, che è titolare della Cava del Molinetto, [illegible] terreno sul quale si d[illegible]bbe realizzare [illegible] discarica-bonifica dei residui tossici dell'azienda. La Regione ha gettato la spugna e ha rifiutato il ruolo [illegible] mediatore (le parti non [illegible] d'accordo sul prezzo del terreno). Ora forse potrebbe farsi avanti il Comune [illegible] Cogoleto, su richiesta dei sindacati di categoria. I lavori urgono, sia per quel che resta dell'occupazione (ormai i dipendenti sono poco più d'un centinaio) [illegible] per le questioni ambientali.

Derna. Ancora in difficoltà e sul piede della protesta i lavoratori della Derna, recentemente assorbita dalla Elettrogeneral. Da un [illegible] non percepiscono più [illegible] stipendio e [illegible] nuovi scorpori ed eventuali riduzione dell'occupazione. Infatti l'Elettrogeneral [illegible] dei problemi e sta mettendo a punto una razionalizzazione della sua attività. Sembra che la società vanti imponenti crediti che però i clienti [illegible] pagano, per via della crisi. Di qui i rischi paventati d[illegible] sindacati. La Derna ha [illegible] dipendenti, la Elettrogeneral 130, mentre 50 lavorano in un attività distaccata a Campoligure. Ieri mattina i lavoratori hanno di nuovo inscenato una manife[illegible]ne di protesta.

Acciaierie. Il Gruppo Riva, sempre impegnato nella diffici[illegible] vertenza per l'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano, ha acquistato nei giorni scorsi il 60% [illegible] pacchetto azionario dell'Ekpostahl, una delle maggiori acciaierie dell'ex Germania orientale. Sembra che abbia pagato mille miliardi di lire. [illegible]on si conoscono ancora le possibili conseguenze sulla situazione ligure.

Edilizia. Oggi si fermano per 24 ore tutti i cantieri edili, compresi quelli per le opere pubbliche: i sindacati hanno organizzato un incontro in Regione per sollecitare le scelte degli enti pubblici sulle varianti stradali (sottopasso o sovrappasso in Val Polcevera) e della metropolitana (tratto Brin-Canepari o Princpe-Caricamento) o degli altri interventi che sarebbero frutto della trattativa tra gli enti locali e il governo, siglata poche settimane fa a Roma.

Paolo Lingua

La Stoppani di Cogoleto al centro di una delicata trattativa sindacal-ambientale

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sette arresti in un blitz anti-droga

Polizia e carabinieri hanno compiuto la scorsa notte intensi controlli a setaccio nel centro storico in funzione antidroga. I carabinieri hanno arrestato due nord-africani [illegible] due pregiudicati locali, mentre la polizia ha bloccato altri tre spacciatori, tra [illegible]i una donna, nella z[illegible] [illegible] Porta Soprana. A tutti sono state sequestrate sostanze da taglio, eroina, bilancini e siringhe. Due cileni, invece, provenienti da Milano sono stati bloccati da due agenti in via Zara, mentre cercavano di scardinare la saracinesca d'una tabaccheria con una forbice lunga un metro.

[a. l.]

AUTOBUS

Polemiche sul [illegible]o aumento [illegible] biglietto

Non si placano le polemiche sul mancato aumento del biglietto del bus a 1600 lire, sulla base d'una ipotesi non ancora trasformata in delibera dal Comune di Genova, su proposta del nuovo assessore Luigi Luzzatti: la Regione ha già fatto [illegible] [illegible] [illegible] tramite l'assessore Carlo Baudone. Cominciano le schermaglie tra i due enti: in Comune non si polemizza, ma si fa intendere che [illegible] qualche maniera si dovrà risolvere il deficit dell'Amt.

[p. c.]

COMUNE

La minoranza all'attacco: «Siamo esclusi da tutto»

I gruppi di opposizione che siedono [illegible] Palazzo Tursi (Lega Nord, Msi, Rifondazione, Popolari, socialisti, eccetera) chiedono a più voci la convocazione del Consiglio comunale al sindaco Adriano Sansa, perché si ritengono «tagliati fuori» dalla gestione assessoriale. Rifondazione comunista, inoltre, vorrebbe sapere se il sindaco e la giunta intendono raddoppiarsi lo stipendio, decisione che comunque [illegible] conforme alla legge per chi lavora a tempo pieno (e quindi rinuncia a ogni altro guadagno) in Comuni superiori ai 250 mila abitanti.

[p. l.]

Presentato ieri il nuovo circolo politico

Ecco il Risorgimento per i nuovi moderati

GENOVA. Si muovono, ancora confusamente e con qualche gioco dei quattro cantoni, sia nello schieramento progressista, sia in quello moderato, uomini, associazioni, circoli [illegible] brandelli di vecchi partiti e correnti.

Il vortice, però, si dovrà chiudere entro una quindicina di giorni, quando i big nazionali avranno deciso di realizzare quelle alleanze [illegible] quelle aggregazioni cui [illegible] sistema maggioritario uninominale costringe forze e candidati, pena [illegible] sconfitta.

Moderati. Ieri [illegible] scesi, in parte, in campo: è stato presentato ufficialmente il circolo «Risorgimento» che non è un partito e neppure un movimento. Vuole essere - sulla base d'una struttura [illegible] tre-quattrocento soci (quasi tutti imprenditori, professionisti, docenti universitari, «opinion makers» insomma) - una sorta di circolo culturale, m[illegible] anche «pratico» che cerca [illegible] mettere attorno [illegible] [illegible] tavolo, superando pregiudi[illegible] e narcisismi individualisti, tutte le componenti moderate e liberaldemocratiche, ovvero Lega, «Forza Italia» di Silvio Berlusconi, ex «unione [illegible] centro» liberale, i neo-centristi della [illegible] dc.

L'assessore Bruno Valenziano

L'obiettivo è [illegible] i «pattisti» [illegible] Mario Segni (ma la scelta sarà fatta a Roma?) [illegible] far fronte comune [illegible] a presentare candidature comuni nei collegi, scegliendo uomini capaci, [illegible]ià affermati nelle loro professioni e nessun «riciclato» delle vecchie amministrazioni, anche [illegible] si tratta [illegible] persone universalmente ritenute corrette e oneste. Ha spiegato il leader di «Risorgimento», il costruttore ing. Davide Viziano (che è spalleggiato dall'avv. Mazier [illegible] dal prof. Monti Bragadin, ideologo del gruppo, dal dottor De Angelis, oltre che dagli imprenditori Calvini e Attanasio): «Nessuna epurazione [illegible] cattivo gusto e nessun processo. Io credo che i "vecchi" possano essere utili come organizzatori e coordinatori, ma non li vedo candidati».

Viziano ha fatto l'esempio dell'assessore regionale Bruno Valenziano, che coordinerà in Liguria i liberali che aderiscono al patto di Segni, ma che, a suo avviso, non «intende assolutamente candidarsi».

I problemi da superare non sono facili: la Lega, tanto per fare un esempio, ha i voti, ma ha dimostrato di avere pochi l[illegible] esterni da far giocare [illegible] soffre complessi di inferiorità di tipo cultural-politico. Gli ex liberali non hanno [illegible] i voti [illegible] la forza e [illegible] reduci da [illegible] dura sconfitta. Non è facile capire quale sia la consistenza degli ex dc che hanno preferito Casini e Mastella a Martinazzoli e Rosy Bindi. Resta, infine, il gran dubbio su Mario Segni. Il club «Risorgimento» avrà il suo daffare soprattutto per le candidature, considerato che sul [illegible]o msi» nessun[illegible] si pronuncia. I voti sarebbero utili al Sud, ma il msi non [illegible] un alleato facile al Nord.

Progressisti. In serata, per iniziativa del deputato verde Lino De Benetti, c'è stato un primo «tavolo» dei progressisti. Hanno fatto capolino timidamente, accanto a pds, verdi e ad (senza pattisti) anche alcuni esponenti [illegible] vecchio psi, come Tonino Gozzi. Non c'era la Rete che [illegible] vuol sapere [illegible] psi, ma c'era Rifondazione. Anche a sinistra, nonostante l'apparente compattezza, la confusione non manca attorno al nocciolo duro della quercia che non vorrebbe sprecare un solo voto.

[p. l.]

Dopo il fermo di un noto ristoratore savonese in Brasile

Narcotraffico, due arresti

Coinvolto un ergastolano che approfittava di licenze premio per poter spacciare eroina e cocaina. In manette anche un pregiudicato accusato di complicità. Indagini

SAVONA. Tra i «clienti» di Leonardo Paradiso, un noto ristoratore di Savona, anche un ergastolano e un napoletano [illegible] precedenti penali per spaccio e furto. Ieri sono finiti in carcere Pasquale Potordi, [illegible] anni, condannato all'ergastolo per aver massacrato un carabiniere durante l'assalto per liberare Cesare Chiti, il «killer delle carceri», avvenuto a Genova [illegible] '77. Potordi approfittava [illegible]ei permessi «per buone condotta» [illegible] detenuto nel carcere di Massa Carrara) per vendere [illegible] droga che gli procurava il fantomatico [illegible] «Provolino».

Il napoletano è Salvatore Cuomo, 36 anni, ed era il compare di Potordi. L'uomo è stato arrestato nella sua abitazione, a Genova in via Ventotene. L'operazione, coordinata dal giudice Pio Machiavello, è stata portata a termine dalla sezione di polizia giudiziaria.

I sovrintendenti Mauro Magnaldi, Sandro Banchero e Ignazio Muni, con gli assistenti Melella [illegible] Trimboli avrebbero concluso la prima fase dell'inchiesta sul narcotraffico.

Pasquale Potordi, 42 anni, ergastolano spacciava droga durante [illegible] licenze premio. In manette anche Salvatore Cuomo, 36 anni, accusato di complicità

Secondo gli inquirenti, era proprio Leonardo Paradiso (ora detenuto in carcere in Brasile, dove è stato arrestato tempo fa dalla polizia federale) [illegible] tenere le fila dello spaccio [illegible] stupefacenti. La polizia giudiziaria di Genova aveva iniziato le indagini nel gennaio '92.

Dall'arresto di uno spacciatore di cocaina sono risaliti a Paradiso: mesi di pedinamenti, di intercettazioni per completare un mosaico sempre più intrica[illegible] e preoccupante [illegible] il trascorrere dei mesi.

L'ergastolano Potordi, durante le licenze-premio, raggiungeva Savona assieme [illegible] Cuomo.

[m. nu.]

Ieri nuova udienza

Aguilera assente al processo per le donnine

GENOVA. E' stato nuovamente rinviato al prossimo 11 aprile il processo nei confronti dell'ex bomber rossoblù «Pato» Carlos Aguilera, accusato di favoreggiamento della prostituzione [illegible] cessione (gratuita) di una modica quantità di cocaina per una vicenda in cui rimase coinvolto circa quattro anni fa.

Il calciatore, che [illegible] milita nel Torino, non si [illegible] presentato ieri mattina davanti ai giudici della terza sezione penale. Degli altri nove imputati solo tre erano alla sbarra. La posizione processuale [illegible] «Pato», difeso dagli avvocati Alfredo Biondi [illegible] Umberto Garavonta, è molto marginale rispetto al nucleo dell'inchiesta che aveva portato sul banco degli imputati una gang di uruguaiani accusati di avere fatto arrivare in Italia molte ragazze del loro Paese per avviarle alla prostituzione. Aguilera [illegible] stato imputato di avere fatto da «paciere» fra il capo della banda e un altro connazionale sulle «tariffe».

[a. l.]

Tentato omicidio

Oggi interrogata l'ex campionessa di «Telemike»

GENOVA. Sarà interrogata stamane dal giudice delle indagini preliminare Enzo Pupa l'ex campionessa di «Telemike» Patrizia Cai, 35 anni, in stato di fermo per tentato omicidio nei confronti del marito, Mauro Rossetto, 41 [illegible]nni, un noto psicologo [illegible] Sampierdarena [illegible] studio in via Cassini.

Il gip dovrà decidere se convalidare il provvedimento restrittivo della libertà [illegible] due giorni fa dal sostituto procuratore Vito Monetti per esigenze probatorie. Patrizia Cai, difesa dall'avvocato Andrea Vernazza, ha confessato di avere sparato al marito dopo una lite, ma ha aggiunto che quando ha premuto il grilletto credeva che l'arma fosse scarica. La coppia, che ha due figli, viveva da tempo in un clima di tensione. Sembra che marito e moglie fossero [illegible] «separati in casa» nella loro abitazione [illegible] via Rosetta a Pontedecimo. Lunedì mattina [illegible] l'ennesima discussione.

[a. l.]

Due liste in gara

Ordine dei medici vivace scontro per il presidente

GENOVA. Scontro, ancora una volta, all'Ordine dei medici per l'elezione del nuovo presidente [illegible] del nu[illegible] consiglio per la provincia di Genova. Il «veterano» Eolo Parodi, eurodeputato ex dc, oggi forse con simpatie per la Lega e per il polo moderato, ha deciso di tirarsi da parte e ha tenuto a battesimo una «lista» che è aperta dal deputato della Lega Nord, Sergio Castellaneta, [illegible] che comprende anche esponenti di sinistra come il prof. Franco Henriquet.

Seguono celebri professionisti come il traumatologo prof. Giorgio Odaglia o [illegible] primario cardiologo Emilio Gatto. C'è anche il dottor Paolo Cremonesi, leader degli ospedalieri.

Il «listone» è stato messo insieme dagli amici [illegible] Parodi, dopo che s'era presentanta alcuni giorni fa [illegible] lista molto [illegible]guerrila capitanata dal profes[illegible] Giuseppe Romagnoli molto critica verso la vecchia gestio[illegible].

[p. l.]

Legittima qualsiasi convivenza, ma la delibera vuole anche tutelare anziani ed extracomunitari

Cogoleto apre le porte a tutte le coppie

Via libera del Consiglio comunale, soddisfazione dell'Arci-gay

Sì alle unioni a Cogoleto

GENOVA. Legittime tutte le coppie, quelle tradizionali e quelle omosessuali. Avranno diritti civili, come la facoltà di partecipare [illegible] concorsi per l'assegnazione di [illegible] popolari, ottenere l'assistenza sanitaria [illegible] l'eredità del convivente scomparso. Lo ha deliberato la giunta comunale [illegible] Cogoleto, presieduta dal sindaco pidiessino Luigi Colla, sostenuto da una [illegible]alizione di sinistra.

I diritti sono estesi [illegible] gruppi [illegible] anziani che si mettessero insieme e si presentassero al Comune per ottenere una certificazione di convivenza. Non c'è quindi bisogno [illegible] un legame sentimentale. A Cogoleto le disposizioni sono già operanti, [illegible] decideranno gli organi dello Stato (Coreco e Tar) che quanto deliberato non contrasti con il diritto di famiglia. Un'iniziativa analoga fu già presa dal Comune di Empoli, ma poi annullata dal Coreco.

A Cogoleto può accadere lo stesso. Dice il sindaco Luigi Colla: «Si trattava di riconoscere situazioni esistenti di fatto, rispettare la libera scelta di chi vuol vivere come vuole, dare diritti civili a chi ne è sempre [illegible] privo». Gay e lesbiche, dunque, come tutti gli altri di fronte allo Stato? O, al momento, è una provocazione? La delibera vuol tutelare anche gli extracomunitari: per esempio, un marocchino che sia residente da almeno 3 anni [illegible] Italia può ottenere la «regolarizzazione» a tutti gli effetti, sposando una genovese. E, naturalmente, vi[illegible].

Euforia negli ambienti gay genovesi. Se ne è fatto interprete ieri Gianni D., [illegible] anni, barbetta a punta, presidente dell'Arcigay regionale, [illegible] quale confida di [illegible] un rapporto «amoroso» [illegible] un greco, [illegible] 7 anni. Gianni D. ha parlato di «un segnale forte» perché sia data una risposta alle minoranze, riconoscendo a tutti dignità sociale ed umana. Ed ha aggiunto: «C'è un giustissimo riconoscimento per gli ebrei, che sono 40 mila, almeno questo è il numero degli iscritti alle comunità israelite. Noi omosessuali siamo in Italia 3 milioni, a Genova il 5 per cento della popolazione, almeno 120 mila. E' [illegible] che parta una rivoluzione culturale del costume. Diritti [illegible]ndamentali sono riconosciuti ai cosiddetti "diversi", secondo norme della Comunità Europea, in Germania, [illegible] Olanda, in Norvegia, in Danimarca. Si parla tanto di famiglie tradizionali, ma la gente lo sa che almeno 4 [illegible] 10 si sfasciano?».

Ma perché proprio a Cogoleto? Tempo fa morì in paese un uomo. Conviveva ed aveva un figlio. La donna perse tutto, anche il contratto [illegible] affitto che era intestato al convivente, anche possibili seppure piccole eredità. Si presentò in Comune esponendo il suo caso. Nacque allora l'idea di rendere legittime qualsiasi coppia.

[illegible] Coppini

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno

Europa: corso Europa 676
Gherst: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti [illegible]

Turno notturno 20-01-94

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: v. Palestro 44, tel. [illegible]

RAPALLO
Moderna: via Mazzala 4, [illegible]

ZOAGLI
Valtera: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041

CHIAVARI
Centrale: [illegible] Prandina 22, tel. 309786

LAVAGNA
Frezzato: v. Roma 36, tel. 392816

[illegible]
[illegible]: l. Colombo 52, [illegible] 41024

[illegible]A
Marcone: v. Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono [illegible]; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **[illegible] Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri Ponente**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [illegible]; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **[illegible] Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83[illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 940.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.125.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 313.851
Sestri L.: 41 [illegible] - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 288.530; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure**: 41.020, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181 [illegible]; **Moneglia**: 40.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. P[illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285; **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308.284, 308.5[illegible]; **Lavagna**: 39[illegible], 30.31.822; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.386

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-980429-586550
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.077

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30. Lire 110.000 80.000/60.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.[illegible].000
Un tram che si chiama Desiderio di *Tennessee Williams*. Compagnia Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Con Mariangela Melato. Regia di Elio De Capitani.

Pol. Genovese — Tel. 839.33.09 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
A piedi nudi nel parco di *Neil Simon*. Regia di Ennio Coltorti. Plexus e Fox & Gould. Con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi Pistilli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Or.: 21
Anghingò con *Alessandro Bergonzoni*. Lire 25.000 lunedì, martedì, [illegible]. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. [illegible] — Or.: 18 — Lire 27.000/25.[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston 1 — [illegible] 208.549. Or.: 15,16 17/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a gui[illegible] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's way
di *B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra [illegible]

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
[illegible] Snapper
di *S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando [illegible] figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il [illegible] e non rivelare il [illegible] del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30 — Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di *A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible]* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,45 20,15/22,30 — Lire 10.000
Anni 90 parte II
di *E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchiette: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 18/19/22 — Lire 10.000
La casa degli spiriti
di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon — Tel. 368.288 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire [illegible]
Aladdin
di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20,10 22,40 — Lire 10.000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende [illegible] bimbo, viene inseguito da [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — [illegible] 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Piccolo Buddha
di *B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — [illegible] 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Hocus Pocus
di *K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dov[illegible] fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.481 — [illegible] 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di *B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.481 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Aladdin
di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. [illegible] 481 — [illegible] 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The Innocent
di *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Fantozzi in paradiso
[illegible] *N. Parenti, con P. Villaggio, M. [illegible], A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra [illegible], generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 560[illegible]
Dal profondo anal l'ultima puttana

Centrale 2 — Tel. 580.386
Anal Bestial Scoops
Selvaggio porno weekend

Chiabrera — Tel. 281.565
Dirty twins - Ein anales turnier

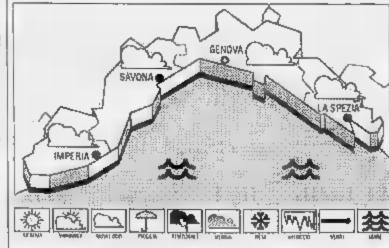
Cristallo — [illegible] 299.987
Super orgasmi play-girls

Eldorado
Luana [illegible] porcona

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 6000/5000
Abissinia
di *F. Martinelli, [illegible] E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92)* — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica [illegible]tante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.836 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000
Heimat 2: la [illegible] futuro
di *Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — [illegible] nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al ter[illegible], la vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TE[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione atlantica con schiarite nel pomeriggio, mare mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per domani: schiarite, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umidità 40%, vento Nord Est [illegible] km/h, [illegible] mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	6
Savona	[illegible]	5
Imperia	13	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,22. La Luna si leva alle 11,41 e cala alle 1,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mureis di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
Addio mia concubina
di *C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

PEGLI Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029 L. 5000/8000 — Or.: 15,30/17,10/18,40 20,30/22,10
Il figlio della Pantera Rosa
di *B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Il segreto del bosco vecchio
di *E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito [illegible] tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia [illegible] natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Or.: inizio [illegible] — Lire 7000
Aladdin
di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di *B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano; imparerà [illegible] la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Astor — Or.: inizio 16 — [illegible]
The Innocent
di *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15,30 — Lire 8000
La casa degli spiriti
di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 4000/3000
America oggi
di *R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti [illegible] Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 16,30 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II
di *E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/ 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Carlito's way
di *B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti
[illegible] *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — [illegible] 10.000/7000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15/21 — Lire 5000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di *R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
La signora degli animali

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones
di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di *N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — L. 8000/6000. Or.: 20/22,10 — Fest./pref. 18/20,15/22,20
Un'anima divisa in [illegible]
di *S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15,30/17,20/18/20,40 — Lire 8000/5000
Insonnia d'[illegible]
di *N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Feriali: 20,30 — Festivi: 15,30/20,30 — L. 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — Or.: 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Nuovo programma

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/17,45/20/22,30 — L. 9000/7000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e [illegible]riminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Loanese — Tel. 668.901 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/6000
Aladdin
di *J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest. e pref.: 16,30-22,30 — Lire 8000/5000
Piccolo Buddha
di *B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

MILLESIMO Lux — Ore 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,30. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo; viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20 19,10/20,50/22,40 — Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso
di *N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segreteria) — Or.: 21. Rassegna — Lire 7000; rid. 4000
Un incantevole aprile
di *M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria) — Or.: [illegible] — Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Boxing Helena
di *J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000; rid. 4000
[illegible] per nulla
di *K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

DOLCEACQUA [illegible] — Ore 15/21,15 — Lire 5000; rid. 4[illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 18,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 21
Concerto di Pino Daniele
Poltronissima lire 40.000 - Poltrona [illegible] 30.000 - galleria L. 25.000.

Centrale — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
La famiglia Addams 2
di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a gui[illegible] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 36' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
The Innocent
di *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
Film vietato ai minori anni [illegible]

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Il figlio [illegible]
di *B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: [illegible] 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
La casa degli spiriti
di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible] rid. [illegible]

Il sindaco ha ratificato le dimissioni dell'assessore all'Economato

Santa, arrivano i parcheggi

Approvato il progetto che prevede cinque nuove aree. In totale i posti disponibili saranno circa 700. Abolita la norma che impediva ai più robusti di arruolarsi nei vigili urbani

SANTA MARGHERITA. Il Comune di S. Margherita «grazia» gli aspiranti vigili urbani «cicciottelli», con troppa pancia e un po' tozzi. Ma li vuole con un super udito, e poco chiacchieroni. E' quanto emerge dal nuovo regolamento di polizia municipale, approvato martedì sera dal Consiglio comunale, dopo l'epurazione degli articoli discriminanti. Novità, dal Consiglio, anche per il piano urbano parcheggi.

Vigili urbani. L'articolo 16 della bozza del regolamento di polizia municipale aveva fatto discutere. Disponeva che non si poteva aspirare a diventare vigili urbani se «il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo non rispecchiano un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio». In pratica, se il candidato aveva troppa «pancia» ed era un po' tozzo.

Il rapporto giusto era «altezza in centimetri, meno cento, uguale peso forma». Chi non vi rientrava, rimaneva escluso. E i vigili già in servizio? Chi eccedeva nel peso avrebbe dovuto affrontare una dieta e tanta ginnastica, si suppone. Quanto alle donne avrebbero dovuto essere almeno alte un metro e [illegible]. L'articolo 16 è stato però cancellato prima che la copia definitiva del regolamento entrasse in aula consiliare.

Sono rimasti altri requisiti. Per esempio quello del super udito. Un aspirante vigile deve «sentire una voce sussurrata ad almeno sei metri da ciascun orecchio». E sono stati introdotti anche alcuni divieti, [illegible] quello di «non dilungarsi in discussioni durante il servizio», di non chiacchierare, insomma, inutilmente. «Adesso potremo avviare il concorso per coprire il posto di comandante», ha detto il sindaco Gian Franco Ferrini, dopo l'approvazione del regolamento.

E ha poi aggiunto: «L'articolo 16 non era poi una cosa tanto sciocca. Questi requisiti fisici sono richiesti anche dal regolamento dei vigili del fuoco. Loro devono essere atleti, noi non chiedevamo tanto per i nostri vigili, ma indicavamo requisiti estetici e fisici che comunque io condividevo. Non dimentichiamoci che un tempo Genova era conosciuta anche per la selezione e prestanza dei suoi vigili».

Da segnalare anche l'abolizione della figura dell'assessore alla polizia urbana, come richiesto dal Coordinamento sindacale della polizia municipale del Tigullio, così [illegible] non interporre più alcuno [illegible] il sindaco e il comandante dei vigili.

Parcheggi. La maggioranza consiliare ha approvato le variazioni al Piano urbano parcheggi da presentare in Regione entro il 31 gennaio. L'ultima stesura del piano - ha votato contro Mauro Foppiani di Rinnovamento sammargheritese; si sono astenuti msi, pds, pli e il consigliere dc Giorgio Verrando - prevede la realizzazione di cinque nuove aree parcheggio. Quelle di piazza Mazzini, via Buonincontri, piazza Roccatagliata, via Garibotti e via Madonnetta. In totale sono 413 posti a rotazione pubblica e 262 da cedere in concessione ai residenti della zona.

Si tratta di tre silo interrati e di uno da realizzare in superficie. Ha detto il sindaco: «Queste sono le scelte dell'amministrazione».

Nomine. Il sindaco, in apertura di Consiglio, ha presentato ai consiglieri il segretario comunale reggente Felice Strocchia, in attesa del concorso e nomina per il nuovo segretario. Il Consiglio ha anche ratificato le dimissioni da assessore all'E[illegible] e Contabilità del dc Giorgio Verrando.

Fabio Pozzo

Piazza Mazzini a Santa Margherita: qui dovrebbe sorgere il nuovo silo per le auto

Rapallo, espiantati gli organi del giovane

Si era sparato alla tempia è morto l'universitario

RAPALLO. E' morto ieri mattina nella sala rianimazione del reparto trapianti del San Martino Roberto Ardito, il ragazzo di 25 anni di Rapallo che martedì scorso si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Il giovane era stato ricoverato in coma irreversibile e, sopravvenuta la morte clinica, era stato tenuto in vita artificialmente in attesa del decesso cerebrale, per consentire l'espianto degli organi, come disposto dai genitori.

Roberto Ardito, figlio unico di un ristoratore di San Pietro Novella, frequentava la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova. Forse proprio dietro il suo corso studi [illegible] nascosta la ragione che lo ha spinto a togliersi la vita. Il giovane aveva detto che avrebbe dovuto discutere ieri la tesi di laurea, ma il suo [illegible] non risultava nell'elenco dei laureandi.

Roberto dunque non era ancora giunto alla fine degli studi, ma lo aveva fatto soltanto credere a genitori, parenti e amici? Quest'ipotesi non ha trovato conferme, ma nemmeno smentite.

I genitori del ragazzo ieri [illegible] chiusi nel loro dolore.

Il ristorante della famiglia Ardito

Rientrati dal San Martino hanno preferito rimanere a casa, nel silenzio. Al telefono del ristorante Ardito ha risposto un amico di famiglia: «Roberto non era in regola con gli studi? Noi non lo sapevamo nulla, non ci aveva detto niente. L'ultima volta che aveva mostrato il libretto universitario era in regola con gli esami, andava bene, insomma».

Non ha più segreti, invece, l'ultima [illegible] di vita del giovane. Roberto si è alzato dal letto, ha fatto colazione, ha salutato la madre e si è messo alla guida della sua Ford Fiesta. Il weekend lo aveva trascorso in montagna, a Limone. Con sé aveva la pistola calibro 7,65 Walther del padre, regolarmente denunciata. Si è recato al Parco Casale, un angolo «verde» che ospita Villa Tigullio, i bagni Porticciolo, il mini golf. E qui ha messo fine alla sua esistenza.

Si è sparato un colpo alla tempia destra. Il piccolo proiettile della pistola automatica gli ha attraversato il cranio ed è fuoriuscito dalla tempia sinistra.

Il giovane, agonizzante, è stato trovato da alcuni dipendenti della biblioteca civica, ospitata da Villa Tigullio. Una corsa in ambulanza all'ospedale di Rapallo, quindi il trasferimento al S. Martino, a Genova.

Ieri non si conosceva ancora la data dei funerali, perché l'autorità giudiziaria non aveva rilasciato il necessario nulla osta. Saranno comunque celebrati domani o dopodomani.

[f. p.]

Chiavari: è stata sospesa la «zona a traffico limitato» nel quartiere di Rupinaro

In piazza Mazzini tornano le auto

Il provvedimento scatterà da domenica prossima. L'assessore alla Viabilità: «L'area era diventata solo un campo di calcio abusivo». Si ricreano 50 parcheggi nel cuore del centro storico. Soddisfatti i commercianti

CHIAVARI. Novità per il traffico a Chiavari. Le auto, dal 23 gennaio, ritorneranno padrone assolute di piazza Mazzini, l'area davanti al Tribunale, nel cuore del centro storico. E ancora, è stata sospesa la «zona a traffico limitato» nel quartiere di Rupinaro: anche qui, più spazio alle «quattro ruote», con limiti però alla velocità.

Ne ha dato ieri comunicazione l'assessore alla Viabilità Sergio Poggo con un stringato comunicato stampa. In piazza Mazzini verrà dunque abolita l'area pedonale che era stata istituita dalla passata amministrazione e che aveva fatto tanto discutere, soprattutto in casa dei commercianti della zona, che non avevano visto di buon occhio il provvedimento.

I negozianti avevano levato gli scudi contro l'area pedonale, sostenendo che la cancellazione dei parcheggi in piazza Mazzini avrebbe tenuto lontani dai loro esercizi i clienti, abituati a fare shopping con la comodità di posteggiare l'auto a pochi passi dai banchi di vendita. Si legge sul comunicato dell'assessore Poggi: «L'amministrazione comunale ha accolto le richieste dei commercianti, da sempre critici sul provvedimento istitutivo della zona pedonale. La piazza sgombra dalle auto era diventata solo un campo di calcio abusivo con disagi ai pedoni e a conti fatti un inutile spazio vuoto».

La riapertura al traffico di piazza Mazzini, con una cinquantina di posteggi disponibili, era stata varata in via sperimentale dall'amministrazione prima del Natale scorso, in previsione dell'apertura del luna park in piazza Milano (che avrebbe occupato centinaia di parcheggi sul lungomare). Il piazzale doveva ritornare regno dei pedoni il 23 gennaio, dopo la chiusura del luna park. Ma l'amministrazione comunale ha promosso il progetto sperimentale, che quindi diventa definitivo.

Il neo assessore Sergio Poggo

Così in piazza Mazzini, dalla prossima settimana, le auto potranno ritornare a circolare e posteggiare dopo le 15, cioè dopo che l'area sarà liberata dalle bancarelle del mercatino ortofrutticolo giornaliero. E questo renderà felici, non c'è dubbio, la potente categoria dei commercianti.

Novità anche a Rupinaro, dove è stata cancellata la zona a traffico limitato di via Turio e Descalzo, la «bretella» che unisce corso Millo con via Fiume. L'assessore Poggi ha spiegato che «questa strada è molto stretta e la circolazione limitata provocava difficoltà alle operazioni di carico e scarico delle merci in prossimità dei negozi, e ostacolava l'accesso a quest'ultimi da parte dei clienti».

Da tenere in considerazione anche la pericolosità che ne derivava ai pedoni, tra i quali anche gli ospiti della casa di riposo «Morando», il cui ingresso si apre proprio su questa strada.

L'amministrazione, sospendendo la «Ztl», ha deciso però di installare in via sperimentale in via Turio e Descalzo alcuni dossi artificiali allo scopo di rallentare il traffico, in via sperimentale.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Discariche, adesso interviene la Provincia

Polemiche sulla «questione discariche». Ieri l'amministrazione provinciale, in una [illegible] diffusa ai mezzi di stampa per [illegible] divulgata, ha sostenuto che «le confusioni di ruoli e le posizioni aprioristiche di chiusura non giovano alla risoluzione del problema, per il quale la Provincia ha messo a disposizione dei Comuni professionalità geologiche e ambientali, coordinamento politico e amministrativo». **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Eletto il segretario di Rifondazione comunista

La Federazione del Tigullio e Golfo Paradiso di Rifondazione comunista ha un nuovo segretario politico. E' il medico Walter Conti di Sestri Levante. Presidente è stato riconfermato Franco Marrè, vicesindaco di Borzonasca. Amministratore è Giulio Zinna, consigliere comunale a Rapallo. A Chiavari Giancarlo Topazio è stato riconfermato segretario del Circolo intercomunale «Antonio Gramsci». **[f. p.]**

RAPALLO

Vandali-ladri in azione in un distributore

Vandali in azione a Rapallo. L'altra notte è stato preso di mira un distributore di benzina in corso Assereto, in pieno centro. E' stata distrutta la vetrata di un «baracchino»: i vandali hanno rubato 50 mila lire e sporcato il locale di sangue. Polizia e carabinieri hanno aperto un'inchiesta per trovare i responsabili. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Il capogruppo della dc in polemica con il sindaco

Il sindaco di Sestri Levante non risponde a un consigliere comunale che aveva presentato un'interrogazione per conoscere l'ammontare del patrimonio immobiliare del Comune, la destinazione d'uso, quanti beni sono stati affittati e con quale canone. Lo ha denunciato il capogruppo dc Aldo Rivolini. **[f. p.]**

CHIAVARI

In pericolo 40 posti

Una riunione per salvare la Tigullio

CHIAVARI. Si decide oggi il futuro della «Tigullio Pubblici Trasporti Spa», ma soprattutto quello dei quaranta dipendenti considerati in esubero e della qualità dei servizi erogati dall'azienda, che gestisce gran parte delle linee bus urbane ed extraurbane del Levante.

In programma, stamane a Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, l'incontro decisivo tra i soci della «Tigullio», e cioè la [illegible] Provincia di Genova e quella di Spezia, i Comuni di Rapallo, S. Margherita, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante.

In discussione il deficit miliardario dell'azienda, che ogni anno aumenta di circa quattro miliardi e mezzo. C'è da decidere chi deve ripianarlo, visto che lo Stato adesso non è più costretto a farlo, e quale sarà la gestione futura.

Sul «piatto» anche le soluzioni per ridurre le spese. Si è parlato del «taglio» di quaranta dipendenti e di 800 mila chilometri di linee.

E ancora, della distribuzione delle spese anche con quei Comuni, come per esempio Portofino, che beneficiano dei servizi della «Tigullio», ma che non partecipano alla sua gestione. **[f. p.]**

BONASSOLA

Interviene la Provincia

Siglata la tregua nella guerra dei rifiuti

BONASSOLA. C'è una nuova tregua nella guerra dei rifiuti che infuria nel levante spezzino. Ieri il presidente della Provincia ha tolto il blocco alla discarica delle Gronde, adottando una decisione salomonica: tutti i comuni compresi tra Framura e Vernazza potranno scaricare a Bonassola la propria immondizia, ma solo fino al 10 [illegible]. Potranno usufruire della discarica sino a quella data anche le località comprese nel tratto che va da Riomaggiore a Portovenere, ma solo per quanto riguarda i rifiuti accumulati nelle ultime settimane. Il resto dovrà essere portato altrove. Entro il 10 marzo però l'amministrazione provinciale spezzina dovrà finalmente trovare una soluzione per tutte quelle tonnellate di rifiuti della costa che sino a qualche [illegible] fa [illegible] fluivano nella grande discarica di Vallegrande, proprietà della Marina Militare, destinata ai soli rifiuti del comune capoluogo. A Bonassola, intanto, il Comitato turistico non abbassa la guardia ed è pronto a rimettere in campo quel centinaio di cittadini che nei giorni scorsi, formando una catena umana, aveva impedito ai camion provenienti dai paesi limitrofi di scaricare alle Gronde. **[d. bar.]**

RAPALLO

Servono contributi

Pronto soccorso ora è aperta una sottoscrizione

RAPALLO. Una sottoscrizione pubblica per il pronto soccorso di Rapallo. La promuove, da ieri, il Comitato permanente di difesa dell'ospedale di Rapallo-S. Margherita, l'associazione di abitanti nata dopo che dalla Regione erano state avanzati progetti di chiusura del polo ospedaliero del Tigullio occidentale.

La raccolta di fondi, promossa attraverso le sedi di Croce Bianca e Volontari del soccorso, servirà a ristrutturare il pronto soccorso di Rapallo, unico del Tigullio occidentale, che copre l'assistenza di circa [illegible] mila persone d'inverno e il doppio d'estate, con i turisti.

Non è la prima volta che gli abitanti della zona mettono mano al portafogli: lo avevano già fatto per attrezzare l'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica della Divisione di Cardiologia dell'ospedale di Rapallo, unità che attende ancora un riconoscimento definitivo.

Il Comitato permanente, che ha chiesto un incontro con il commissario regionale dell'Usl 4, chiede anche alla Regione le deroghe per l'assunzione del personale necessarie al buon funzionamento del pronto soccorso. **[f. p.]**

Assalto ieri mattina alle 11 sull'Autofiori nell'ufficio turistico di Ceriale Sud

Rapinata l'agenzia Mamberto

L'impiegata Bruna Selce imbavagliata e legata a [illegible] sedia da banditi armati di coltello
Il bottino supera i quindici milioni. I due malviventi sono fuggiti senza lasciare tracce

CERIALE. Rapina ieri mattina poco dopo le 11 all'ufficio turistico «Mamberto» all'interno della struttura che ospita anche il «RistorAgip» di Ceriale Sud sull'Autofiori. Il bottino si aggira sui 15 milioni e dei rapinatori, [illegible] a questo momento, [illegible] [illegible] perse [illegible] tracce. Per rendersi più agevole la fuga i malviventi hanno legato e imbavagliato l'impiegata dello sportello turistico che svolge anche attività di ufficio cambi[illegible].

La dinamica della rapina si è ripetuta secondo un copione ormai consueto. Due persone, viso coperto da passamontagna, sono entrati nell'agenzia. Per passare all'azione i due [illegible] sono accertati che all'interno non ci fossero clienti. Al momento dell'irruzione, nell'agenzia c'era solo Bruna Selce, responsabile del punto turistico. Armati [illegible] coltelli si [illegible] fatti [illegible]gnare l'intero incasso. «Secondo i primi calcoli si tratta di [illegible] cifra tra i 14 [illegible] 15 milioni», spiega Giacomo Mamberto, arrivato a Ceriale subito dopo.

Sotto la minaccia dei coltelli l'impiegata è [illegible] costretta a sedersi su una sedia dove i banditi l'hanno legata e imbavagliata. Poi, toltisi i passamontagna, sono usciti confondendosi [illegible] le decine di turisti che affollavano bar e ristorante. Impossibile sapere se i due sono fuggiti in auto o se, invece, abbiano scavalcato [illegible] rete di cinta e [illegible] siano allontanati per il dedalo di vie della Piana. L'impiegata è riuscita a liberarsi dopo più di [illegible] minuti. [illegible] telefonato alla Polizia e in pochi minuti la pattuglia è arrivata. Ma nessuno sembra essersi accorto di nulla», spiega Mamberto.

Il punto turistico della «Mamberto» dove è stata sequestrata un'impiegata

Dalla voce e dalle corporature i due rapinatori dovrebbero essere persone di mezza età abbastanza tarchiati, vestiti in maniera elegante. Troppo poco per riuscire a identificarli. I posti di blocco, installati subito dopo ai caselli autostradali [illegible] sull'Aurelia, non hanno dato nessun risultato. Gli investigatori hanno ascoltato come testimoni diverse persone che lavorano al «RistorAgip» ma nessuno ha notato movimenti sospetti. Di certo c'è il fatto che il colpo è stato studiato nei minimi particolari. Il punto turistico «Mamberto» da qualche giorno [illegible] sorvegliato d[illegible] malviventi che studiavano la rapina.

Stefano Pezzini

Ad Alassio

Porto turistico passa al Cnam

ALASSIO. Il porto turistico [illegible] Alassio è, [illegible] ieri, gestito dal Circolo nautico. Lo ha stabilito, [illegible] un'ordinanza, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo Paolo Meneghetti. Il Cnam lavorerà a stretto contatto [illegible] l'autorità portuale ma dovrà garantire servizi sulle banchine [illegible] sbrogliare parte dell'attività burocratica. Il Circolo nautico, ad esempio, dovrà compilare e aggiornare la lista di attesa per l'assegnazione [illegible] posti barca anche se le domande arriveranno al privato attra[illegible] l'Ufficio circondariale marittimo che avrà il compito di certificare la data esatta. Anche [illegible] registrazione delle imbarcazioni spetterà da oggi in poi al Circolo. Con l'ordinanza firmata [illegible] il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo ha cercato anche di [illegible] ulteriore ordine nel regolamento portuale stabilendo le zone destinate alle imbarcazioni delle forze dell'ordine, dividendo la sistemazioni delle barche negli attracchi in [illegible] alle [illegible] dei natanti. [s. p.]

Una lettera con duecento firme al procuratore

Alassio è senza medici i turisti si ribellano

ALASSIO. Un esposto firmato da alcune centinaia di turisti della terza età sarà inviato nei prossimi giorni alla procura della Repubblica di Savona segnalando l'assoluta mancanza di medici durante i giorni festivi.

L'iniziativa, che avrebbe raggiunto già le 200 firme, è stata annunciata lunedì sera nel corso dell'assemblea popolare indetta dall'Associazione Vecchia Alassio (Ava) per esaminare la situazione sanitaria della Riviera.

Nell'esposto si fa presente che, a differenza di altre località turistiche, fra cui ad esempio Grado, per i turisti che hanno bisogno di farsi rinnovare una ricetta medica o qualche altra prestazione di «routine» non esiste, durante i giorni festivi, alcun medico disponibile. All'ospedale non è in un funzione il punto medico (ora richiesto) di primo intervento e neppure si trovano medici presso la Croce Bianca o presso la Croce Rossa [illegible] Alassio.

Un tempo, un simile servizio [illegible] entrato in funzione, [illegible] l'iniziativa è stata lasciata cadere. Dice tuttavia l'assessore comunale Marco Melgrati: «Abbiamo allo studio [illegible] l'Usl, per quanto riguarda la parte medi[illegible] una convenzione grazie alla quale si ripristina un servizio sanitario [illegible] chiari vantaggi turistici. I nostri ospiti hanno diritto, dietro pagamento di una tariffa medica, di poter contare [illegible] di un medico anche durante i giorni festivi».

L'assessore Marco Melgrati

L'iniziativa [illegible] rivolgersi alla Procura dà il segno della tensione che esiste in zona nei confronti del problema sanitario. Una situazione che ha portato più [illegible] [illegible] persone ad aderire all'assemblea dell'Ava che si è mobilitata per difendere la sopravvivenza dell'ospedale (come Residenza Sanitaria per Anziani e punto medico di primo intervento) e contro la possibilità che i beni lasciati dai benefattori vengano venduti dall'Usl savonese ed il ricavato investito in altre parti del territorio provinciale. Per ora le firme sono arrivate a quota 4 mila [illegible] sembrano destinate a raddoppiarsi. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Autofiori, camion s'incendia per i freni surriscaldati

I Vigili del fuoco sono intervenuti sull'Autofiori per spegnere l'incendio [illegible] telone di un [illegible]mion. Causa delle fiamme il surriscaldamento dei freni. [s. p.]

ALBENGA

I tremila soci della Coop rinnovano il Consiglio

I 3000 [illegible]i «Coop» votano da oggi sino al 22 il rinnovo [illegible] Consiglio di sezione. Le votazioni adesso coinvolgono direttamente i soci. [s. p.]

FINALE L.

Un vertice tra i sindaci per salvare la Piaggio

I sindaci di Genova, Adriano Sansa, e di Finale, Pietro Cassullo, si sono incontrati ieri per organizzare un [illegible] sulla Piaggio. [a. r.]

[illegible]

In fiamme il fienile del sindaco Berruti

Circa 100 metri quadrati di fieno distrutti [illegible] un incendio l'altro pomeriggio in [illegible] deposito del sindaco Franco Berruti. I danni ammontano a 20 milioni. [a. r.]

Turismo in crisi profonda, più colpiti alberghi e ristoranti

Loano, conti in rosso per il '93 meno arrivi e vacanze lampo

LOANO. [illegible] il 4 per cento [illegible] calo di arrivi e di presenze turistiche registrato lo scorso anno, rispetto ai 12 mesi del '92, negli alberghi e nelle strutture ricettive dell'Apt di Loano. Il comprensorio Borgio-Borghetto archivia comunque [illegible] '93 [illegible] danni limitati. Per gli italiani infatti la contrazione totale [illegible] stata di poco superiore all'uno per cento. La località più penalizzata è stata Borgio Verezzi (meno 13 per cento), mentre un piccolo boom (più 34 per cento di arrivi) si è registrato nelle località dell'entroterra (Boissano, Toirano, Giustenice, Balestrino, Tovo San Giacomo). La nota dolente viene invece dagli stranieri. La perdita è stata sensibile: meno 6,3 per cento di arrivi e meno 12,2 di presenze.

Turismo in forte crisi anche a Loano

Loano è l'unica importante località del Ponente in cui non si [illegible] ripetuta la tendenza alla riduzione del periodo [illegible] vacanza dei turisti. La presenze sono scese in misura minore (meno 1,6) che gli arrivi (meno 2,6). La riduzione del periodo di vacanza è stata più accentuata a Pietra (meno 6,8 per cento). Pietra supera comunque nettamente Loano nelle presenze totali, 935 mila contro 798 mila. La tanto bistrattata Borghetto è invece l'unica località costiera che va controcorrente. Le presenze giornaliere negli alberghi sono infatti cresciute del 4,6 per cen[illegible]. Borgio ha fatto registrare un calo preoccupante. [illegible] mancato, fra l'altro, [illegible] turista straniero su 4.

I segnali per il '94 sono positivi. [illegible] campagna promozionale realizzata dall'Apt nel Nord Italia [illegible] dando i primi frutti. Spiega il direttore dell'Apt, Pier Santo Navarra: «Riceviamo da 60 a 70 telefonate al giorno da quando è in uscita la pubblicità». C'è inoltre [illegible] previsione [illegible] [illegible] ripresa dei flussi turistici stranieri.

Con quasi [illegible] milioni di pre[illegible]ze alberghiere all'anno l'Apt di Loano resta la più importante della Regione. Con l'Apt [illegible] Finale, con la quale sarà accorpata, rappresenta su base annua, circa un terzo del movimento turistico della Liguria. Questi dati non tengono inoltre conto delle presenze turistiche delle seconde case che fra Finale e Borghetto [illegible] migliaia. Le due Apt st[illegible] già preparando assieme il calendario delle manifestazioni per tutto l'anno. [a. r.]

NOLI

Cinquecento ormeggi

Il [illegible] per realizzare il porticciolo

NOLI. E' pronto il piano particolareggiato per il [illegible] porto turistico di Noli e Spotorno. I due Consigli comunali, che si riuniranno lo stesso giorno ad inizio febbraio, daranno il loro giudizio positivo. E' il secondo atto di un progetto per [illegible] quale ci sono già molti privati interessati. Noli e Spotorno, dopo un passato burrascoso, hanno trovato il progetto che accontenta le due località. «Le difficoltà restano per i tempi burocratici, ma [illegible] possono superare», commenta il sindaco di Noli, Carla Fois. Giudizio positivo anche dal primo cittadino [illegible] Bergeggi, Riccardo Borgo. Dice: «Anche per la nostra località sarà importante questa realizzazione». Ci saranno oltre [illegible] posti barca con, secondo i tecnici, un ridotto impatto ambientale. Il progetto prevede molti servizi: rimessaggio, ristoranti, posteggi, [illegible] persino un anfiteatro. [a. r.]

ALBENGA

Comunità montana

«E' legittima l'elezione [illegible] presidente»

ALBENGA. E' polemica [illegible] Albenga per la decisione del Comitato regionale [illegible] controllo di bocciare la delibera della Comunità montana ingauna che eleggeva Sandro Piccardo alla presidenza dell'Ente al posto di Andrea Repetto. «Assurdo. Il Comitato regionale di controllo ha stabilito, di fatto, che la legge di riforma sugli Enti locali valga per i Comuni e [illegible] per le Comunità montane. Il cambio di presidente, infatti, era stato fatto seguendo la regola della sfiducia costruttiva. bocciandola ci troviamo ora ad avere un presidente che non ha la maggioranza in Consiglio e che, quindi, non potrà fare nulla [illegible] non la normale amministrazione. Una perdita di tempo che significa, per i comuni associati, ritardi nella pianificazione del lavoro e degli interventi», spiegano i consiglieri che avevano firmato la sfiducia costruttiva a Repetto. [s. p.]

ANDORA

Accuse alle Ferrovie

[illegible] proteste per la [illegible] abbandonata

ANDORA. Ancora polemiche sulla stazione Fs. Le lamentele maggiori riguardano lo stato di totale abbandono [illegible] cui [illegible] nelle ore notturne. L'ultimo treno, diretto a Ventimiglia, che effettua una fermata nella città ponentina è infatti alle 20,30. Dopo, una volta chiusa la biglietteria, la stazione diventa spesso [illegible] di sbandati che hanno già provocato più [illegible] un problema agli abitanti delle zone adiacenti ed in particolare a quelli di via Carmineti. Simili episodi si verificano nei week-end, anche se sono più frequenti nei mesi estivi. Intanto anche i pendolari protestano: pochi sono, soprattutto per gli studenti universitari, i convogli diretti a Genova che effettuano fermate ad Andora. Ma tutte le proteste sono cadute nel vuoto: [illegible] un sempre maggior numero di persone ogni giorno è costretto a emigrare a Alassio. [g. o.]

Prime importanti decisioni del 1994: presto anche le telecamere in sala

Un nuovo direttore al casinò

Il «vice» Curti promosso dal commissario. Nomina di una donna alla carica di responsabile amministrativo? Il riserbo dei sindacati, che temono il rinvio dell'asta. Ma il sindaco: Si farà

Il casinò di Sanremo ha in [illegible] da tempo un ampio piano di riorganizzazione [illegible] (FOTO MARCO GATTI)

SANREMO. Il casinò ha un nuovo direttore dei giochi. E' Giuseppe Curti, 56 anni, già vicedirettore facente funzione, che colma una delle lacune più evidenti dell'organico. Il [illegible]missario prefettizio Paolo Francesco Dibari l'ha nominato «coordinatore-responsabile dei giochi francesi, americani e meccanici», e gli ha assegnato pure il controllo delle attività connesse. In un sintetico comunicato, il funzionario del Viminale chiarisce che «tale provvedimento rientra in un più ampio piano di riorganizzazione interna della casa da gioco, ed è rivolto a riportare l'unitarietà di riferimento per l'importantissimo e vitale settore giochi».

Curti si è subito calato nel nuovo ruolo. E già si parla di un'altra nomina a breve scadenza, quella di responsabile del settore amministrativo. L'incarico protrebbe essere affidato a una donna. «Una donna in carriera», sussurrano alcuni sindacalisti bene informati.

Le prime reazioni delle organizzazioni di categoria sono improntate alla cautela. «Ci rendiamo conto degli sforzi che sta compiendo il commissario per garantire il buon funzionamento della struttura aziendale, [illegible] non vorremmo che la ridefinizione dell'organigramma portasse a rinviare ulteriormente l'appalto per la privatizzazione, condizione essenziale per il rilancio del casinò», osserva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, preoccupato dal silenzio dell'amministrazione comunale. Che ha promesso la revisione del capitolato dopo le due gare andate deserte. Il sindaco, Davide Oddo, [illegible] che «l'appalto si farà con i tempi tecnici necessari ad apportare le modifiche indispensabili».

Il nuovo anno si è aperto all'insegna delle «nomine importanti». Il commissario prefettizio Dibari ha infatti già affidato l'incarico per il collaudo degli impianti audiovisivi, il sofisticato apparato di ripresa a circuito chiuso che permetterà il controllo in tempo reale, con registrazione in videotape, di quanto accade in tutte le sale da gioco. Le operazioni di verifica delle apparecchiature [illegible] avviate nei giorni [illegible] e secondo alcune indiscrezioni il «nulla osta» per l'accensione dell'«occhio indiscreto» delle telecamere potrebbe arrivare a breve scadenza. Anche [illegible] i sindacati si affrettano a precisare che «prima è necessario chiarire il contenzioso sul regolamento». Le telecamere rappresentano un'ulteriore garanzia di trasparenza in vista del terzo bando internazionale per la privatizzazione della casa da gi[illegible]. Finora, il capitolato ha avuto [illegible] vita travagliata, caratterizzata dall'assoluta mancanza di richieste di partecipazione alla gara: nessuna società si è candidata per gestire le roulettes dei fiori. Nessuna avances è pervenuta agli uffici di palazzo Bellevue, anche se durante la gestione commissariale [illegible] Comune qualcuno ha compiuto timidi sondaggi.

Per molti, compresi i sindacati dei croupiers, il capitolato varato dall'ex commissario straordinario Elio Priore è «inappetibile». Troppe le condi[illegible] «capestro». E la crisi economica rischia di allargare la forbice tra il [illegible] richiesto e gli incassi preventivati. Senza contare le decine di cause di lavoro tuttora in corso.

Un nodo in più da sciogliere per la [illegible] amministrazione leghista, che ha già avviato contatti con il commissario Dibari. Intanto, l'inviato del ministero dell'Interno ha convocato per venerdì [illegible] i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil per fare il punto della situazione sul contratto di lavoro. Dibari ha anche annunciato la presentazione a breve termine di un piano di minima dell'organico.

Gianni Micaletto

Priscilla «osé» [illegible] mamma

Ancora un'uscita «osé» per Priscilla Anselmo, 17 anni, balzata alle cronache mondane per aver vinto il titolo di Miss Muretto '93, revocatole qualche mese dopo per aver partecipato, aggiudicandosi il titolo, al concorso Miss Seno Fantastico a San Bartolomeo. Priscilla ha posato per Novella 2000, con un paio di fuseaux e una camicetta di seta, maliziosamente sbottonata. [illegible] servizio la madre di Priscilla, 41 anni, per l'anagrafe Elisabetta Patrizia Cavagna, ma conosciuta anche come Patrizia Carli (il cognome della madre), racconta la sua love story [illegible] il cantante Umberto Tozzi, dal 1969 al '76. E racconta di essersi sposata «per scordare Umberto».

Il marito deve risarcire cento milioni

Liberato per pagare il rivale gambizzato

SANREMO. Libero per poter lavorare, per guadagnare un centinaio di milioni e rimborsare il rivale gambizzato. Non si sa quanto impiegherà per [illegible]pletare il risarcimento, il reo-confesso Giuseppe Ferrua, 28 anni, imputato di lesioni gravi e protagonista di un dramma della gelosia, seguito da un pentimento e dall'offerta di posare sulla bilancia della giustizia [illegible] «equo indennizzo». Sta di fatto che, nei giorni scorsi, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha revocato la misura cautelare degli arresti domiciliari. E lo sparatore, che ha reso invalido l'antagonista, potrà tornare al lavoro nella sua scuola di equitazione per raggranellare circa cento milioni. Nel frattempo, tutto sospeso. Solo più tardi, quando il «conto» [illegible] pagato, la vicenda approderà in giudizio.

I fatti. Sono le 21 del 12 ottobre, quando Giuseppe Ferrua estrae una pistola automatica calibro 9 nella strada deserta che porta alla frazione San Pietro. L'uomo spara, colpisce alle gambe Massimo Balbis, 28 anni, socio in affari della moglie. Anche lei, Elena Baldi, 28 anni, viene ferita di striscio. Poi, lo sparatore corre a costituirsi alla caserma dei carabinieri. E a distanza di 24 ore, racconta la sua versione al giudice Bracco: «L'ho fatto per i miei bambini, venivano maltrattati». La sua storia parte da lontano. Crisi coniugali, tentativi inutili di riconquistare la moglie. L'ultimo appuntamento, in strada San Pietro, avrebbe dovuto portare a un chiarimento. E invece, gli spari.

Fin dal momento del fermo Ferrua dichiara di essersi pentito, ma all'udienza preliminare la difesa di Balbis presenta un referto medico preoccupante: le ferite hanno provocato un'invalidità permanente. I legali dello sparatore (gli avvocati De Francisi e Cristel) non esitano [illegible] istante: l'imputato pagherà, risarcirà il danno. Il giudice accetta. E il «marito con la pistola» torna così al suo lavoro. Libero, per pagare il maxi-debito. **[m. p.]**

Fra alcuni giorni rientrerà il giovane gambizzato, che presto si troverà faccia a faccia con gli sparatori

«Perché i due feritori sono tornati a scuola»

I docenti: una vicenda privata. Tra gli studenti c'è tensione

LETTERA DELLA PRESIDE

A seguito dei fatti di cronaca avvenuti il 5 u.s., di cui [illegible] stati protagonisti due allievi dell'Istituto «C. Colombo» di Sanremo, via Solaro numero 10, la preside, professoressa Carmela Sansone, ha precisato quanto segue:

L'episodio non è attinente all'attività scolastica; trattasi di una vicenda verificatasi fuori dalla scuola, durante le ferie natalizie, per fatti privati dei medesimi, di competenza della magistratura. Il tentativo, invece, di un gruppo di alunni di voler trasferire le tensioni determinate da tale evento nella scuola, imponendo l'esclusione dalla frequenza dell'autore del fatto violento, non era assolutamente compatibile con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Tale comportamento, illegittimo ed arbitrario, imponeva, alla presidenza ed agli organi scolastici dell'Istituto, l'obbligo di porre in [illegible] tutti i mezzi di propria competenza - nonché quelli di altrui competenza, ivi compresi quelli della forza pubblica - onde evitare che il servizio scolastico fosse turbato da intemperanze, altamente diseducative e non conformi alla dignità della scuola.

Va dato merito, altresì, al corpo docente, di aver espresso, con proprio deliberato, la ferma volontà di non volersi sottrarre ai propri doveri educativi, impedendo ogni e qualsiasi intolleranza nell'ambito della scuola. Tale comportamento congiunto dell'autorità scolastica superiore e delle altre autorità competenti è valso a far rientrare rapidamente nell'alveo della normalità l'attività dell'Istituto, assicurando agli allievi ed alle loro famiglie la tranquillità dovuta.

Prof. Carmela Sansone
preside Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «C. Colombo», Sanremo

SANREMO. «La scuola è una cosa e le vicende private un'altra». Questa, in sintesi, la posizione della preside dell'istituto tecnico per geometri «Colombo», professoressa Carmela Sansone, a pochi giorni dalle polemiche che hanno caratterizzato il ritorno nelle aule dei due giovani minorenni che la [illegible] del [illegible] gennaio [illegible] avevano teso un agguato a Pierpaolo Cordio, 18 anni, studente dell'ultimo anno, ferendolo [illegible] due colpi di pistola alla gamba sinistra. La degenza miracolosamente breve di Cordio e la confessione immediata della coppia, [illegible] portato ad una denuncia per lesioni e al loro affidamento ai genitori in attesa di provvedimenti da parte del Tribunale dei minori di Genova. Così, senza nessuna limitazione delle libertà personali, i due studenti dopo qualche gior[illegible] sono tornati sui banchi per riprendere le lezioni.

Pierpaolo Cordio in ospedale

La loro presenza nell'istituto superiore sanremese, a prevalenza maschile, ha però innescato una serie di commenti e proteste da parte degli alunni di tutte le classi. «Partigiani» dell'una e dell'altra parte si sono affrontati, hanno discusso a lungo, mentre sui muri dell'edificio scolastico [illegible] apparse anche scritte infamanti nei confronti dei due attentatori. A portare la calma hanno collaborato proprio la preside e il corpo docente anche [illegible] in un primo momento si [illegible] reso necessario l'intervento dei carabinieri.

Al «Colombo», non si è presa in considerazione nemmeno per un istante la richiesta di alcuni alunni che [illegible] chiesto l'allontanamento dalla scuola dell'autore dell'attentato nei confronti di Pierpaolo. E' così che presidenza e insegnanti si sono dimostrati concordi, anche dopo un'assemblea con i genitori, per evitare intemperanze diseducative, pericolose discriminazioni. Dall'istituto sanremese è stato quindi ribadito il diritto allo studio insieme alla necessità di allontanare eventuali disordini. «Non posso che condividere la presa di po[illegible] della preside - dice l'avvocato Natale De Francisi, difensore dei due giovani responsabili dell'agguato -. La scuola non può evidentemente essere turbata da questi episodi che riguardano una momento privato e che saranno dibattuti nella dovuta sede».

C'è però chi sostiene la necessità che la scuola, proprio come momento di incontro tra i giovani, [illegible] strumento per la loro crescita, non possa non analizzare quanto accaduto nei giorni [illegible] La stessa presa di posizione degli studenti sembra essere un fatto positivo, legato alla necessità di dibattere un problema che li ha toccati da vicino, attraverso una serie di fatti e dissapori vissuti nella quotidianità. La questione è molto delicata e per il momento si è evitato di parlarne in assemblee per il rischio che le stesse si possano trasformare in stravaganti e inopportuni «processi».

Ora, si attende il ritorno in classe di Pierpaolo Cordio. Il faccia a faccia nei corridoi dell'istituto, magari durante il cambio dell'ora o l'intervallo, sarà difficile da sostenere per i tre giovani coinvolti nella vicenda. Intanto, resta ancora un mistero il movente della sparatoria, di un agguato studiato in tutti i particolari dai due minorenni che volevano «farla pagare» a quel ragazzo all'ultimo anno di scuola. «Futili motivi», ripetono dalla polizia, ma tali da sconvolgere evidentemente l'equilibrio di qualcuno che non ha esistito a farsi giustizia da sé. **[g. ga.]**

NOVITA' SULLE PISTE

Si gioca sui prezzi la stagione '93-'94 dopo la tessera forfettaria a Limone

Sciatori, weekend con tempo stabile «Lunedì per i commercianti» a Frabosa

Si gioca tutta sui prezzi la stagione sciistica 93-'94. Dopo l'iniziativa portata avanti dalla Geat, la società che gestisce gli impianti di Limone (una tessera forfettaria che con poco meno di 200 mila lire garantisce dieci giornate sulla neve) ora è la volta di Frabosa. La stazione del Monregalese promuove la «Giornata del commerciante». Dal prossimo lunedì tutti gli esercenti godranno di [illegible] sconto sui giornalieri: 20 mila lire anziché 30. Il pomeridiano 17 invece di 22. E l'iniziativa non si ferma qui: gli [illegible] vantaggi vengono estesi anche a familiari e collaboratori dei commercianti. «Abbiamo deciso di promuovere questa iniziativa per favorire una categoria importante - spiega Alessandro Rulfi, amministratore degli impianti di risalita di Frabosa Soprana -. Gli esercenti sono liberi, oltre la domenica, soltanto il lunedì. Per questo abbiamo indirizzato questa campagna di sconti verso i commercianti che spesso, proprio per ragioni di orari, si trovano nell'impossibilità di passare un'intera giornata sulla neve». Per usufruire dello sconto è necessario presentare un documento di appartenenza alla categoria. Sono previste altre giornate promozionali, sempre infrasettimanali, a partire da martedì.

Ma le novità per Frabosa Soprana non si esauriscono qui. Dallo scorso weekend è stata aperta la pista di Malanotte, una delle più belle e lunghe del comprensorio (4 chilometri). Il collegamento è garantito attraverso gli impianti di Monte Moro. Infine, un'ultima iniziativa rivolta ai principianti. La scuola di sci propone un abbonamento speciale di [illegible] lezioni da effettuarsi nell'arco della stagione per gruppi fino a 4 persone: il corso costerà 300 mila lire.

E veniamo alle altre stazioni: dappertutto tanta neve e tutti gli skilift in funzione, un bollettino che si aspettava da tempo.

Limone Piemonte. Ventisei impianti aperti, da 80 a 160 centimetri di neve, 72 chilometri di piste battute. Le previsioni per il weekend (Limone di[illegible]spone di un servizio meteorologico «personalizzato») prevedo[illegible] tempo stabile. **Argentera.** 95-180 cm, 6 impianti, 25 chilometri. **Artesina.** 120-150 cm, 14 skilift, 60 chilometri. **Prato Nevoso.** 120-150, 13 impianti, 80 chilometri. **Frabosa.** 60-150, 7 skilift, 40 chilometri. **Lurisia.** 50-140, [illegible] impianti, 30 chilometri battuti. **San Giacomo.** 100-120, 9 impianti, 30 km. **St. Grèe.** 60-120, [illegible] skilift, 40 chilometri. Ancora chiusa **Garessio.** A **Monesi** aperto il Tre Pini, ma solamente [illegible] weekend.

Giulio Gelardi

Tanta neve e tutti gli skilift in funzione

Sanremo, disagi ieri mattina in piazza Eroi

Una fognatura «salta» e allaga alcune strade

SANREMO. Liquami e acque nere hanno invaso ieri mattina piazza Eroi, per la rottura improvvisa del collettore fognario che si trova all'altezza delle strisce pedonali di via Martiri, in prossimità dell'incrocio con via Agosti. Scoperchiato dalla pressione sviluppata dall'acqua, il pesante coperchio del tombino si è alzato inondando la strada e trasportando, data la pendenza, liquido maleodorante all'ingresso della galleria Francia e addirittura davanti al mercato annonario, proprio in una delle ore di punta per le vendite delle bancarelle dove sono esposte frutta e verdura. L'emergenza è scattata immediata con i vigili urbani che hanno dato l'allarme informando gli uffici comunali addetti alla manutenzione e riparazione degli impianti fognari. Nonostante la tempestività di intervento, i disagi per pedoni, residenti e commercianti sono stati innegabili. La gente ha accelerato il passo, ha tirato fuori dalle tasche fazzoletti e foulard pressandoli contro il naso per non dover sentire gli sgradevoli miasmi provenienti dall'asfalto dove il continuo passaggio delle automobili [illegible] ha che complicato ulteriormente le cose. Per Sanremo, si è trattato di uno spettacolo decisamente inedito e imbarazzante. Non sono mancate nemmeno qualche battuta umoristica e qualche protesta [illegible] ci si è dovuti rassegnare e attendere l'arrivo dell'autobotte incaricata di lavare l'asfalto dai liquami. Anche il traffico ha risentito di un notevole rallentamento. Molti si sono affrettati a sbarrare porte e finestre, a cercare di arrestare l'odore penetrante provocato dal guasto del collettore. Gli incaricati del Comune stanno svolgendo un'indagine per individuare il problema accusato dalla condutture. **[g. ga.]**

Il pubblico si diverte al «Genovese», ma «A piedi nudi nel parco» non convince

Simon tradito diventa un serial

Campione d'incassi a Broadway, e poi film di successo, il testo è stato stravolto dal regista Ennio Coltorti
Sergio Castellitto accentua il personaggio, Lauretta Masiero e Luigi Pistilli si difendono col loro repertorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«A piedi nudi nel parco», andata in scena martedì sera al «Geno- dinanzi a una platea - che dire? - un po' «rumorosa», costituita di giovani che buttano i cappotti sulle poltrone dei vicini uso bivacco e ridono fuori tempo (beati loro), testo classico. Scritta leggendario Neil Si- nel 1963, campione d'incassi a Broadway e poi gran succes- quattro anni dopo al cinema, Robert Redford e Jane Fonda, è quasi un «mostro sacro» del d'intrattenimento anglosassone, meglio americano, non è di facile maneggevolezza, dovendo rimetterla in scena.

La commedia, sempre in Neil Simon, non contiene verità profonde, né abissi psicologici. La sua «grazia» viene dalla eccezionale abilità la quale l'autore dispone situazioni grottesche soavemente paradossali (una materia da di rivista: tanto per essere precisi) e le tesse sul fil di ragno d'un dialogo che scorre come su uno scivolo lubrificato, conducendo per mano lo spettatore lungo un percorso di montagne russe dove però non si raggiunge mai il cardiopalma. Essendo così testo essendo proprio per queste caratterizzazioni un piccolo capolavoro, che una filologica.

Occorre, vezzi, recitare all'anglosassone, forzare,

Lauretta Masiero al Genovese

senza macchiettizzare, senza stridori, urla frenate brusche: occorre che il paradossale appaia normale, senza neppure un'ombra di naturalismo entri, neppure per caso, sulla scena. E poi occorre, per divertirsi con gusto, entrare nello spirito New York, cosmopolita anche gastronomicamente e multietnica sino alla stravaganza, attorno al robusto bastione anglosassone e capitalista. Questo modello, semplice e terribile da rispettare, è stato invece calpestato dal regista Ennio Coltorti (complice, crediamo, lo «spirito» dai tagliato coll'accetta che piace all'impresario Lucio Ardenzi) che ha spinto un attore - ormai televisivo e cinematografico - come Sergio Castellitto a «italianizzarsi» in una scenetta televisi- e accentuare un agitarsi da marionetta strabuzzamenti d'occhi, saltelli giravolte d'umore - queste sì tutte naturalistiche - da rendere poco credibile una vicenda che realistica per forza cose è.

Margaret Mazzantini non risolve un personaggio di america- «picchiatella» e resta, a volte impersonale a volte iperattiva, metà strada. Lauretta Masiero Luigi Pistilli, vecchie volpi della -a, fanno di testa loro e, forse un po' più efficacemente, pesca- nel personale repertorio, lasciando per strada regista.

Si persegue la strada corriva d'una messinscena che ricorda gli stilemi delle italiote tv private. Per cui il testo di Neil Simon esce snaturato stravolto e, di- la verità, di- vertente.

Al giovane pubblico «grunge», che non di Broadway forse neppure di cinema, be- così e applaude gran fervore.

olo Lingua

GIORNO E NOTTE

Suona Aldo De Scalzi

Concerto di Aldo De Scalzi e la sua band, questa sera, alle 22, alle Cisterne Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Musica sudamericana

Serata musica sudamericana, alle 22, Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Seguirà spettacolo di danza sudamericana «Unika Club». Ingresso 15 mila. [m. b.]

Ecco «Abissinia»

Il film «Abissinia», Francesco Martinotti, con Mario Adorf, Grazyna Szaplolowska, Milena Vukotich stasera alle 20,30 al Club Amici del Cinema di Sampierdarena. [m. b.]

Il teatro di Goldoni

«Il conte Chicchera», l'operina musicale di Goldoni, sarà te- di un incontro in programma oggi, alle 11, presso il Corso di Letteratura Teatrale Italiana dell'Università Genova con il regista Filippo Crivelli. [m. b.]

GENOVA
Torna in scena

Torna in scena stasera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, «Le parole si vendicano», da Marcello Marchesi, Mim- Chianese. [m. b.]

Spillus dj «Senhor»

Musica ballo con Spillus d.j. Astronaughty Sound System Dubmester, questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Concerto rock

Concerto rock delle band «Nocol Squad» «Anime Roots» stasera alle Nessundorma Cafè, via Porta d'Archi. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
«Anghingò» alla Tosse

Si replica alle 21 al Teatro delle Tosse «Anghingò», con Alessandro Bergonzoni. Lire 30 mila. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

Le radici del ritmo

Aperta al Centro Civico di Sampierdarena la mostra «Jicamo, le radici del ritmo», un originale percorso tra musica e spiritualità proposto dall'associazione culturale Morosini e dai percussionisti Olubatà. Orario: 18-22. [m. b.]

BOGLIASCO
Pittori liguri

Prorogata fino alla fine di gennaio la mostra dei pittori liguri Dino Gambetta, Libero Verzetti, Guido Basso e Guido Maggi che espongono alla galleria «Alla Stazione, Antichità». Ingresso libero. Da vedere meglio della produzione questi artisti emergenti nel panorama nazionale. [m. b.]

LEVANTE
Sculture Brea

Nella galleria d'arte «Traversaro» a Sestri Levante, prosegue la mostra postuma dello scultore Giambattista Carniglia «Brea». [m. b.]

GENOVA
Omaggio alla Sardegna

Proseguono a Palazzo Ducale le tre mostre organizzate nell'ambito delle manifestazioni natalizie: «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea», «I volti del Divino. Sciamani e Magi. Maestri e Profeti» e «Venite ad Presepe genovese del 700». Orario, 10 alle 22, tutti i giorni, escluso il lunedì. [m. b.]

CAMPOMORONE
La storia dei fossili

«Milioni di anni attraverso i fossili» è il tema di una grande mostra itinerante ospitata a Palazzo Balbi, a Campomorone. Orario: 8,30-12,30 e 14-19 (sabato e domenica compresi). Ingresso lire 7 mila (ragazzi 4 mila). [m. b.]

RAPALLO
Paesaggi terrestri

E' aperta in questi giorni nelle sale dell'Antico Castello Rapallo, sul lungomare Vittorio Veneto, la mostra personale di Anna Maria Mori dal titolo «Paesaggi terrestri, scorci spaziali». Orario di apertura al pubblico: 10-12 e 15-19. [m. b.]

La vita di Navone

Aperta alla galleria Art Club «Il Doge» la mostra «Una vita d'artista-Luigi Navone 1910-1983». Presentazione di Franco Sborgi. La mostra resterà aperta fino al gennaio, dalle 16,30 alle 19,30, esclusi lunedì e festivi. [m. b.]

L'artista al Carlo Felice per la Gog

Applausi a Ciccolini pianista d'eccezione

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese ha riservato quest'anno un ampio spazio al pianoforte. saranno certo insoddisfatti i suoi abbonati che per tastiera hanno sempre mostrato particolare simpatia. E, in effetti, lunedì al Carlo Felice c'era platea piuttosto affollata per Aldo Ciccolini, l'illustre pianista tornato a Genova dopo oltre dieci anni di assenza.

Ciccolini è italiano di nascita ma francese d'elezione. Aveva anni quando, nel 1949, vinse a Parigi il Premio Thibaud. Da allora si stabilì nella capitale francese dove risiede tuttora e svolge la sua attività docente di conservatorio. Naturale, pertanto, che il programma presentato alla G.O.G. fosse incentrato su Ravel e Debussy. Del primo si sono ascoltati i «Valses nobles et sentimentales» «Miroirs». Vi si ritrova il pianismo raffinato e variegato dell'eclettico compositore francese. I Valses sono nati nome di Schubert: un omaggio quasi nostalgico al mondo d valzer di primo Ottocento in scrittura limpida che Ciccolini ha restituito con garbo e puntualità. Mirabili i cinque brani di «Miroirs», nei quali l'acceso colorismo lascia intravvedere l'espirazione «orchestrale» Ravel. Lettura, anche in questo caso attenta e convincente.

Ciccolini è pianista indubbia intelligenza interpretativa, tuttavia le sue esecuzioni parse poco intriganti e comunicative. Più interessanti, invece, gli studi di Debussy. Il musici- compose nel 1915 nella fase ormai conclusiva della sua attività. Per alcuni rappresentano di testamento pianistico, teso verso un approfondimento delle risorse della tastiera non solo sul piano tecnico ma soprattutto sotto il profilo timbrico. Un saggio mirabile di pianismo. Il pubblico ha applaudito con calore. Prossimo appuntamento lunedì l'Orchestra Camera di Padova del Veneto diretta dal violoncellista Lynn Harrell. Il «London Brass» si esibirà il 31 gennaio e sabato 29. [r. i.]

Stasera alle 21

Teatro Garage debutto «Nereide»

GENOVA. Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, lo spettacolo «Nereide o il del senso», Pier Giuseppe Corrado, presentato dalla Compagnia Nuovo Repertorio. Già previsto a dicembre, il debutto rinviato per gravi problemi di salute dell'attrice Antonella Deledda, sostituita da Antonella Alessandro.

Lo spettacolo è la storia di una coppia origine siciliana ma residente in una città del Nord colpita da una disgrazia familiare. fratello dell'uomo stato ammazzato dalla mafia perchè in procinto di «pentirsi». La morte dell'uomo provo- nel protagonista forte choc che metterà in crisi matrimonio.

La compagnia, attiva dal 1966 con nome di Gruppo Teatro 2, ha realizzato spettacoli di autori contemporanei fra i quali Beppe Fenoglio, Roberto De Giorgio e Melo Freni. Si replica fino a domenica. L'ingresso costa 16 mila lire (ridotti mila lire). [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
8,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Sassi**
20 — **Incontro con il Gruppo Pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Canale 7

11,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Candid camera**, situation comedy
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Severissn stay shop**, rubrica adulti
2,00 **Canale 7 non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **133 giri di Superaix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della**
21,30 **Gli errori giud ari**
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
24 — **Tg**, notiziario

Euro Mixer Tv

8 — **Euromixer non stop**
8,30 **Uomo tigre**, cartoni
9 — **Gente tv Imperia**
9,15 **Obiettivo gente**
9,30 **Gente tv Savona**
9,45 **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **Obiettivo gente**
11 — **Detective in pantofole**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12,15 **Gente tv Genova**
12,25 **Gente tv Savona**
12,35 **Gente tv Imperia**
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Spezia**
13,45 **Gente tv Levante**
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,30 **Una volta nella vita**, film
16 — **Uomo tigre**,
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **Gente tv Levante**
18,10 **Gente tv Imperia**
18,20 **Gente tv Genova**
19,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
20,45 **Dilettanti in tv**, teatro
23,25 **Gente tv savona**
0,40 **Motor shop**, informazione
1,10 **Euromixer non stop**

Tele Città

9,30 **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**
13 — **Mtv's Gr Hits**
14 — **eo Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **movies**, anteprime cinematografiche
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial**
— **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà**
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri a cavallo tra la fine dell'800 ed il primo '900
21 — **Tam-Tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22 — **Liguria politica**, logestita
23,08 **World news**, in immagini le principali notizie
Informazione non stop

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, rubrica
23 — **I giustizieri del West**, film V.M. 14

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La strada maestra**, film
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
18.15 **Punto news**, notiziario
18 — **Calcio**
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto**, notiziario
Controsalotto, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Alla ricerca de d'oro**

Telearcobaleno

13,05 **Dentro la pittura**,
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
15,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17, **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
22 — **Ghiaccioneve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vinto dai giallorossi di Ferraro (1-0) il match di andata dell'ultimo atto regionale

Il Finale a un passo dalla Coppa

La capolista del campionato di Eccellenza ha confermato il suo buon momento. Dopo alcune occasioni sprecate dal Ventimiglia, al 54' il gol decisivo siglato da Vona. Le proteste del presidente Coppo

VENTIMIGLIA
[illegible] SERVIZIO

Implacabile [illegible] Finale Ligure. Solido capolista [illegible] campionato di Eccellenza (18 punti [illegible] 20 nelle ultime dieci partite), ha messo una seria ipoteca anche alla Coppa Italia ligure vincendo, al nuovo «Peglia», [illegible] match di andata della sfida decisiva con il Ventimiglia.

E' decisamente [illegible] dai giallorossi di Flavio Ferraro. A Ventimiglia, con i padroni di casa che per almeno quarantacinque minuti lo hanno messo alla frusta, il Finale, con freddezza ed utilitarismo, ha sfruttato alla grande l'unica, vera occasione capitatagli in tutto l'arco dei novanta minuti.

«Un successo importante, [illegible] non illudiamoci che al ritorno sia tutto facile», ha detto il mister finalese Ferraro.

Il Finale [illegible] affrontato il match [illegible] molti assenti: allo squalificato Piazza, in extremis, si sono aggiunti Cassata, Tessiore, Monge e Vallese. Assenze pesanti, ma [illegible] Finale, ben sistemato in campo, raccolto [illegible] limiti dell'area attorno a Garattini, Panucci e Barone, che hanno costituito una barriera [illegible] invalicabile, ha un po' sofferto, solo nel primo tempo, il gran movimento del Ventimiglia.

Ma la vivacità [illegible] frontalieri si [illegible] bloccata, regolarmente, in zona-gol. In avanti il Ventimiglia non punge e purtroppo è un ritornello che si ripete anche in campionato.

[illegible] è stato proprio il Ventimiglia ad avere le occasioni migliori. Soprattutto [illegible] 20', quando Lapa conclude [illegible] puntata sulla sinistra con un cross che Luci devia a rete al volo da pochi [illegible] ma che viene respinto [illegible] portiere Cancellara con il piede. Clamorosa quella [illegible] 53' quando Ventura, su assist [illegible] Lapa, [illegible] filtrare una palla in area sulla quale Priano, che scatta dietro a tutti, salta anche [illegible] portiere in uscita ma poi spreca malamente trasformando il [illegible] verso la porta sguarnita in un inutile cross.

Chi sbaglia paga [illegible] una vecchia legge del calcio. Legge che, puntuale, si ripete appena [illegible] minuto dopo, al 54': punizione [illegible] Panucci da sinistra, il portiere Drioli sta per intervenire sulla palla, ma come un falco arriva Vona che di testa [illegible] anticipa mettendo a segno il gol decisivo che regala al Finale [illegible] importante e ipoteca probabil[illegible] la conquista della Coppa a livello regionale.

Il Ventimiglia, pur frastornato, va all'attacco [illegible] ricerca di un difficile [illegible]. Mette insieme un paio di occasioni: al 76' è Ventura che tira in area da buona posizione, ma la palla, un po' smorzata dal portiere, viene respinta da un difensore prima che varchi la linea.

Ancora all'86' una rovesciata di Lapa costringe Cancellara ad un plastico volo all'incrocio dei pali. Il Finale chiude in dieci uomini per l'espulsione, all'89', [illegible] Barone.

Tutto finito per il Ventimiglia? «C'è ancora [illegible] partita da giocare. Non ci arrendiamo», dice Adriano Pisano, mister ventimigliese.

[illegible] Silvio Coppo, presidente dei frontalieri, arrabbiatissimo con l'arbitro Migliorini, in qualche occasione un po' incerto, tuona: «Domenica a Finale manderemo, per protesta, la squadra juniores. Non scherzo affatto. Convocherò i dirigenti per ufficializzare la decisione. Sono stufo di arbitraggi così. Ma [illegible] campo il signor Migliorini [illegible] ha certamente influito sul risultato.

[illegible]

Ventimiglia. Drioli, Rotella (85' De Montis), Picarreta; Biancardi, Palmitano, Ventura; Novaro, Luci, Soncin (46' Morello), Lapa, Priano.

Finale Ligure. Cancellara, Carobbi (80' Baccino, 89' Vadone), Lodo; Barone, Garattini, Panucci; Gaiero, Marenco, Vona, Ceppi, Famà.

Arbitro: Migliorini.

Reti: 54' Vona.

Il Ventimiglia durante un'azione offensiva, ma resta sempre il problema del gol

Il capitano del Finale, Garattini, in azione: anche ieri una superba prova

LE SQUALIFICHE

Sei liguri bloccati

Ancora una volta le società liguri che partecipano al campionato Nazionale [illegible] sono state prese [illegible] dal giudice sportivo. Due squalificati ([illegible]r una giornata) nel Savona, due nel Rapallo, uno [illegible] Sanremese (domenica dovrà giocare anche in campo neutro) [illegible] uno della Sarzanese. I biancoblù [illegible] al riposo forzato sono i difensori Carrea e Di Capita che dovranno saltare [illegible] temibile trasferta sul campo del Certaldo. Il Rapallo, per la gara contro la capolista Colligiana, dovrà fare [illegible] Cutolo [illegible] Costa. [illegible] Sanremese affronterà invece [illegible] Migliarinese priva di una pedina importante come Bertoni. Masitto della [illegible] salterà l'incontro casalingo contro [illegible] Nizza. Queste le [illegible] decisioni: un turno a Della Garen (Bra), Bochicchio e Malabaila (Moncalieri), Mallegni (Camaiore), Nullo (Pietrasanta) e Salai (Pinerolo). La Sanremese affronterà la Migliarinese sul neutro di Loano. (m. no.)

Basket: panoramica dei tornei giovanili

I baby del Tigullio sempre al comando

Basket giovanile [illegible] Tigullio sempre protagonista, con la certezza, per alcune società, di avere un futuro roseo. E' il caso dell'Alcione Chiavari, ma anche [illegible] Santa, Rapallo o Sestri.

Juniores maschile. Nona vittoria per l'Alcione Chiavari, sempre a punteggio pieno (69-60 a Sarzana). All'inseguimento è rimasto il Lerici, affermatosi a fatica sullo Spezia 1993 (66-[illegible]). Classifica: Alcione Chiavari p. 18; Lerici 16; Spezia 1993 10; Sarzana [illegible] Pontremolese 6; C.B. Sestri L. 2; Canaletto 2.

Juniores femminile. Quarta di ritorno, secca sconfitta casalinga per il Villaggio [illegible] Dlf (88-17). Le spezzine condu[illegible] con 10 punti; all'inseguimento Polysport Lavagna (6), staccate Lerici (2) e Villaggio (0). La finale regionale sarà Auxilium Genova-Dlf La Spezia.

Cadetti nazionali. Ancora una grande impresa per l'Athletic Genova, che passa sul parquet [illegible] Fidenza (60-40) e conquista la terza posizione. Poiché le prime 5 verranno ammesse al girone finale nazionale, i genovesi [illegible] ormai qualificati. Torino Buonarroti p. 22; Crema 16; Athletic e Pavia 12; Magenta [illegible]; Parmense 6; Fidenza e Auxilium Torino 4.

Cadetti regionali. Prima giornata, parte male l'Alcione Chiavari contro l'Assobasket Savonese: [illegible] per gli ospiti. Vincono anche Ameglia (88-85 all'Amatori Savona), Don Bosco (92-64 al Sestri Ponente) e Granarolo (74-71 all'Athletic).

In [illegible] girone di «repêchage», Praese-Villaggio 123-28 e Elah-Tigullio 78-59. Tutte in coda le [illegible] comandano Cogoleto e Basket Genova (punti 8;) Tigullio con [illegible], Alcione Rapallo con 2 e Villaggio con 0.

Allievi regionali. Alcione Rapallo corsaro in quel di Ge[illegible] contro Pool Basket (69-59) nella partita decisiva per il passaggio del turno. La classifica vede Athletic A al comando con 22 punti, seguito [illegible] Athletic B e Alcione Rapallo con 12; poi Pool 10, San Fruttuoso [illegible] e Cus Genova 4. In un altro girone, Sestri Levante sconfigge Crdd (73-62) e va al comando. (g. s.)

[illegible] FLASH

CALCIO

Victor Brogi ha [illegible] la Sestrese

Victor Brogi non è più l'allenatore della Sestrese: lo ha annunciato egli ste[illegible] ieri pomeriggio con una breve dichiarazione alla stampa. Dopo la sconfitta di domenica scorsa (l'Argentina ha espugnato Borzoli mettendo fine a due anni di imbattibilità) [illegible] tecnico aveva le [illegible] contate sulla panchina verdestellata. [illegible] perdita [illegible] primo posto in classifica e le gravi divergenze con una parte della dirigenza (non [illegible] il presidente Pugliese che gli aveva riconfermato fiducia) hanno [illegible] inevitabile il divorzio. (d. s.)

[illegible]

La premiazione dei vincitori [illegible] concorso

Sabato, alle 17, nel salone dell'Apt di Chiavari (piazza Mazzini), è in programma la cerimonia di premiazione dei vincitori del con[illegible] «Un tema per lo sport» riservato agli studenti delle scuole medie superiori del Tigullio indetto [illegible] Panathlon Chiavari. I primi tre classificati sono Sara Ornis (Classico Chiavari); Davide Bertocchi (Itsi Sestri Levante); Sara Lavagna (Magistrale Sestri Levante). (d. s.)

[illegible]

Tutte [illegible] classifiche dei campionati

Ecco [illegible] classifiche aggiornate dei campionati [illegible] volley organizzati dal Comitato del Levante. Juniores Maschile: Winner punti 18; Rapallo e Chiavari 14; [illegible] Sir 8; Cames 6; Acli Lavagna e Pro Recco [illegible]. Prima Divisione maschile: Psm Rapallo, Cames Sestri Levante e [illegible] Recco punti 2; Usp Lavagna, Villaggio Sport, Chiavari, Camogli, Winner S. Margherita e Entella Chiavari [illegible]. Ia Divisione Femminile: Tigullio S. Margherita, Villaggio Sport, S. Siro, Uscio p. 2; Moneglia, S. Pietro Chiavari, Recco e Rapallo punti 0. (d. s.)

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo striscione è [illegible] sequestrato in serata dalla polizia I commercianti (a destra) mostrano la raccolta [illegible] firme

«E' ora di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità [illegible] fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri rosso-neri è apparsa ieri mattina tra d[illegible] case di corso Regina Margherita (a pochi passi da via Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, [illegible] messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa sono i commercianti e decine di residenti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal continuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, sotto casa, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stes[illegible] scena: bustine che escono dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle [illegible] dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né associazioni alle spalle. «E' una zona assediata. Per rendersene conto resti un'ora con noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare [illegible] tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui il razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo sono tutti nordafricani. In queste case, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non [illegible] la fanno più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede [illegible] affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi [illegible] giovani maghrebini. [illegible] contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia di sempre e appena qualche cautela in più a causa dello stri[illegible]. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con il piglio deciso di chi [illegible] a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, alla vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il [illegible] guardaspalle in giubbotto [illegible] affronta il fotografo con aria [illegible].

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - e hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema». Un altro: «Domenica saranno stati [illegible]. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto [illegible] rivolgermi [illegible] questore. Ma quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di là del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non fa piacere farsi largo tra una folla del genere». E ancora: «Non vogliamo spingerli cento metri più in là. Così il problema semplicemente [illegible] sposta, non viene risolto. Chiediamo [illegible] pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci sono alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non ha permesso di soggiorno». [illegible] particolare, via Gerdil sarebbe ad alto rischio. «Una volta è venuta la Finanza, ha trovato la droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori erano di nuovo fuori, come [illegible]pre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro [illegible] base. Perché le autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, o lo risolvete voi con una pre[illegible] efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci da soli». Finora, i sistemi sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio del marciapiede e qualche petardo tirato ai piedi dei [illegible]codipendenti.

[illegible]rchiamo di [illegible] ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di noi».

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, una polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

«Sì, lo so che in alcune zone del quartiere la situazione è a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti con scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita [illegible] armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con rabbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma [illegible] dimentichiamoci che dietro a ciascuno di loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che [illegible] guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire a chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma non dimenticate una cosa: [illegible] sono tanti spacciatori che [illegible] arrivano dal Sud [illegible] mondo».

Molti stranieri lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 ore il giorno in piccole fabbriche, 800 mila lire il mese per una stanza divisa con altri compatrioti

Per smussare i problemi, per aiutare [illegible] convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a [illegible] ore in piccole boite, pagano [illegible] mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» e suggerisce al Comune di studiare [illegible] piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella zona alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti concreti di solidarietà: al centro d'incontro del parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione con attività culturali in collaborazione con alcune associazioni di immigrati. [illegible] la crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse anni [illegible] lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada di nessuno non [illegible] nuovo: il commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto [illegible] quando la presenza fis[illegible] delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. Da novembre a oggi in quella zona sono state arrestate 67 persone, altre [illegible] sono state denunciate e 800 identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è [illegible] fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, [illegible] il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più di 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati [illegible] in pochi metri quadrati pagati [illegible] caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza [illegible] i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche [illegible] capire come perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in [illegible] casi in cui a garantire ci sono alcune associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi nei quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kl[illegible]ar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso il disagio di chi vive per mesi con lo spaccio sotto casa viene lasciato crescere senza intervenire. Si aspetta e poi se arriva [illegible] rissa tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

[illegible] SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

CHI crede di essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, tacete il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro [illegible] provincia. La lettrice che ci scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta in numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devono essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' una moneta d'oro datata 1595. La descrizione fatta dalla lettrice è [illegible]no e insufficiente, ma cercando di interpretare quella "faccia barbuta e incoronata [illegible] la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a nome di Filippo II, re di Spagna e duca di Milano. Al diritto il [illegible] busto con la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio uno stemma coronato ed intorno le parole "Medio Lani D". [illegible] è di buona conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un [illegible] lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, ma purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegaz[illegible]ne per entrambi. Uno reca al diritto la testa nuda del re e al rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle [illegible] mila alle 450 mila lire. Il secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale il motto "Meglio vivere [illegible] giorno da leone che cento anni da pecora". Anche il valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il 2 lire del 1906 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e [illegible] stima non supera le [illegible] mila lire. Molto comune anche [illegible] franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e del 1929. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 mila (in quest'ultimo ca[illegible], soltanto se ha [illegible] conservazione splendida).

La giovanissima Tamara [illegible] scrive con molta cura e precisione la moneta d'argento da 500 lire che le hanno regalato e della quale è molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di 500 lire».

Anna Maria Picatto è costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia e purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa e del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete di Maria Leone di Moncalieri, sono tutte coniate nel nostro secolo e ne esiste un [illegible] numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e il [illegible] lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di splendida conservazione (il che spesso non è il caso di chi ritrova vecchie monetine nei cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzelino che ci ha inviato il calco di una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di una moneta d'oro di doppio diametro da [illegible] scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione non ha alcun valore».

Simonetta

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 20 Gennaio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Aumenta vertiginosamente la disoccupazione: 15 mila iscritti al collocamento

Seimila giovani senza lavoro

Oltre 3 mila sono in cerca di un primo posto. Crescono le iniziative per creare fonti di impiego alternative
Tra queste una scuola per tecnici di restauro e per manager del turismo. L'intervento della Provincia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cresce a ritmo vorticoso, la disoccupazione a Imperia. Alla fine di novembre, gli iscritti all'Ufficio di collocamento erano saliti a 15.297, e di questi oltre un terzo (5.690) erano giovani sotto i 25 anni, e 3.766 in cerca di prima occupazione: «E da ciò si deduce che anche in questo caso dovrebbe trattarsi soprattutto di soggetti in giovane età», sottolinea Vittorio Panizza, il segretario provinciale [illegible] Cisl.

L'esigenza di scuole che agevolino un rapido inserimento nel mondo del lavoro è un tema affrontato anche dalla prima commissione dell'Amministrazione provinciale, che dal 1° gennaio di quest'anno ha ereditato dalla Regione la gestione della formazione professionale. L'intenzione, [illegible] nel confronto con i sindacati, è quella di compiere un sondaggio tra i diplomati degli ultimi tre [illegible], per verificare se hanno trovato un impiego e se sono utilizzati per il titolo di studio conseguito. E' un primo passo per una radiografia della situazione, che stabilisca quali sono gli indirizzi più convenienti, per l'attuale mercato del lavoro.

E, qua e là, cominciano a fiorire iniziative nuove, che si distaccano dalle linee tradizionali. Un esempio è il [illegible] di tecnico del restauro di laboratorio su tela, legno, cornici e doratura: lo propone [illegible] Scuola Edile di Imperia per offrire un'alternativa occupazionale [illegible] un settore colpito forse più di altri dalla crisi e che, in questa provincia, ha perso nel '93 oltre mille posti di lavoro. Le lezioni cominceranno il [illegible] febbraio, la durata sarà di 1500 ore sino al [illegible] dicembre (200 sono di «stage» aziendale presso laboratori, 208 di lavoro reale [illegible] Project Work), ed è aperto a donne disoccupate da oltre un anno, [illegible] età superiore ai 25 o in possesso di diploma. Le iscrizioni si chiudono l'11 febbraio, alle 12.

L'iniziativa è una delle occasioni offerte alla gioventù per trovare uno sbocco, ed è stata presa dopo il successo che [illegible] scorso anno ha avuto il corso di tecnico del restauro di beni storici e artistici, promosso dalla Regione [illegible] finanziamenti del Fondo sociale europeo. Risultato concreto, il restauro degli affreschi della chiesa di Chiappa, a San Bartolomeo al Mare. Le finalità, spiegano alla Scuola edile, «sono quelle di creare maestranze [illegible] si è sentita la necessità, anche nella logica della programmazione provinciale, [illegible] vede nel restauro dei monumenti e delle opere d'arte un'occasione per il rilancio del turismo».

C'è un'altra scuola che procede a gonfie vele: è quella per parrucchieri, la [illegible] sede si trova a Villa Scarsella di Diano Marina. Ha una sessantina di iscritti, [illegible] quasi tutti sono già apprendisti presso qualche coiffeur: le lezioni, che comprendono le esercitazioni pratiche, si tengono soltanto al lunedì. Il costo è di un milione e 50 mila lire all'anno, e comprende l'uso [illegible] prodotti e attrezzature. «E' un settore molto frequentato, [illegible] le richieste abbondano. Negozi di parrucchieri [illegible] ovunque, e chi si [illegible]cializza (si può imparare ad esempio anche a prevenire [illegible] a curare la caduta dei capelli) può fare ottimi guadagni», dicono all'Unfaasm, l'associazione degli acconciatori a cui aderisce.

I tre Distretti scolastici hanno distribuito nelle terze medie una guida all'orientamento scolastico, nella quale indicano le prospettive occupazionali della provincia. Sono nel settore turistico, specie conoscendo le lingue straniere, per personale salariato e impiegatizio (cuochi, camerieri, addetti alle agenzie o interpreti); nella sanità, per tecnici [illegible] paramedici; nei trasporti, [illegible] autisti di autocarri o autobus [illegible] per diplomati in lingue, «nelle aziende [illegible] spedizione e di esportazione»; in agricoltura, per periti o laureati in agraria; e nel settore amministrativo, pubblico e privato, per programmatori e specialisti di informatica.

E, nell'ambito degli scambi tra Italia e Francia, [illegible] Nizza e a Ventimiglia è nata la scuola biennale per manager del turismo, che accoglie allievi dai 18 ai 25 anni. A Sanremo, è decollato Informagiovani, programma [illegible] sull'orientamento al lavoro [illegible] all'occupazione (progetto Polo), realizzato da Comune e da Enaip Liguria e rivolto agli alunni delle scuole medie e degli istituti superiori. Ci si industria dunque in vari modi, per scandagliare le possibilità di lavoro più sicuro. Rimane però la sensazione di una mancanza di collegamento tra i vari soggetti, che disperde le forze e alimenta [illegible] confusione.

Stefano Delfino

Le cifre della crisi

DISOCCUPATI AL 30 [illegible] '93	15.297
DISOCCUPATI ALL'1 GENNAIO [illegible]	11.714
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE NEL [illegible]	+23,4%
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE GIORNALIERO NEL '93	+8,6 UNITA'
IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE (NOV '93)	3.766
DISOCCUPATI CON MENO DI 25 ANNI (NOV. '93)	5.690
INCIDENZA DISOCCUPAZIONE FEMMINILE	55%
POSIZIONE PROVINCIA IMPERIA NELLA GRADUATORIA NAZIONALE PER LA QUALITA' DELLA VITA:	
PER LE LISTE DI COLLOCAMENTO	39° POSTO
PER I GIOVANI SENZA LAVORO	20° POSTO

«Via i cancelli da Calata Cuneo»

Ieri un'ambulanza è rimasta bloccata, [illegible] passaggi alternativi. La banchina di [illegible] «off limits» in attesa che vengano definiti i compiti legati a sorveglianza e apertura. Una risposta attesa per domani dall'incontro fissato in Comune

SERVIZIO A PAGINA 36

Sull'autostrada

Rappresentante di gioielli è rapinato

BORDIGHERA. Rapina sull'autostrada ieri pomeriggio, poco dopo le 17, in corrispondenza della piazzola di sosta di Bordighera.

Vittima del colpo sarebbe un rappresentante di gioielli, del quale non è ancora stato [illegible] nota l'identità, che viaggiava sulla sua auto in direzione [illegible] Genova.

Secondo una prima e vaga ricostruzione dei fatti, l'uomo si sarebbe fermato per cambiare una ruota dell'auto. Due malviventi, pare a bordo [illegible] una Golf Volkswagen, che procedevano in senso inverso, si sarebbero fermati e, scesi dall'auto, avrebbero scavalcato il guard-rail che separa i [illegible] sensi di marcia, raggiungendo [illegible] rappresentante. Dopo essersi impossessati di una borsa e del suo portafogli, pare sen[illegible] la minaccia di armi da fuoco, i due sono tornati sulla Golf e ripreso il viaggio verso la frontiera. L'allarme è scattato poco dopo, ma inutilmente. [d. bo.]

Imperia: scatta l'allarme [illegible] l'Aurelia viene subito bloccata dalla polizia per un'ora

Falsa bomba, allarme alle Poste

Da un pacco si avvertiva un ticchettio come quello di un timer. Per misure di sicurezza veniva evacuato il palazzo
Dentro alla scatola però non c'era esplosivo ma una macchinina-giocattolo probabilmente azionata da uno scossone

IMPERIA. L'Aurelia bloccata per un'ora, il palazzo delle Poste circondato da pattuglie della polizia, impiegati e postini che hanno seguito con apprensione, dalla strada, le fasi dell'operazione. Tutto per [illegible] pacco postale nel quale [illegible] avvertiva un rumore meccanico, simile a quello di un timer. Bomba a orologeria? O cos'altro?

Nel dubbio [illegible] preferito prendere tutte le precauzioni possibili. Alla fine l'allarme è rientrato: dentro il pacco c'era soltanto [illegible] macchinina giocattolo, il cui dispositivo si era [illegible] in funzione autonomamente, forse a causa degli scossoni dovuti al trasporto. Un episodio che segue di pochi giorni un fatto analogo (una scatola sospetta trovata su un [illegible] diretto a Genova, che però non conteneva ordigni ma solamente medicinali).

E' intorno alle 6,30 di ieri mattina che due dipendenti delle Poste centrali sentono un rumore insolito provenire da una scatola. Viene avvisata immediatamente la polizia postale, che a sua volta chiede rinforzi alla questura. Il palazzo viene immediatamente circondato. Nel timore che si trattasse veramente di esplosivo, e anche per operare [illegible] maggiore tranquillità, i dirigenti dell'Ufficio di prevenzione generale ordinano di far dirottare il traffico lungo via Lungomare Vespucci.

L'allarme al palazzo centrale delle Poste è scattato ieri mattina verso le 6,30

L'Aurelia viene dunque bloccata all'altezza del Ponte Impero nella zona a Levante (le macchine dirette a Porto transitavano dunque da [illegible] Delbecchi) e in prossimità dei due leoni nell'area a Ponente.

Intanto la scatola viene portata in regione San Lazzaro, lontano dalle abitazioni. Reca comunque su un lato nome e indirizzo sia del mittente che del destinatario. Con un paio di telefonate [illegible] scopre che all'interno è custodito un regalo proveniente dalla Sicilia, che avrebbe dovuto finire nelle mani di un ragazzino che abita a Cesio. Forse un dono natalizio che, a causa dei cronici ritardi, è giunto qualche settimana dopo. Dopo circa un'ora la situazione [illegible] tornata alla normalità. Il lavoro è ripreso normalmente. Molti hanno tirato un sospiro di sollievo. E il bambino potrà presto ricevere la macchinina. Il pacco è stato riconfezionato. Solo le pile sono totalmente scariche. [m. v.]

Segretario Cisl

Sindacalista [illegible] si autosospende

SANREMO. [illegible] è autosospeso Salvatore Maio, segretario provinciale della Cisl edili, dopo che il magistrato di Sanremo, Paola Calleri, [illegible] ha rinviato [illegible] giudizio con l'accusa [illegible] aver iscritto illegalmente un operaio al suo sindacato, cancellandolo a sua insaputa dall'elenco degli iscritti alla Feneal-Uil (i reati ipotizzati [illegible] quelli di truffa e falso).

Precisa Salvatore Maio: «Dichiaro la [illegible] più completa estraneità ai fatti, ma visto che tale situazione può creare un'immagine negativa dell'organizzazione, ho deciso [illegible] autosospendermi dagli incarichi e dalle responsabilità all'interno della Filca-Cisl».

Aggiunge il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza: «So [illegible] quanto può essere costata questa decisone a Salvatore, [illegible] dei più validi dirigenti [illegible] assoluto. Anche la [illegible] moralità non è mai stata in discussione. L'episodio è tutto da dimostrare». [m. v.]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione atlantica con schiarite nel pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord Est 20 km/h, mare mosso, cielo [illegible], pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[illegible]TURE DI IERI

Genova	max	10	[illegible]	6
Savona	[illegible]	8	[illegible]	5
Imperia	[illegible]	13	min	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,22. La **Luna** cala alle 1,21 e si leva alle 11,41 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: una canna fumaria otturata ha fatto sognare ad occhi aperti per due giorni decine di piccoli alunni

E i bimbi dell'asilo non credono più allo spazzacamino

Emergenza all'istituto di Poggi, ma la romantica figura è ormai scomparsa

IMPERIA. I bambini di Poggi hanno atteso invano l'amico inseparabile di Mary Poppins: lo spazzacamino. Sono rimasti due giorni senza andare all'asilo perché la canna fumaria era intasata e le suore dell'Addolorata, che gestiscono il minuscolo istituto (accoglie una dozzina di piccoli) non sono riuscite a trovare l'omino nero specialista nella pulizia dei camini.

Volevano persino rivolgersi ai vigili del fuoco. Alla fine si è offerto un muratore che abita nella frazione, che si è calato lungo il canale di sfogo e ha buttato giù fuliggine a chili. Oggi, dopo gli ultimi ritocchi, le sale dell'asilo dovrebbero essere nuovamente animate dalla vivacità dei ragazzini. Che delusione però per loro: si sono accorti che [illegible] spazzacamino vive solo [illegible] lungometraggi della Walt Disney. In provincia, è un mestiere in via d'estinzione.

I problemi sono sorti [illegible] giorni [illegible]. Ogni volta che suor Maria Dominici e suor Grazia Savitteri cercavano di accendere la stufa a kerosene, usciva un gran fumo denso e nero come la pece: L'aria non riusciva più a filtrare all'imboccatura del camino. I locali si riempivano di polvere e il calore non si propagava. Con i bambini al freddo, le religiose hanno preferito avvertire le famiglie di lasciarli a casa fino a che non fosse stato risolto l'inconveniente.

C'era bisogno di uno spazzacamino. La cosa aveva reso felici i bimbi, che hanno saputo dell'esistenza [illegible] questo personaggio solo dal film di fantasia trasmesso di recente alla televisione, [illegible] che erano tutti eccitati all'idea di trovarselo di fronte. «Non sapevamo a chi telefonare», racconta però suor Maria. Cercare l'artigiano che sale sui tetti, si sporca la faccia e i vestiti di nero, è stato come cercare un ago nel pagliaio. Non c'era sulle pagine gialle, e nemmeno gli anziani ricordavano di averne visto uno all'opera da molti anni a questa parte».

Aggiunge la suora: «Eravamo disperate. Non sapevamo proprio cosa fare. Ad un certo punto ci è venuta l'idea di ricorrere ai pompieri. Poi, per fortuna, si è fatto avanti un muratore del paese, Maurizio Rostleri, che si [illegible] offerto di liberare la canna, raggiungendo il tetto e calandosi per alcuni metri. Per completare l'opera, ha lanciato dall'alto, più volte, una grossa pietra fissata all'estremità da una corda. In certi punti infatti la massa di polvere si [illegible] indurita e non aveva alcuna intenzione di precipitare».

«Io e suor Grazia ci siamo tutte sporcate di nero. Dovevamo infatti stare di sotto con un sacco aperto, per raccogliere i depositi. Quanto fumo nero. Sembravamo proprio delle africane. Comunque siamo contente: il tiraggio difettoso, oltre a impedire all'impianto di riscaldare l'ambiente poteva costituire un pericolo. Che fortuna trovare quell'anima buona. Ma dove sono finiti tutti gli spazzacamini? Pensare che ai bimbi cantiamo sempre la canzone del film».

Già, lo spazzacamino-poeta di Mary Poppins si sta trasformando in leggenda. La professione è destinata [illegible] a scomparire del tutto. C'è ancora qualcuno, in Piemonte o in Trentino, che si dedica a questa attività. «Spazzacamin, allegro e felice pensieri non ha», dicevano le parole della canzone. Le preoccupazioni le ha semmai chi ha urgente bisogno dell'omino nero [illegible] non sa come rintracciarlo. [m. v.]

ANTI-TEPPISMO

Porte blindate all'Ipsia

All'Ipsia di via Gibelli, a Imperia, hanno trovato il modo di scoraggiare gli allievi troppo turbolenti, che avevano scelto come divertimento per l'ora di ricreazione quello di sfondare le porte delle aule a calci. Le stanno sostituendo con porte in ferro, capaci di resistere ai colpi più violenti. Particolare curioso: come in una sorta di pena di contrappasso, gli ingressi vengono fabbricati dagli stessi studenti. «Costa meno e si evitano pastoie burocratiche», spiega il vice preside Italo Marvaldi. Per il momento le sale che risultano «blindate» sono una mezza dozzina, [illegible] presto dovranno essere rimpiazzate tutte le porte dell'istituto. Quelle che c'erano prima, oltre a diventare bersaglio dei ragazzi più vivaci, erano veramente vecchie e malandate. [illegible] può parlare di teppismo all'Ipsia? Marvaldi lo esclude: «Si tratta di studenti normali, per nulla diversi da quelli che frequentano le altre scuole». [m. v.]

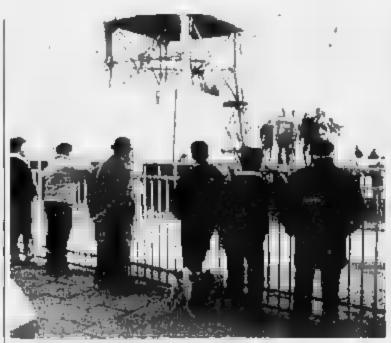
Ieri il caso di un'ambulanza bloccata e che non aveva passaggi alternativi

«Via i cancelli da Calata Cuneo»

Disagi e polemiche: la banchina di Oneglia di nuovo «off limits» in attesa che vengano definiti i compiti legati a sorveglianza e apertura. Una risposta attesa per domani dall'incontro fissato in Comune

IMPERIA. Tra i «mugugni» più recenti, quelli dei passanti che ieri, intorno alle 17, si fermavano ad osservare le [illegible] di un'ambulanza della Croce Rossa che non aveva potuto passare da via Bormano, bloccata da un camion fermo in mezzo alla strada. «Perchè non riaprono le cancellate di calata Cuneo?», si chiede la gente, ipotizzando anche un utilizzo per risolvere i problemi di parcheggio. La banchina è infatti nuovamente «off limits», dopo un periodo in cui era stata restituita al pubblico, in attesa che vengano definiti in [illegible] ufficiale i compiti legati alla sorveglianza e all'apertura delle barriere. Una risposta definitiva arriverà dopo l'incontro fissato per domani in Comune, alla presenza delle varie forze interessate.

Intanto, però, [illegible] il malumore per il degrado della zona. Sotto i portici che si affacciano sul bacino di Oneglia, è apparsa una nuova scritta: «Calata Giovanni Battista Cuneo è sempre più dimenticata». Dicono alcuni passanti: «Lo stato di abbandono è evidente. I marciapiedi sono dissestati e disseminati da escrementi di cani. E' un luogo ideale per una passeggiata, ma andrebbe riqualificato».

Aggiunge Giovanni Rossi, del bar Arcobaleno: «Siamo sfiduciati: non è neppure possibile sistemare fioriere all'esterno dell'esercizio per abbellire il borgo.

Gli abitanti di Oneglia chiedono che Calata Cuneo sia riaperta FOTO LAURA

I problemi del quartiere si [illegible] trano con la più totale indifferenza».

Tra i progetti dell'amministrazione, figura comunque la ripavimentazione e la tinteggiatura del porticato. Dice Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio Imperia-Piemonte, incaricato di apertura e chiusura delle cancellate: «In un recente colloquio, il sindaco Claudio Scajola ha espresso questa intenzione. Per la questione delle inferriate, ha inoltre indetto un incontro urgente che si terrà domani, alle 11,30, in municipio. Io sarò presente [illegible] esponente del Consorzio, che in attesa della liquidazione mantiene in ogni [illegible] il compito di regolare l'accesso. Parteciperanno rappresentanti di Capitaneria, Guardia di Finanza e dogana. Finora, infatti, sono stati presi solo accordi verbali: è ora di mettere nero su bianco». Andranno discusse le modalità per la vigilanza (per esempio, le Fiamme Gialle devono già occuparsi di varie incombenze e hanno gli uomini contati).

Ad attendere una risposta sono anche trecento pescatori, a loro volta presi in contropiede. Osserva Mario Martucci, della Uil pesca: «Soprattutto i più anziani hanno incontrato difficoltà, dal momento che sono stati costretti a scavalcare le transenne. E' un provvedimento incomprensibile, visto che la banchina costituisce pure un'importante attrazione turistica: molti si radunano per assistere all'arrivo delle barche. In assenza di navi in porto, è giusto garantire il transito pedonale».

Nei prossimi giorni dovranno essere fissati con precisione anche gli orari di apertura: attualmente, secondo l'ordinanza emessa dalla Capitaneria, andrebbero dalle 12 alle 20 (feriali) e dalle 8 alle 20 (festivi) tra il 1° ottobre al 31 maggio, mentre in estate si arriverebbe fino alle 21. Le cancellate da aprire [illegible] quelle di Ponente, accanto ai portici, quelle davanti a largo Sabatini e a Levante di Calata Cuneo. Mancano però cartelli che precisino le limitazioni.

Enrico [illegible]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Negata l'espulsione a un cittadino bosniaco

Voleva approfittare dei benefici della legge, che gli consente di sostituire il carcere con l'espulsione, ma le autorità non glielo hanno permesso. Infuria la guerra dove abita il bosniaco Dragan Tangosic, [illegible] anni, detenuto a Imperia per furto. Per questo dovrà rimanere per forza in carcere, nonostante il penitenziario imperiese sia sovraffollato: ci sono ora 108 detenuti, quando il limite massimo di capienza è fissato a quota 70. [m. v.]

FURTO

Ladri in azione in un ristorante

Ristoranti nel mirino dei ladri. I soliti ignoti hanno fatto visita in questi giorni al locale «La barca», in piazzetta Sant'Antonio, di proprietà di Anna Iuliano, 48 anni, portando via salumi, formaggi, un telefono, il forno a microonde, stereo e televisore. Sei milioni il valore della merce. Altra incursione al Girarrosto di via Buonarroti, dove però si sono limitati a mettere sottosopra ogni cosa, senza trafugare nulla forse perchè disturbati. Indagini affidate ai carabinieri. [b. v.]

[illegible]

Al Circolo del tennis danni per mezzo milione

Teppisti in azione al circolo tennis San Lazzaro, dove hanno spaccato le serrature delle porte, causando danni per circa mezzo milione. Sono stati rubati anche i soldi contenuti nel registratore di cassa: poche migliaia di lire però. Il gestore Vincenzo Lavore ha sporto denuncia. [b. v.]

DROGA

Morto di overdose a Diano caccia allo spacciatore

Proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire chi abbia venduto la dose mortale a Lorenzo Morello, 33 anni, ucciso da un'overdose nel suo appartamento di Diano. I militari hanno sentito le persone che [illegible] state viste con lui poche ore prima. Sotto torchio un suo amico, che potrebbe sapere dove Lorenzo si è procurato l'eroina killer. Le ricerche sono comunque indirizzate fuori provincia. Nelle prossime ore si terrà l'autopsia sul corpo dell'uomo. [m. v.]

[illegible]

Blitz per allontanare una carovana da Imperia

Una carovana di extracomunitari che stava per fermarsi a Imperia è stata allontanata dai carabinieri. Uno straniero non in regola con i permessi verrà espatriato [e. f.]

Incidente ieri sulla Statale 28

Auto slitta sul ghiaccio Un vigile sanitario è in prognosi riservata

PIEVE DI TECO. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a un incidente avvenuto lungo la Statale 28, nei pressi del bivio per Rezzo, e legato alla presenza del ghiaccio sulla strada. Si tratta del vigile sanitario Sergio Capurro, 46 anni, residente a Imperia in via De Magny, che ieri mattina viaggiava sul fuoristrada Toyota guidato dal [illegible]ario e collega Ermanno Bosia, 37 anni, abitante a Ormea in via Fontanetta. La macchina si è rovesciata: Capurro ha riportato la sospetta lussazione di due vertebre (è stato operato ieri pomeriggio, la prognosi rimane riservata), Bosia ha riportato ferite leggere, giudicate guaribili in una setti[mana].

La coppia era partita verso le otto dal presidio di veterinaria di Pieve di Teco, che fa capo all'Usl 1, ed era diretta a Torria e a Cesio, dove avrebbe dovuto compiere alcuni controlli in alcuni allevamenti di bovini e di capre. Un servizio di routine, effettuato con l'auto privata del dottor Bosia, dal momento che all'Usl il parco macchine è molto limitato e le [illegible] un bene prezioso. Il freddo intenso che sta caratterizzando queste giornate in Valle Arroscia ha causato la formazione di lastre di ghiaccio in molti punti della Statale 28. [illegible] è all'altezza del nuovo svincolo, dove da circa un mese c'è una grossa pozza d'acqua dovuta a una buca (i residenti si sono lamentati più volte: «Con quale criterio [illegible] stati fatti i lavori?», dicono), che il pericolo risulta maggiore.

I particolari dell'incidente, su cui stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Pieve, sono raccontati dal dottor Ermanno Bosia: «Ho visto questa sorta di "lago", che nessuno si è mai preoccupato di eliminare. Tutt'intorno si è formata una patina di ghiaccio insidiosissima. Me ne sono accorto all'ultimo momento, mentre stavo cercando di schivare l'enorme pozzanghera. La macchina è slittata, finendo contro il muretto, e rovesciandosi. Io sono rimasto leggermente contuso, ma quello che mi preoccupava di più erano le condizioni di Sergio, che non si poteva muovere. Era cosciente, diceva di non provare dolore. E' arrivata la Croce rossa, che l'ha trasferito a Imperia e poi all'ospedale di Pietra Ligure. Sono angosciato. Speriamo che [illegible] bene dall'intervento».

Aggiunge con [illegible] misto a rabbia: «Mi meraviglio comunque che in quel punto non ci sia un cartello che segnali il grave rischio di slittamenti. Nessuno inoltre che abbia pensato a gettare un po' di sale lungo il tracciato. A questo punto ho intenzione di denunciare l'Anas: non è in quel modo che si fa manutenzione. Quella pozza d'acqua è lì da più di un mese. Perchè non si è intervenuti prima?». [m. v.]

Operazione della Finanza a Imperia: nella rete di raggiri erano caduti 50 grossisti liguri e piemontesi

Truffe per trecento milioni, tre in carcere

Non pagavano i fornitori e rivendevano la merce ai negozi

IMPERIA. Hanno venduto ai negozi d'alimentari d'Imperia [illegible] per 300 milioni (con i ricarichi però la cifra ricavata si avvicina al mezzo miliardo), ma si sono «dimenticati» di pagare i fornitori e hanno fatto sparire tutto quanto avevano in magazzino, scritture contabili comprese. Un tentativo per evitare di far emergere il raggiro.

Fatica sprecata: in carcere nel capoluogo con l'accusa di bancarotta fraudolenta, si trovano il titolare dell'omonima ditta che si occupava di distribuzione all'ingrosso, Saverio Maria Alesi, 42 anni, residente a Poggi, e i due soci occulti, Ettore Ascheri, 40 anni, di Pontedassio e Alfredo Risso, di 48, abitante a Chiusanico. La società aveva sede prima in via Argine Destro, poi in via IV Novembre, sempre alla periferia di Oneglia.

I tre sono stati colpiti da altrettanti ordini di custodia cautelare firmati dal gip Piera Panico su richiesta del procuratore Luciano Bruno (gli arresti sono stati eseguiti dagli agenti della questura). Ieri mattina, sono sfilati negli uffici del Palazzo di Giustizia per un primo interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari. Erano accompagnati dai legali di fiducia, gli avvocati Gianni Agnese (difende Risso) e Gianfranco De Andreis (assiste gli altri due). Il colloquio è durato complessivamente un paio d'ore, il tempo necessario a muovere loro gli addebiti, ascoltare le versioni di ognuno, in modo da metterle in seguito a confronto.

L'inchiesta era partita nei mesi scorsi, condotta dalla Guardia di Finanza su delega della magistratura, dopo il fallimento dell'azienda. I conti in rosso accumulati dalla «Alesi» ammontavano a centinaia di milioni milioni. Inviperiti, i creditori (in tutto una cinquantina) si erano già rivolti alle forze dell'ordine per denunciare il raggiro, e cercare di riavere indietro i soldi. Carne, bibite, salumi e formaggi venivano acquistati dai rifornitori di Imperia, Sanremo e Cuneo, ma, al momento di pagare, Risso,

In via IV Novembre si trova il deposito alimentare al centro della vicenda

Ascheri e Alesi si dileguavano, rendendosi irreperibili.

In alcuni casi, i tre soci avevano saldato i debiti con [illegible]gni risultati però privi di copertura). Non solo: il curatore fallimentare, ragionier Mauro Domenico Alloro, non era riuscito a [illegible] i documenti contabili, nè i registri. A mala pena era entrato in possesso di una manciata di fatture. Per avere il quadro completo delle operazioni commerciali è stato necessario l'intervento delle Fiamme Gialle, che hanno ricostruito i movimenti di denaro, risalendo a tutta una serie di ordinazioni e successive consegne effettuate dal gruppo di bancarottieri.

I prodotti finivano regolarmente sul mercato. Il trio si era persino procurato due furgoncini comprati d'occasione, con i quali faceva il giro degli alimentaristi. Ad un certo punto, tuttavia, la ditta è fallita, lasciando con un pugno di mosche chi garantiva loro le commesse. Particolare curioso: Risso, forse per evitare che i sospetti potessero poi gravare su di lui, si spacciava per Alesi. Nella bancarotta fraudolenta [illegible] comunque compresi anche altri illeciti: come ha evidenziato il lavoro del Nucleo di polizia tributaria, c'è da considerare il discorso legato all'evasione. Si tratta pur sempre di una frode perpetrata contro il Fisco, in quanto gli scambi commerciali [illegible] registrati. E lo Stato risulta infatti tra i maggiori creditori.

Maurizio Vezzaro

Corrente liberale

Mario Beltrami con i pattisti della provincia

IMPERIA. E' Mario Beltrami il coordinatore provinciale di Imperia, per la corrente liberale, del gruppo «Patto per l'Italia», il movimento creato a livello nazionale dall'ex democristiano Mario Segni. Beltrami che ha una lunga carriera politica alle spalle, nella vita è un imprenditore edile, è coniugato ed è padre di due figli.

Infatti era stato per anni consigliere provinciale di Imperia e segretario politico. Quando il partito ha deciso di non ricandidarlo preferendogli il sindaco di Pigna, Mario Beltrami ha rotto i ponti con il pli e per reazione si è presentato in lista con la sinistra nel comune di San Bartolomeo al Mare e con i cristiano-democratici di Gramondo a Imperia. E' stato eletto solo a San Bartolomeo al Mare. Successivamente ha lasciato tale carica per poter subentrare in Consiglio comunale di Diano Marina al posto di Augusto Milesi immaturamente scomparso. Alle consultazioni dell'anno passato non si è più ripresentato. [a. b.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, restaurare la via Tre Ponti

Abito a San Martino, il quartiere a Levante di Sanremo, e vorrei segnalare l'urgenza di procedere in tempi brevi al ripristino di via Tre Ponti, la strada che collega la città alla zona delle spiagge libere.

Credo che la mareggiata che ha devastato il litorale abbia inferto un grave colpo alla capacità ricettiva balneare di Sanremo e sono convinto che solo un intervento diretto dell'amministrazione potrebbe evitare disagi e perdite economiche in vista della prossima stagione estiva.

Mi chiedo anche come [illegible] non si sia già pensato ad un progetto di ristrutturazione e recupero per dimostrare ai cittadini la volontà di non lasciare in stato di abbandono le spiagge libere.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] in stazione è vietato aprire un chioschetto

Mi rivolgo all'assessore al Commercio e presidente dell'Unione commercianti Enrico Lupi, che nei giorni scorsi ha evidenziato come la crisi degli esercizi commerciali porti anche al degrado e al tramonto del turismo di un certo tipo.

Vorrei chiedergli se si ricorda della promessa fattami dieci anni fa, per l'apertura di un espositore nella stazione ferroviaria.

Sono ormai dieci anni che lotto per restare nel settore del commercio, e anche dopo aver ottenuto i permessi delle Ferrovie, mi vedo vietare l'apertura di un chiosco per poter fornire un servizio di cui la città è totalmente priva.

Le incertezze [illegible] legate alla mancanza di un piano regolatore. Quando si giunge a questi punti, è inutile lamentarsi se i negozianti restituiscono le licenze. Sono sicura che Regione e Comune ascolteranno la mia richiesta e i dubbi dovuti al documento urbanistico saranno chiariti al più presto.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio a A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: [illegible], [illegible], tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Gioia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: Barbieri, via [illegible], tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 0183/61[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

19 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Attilio Riva (70 anni); Janine Hube (69); Sergio Borghi (82); Giuseppe Bondi (82).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Marina ha deciso di avviare lo lavori di sistemazione lungo la passeggiata a mare, che prevedono il rifacimento della pavimentazione e della balaustra, anche per motivi di sicurezza. L'appalto per il primo lotto di interventi, che andrà ultimato prima della stagione estiva, verrà affidato fra breve. Sono state decise varie opere di restauro anche a Palazzo Maglione. Intanto, l'amministrazione municipale di Ventimiglia ha affidato alla ditta Olimpio Lanteri il rifacimento del tetto nelle scuole di via al Capo, nella città alta. La spesa complessiva si aggira intorno ai 100 milioni di lire, e permetterà di ripristinare il manto di copertura delle elementari. I lavori dovranno essere terminati nel giro di due mesi. Infine il Comune di Imperia ha affidato alla ditta Siccardi la [illegible] di alcune aiuole del lungomare di Borgo Foce. L'impresa imperiese si è appena assicurata il servizio di [illegible] e ristrutturazione del verde pubblico [illegible] per quattro anni. Nel '94 gli stanziamenti previsti ammontano a [illegible] milioni, e l'impegno quadriennale stabilisce una spesa totale di un miliardo e mezzo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Festa del tesseramento

Un grande pranzo, in occasione del tesseramento '94, vedrà riuniti i rappresentanti locali dell'Associazione nazionale alpini, i loro parenti e gli amici. L'appuntamento è per domenica 30, al ristorante «La Bocciofila» di località San Lazzaro. [e. f.]

IMPERIA

I nomi della Junior Chamber

E' stato rinnovato il direttivo del Chapter Riviera Ligure della Junior Chamber italiana. Il presidente è Sandro Rosso (past president Antonio Ceresi), e ha [illegible] vice Sergio Costamagna e Luigi Salsa. [illegible] segretario è stato infine eletto Marco Stefanolo. [e. f.]

SANREMO

Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leopardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. [g. ga.]

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitre

Proseguono i corsi dell'Università della terza età imperiese. Alle 17, nella palestra del Liceo classico, si terranno esercitazioni di educazione fisica. Venerdì, alle 16, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, si parlerà di storie contemporanea. [e. f.]

[illegible]

L'arte medievale in biblioteca

Conferenza di Fulvio Cervini, alle 17, alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Lo studioso relaziona su «L'architettura romanica: il tempo della maturità» (XIII secolo). Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO

Prodotti del Terzo Mondo

Si [illegible] «Ctm» ed è la cooperativa di aiuto al Terzo Mondo per un commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, [illegible] in vendita nella Pigna, in via Palma. [g. ga.]

Prime importanti decisioni del 1994: presto anche le telecamere in sala

Un nuovo direttore al casinò

Il «vice» Curti promosso dal commissario. Nomina di una donna alla carica di responsabile amministrativo? Il riserbo dei sindacati, che temono il rinvio dell'asta. Ma il sindaco: Si farà

SANREMO. Il casinò ha un nuovo direttore dei giochi. E' Giuseppe Curti, [illegible] anni, già vicedirettore facente funzione, che colma una delle lacune più evidenti dell'organico. Il commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari l'ha nominato «coordinatore-responsabile dei giochi francesi, americani e meccanici», e gli ha assegnato pure il controllo delle attività connesse. In un sintetico comunicato, il funzionario del Viminale chiarisce che «tale provvedimento rientra in un più ampio piano di riorganizzazione interna della casa da gioco, ed è rivolto a riportare l'unitarietà di riferimento per l'importantissimo e vitale settore giochi».

Curti si è subito calato nel nuovo ruolo. E già si parla di un'altra nomina a breve scadenza, quella di responsabile del settore amministrativo. L'incarico protrebbe essere affidato a una donna. «Una donna in carriera», sussurrano alcuni sindacalisti bene informati.

Le prime reazioni delle organizzazioni di categoria [illegible] improntate alla cautela. «Ci rendiamo conto degli sforzi che sta compiendo il commissario per garantire il buon funzionamento della struttura aziendale, ma non vorremmo che la ridefinizione dell'organigramma portasse a rinviare ulteriormente l'appalto per la privatizzazione, condizione essenziale per il rilancio del casinò», osserva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, preoccupato dal silenzio dell'amministrazione comunale. Che ha promesso la revisione del capitolato dopo le due gare andate deserte. Il sindaco, Davide Oddo, assicura che «l'appalto si farà con i tempi tecnici necessari ad apportare le modifiche indispensabili».

Il nuovo anno si è aperto all'insegna delle «nomine importanti». Il commissario prefettizio Dibari ha infatti già affidato l'incarico per il collaudo degli impianti audiovisivi, il sofisticato apparato di ripresa a circuito chiuso che permetterà il controllo in tempo reale, [illegible] registrazione in videotape, di quanto accade in tutte le sale da gioco. Le operazioni di verifica delle apparecchiature sono state avviate nei giorni scorsi e secondo alcune indiscrezioni il «nulla osta» per l'accensione dell'«occhio indiscreto» delle telecamere potrebbe arrivare a breve scadenza. Anche se i sindacati si affrettano a precisare che «prima è necessario chiarire il contenzioso sul regolamento». Le telecamere rappresentano un'ulteriore garanzia di trasparenza in vista del terzo bando internazionale per la privatizzazione della casa da gioco. Finora, il capitolato ha avuto una vita travagliata, caratterizzata dall'assoluta mancanza di richieste di partecipazione alla gara: nessuna società si è candidata per gestire le roulettes dei fiori. Nessuna avances è pervenuta agli uffici di palazzo Bellevue, anche se durante la gestione commissariale del Comune qualcuno ha compiuto timidi sondaggi.

Per molti, compresi i sindacati dei croupiers, il capitolato varato dall'ex commissario straordinario Elio Priore è «inappetibile». Troppe le condizioni «capestro». E la crisi eco[illegible] rischia di allargare la forbice tra il [illegible] richiesto e gli incassi preventivati. Senza contare le decine di cause di lavoro tuttora in [illegible].

Un nodo in più da sciogliere per la neo amministrazione leghista, che ha già avviato contatti [illegible] il commissario Dibari. Intanto, l'inviato del ministero dell'Interno ha convocato per venerdì 28 i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil per fare il punto della situazione sul contratto di lavoro. Dibari ha anche annunciato la presentazione a breve termine di un piano di minima dell'organico.

Gianni Micaletto

Il casinò di Sanremo ha in corso da tempo un ampio piano di riorganizzazione interna [FOTO MAURO GATTI]

Priscilla «osé» e la mamma

Ancora un'uscita «osè» per Priscilla Anselmo, 17 anni, balzata alle cronache mondane per aver vinto il titolo di Miss Muretto '93, revocatole qualche mese dopo per aver partecipato, aggiudicandosi il titolo, al concorso Miss Seno Fantastico a San Bartolomeo. Priscilla ha posato per Novella 2000, con un paio di fuseaux e una camicetta di seta, maliziosamente sbottonata. Nel servizio la madre di Priscilla, 41 anni, per l'anagrafe Elisabetta Patrizia Cavagna, [illegible] conosciuta anche come Patrizia Carli (il cognome della madre), racconta la sua love story con il cantante Umberto Tozzi, dal 1969 al '75. E racconta di essersi sposata «per scordare Umberto».

Il marito deve risarcire cento milioni

Liberato per pagare il rivale gambizzato

SANREMO. Libero per poter lavorare, per guadagnare un centinaio di milioni e rimborsare il rivale gambizzato. Non si sa quanto impiegherà per completare il risarcimento, il reo-confesso Giuseppe Ferrua, 28 anni, imputato di lesioni gravi e protagonista di un dramma della gelosia, seguito da un pentimento e dall'offerta di posare sulla bilancia della giustizia un «equo indennizzo». Sta di fatto che, nei giorni scorsi, il giudice per le indagini preliminari Eduardo [illegible]cco ha revocato la misura cautelare degli arresti domiciliari. E lo sparatore, che ha reso invalido l'antagonista, potrà tornare al lavoro nella sua scuola di equitazione per raggranellare circa cento milioni. Nel frattempo, tutto sospeso. Solo più tardi, quando il «conto» [illegible] pagato, la vicenda approderà in giudizio.

I fatti. Sono le 21 del 12 ottobre, quando Giuseppe Ferrua estrae una pistola automatica calibro [illegible] nella strada deserta che porta alla frazione San Pietro. L'uomo spara, colpisce alle gambe Massimo Balbis, [illegible] anni, socio in affari della moglie. Anche lei, Elena Raldi, 28 anni, viene ferita di striscio. Poi, lo sparatore [illegible] a costituirsi alla caserma dei carabinieri. E a distanza di 24 ore, racconta la sua versione al giudice Bracco: «L'ho fatto per i miei bambini, venivano maltrattati». La sua storia parte da lontano. Crisi coniugali, tentativi inutili di riconquistare la moglie. L'ultimo appuntamento, in strada San Pietro, avrebbe dovuto portare a un chiarimento. E invece, gli spari.

Fin dal momento del fermo Ferrua dichiara di essersi pentito, ma all'udienza preliminare la difesa di Balbis presenta un referto medico preoccupante: le ferite hanno provocato un'invalidità permanente. I legali dello sparatore (gli avvocati [illegible] Francisi e Cristell) non esitano un istante: l'imputato pagherà, risarcirà il danno. Il giudice accetta. E il «marito con la pistola» torna così al suo lavoro. Libero, per pagare il maxi-debito. [m. p.]

Fra alcuni giorni rientrerà il giovane gambizzato, che presto si troverà faccia a faccia con gli sparatori

«Perché i due feritori sono tornati a scuola»

I docenti: una vicenda privata. Tra gli studenti c'è tensione

[illegible] DELLA PRESIDE

A seguito dei fatti di cronaca avvenuti il [illegible] u.s., di cui sono stati protagonisti due allievi dell'Istituto «C. Colombo» di Sanremo, via Solaro numero 10, la preside, professoressa Carmela Sansone, ha precisato quanto segue:

L'episodio non è attinente all'attività scolastica; trattasi di una vicenda verificatasi fuori dalla scuola, durante le ferie natalizie, per fatti privati dei medesimi, di competenza della magistratura. Il tentativo, invece, di un gruppo di alunni di voler trasferire le tensioni determinate da tale evento nella scuola, imponendo l'esclusione dalla frequenza dell'autore del fatto [illegible]lento, non era assolutamente compatibile con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Tale comportamento, illegittimo ed arbitrario, imponeva, alla presidenza ed agli organi scolastici dell'Istituto, l'obbligo di porre in essere tutti i mezzi di propria competenza - nonché quelli di altrui competenza, ivi compresi quelli della forza pubblica - onde evitare che il servizio scolastico fosse turbato da intemperanze, altamente diseducative e non conformi alla dignità della scuola.

Va dato merito, altresì, al corpo docente, di aver espresso, con proprio deliberato, la ferma volontà di non volersi sottrarre ai propri doveri educativi, impedendo ogni e qualsiasi intolleranza nell'ambito della scuola. Tale comportamento congiunto dell'autorità scolastica superiore e delle altre autorità competenti è valso a far rientrare rapidamente nell'alveo della normalità l'attività dell'Istituto, assicurando agli allievi ed alle loro famiglie la tranquillità dovuta.

Prof. Carmela Sansone
preside Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «[illegible]. Colombo», Sanremo

SANREMO. «La scuola è una [illegible] e le vicende private un'altra». Questa, in sintesi, la posizione della preside dell'istituto tecnico per geometri «Colombo», professoressa Carmela Sansone, a pochi giorni dalle polemiche che hanno caratterizzato il ritorno nelle aule dei due giovani minorenni che la sera del 5 gennaio scorso avevano [illegible] [illegible] agguato a Pierpaolo Cordio, 18 anni, studente dell'ultimo anno, ferendolo con due colpi di pistola alla gamba sinistra. La degenza miracolosamente breve di Cordio e la confessione immediata della coppia, avevano portato ad una denuncia per lesioni e al loro affidamento ai genitori in attesa di provvedimenti da parte del Tribunale dei minori di Genova. Così, senza nessuna limitazione delle libertà personali, i due studenti dopo qualche giorno sono tornati sui banchi per riprendere le lezioni.

La loro presenza nell'istituto superiore sanremese, a prevalenza maschile, ha però innescato una [illegible] di commenti e proteste da parte degli alunni di tutte le classi. «Partigiani» dell'una e dell'altra parte si sono affrontati, hanno discusso a lungo, mentre sui muri dell'edificio scolastico sono apparse anche scritte infamanti nei confronti dei due attentatori. A portare la calma hanno collaborato proprio la preside e il corpo docente anche se in un primo momento si era reso necessario l'intervento dei carabinieri.

Al «Colombo», non si è presa in considerazione nemmeno per un istante la richiesta di [illegible] alunni che avevano chie[illegible] l'allontanamento dalla scuola dell'autore dell'attentato nei confronti di Pierpaolo. E' così che presidenza e insegnanti si [illegible] dimostrati concordi, anche dopo un'assemblea con i genitori, per evitare intemperanze diseducative, pericolose discriminazioni. Dall'istituto sanremese è stato quindi ribadito il diritto allo studio insieme alla necessità di allontanare eventuali disordini. «Non posso che condividere la presa di posizione della preside - dice l'avvocato Natale De Francisi, difensore dei due giovani responsabili dell'agguato - La scuola non può evidentemente essere turbata da questi episodi che riguardano un momento privato e che saranno dibattuti nella dovuta sede».

C'è però chi sostiene la necessità che la scuola, proprio come momento di incontro tra i giovani, come strumento per la loro crescita, non possa non analizzare quanto accaduto nei giorni scorsi. La stessa presa di posizione degli studenti sembra essere un fatto positivo, legato alla necessità di dibattere un problema che li ha toccati da vicino, attraverso una serie di fatti e dissapori vissuti nella quotidianità. La questione è molto delicata e per il momento si è evitato di parlarne in assemblee per il rischio che le stesse si possano trasformare in stravaganti e inopportuni «processi».

Ora, si attende il ritorno in classe di Pierpaolo Cordio. Il faccia a faccia nei corridoi dell'istituto, magari durante il cambio dell'ora o l'intervallo, sarà difficile da sostenere per i tre giovani coinvolti nella vicenda. Intanto, resta ancora un mistero il movente della sparatoria, di un agguato studiato in tutti i particolari dai due minorenni che volevano «farla pagare» a quel ragazzo all'ultimo anno di scuola. «Futili motivi», ripetono dalla polizia, ma tali da sconvolgere evidentemente l'equilibrio di qualcuno che non ha esitato a farsi giustizia da sé. [g. ga.]

Pierpaolo Cordio in ospedale

NOVITA' SULLE PISTE

Si gioca sui prezzi la stagione '93-'94 dopo la tessera forfettaria a Limone

Sciatori, weekend con tempo stabile «Lunedì per i commercianti» a Frabosa

Si gioca tutta sui prezzi la stagione sciistica 93-'94. Dopo l'iniziativa portata avanti dalla Geat, la società che gestisce gli impianti di Limone (una tessera forfettaria che [illegible] poco meno di 200 mila lire garantisce dieci giornate sulla neve) ora è la volta di Frabosa. La stazione del Monregalese promuove la «Giornata del commerciante». Dal prossimo lunedì tutti gli esercenti godranno [illegible] [illegible] sconto sui giornalieri: [illegible] mila lire anziché [illegible], il pomeridiano 17 invece di 22. E l'iniziativa [illegible] si ferma qui: gli stessi vantaggi vengono estesi anche a famillari e collaboratori dei commercianti. «Abbiamo deciso di promuovere questa iniziativa per favorire una categoria importante - spiega Alessandro Ruffi, amministratore degli impianti di risalita di Frabosa Soprana -. Gli esercenti sono liberi, oltre la domenica, soltanto il lunedì. Per questo abbiamo indirizzato questa campagna di sconti verso i commercianti che spesso, proprio per ragioni di orari, si trovano nell'impossibilità di pas[illegible] un'intera giornata sulla neve». Per usufruire dello sconto è necessario presentare un documento di appartenenza alla categoria. Sono previste altre giornate promozionali, sempre infrasettimanali, a partire da martedì.

Ma le novità per Frabosa Soprana non si esauriscono qui. Dallo scorso weekend è stata aperta la pista di Malanotte, una delle più belle e lunghe del comprensorio (4 chilometri). Il collegamento è garantito attraverso gli impianti di Monte Mo[illegible]. Infine, un'ultima iniziativa rivolta ai principianti. La scuola di sci propone un abbonamento speciale di 10 lezioni da effettuarsi nell'arco della stagione per gruppi fino a 4 persone: il corso costerà 300 mila lire.

E veniamo alle altre stazioni: dappertutto tanta neve e tutti gli skilift in funzione, un bollettino che si aspettava da tempo.

Limone Piemonte. Ventisei impianti aperti, da 80 a 160 centimetri di neve, 72 chilometri di piste battute. Le previsioni per il weekend (Limone dispone di un servizio meteorologico «personalizzato») prevedono tempo stabile. **Argentera.** 95-180 cm, 6 impianti, 25 chilometri. **Artesina.** 120-150 cm, 14 skilift, [illegible] chilometri. **Prato Nevoso.** 120-150, 13 impianti, 30 chilometri. **Frabosa.** 60-150, 7 skilift, 40 chilometri. **Lurisia.** 50-140, 8 impianti, [illegible] chilometri battuti. **San Giacomo.** 100-120, 9 impianti, 30 km. **St. Grec.** 50-120, 5 skilift, 40 chilometri. Ancora chiusa **Garessio.** A **Monesi** aperto il Tre Pini, [illegible] solamente nei weekend.

Giulio Gelardi

Tanta neve e tutti gli skilift in funzione

Sanremo, disagi ieri mattina in piazza Eroi

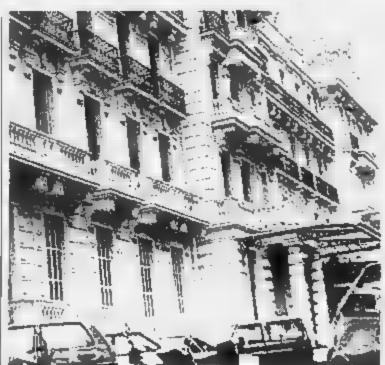
Una fognatura «salta» e allaga alcune strade

SANREMO. Liquami e acque [illegible] hanno invaso ieri mattina piazza Eroi, per la rottura improvvisa del collettore fognario che si trova all'altezza delle strisce pedonali di via Martiri, in prossimità dell'incrocio con via Agosti. Scoperchiato dalla pressione sviluppata dall'acqua, il pesante coperchio del tombino si è alzato inondando la strada e trasportando, data la pendenza, liquido maleodorante all'ingresso della galleria Francia e addirittura davanti al mercato annonario, proprio in una delle ore di punta per le vendite delle bancarelle dove sono esposte frutta e verdura. L'emergenza è scattata immediata con i vigili urbani che hanno dato l'allarme informando gli uffici comunali addetti alla manutenzione e riparazione degli impianti fognari. Nonostante la tempestività di intervento, i disagi per pedoni, residenti e commercianti sono stati innegabili. La gente ha accelerato il passo, ha tirato fuori dalle tasche fazzoletti e foulard pressandoli contro il naso per non dover sentire gli sgradevoli miasmi provenienti dall'asfalto dove il continuo passaggio delle automobili [illegible] ha che complicato ulteriormente le [illegible]. Per Sanremo, si è trattato di uno spettacolo decisamente inedito e imbarazzante. Non sono mancate nemmeno qualche battuta umoristica e qualche protesta ma ci si è dovuti rassegnare e attendere l'arrivo dell'autobotte incaricata di lavare l'asfalto dai liquami. Anche il traffico ha risentito di un notevole rallentamento. Molti si sono affrettati a sbarrare porte e finestre, a cercare di arrestare l'odore penetrante provocato dal guasto del collettore. Gli incaricati del Comune stanno svolgendo un'indagine per individuare il problema accusato dalle condutture. [g. ga.]

Il blitz per sequestrare le pratiche dell'impianto mai nato

Polizia a Palazzo Bellevue per il piano del campeggio

SANREMO. La polizia giudiziaria è tornata in Comune. E alle 12 di ieri [illegible] sequestrato quattro faldoni di pratiche: l'intera documentazione su [illegible] campeggio «mai nato». Sono trascorse soltanto 24 [illegible] dalla visita della Finanza negli uffici di palazzo Bellevue, alla ricerca degli atti sull'appalto sospetto per le pulizie nei locali comunali, che già si apre un [illegible] fronte di [illegible]gini. Nel mirino degli investigatori, questa volta, l'iter di un progetto per la costruzione di [illegible] camping tra la Valle Armea [illegible] il Poggio. «Un piano boicottato dall'amministrazione, per favorire un altro imprenditore», [illegible] la denuncia di Francesco Alba, 65 anni, rimasto per tre anni [illegible] vana attesa [illegible] un'approvazione al suo progetto, e autore dell'espo[illegible] alla Procura che ha avviato le indagini.

Si è nell'85, quando Alba, imprenditore nel ramo immobiliare, acquista un terreno di 70 mila metri quadrati a [illegible] chilometro dalla via Aurelia. Secondo il piano regolatore, l'area è destinata a insediamenti turistici, in particolare prevede la realizzazione di un campeggio [illegible] relative attrezzature. Nell'aprile '88, l'affarista presenta in Comune il progetto di un camping per roulottes [illegible] caravan. In totale, 210 posti, oltre a un ristorante, dancing, piscina, campi [illegible] tennis e un'area verde con alberi di alto fusto.

Ieri un nuovo blitz in Comune: nel mirino il campeggio non realizzato a Poggio

Il progetto approda all'assessorato all'Urbanistica, per essere poi inviato alla Regione per le autorizzazioni decisive. Passano due anni. Francesco Alba [illegible] informa, chiede notizie della sua pratica [illegible] Genova. La risposta è disarmante: il progetto [illegible] è mai arrivato. L'imprenditore [illegible] precipita [illegible] palazzo Bellevue, dove gli viene spiegato che «il fascicolo è andato misteriosamente perduto». Trascorrono così cinque anni, scadono i termini, svanisce l'idea del mega-campeggio. E si apre la caccia ai responsabili.

Nel suo esposto, Francesco Alba non [illegible] ad accusare il Comune: dietro i ritardi dell'amministrazione si nasconderebbe il tentativo di agevolare un altro progetto. Si ignora chi sia l'eventuale antagonista, sta [illegible] fatto che anche la ditta Idroedil di Carlo Ghilardi propone, nello stesso periodo, [illegible] realizzare [illegible] camping [illegible] un'area [illegible] [illegible] mila metri quadrati, in Valle Armea. Una trentina [illegible] bungalow, grande bar, ristorante, due campi da tennis, quattro campi di bocce, piscina, campetto di calcio, meneggio per cavalli, tensostruttura per attività sportive e concerti al coperto da mille posti, oltre a 167 piazzuo[illegible] per camper [illegible] roulottes.

Anche la proposta di Ghilardi finisce in una bolla di sapone. Il campeggio superattrezzato rimane nel cassetto. Mentre l'ex [illegible] all'Urbanistica Carlo Conti [illegible] affretta a precisare che [illegible] pratica di Alba «è assolutamente legittima, sotto tutti gli aspetti».

Ora, la parola passa agli investigatori della Procura, impegnati nella quarta inchiesta «fiorita» in Valle Armea. Il caso del campeggio si aggiunge alle indagini sull'Aurelia bis dirottata f[illegible] le tombe, alla rete stradale di cornice al mercato dei fiori, e ancora ai finanziamenti destinati al palafiori. Il bilancio è di 21 inquisiti. E le indagini preliminari sono ancora [illegible] alto mare.

Michele Polcino

VERSO LE ELEZIONI

I giovani dc tengono a battesimo il partito popolare di Martinazzoli

SANREMO

MUORE la dc, nasce il partito popolare. Finisce un'epoca, si apre un nuovo capitolo di storia. E Sanremo si adegua [illegible] radicale cambiamento voluto da Martinazzoli. Da ieri, anche nella città dei fiori [illegible] esiste più la democrazia cristiana: il gruppo consiliare guidato dal giovane avvocato Adriano Battistotti, ha aderito compatto [illegible] partito popolare. Una decisione maturata dopo l'incontro fra tutti (o quasi) i candidati dello scudocrociato protagonisti delle elezioni amministrative sotto la bandiera dei Popolari per Sanremo, compresi quelli delle circoscrizioni. La riunione si [illegible] svolta martedì sera nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Il sì a Martinazzoli arriva dalle nuove leve, dai molti giovani che si [illegible] impegnati nel processo di trasformazione del partito che, anche [illegible] Sanremo, ha dominato la [illegible] per quarant'anni. I big, protagonisti fino a pochi [illegible] fa, [illegible] si sbilanciano, meditano le mosse in [illegible] delle elezioni politiche del 27 marzo, della nascita della Seconda Repubblica. Qualcuno pensa al ritiro dalla vita politica, altri valutano la possibilità di percorrere strade diverse (con Berlusconi, direttamente nei club Foza Italia o attraverso il «Ccd» appena creato dai ribelli Casini, D'Onofrio, Mastella [illegible] Fumagalli Carulli).

Insomma, prevalgono l'esercizio della riflessione e l'arte della cautela. La conferma arriva anche [illegible] Onorato Lanza, l'ultimo sindaco dc della città, che, fedele alla sua passione per lo sport, offre [illegible] metafora calcistica: «Mi considero in panchina». Intanto, è stato inserito nella commissione provinciale del nuovo partito popolare.

Battistotti sottolinea che «l'adesione al partito popolare non [illegible] altro che la prosecuzione del discorso avviato con la lista Popolari per Sanremo approvata dallo stesso Martinazzoli».

E annuncia: «In attesa di statuto e regolamento del nuovo partito, anche noi abbiamo formato un comitato organizzati[illegible] che [illegible] affianca ai quattro consiglieri comunali. Saremo [illegible] disposizione di tutti i simpatizzanti ogni martedì dalle 18 alle 20 nella vecchia sede di piazza Bresca. Verrà istituita anche una commissione di studio, per gettare le basi del rilancio politico. L'obiettivo è quello di recuperare i principi cardine lasciati in eredità da De Gasperi [illegible] Don Sturzo. Perché sono convinto che i voti raccolti alle ultime elezioni sono arrivati da chi crede ancora nella solidarietà cristiana e nella tradizio[illegible] liberal-democratica».

Il comitato organizzativo è composto da sette membri: Giovanni Mangione, Marisa Ricca, Giovanni Simeon, Enrico Chiavari, Maria Corradi, Rosal[illegible] Nesi e Gianni Buonsignore.

Gianni [illegible]

In alto, Adriano Battistotti, capogruppo del partito popolare; sotto, l'ex sindaco di Sanremo Onorato Lanza

DALLA CITTA'

[illegible]

Allarme per due valigette abbandandate [illegible] un vicolo

Emergenza, ieri mattina, nella zona del casinò, per il ritrovamento di due valigette «24 ore» abbandonate in [illegible] vicolo, a ridosso del muro di cinta del parco della [illegible] da gioco. Nel timore che si potesse trattare di ordigni esplosivi l'ufficio anticrimine del commissariato ha fatto scattare [illegible] serie di controlli [illegible] dopo circa mezz'ora il mistero è stato svelato. Le valigette erano state dimenticate da [illegible] rappresentante di commercio.

[g. ga.]

NOMINE

Rinnovato il direttivo degli avvocati di Sanremo

E' stato eletto il nuovo consiglio dell'Ordine degli Avvocati del foro di Sanremo. Il direttivo è composto da Livio Sartore, Marco Andracco, Elio Spitali, Gustavo Latini, Gian Piero Boeri, Marco Vignori e Gabriele Boscetto. Nei prossimi giorni è prevista l'assegnazione delle cariche direttive.

[g. ga.]

COMMERCIO

Il msi: «Contro gli abusi bastano i vigili urbani»

«Non c'è bisogno dei "carri-armati" della prefettura per risolvere il problema del commercio abusivo e dei "vu'cumprà"». L'intervento, è del segretario cittadino del msi, Francesco Santavicca, che in [illegible]na lettera inviata ieri al sindaco Oddo ha sottolineato la necessità di procedere ai controlli direttamente con il corpo di polizia municipale, senza dover attendere l'entrata in azione di polizia e carabinieri.

[g. ga.]

[illegible]

Segretario dell'Arci-Gay alla Foce per parlare di Aids

Il segretario nazionale dell'«Arci-Gay», Roberto Dartenuc, è ospite della riunione settimanale della «Spa Sieropositivi Anonimi» in programma alle 21 presso la sala teatro della parrocchia di San Rocco, alla Foce. Dartenuc presenta un dibattito sul tema: «Hiv e omosessualità».

[m. p.]

Via al processo per i presunti illeciti legati alla gara per la pulizia dei cimiteri, sott'accusa anche un imprenditore

Appalto sospetto, ex assessore a giudizio

Alla sbarra Agostino Carnevale per abuso d'ufficio e falso ideologico

SANREMO. Un appalto da [illegible] miliardo per la pulizia dei cimiteri, l'ipotesi di un «trucco» per aggiudicarsi la ga[illegible], un assessore e un imprenditore sotto accusa. E' il quadro dell'ennesima inchiesta sull'amministrazione comunale che, questa mattina, approderà [illegible] tribunale.

Alla sbarra, Agostino Carnevale e Cesare Gandelli. Ex assessore al Patrimonio il primo, titolare della ditta Serigi il secondo. Le indagini, coordinate [illegible] sostituto procuratore Paola Calleri, scattano nella primavera del '92 e approdano alle imputazioni di abuso d'ufficio e falso ideologico per entrambi gli inquisiti, indicati dagli investigatori come i protagonisti di un raggiro per condizionare l'assegnazione del servizio di pulizia nei camposanti [illegible] Foce e Valle Armea. Una tesi contrastata [illegible] decisione dai difensori Angelo Roggero e Roberto Moroni, ma che ha già portato alla costituzione di parte civile del Comune, rappresentato dall'avvocato Matteo Grigoletto.

L'ex assessore Agostino Carnevale

Tutto comincia ai primi di maggio di due anni fa, con una lettera anonima indirizzata alla Procura. Un documento che accusa [illegible] gravi irregolarità la gestione della gara d'appalto indetta nel '90. Il 16 dello stesso mese, la Guardia di finanza sequestra la documentazione sul [illegible] dei cimiteri» dagli scaffali di palazzo Bellevue: le prime ipotesi accusatorie lasciano già intravedere l'ombra di una trattativa privata dalle modalità illecite. E' solo il primo atto. L'attenzione degli inquirenti si punta sull'assessore Carnevale, democristiano, inquisito per le tangenti al Festival e assolto in primo grado. Sarebbe stato lui a interrompere la consuetudine di affidare la disinfezione fra le tombe all'ufficio Ecologia. E ancora Carnevale, secondo gli inquirenti, avrebbe dato il [illegible] alla gara d'appalto.

Contratto [illegible] tre anni, 160 milioni l'anno. Una parentesi interrotta allo scadere del primo contratto, con la bocciatura [illegible] sorpresa di una proroga di 6 mesi chiesta dalla società Gandelli & C. Carlo Ghilardi, titolare della Idroedil [illegible] ex appaltatore del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, [illegible] ha dubbi. «E' un pasticcio», spiega quattro giorni dopo il blitz della Fi[illegible] negli uffici di palazzo Bellevue. «La gara non era stata pubblicizzata - precisa l'imprenditore della spazzatura - Nessuna busta chiusa, niente annunci, niente carta da bollo».

Nella gara sarebbero spuntate due offerte di società fantasma. E una di queste sarebbe stata scritta «a tradimento» sulla carta intestata della Idroedil. Ghilardi non [illegible] a dichiararsi ingannato: «Gandelli mi ha chiesto alcuni fogli della [illegible] ditta. Glieli ho dati pensando che avremmo partecipato insieme all'affare». Solo più tardi Ghilardi avrebbe scoperto che il titolare della Serigi aveva usato il suo nome per [illegible] piano diverso. E alla fine, la vittoria viene assegnata all'unica richiesta autentica. Quella di Cesare Gandelli.

[m. p.]

CLANDESTINI

Inflitti 6 mesi a passeur

Sei mesi di [illegible] per aver guidato due senegalesi lungo la strada ferrata, nel tratto fra Mentone e Ventimiglia. E' la condanna inflitta ieri dal [illegible] Bracco al passeur Dieng Modou Ndac, 25 anni, anch'egli del Senegal, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi. Un rito abbreviato che ha confermato l'emergenza sul fronte degli immigrati clandestini. Non è [illegible] caso se [illegible] magistrato ha disposto con [illegible] circolare alle forze dell'ordine che - prima di finire in gattabuia - i nordafricani bloccati alla frontiera siano invitati a firmare una delega al difensore: [illegible] «nulla osta» [illegible] riti abbreviati [illegible] patteggiamenti, per chiudere il caso a tempo di record. Sarebbero [illegible] gli immigrati in regola in provincia di Imperia. I clandestini «pescati» nell'arco di [illegible] anno sono invece 500. Molto più degli extracomunitari accertati [illegible] comprensori maggiori, come Savona (1900 nordafricani registrati) e La Spezia (2300).

[m. p.]

Il blitz ad Arma

Gli interrogatori per il traffico di opere d'arte

SANREMO. Primi interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per le quattro persone arrestate l'altro giorno dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Diana» che [illegible] portato alla luce un'organizzazione dedita alla ricettazione [illegible] opere d'arte e preziosi.

Per il momento le dichiarazioni di Orfeo Forleo, 56 anni, Renata Spinella, 50 [illegible]i, entrambi residenti a Castellaro, Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, e Gabriele Balconetto, 45 anni, di Torino, restano coperte dal più stretto riserbo. Intanto, gli investigatori stanno esaminando la merce sequestrata nel corso di [illegible] ventina [illegible] perquisizioni scattate [illegible]temporaneamente al blitz in Liguria, Piemonte e Lombardia. L'obiettivo dei militari è quello di riuscire a risalire alla «cupola» che gestisce il traffico di oggetti rubati.

[g. ga.]

Rinnovato il consiglio di amministrazione della spa che gestisce il plateatico assieme all'Uc. Flor

Mercato dei fiori, il Comune punta sui tecnici

Nelle nomine prevale la scelta degli addetti ai lavori. I commenti

Molti i nodi da sciogliere per il mercato

SANREMO. Un «governo» di tecnici per la «Mercato Fiori spa», la società a capitale misto che continua a gestire (assieme all'Uc. Flor) [illegible] plateatico di Valle Armea in attesa che vengano chiariti gli indirizzi ministeriali sull'affidamento della [illegible]xistruttura aperta nel '91, realizzata per rendere più competitivo l'indotto floricolo della Riviera. Il rinnovo del consiglio d'amministrazione, composto da 19 rappresentanti, ha visto la nomina dei sei delegati del Comune che secondo le indicazioni del sindaco Oddo sono rigorosamente addetti ai lavori: Angelo Musetti, Giovanni Ghersi, Enzo Nobile, Giovanni Carlo, Carlo Sambuco e il [illegible]gliere comunale Maria Rita Siccardi. Immutate, le cariche degli altri enti pubblici e dei privati: le banche Carige, San Paolo, Federbanche [illegible] Ambroveneto, la Camera di Commercio e la Provincia. Per i comuni di Taggia, Imperia e Bordighera i rispettivi sindaci hanno dato mandato agli [illegible] alla Floricoltura mentre per l'Ancef, è stato confermato il presidente Antonio Crosa. L'Uc. Flor, la cooperativa di produttori, è rappresentata da Mario Cimino e Mario Bonino.

«Questa volta siamo sulla strada giusta - dice il presiden[illegible] dell'Ancef Crosa - il Comune ha delegato infatti addetti ai lavori che possono dare un contributo significativo [illegible] miglioramento della società». Insomma, le nomine desposte dalla giunta giudata dal sindaco Davide Oddo sembrano incontrare i favori delle altre componenti del consiglio d'amministrazione della «Mercato Fiori spa» con la speranza di trovare a breve termine una soluzione ai problemi che [illegible] affliggono il plateatico di Valle Armea come l'informatizzazione dei servizi e l'ultimazione di quelle infrastrutture (montacarichi e magazzini) necessarie al miglioramento della qualità [illegible] lavoro di coltivatori e commercianti.

Il rinnovo delle cariche della Spa arriva in un momento molto delicato per la floricoltura alle prese [illegible] i problemi fiscali e burocratici e le scadenze invernali che già questa settimana hanno visto un deciso aumento del giro d'affari nel settore della mazzeria [illegible] del fiore reciso. Mentre il mercato è in ripresa i coltivatori si sono dati appunta[illegible] per il [illegible] gennaio per una manifestazione di protesta indetta dalle organizzazioni di categoria [illegible] in programma [illegible] Genova, presso la Regione. L'obiettivo è quello di ottenere [illegible] serie di agevolazioni per rendere sempre più competitivi i prezzi [illegible] fiori e quindi puntare al rilancio di uno dei settori economici più importanti della Liguria.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 19-1-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]O (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	3.000	2.700
Rosa	Anna	prima	15.000	2.300	1.800
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	30.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.000	1.500
Rosa	Koba	extra	20.000	2.500	1.800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	2.600	2.400
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	2.600	2.400
Rosa	Mercedes	prima	10.000	900	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.000	700
Ginestra	Colorata	prima	kg. 3.600	8.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	150	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Colorata	prima	45.000	100	70
Gerbera	—	prima	130.000	800	600
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	300	300
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.400	2.300
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
[illegible]	—	prima	30.000	500	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	160.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.235
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.649.050.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Il sindaco cercherà in Consiglio comunale un'intesa con l'opposizione

A Bordighera tre giorni decisivi

Il pds sempre più deciso a bocciare il piano regolatore. Il capogruppo Lora: «Respingiamo l'invasione del cemento» La dc pronta a sacrificare l'albergo della «Rotonda». Al voto anche la C3 e l'edilizia convenzionata

BORDIGHERA. Da lunedì, per tre serate, l'amministrazione Olivo ripropone al Consiglio [illegible]munale il progetto di Piano regolatore che l'opposizione ha sempre osteggiato. Ma la maggioranza [illegible] si dà per vinta, e la prossima settimana cercherà di vincere qualsiasi opposizione ed arrivare all'approvazione dell'importante documento urbanistico che dovrebbe ridisegnare la città.

Per cercare di alleviare l'osteggiamento della minoranza e assicurarsi la discussione della pratica, la maggioranza in questi giorni ha convocato i [illegible]versi gruppi dell'opposizione «per [illegible] [illegible] creare un dialogo e, soprattutto per verificare se, effettivamente, sono tutti contrari [illegible] Piano».

Il capogruppo del pds, anche dopo l'incontro [illegible] la giunta Olivo, resta sulla sua posizione: «Non abbiamo raggiunto [illegible] [illegible] compromesso. [illegible] siamo d'accordo sul progetto, [illegible] continueremo ad operare affinchè non venga approvato». Non accetta neppure il «ponte d'oro» dalla Olivo, che ha recentemente affermato di [illegible] disposta ad «annullare il punto specifico della Rotonda». «Che eliminino il progetto dell'albergo sotto la Rotonda [illegible] per noi [illegible] fatto scontato, che non si può barattare [illegible] un voto. [illegible]oi non siamo d'accordo sulla filosofia del Piano regolatore - continua Lora -. Diciamo no all'invasione di cemento, [illegible] chiediamo di recuperare il patrimonio degradato attuale».

L'amministrazione «scadrà» a giugno e l'opposizione [illegible] vuole che il Piano regolatore sia approvato «in extremis». «Che senso ha? Significa far ipotecare il futuro di Bordighera fino al 2010 ad un'amministrazione che non rappresenta più neppure la cittadina - afferma Lora -. La cosa più semplice e logica [illegible] consegnare tutto il dossier alla prossima amministrazione».

Ma l'amministrazione è decisa a far «passare» il Piano, per il quale ha lavorato per oltre quattro anni. C'è anche chi lancia appelli alla minoranza. E' l'assessore all'Edilizia Pasquale Miloto: «Non possono far politica su [illegible] pratica così importante. Devono invece fare un'opposizione costruttiva [illegible] avanzare proposte per il futuro». E' pronto a stralciare la Rotonda? «Questo caso è ormai diventato [illegible] braccio di ferro, [illegible] sullo stralcio ci [illegible] tesi [illegible]trastanti anche nell'opposizione. L'unico loro obiettivo è di farci fare brutta figura. Se la prendono [illegible] un Piano che è [illegible] misura d'uomo».

Anche il sindaco è determinata a far approvare un documento in cui crede, e per il quale si è battuta dall'inizio. «Dopo le prime pratiche inserite all'ordine del giorno, tra le quali lavori pubblici importanti come il restauro conservativo del municipio, intendiamo portare a termine quella del Piano regolatore», commenta. All'ordine del giorno del Consiglio comunale, che si svolgerà nella Sala Rossa, c'è anche [illegible] sistemazione dell'Ufficio tecnico, l'approvazione della «C3», l'edilizia convenzionata e il risanamento della Riviera Trasporti.

Daniela Borghi

I lavori [illegible] Consiglio comunale inizieranno nella Sala [illegible] lunedì alle 21

MOVIMENTI EUROPEI

Sabato nasce l'Euratra

A Ventimiglia nascerà sabato una sezione franco-italiana del Movimento Europeo: si chiamerà Euratra (Eurocittà Arco Transfrontaliero) [illegible] si estenderà da Roquebrune Cap Martin a Bordighera. La nuova associazione sarà siglata alle 18, nel salone dell'albergo Francia di via Cavour, presenti i dirigenti [illegible] Movimento Europeo di Italia e Francia e i sindaci dei Comuni interessati. I promotori di questa iniziativa sono Georgette Grusuelle del Movimento Europeo Francia, presidente della sezione [illegible] Mentone e Sud-Est del dipartimento Alpi Marittime, [illegible] Lorenzo Viale del Movimento Europeo Italia, componente della delegazione ligure. «La nuova sezione transfrontaliera avrà lo scopo [illegible] sviluppare l'idea europea tra i cittadini - spiega Viale - e [illegible] raccordarsi [illegible] l'associazionismo esistente per rafforzare la cultura della cooperazione transfrontaliera». Saranno organizzate conferenze [illegible] dibattiti, promosse attività soprattutto volte all'impegno europeo negli istituti scolastici dell'arco transfrontaliero. L'assessore Viale conclude: «Abbiamo inoltre intenzione di collaborare con enti istituzionali nel promuovere la cooperazione transfrontaliera dei Comuni compresi tra Roquebrune e Bordighera». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Mercato: ambulanti contro il progetto del commissario

Un folto gruppo di ambulanti si è riunito ieri pomeriggio in piazza [illegible] Comune: aspettavano l'uscita dei rappresentanti dei sindacati, che avevano un incontro [illegible] il commissario prefettizio per discutere la delibera-quadro per la regolamentazione del mercato [illegible] venerdì. L'incontro era atteso [illegible] importante. [illegible] commissario intenderebbe limitare il mercato, sia nell'orario che nel numero delle licenze. Gli ambulanti hanno detto «no». **[d. bo.]**

Nuove nomine alla sezione della Lega Nord

E' stato eletto [illegible] nuovo consiglio della sezione della Lega Nord di Vallecrosia. Segretario è Ivo Biamonti, artigiano; vice Ferdinando Croce, floricoltore. Consiglieri: Luigi Molinari, Carlo Magnetto, Daniele Gastaudo (floricoltori), Livio Santini (esercente) [illegible] Paolo Bianchi (commerciante). **[d. bo.]**

Denuncia [illegible] Rifondazione sul «problema lavoro»

Il segretario di Rifondazione comunista Mario Cocco, in [illegible] comunicato, denuncia «l'assoluta latitanza delle forze di governo verso i terribili problemi del lavoro, anzi del [illegible] lavoro di migliaia di ventimigliesi. «Sotto l'incalzare [illegible]ei licenziamenti - continua - si pensa a colpire dirigenti di sindacati, come Famà della Cgil, accusato da una ditta di "estorsione". Rifondazione comunista è solidale con lui perchè, colpendolo, si vuole screditare l'intero movimento dei lavoratori della città [illegible] [illegible] tempo stesso si tenta di annullare ruoli e diritti costituzionali». **[d. bo.]**

Accese dieci candeline al Club Anglo-Ligure

Il Club Anglo-Ligure compie oggi dieci anni di vita. L'anniversario sarà festeggiato [illegible] un pranzo nella sede dell'hotel Bordighera, alla presenza del sindaco e socio fondatore Renata Olivo. Presidente ufficiale del club è Miriam Mesterton. **[d. bo.]**

Premio scolastico intitolato a Michelangelo Durante

Il distretto scolastico N.1 intemelio ha bandito, sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia, un [illegible]corso intitolato a Michelangelo Durante. I partecipanti (studenti delle scuole medie superiori del comprensorio) dovranno far pervenire al distretto di Ventimiglia, entro il 31 marzo, tramite i loro istituti, elaborati di carattere artistico-letterario inerenti i monumenti civili e religiosi più significativi, edificati tra il IX e [illegible] XVI secolo, del borgo medievale della propria città. Sono in palio mini borse di studio. **[d. bo.]**

Operazione dei carabinieri a Ventimiglia

Droga: arrestato giovane decoratore

VENTIMIGLIA. Un arresto, una denuncia e sequestro di sostanze stupefacenti per circa cinque milioni.

Questo [illegible] bilancio dell'operazione per la repressione dello spaccio di droga, scattata alle 22 dell'altra sera, che ha permesso ai carabinieri [illegible] Ventimiglia di individuare un «giro» di spacciatori che forniva di hashish alcuni giovani della città alta. In manette è finito un imbianchino incensurato, Alessandro Bonelli, [illegible] anni, [illegible] a Sanremo, residente in via San Giovanni Battista 6, mentre è stato segnalato all'autorità giudiziaria il minorenne F.B., 17 anni, anche lui abitante nel borgo medioevale. Per entrambi, l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state coordinate dal comandante della compagnia dei carabinieri di Ventimiglia, Vito Pizzarelli e svolte dalla stazione dei carabinieri di Ventimiglia alta, in collaborazione [illegible] [illegible] nucleo operativo. In totale sono stati sequestrati 120 grammi [illegible] hashish.

Le indagini dei carabinieri [illegible] Ventimiglia erano iniziate alcu[illegible] settimane fa, dopo aver notato un gruppo di ragazzi che si aggiravano nei vicoli in modo sospetto. La presenza di alcuni noti tossicodipendenti ha fatto scattare la serie di appostamenti nella città alta, che ha portato sulle tracce [illegible] Bonelli e del minorenne. L'altra [illegible] [illegible] stati trovati in possesso di 10 grammi [illegible] hashish, che avevano nascosto negli indumenti. In un secondo tempo, durante una perquisizione domiciliare, in un armadio [illegible] stato trovato un panetto di 110 grammi. Qua[illegible] ritrovamento ha confermato i sospetti dei carabinieri.

L'operazione antidroga non finisce qui. I militari continua[illegible] a tenere sotto controllo la città alta, convinti di scoprire altri responsabili dello spaccio di droga. Intanto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico indagherà ulteriormente sull'arresto e sulla denuncia [illegible] due insospettabi[illegible]. **[d. bo.]**

Nel Principato niente rapine e omicidi

Monaco isola felice un addio ai banditi

MONACO. [illegible] 1993 è stato, ancora [illegible] volta, un anno senza reati a mano armata, niente rapine, niente omicidi. Il Principato [illegible] Monaco si conferma come un'isola felice [illegible] l'attento controllo dei poliziotti. Il bilancio dell'attività [illegible] «Sûreté publique» evidenzia la tranquillità [illegible] cui continua a godere Montecarlo. I reati, in generale, sono inoltre diminuiti dell'1,12 per cento. Solo i furti [illegible] automobili e di roulotte hanno registrato un aumento: i primi sono stati 37 rispetto ai 27 del '92 e gli altri sono saliti da 72 a 104. Al contrario, il numero dei furti commessi con [illegible] senza [illegible] sono passati da 172 a 105, con un significativo calo del [illegible] per cento. I reati legati agli stupefacenti sono inoltre diminuiti del 22 per cento.

Il direttore della «Sûreté», Maurice Albertin, ha sottoli[illegible] che Monaco «importa» [illegible] delinquenza. Sono state arrestate 44 persone [illegible] domicilio fisso, una categoria [illegible] persone che non esisteva nelle statistiche degli anni precedenti. La delinquenza giovanile [illegible] praticamente raddoppiata, passando dal 6,72 al 12,22 per cento. Per combattere l'evoluzione della delinquenza in [illegible] le sue forme [illegible] polizia monegasca raddoppierà la vigilanza in contemporanea [illegible] la prossima apertura delle frontiere all'interno della Cee, [illegible] conformità agli accordi di Schengen che dovrebbero entrare in vigore in primavera. I controlli saranno aumentati anche con una collaborazione e coordinazione con i servizi di polizia stranieri e nelle relazioni quotidiane con la Francia [illegible] l'Italia. Dal canto suo, la «Sureté» di Monaco ha cercato di adattarsi all'evoluzione della delinquenza rinforzando alcuni servizi, a partire dalla costituzione di brigate miste in abiti civili. Sono state controllate 28.444 persone: il 30 per cento in più dell'anno precedente. D'altra parte, [illegible] polizia ha arrestato e identifi[illegible] [illegible] persone, contro [illegible] 595 del '92. Il tutto per garantire [illegible] turisti e residenti la massima tranquillità. **[d. bo.]**

Montecarlo: il 27 gennaio inizierà la 18ª edizione internazionale dello spettacolo più antico del mondo

La Russia mattatrice al Festival del Circo

Il principe Ranieri ha selezionato tutti i 50 artisti in gara

Anche la Cina candidata al Clown d'oro

MONACO. Diciottesimo Festival internazionale del Circo di Montecarlo, uno degli avvenimenti clou nel calendario delle manifestazioni del Principato. Tutto è pronto per [illegible] grande spettacolo che debutterà il prossimo 27 gennaio e terminerà il 3 febbraio. Nella lunga lista degli artisti non ci sarà quest'anno la rappresentanza italiana che vive, a quanto dicono gli esperti, [illegible] momentanea carenza di ve[illegible] talenti [illegible] comunque di numeri originali. [illegible] principe Ranieri ha, come sempre, visionato personalmente e a lungo le videocassette per scegliere quello che il mondo circense ha di meglio attualmente. La parte del leone quest'anno la fa l'ex Unione Sovietica, con più di [illegible] artisti. Addirittura nove numeri di altissima scuola, perché l'importanza del circo, nelle regioni dell'Est, è più che mai sentita e vanta una prestigiosa tradizione, basata sino ad [illegible] [illegible] almeno 7 mila artisti [illegible] attività. Dalla Mongolia [illegible] [illegible] gli specialisti [illegible] contorsioni ed acrobazie al suolo.

La Cina presenterà piramidi di bicchieri colmi di champagne che possono stare sui palmi di piedi [illegible] mani, sulla fronte e sulle labbra mentre si compiono contorsioni [illegible] ogni tipo. Artisti [illegible] tutto il mondo che inseguono il sogno di conquistare il Clown d'Oro, il prestigioso premio, [illegible] segnato personalmente dal principe Ranieri. Il coronamento di tanto lavoro e bravura, che vivrà il suo momento nella sera[illegible] di gala [illegible] martedì 1 febbraio. Anche gli animali saranno grandi protagonisti in questa [illegible]ne. La passione per il circo del principe ed [illegible] particolare per gli animali porterà sotto [illegible] Paladen[illegible] di Fontvieille numeri emozionanti. Non solo leoni, tigri, cavalli ed elefanti ma anche zebre, cammelli e addirittura un rinoceronte d'Africa con una giraffa. Risate garantite anche per i clown, purtroppo [illegible] categoria che sempre più difficilmente trova eredi dei grandi del passato.

La recente scomparsa di Zavatta Achille, indimenticabile artista francese, ha suscitato grande commozione anche nel sovrano [illegible] Principato, che ha deciso di invitare la vedova chiedendole di far parte della giuria.

Torte giganti, viaggi in mongolfiera [illegible] tante gags per divertire [illegible] pubblico d'ogni età. Bisogna affrettarsi anche per avere i biglietti. Telefono 003392 052345, i prezzi per gli spettacoli serali alle 20,15 [illegible] pomeridiani alle 15 variano da 100 [illegible] 320 franchi. Per il galà del 1° febbraio da 160 a 370 franchi.

Per i bambini sotto i [illegible] anni verrà praticato il cinquanta per cento di [illegible]o.

Andrea Munari

Nel Tempio della musica di Vallecrosia un'interessante sfilata di talenti

Il «Primo applauso» è per Lara

La giovane di Ventimiglia è la vincitrice della categoria dai 15 ai 25 anni nel concorso per voci nuove. Ha interpretato il brano «Un equilibrio» di Anselmo Genovese. Tutti i nomi dei partecipanti

VALLECROSIA. L'altra sera, nel Tempio [illegible] Canzone di Erio, i riflettori si sono accesi su nuovi protagonisti della can[illegible] che [illegible] concorso «Primo Applauso» hanno dato prova delle loro qualità. Vincitrice della categoria dai 15 ai [illegible] è risultata Lara Tortorella, [illegible] anni, di Ventimiglia. Voce modulata e potente, ha interpretato «Un equilibrio», brano di Anselmo Genovese. Fino all'ultimo minuto ha dovuto fare i conti [illegible] un'altra ottima interprete: Lara Di Dante di Sanremo, studentessa al secondo an[illegible] di liceo artistico. A soli 16 anni, ha sfoderato una voce da brividi in «Gli uomini [illegible] cambiano», molto apprezzata dalla giuria, composta da giornalisti ed esperti. Terzo posto per [illegible] cameriere di Sanremo, Fabrizio Selci, [illegible] anni, che ha cantato «Come mai». Nella categoria dai 26 anni in poi ha vinto Marco Martella, 33 anni, di Sanremo, artigiano edile, con «Le persone inutili»; secondo Alberto Lauria, 33 anni, [illegible] Sanremo, [illegible] «Bella senz'anima»; [illegible] Cri[illegible] De Pascale, 28 anni, Vallecrosia, insegnante di musica, con «Ti lascerò». Per la categoria «Mascotte», fino a 14 anni, ha vinto Margherita Monino, 14 anni, di Sanremo, con «Ti amo»; seconda Erica Angelozzi, 14 anni, di Riva, con «Opera prima» di Wolmer Martine; terza Sara Campora, 11 [illegible], di Ventimiglia, con «Dedicato [illegible] te». Gli altri concorrenti: Andreina Fietta, Fulvio Bruno, Michela Raponi, Veronica Plucido, Shorty, Alex Dotto, Carmen Devanna, Valentina Ravagnani e Emilio Brusco. Sono stati premiati [illegible] cd, video [illegible] offerti da Fotocarlo e Radio Stereo 103. Ospiti Luciana Ballestra [illegible] Vallecrosia, alla chitarra, i fratelli Michelangela, Salvatore [illegible] Francesco Di Giorno di San Biagio, alle fisarmoniche, [illegible] i cantanti Thomas Vaccari, Mario Actis [illegible] Gianni Catullo. In giuria c'erano anche Angela Vicidomini [illegible] Rosa Flora, prima e seconda classificata della [illegible] selezione. Prossimo appuntamento [illegible] 17 febbraio.

Daniela Borghi

Lara Di Dante, [illegible] Sanremo, seconda classificata a Vallecrosia

[illegible]

DIANO MARINA
I Triangolo al Belle Epoque

Ancora [illegible] giovedì [illegible] compagnia dell'orchestra al dancing Belle Epoque di Diano Marina. Stasera sono di scena i savonesi Triangolo. Ingre[illegible] libero per [illegible] donne. [e. f.]

IMPERIA
«Costumati e scostumati»

Il Centrale di via Cascione, a Imperia, propone un ciclo di film «Costumati e scostumati», che abbina bozzetti di un'epoca a pellicole ad alta gradazione erotica. Alle 21, sarà proiettato «Un incantevole aprile», con Miranda Richardson. [e. f.]

IMPERIA
Tempo [illegible] karaoke

Il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, propone [illegible] un appuntamento con il karaoke. Nel locale è possibile cimentarsi nel canto, scegliendo fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA
[illegible] chiude lo show natalizio

Ultimo giorno per il 42° show natalizio del Luna Park, allestito nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci. Fino a stasera, [illegible] si può divertire [illegible] quaranta attrazioni per grandi [illegible] piccini. [e. f.]

SANREMO
Prevendita per Ugo Pagliai

Apre questa mattina, dalle 10 al[illegible] 12, la prevendita per «Giù dal ponte Morgan» [illegible] Arthur Miller, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Lo spettacolo è in programma [illegible] domani a domenica al teatro [illegible] casinò. [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica al casinò

Repertorio di Berio, Giuliani e Beethoven per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Karl Martin. L'appuntamento, per le 21, [illegible] al teatro dell'opera del casinò. Solista alla chitarra, Emanuele Sgro. [g. ga.]

[illegible]
Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità [illegible] suonare [illegible] uno stage completo di chitarre [illegible] amplificatori. [g. ga.]

[illegible]

CERVO
Oggetti del passato

Al museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, a Cervo, sono esposti oggetti della vita quotidiana che appartengono al passato. [illegible] Museo è aperto tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Tele nell'oratorio

[illegible] pittore imperiese Mario Falchi espone nell'oratorio secen[illegible] di Sant'Anna, a Diano Marina. L'originale atelier ospita quadri di [illegible] figurativa e astratta. [e. f.]

IMPERIA
Mostra contro [illegible] razzismo

[illegible] 19, alle 15,30, nel cinema parrocchiale di Cristo Re, a Oneglia, s'inaugura una mostra dedicata alla figura di Raoul Follereau. L'esposizione è incentrata sui temi della lotta al razzismo e alla cura della lebbra. Il materiale resterà in visione fino alle 19,30 del giorno seguente. [e. f.]

SANREMO
Mostra allo studio Beniamino

Fino a tutto febbraio, [illegible] dio d'arte Beniamino di via Corradi, a Sanremo, prosegue la [illegible] personale di Bernard Damiano. Le opere dell'autore si possono vedere dalle 16 alle 20. [e. f.]

SANREMO
«Arte [illegible] '94» [illegible] Goethe

Continua l'esposizione «Arte Donna '94» che comprende opere di Maria Galimberti, Luciana Fè, Claudia Ferraresi [illegible] Mariagrazia Turco. La mostra è a cura di Giulietta Calzini. [g. ga.]

[illegible]
Ancora Bardelli al Des Etrangers

Prorogata fino al 31 gennaio [illegible] personale del maestro Mario Bardelli. Le [illegible] sono esposte nella hall dell'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi. [g. ga.]

SANREMO
Bernard Damiano in via Corradi

Lo «Studio d'Arte Beniamino» presenta in questi giorni la personale dell'artista italo-francese Bernard Damiano. In catalogo anche un [illegible]ggio a Giovanni Testori con il quadro «La morte del Poeta». [g. ga.]

SANREMO
Una nuova mostra [illegible] casinò

Il pittore mantovano Cesare Carantini è protagonista della personale allestita in questi giorni nella hall del casinò. [g. ga.]

Torna [illegible] Sanremo il cantautore partenopeo

Pino Daniele, blues per il teatro Ariston

SANREMO. Pino Daniele è protagonista del [illegible] in programma questa sera al teatro «Ariston» di via Matteotti. Il cantautore napoletano, «padre» del soul legato alla canzone partenopea, si presenta sul palcoscenico sanremese per uno spettacolo che propone [illegible] viaggio tra [illegible] vecchio e il nuovo, dal titolo «E [illegible] mo», [illegible] ultimo album.

La scaletta della serata «made in Sanremo» di Pino Daniele comprende cavalli di battaglia [illegible]ne «A me mi piace [illegible] blues», «Je so'pazzo», «Na tazzurella 'e cafè» e «O' scarrafone». Particolarmente suggestivo anche il brano «Sicily», composto insieme al batterista jazz Chick Corea, che proprio quest'anno gli ha permesso di aggiudicarsi la Targa Tenco per la miglior canzone dialettale dell'anno.

Per prenotare i posti ancora disponibili in sala, [illegible] può contattare il centralino dell'«Ariston» allo 0184/50.60.60. Il prezzo di ingresso allo spettacolo è di per [illegible] mila lire per la poltronissima, di 30 per la platea e la prima fila di galleria e di [illegible] mila per la galleria. A fine serata, la Riviera riserva per Pino Daniele una nuova sorpresa: la consegna di una «targa alla carriera» da parte di Erio Tripodi, al Museo della Canzone di Vallecrosia. [g. ga.]

Pino Daniele oggi in concerto

Diano Marina

Al «Sortilegio» partono i venerdì-live

[illegible] MARINA. Prendono il via domani, [illegible] Sortilegio disco club di Diano, i «venerdì live», all'insegna [illegible] musica latinoamericana, blues, funky e disco. La parola d'ordine è «ballare», al ritmo di brani suonati rigorosamente dal vivo.

L'inaugurazione è affidata ai Fratelli Catapulta, che hanno spesso accompagnato in tournée i Ricchi e Poveri. Si tratta di un quintetto che eseguirà brani di varie epoche, spaziando [illegible]gli Anni '60 fino ad [illegible]ggi. In scaletta figurano grandi successi [illegible] Freddy Mercury, ma anche scatenati pezzi soul di James Brown e canzoni [illegible] Rolling Stones.

Osserva uno [illegible] proprietari, Giuseppe Crisonà: «Vogliamo mantenere questo appuntamento almeno fino a tutto marzo, proponendo una forma d'intrattenimento inedita. Intanto, il martedì, proseguiamo con il disco bar a ingresso libero, mentre il sabato un gruppo di ballerini si esibirà sui cubi, ballando al suono dei pezzi selezionati dal dj». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Centrale** Tel. 63.871 (segreteria) Or.: 21. Rassegna Lire 7000; rid. 4000	**Un incantevole aprile** *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**
Dante Tel. 23.620 (segreteria) Or.: 20/22,30 Lire 9000; rid. 6000	OGGI RIPOSO
Imperia Tel. 22.745 Or.: 20/22,30 Lire 9000; rid. 6000	[illegible]
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite [illegible] di averla solo per sé: tra perversioni e [illegible], scocca [illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible] **Erotico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000; rid. 4000	**Molto [illegible] per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]
DOLCEACQUA Cristallo Ore 15/21,15 [illegible] 5000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 16,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **[illegible]ston** Or.: 21	**Concerto di [illegible] Daniele** Poltronissima lire 40.000 - Poltrona L. 30.000 - galleria L. 25.000.
Centrale Or.: 15,30/22,30 Lire [illegible] 6000	**La famiglia Addams 2** [illegible] *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000	**The innocent** *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10.000; [illegible]. 6000	**Film vietato ai minori anni 18**
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia [illegible] una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e corre di guardia a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000	**Fantozzi in paradiso** *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra regine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419 L. 8000/6000. Or.: 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20	**Un'anima divisa in due** *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**
Astor [illegible] 50.697 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire [illegible]	**Insonnia [illegible]** [illegible] *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
[illegible] **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 15/17,45/20/22,30 L. 9000/7000	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000	[illegible] *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Perla [illegible]. 676.791 Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000	**Piccolo [illegible]** *di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Un tram che si chiama desiderio, [illegible] Tennessee Williams regia Elio De Capitani, con Mariangela Melato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro Eliseo, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco [illegible] Simon, [illegible] e Fox & Gould, regia di Ennio Coltorti, con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi [illegible]stilli, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Anghingò, con Alessandro Bergonzoni, [illegible] 21, lire 30.000/25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper.
Corallo 2: Il banchetto di nozze.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: La casa degli spiriti.
Odeon: [illegible].
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Hocus Pocus.
Universale 1: Il figlio della Pantera [illegible]
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: [illegible] profondo anal l'ultima puttana.
Centrale 2: Anal bestial scoops - Selvaggio porno week-end.
Chiabrera: Dirty twins - Ein smokes tumler.
Cristallo: Super orgasmi play-girls.
Eldorado: Luana la porcona.

CINECLUB

Amici del Cinema: Abissinia.
[illegible] Lang: Oggi riposo.
Lumière: Heimat 2: la fine del futuro.
Movie club: Addio mia [illegible].

PEGLI

Edenpeglicinema: Il figlio della Pantera Rosa.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telen[illegible]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Incontro con il Gruppo Pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Canale 7

11,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria**, antichità
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Candid camera**, situation comedy
[illegible] **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**, [illegible] per adulti
2,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 [illegible]**one regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superaix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 - **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
24 - **Tg notte**, notiziario

Euro Mixer Tv

8 — **Euromixer non stop**
8,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
9 — **Gente tv Imperia**
9,15 **Obiettivo gente**
9,30 **Gente tv Savona**
9,45 **Illusione d'amore**, telenovela
10,45 **Obiettivo gente**
11 — **Detective in pantofole**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12,15 **Gente tv Genova**
12,25 **Gente tv Savona**
12,35 **Gente tv Imperia**
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Spezia**
13,45 **Gente tv Levante**
14 — **Uomo tigre**, [illegible] animati
14,30 **Una volta nella vita**, film
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] - **Gente tv Levante**
18,10 **Gente tv Imperia**
18,20 **Gente [illegible]**
19,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] **Dilettanti in tv**, [illegible]
23,25 **Gente tv savona**
0,40 **Motor shop**, informazione
1,10 **Euromixer non stop**

Tele Città

9,30 [illegible] **television**
12,43 **Telecittà notizie**
13 - **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simona**
15,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche
17 - **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 - **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,36 **Programmi [illegible] regionale**
19,54 [illegible] **meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri a cavallo fra la fine dell'800 ed il primo '900
21 — **Tam-Tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22 — **Liguria politica**, trasmissione autogestita
23,03 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
1,20 **Informazione non stop**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
16,15 **Rotocalco rosa**
16,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Chissà se va**, telefilm
18,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, [illegible]
23 — **I giustizieri del West**, film V.M. 14

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La strada maestra**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Alla ricerca dell'idolo d'oro**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
18,30 [illegible]**zionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, [illegible]
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, [illegible]
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
22 — **Ghiaccioneve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Vinto dai giallorossi di Ferraro (1-0) il match di andata dell'ultimo atto regionale

Il Finale a un passo dalla Coppa

La capolista del campionato di Eccellenza ha confermato il suo buon momento. Dopo alcune occasioni sprecate dal Ventimiglia, al 54' il gol decisivo siglato da Vona. Le proteste del presidente Coppo

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Implacabile [illegible] Finale Ligure. Solido capolista nel campionato [illegible] Eccellenza (18 punti su [illegible] nelle ultime dieci partite), [illegible] messo una serie ipoteca anche alla C[illegible] Italia ligure vincendo, al nuovo «Peglia», il match di andata della sfida decisiva con il Ventimiglia.

E' decisamente [illegible] momento dei giallorossi di Flavio Ferraro. [illegible] Ventimiglia, con i padroni di casa che per almeno quarantacinque minuti lo hanno [illegible] so alla frusta, il Finale, con freddezza [illegible] utilitarismo, ha sfruttato alla grande l'unica, vera [illegible] capitatagli [illegible] tutto l'arco dei novanta minuti.

«Un successo importante, ma non illudiamoci che [illegible] ritorno sia tutto facile», ha detto il mister finalese Ferraro.

Il Finale aveva affrontato [illegible] match con molti assenti: allo squalificato Piazzo, in extremis, [illegible] sono aggiunti Cassata, Tessiore, Monge e Vallese. Assenze pesanti, ma il Finale, ben sistemato in campo, raccolto ai limiti dell'area attorno a Garattini, Panucci e Barone, che hanno costituito una barriera quasi invalicabile, ha un po' sofferto, solo nel primo tempo, [illegible] gran movimento del Ventimiglia.

Ma la vivacità dei frontalieri si è bloccata, regolarmente, in zona-gol. In avanti il Ventimiglia non punge e purtroppo è un ritornello che si ripete anche [illegible] campionato.

Ma è stato proprio il Ventimiglia [illegible] avere le occasioni migliori. Soprattutto al 20', quando Lepa conclude [illegible] puntata [illegible] sinistra con un [illegible] che Luci devia a rete al volo da pochi passi [illegible] respinto dal portiere Cancellara con [illegible] piede. Clamorosa quella [illegible] 53' quando Ventura, su assist di Lepa, fa filtrare [illegible] palla in area sulla quale Priano, che scatta dietro a tutti, salta anche il portiere in uscita [illegible] poi spreca malamente trasformando il tiro verso la porta sguarnita in un inutile cross.

Chi sbaglia paga è una vecchia legge del calcio. Legge che, puntuale, si ripete appena un [illegible] dopo, al 54': punizione di Panucci da sinistra, il portiere Drioli sta per intervenire sulla palla, ma come un falco arri[illegible] Vona che di testa lo anticipa mettendo e segna il gol decisivo che regala al Finale un successo importante e ipoteca probabilmente [illegible] conquista della Coppa a livello regionale.

Il Ventimiglia, pur frastornato, [illegible] all'attacco alla ricerca [illegible] un difficile pareggio. Mette in[illegible] un paio di occasioni: al 76' è Ventura che tira in area da buona posizione, ma la palla, un po' smorzata dal portiere, viene respinta da un difensore prima che varchi la linea.

Ancora all'86' una rovesciata di Lepa costringe Cancellara ad un plastico volo all'incrocio dei pali. Il Finale chiude in [illegible]ci uomini per l'espulsione, all'89', di Barone.

Tutto finito per [illegible] Ventimiglia? «C'è ancora una partita [illegible] giocare. Non ci arrendiamo», dice Adriano Pisano, mister ventimigliese.

[illegible] Silvio Coppo, presidente dei frontalieri, arrabbiatissimo con l'arbitro Migliorini, in qualche [illegible] un po' incerto, [illegible]: «Domenica a Finale manderemo, [illegible] protesta, la squadra juniores. Non scherzo affatto. Convocherò i dirigenti per ufficializzare la decisione. Sono stufo di arbitraggi così». Ma in campo il signor Migliorini non ha certamente influito sul risultato.

Bruno Monticone

Ventimiglia. Drioli, Rotella (85' De Montis), Picarreta; Biancardi, Palmitano, Ventura; No[illegible], Luci, Soncin (46' Morello), Lepa, Priano.

Finale Ligure. Cancellara, Carobbi (80' Baccino, 89' Vadonel), Lodo; Barone, Garattini, Panucci; Gaiero, Marenco, Vona, Ceppi, Famà.

Arbitro: Migliorini.

Reti: 54' Vona.

Il Ventimiglia durante un'azione offensiva, ma resta sempre il problema del gol

Il capitano [illegible] Finale, Garattini, in azione: anche [illegible] una superba prova

LE [illegible]

Sei liguri bloccati

Ancora una volta le società liguri che partecipano al campionato Nazionale dilettanti sono state prese di mira [illegible] giudice sportivo. Due squalificati (per una giornata) nel Savona, due nel Rapallo, uno nella Sanremese (domenica dovrà giocare anche in campo neutro) e uno del[illegible] Sarzanese. I biancoblù [illegible] al riposo forzato sono i difensori Carrea e [illegible] Capita che dovranno saltare la terribile trasferta sul campo del Certaldo. [illegible] Rapallo, per [illegible] la capolista Colligiana, dovrà fare a [illegible] di Cutolo e Costa. La Sanremese affronterà invece [illegible] Migliarinese priva di [illegible] pedina importante [illegible] Bertoni. Masitto della Sarzanese salterà l'incontro casalingo contro il Nizza. [illegible] le altre decisioni: un turno a Della Garon (Bra), Bochicchio e Malabaila (Moncalieri), Mallegni (Camaiore); Nullo (Pietrasanta) e [illegible] (Pinerolo). [illegible] Sanremese affronterà la Migliarinese sul [illegible] di Loano. [m. no.]

Terza categoria: dopo lo stop con il Leca

C'è un test decisivo per il San Lorenzo

[illegible] LORENZO. Il San Lorenzo, detronizzato dalla Badalucchese nell'ultima giornata di andata del campionato di Ter[illegible] si lecca le ferite e prepara quello che potrebbe essere l'incontro decisivo. Domenica 30, infatti, la formazione che alla vigilia del torneo era considerata la grande favorita dovrà fare i conti proprio con la [illegible] diretta avversaria, che si è conquistata il ruolo di indiscussa «star» dell'inverno. La prova decisiva si diputerà dopo un turno di pausa dovuto agli impegni delle rappresentative.

Badalucchese-San Lorenzo potrebbe essere la chiave [illegible] volta dell'intera stagione. Gli ospiti saranno in [illegible] riscatto, dopo l'inatteso stop con il Leca (gli ingauni, dopo essersi portati in vantaggio a freddo con Monti, erano stati raggiunti da Pagano su rigore, e quindi avevano fissato il punteggio sul 2-1). E' la seconda sconfitta nel torneo, dopo quella con [illegible] Pontedassio, dovuta a un'autorete del difensore Spinelli. Commenta il presidente Alfredo Scala: «Forse i ragazzi stavano già pensando all'impegno del 30, e [illegible] scesi in campo deconcentrati. Anche con maggior tempo a disposizione, non sarebbero riusciti a capovolgere il risultato. Spesso ci [illegible]portiamo meglio contro le formazioni più forti, [illegible] rendiamo poco affrontando le compagini ampiamente alla [illegible]stra portata. Questa interruzione di una settimana arriva quindi al momento giusto: è tempo di riordinare le idee ed arrivare caricati al prossimo incontro. Per fortuna, nessuno è infortunato o squalificato: potremo disporre dell'organico al gran completo».

Fra due settimane, comunque, la Badalucchese conterà sul fattore campo e sul caloroso sostegno dei tifosi. Va rilevato inoltre che la squadra [illegible] Valle Argentina è imbattuta in casa, e si è arresa soltanto al San Lorenzo nella prima giornata, [illegible] denziando in seguito [illegible] continuo progresso. Con queste premesse, le emozioni sono assicurate. [e. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Victor Brogi ha rotto [illegible] la Sestrese

Victor Brogi non è più l'allenatore della Sestrese: lo ha annunciato ieri pomeriggio con [illegible] breve dichiarazione alla stampa. Dopo [illegible] sconfitta di domenica (l'Argentina ha espugnato Borzoli mettendo fine a 2 anni di imbattibilità) [illegible] tecnico aveva le ore contate. La perdita del primo posto e le divergenze con una parte della dirigenza (non [illegible] presidente Pugliese che gli aveva riconfermato fiducia) hanno reso inevitabile il divorzio. [d. s.]

PAL[illegible]

Parte il 23 gennaio il torneo per allievi

Il 23 gennaio prenderà il via il campionato regionale Allievi di pallanuoto. [illegible] Rari Nantes Isnardi Imperia, dopo [illegible]r perso lo spareggio [illegible] precampionato valido per accedere al girone di Eccellenza, che l'ha vista impegnata contro Sturla e Chiavari, deve accontentarsi del raggruppamento di consolazione. [l. s.]

RUGBY

Il Delta [illegible] prepara alla sfida con il Sestri

Dopo una lunga pausa festiva, stanno per riprendere gli impegni del Delta rugby nel campionato di C2. Domenica 30 gennaio, gli imperiesi affronteranno il Sestri, formazione che staziona a metà classifica. [e. f.]

CALCIO

San Costanzo raggiunge in vetta San Giovanni

Sono riprese le sfide del [illegible]o Cadetti a cura del Centro sportivo. In vetta risultato positivo per il S. Costanzo che ha sconfitto il Castelvecchio A per 5-2 e ora è a 10 p.ti [illegible] il [illegible]. Giovanni, che però deve recuperare [illegible] match con [illegible] Tascamia. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Gennaio 1994 ᴺ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un ergastolano usava le licenze-premio per spacciare eroina e cocaina

Altri due arresti per il caso Provolino
Nel Savonese i depositi della droga

SAVONA. Tra i «clienti» [illegible] Leonardo Paradiso c'erano anche un ergastolano, Pasquale Potordi, 42 anni, [illegible] pregiudicato originario di Napoli [illegible] residente [illegible] Genova, Salvatore Cuomo, 35 anni, con precedenti penali per spaccio e furto.

Pasquale Potordi è stato condannato all'ergastolo per aver massacrato [illegible] carabiniere durante l'agguato alla scorta di Cesare Chiti, il «killer delle carceri», avvenuto a Genova nel '77.

Approfittava dei permessi «per buona condotta» [illegible] detenuto nel carcere di Massa dove gli è stato consegnato l'ordine di custodia cautelare) per vendere la droga che gli procurava «Provolino».

Salvatore Cuomo, 36 anni, era il «compare» di Potordi. L'uomo abita a Genova in via Ventotene ed [illegible] stato arrestato l'altra sera in un ristorante [illegible] Pegli. Stava finendo di cenare assieme a un [illegible] e a due amiche. L'operazione, coordinata dal giudice Pio Machiavello, è stata portata [illegible] termine [illegible] sezione di polizia giudiziaria. Gli ordini [illegible] custodia cautelare sono firmati dal gip di Genova Roberto Fucigna. Il sovrintendenti Mauro Magnaldi, Sandro Banchero [illegible] Ignazio Muni, con gli assistenti Melella e Trimboli avrebbero concluso la prima fase dell'inchiesta sul narcotraffico.

Secondo gli inquirenti, era proprio Leonardo Paradiso (ora in carcere in Brasile, dove è stato arrestato tempo [illegible] dalla polizia federale) a tenere le fila dello spaccio di stupefacenti. La pg [illegible] Genova ha iniziato le indagini nel gennaio '92. Dall'arresto [illegible] uno [illegible] [illegible] cocaina [illegible] risaliti a Paradiso; [illegible]esi di pedinamenti, di intercettazioni per completare [illegible] [illegible] sempre più intricato preoccupante [illegible] [illegible] trascorrere dei mesi.

L'ergastolano Potordi, durante le licenze-premio, raggiungeva Savona [illegible] a Cuomo. Prima una sosta al ristorante, poi il terzetto andava a ritirare la droga (eroina e cocaina) nascosta nei depositi di «Provolino». Sempre secondo la polizia, Paradiso aveva allestito numerose basi nel Savonese dove nascondeva ingenti quantitativi di stupefacente. Ed è l'aspetto nuovo dell'indagine. Dicono gli inquirenti: «Non possiam[illegible] ovviamente precisare i particolari, ma [illegible] certo che venivano utilizzati locali [illegible] di[illegible] legati a "Provolino", cambiavano rapidamente [illegible] volta in volta. Un metodo scaltro: se lo stupefacente fosse stato recuperato, magari casualmente, sarebbe stato difficile, molto difficile risalire all'insospettabile gestore de "La Baracca"».

La droga [illegible] spesso nascosta nel deposito bagagli della stazione ferroviaria Mongrifone. Solo chi aveva il «via libera» e le indicazioni dei trafficanti poteva recuperare in tutta tranquillità la droga, senza destare sospetti. Un sistema [illegible] ha funzionato sino agli interrogatori dei primi arrestati. Avrebbe importato, attraverso una rete di contatti gestiti [illegible] prima persona, cocaina dalla Colombia ed eroina dalla Turchia. Gli inquirenti parlano di centinaia di chili: «Provolino» [illegible] considerato dai magistrati [illegible] figura abbastanza atipica nel mondo dei narcotrafficanti.

Pasquale Potordi, 42 anni, ergastolano, e Salvatore Cuomo, 35 anni, di Genova

Non sembra collegato alle [illegible]nizzazioni mafiose che controllano lo spaccio in Liguria, e cioè l'ndrangheta calabrese nel Ponente, Camorra e Cosa Nostra a Genova.

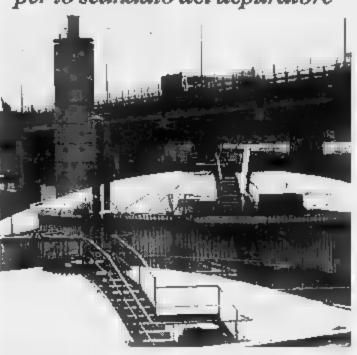
Paradiso lavorava in proprio, alternando lunghi periodi di inattività a momenti di intenso «lavoro». Ma [illegible] arrivava la droga a Savona? «Nessun particolare, per ora - spiegano alla [illegible] di Genova - ma i trafficanti adottavano [illegible] sistema complesso e ingegnoso, che [illegible] avvaleva di diverse tecniche». Sono stati traditi da un pentito.

Leonardo Paradiso, in carcere in Brasile sotto stretta sorveglianza, e per il quale sono già state avviate le procedure di estradizione, dovrebbe rientra[illegible] [illegible] Italia entro due mesi.

La polizia federale lo proteg[illegible] dagli altri detenuti, «Provolino» potrebbe [illegible] in pericolo. Dagli avvocati che lo assistono cominciano a filtrare le prime indiscrezioni: Paradiso respinge tutte le accuse, dice di essere «vittima» di [illegible] macchinazione. [illegible] messo a punto una nuova linea di difesa, dice che «nessuno gli ha mai sequestrato [illegible] solo grammo di droga». La moglie [illegible] partita per Fotheleza per avere il primo incontro con il marito dopo l'arresto.

Massimo [illegible]

I GIUDICI ALLA [illegible]
P[illegible] TUTTI [illegible]LI INTERROGATORI

Partono altri avvisi di garanzia per lo scandalo del depuratore

Continua l'attività dei magistrati per il caso dell'impianto di Zinola. Ieri il procuratore Acquarone ha firmato altri avvisi di garanzia, ma ha preferito non rivelare i [illegible]. Partono intanto gli interrogatori delle quattro pers[illegible] arrestate e tutti gli altri indagati. Per primo toccherà, sabato prossimo, ad Elvio Varaldo.

SERVIZI A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti per il transito [illegible] una perturbazione atlantica [illegible] schiarite nel pomeriggio, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord [illegible]20 km/h, [illegible] mosso, cielo [illegible] pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	[illegible]	[illegible]	6
Savona	max	[illegible]	min	5
Imperia	max	13	min	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,22. La **Luna** cala alle 1,21 e si leva alle 11,41 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

A novembre un'alunna dell'istituto era stata molestata dai compagni di classe

Nautico, «puniti» gli insegnanti

Sotto accusa i professori che avevano lasciato soli in aula gli studenti. L'inchiesta di un ispettore inviato a Savona dal ministero. Il provveditore Javerone si accinge ad applicare le previste sanzioni disciplinari

SAVONA. Sanzioni disciplinari in [illegible] per alcuni professori del Nautico. Il provveditorato agli Studi avvierà un procedimento amministrativo contro gli insegnanti che lasciarono una classe incustodita mentre un'allieva [illegible] 17 anni veniva molestata da alcuni compagni.

L'episodio risale allo scorso novembre, [illegible] sono stati necessari quasi due mesi [illegible] indagini dell'ispettore ministeriale per far piena luce sulla vicenda. Ora il funzionario ha consegna[illegible] la relazione al provveditore Javerone che ha deciso, in base agli elementi emersi, di avviare un procedimento contro alcuni insegnanti. L'iter dovrebbe concludersi [illegible] l'applicazione [illegible] [illegible] sanzione amministrati[illegible]. L'ispettore ha infatti accertato che [illegible] la ragazza era al centro delle attenzioni di alcuni compagni di classe, [illegible] [illegible] liresca ora «scoperta». L'insegnante era uscito da scuola prima del termine dell'orario e aveva chiesto a un collega di sostituirlo. Questi a sua volta aveva incaricato [illegible] altro docente e alla fine nessuno ha effettuato lezione. Approfittando dell'assenza degli insegnanti buona parte degli studenti ha abbandonato la classe dove so[illegible] rimasti solo un gruppetto [illegible] ragazzi. Alcuni si sono presi la libertà di accarezzare una compagna di scuola che non ha gradito le attenzioni. Ne è scaturita [illegible] lite in cui la ragazza ha avuto la peggio, dopo essere stata malmenata.

Il Nautico ha reagito con fermezza all'episodio di indisciplina sospendendo per 4 giorni i responsabili del comportamento anticavalleresco. [illegible] preside Giorgio Profumo ha tuttavia sanzionato con un giorno di sospensione anche l'omissione di [illegible] dei compagni di classe che avevano assistito passiva[illegible] all'episodio. Gli studenti del Nautico protagonisti della vicenda hanno comunque [illegible]perato [illegible] trauma. Pochi giorni dopo la lite, infatti, [illegible] stata proprio la vittima a prendere le difese dei compagni di classe.

Ben più complicate le vicende burocratiche. Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, (che [illegible] era stato informato) ha chiesto spiegazioni al preside. [illegible] qui l'indagine dell'ispettore ministeriale che ora comporterà una sanzione ai danni di alcuni insegnanti. La punizione potrebbe [illegible] [illegible] semplice ammonimento, una riduzione di stipendio [illegible] anche la temporanea sospensione dalle [illegible]. [e. b.]

[illegible] A SAVONA

Proposte le «Unioni civili»

Anche Savona potrà istituire un registro delle «Unioni civili» se [illegible] Consiglio comunale la proposta del consigliere del pds Luca Del Bene. Quanti convivono, purché maggiorenni, celibi, nubili o divorziati, potranno unirsi legalmente e dividere, co[illegible] avviene nei matrimoni, i beni, la casa ed altri benefici sociali che oggi vengono riconosciuti solo alle coppie eterosessuali. Omosessuali, amici e tutti i conviventi che intendono regolarizzare in sede civile una loro precisa scelta di vita, [illegible] quindi la possibilità, se la proposta passerà, di unirsi in «matrimonio». Dopo Empoli e Cogoleto, Savona potrebbe [illegible] la terza città ad adottare un registro delle «Unioni civili». Spiega Del Bene: «Considerato che in Italia si sono di fatto diffuse forme di [illegible]ovi[illegible] tra persone anche di sesso diverso, ritengo che compito di una società civile sia riconoscere e tutdirelare le scelte di vita di cittadini». [a. z.]

Anche motivi di sicurezza alla base del cambio di tendenza degli enti locali

Meno [illegible] [illegible] depositi costieri

La Provincia e i Comuni di Savona, Vado e Quiliano chiedono alle società petrolifere di restituire parte delle zone. Si progetta di favorire nuovi insediamenti più produttivi

SAVONA. La Provincia [illegible] i Comuni di Savona, Vado Ligure e Quiliano vanno all'assalto delle enormi aree occupate dai depositi costieri. Hanno infatti chiesto alle società petrolifere che operano nel comprensorio savonese un ridimensionamento delle aree su cui sorgono gli impianti a vantaggio delle attività produttive. I progetti più importanti riguardano l'Erg di Legino [illegible] i depositi IP di Quiliano che dovrebbero ospitare insediamenti artigianali o della piccola industria.

«L'obiettivo è quello di ridimensionare e razionalizzare i [illegible] depositi costieri [illegible] funzione della sicurezza, della tutela ambientale [illegible] dell'occupazione - afferma Nicolò Alonzo, vicepresidente della Provincia [illegible] [illegible] alla programma[illegible] territoriale -. I depositi occupano infatti vaste aree di importanza strategica ed essendo destinati allo stoccaggio dei derivati del petrolio non comportano immediate ricadu[illegible] economiche sul territorio. I posti di lavoro per i savonesi sono piuttosto limitati [illegible] proporzione all'impatto ambientale. In alcuni [illegible]i, poi, i depositi si trovano a pochi metri dalle abitazioni [illegible] rappresentano [illegible] costante pericolo».

Negli Anni 60 [illegible] 70 quando l'espansione demografica e la richiesta di case sembravano inarrestabili i Comuni non ave[illegible] guardato troppo per il sottile, consentendo la costruzio[illegible] di massicci insediamenti abitativi a pochi passi dai depositi. Ora che le compagnie petrolifere chiedono il rinnovo delle concessioni, gli enti locali tentano di correre ai ripari. I Comuni di Savona, Vado Ligure e Quiliano e la Provincia hanno quindi aperto una trattativa con Agip, Esso, Erg [illegible] Ip per ottenere condizioni più vantaggiose.

«Esiste un progetto che prevede il trasferimento della Ip di Quiliano nel vecchio deposito Agip situato dietro la Fornicoke di Vado Ligure - spiega Alonzo -. In questo modo verrebbero liberate le aree Ip di Quiliano. Una zona [illegible] oltre 20 mila metri quadrati che dovrà essere bonificata per ospitare insediamenti produttivi».

Ancora più esplicite le richieste avanzate dalla Provincia e dal Comune di Savona per le aree Erg [illegible] via Stalingrado. Gli enti locali chiedono che metà dell'insediamento venga smantellato, lasciando spazio a [illegible] polo aziende di alta specializzazione. «In quest'area dovrebbe sorgere un insediamento industriale in grado di lavorare [illegible] stretto contatto [illegible] l'Università di Legino». [e. b.]

Le enormi aree di Legino occupate dai depositi costieri della società Erg

[illegible]

Gli scritti [illegible] [illegible] ecco tutte le date

Sono state pubblicate le date delle prime prove scritte di Analisi per gli studenti che frequentano Ingegneria e i diplomi. Per quanto riguarda la laurea, Analisi I sarà il 10 febbraio alle 9 alla Bligny mentre Analisi II è in programma il 16 febbraio alle 9. La prova di Analisi per gli studenti dei diplomi è invece prevista il 25 febbraio alle 9.

Il timbro sul libretto ogni martedì [illegible] giovedì

Gli studenti interessati a ottenere il timbro sul libretto che certifica la regolare iscrizione all'Università devono presentarsi alla segreteria di Legino con la ricevuta della prima rata delle tasse e il libretto universitario. La timbratura dei documenti avviene martedì e giovedì fra le 9 e le 12.

[illegible] [illegible] [illegible] l'esame di [illegible]

E' stata fissata la data per quanto riguarda l'esame [illegible] statistica aziendale che sarà tenuto dal professor Giribone. La prova si svolgerà martedì prossimo, [illegible] gennaio, con inizio alle nella sede dell'Itim [illegible] via Opera Pia 15 di Genova.

Parla la sorella della donna morta soffocata in casa

«[illegible] prima di morire aveva un presentimento»

SAVONA. «L'ultima volta che l'ho vista, [illegible] stata la [illegible] settimana. Ero andata [illegible] portarle la spesa, come facevo sempre. Quando mi ha visto, mi è corsa incontro e mi ha abbracciata "Ti manda [illegible] signore" ha detto. Era preoccupata, come se avesse il presentimento che potesse accaderle qualcosa».

Marcella Carbone, 82 anni, residente in via Bresciana nel quartiere di Legino, è la sorella di Maria, la pensionata che l'altra mattina è morta soffocata dal fumo nell'incendio divampato nella casa di via Loreto Nuova dove abitava [illegible] anni: un modesto appartamento pri[illegible] di luce, riscaldamento, servizi igienici, dove al posto dei mobili c'erano cumuli di cassette di legno, giornali, spazzatura di ogni genere che dovevano servire per alimentare la stufa [illegible] legna.

A Maria Carbone, che non [illegible] era mai sposata, era rimasta soltanto la sorella, l'unica persona di cui si fidava. Soltanto a lei consentiva [illegible] entrare nell'appartamento: «Le assistenti sociali - ricorda la donna - hanno cercato in tutti i modi di aiutarla. Inutilmente. Perché quando le vedeva avvicinarsi alla casa, andava su tutte le furie e gridava loro di andarsene. Non è giusto pensare che mia sorella sia stata abbandonata. Non è così. E' lei che voleva vivere in quel modo». «Mia sorella - prosegue Marcella Carbone - aveva il suo carattere. Ho cercato in tutti i modi di convincerla a lasciare quella casa e a stabilirsi con me. Lo sanno tutti nel quartiere. Ma lei voleva continuare [illegible] restare [illegible] sola. Negli ultimi tempi si era lasciata andare: sapevo che andava a rovistare nei cassonetti per cercare le cassette di legna [illegible] quando la rimproveravo negava tutto. Diceva che gliele portavano a casa».

I funerali di Maria Carbone (si svolgeranno direttamente nel cimitero di Zinola) non sono stati [illegible] fissati. La [illegible]gistratura, intanto, ha [illegible]perto un'inchiesta. [c. v.]

La casa in cui viveva Maria Carbone

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Manifesto dei partigiani contro gli assessori del psi

L'Anpi torna sulla polemica del «Natale di sangue '43». In un manifesto affisso nei corridoi di palazzo Comunale l'associazione dei partigiani accusa il vicesindaco Armellino e gli assessori socialisti che si sono astenuti sul documento del msi. [p. p.]

[illegible] S.

Arrestata dopo aver dato la droga a un tossicomane

I carabinieri del reparto radiomobile hanno arrestato Enza Fossati, 34 anni, Albisola Superiore, via San Pietro 60. La donna è stata sorpresa a cedere una dose di eroina a un tossicodipendente. Nel suo appartamento sono stati trovati circa cinque grammi di eroina, hashish e sostanze da taglio. [c. v.]

[illegible]

La fidanzata lo vuol lasciare si ferisce con un cacciavite

Voleva uccidersi perché la fidanzata lo ha lasciato. Il protagonista dell'episodio, avvenuto in via Bresciana, è Carmelo I., 28 anni, che si è chiuso in [illegible] [illegible] ha afferrato un cacciavite e ha incominciato a ferirsi. Lo ha fermato la polizia. Ora è ricoverato in Psichiatria. [c. v.]

VARAZZE

Sta meglio la donna ferita con il coltello

Migliorano le condizioni di Letizia Fazio, 52 anni, via Vecchia Castagnabuona 13, casalinga che domenica scorsa si è conficcata [illegible] coltello nella parte sinistra del torace. Le indagini dei carabinieri sulla dinamica dell'incidente hanno confermato che il fatto è avvenuto per pura casualità. [a. z.]

[illegible]

I degenti chiedono all'Usl di anticipare i pasti

Orari ballerini per i pasti all'ospedale. Due mesi fa ai malati [illegible] stato concesso di pranzare intorno alle 12,30 e di cenare alle 19. Ora un gruppo [illegible] malati ha chiesto invece di anticipare la [illegible] alle 18,30. La direzione sanitaria sta valutando la proposta. [e. b.]

[illegible]

Ieri prima la udienza del processo al ministro

Si è iniziato ieri davanti alla prima sezione [illegible] tribunale civile di Roma [illegible] processo al ministro dell'Interno Nicola Mancino cui i genitori, residenti a Sassello, di Francesco Badano, 26 anni, trovato impiccato in carcere a Padova. Questi chiedono un risarcimento danni di 7 miliardi. [b. b.]

Marcia di protesta

In [illegible] [illegible] tutti [illegible] alle [illegible]

SAVONA. Questa mattina gli abitanti e i commercianti [illegible] via Astengo «marceranno» sul Comune. Guidati dal consigliere [illegible] Democrazia per Savona, Stefano Bosio, i residenti della strada che [illegible] dicembre è stata trasformata [illegible] isola pedonale, chiederanno un incontro urgente al sindaco per la rimozione delle fioriere.

«La situazione sta degenerando — afferma il Bosio -. Il sindaco aveva assicurato che la chiusura al traffico rappresentava solo un esperimento. Invece sono passati quasi 40 giorni e non è cambiato nulla. Via Astengo [illegible] l'unica strada che [illegible] stata veramente penalizzata nel blitz compiuto dal Comune. Per le altre vie sono state infatti adottate soluzioni di compro[illegible] mentre i commercianti e i residenti di via Astengo sono gli unici a dover subire interamente i disagi provocati dalla chiusura al traffico». Gli abitanti della zona [illegible] lamentano anche per la perdita dei parcheggi dopo «l'arrivo di quelle inutili fioriere». [e. b.]

Ladri [illegible] Palazzo Sisto

Derubata l'economa del Comune

SAVONA. Continuano i furti [illegible] palazzo comunale. L'ultimo è avvenuto sabato scorso (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) all'Economato, ai danni della responsabile dell'ufficio, Maria Angela Racca, 57 anni, abitante [illegible] via Astengo 7. La funzionaria è stata derubata del portafoglio contenente 100 mila lire. Si [illegible] allontanata per qualche minuto dall'ufficio e quando è tornata ha scoperto che i ladri avevano rovistato nella borsa e si erano impadroniti del portafogli.

Non è il primo furto che si verifica in Comune. Giorni fa, nel mirino dei soliti ignoti era finito anche l'assessore [illegible] Commercio, Francesco Bedini, che, però, li aveva [illegible] in fuga.

Ladri in azione anche in ospedale. Una paziente di 70 anni ricoverata nel reparto Medicina, è stata derubata da uno sconosciuto che si era offerto di sistemarle il cuscino [illegible] rimboccarle le coperte. H approfittato di un momento di disattenzione per impadronirsi del portafogli. [c. v.]

L'Agip di Lavagnola

Distributore [illegible] [illegible] [illegible] teppisti

SAVONA. Teppisti in azione, l'altra notte, in via Nazionale Piemonte. Hanno preso di mira [illegible] distributore «Agip» di proprietà di Maurizio Galleano, 48 anni, abitante in via Scotto, danneggiando una delle pompe di benzina.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è stato scoperto ieri mattina dai dipendenti dell'area di servizio, che hanno immediatamente avvertito la polizia. Non è la prima volta che [illegible] distributore [illegible] via Nazionale Piemonte viene preso [illegible] mira da bande di teppisti.

Nei mesi scorsi erano state, persino lanciate con [illegible] fionda biglie di ferro contro le vetrate del chiosco-bar. Gli agenti non escludono che i responsabili degli episodi teppistici siano bande di giovani: forse gli stessi che recentemente hanno appiccato [illegible] fuoco alle cassette delle lettere [illegible] un portone [illegible] via Mignone e danneggiato alcune auto parcheggiate nel quartiere di Villapiana. [c. v.]

Domani i funerali. Ha lasciato all'Enpa un piccolo tesoro

Varazze, è [illegible] «Raffelin» grande amico degli animali

VARAZZE. E' morto per un ictus Lorenzo «Raffelin» Guastavino, 69 anni, autentico personaggio di Varazze, molto conosciuto per l'attività [illegible] militante dell'Enpa e per le battaglie condotte contro la chiusura dell'ospedale S.Maria in Bethlem.

Nel testamento indica minuziosamente le modalità per la sepoltura [illegible] lascia tutto il suo patrimonio alla Protezione animali. Si tratta dell'alloggio di via Pizzorno, dove viveva, di un terreno con un piccolo cascinale e di ori, Bot e altri preziosi chiusi in una cassetta di sicurezza per un valore che [illegible] potrebbe aggirare intorno al mezzo miliardo.

«Raffelin» si è sentito male per strada lunedì pomeriggio. Ricoverato al San Paolo è entrato immediatamente in coma a causa di un'emorragia cerebrale. Privo di parenti, «Raffelin» è stato assistito durante l'agonia dai volontari dell'Enpa [illegible] dal presidente Gianni Buzzi.

«Rispetteremo tutte le volontà di Raffelin - spiega Buzzi -. [illegible] manifesti funebri ha voluto far risultare che era volontario Enpa. Ha inoltre chiesto [illegible] essere esposto nella parrocchia di S.Ambrogio». L'Enpa entrerà in possesso dell'eredità di Guastavino solo tra alcuni anni perché, [illegible] associazione, deve prima ottenere l'autorizzazione del ministero dell'Interno. Fi[illegible] ad allora i volontari dovranno autotassarsi per pagare spese del funerale, bollette [illegible] fatture intestate allo scomparso. Raffelin era noto per il suo carattere [illegible] po' burbero, per la sua lunga barba grigia, per l'eccentricità dei comportamenti. Sarà sepol[illegible] accanto ai suoi cari. I funerali domani alle 10 [illegible] S.Ambrogio. [a. z.]

Lorenzo Guastavino detto Raffelin personaggio molto noto a Varazze è morto per un ictus all'età di 69 anni

[illegible]

Frana [illegible] Casanova [illegible] [illegible]

VARAZZE. Una zona di Casanova è rimasta isolata ieri per una frana. Massi, terriccio e fango hanno ostruito [illegible] transito in via Fossello. La frazione, dove sorgono case residenziali, agricole, alcune ville e una trattoria, è ora raggiungibile solo [illegible] piedi passando attraverso un terreno privato.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno lavorato fino alle 16,30 per spostare le auto dei residenti, bloccate al di là della grossa frana.

Le ruspe del Comune hanno aperto un passaggio pedonale [illegible] questa mattina il sindaco Giovanni Battista Parodi emetterà un'ordinanza di divieto di transito che proseguirà fino [illegible] termine dei lavori di sgombero della frana. [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI [illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Un guaio per Savona i box e le fioriere

Sono tra coloro che hanno [illegible]testato, con raccolta di firme [illegible] lettere ai giornali, il progetto urbano parcheggi del Comune. Ora che l'iter burocratico di questo progetto è terminato, vorrei testimoniare l'indifferenza di questa amministrazione nei confronti dei cittadini [illegible] dell'ambiente.

Parlando con [illegible] sindaco Tortarolo e l'assessore Berruti ho avuto l'impressione di rivolgermi ad un muro e le risposte alle nostre proteste [illegible] state di questo tipo: «Savona h[illegible] [illegible]0 mila abitanti [illegible] 3 m[illegible] [illegible] ne [illegible] niento», «Proteste ingiustificate», «In questa città sempre più persone ragionano guardando al proprio particolare».

Ma anche quelli che intendevano prenotare i box non sono stati trattati meglio. Infatti, per quanto riguarda la scelta di piazza Saffi e piazza Diaz, il Comune non poteva ignorare i problemi di ordine tecnico, ambientale, archeologico, di viabilità, ma solo in questi giorni, dopo sei mesi di prenotazioni, i cittadini hanno appreso la rinuncia alla costruzione di questi box per motivi archeologici.

Sono stati però approvati i box nel verde di via Montana, nel vivaio di via Famagosta, in piazza Martiri della Libertà, contro i quali hanno protestato i cittadini abitanti delle zone e la Lega Ambiente.

A me pare che si sia parlato troppo di fioriere, a causa dell'impatto visivo, [illegible] troppo poco di questi box privati che, se verranno costruiti, non solo non andranno incontro alle necessità dei cittadini di parcheggi pubblici, ma ridurranno il verde pubblico e privato e determineranno un danno ambientale permanente.

Spero perciò che questa giunta non riesca ad approvare definitivamente questi box [illegible] che i prossimi amministratori siano più capaci e più ambientalisti.

Ireo Bono, Savona

Laigueglia, le bugie [illegible] quel termometro

Per motivi di lavoro sono costretto a passare in auto, sull'Aurelia, a Laigueglia, lungo il rettilineo che corre parallelo alla linea ferroviaria. Da uno dei vicoli del bel centro storico si affaccia un termometro luminoso che attira subito l'attenzione.

Ebbene, avendo sulla mia auto un termometro, ho avuto modo di accertare che le temperature indicate dalla scritta luminosa sono mediamente di tre gradi inferiori alla realtà. Ho avuto occasione anche [illegible] verificare la corrispondenza (e la coincidenza) fra [illegible] termometro della mia auto e quelli che si trovano lungo l'Aurelia, nel tratto fra Loano e Andora.

Se questo [illegible] vero, non è certo una bella pubblicità per Laigueglia che risulta così [illegible] la più fredda fra le cittadine della costa, mentre invece le autorità turistiche cercano di accreditare l'immagine [illegible] una località dal clima temperato e, d'inverno, mite ed accogliente.

Forse l'errore [illegible] dovuto [illegible] posto dove è collocato il bulbo che registra la temperatura. Certo [illegible] che una correzione non guasterebbe.

Lettera firmata, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] (tutta [illegible] [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono [illegible]344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cortale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13r, telefono 827.496
Fascio, via Boselli 24, telefono 850.555.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 106, telefono [illegible]
Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia 153, [illegible] 827 202

ALASSIO
Comunale, via Vinci [illegible] tel. 451.64
ALBENGA
Comunale (ex Ospedale), piazza del Popolo 22, telefono 530.07
ALBISOLA SUPERIORE
Alb 3, via Partigiani 5, Luceto, telefono 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.[illegible]
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi [illegible], telefono 692.890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 668.045
[illegible]SIMO
Saroldi, piazza Italia 46, telefono [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via [illegible] 14, telefono 628.035
[illegible]
Nanni, via Badano 17, telefono 724 107.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, telefono 887 329
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 971 25.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564 027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 19 [illegible]

NATI. Sonia Persenda, Daniele Atzeni, Leonardo Vadalà, Marcella e Debhora Mossa.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Norberto Razzuoli, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in [illegible] Del Sciruilo 27/20, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,55 al cimitero della Pace. Maria Catena Granci ved. Lamanna, residente a Bergamo in via Varisio [illegible]; funzione religiosa prevista [illegible] questa mattina [illegible] 7,55 nella cappella dell'obito[illegible] dell'ospedale San Paolo. Aldo Casalent, di 83 anni, residente a Savona in via Scotto 25/6; funzione religiosa questa mattina alle 8,45 all'obitorio del S. Paolo. Lorenzo Guastavino, di 69 anni, residente a Varazze [illegible] via Pizzorno 5; i funerali si svolgeranno domani [illegible] [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Anche quest'anno la Ca[illegible] [illegible] commercio ha istituito, in collaborazione con il Servizio provinciale agro-alimentare, un fondo da impiegare in contributi agli allevatori di tori selezionati. Le domande vanno presentate entro il 17 marzo [illegible] Camera [illegible] commercio

APPUNTAMENTI

SAVONA

Unitre, lezione di dialetto

Riprenderà oggi alle 15 al Liceo Chiabrera di via Caboto il corso di dialetto savonese per l'Unitre. Sul tema «Reperti archeologici dialettali, importanti tasselli nel mosaico della nostra lingua» parlerà Edoardo Travi. [e. b.]

SAVONA

Presepe in treno per l'Aism

E' ancora in corso nella stazione Mongrifone la rassegna dei presepi organizzata dalle Ferrovie e dal Gruppo ligure amici del presepe. Tre carrozze d'epoca ospitano la rassegna. All'iniziativa è stata abbinata una raccolta di fondi a favore dell'Associazione contro la sclerosi multipla. [r. p.]

SAVONA

Settimana bianca con il Ctg

Il Centro turistico giovanile organizza [illegible] settimana bianca a Vigo di Fassa dal [illegible] gennaio al 5 febbraio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede Ctg [illegible] p.za Marconi 2 mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30. [e. b.]

LO SCANDALO E GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Si precisano le accuse, Elvio Varaldo sarà il primo (sabato) a essere sentito dal giudice

Depuratore, altre persone coinvolte

Nuovi avvisi di garanzia, presto gli interrogatori

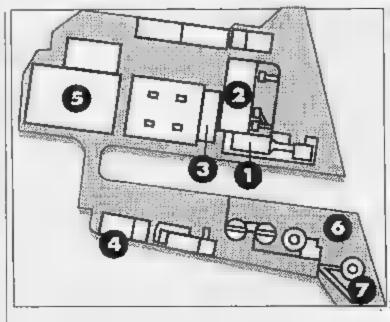
SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul depuratore: la procura ha inviato altri avvisi di garanzia a cinque persone di cui il giudice non ha rivelato l'identità. Si tratterebbe comunque di personaggi di secondo piano non ancora coinvolti nelle indagini. Acquarone ha inoltre integrato le accuse nei confronti delle persone già imputate, estendendo i reati contestati ai quattro agli arresti domiciliari (Mirgovi, Paolo Gaggero, Gaddi e Bianco) anche a manager [illegible] amministratori del Consorzio. In particolare la corruzione, la frode in pubbliche forniture e abuso d'ufficio.

Di nuovi arresti, invece, non c'è sentore. Il procuratore Acquarone e il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi hanno fissato un fitto calendario di interrogatori, che riguarda le 4 persone agli arresti domiciliari e le altre indagate a piede libero. Sabato prossimo Acquarone interrogherà Elvio Varaldo, presidente del Consorzio dal 1984 al 1986. Come tutti i presunti complici, è accusato di abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture. Il giudice Giorgi ha fissato per mercoledì prossimo gli interrogatori, cui parteciperà anche il procuratore, [illegible] Paolo Gaggero, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, e di Giusto Gaddi, tutelato dall'avvocato Mazzitelli.

Il giudice, invece, non è ancora in grado di stabilire le date degli interrogatori di Antonio Mirgovi e Ulrico Bianco, difesi rispettivamente dall'avvocato Angelo Luciano Germano e dagli avvocati Marco De Luca e Elio Di Rella. Comunque ha tempo 15 giorni dalla data in cui sono stati eseguiti gli ordini di custodia cautelare. Il procuratore conta di concludere nella prossima settimana gli interrogatori di tutti gli indagati. I tempi per concludere l'inchiesta, infatti, sono decisamente ridotti. Entro il [illegible] febbraio si dovrà decidere se rinviare a giudizio le persone coinvolte a vario titolo nell'inchiesta.

L'indagine sul depuratore è stata preceduta dalle proteste, che proseguono anche in questo periodo, degli abitanti dei quartieri di Legino e Zinola, le cui abitazioni sono invase dai miasmi provocati [illegible] difettoso funzionamento del depuratore. Nel 1991 il capitano dei carabinieri Michele Giordano ha firmato il primo rapporto inviato alla magistratura: da qui l'inizio delle indagini. Il costo preventivato nel 1979 era di oltre 19 miliardi. In pochi mesi aumentò di 11 e la spesa complessiva nel corso degli anni è salita ad oltre 80, ma miasmi e liquami continuano ad inquinare. Per ovviare si dovranno spendere 13 miliardi.

La ragione dell'aumento dei costi, secondo l'accusa, è da ricercarsi nei subappalti alle cooperative rosse e alle consulenze esterne, che sarebbero state dettate da «esigenze» di partito.

Bruno Balbo

Ecco una mappa che illustra come è strutturato il depuratore di Zinola, al centro dell'inchiesta iniziata da un rapporto dei carabinieri di Savona in seguito alle proteste della gente di Legino e Zinola per i miasmi che si alzano dall'impianto. Il disegno raffi[illegible] lo schema di depurazione che avrebbe dovuto filtrare i fanghi biologici rendendoli compatibili [illegible] l'acqua del mare. Nella parte alta dell'impianto, da destra verso sinistra, si svolgono i procedimenti di grigliatura (1), sedimentazione primaria (2), denitrificazione (3), ossidazione biologica (4) e sedimentazione finale (5).

Nella sezione inferiore sono invece indicati i procedimenti che dovrebbero consentire lo smaltimento del biogas liberato dai liquami. Fra questi, da segnalare il grande gasometro (7) che è visibile anche dagli svincoli dell'autostrada, e la torcia (6) che avrebbe dovuto garantire la combustione del gas. In programma ora gli impianti di deodorizzazione.

Progetto contro il tempo

Per «recuperare» l'impianto 20 miliardi e 18 mesi di tempo

SAVONA. Il depuratore rischia la chiusura. Per rimettere in funzione l'impianto sarà necessario effettuare lavori per 20 miliardi entro i prossimi [illegible] mesi.

Questo il termine fissato dall'ordinanza della Regione per ristrutturare un megadepuratore ultimato appena 4 anni fa, ma già ridotto ai minimi termini. Secondo le accuse, il progetto sbagliato, la [illegible] qualità dei materiali e gli errori di costruzione e gestione hanno trasformato un «gioiello» da 80 miliardi in un impianto da ricondizionare.

I tecnici della commissione di collaudo sono stati perentori: il depuratore attualmente non è in grado di funzionare. Per questo il Consorzio di depurazione ha chiesto all'impresa costruttrice, la Cogefar-Impresit, di riparare i danni. L'importo dei lavori, tuttavia, è tanto elevato da scoraggiare le facili illusioni. Secondo i periti sarà infatti necessaria la completa revisione dell'impianto di sedimentazione primaria, con sostituzione di collettori, carriponte e impermeabilizza[illegible] delle vasche di cemento che oggi presentano crepe spaventose. E' previsto anche il completo rifacimento del sistema di ossidazione dei fanghi, con la sostituzione delle turbine. Da rifare anche la sedimentazione finale. I tecnici hanno inoltre sottolineato la necessità di migliorare il sistema di pompaggio che garantisce l'afflusso dei liquami al depuratore. In pratica si tratta di costruire un nuovo depuratore in 18 mesi. Anche se venisse superato il problema dei costi (circa 20 miliardi), sarebbe difficile ultimare tutto in 18 mesi. Del resto, i liquami finiscono in mare anche oggi, dopo aver subito solo un procedimento di «grigliatura». Se il depuratore venisse chiuso, tuttavia, bisognerebbe riattivare le vecchie condotte fognarie abbandonate.

Anche dal punto di vista amministrativo il Consorzio di depurazione è sull'orlo del baratro. La legge impone lo scioglimento di tutti i consorzi entro marzo. Dopo questa scadenza dovrebbe scattare il commissariamento del depuratore. Il Comune sta lavorando per la trasformazione del consorzio in una Spa, o più probabilmente in un'azienda municipalizzata. Il rischio è di creare un «carrozzone» parastatale difficile da controllare. L'ipotesi dell'affida[illegible] ai privati è invece tramontata quando la commissione dei tecnici della Regione si è rifiutata di collaudare l'impianto. **[e. b.]**

Il geometra Antonio Mirgovi

La storia

Ecco le promesse non mantenute

SAVONA. «Il depuratore è la prima risposta concreta ai problemi ambientali del territorio». Con queste parole gli amministratori del Consorzio nel maggio del [illegible] inauguravano un impianto che non ha mai funzionato. Oltre 83 miliardi di spesa, 7 anni di lavori, oltre 100 mila metri cubi di vasche in cemento, [illegible] chilometri di condotte da Noli a Varazze. L'impianto avrebbe dovuto riciclare oltre ai fanghi biologici persino i reflui dell'Acna che per fortuna non vi furono mai convogliati. Nelle ambizioni degli amministratori del Consorzio la struttura (un'area di oltre [illegible] mila metri quadrati) avrebbe dovuto depurare l'acqua secondo i parametri previsti dalla tabella A Legge Merli. Invece i fanghi non sono mai rientrati nemmeno nei limiti della permissiva legge regionale. E quasi ogni mese i tecnici dell'Usl sono stati costretti a inviare un esposto alla magistratura per inquinamento marino contro i dirigenti del Consorzio. **[e. b.]**

LA SPACCATURA IN CASA DC

Quintilio Cosimi: «Non c'è ombra di neocentristi». Intanto Tortarolo è pronto a lasciare Palazzo Sisto

«Scissione? Un discorso che non ci riguarda»

Nel Savonese i democristiani si schierano con Martinazzoli

SAVONA. La «Balena bianca» savonese non vuol affondare. L'uragano di Tangentopoli non ha scalfito i democristiani della provincia, che si accingono a traghettare compatti nel Partito popolare di Martinazzoli. Sinora i seguaci di Mastella, se esistono, [illegible] rimasti al coperto in at[illegible] degli eventi. Nel frattempo, l'orologio della giunta comunale batte gli ultimi rintocchi.

Dc. Per [illegible] i seguaci di Mastella a Savona godono la stessa stima dei marziani. «Neocentristi? [illegible] visto uno - assicura il segretario provinciale dc Quintilio Cosimi -. Forse è un discorso che interessa altre parti d'Italia. Oppure [illegible] ma restano nascosti. Alle assemblee sinora non ho sentito [illegible] queste posizioni ma la scissione è appena avvenuta e quindi [illegible] escludo a priori che possano esistere savonesi che hanno fiducia in Mastella». Il partito per ora è saldamente nelle mani dei popolari di Martinazzoli. Il commissario regionale Orsini ha infatti affidato il compito ai segretari provinciali di riorganizzare il partito puntando su uomini di fiducia. In provincia di Savona sono stati nominati 6 coordinatori elettorali allineati con la segreteria: Silvio Marantonio, Arturo Ivaldi, Nicolò Siri, Filippo Basso, Bruno Poggi, Andrea Barcellona. Anche il gruppo consiliare della Provincia è compatto: «Dopo l'assemblea dovremo costituire formalmente un nuovo gruppo - afferma il capogruppo in Provincia Giovanni Veirana - [illegible] penso [illegible] non vi saranno spaccature». La scissione della dc ha provocato più traumi in Consiglio comunale: «Sono molto amareggiato - afferma Mario Biagini -. Non voglio nemmeno pensare alle ripercussioni e ai possibili schieramenti».

Comune. Il sindaco Tortarolo è pronto a lasciare Palazzo Sisto. Ufficialmente è già stata decisa anche la data dell'ultimo consiglio, il [illegible] gennaio, quando il sindaco tenterà di raccogliere le firme per lo scioglimento anticipato. L'assessore Giorgio Balbo ha offerto la firma della delegazione socialista: «Questa giunta ha esaurito da tempo la sua funzione. Il collante politico non esiste più. Se siamo rimasti è solo per spirito di servizio. Adesso bisogna sciogliere il Consiglio e anche tutti gli enti di secondo grado. Solo così il nuovo sindaco potrà partire [illegible] principio». Anche il Verde per Savona Emilio Sidoti voterà pro-scioglimento. Nei gruppi consiliari dc e pds invece esistono ancora resistenze.

Elezioni politiche. Sale la tensione per il 27 marzo. I Verdi si sono uniti a Rete e Rifondazione per ripudiare i socialisti dall'Alleanza di progresso. Alleanza democratica invece offre solidarietà al partito del garofano.

Ermanno Branca

A FINALE

Cassullo è già pronto

FINALE. Pietro Cassullo, sindaco di Finale, è il primo candidato che potrebbe scendere ufficialmente in campo per le politiche del 27 e 28 marzo. Cassullo è fra i papabili nel collegio Bergeggi-Albenga-Val Bormida e ammette di «essere pronto». Sarà eventualmente il candidato della lista del neo-partito popolare di Martinazzoli e dei pattisti di Segni. Cassullo è l'unico personaggio democristiano del Ponente, di un certo peso, da anni impegnato in amministrazioni pubbliche e ancora al suo posto. Ha sempre superato tutte le polemiche e non è mai stato coinvolto in scandali. Sempre per il centro si fa il nome dello storico Franco Gallea di Albenga. Tanti i nomi dei possibili candidati anche per il polo progressista (non sarà comunque un iscritto al pds) e per la Lega (Daniele Negro e Maurizio Sacchetti?). Numerose le smentite, come quelle del primario Giorgio Marenco (sinistra), di Mario Rembado (ppi) e Giacomo Accame (Lega). **[a. r.]**

Cappelli: «Moderati uniti oppure la sinistra vince»

SAVONA. Parte la grande volata elettorale per le politiche e per il Comune, e il primo a uscire allo scoperto è Sergio Cappelli della Lega. Conferma la ricandidatura al Senato, avverte che senza un forte polo moderato la sinistra è destinata a vincere.

Allora, senatore, entro fine gennaio si aprirà ufficialmente la crisi comunale?

«Non vedo alternative. E' stata fissata la data delle politiche e cade ogni alibi. Se la giunta non si dimettesse non rispetterebbe gli impegni con la città».

Le politiche, poi le amministrative. Tutto si complica.

«Per quanto riguarda la città, e i risultati di Genova e Venezia insegnano, la Lega si è [illegible] con largo anticipo, guardando non tanto ai partiti quanto alla società civile. Abbiamo riscontrato per la prima volta una fortissima volontà di cambiamento che interessa tutte le categorie. Mai come oggi Savona è stata pronta a voltare pagina: noi stiamo lavorando per assecondare questa volontà. Le politiche avranno una ricaduta sulle [illegible] e quindi, al di là di alleanze programmatiche oggi impossibili per le differenze che come movimento ci sono [illegible] altre forze politiche, [illegible] molte di queste abbiamo un obiettivo comune, quello di contrastare la sinistra. Per questo credo che il nostro movimento si muova per creare aggregazioni».

Quali saranno i vostri compagni di viaggio?

«Il vertice della Lega ha contatti con l'Unione di centro, [illegible] il gruppo di Berlusconi, [illegible] i neocentristi, con la lista Pannella, si può pensare a Segni. La preclusione che mettiamo davanti a tutto è quella che non ci [illegible] inquisiti. Possiamo pensare ad alleati anche in quella parte della sinistra interessata a un reale cambiamento».

E i nomi, le candidature?

«Abbiamo lotti di nomi che entro dieci giorni forniremo ai vertici della Lega. Il movimento ha già ricandidato i parlamentari, e quindi il sottoscritto si ripresenterà al Senato. Non credo piuttosto che gli altri partiti siano altrettanto pronti. Sento molti nomi, come quello dell'avvocato Nanni Russo. Una persona validissima, ma che onestamente vedrei bene a rappresentare qualsiasi cosa meno che la sinistra. Per quanto riguarda Del Gaudio, credo che Savona abbia bisogno di giudici non in politica, ma che facciano il loro lavoro come il procuratore Acquarone. Vedo all'orizzonte un accorpamento tra pds e Rifondazione, e questa è un'equazione che porta a un partito che si chiama pci. Ho la convinzione che uno dei [illegible] su [illegible] punteranno per la Camera sarà Tortarolo. Ho sentito parlare anche di Spotorno, e mi sembrerebbe francamente il frutto di una vecchia logica di spartizione».

Lei conferma che non si candiderà a sindaco?

«Ho spiegato che sarò in lizza per il Senato e per ora penso solo a quello. In provincia di Savona dobbiamo trovare aggregazioni che ci consentano di superare la sinistra. Per le amministrative siamo pronti dal momento in cui abbiamo capito che questa giunta sarebbe caduta. Tra dieci giorni distribuiremo il programma alle categorie. E' troppo presto per scoprire i nomi, anche perché il [illegible] problema è un altro. Se le elezioni si svolgessero oggi, la sinistra unita vincerebbe nonostante una prevedibile avanzata della Lega. Bisogna invece costruire, e presto, il polo da opporre al pds e ai suoi alleati. Per questo, ad esempio, bisogna guardare anche al lavoro che Orsini sta facendo nella dc che, avendo perduto un uomo di valore [illegible] Ruffino, è alla ricerca di un'identità precisa».

Il quadro politico savonese è in grande evoluzione. Si fanno nomi di gente che passerebbe alla Lega...

«La frantumazione a Savona [illegible] largamente prevedibile. Mi sembra logico che i referenti politici locali cerchino una ricollocazione in altre forze che stanno nascendo. Per quanto riguarda la Lega, è sicuro che non ci saranno riciclaggi di persone anche valide ma che provengano dal vecchio sistema dei partiti».

[illegible] Pasquino

Nuove iniziative dopo la tessera-forfait di Limone

Weekend di sole sugli sci ed è battaglia sui prezzi

Si gioca tutta sui prezzi la stagione sciistica '93-'94. Dopo l'iniziativa portata avanti dalla Geat, la società che gestisce gli impianti di Limone (una tessera forfettaria che con poco meno di 200 mila lire garantisce dieci giorni sulla neve), [illegible] è la volta di Frabosa. La stazione del Monregalese promuove la «Giornata del commerciante». Dal prossimo lunedì tutti gli esercenti godranno di uno sconto sui giornalieri: 22 mila lire anziché 30. Il pomeridiano 17 invece di 22. E l'iniziativa non si ferma qui: gli stessi vantaggi vengono estesi anche a familiari e collaboratori dei commercianti.

[illegible] le novità per Frabosa Soprana non si esauriscono qui. Dallo scorso weekend è stata aperta la pista di Malanotte, una delle più belle e lunghe del comprensorio (4 chilometri). Il collegamento è garantito [illegible] gli impianti di Monte Moro.

E veniamo alle altre stazioni: dappertutto tanta [illegible] e tutti gli impianti aperti.

Limone. Ventisei impianti aperti, da 80 a 160 centimetri di neve, 72 chilometri di piste battute. Le previsioni per il weekend (Limone dispone di un servizio meteorologico «personalizzato») prevedono tempo stabile.

Argentera: 95-180 centimetri di neve, 6 impianti, 25 chilometri. **Artesina:** 120-150 centimetri, 14 skilift, 60 chilometri di piste. **Prato Nevoso:** 120-150 centimetri, 13 impianti aperti per 30 chilometri di piste. **Frabosa:** 60-150, 7 skilift, 40 chilometri.

Lurisia: 50-140, 8 impianti, 30 chilometri battuti. **San Giacomo:** 100-120, [illegible] impianti, 30 km. **St. Grée:** 60-120, 5 skilift, 40 chilometri. Ancora chiusa Garessio. A **Monesi** aperto il Tre Pini, soltanto per il weekend. **[g. gal.]**

E la madre ne approfitta per raccontare la love story con Umberto Tozzi

Priscilla replica su Novella 2000

La miss di Varazze posa in abbigliamento osé

Priscilla Anselmo, 17 anni

VARAZZE. Ancora un'uscita «osé» per Priscilla Anselmo, 17 anni, torinese di origine, ma varazzina di adozione, balzata alle cronache mondane per aver vinto il titolo di Miss Muretto '93, revocatole qualche mese dopo per aver partecipato, aggiudicandosi il titolo, al concorso Miss Seno Fantastico.

Dopo il clamore delle scorse settimane, Priscilla ha accettato di posare per il settimanale Novella 2000, indossando un paio di fuseaux rossi e una camicetta di seta dello stesso colore, maliziosamente sbottonata. Oltre al servizio fotografico, la madre di Priscilla, 41 anni, per l'anagrafe Elisabetta Patrizia Cavagna, ma conosciuta anche [illegible] Patrizia Carli (il cognome della madre), racconta la sua love story [illegible] il cantante Umberto Tozzi. Un amore nato nel 1969 in una discoteca torinese, quando Tozzi suonava nel gruppo di Patrick Samson, e finito il 31 agosto del'75 dopo un breve e ultimo incontro all'albergo Augustus di Alassio.

A prova della veridicità del racconto, Elisabetta Carli Cavagna espone [illegible] serie di fotografie che la ritraggono in teneri atteggiamenti con il cantante. «Un ragazzo dolcissimo - racconta -. Eravamo attaccati col vinavil. Cantavamo, ballavamo, facevamo la spesa: sempre insieme. Eravamo una coppia affiatata. Se lui [illegible] in giro a suonare mi sentivamo tutte le [illegible]. Ma appena era possibile mi raggiungeva. O io scappavo da lui».

Delusa per aver perso l'amore di Tozzi, la donna racconta di essersi sposata «per scordare Umberto» e di avere avuto [illegible] matrimonio due figli: Priscilla e Timoty. L'ultimo incontro con Tozzi è avvenuto all'ospedale: «E' venuto a conoscere Priscilla quando è nata - ha concluso -. Ma ormai le nostre vite erano separate». **[a. z.]**

Assalto ieri mattina alle 11 sull'Autofiori nell'ufficio turistico di Ceriale Sud

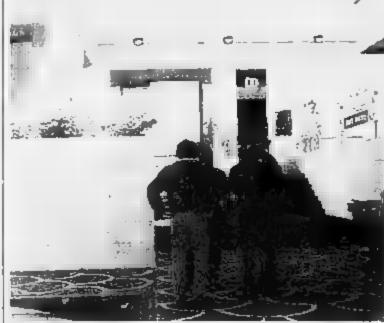
Rapinata l'agenzia Mamberto

L'impiegata Bruna Selce imbavagliata e legata a una sedia da banditi armati di coltello
Il bottino supera i quindici milioni. I due malviventi sono fuggiti senza lasciare tracce

CERIALE. Rapina ieri mattina poco dopo le 11 all'ufficio turi[illegible] «Mamberto» all'interno della struttura che ospita anche il «RistorAgip» di Ceriale Sud sull'Autofiori. Il bottino si aggira sui 15 milioni e dei rapinatori, sino a questo momento, si sono perse le tracce. Per rendersi più agevole la fuga i malviventi hanno legato [illegible] imbavagliato l'impiegata dello sportello turistico che svolge anche attività di ufficio cambio.

La dinamica della rapina si è ripetuta secondo un copione ormai consueto. Due persone, viso coperto da passamontagna, [illegible] entrati nell'agenzia. Per passare all'azione i due si [illegible] accertati che all'interno non ci fossero clienti. Al momento dell'irruzione, nell'agenzia c'era solo Bruna Selce, responsa[illegible] del punto turistico. Armati di coltelli si sono fatti consegnare l'intero incasso. «Secondo i primi calcoli [illegible] tratta di una cifra [illegible] i 14 e i 15 milioni», spiega Giacomo Mamberto, arrivato a Ceriale subito dopo.

Il punto turistico della «Mamberto» dove è stata sequestrata un'impiegata

Sotto la minaccia dei coltelli l'impiegata [illegible] stata costretta a sedersi [illegible] una sedia dove i banditi l'hanno legata e imbavagliata. Poi, toltisi i passamontagna, [illegible] usciti confondendosi con le decine di turisti che affollavano bar e ristorante. Impossibile sapere [illegible] i due [illegible] fuggiti [illegible] auto o se, invece, abbiano scavalcato la [illegible] cinta e si siano allontanati per il dedalo di vie della Piana. L'impiegata è riuscita a liberarsi dopo più di 5 minuti. «Ha telefonato alla Polizia [illegible] in pochi minuti la pattuglia è arrivata. Ma nessuno sembra essersi accorto [illegible] nulla», spiega Mamberto.

Dalla voce e dalle corporature i due rapinatori dovrebbero essere persone di mezza età abbastanza tarchiati, vestiti in maniera elegante. Troppo poco per riuscire a identificarli. I posti [illegible] blocco, installati subito dopo [illegible] caselli autostradali e sull'Aurelia, non hanno dato nessun risultato. Gli investigatori hanno ascoltato [illegible] testimoni diverse persone che lavorano al «RistorAgip» ma [illegible]no ha notato movimenti sospetti. Di certo c'è il fatto che [illegible] colpo è stato studiato nei minimi particolari. Il punto turistico «Mamberto» da qualche giorno era sorvegliato dai malviventi che studiavano la rapina.

Stefano Pezzini

[illegible]

Ad Alassio

Porto turistico passa al Cnam

ALASSIO. Il porto turistico di Alassio è, da ieri, gestito [illegible] Circolo nautico. Lo ha stabilito, con un'ordinanza, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo Paolo Meneghetti. Il Cnam lavorerà a stretto contatto con l'autorità portuale ma dovrà garantire servizi sulle banchine e sbrogliare parte dell'attività burocratica. Il Circolo nautico, ad esempio, dovrà compilare e aggiornare la lista di attesa per l'assegnazione dei posti barca anche [illegible] le domande [illegible] al privato attraverso l'Ufficio circondariale marittimo che avrà il compito di certificare la data esatta. Anche la registrazione [illegible] imbarcazioni spetterà da oggi in poi al Circolo. Con l'ordinanza firmata ieri il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo ha cercato anche di mettere ulteriore ordine nel regolamento portuale stabilendo le [illegible] destinate alle imbarcazioni delle forze dell'ordine, dividendo la sistemazioni delle barche [illegible] gli attracchi in base alle misure d[illegible] natanti. [s. p.]

Una lettera con duecento firme al procuratore

Alassio è senza medici i turisti si ribellano

ALASSIO. Un esposto firmato [illegible] alcune centinaia di turisti della terza età sarà inviato nei prossimi g[illegible] alla procura della Repubblica di Savona segnalando l'assoluta mancanza di [illegible] durante i giorni festivi.

L'assessore Marco Melgrati

L'iniziativa, che avrebbe raggiunto già le 200 firme, [illegible] stata annunciata lunedì sera nel cor[illegible] dell'assemblea popolare indetta dall'Associazione Vecchia Alassio (Ava) per esaminare la situazione sanitaria della Riviera.

Nell'esposto si [illegible] presente che, [illegible] differenza di altre località turistiche, fra cui ad esempio Grado, per i turisti che hanno bisogno di farsi rinnovare una ricetta medica [illegible] qualche altra prestazione [illegible] «routine» non esiste, durante i giorni festivi, alcun medico disponibile. All'ospedale non è in [illegible] funzione il punto medico (ora richiesto) di primo intervento e neppure si trovano medici p[illegible] la Croce Bianca o presso [illegible] Croce Rossa di Alassio.

Un tempo, un simile servizio era entrato in funzione, ma l'iniziativa è stata lasciata cadere. Dice tuttavia l'assessore [illegible]munale Marco Melgrati: «Abbiamo allo studio con l'Usl, per quanto riguarda la parte medica, [illegible] convenzione grazie alla quale si ripristina un servizio sanitario con chiari vantaggi turistici. I nostri ospiti hanno diritto, dietro pagamento di [illegible] tariffa modica, [illegible] poter contare [illegible] di un medico anche durante i giorni festivi».

L'iniziativa di rivolgersi [illegible] Procura dà il segno della tensione che esiste in zona nei confronti del problema sanitario. Una situazione che ha portato [illegible]iù di 250 persone [illegible] aderire all'assemblea dell'Ava che si è mobilitata per difendere la sopravvivenza dell'ospedale (come Residenza Sanitaria per Anziani e punto medico di primo intervento) e contro la possibilità che i beni lasciati dai benefattori vengano venduti dall'Usl savonese ed il ricavato investito in altre parti del territorio provinciale. Per ora le firme sono arrivate a quota 4 mila ma sembrano destinate a raddoppiarsi. [r. sr.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Autofiori, camion s'incendia per i freni surriscaldati

I Vigili del fuoco sono intervenuti sull'Autofiori per spegnere l'incendio del telone di un camion. Causa delle fiamme [illegible] surriscaldamento dei freni. [s. p.]

[illegible]

I [illegible]ila soci della Coop rinnovano il Consiglio

I 3000 soci «Coop» votano da oggi sino al [illegible] il rinnovo del Consiglio di sezione. Le votazioni adesso coinvolgono direttamente i soci. [s. p.]

FINALE L.

Un vertice tra i sindaci per [illegible] la Piaggio

I sindaci di Genova, Adriano Sansa, e [illegible] Finale, Pietro Cassullo, si sono incontrati ieri per organizzare un vertice sulla Piaggio. [a. r.]

[illegible]

[illegible] fiamme il fienile [illegible] sindaco [illegible]

Circa 100 metri quadrati di fieno distrutti da un incendio l'altro pomeriggio in [illegible] deposito del sindaco Franco Berruti. I danni ammontano a 20 milioni. [a. r.]

Turismo in crisi profonda, più colpiti alberghi e ristoranti

Loano, conti in rosso per il '93 meno arrivi e vacanze lampo

LOANO. Sfiora [illegible] 4 per cento il calo di arrivi e di presenze turistiche registrato lo [illegible] anno, rispetto ai 12 mesi del '92, negli alberghi e nelle strutture ricettive dell'Apt di Loano. Il comprensorio Borgio-Borghetto archivia comunque il '93 con danni limitati. Per gli italiani infatti la contrazione totale [illegible] stata di poco superiore all'uno per cento. La località più penalizzata è stata Borgio Verezzi (meno 13 per cento), mentre un piccolo boom (più 34 per cento di arrivi) [illegible] registrato nelle località dell'entroterra (Boissano, Toirano, Giustenice, Balestri[illegible] Tovo San Giacomo). La nota dolente viene [illegible] dagli stra[illegible]. La perdita è stata sensibile: meno 6,3 per cento di arrivi [illegible] meno 12,2 di presenze.

Turismo in forte crisi anche a Loano

Loano è l'unica importante località del Ponente [illegible] non si è ripetuta la tendenza alla riduzione del periodo di vacanza dei turisti. Le presenze sono scese in misura minore (meno 1,6) che gli arrivi (meno 2,6). La riduzione del periodo [illegible] vacan[illegible] è stata più accentuata [illegible] Pie[illegible] (meno 6,8 per cento). Pietra supera comunque nettamente Loano nelle presenze totali, [illegible] mila contro 798 mila. La tanto bistrattata Borghetto [illegible] invece l'unica località costiere che [illegible] controcorrente. Le presenze giornaliere negli alberghi sono infatti cresciute del 4,6 per cento. Borgio ha fatto registrare un calo preoccupante. E' mancato, fra l'altro, un turista straniero su 4.

I segnali per il '94 sono positivi. La campagna promozionale realizzata dall'Apt nel Nord Italia sta dando i primi frutti. Spiega [illegible] direttore dell'Apt, Pier Santo Navarra: «Riceviamo da [illegible] a 70 telefonate al giorno da quando [illegible] in uscita [illegible] pubblicità». C'[illegible] inoltre una previsione di una ripresa dei flussi turistici stranieri.

Con quasi 2 milioni di pre[illegible] alberghiere all'anno l'Apt di Loano resta la più importante della Regione. Con l'Apt di Finale, con la quale sarà accorpata, rappresenta su base annua, circa un [illegible] del movimento turistico della Liguria. Questi dati non tengono inoltre conto delle presenze turistiche delle seconde case che fra Finale e Borghetto [illegible] migliaia. Le due Apt stanno già preparando [illegible] calendario delle manifestazioni per tutto l'anno. [a. r.]

NOLI [illegible]

Cinquecento ormeggi

Il [illegible] piano [illegible] realizzare il porticciolo

NOLI. E' pronto [illegible] piano particolareggiato per il [illegible] porto turistico di Noli e Spotorno. I due Consigli comunali, che si riuniranno lo [illegible] giorno ad inizio febbraio, daranno il loro giudizio positivo. E' il secondo atto di un progetto per in quale ci sono già molti privati interessati. Noli e Spotorno, dopo un passato burrascoso, hanno trovato il progetto che accontenta le due località. «Le difficoltà restano per i tempi burocratici, ma si possono superare», commenta il sindaco di Noli, Carlo Fois. Giudizio positivo anche dal primo cittadino di Bergeggi, Riccardo Borgo. Dice: «Anche per la nostra località sarà importante questa realiz[illegible]. Ci saranno oltre 500 posti barca con, secondo i tecnici, un ridotto impatto [illegible]bientale. Il progetto prevede molti servizi: rimessaggio, ristoranti, posteggi, e persino un anfiteatro. [a. r.]

[illegible]

Comunità montana

«E' legittima l'elezione [illegible] presidente»

ALBENGA. [illegible] polemica ad Albenga per la decisione del Comitato regionale di controllo [illegible] bocciare la delibera della Comunità montana ingauna che eleggeva Sandro Piccardo alla presidenza dell'Ente al posto di Andrea Repetto. «Assurdo. Il Comitato regionale di controllo ha stabilito, di fatto, che la legge [illegible] riforma sugli Enti locali valga per i Comuni [illegible] per le Comunità montane. Il cambio di presidente, infatti, era stato fatto seguendo la regola della sfiducia costruttiva. bocciandola ci troviamo [illegible] ad avere [illegible] presidente che non ha la maggioranza in Consiglio e che, quindi, non potrà fare nulla [illegible] non la normale amministrazio[illegible]. Una perdita di tempo che significa, per i comuni associati, ritardi nella pianificazione del lavoro e degli interventi», spiegano i consiglieri che avevano firmato la sfiducia costruttiva a Repetto. [s. p.]

[illegible]

Accuse alle Ferrovie

[illegible] proteste per [illegible] stazione [illegible]

ANDORA. Ancora polemiche sulla stazione Fs. Le lamentele maggiori riguardano lo stato di totale abbandono in cui versa nelle ore notturne. L'ultimo treno, diretto [illegible] Ventimiglia, che effettua una fermata nella città ponentina è infatti alle 20,30. Dopo, una volta chiusa la biglietteria, la stazione diventa spesso meta di sbandati che hanno già provocato più [illegible] un problema agli abitanti delle zo[illegible] adiacenti ed in particolare a quelli di via Carminati. Simili episodi si verificano [illegible] week-end, anche se sono più frequenti nei mesi estivi. Intanto anche i pendolari protestano: pochi sono, soprattutto per gli studenti universitari, i convogli diretti a Genova che effettuano fermate ad Andora. Ma tutte le proteste sono cadute nel vuoto: così [illegible] sempre maggior numero di persone ogni giorno è costretto a emigrare a Alassio. [g. o.]

Il direttore sanitario minimizza e si trincera dietro il segreto d'ufficio

Tre mesi con la garza in corpo

La disavventura di un uomo operato all'ospedale di Cairo. Dopo molte sofferenze, nuovo intervento stavolta a Genova. «Statisticamente sono cose che purtroppo avvengono», si giustifica un medico

CAIRO M. Per circa tre mesi, dopo aver subito un'operazione allo stomaco nel reparto chirurgia dell'ospedale [illegible] Cairo, diretto da Achille Gramegna, ha vissuto un periodo di convale[illegible] difficile e doloroso. Le condizioni di salute miglioravano lentamente e [illegible] perdurava un preoccupante stato febbrile.

A questo punto [illegible] paziente è stato ricoverato per un certo periodo nel reparto medicina dello [illegible]so ospedale [illegible]. [illegible] le analisi e le visite non sono riuscite a chiarire le ragioni del persistere della febbre.

Alla fine l'uomo ha deciso di farsi ricoverare in un ospedale genovese. Qui sono state scoperte le cause dei continui attacchi febbrili. Erano provocati da [illegible] pezzo di garza, dimenti[illegible] nello stomaco durante l'intervento chirurgico. [illegible] è cercato [illegible] estrarre la garza con un intervento endoscopico. Ma il tentativo [illegible] [illegible] riuscito. Per questo si [illegible] deciso di sottoporre lo sfortunato cairese a una nuova operazione, per estrarre [illegible] corpo estraneo.

Due interventi chirurgici [illegible] pochi mesi non [illegible] una cosa piacevole, ma alla fine la situazione si è conclusa positivamente. Rimosso la garza, sono cessate febbre e disturbi e ades[illegible] [illegible] paziente gode buona salute. La disavventura in cui è in[illegible] [illegible] paziente operato a Cairo è ora oggetto giorni di discussioni [illegible] giudizi molto negativi sul grave [illegible] dei medici che si sono dimenticati il pezzo di garza nello stomaco. Della vicenda si parla ormai apertamente anche nei bar.

Sembra incredibile che oltre all'errore [illegible] camera operatoria anche le successive analisi [illegible] abbiamo accertato la verità. Spiega [illegible] [illegible] del reparto chirurgia di Cairo, il quale preferisce restare anonimo: «Statisticamente sono [illegible] che avvengono, anche se nel nostro [illegible] ritengo che situazioni del genere possano essersi verificate [illegible] [illegible] frequenza di gran lunga inferiore alla media riscontrata nei grandi ospedali. Spero che la vicenda non offra l'occasione per mettere inutilmente alla berlina la funzionalità di questo ospedale, dove si sta lavorando da anni con grande impegno e professionalità».

Ha suscitato grande stupore a Cairo la notizia che [illegible] paziente operato [illegible] ospedale ha sofferto tre mesi per una garza [illegible] nello stomaco

Il direttore sanitario, Michele Giugliano, [illegible] [illegible] sbilancia: «Non posso confermare l'episodio, dal momento che sarebbe in ogni caso coperto dal segreto d'ufficio. Non sono nello stesso tempo in possesso di prove che effettivamente nel reparto chirurgia possa essersi verificata una situazione [illegible] genere».

Conclude il direttore sanitario: «L'unico dato [illegible] [illegible] ufficiale rimane la constatazione che fino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentata nessuna richiesta di danni causati dalla presenza di garza dopo un intervento da parte [illegible] persone che sono [illegible] operate a Cai[illegible].

[illegible] Marchisio

[illegible] CAIRO MONTENOTTE [illegible]

Lavori nelle Elementari

La scuola elementare verrà ristrutturata. La giunta comunale ha indetto la gara d'appalto per il primo lotto di lavori, spesa 322 milioni. Spiega l'assessore Arturo Ivaldi: «Per partecipare alla gara le imprese [illegible] tempo sino [illegible] 14 febbraio prossimo. I lavori riguarderanno il rifacimento esterno [illegible] la manutenzione dell'edificio, realizzato circa [illegible] anni fa». Successivamente verrà appaltata la ristrutturazione interna. «Questo secondo intervento - aggiunge l'assessore - oltre alla sistemazione delle aule, permetterà di utilizzare finalmente il seminterrato costituito da due scantinati. Uno servirà per l'ampliamento dell'attuale mensa scolastica, mentre l'altro ospiterà la sede della banda musicale [illegible] della corale».

Prosegue Ivaldi: «La seconda parte dei lavori, che provvedremo ad appaltare al più presto, si inizierà probabilmente [illegible] partire dalla prossima [illegible]. Un intervento che complessivamente verrà a costare circa 650 milioni, somma finanziata attraverso due mutui contratti con la Cassa depositi [illegible] prestiti.

Restano, invece, irrisolti i problemi della scuola di Dego, dove nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di rifacimento dei servizi igienici. Nonostante i ripetuti solleciti da parte del sindaco, Ilario Viano, non sembra [illegible] soluzione [illegible] questione inerente la sistemazione del vecchio tetto, con il risultato che alcune classi da tempo sono state trasferite [illegible] piano terra. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La First-Plast blocca il trasferimento del sindacalista

Pace quasi fatta tra la First-Plast e la Cisl dopo le aspre polemiche sulla decisione di trasferire un dipendente, iscritto al sindacato, [illegible] Bari. Spiega Fiorenzo Timori, segretario della Cisl «L'azienda deve dimostrare che il trasferimento [illegible] è né strumentale né punitivo. A quel punto saremo disponibili a discutere». L'azienda, in attesa di una verifica, ha sospeso [illegible] provvedimento. [l. b.]

ALT[illegible]

Riunione degli ambientalisti contro la discarica

Mobilitazione, con un incontro in prgramma stasera, da parte dell'Associazione tutela-ambiente di Altare contro le piattafor[illegible] per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che come confermato dall'assessore regionale Morchio, verrà probabilmente realizzata nel Savonese. [l. b.]

[illegible] M.

Resta a Los Angeles la figlia del dottor Adami

Ancora una giornata di paura e tensione in [illegible] di Antonio Adami, il medico [illegible] Cairo la cui figlia Micaela di 34 anni è da due giorni a Los Angeles per un corso di aggiornamento universitario. Spiega Adami: «Per il momento ha deciso di restare in California. Le scosse sono in diminuzione, mentre è quasi impossibile circolare nella metropoli californiana». [e. m.]

[illegible]AIRO M.

Gli operai tagliano il glicine del Fantasque, denunciati

Walter Conti, titolare della discoteca «Fantasque», ha denunciato una ditta specializzata nella [illegible] in opera di cartelloni pubblicitari per aver danneggiato il glicine che [illegible] trova nel piazzale della sua discoteca. Gli operai della ditta hanno tagliato alcuni rami della pianta per poter montare un cartellone pubblicitario, senza chiedere l'autorizzazione a Conti. [e. m.]

L'avvocato: «La sua salute sta peggiorando»

La grazia ultima chance ma Geri non la accetta

DEGO. Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio di Cesare Brin, dice di [illegible] voler presentare domanda [illegible] grazia. «Sono innocente - ripete dal carcere [illegible] Porto Azzurro -. Non devo chiedere pietà per un fatto che non ho commesso. Sarebbe [illegible] ammettere una colpa [illegible] [illegible] non mi sono macchiato».

Geri, insomma, [illegible] molla. Ma il suo legale, l'avvocato bologne[illegible] Franco Bellogi, [illegible] è d'accordo. «La grazia è l'unica strada - afferma -. Se vuole uscire di galera non gli resta che questa soluzione». La condanna, infatti, dopo la sentenza della corte [illegible] Cassazione, è definitiva e solo l'intervento del Presidente della Repubblica potrebbe mutare il destino dell'anziano Geri.

Per farlo desistere [illegible] [illegible] intento, Bellogi [illegible] incontrerà nelle prossime ore. Un'opera di convincimento non facile, anche perché l'ex amante di Gigliola [illegible] sembra volerne sapere. [illegible] ci proverò. Soprattutto perché - spiega il legale - le sue condizioni di salute sono ancora [illegible]io[illegible] [illegible] [illegible] detenzione [illegible] [illegible] più il quadro clinico».

A centinaia [illegible] chilometri [illegible] distanza, intanto, la Guerinoni annuncia: «Sentirete ancora parlare di me». Frase ripetuta non più tardi della scorsa setti[illegible] durante la trasmissione di Canale 5 «Diritto e rovescio». Programma che ha fatto andare su tutte le furie Corrado, il figlio [illegible] Cesare Brin, il quale ha incaricato i suoi avvocati di querelare Enrico Mentana, responsabile della trasmissione. «Un servizio giornalistico che [illegible] ha tenuto in considerazione la figura [illegible] mio padre, [illegible] una volta infangata e calpestata, e la mia famiglia». [l. b.]

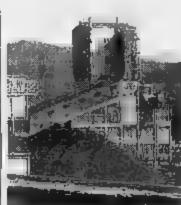
Bragno: nei forni della fabbrica sono presenti sostanze cancerogene?

Italcoke diffidata per le melme

L'Ufficio d'igiene segnala rischi per la salute

[illegible] La direzione della Italiana Coke è stata diffidata dai funzionari dell'Ufficio igiene [illegible] Carcare [illegible] regolarizzare con [illegible]terventi tecnici le misure [illegible] prevenzione e tutela della salute dei dipendenti addetti ai forni.

Copia della diffida [illegible] stata inviata alla procura della Repubblica di Savona, al consiglio di fabbrica e al sindaco di Cairo. La vicenda [illegible] avuto inizio lo scorso 20 novembre, quando carabinieri, vigili urbani e tecnici dell'Ufficio d'igiene avevano prelevato campioni di melme carboniose all'Italiana Coke.

[illegible] giorni scorsi [illegible] procura della Repubblica ha ordinato il sequestro delle melme carboniose, provenienti da Avenza [illegible] To[illegible] in attesa dei risultati delle analisi in corso. Per questo la distillazione delle melme nei forni non è più possibile.

La diffida dell'Ufficio d'igiene si riferisce [illegible] all'inchiesta in corso, ma alle violazioni alle norme europee sulla salute dei dipendenti le aziende industriali che sarebbero avvenute in fabbrica nei mesi scorsi.

Un impianto dell'Italiana Coke

In pratica parte del personale del reparto, in particolare quello impegnato nelle operazioni di caricamento manuale e meccanico dei forni, sarebbe stato esposto a concentrazioni nell'aria di sostanze di tipo canceroge[illegible] superiori ai limiti stabiliti dalla legge. Si tratta di [illegible] del tipo Pac (composti aromatici polinucleari) e Ipa (composti aromatici polinucleari). Sono prodotti tipici della lavorazione [illegible] melme catramose, che si tro[illegible] nelle tabelle tossicologiche insieme [illegible] altri derivati [illegible] il coronene [illegible] il naftalene, ritenuti pericolosi per la salute.

Gli accertamenti effettuati hanno permesso di stabilire che i valori dei Pac in alcuni ambienti del reparto forni erano superiori ai limiti di legge, mentre nel [illegible] delle Ipa risultavano addirittura superiori di tre volte [illegible] limite massimo consentito. [e. m.]

Noto parrucchiere

Grave al S. Paolo [illegible] pensionato investito [illegible] Cairo

CAIRO M. Francesco Furfaro, 70 anni, via Colla 60, si trova ricoverato in prognosi [illegible] nel reparto rianimazione dell'ospedale San Paolo per le ferite riportate nella tarda serata di ieri quando è [illegible] investito da un'auto a poca distanza dalla [illegible] abitazione. Il pensionato, molto noto a Cairo dove per anni ha svolto l'attività [illegible] parrucchiere per uomo, ha riportato la frattura delle gambe [illegible] un grave trau[illegible] cranico. Sull'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Francesco Furfaro subito dopo l'investimento è stato [illegible] [illegible] militi della Croce Bianca e trasportato al locale Pronto soccorso. Dopo le prime cure, constatata la gravità delle [illegible] condizioni, si è deciso di trasferire il pensionato al [illegible] Paolo di Savona dove i medici [illegible] hanno disposto il ricovero nel reparto [illegible] rianimazione. [e. m.]

Questa sera al via la stagione di prosa a Finale con l'«Anello Magico» di Goldoni

Il teatro scopre anche la Riviera

Giorgio Albertazzi con la «Shakespeariana» il 28 gennaio. Poi, sul palco della Domus, Ombretta Colli e Nando Gazzolo. A febbraio «Non ti conosco più», con la compagnia del Bellini di Napoli. Le altre date

FINALE L. «L'anello Magico» di Carlo Goldoni, messo [illegible]na dalla compagnia stabile del Teatro «Filodrammatici» di Milano, inaugura questa [illegible] alle 21, la rassegna di prosa organizzata dal Comune, assessorato al turismo, di Finale e dall'associazione «Liguria Teatro». Sarà il primo di sette spettacoli in programma alla «Domus», in Salita del Grillo di Finale.

Da fine mese rassegna teatrale [illegible] al cinema «Loanese», in via Garibaldi a Loano. Anche [illegible] questo caso sono 7 gli spettacoli previsti.

C'è dunque un ritorno, inaspettato ma da molti richiesto, della prosa in Riviera che da oggi è alla prova del pubblico. Non [illegible] gli attori di grande richiamo [illegible] Giorgio Albertazzi a Paola Borboni [illegible] Ombretta Colli a Nando Gazzolo.

Questo il programma completo della stagione alla «Domus» di Finale. La «Kaos Edizioni» propone il 28 gennaio «Shakesperiana», con Giorgio Albertazzi. Due gli appuntamenti di febbraio: «Non ti conosco più» della compagnia del Teatro Bellini di Napoli (venerdì 4) [illegible] «Enrico IV» di Luigi Pirandello (13), per la regia di Guido Ferrarini. «Omobono e gli Incendiari» di Max Fish, con Cochi Ponzoni e Ariella Reggio va in scena alla «Domus» il [illegible] marzo. Due gli spettacoli di aprile: «Cyber Killer» di Diego Pesaola e Nicoletta Bracco con Pesaola; Kay Sandvik e Alan Sorrenti (1 Aprile) e «Storie vere di [illegible] provincia inventata» di Bruno Gambarotta, [illegible] Gambarotta e Giorgio Conte (16).

Il 31 luglio primo appuntamento della rassegna del cinema-teatro Loanese con «Shakespeariana» di Giorgio Albertazzi.

Questi gli altri spettacoli in cartellone: «Donne in Amore» [illegible] Ombretta Colli [illegible] febbraio), «Vuoti a Rendere» di Maurizio Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari (14), «Doremifasollasizu'» (17), «Questione di centimetri» con Luca Fugioli (7 marzo), «Io e Pirandello» con Paola Borboni (25) e «Sognare-...forse» con Nando Gazzolo (14 aprile). [a. r.]

Giorgio Albertazzi il 28 febbraio alla Domus di Finale con la «Shakespeariana»

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Rock melodico [illegible] Symbol

Rock melodico stasera alla disco[illegible] «Symbol» di Cairo Montenotte [illegible] torinese «Knock-out»: appuntamento nella tradizionale rassegna dedicata alla musica live. [l. b.]

CALIZZANO

Underground all'Harmony

Underground [illegible] musica di tendenza questa [illegible] alla discoteca «Harmony» [illegible] Calizzano. [illegible] balla anche al «Fantasque» di Cairo Montenotte dove, accanto alle ultime [illegible]ità, è possibile ascoltare anche brani degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. [l. b.]

FINALE L.

Giovedì rosa al Mirò

Ritornano i Giovedì rosa al disco-bar «Mirò» di Finale Ligure [illegible] uno show [illegible] strip maschile. L'ingresso (gratuito) è riservato solo alle donne [illegible] termine dello spettacolo. [a. r.]

SAVONA

La storia di Bruce Lee

Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Dragon - La storia di Bru[illegible] Lee» di Rob Cohen. La pellicola americana che lo scoso anno ha ottenuto un buon [illegible] cinema, verrà proiettato alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

[illegible]

I grandi film dell'Ambra

«Un'anima divisa in due», di Silvio Soldini, [illegible] il titolo del film in programmazione, alle 21 (unico spettacolo), al cinema «Ambra» di Albenga per la rassegna di film «Premiati o da premiare». [a. r.]

ANDORA

Animazione alla «Mèta»

Serata con animazione questa sera alla «Mèta di notte» di Andora. Sui cubi si alterneranno ballerine italiane e straniere mentre la colonna sonora è basata sugli ultimi successi della musica di[illegible]. [s. p.]

ALASSIO

«Tibet band» al Fred

La «Tibet band» si esibisce stasera alle [illegible] al «Fred music bar» del budello di Alassio. Il [illegible]plesso è specializzato nella esecuzione di brani della musica rock Anni 60 e 70. [s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

I 40 [illegible] del circolo fotografico

«40 anni di fotografia» è il tema della mostra antologica in occasione della fondazione del Circolo Fotografico Savonese, che proseguirà fino al 23 gennaio nell'Atrio del palazzo civico. [a. z.]

[illegible]

Il leudo del mercante

«Il leudo del mercante» in mostra, fino al 31 gennaio, nel salone dell'hotel Torretti. [illegible] tratta del modello in scala del relitto post rinascimentale rinvenuto sui fondali varazzini nel 1990. Oltre al modello del leudo, si possono ammirare gli oggetti [illegible] ceramica prodotti nelle fornaci savonesi che costituivano il carico del relitto. Orario: 15-18 dei feriali; 10-12; 15-18 dei festivi. [a. z.]

ALBISOLA S.

Il presepe popolare

Prosegue fino al 30 gennaio '94, al museo Manlio Trucco, la mostra dedicata al «Presepe popolare di Albisola». Curata dal critico F[illegible] Dante Tiglio, la mostra propone un interessante itinerario nella storia e nella tradizione presepiale albisolese. In esposizione opere di: Antonio Brilla; Giuseppe Mazzotti «Bausin»; Arturo Martini; Turi D'Albissola; Bruno Viglietti. Orario 10-12; 16-19,30 feriali e festivi. [a. z.]

FINALE L.

Invito al collezionismo

«Invito al collezionismo» è il titolo della mostra in calendario, sino al 31 gennaio, alla galleria «Ghiglieri» di Finale. Sono esposte piccole opere eseguite con tecniche diverse da [illegible] tra i più noti artisti del momento. Orario: 10-12 e 16-19, compresi i giorni festivi. [a. r.]

NOLI

Alla scoperta di S. Paragorio

[illegible] bacini di San Paragorio, didattica di [illegible] restauro, è il tema della mostra documentaria an[illegible] in corso a Noli. La mostra, chiusa nei giorni festivi, è allestita nella sala consigliare di palazzo comunale. [a. r.]

LOANO

Merchionne presenta Migneco

Prosegue la collettiva con opere [illegible] Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterle, Alinari e altri, alla galleria d'arte «Merchionne» in via Ghilini e sul lungomare di Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30- 19,30). [a. r.]

Con La Stampa

Ogni giorno lo sconto al luna park

SAVONA. Continua anche in questi giorni per i lettori de La Stampa lo sconto al luna park natalizio. [illegible]rà sufficiente consegnare il tagliando alla cassa di una delle attrazioni e, acquistando un gettone, [illegible] ne avrà un altro in omaggio. Per avere lo sconto occorre utilizzare la copia del giorno stesso e per questo farà fede la data stampata nell'angolo in alto [illegible] sini[illegible] del coupon.

L'iniziativa (che non riguarda gli abbonamenti) non è valida nei giorni festivi e il lunedì, e riguarda esclusivamente le attrazioni specificate nel tagliando e cioè: autoscontro, tappeto volante, giostra catene, piovra, go-kart, nave pirata, taboga, ruota panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi: ciò che di meglio può offrire il luna park del Prolungamento.

Ancora una volta, per la Stampa, è un modo per essere particolarmente vicina ai propri lettori, con la possibilità di trascorrere qualche ora [illegible] uno dei divertimenti più tradizionali e più sani. Tra i giochi preferiti dai giovani il vascello dei pirati, l'autoscontro della famiglia savonese Piccaluga e la forniitissima sala giochi «Golden coin» che offre le ultime novità del panorama mondiale del divertimento elettronico.

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 31 gennaio. Quest'anno infatti, contraria[illegible] passato, la maggior parte delle attrazioni dello spettacolo viaggiante non ha lasciato il capoluogo subito dopo le festività natalizie. Molte giostre sono ancora [illegible] loro posto.

[illegible] particolare l'autoscontro Piccaluga e le attrazioni siste[illegible] sul parcheggio di corso Mazzini, sotto la fortezza del Priamar, hanno ottenuto il permesso del Comune per fermarsi almeno fino a metà febbraio. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 16,30

Astor — **Anni 90 parte II**
Tel. 854.537. Or.: 15,45/18; 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette, dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Diana 1 — **Carlito's way**
Tel. 825.714 Or.: 15,20/17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Diana 2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,10 Lire 10.000/7000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Diana [illegible] — **Un mondo perfetto**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eldorado — **Mr. Jones**
Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 386.322 Or.: 15/21 Lire 5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali N. V. 2h Drammatico

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Lire 7000/5000

Jolly — **La signora degli [illegible]**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

ALASSIO [illegible] — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — **Fantozzi in paradiso**
Tel. 640.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima [illegible] a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

ALBENGA Ambra — **Un'anima divisa in [illegible]**
Tel. 51 418 L. 8000/6000. Or.: 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Astor — **Insonnia d'amore**
Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una tra[illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ALBISSOLA S. Teatro Leone — [illegible]
Or.: 21 Lire 15.000

[illegible] Vallechiara — OGGI RIPOSO
Feriali: 20,30 Festivi: 15,30/20,30 L. 5000

[illegible] Abba — **Nuovo programma**
Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Ondina — **Un mondo perfetto**
Tel. 692.200 Or.: 15/17,45/20/22,30 L. 9000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

LOANO Loanese — **Aladdin**
Tel. 669.981 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — **Piccolo Buddha**
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: 16,30-22,30 Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21 [illegible]

VARAZZE [illegible] 1 — **Un mondo perfetto**
Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,30. Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Verdi 2 — **Fantozzi [illegible] paradiso**
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20 19,10/20,50/22,40 Lire 10.000/7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams regia E. De Capitani, con M. Malato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro [illegible], ore 20.30, lire 40/28.000.
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di [illegible]. Simon, Pleaus e Fox [illegible] Gould, regia di [illegible] Colorni, [illegible] Castellitto, M. Mazzantini, L. Masiero, L. Pistilli, ore 20.30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Anghingò, con Alessandro Bergonzoni, ore 21, lire 30/25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's way.
Augustus: L'ombra del lupo.
Corallo 1: The snapper.
Corallo 2: Il banchetto di nozze.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: La casa degli spiriti.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Hocus Pocus.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The Innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: [illegible] profondo anal l'ultima puttana.
Centrale 2: Anal bestial scoops - Selvaggio porno week-end.
Chiabrera: Dirty twins - Ein anales turnier.
Cristallo: Super orgasmi play-girls.
Eldorado: Luana la porcona.

IMPERIA

Centrale: Un incantevole aprile.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

[illegible]REMO

[illegible]on: Concerto di Pino Daniele, ore 21.
Ritz: Il figlio della Pantera Rosa.
[illegible]e: La famiglia Addams 2.
Sanremese: The innocent.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: La casa degli spiriti.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9.30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, serial tv
18.30 **Maxivetrina**, rubrica
19.20 **Tg notizie**
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **Incontro con il Gruppo Pensionati**
20.45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 **Ghiaccio neve**, rubrica
22.30 **Genova opinione**, rubrica
23 **Le grandi occasioni**
1 **Telegenova non stop**

Canale 7

11.15 **Detective in pantofole**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La Galleria**, antichità
16.30 **Andrea Celeste**, telenovela
17 — **Obiettivo gente**
18.30 **Nati per vivere**, documentario
19 **Obiettivo gente**
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 **Tg Liguria**, notiziario
22.25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
22.30 **Appuntamento coi gioielli**
24 **Candid [illegible]**, situation comedy
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
2,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superzik**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Prego si accomodi**, rubrica
24 — **Tg notte**, [illegible]

Euro Mixer Tv

8 — **Euromixer non stop**
8.30 **Uomo tigre**, cartoni animati
9 — **Gente tv Imperia**
9.15 **Obiettivo gente**
[illegible] **Gente tv Savona**
9,45 **Illusione d'amore**, telenovela
10.45 **Obiettivo gente**
11 — **Detective in pantofole**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12,15 **Gente tv Genova**
12,25 **Gente tv Savona**
12,35 **Gente tv Imperia**
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Spezia**
13,45 **Gente tv Levante**
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,30 **Una volta nella vita**, film
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **Gente tv Levante**
18,10 **Gente tv Imperia**
18,20 **Gente tv Genova**
19,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
20.45 **Dilettanti in tv**, teatro
23,25 **Gente tv savona**
0,40 **Motor shop**, informazione
1,10 **Euromixer non stop**

Tele [illegible]

[illegible] **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**
[illegible] — **Mtv's Greatest [illegible]**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime cinematografiche
17 **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,00 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri a cavallo tra la fine dell'800 ed il primo '900
21 — **Tam-Tam**, rotocalco di attualità, costume, spettacolo
22 — **Liguria politica**, trasmissione autogestita
23,05 **World news**, in immagini le principali notizie mondiali
1,20 **Informazione non stop**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **[illegible] donne in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
[illegible] **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, rubrica
23 — **I giustizieri del West**, film V.M. 14

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **La strada maestra**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Alla ricerca dell'idolo d'oro**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
22 — **Ghiaccioneve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Vinto dai giallorossi di Ferraro (1-0) il match di andata dell'ultimo atto regionale

Il Finale a un passo dalla Coppa

La capolista del campionato di Eccellenza ha confermato il suo buon momento. Dopo alcune occasioni sprecate dal Ventimiglia, al 54' il gol decisivo siglato da Vona. Le proteste del presidente Coppo

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Implacabile il Finale Ligure. Solido capolista nel campionato di Eccellenza (18 punti su 20 nelle ultime dieci partite), ha messo una seria ipoteca anche alla Coppa Italia ligure [illegible]do, al nuovo «Peglia», il match di andata della sfida decisiva con il Ventimiglia.

E' decisamente [illegible] momento dei giallorossi di Flavio Ferraro. [illegible] Ventimiglia, con i padroni di [illegible] che per almeno quarantacinque minuti lo hanno messo alla frusta, il Finale, con freddezza ed utilitarismo, [illegible] sfruttato alla grande l'unica, vera occasione capitatagli in tutto l'arco dei [illegible] minuti.

«Un successo importante, ma non illudiamoci che al ritorno [illegible] tutto facile», ha detto il [illegible]ster finalese Ferraro.

Il Finale [illegible] affrontato il match [illegible] molti assenti: allo squalificato Piazza, in extremis, [illegible] sono aggiunti Cassata, Tessiore, Monge [illegible] Vallese. Assenze pesanti, ma il Finale, ben sistemato in campo, raccolto ai limiti dell'area attorno a Garattini, Panucci e Barone, che hanno costituito una barriera q[illegible] invalicabile, ha un po' sofferto, solo nel primo tempo, il gran movimento del Ventimiglia.

Ma [illegible] vivacità dei frontalieri [illegible] è bloccato, regolarmente, [illegible] zona-gol. In avanti il Ventimiglia non punge e purtroppo è un ritornello che si ripete anche in campionato.

Ma è stato proprio il Ventimiglia [illegible] [illegible] le [illegible] migliori. Soprattutto al 20', quando Lapa conclude una puntata sulla sinistra [illegible] un cross che Luci devia a rete al volo da po[illegible] passi [illegible] che [illegible] respinto [illegible] portiere Cancellara [illegible] il piede. Clamorosa quella al 53' quando Ventura, su assist di Lapa, [illegible] filtrare una palla in area sulla quale Priano, che scatta dietro a tutti, salta anche il portiere in uscita ma [illegible] spreca malamente trasformando il tiro verso la porta sguarnita in un inutile cross.

Chi sbaglia paga è una [illegible]chia legge del calcio. Legge che, puntuale, si ripete appena un minuto dopo, [illegible] 54': punizione di Panucci da sinistra, il portiere Drioli sta per intervenire sulla palla, [illegible] come un falco arri[illegible] Vona che di testa lo anticipa mettendo e segna il gol decisivo che regala al Finale un successo importante e ipoteca probabilmente la conquista della Coppa a livello regionale.

Il Ventimiglia, pur frastornato, va all'attacco alla ricerca di un difficile pareggio. Mette in[illegible] un paio di occasioni: [illegible] 76' è Ventura che tira in area da buona posizione, [illegible] la palla, [illegible] po' smorzata dal portiere, [illegible] respinta da un difensore prima che varchi la linea.

Ancora all'86' una rovesciata di Lapa costringe Cancellara ad un plastico volo all'incrocio dei pali. Il Finale chiude in dieci uomini per l'espulsione, all'89', di Barone.

Tutto finito per il Ventimiglia? «C'è ancora una partita da giocare. Non [illegible] arrendiamo», dice Adriano Pisano, mister ventimigliese.

Ma Silvio Coppo, presidente dei frontalieri, arrabbiatissimo con l'arbitro Migliorini, in qualche occasione un po' i[illegible]to, tuona: «Domenica a Finale manderemo, per protesta, la squadra juniores. Non scherzo affatto. Convocherò i dirigenti per ufficializzare [illegible] decisione. Sono stufo di arbitraggi così». Ma in campo [illegible] signor Migliorini [illegible] ha certamente influito sul risultato.

Bruno Monticone

Ventimiglia. Drioli, Rotella (85' De Montis), Picarreta; Biancardi, Palmitano, Ventura; Novaro, Luci, Soncin (46' Morello), Lapa, Priano.

Finale Ligure. Cancellara, Carobbi (80' Baccino, [illegible]' Vadone), Lodo; Barone, Garattini, Panucci; Gaiero, Marenco, Vona, Ceppi, Famà.

Arbitro: Migliorini.

Reti: 54' Vona.

Il Ventimiglia durante un'azione offensiva, ma resta sempre il problema del gol

Il capitano del Fin[illegible], Garattini, in azione: anche ieri una superba prova

LE SQUALIFICHE

Sei liguri bloccati

Ancora una volta [illegible] società liguri che partecipano [illegible] campionato Nazionale dilettanti sono state prese di mira dal giudice [illegible]. Due squalificati (per [illegible] giornata) nel Savona, due nel Rapallo, [illegible] nella Sanremese (domenica dovrà giocare anche in campo neutro) e uno della Sarzanese. I biancoblù costretti al riposo forzato [illegible] i difensori Carrea e Di Capita che dovranno saltare [illegible] temibile trasferta sul campo [illegible] Certaldo. Il Rapallo, per la gara contro la capolista Colligiana, dovrà fare [illegible] [illegible] di Cutolo e Costa. La Sanremese affronterà invece [illegible] Migliarinese priva di [illegible] pedina importante [illegible] Bertoni. Masitto della Sarzanese salterà l'incontro casalingo contro il Nizza. Queste le altre decisioni: [illegible] turno a Della Garon (Bra), Bochicchio e Malabaile (Moncalieri), Mallegni (Camaiore), Nullo (Pietrasanta) e [illegible] (Pinerolo). La Sanremese affronterà [illegible] Migliarinese sul neutro di Loano. [m. no.]

Una bella gara automobilistica [illegible] Cairo

Gimkana in piazza ecco tutti i vincitori

CAIRO [illegible]. Si è disputata a Cairo la prima prova del trofeo «Fiat Pedrazzani-Olmo», torneo invernale di gimkana [illegible] piazza organizzato dal Barnaba Team. Il mini campionato si articola su cinque prove di qualificazione ed [illegible] finalissima che si terrà a Savona [illegible] 13 marzo su due gimkane parallele.

Da ogni prova i primi due [illegible] classe saranno [illegible] di diritto alla finale dove correranno poi con auto uguali, fornite direttamente dal Barnaba Team, per poter determinare veramente il pilota più veloce. Le iscrizioni per partecipare alle prove, visto il grande interesse riscosso, sono state prorogate fino [illegible] [illegible] gennaio.

Questi i risultati della prova disputata a Cairo:

Vetture stradali, classe A1 (fino a 1000 cc): 1° Bonadonna; 2° Rusro; 3° Siri. B1 (da 1000 a 1500 cc): 1° Mombelli; 2° Vincenzi; 3° Senis. C1 (oltre 1500): 1° Poggio; 2° Lanteri; 3° Botto.

Vetture preparate, classe A2 (fino a 1000): 1° Garbero; 2° Lo Presti; 3° Biondolillo. B2 (da 1000 a [illegible]) 1° Minguzzi; [illegible] Rabino; 3° Corona. C2 (oltre 1500): 1° Michela; 2° Rossi; 3° Idini.

Diesel: 1° Peghini; 2° Vaillino; 3° Berruti.

Auto storiche: 1° Maia.

La classifica assoluta è stata vinta da Minguzzi davanti [illegible] Garbero e Lo Presti.

Il prossimo appuntamento è per il 30 gennaio ancora a Cairo nel piazzale dell'ex Agrimont. Le prossime date prevedono gare il 13, [illegible] e 27 febbraio.

Il premi per questo [illegible] campionato [illegible] veramente importanti. Al primo classificato verrà donata una Fiat 500, al secondo un motorino mentre per il terzo e quarto un videoregistratore. Al primo di [illegible] classe verrà inoltre assegnata una mountain-bike Olmo. Sono previsti riconoscimenti al termine di [illegible] gimkana.

Per ulteriore informazioni e per le iscrizioni si può telefonare ai numeri 019/50.49.48, oppure 019/50.64.14. [m. no.]

CALCIO

Victor Brogi ha rotto con [illegible] Sestrese

Victor Brogi [illegible] è più l'allenatore della Sestrese: lo ha annunciato egli stesso ieri pomeriggio [illegible] una breve dichiarazione alla stampa. Dopo la sconfitta di domenica (l'Argentina [illegible] espugnato Borzoli mettendo fine a due anni di imbattibilità) il tecnico aveva le ore con[illegible]. La perdita del primo posto in classifica e [illegible] gravi divergenze con parte della dirigenza (non con il presidente Pugliese che gli aveva riconfermato fiducia) hanno reso inevitabile il divorzio. [d. s.]

Sara Parisi è convocata in Nazionale

Convocazione in Nazionale per Sara Parisi. La sedicenne portacolori del Savonabadminton è stata selezionata dal commissario tecnico della formazione azzurra [illegible] parteciperà ad uno stage che si terrà a Roma. [r. p.]

BODY BUILDING

La Cataudello [illegible] campionati europei

Cristina Cataudello, già campionessa italiana per il 1992, parteciperà il prossimo 12 febbraio al campionato [illegible] di natural body building che si disputerà in Olanda all'Aia. Nella passata edizione degli europei la Cataudello [illegible] era classificata al terzo posto. Il viaggio in Olanda è ricco di speranze. [r. p.]

SCI

Ad Artesina lo slalom per il trofeo Assosport

Si svolgerà domenica [illegible] Artesina la prima delle cinque gar[illegible] di slalom gigante valido per l'assegnazione del trofeo Assosport. La manifestazione ha lo scopo di avvicinare tutte le [illegible]tegorie di sciatori. [illegible] sono ammessi atleti sotto i 150 punti Fisi. [r. p.]

Nuove tariffe

Solo Alitalia può darvi così tanto.

■ Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.

■ Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.

● L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.

■ In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa. I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Alitalia

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo striscione è [illegible] sequestrato in serata dalla polizia
I commercianti (a destra) mostrano la raccolta di firme

«E' ora di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità cosa fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco e caratteri rosso-neri è apparso ieri mattina tra due case di corso Regina Margherita (a pochi passi da via Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di [illegible], però, il messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa sono i commercianti e decine di [illegible]denti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal [illegible]tinuo e sfacciato spaccio di [illegible]na davanti alle vetrine, sotto casa, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stessa scena: bustine che [illegible] dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né associazioni alle spalle. «E' una zona assediata. Per rendersene conto resti un'ora [illegible] noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui il razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo [illegible]no tutti nordafricani. In questo caso, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non ce la fanno più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

U[illegible] di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi con giovani maghrebini. [illegible] contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia di sempre e appena qualche cautela in più a causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con il piglio deciso di chi va a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuovo, alla vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il suo guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo con aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - e hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema». Un altro: «Domenica saranno stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi al questore. [illegible] quale persona normale [illegible] voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di là del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - [illegible] piacere farsi largo tra una [illegible]la del genere». E ancora: «Non vogliamo spingerli [illegible] metri più in là. Così il problema semplicemente si sposta, non viene risolto. Chiediamo un pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. Lì, comunque, ci sono alcune basi, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non ha permesso di soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe ad alto rischio. «Una volta è venuta la Finanza, ha trovato la droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori [illegible] di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro da base. Perché le autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati dall'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, o [illegible] risolvete voi con una prevenzione efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci [illegible] soli». Finora, i sist[illegible] sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio [illegible] marciapiede e qualche petardo tirato ai piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo di resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di noi».

[illegible] Teresa Martinengo

Vanchiglia, una polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

Molti stranieri lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 ore il giorno in piccole fabbriche, [illegible] mila lire il mese per una stanza divisa con altri compatrioti

«Sì, lo so che in alcune zone del quartiere la situazione è a alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi diciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti con scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita di armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con rabbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro a ciascuno di loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche e che ci guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire a chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma non dimenticate una cosa: ci sono tanti spacciatori che non arrivano dal Sud del mondo».

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone [illegible] sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a 14 ore in piccole botte, pagano 800 mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» e [illegible]gerisce al Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella [illegible] alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti concreti di solidarietà; al centro d'incontro del parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione [illegible] attività culturali in collaborazione con alcune associazioni di immigrati. Ma la crisi, il disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse [illegible] di lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada [illegible] nessuno non è nuovo; il commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando la presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. [illegible] novembre a oggi in quella [illegible] [illegible] state arrestate 67 persone, altre 95 [illegible] state denunciate e 800 identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è un fascicolo intestato [illegible] Regina Margherita 162». «Molti mesi fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più [illegible].

Il Comune s[illegible] censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati si ammassano in pochi metri quadrati pagati a caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza [illegible] i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire come perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire ci sono alcune associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano in quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che la delinquenza si insedi nei quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kivar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso il disagio di chi vive per mesi con lo spaccio sotto casa viene lasciato crescere senza intervenire. Si aspetta e poi se arriva la rissa tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre al resto, sono anche violenti».

Marina Cassi

[illegible]

Un pugno di monete e tante illusioni

CHI crede di essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, tacete il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che ci scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano in buona conservazione e che [illegible]spondano alle [illegible] descrizioni offerte.

L'esperta in numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devono essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' una moneta d'oro datata 1595. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, ma cercando di interpretare quella "faccia barbuta e incoronata con la scritta PHI REX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano a [illegible] di Filippo II, re di Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto con la corona radiata del sovrano e la scritta citata, al rovescio uno stemma coronato ed intorno le parole "Medio Lani D". Se è di buona conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita [illegible] 20 lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, [illegible] purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione per entrambi. Uno reca al diritto la testa nuda del re e al rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle 80 mila alle 450 mila lire. Il secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale il motto "Meglio vivere un giorno da leone che cento [illegible] da pecora". Anche il valore di questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il 2 lire del 1906 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e la stima [illegible] supera le 4 mila lire. Molto comune anche il 5 franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1927 e del 1929. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 mila (in quest'ultimo caso, soltanto se ha una conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta cura e precisione la moneta d'argento da 500 lire che le hanno regalato e della quale è molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di 500 lire».

Anna Maria Picatto è costretta a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia e purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa e del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete di Maria Leone di Moncalieri, sono tutte coniate nel nostro secolo e [illegible] esiste un gran numero di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e il 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire cad' une se di splendida conservazione (il che spesso [illegible] è il [illegible] di chi ritrova vecchie monetine [illegible] cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzelino che ci ha inviato il calco di una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di una moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione [illegible] ha alcun valore».

Simonetta

RITORNA COME OGNI ANNO
L'APPUNTAMENTO CON I GRANDI AFFARI

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] NOVARA
[illegible] Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002-41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 20 Gennaio 1994 [illegible] 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Fallisce il nuovo furto alla «Var» di Sant'Agabio e allora i ladri si vendicano appiccando il fuoco

Bruciate sei auto in una concessionaria

I vigili del fuoco limitano i danni a duecento milioni

NOVARA. Tre [illegible] fa, dopo aver divelto il cancello del deposito esterno, alla «Var» concessionaria Alfa Romeo, [illegible] n'e[illegible] andati portandosi via [illegible] «Alfa 75».

L'altra notte sono tornati. Hanno cercato di forzare la serratura, senza riuscire [illegible] aprir[illegible]. Il cancello, nel frattempo, era [illegible] saldato. Allora, forse perchè indispettiti, scavalcata la recinzione, hanno dato fuoco alle vetture usate che si trovavano posteggiate nel cortile interno. Tre automobili sono [illegible]date completamente distrutte ed altrettante risultano seriamente danneggiate.

L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco chiamati da [illegible] vicini, [illegible] impedito che le fiamme si propagassero ad una cinquantina [illegible] automobili posteggiate una accanto all'altra. I danni, dopo una prima stima, ammonterebbero [illegible] [illegible] duecento milioni.

E' la ricostruzione più verosimile che i carabinieri di Novara hanno fatto ieri dell'incendio, che l'altra notte, intorno alle 23, ha interessato la concessionaria di corso Milano 17 a Sant'Agabio.

Poteva avere conseguenze ben più gravi, interessando anche i capannoni dove sono le officine della concessionaria e il deposito delle auto nuove pronte per la consegna ai clienti.

Il direttore Mario Gotta ha riferito [illegible] carabinieri [illegible] non aver mai ricevuto minacce di alcun tipo, sarebbe quindi da escludere qualsiasi ipotesi di racket [illegible] vendetta anche se gli inquirenti [illegible] tralasciano alcuna pista.

La ricostruzione più verosimile, come abbiamo detto, sulla base di precisi riscontri, è però quella di una reazione violenta da parte dei ladri che, imbufaliti per non aver potuto mettere in atto i loro progetti, si sarebbero abbandonati a questa forma di vandalismo.

Le auto bruciate nel cortile della concessionaria Var di corso Milano e, a fianco, il direttore Mario Gotta

Come tre mesi fa, l'altra notte, i malviventi hanno cercato di entrare nella concessionaria attraverso il cancell[illegible] in lamiera al [illegible]mero 14 di via Negri (una trasversale di corso Milano dov'è l'ingresso principale della Var). Hanno forzato la serratura (ci [illegible] segni evidenti) senza riuscire però ad aprirla. Non si sono certo arresi di fronte alla prima, insormontabile, difficoltà. Scavalcare la recinzione metallica (o lo stesso cancello) non è particolarmente difficoltoso. Superato l'ostacolo si apre il cortile esterno dove sono posteggiate le automobili usate ritirate dai clienti. Una cinquantina di auto [illegible] tutto fra utilitarie o vetture più costose di marche e cilindrate diverse.. Fra queste alcune «164», «Thema», «Citroen», «Alfa 33» [illegible] diverse «Fiat».

Le attenzioni dei ladri, trasformatisi in piromani, si [illegible] concentrate [illegible] un gruppo di vetture [illegible] centro [illegible] cortile. Dopo averle danneggiate (i [illegible]gni evidenti di [illegible] sul tetto o sul cofano non sono certo stati provocati dall'opera delle fiamme [illegible] piuttosto da azioni vandaliche) hanno appiccato il fuoco. Non sarebbero state rinvenute tracce di combustibili e neppure taniche in grado di contenere liquidi. Le fiamme si sono presto levate alte trovando facile esca nei tessuti dei sedili e nei rivestimenti sintetici. Il calore ha provocato anche l'esplosione dei vetri di alcune auto. Da qui l'allarme dei vicini al «113» e l'intervento di carabinieri [illegible] vigili del fuoco che hanno lavorato diverse ore per spegnere le fiamme.

Renato Ambiel

ALLARME TOPI IN UN ASILO

Polemiche a Verbania

Allarme all'asilo «Dalla Rosa» di Verbania Pallanza, dove [illegible] gruppo di topi ha invaso le cucine e le mense. Le lezioni continuano. Rossi A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili brevi piogge.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Est
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: 1; media: 3

[illegible]
Max: 6; min: 1; media: 5

TEMPERATU[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Asti 5; Alessandria 5; Aosta 4; Cuneo 7; Vercelli 4

Finisce in carcere con la grave accusa un ex funzionario torinese del pci

Ossola, nuovo arresto per corruzione

E' Angelo Tromboni, un ex sindacalista e già nel consiglio d'amministrazione dell'aeroporto di Caselle
Era anche dirigente della Sinco, ditta il cui nome è stato messo in relazione con la piscina da tre miliardi

DOMODOSSOLA. Spuntano anche [illegible] coop rosse nell'inchie[illegible] sulle tangenti [illegible] Valdossola.

I carabinieri hanno arrestato Angelo Tromboni, [illegible] anni, [illegible] Settimo Torinese, ex funzionario del pci e consulente della Sinco, una ditta legata alle cooperative edili Emiliane. Anche Tromboni, il quindicesimo arrestato nell'inchiesta «Mani Pulite» in Ossola, è finito in carcere con l'accusa di corruzione.

Gli inquirenti sembrano convinti di aver individuato [illegible] al[illegible] Greganti. Impressionanti infatti le analogie biografiche fra [illegible] consulente arrestato e il più [illegible] «compagno G» dell'inchie[illegible] Milanese. Angelo Tromboni ha lavorato come operaio alla Pirelli [illegible] Settimo. E' [illegible] sindacalista, funzionario del pci e segretario della Federazione di Ivrea. E' stato anche consigliere d'amministrazione della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, il [illegible]i presidente era finito in carcere per una storia di tangenti. Tromboni è poi entrato in un grosso giro di società finanziarie e immobiliari. Il suo nome era già comparso in alcune inchieste Torinesi. Ma [illegible] anche mantenuto stretti legami con i vecchi compagni di partito e soprattutto con le coop che operano nell'edilizia. Risul[illegible] [illegible] stato dirigente della Sinco fino al Settembre [illegible] 1992, poi aveva interrotto questo rapporto di lavoro, restando però legato alla ditta come consulente.

Il [illegible] della Sinco, che avrebbe trasferito recentemen[illegible] la sede da Torino a Parma, è stato subito associato alla piscina coperta di Domodossola, opera molto chiacchierata. Si era partiti da un preventivo [illegible] [illegible] miliardo e quattrocento milioni e alla fine l'impianto è costato circa tre miliardi. Per poterla ultimare, sono stati impiegati cinquecento milioni provenienti dal ristorno delle tasse dei frontalieri. I lavori si sono protratti più del previsto, anche per vicende legate agli appalti. Ma sembra che tanto la Sinco quanto altre Coop rosse siano state interessate, oltre alla piscina Domese, ad altri grossi appalti in Valdossola e ai cento miliardi della Valtellina Ter, torta che ha fatto gola a molti. Angelo Tromboni risulterebbe anche amministratore della «Edil Rovaccio 2», una ditta ossolana. Gli inquirenti avrebbero insomma portato alla luce [illegible] fitto intreccio [illegible] [illegible]cietà, imprese, studi professionali legati tutti agli stessi personaggi. L'inchiesta si sarebbe ulteriormente avvicinata al comitato d'affari che avrebbe regolato la spartizione dei grossi appalti, dietro pagamento [illegible] tangenti.

Angelo Tromboni ha 44 anni

L'arresto [illegible] Tromboni lascia supporre che una fetta possa [illegible] andata alle Coop rosse, ma gli inquirenti [illegible] lasciano trapelare nulla. Ieri sono [illegible] ascoltati dal magistrato Giuseppe De Masi e Giuseppe Mazzola, i funzionari del provveditorato alle opere pubbliche finiti in [illegible] per corruzione. Dopo un faccia a faccia con il magistrato durato quattro [illegible], sono stati concessi gli arresti domiciliari all'ex assessore regionale Eugenio Maccari.

Adriano Velli

Al Convitto Carlo Alberto domani alle 18 saranno consegnati i tradizionali riconoscimenti

Novaresi dell'Anno fra sport e ricerca

La scelta non è stata facile, tanto ricca era la rosa di nominativi proposta da un comitato agli amministratori
Adesso il più giovane nell'albo d'oro è lo schermidore Paolo Milanoli, che è stato eletto con Innocenti e Del Boca

NOVARA. Con la proclamazio- [illegible] dei Novaresi dell'Anno s'iniziano le manifestazioni della festa patronale. I premi [illegible] no consegnati domani, alle 18, nel convitto Carlo Alberto. Il programma religioso prevede, due ore prima, l'apertura dello Scurolo di San Gaudenzio nella basilica.

Non è stato facile, per il comitato consultivo che fornisce le segnalazioni alla giunta, trovare una rosa di nomi. Anzi, sono stati fin troppi i personaggi venuti in mente a giornalisti, rappresentanti delle associazioni di categoria e autorità chiamate a dare consiglio ad assessori e sindaco.

Chi [illegible] i tre Novaresi dell'anno? Un giovane campione nazionale della scherma, uno storico e autore di romanzi e saggi, un ricercatore del Cern di Ginevra. Novara ha così voluto esaltare i successi e le brillanti [illegible] di tre cittadini nei campi dello sport, della cultura [illegible] della scienza.

Paolo Milanoli fa parte della Nazionale di scherma che ha vinto l'oro ai mondiali [illegible] Essen e il bronzo alle universiadi americane. Negli anni precedenti ha conquistato numerosi piazzamenti di prestigio: dalla medaglia d'argento in Coppa Europa al terzo posto assoluto nella Coppa del Mondo di Barcellona '91.

Angelo Del Boca vanta numerosi premi per il giornalismo e per la letteratura, dal Saint Vincent al Testa. Nel suo curriculum [illegible] sono cinque opere di narrativa, dieci saggi, [illegible] ricerche storiche. E' presidente dell'Istituto storico della Resi[illegible] di Piacenza e direttore della rivista di storia contemporanea «Studi Piacentini». Ha [illegible] i primi passi nel giornalismo a metà degli Anni Quaranta, come elzevirista e poi [illegible]me inviato speciale alla «Gazzetta del Popolo».

Pier Giorgio Innocenti è ricercatore e ha collaborato con laboratori e centri scientifici di tutto il mondo. La sua carriera [illegible] è iniziata a Ginevra nel 1959, poi [illegible] lavorato con colleghi americani [illegible] russi, quindi è ritornato [illegible] Ginevra con ruoli di responsabilità [illegible] numerosi progetti di ricerca. L'albo d'oro dei «Novaresi dell'anno» si arricchisce quindi di tre [illegible] illustri.

L'anno [illegible] fu designato Oscar Luigi Scalfaro (che ricevette [illegible] riconoscimento anche nell'84 con Umberto Orsini [illegible] Santino Invernizzi), nel '92 Giuseppe Sormani, Pietro Stella e don Giannino Piana, nel '91 Giovanni Pisani, Liberina Bellone Laria e Mauro Trombetta. La prima edizione del premio è datata 1983: i tre novaresi prescelti furono l'architetto Vittorio Gregotti, il medico sportivo Giuseppe Fortina e il generale dei carabinieri Lorenzo Valditara.

Maria Paola Arbeia

EDIZIONE '93, CHI SONO **I PERSONAGGI PREMIATI**

Angelo Del Boca è nato a Novara il 23 maggio 1925. Ha scritto il primo romanzo a 16 anni. Nel curriculum [illegible] spiccano importanti contributi [illegible] pubblicazioni storiche [illegible] i saggi sugli italiani in Africa Orientale, che gli sono valsi prestigiosi riconoscimenti. Anche nel giornalismo Del Boca [illegible] ricoperto ruoli di primo piano. Negli Anni Settanta ha insegnato storia e tecnica del giornalismo alla Cattolica [illegible] Milano. E' stato caporedattore al Giorno, fino all'81. Da allora Del Boca [illegible] è dedicato alla ricerca. Ha insegnato anche all'Università di Torino.

Pier Giorgio Innocenti [illegible] novarese dalla nascita, avvenuta il 29 luglio 1935. Si è diplomato al liceo Antonelli e laureato con lode in ingegneria aeronautica a Milano. Ha vinto la medaglia del Collegio Caccia nel '58, nel '59 il Premio Panetti dell'Associazione meccanica italiana e l'anno seguente ha ottenuto la seconda laurea alla Scuola di Ingegneria del Politecnico di Torino. Ricercatore nel campo della Fisica delle particelle elementari, oggi lavora al Cern di Ginevra. E' autore di articoli su riviste scientifiche e di [illegible]ti di congressi e conferenze.

Paolo Milanoli [illegible] originario [illegible] Alessandria, dov'è nato il 7 dicembre 1969. E' il più giovane Novarese dell'Anno. Abita in [illegible] Mazzini. Ha iniziato l'attività nel '79 con la Pro Novara sezione scherma. Nell'86 passa all'Associazione «Pro Vercelli», sotto la guida dell'olimpionico ungherese Kulkcsar. Conquista [illegible] negli Italiani e nell'88 arriva alla Coppa del Mondo under [illegible]. Entra a far parte della nazionale cadetta. Nel '93 è medaglia d'oro ai Mondiali di Esson (Germania) e medaglia di bronzo alle Universiadi di Buffalo (Usa).

Novara, ha risposto a telefonate

Ieri il sindaco in diretta radio

NOVARA. «Pronto per rispondere?». Merusi è nel suo ufficio, prontissimo. Ieri alle 15 si è iniziata la trasmissione [illegible] eletto, tu elettore. Italia come va?», condotta da Luigi Lambertini su Radiouno. Protagonista di turno, il sindaco di Novara.

L'avvio è svelto. Lambertini presenta Merusi [illegible] la prima telefonata incalza. La signora Luisa chiede come mai il Comune non fa nulla per i muri delle caserme che sono cadenti. Il sindaco: «Lei ha ragione ma l'amministrazione comunale [illegible] può intervenire perchè i muri sono di proprietà dell'Esercito. D'altro canto c'è la volontà, da parte nostra, di acquisire la caserma Perrone, anche se la prassi sarà lunga. Ci sono anche i vincoli della Sopritendenza. [illegible] immobili con più di cinquant'anni [illegible] il nostro incubo».

Seconda domanda, telefona il signor Antonio. Argomento: il futuro dell'Istituto Metalli Loggeri. Merusi: «Qualunque soluzione dovrà [illegible] collegata [illegible] futuro del Donegani. Sarebbe ottimale la sinergia [illegible] la ricer[illegible] universitaria. E purtroppo, per l'Istituto Metalli Loggeri [illegible] il Donegani la partita si gioca su [illegible] tavolo nazionale, data la forte crisi nel settore». Da Campobasso un ascoltatore chiede lumi sulla «fatal Novara» [illegible] Carlo Alberto: «La città è celebre per le sconfitte storiche - ammette Merusi - [illegible] spero proprio che arrivi il tempo delle vittorie.

Sergio Merusi ieri pomeriggio è stato protagonista di una trasmissione radiofonica

Pensi a Scalfaro, che [illegible] novarese ed è fra i personaggi più significativi dei nostri [illegible]».

Infine, la signora Accornero ed Ercolino chiamano per il problema inquinamento. La prima ne vuole sapere di più [illegible] centraline e rilevazioni: «La centralina del Comune - precisa Merusi - passerà alla Provincia, che adesso è l'ente incaricato. Migliorando il traffico, il tasso d'inquinamento calerà». Ercolino, da Sant'Agabio, vuole sapere da dove proviene la puzza che infesta il quartiere. Merusi: «Abbiamo chiesto alle industrie di fornirci relazioni dettagliate sui processi di produzione. Da lì potremo risalire alla causa». La mezz'ora prevista passa presto. Fuori dall'ufficio ci sono i funzionari, un paio di assessori [illegible] la segreteria. Qualcuno lancia un «Bravo Merusi», qualcun'altro applaude. [m. p. a.]

IN BREVE

NOVARA

Ladri di notte in gioielleria, bottino di otto milioni

Entrano nella cantina dello stabile e rubano nella gioielleria. E' [illegible]caduto l'altra notte a Sant'Andrea, in via delle Rosette, nella gioielleria di Gabriele Bellan. I malviventi hanno cercato invano di aprire la cassaforte temporizzata. Hanno poi rubato gioielli ed orologi pronti per le vetrine: il bottino è di circa 8 milioni.

[illegible]

Troppi incidenti, oggi arriva l'Autovelox

[illegible] oggi sarà installato il rilevatore di velocità Autovelox. La decisione è stata assunta dal sindaco Giuseppe Magnaghi in seguito ai numerosi incidenti sulla statale e sulle vie interne. L'installazione verrà ripetuta per tre volte.

NOVARA

Le richieste degli anziani al sindaco

Gli anziani chiedono [illegible] Comune e all'Usl una migliore qualità dei servizi sociali. Nell'incontro tra sindacati dei pensionati [illegible] coordinamento centri d'incontro anziani [illegible] emerso alcune richieste che verranno presentate [illegible] sindaco. Tra [illegible] proposte, un coordinatore nei distretti e una residenza assistenziale alberghiera.

[illegible]

Trasporti e verde, confronto al quartiere Sud

Traffico, bus e verde pubblico sono i temi dell'incontro in programma domani alle 21 al quartiere Sud, via Monte San Gabriele 50. Intervengono l'assessore Paolo Rastelli, il comandante dei vigili urbani Sergio Vedovato, il tecnico del servizio Giardini Franco [illegible] Bosco e il direttore dell'Ama Sun Roberto Molinari.

ARONA

Incontro con Mo, inviato del Corriere della Sera

Nel quadro del Progetto Genitori, lunedì alle 20,45 al liceo scientifico Fermi l'inviato del Corriere della Sera Ettore Mo, che vive ad Arona, parlerà sul tema: «Dall'Afghanistan alla Bosnia».

Il buco nel muro è stato fatto sabato notte [illegible] è stato scoperto soltanto lunedì mattina, alla riapertura

Furto in armeria, tre indizi per un mistero

Dal computer della polizia usciranno i nomi dei sospettati

La rastrelliera in cui erano riposte le carabine Colt R15, sparite con le pistole

NOVARA. Dove [illegible] finite pistole e carabine rubate sabato notte dall'armeria Bertone? Mistero. La «banda» si [illegible] infilata nel sotterraneo del condominio «Della Vittoria», ha sbriciolato il [illegible] che separa la cantina dal negozio del parrucchiere Greco. Poi l'opera di demolizione muri è continuata: i ladri hanno aperto un varco tra [illegible] negozio del parrucchiere e l'armeria. Sono sparite 5 carabine Colt R15 calibro 222 [illegible] 30 pistole delle migliori case: Beretta, Dellera, Glock, Bernardelli e Tanfoglio di calibro [illegible] per 21 e 45 Hp.

Un colpo da manuale, studiato alla perfezione [illegible] con il cronometro alla mano. L'allarme infatti è suonato, si[illegible] in Questura che nella casa di Angelo Bertone, proprietario del negozio a due passi dalla stazione. [illegible] quando agenti e proprietario sono arrivati sul posto non hanno notato nulla di strano. Si è pensato probabilmente ad un falso allarme. Il colpaccio, infatti è stato scoperto soltanto lunedì mattina, alla riapertura. Dal seminterrato [illegible] sparito

Angelo Bertone è proprietario del fornitissimo negozio d'armi di corso Garibaldi a Novara

parte del prezioso arsenale, un bottino da 50 milioni. Le rastrelliere vuote [illegible] un buco nel muro hanno fatto capire tutto. E quel buco [illegible] rimasto aperto per più di 30 ore.

Il foro è molto piccolo, [illegible] circa per 40 centimetri. Ed [illegible] il primo indizio che hanno in mano gli investigatori della Squadra mobile: «Pensiamo ad un uomo molto piccolo». I dirigenti hanno già infilato tutti i dati nel computer ed attivato i controlli incrociati per [illegible] prime rose di nomi di sospetti. Le indagini sono condotte in collaborazione con altri uffici di polizia.

«L'importante - dicono alla Mobile - è risalire a chi materialmente ha agito sabato notte per poi arrivare al mandante. Certamente è [illegible] furto su commissione. La matrice? Criminalità [illegible]».

Altro elemento importante per setacciare [illegible] sottobosco delle «mani d'oro»: chi ha agito conosce il palazzo. Sicuramente nei giorni precedenti al «colpo» [illegible] stato più volte nella cantina del condominio, ha bussato al muro [illegible] cemento per saggiarne la consistenza, ha ispezionato i locali del parrucchiere, il sotterraneo dell'armeria.

C'è poi un terzo fatto. I ladri hanno caricato tutto quanto sull'Y10 [illegible] un condomino che era parcheggiata in [illegible] garage del sotterraneo e [illegible] sono dileguati. L'auto [illegible] stata ritrovata a San Pietro Mosezzo. La polizia spera che qualcuno li abbia visti e lo racconti.

Carlo Bologna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Eremo [illegible] Miazzina un «caso» [illegible]

L'Eremo di Miazzina intende licenziare ben 32 dipendenti, e, per ragion di comodo, un'infermiera difende l'amministrazione mentre i delegati [illegible] si adoperano alla soluzione del problema. Una coraggiosa dipendente denunciò invece le irregolarità dell'Eremo, come fece ripetutamente il sottoscritto nel passato, forse quella è la risposta dell'Eremo. Questa infermiera, come tanti altri si dimentica di aver sempre disertato le riunioni sindacali [illegible] di aver pure ingiustamente criticato l'operato di chi cercava di tutelare i diritti di chi ci lavora e dei degenti. Tardi è ora correre ai ripari o verso i sindacati. Ci si chiede: se l'ipotesi dei licenziamenti fosse valida, non sarebbe il caso di metter [illegible] riposo, nella loro strutture esistenti, quella quindicina [illegible] suore ultrasettantenni ancora inquadrate [illegible] pensionate pres[illegible] l'Ente? Perchè all'Eremo si fanno ore straordinarie di notte, dieci ore dalle 21 alle 7 con tre persone ad assistere, [illegible] sei piani, circa 200 ricoverati e nel secondo, di tre piani, tre dipendenti per 150 degenti? E' forse questo l'esubero del personale?

L'Eremo ritiene [illegible] redditizia la casa protetta mentre altri simili enti [illegible] protestano e hanno collocato a riposo le suore? E' forse che l'Eremo punta ad ottenere convenzioni più vantaggiose al fine di ricoverare a proprio piacimento sempre le stesse persone che da anni roteano in quell'ambiente [illegible] che fanno rendere salatissime rette? Bisogna invece verificare, far rispettare le convenzioni, le disposizioni del personale, il controllo [illegible]ei ricoveri. L'accusa di questi licenziamenti oltre alla troppa avidità dell'Eremo non è per caso anche quella di voler eliminare persone ritenute scomode?

Luigi Ferrari, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare [illegible] 25 righe. Il mittente è [illegible]gato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 74.222, **Verbania:** (0323) 405.000 - 566.000 - 566.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. [illegible]urizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.166.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible]: *S. Agabio*, via [illegible] Giugno 1, tel 62 01.84, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Invernizzi*, c.so Italia [illegible], tel. 62.98.85, con orario notturno dalle [illegible],45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.351
Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, tel. (0322) 24.24.56
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel (0322) 83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, via [illegible] 2, tel. (0322) 97.133
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fennelli, tel. (0323) 52.259
Baveno: *Emer*, corso Garibaldi 47, (0323) 925.094
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.176
Masera: *Masera*, [illegible] Provinciale, tel. (0324) 35.221
Piedimulera: *Devasini*, [illegible] 51, [illegible] (0324) 83.125
Seppiana: *Celosia*, via Seppiana 71, tel (0324) 56 366
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel (0323) 61.465
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel (015) 76.20.82
[illegible] *Quarna*, via Roma 26, [illegible] 82.01.39

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Emil Perotti; Noemi Rolando; Valentina Miglio; Martina Trumfio; Jessica Di Luca; Micaela Taffi.
MORTI. Primina Canelia (1910); Alfredo Prola (1918); Alfredo Paturzo (1906); Valeria Ravezzani (1949); Ester Quaroni (1915); Alda Banchini (1925).
MATRIMONI. Luca Franciscono e Majlinda Breshka; Carlo Stellitano [illegible] Ivana Tartari; Luigi Crippa e Michela Carini; Massimiliano Cassani e Albertina Denis.

PALLANZENO

MORTI. Orlando Guzzon (1933); Gaetana Giardinaro (1909); Orestina Leonardi (1915); Zita Pennano (1918).
MATRIMONI. Gatti Daniele [illegible] Gaetana Caramin.
NATI. Serena Capoferri; Jasmine Anter.
[illegible] Michele Belfiore e Michela Pirazzi; Domenico Quattrone [illegible] Rosella Marcato.

ATTIVITA' [illegible]

Novara. [illegible] quartiere Porta Mortara ha istituito le commissioni per il Commercio e l'Ambiente. Coordi[illegible] i due gruppi [illegible] Orillo e Ettore Miglio, entrambi leghisti.

GLI [illegible]TI

[illegible]

Si parla di Aids [illegible] Kiwajunior

Intermeeting [illegible] Kiwajunior Club Novara domani alle 20. Relatore della serata è il dottor Pier Tito Ricciardiello, primario del reparto infettivi dell'ospedale «Maggiore» di Novara che parlerà sul t[illegible], di drammatica attualità, «L'Aids [illegible] la provincia di Novara».

[illegible]TURA

Donazione [illegible] libri e dibattito

S'inaugura sabato alle 16 l'inserimento del «Fondo Menotti» nella biblioteca civica verbanese. La presentazione della raccolta di volumi è accompagnata da un dibattito su «cattolici e politica», relatori dell'incontro [illegible] Vittorio Possenti, docente all'università di Venezia, e Francesco Traniello, insegnante a Torino.

ENAIP

Corsi biennali per impiantisti

Per i diplomati di terza media l'Enaip novarese organizza un corso di impiantista civile e industriale. Le lezioni durano due anni e [illegible] finanziate [illegible] Regione Piemonte. Per informazioni rivolgersi all'Enaip di via Negri [illegible] (0321-625075).

ARTIGIANI

Incontri per gli idraulici

Ciclo di incontri con gli installatori degli impianti a gas e idraulici. I seminari di aggiornamento professionale organizzati dell'Unione Artigiani si aprono lunedì alle 21 [illegible] Verbania nella sede di corso Europa 27. La partecipazione è libera e gratuita.

[illegible]

Come diventare educatori

S'inizia sabato al Convitto Carlo Alberto [illegible] Novara il seminario internazionale «L'apporto dei giovani per nuove metodologie di formazione degli educatori» organizzato dall'Arciragazzi di Novara. La prima parte del corso è riservato agli addetti [illegible] lavori, mentre da [illegible]ledì 26 alle 9,30 gli interventi saranno aperti al pubblico. E' prevista la partecipazione [illegible] numerose associazioni dell'America Latina e dell'Europa.

Sarebbe imminente il passaggio di proprietà ma i lavoratori sono in sciopero

Alla Filati arrivano i francesi?

Il gruppo tessile Badin ha elaborato una proposta d'acquisto che sarà discussa da soci e sindacati
Ma gli operai dello stabilimento novarese non hanno ancora avuto la liquidazione della tredicesima

NOVARA. La Novara Filati è a un soffio dal passaggio di proprietà al gruppo tessile francese Badin, ■ gli operai scendono in sciopero per il man■ pagamento della tredicesima.

E' giunta ad una svolta la vicenda dello stabilimento di via Visconti: ieri mattina, uno dei tre presidenti del gruppo Olcese, Maranghi, si è recato in Francia ■ invito della Badin, la società che si è dichiarata ■sposta ad acquistare gli stabilimenti italiani, compreso quello ■ Novara.

Nell'azienda di Sant'Agabio gli imprenditori francesi ■ venuti due volte nelle ultime settimane, ■ hanno fatto effettuare tutte le possibili verifiche ■ bilanci ed aspetti produttivi ed organizzativi, «dimostrando - dice Carlo Colzani della Cisl - un reale interesse all'acquisto».

Stamattina il presidente dell'Olcese rientrerà con la proposta d'acquisto francese, su cui dovranno pronunciarsi i soci ed il sindacato. Che l'acquisto sia nell'aria e con il trasferimento anche ■ salvataggio del gruppo, lo conferma il fatto che negli ultimi tre giorni il titolo dell'Ol■ ha guadagnato ■ Borsa oltre il 20%, dopo avere subito pesanti perdite nelle settimane precedenti.

A Novara intanto i ■ dipendenti della Filati ■ scesi ■ sciopero. I lavoratori chiedono il pagamento della tredicesima, liquidazione su cui l'azien■ non è stata in grado di fornire scadenze precise.

La decisione dello sciopero è stata piuttosto contrastata ■ sconsigliata dagli stessi sindacalisti, che avevano suggerito, durante l'assemblea infuocata che si è svolta martedì, ■ sospendere temporaneamente le agitazioni ed attendere ■ risultato della missione in Francia. I dipendenti hanno respinto que■ possibilità.

L'8 febbraio ■ convoca■ la nuova assemblea dell'Olcese. All'ordine del giorno la presentazione delle dimissioni del consiglio d'amministrazione.

Per stamattina è previsto un nuovo incontro tra le segreterie nazionali del sindacato, il liquidatore Angelo Casò ■ il rappresentante della Banca Internazionale Lombarda, l'istituto finanziario incaricato di coordinare i rapporti con gli istituti creditori. La situazione finanziaria resta molto difficile, soprattutto dopo il rifiuto della Swiss Bank, socio di maggioranza dell'Olcese, di avviare la ricapitalizzazione.

Marcello Giordani

Gli oltre trecento dipendenti della Novara Filati hanno dichiarato sciopero

Manuli, 58 posti a rischio

Ma l'azienda di San Pietro non si trasferirà in Campania

NOVARA. Rischio ■ ■ne dell'attività produttiva per lo stabilimento ■ San Pietro Mosezzo della Dario Manuli, l'azienda italiana leader nella produzione di film termoplastici. Cinquantotto dipendenti, 54 fra operai e impiegati e quattro dirigenti, potrebbero veder■ ■ in discussione nei prossimi giorni il posto di lavoro in seguito alla crisi che si ■ abbattuta sull'azienda. Sia da parte della Manuli che da parte del sindacato ■ dell'Associazione Imprenditori, sulla ■ vige il più assoluto riserbo.

Martedì si è tenuto però ■ incontro alla sede dell'Associazione Industriali di Novara ■ i dirigenti della società hanno illustrato una situazione che ha dato subito il via a una ridda ■ ipotesi. Dall'incontro sono trapelate soltanto indiscrezioni che hanno suscitato però allar■ ■ preoccupazione fra i lavoratori. La Manuli avrebbe dichiarato l'assoluta necessità di una riorganizzazione produtti■ ■ a brevissima scadenza, in seguito alla pesante crisi ■ mercato che ha colpito il ■ parto chimico. La caduta del mercato sarebbe di entità tale da rendere impossibile la copertura dei costi ■ produzione dello stabilimento di San Pietro Mosezzo. Sul modo con cui realizzare questo obiettivo non c'è ■ niente di definito, ■ le alternative vanno dalla cessazione delle attività alla mobilità per tutti i dipendenti. Lo stabilimento insomma sarebbe vicino alla chiusura.

E' stata invece smentita la possibilità di un trasferimento della produzione negli altri due stabilimenti che il gruppo ■ nuli possiede nel Mezzogiorno, ed Aprilia ed in Campania. Nei prossimi giorni si terrà un secondo incontro all'Associazione Industriali per chiarire la vicenda. ■ crisi della Manuli ha comunque sorpreso il sindacato: ■ gruppo è considerato fra i più saldi a livello nazionale. [r. s.]

Interrogazione di Preioni al ministro

«Si ad un tribunale per Borgomanero»

BORGOMANERO. «Un tribunale a Borgomanero? Sarebbe davvero interessante. E per sollecitarne la realizzazione ho presentato un'interrogazione ed ho scritto una lettera personale al ministro della Giustizia Conso».

Il senatore domese Marco Preioni (Lega Nord), nella Commissione Giustizia di Palazzo Madama, ha letto ■ La Stampa ■ notizia dell'ipotesi di un tribunale a Borgomanero, ha telefonato all'assessore ai lavori pubblici Pier Bartolo Giromini, ha raccolto le sue informazioni ed ■ partito all'attacco.

«Sarebbe interessante creare una nuova circoscrizione giudiziaria che comprenda Arona, Borgomanero, Romagnano ■ la zona novarese della Valsesia. Borgomanero ha ■ posizione centrale. In questo senso ho presentato l'interrogazione. ■ può avviare uno studio. Il di■ ■ da affrontare: n■ momento in cui ci sarà la divisione amministrativa tra provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola la Pretura di Arona, ad esempio, verrebbe a trovarsi in una situazione ■: nella giurisdizione ■ Tribunale di Verbania ma nel territorio di Novara. Inoltre ■ tribunale a Borgomanero servirebbe a decongestionare ■ lavoro di pretura ■ procura ■ Novara. Si pensi che il bacino ■ utenza ■ di ■ 100 mila persone e nel triangolo Arona-Gozzano-Borgo ■ in atto un notevole sviluppo di attività imprenditoriali tali da giustificare un servizio giudiziario autonomo e staccato da Novara».

Le possibilità ■ istituire ■ circoscrizioni ci ■. Recentemente ■ state accolte le richieste di Nola ■ Torre Annunziata per un Palazzo di Giustizia.

Borgomanero, tra l'altro, non avrebbe nemmeno il problema della costruzione ■ una sede ■ che esiste in viale Minzoni una Pretura modello dotata di ottimi servizi. Inoltre ■ sta ristrutturando il palazzo destinato ai giudici di pace che si affaccia su piazza Martiri. [c. bo.]

In giudizio a Novara una drammatica vicenda di Romentino

Condannato per violenza

Otto anni e mezzo al muratore accusato di aver violentato figlia e moglie dalla quale viveva separato. Nega gli addebiti ma le vittime hanno ribadito le accuse

NOVARA. Il padre che violen■ la figlia tredicenne così come ■ moglie, dalla quale viveva separato, è stato condannato dal tribunale ■ Novara a ■ anni e mezzo per ■ serie di reati: violenza carnale continuata, minaccia grave, tentata violazione di domicilio e porto di coltello.

E' Giuseppe Tripi, muratore di 35 anni originario di San Cono in provincia di Catania. Fino all'aprile scorso, quando finì in carcere, ■ vissuto in via Chiodini 19 a Romentino. L'uomo ■ ■ posto agli ■ domiciliari presso un sorella che l'ha ospitato in Emilia. Ieri mattina ha fatto pervenire ai difensori, avvocati Cardinali e Alliata, un certificato medico per avvertire il tribunale che accusava ■ colica. Il presidente Barelli però l'ha voluto in aula, così nel pomeriggio si è presentato. Il processo ■ svolto a porte chiuse. Moglie ■ figlia, hanno confermato le accuse ■ ■ tempo riferite al pm Marina Carosella che chiese ed ottenne l'arresto del muratore. Accuse di maltrattamenti e violenze confermate anche da un fratello della moglie presso il quale ■ donna aveva trovato ospitalità, ■ Novara, quando decise di separarsi dal marito per fuggire ■ angherie ■ violenze. A Romentino, con il padre, era rimasta la figlia. Quando la mamma intuì che il marito riservava attenzioni particolari alla ragazza preferì mandarla a vivere in Si■ dai nonni. Qui la bambina fece cenno alla scabrosa situazione creatasi in casa a Romentino. I ■ si rivolsero al tribunale ■ Caltagirone denunciando gli abusi. I magistrati di Novara, dopo una serie di accertamenti fecero scattare l'arresto. Ieri in aula madre e figlia hanno confermato le accuse. In particolare la donna era stata minacciata dal marito ■ ■ coltello nelle campagne di Romentino e Oleggio, per costringerla ■ congiungersi con lui. Il muratore avrebbe anche cercato di introdursi nell'abitazione del cognato, dov'era la moglie, servendosi sempre del coltello a scatto minacciando la donna ed il fratello.

Giuseppe Tripi, pur rifiutandosi di rispondere alle domande del p■ e dei difensori di parte civile avvocati Correnti e Zucco, ha negato ogni addebito ma è risultata decisiva ■ testimonianza di un medico. Per lui l'accusa ■ chiesto la condanna a nove anni. [r. a.]

Il muratore Giuseppe Tripi, 35 anni

Borgomanero, esposti a Santa Cristina gli oggetti della collezione Cerutti

Un museo sulla civiltà agricola

A Palazzo Bono, è già un pezzo di storia locale

BORGOMANERO. Il quotidiano, la cultura materiale: la vita locale e gli oggetti che la fanno rivivere. Tutto un tempo perduto, tradizioni che sopravvivono in misura sempre più ridotta. Segmenti della storia del popolo, che gli storici fino a pochi anni fa hanno ignorato: ma che sull'esempio della vicina Francia, anche gli studiosi hanno incominciato a esplorare.

Così Borgomanero vanta un grande esperto: Alfredo Papale, che ■ questi ultimi tempi ha lavorato alla ricerca della quotidianità nel ghetto israelitico ■ Vercelli e per la Compagnia dei gesuiti. Papale ha contribuito, con la sua dottrina, anche alla formazione di quello che ■ ormai ■ dei maggiori vanti culturali di Borgomanero: il Museo della civiltà agricola di ■ Cristina. Una realtà che si deve al lavoro di molti: ■ suo promotore ■ presidente, Bruno Valloggia, al medico Dino Cerutti, all'attento studioso santacristinese Alberto Catone (autore d'interessanti pubblicazioni sulla storia e la vita della più grossa frazione borgomanerese), fino agli altri volontari.

Il museo ha sede ■ Palazzo Bono, che è già un pezzo di storia locale. Dice il presidente Valloggia: «Non è certamente per il gusto ■ tantomeno per la moda di volgere ad ogni costo guardare al passato, ■ per la convinzione che nel passato devono ■ ricercate ■ radici delle attività, della tecnologia, della vita ■ oggi, che abbiamo pensato a questa iniziativa».

Il museo (o raccolta) ha una sua storia: ■ Gruppo per la civiltà agricola locale - spiega Valloggia - ■ costituito con atto notarile il 25 settembre 1992, avendo tra i soci anche ■ Comune di Borgomanero». La storia della grande collezione s'incrocia poi con quelle private di appassionati locali ■ soprattutto con la vicenda del medico Dino Cerutti che per anni, per decenni, ha girato di casa in ■ mettendo insieme ■ po' di tutto. Poi, ha donato il prezioso museo privato al Comune, gli oggetti sono finiti alla Marazza (dove non hanno mai trovato conveniente sistemazione): e ora eccoli il ■ termine di una storia tutta italiana ■ Palazzo Bono di Santa Cristina. Eccoli gli oggetti della collezione Cerutti unitamente ■ tantissimi altri, racimolati, donati, ■ molte persone: attrezzi agricoli, ambienti del passato, utensili di mestieri scomparsi, arredi, immagini sacre e profane, documenti. Per ragioni pratiche, ■ museo è aperto l'ultimo sabato non festivo ■ ogni mese, dalle 16 alle 18. Ma comitive, gruppi e ovviamente le scolaresche possono concordare ■ visita telefonando a questi ■ meri: (0322) 804307, 804222, 804200, 804103. [f. a.]

Grignasco-Laveno

Sfide tra Pro Loco in diretta tv ad Altaitalia

SUNO. Torna questa sera, sui teleschermi ■ Altaitalia, «Ore 20,30 tutti ■ piazza», ■ tra Pro Loco alla caccia ■ notorietà. La trasmissione, lanciata da Nico di Orta, ■ ottenendo un ■. Questa sera si affrontano Grignasco e Laveno Mombello.

Giovedì un'altra lacustre, vale a dire Luino, aveva battuto Castelletto Ticino per 23 a 18. Questa ■ cosa succederà? Grignasco è una «novità», ma cercherà senz'altro di rilanciare ■ anche lo consorelle valsesiane che sono finora andate male: Cellio, Borgosesia, Serravalle, Fobello, tutte sconfitte al primo incontro. La partita, arbitrata dall'inappuntabile Ezio Frattini e condotta da Nico in collaborazione ■ le simpatiche Annalisa di Cureggio ■ Orietta di Borgomanero, avrà un «contorno» ■ canzoni, musiche e arte varia. [s. bot.]

Sabato ■ iniziative

Sedici paesi si mobilitano per la Bosnia

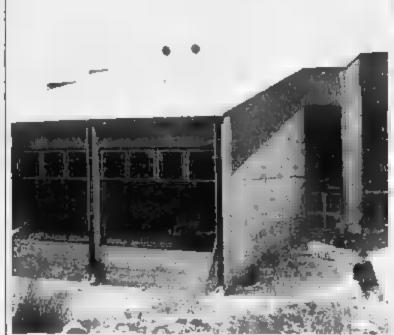
NOVARA. Tutti uniti, sotto il segno della p■. Sabato sedici Comuni dell'Ovest Ticino si ■ idealmente, in ■ manifestazione che s'inizia alle 20,30. Partecipano le amministrazioni ■ le parrocchie, per raccogliere fondi a favore della Jugoslavia. All'iniziativa prendono parte Bellinzago, Borgolavezzaro, Cameri, Cerano, Garbagna, Galliate, Gravellona Lomellina, Nibbiola, Oleggio, Pernate, Romentino, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate e Vespolate. In ogni paese si svolgerà lo stesso programma. Si parte con la cena di digiuno: l'equivalente in denaro sarà devoluto alle vittime della guerra. Alle ■ in tutti i paesi arderanno dei bracieri e le ■ suoneranno a distesa. I fondi raccolti durante la serata ■ saranno utilizzati per la nuova missione umanitaria, che partirà per la Bosnia il 10 febbraio. [c. m.]

Domodossola, la storia infinita dell'impianto sportivo tanto atteso dai giovani

La piscina affoga in 270 milioni

E' il deficit accumulato in diciotto mesi dalla Gesport, la società omegnese che gestisce la struttura
Il sindaco ha convocato un incontro mercoledì in Municipio. Intanto stanno indagando i magistrati

DOMODOSSOLA. [illegible] nuova piscina coperta [illegible] Domodossola, nel mirino d[illegible]li inquirenti che indagano sulla tangentopoli ossolana, rischia di chiudere i battenti [illegible] un momento all'altro. La società concessionaria, la Gesport di Omegna, non è più [illegible] grado di sostenere gli altissimi oneri di gestione, in 18 mesi avrebbe accumulato un deficit di 270 milioni. Colpa della scarsa frequenza all'impianto, nei mesi invernali inferiore alle previsioni, e dei proibitivi costi energetici, 17 milioni al mese.

Già durante [illegible] gestione commissariale del Comune, la Padana gas [illegible] minacciato [illegible] sospendere l'erogazione del metano alla piscina comunale a causa del mancato pagamento di bollette arretrate per circa [illegible] milioni. Era intervenuto il commissario straordinario che aveva ottenuto una proroga fino all'insediamento della nuo[illegible] amministrazione. La questione è così finita subito sul tavolo del nuovo sindaco Ettore Angius che si è trovato di fronte a un nuovo ultimatum della Padana gas, la quale aveva nuovamente minacciato di tagliare la fornitura [illegible] metano già [illegible] lunedì scorso perché l'ammontare d[illegible] bolle[illegible] arretrate aveva superato l'importo della fideiussione bancaria che garantiva la società erogatrice. Il pri[illegible] cittadino è riuscito a ottenere un nuovo rinvio alla fine del [illegible]

La piscina coperta di Domodossola è tra le opere su cui stanno indagando i magistrati di Verbania. Il sindaco leghista Ettore Angius si trova nelle mani la prima vera «bomba» amministrativa

E ha convocato un incontro in Municipio per mercoledì, invitando la Gesport a presentare una documentazione completa sui conti relativi alla gestione di que[illegible] primi diciotto mesi. La società concessionaria lamenta l'eccessiva onerosità della convenzione stipulata con il Comune al quale deve versare otto milioni all'anno mentre tutte le piscine coperte [illegible] normalmente sovvenzioni. C'è da dire però che la Gesport aveva [illegible] queste condizioni pur di aggiudicarsi la gestione dell'impianto. Molti consiglieri avevano subito parlato di convenzione-capestro, manifestando scetticismo sulla possibilità della società di mandare avanti l'impianto.

«Purtroppo il problema non è di facile soluzione - dice il Sindaco -; l'amministrazione farà di tutto per evitare la chiusura dell'impianto ma le possibilità di intervento sono piuttosto limitate. Pensiamo di coinvolgere comunque le Comunità montane e gli altri comuni della zona che potrebbero finanziare, direttamente o indirettamente, convenzioni con le scuole per garantire un ampliamento dell'utenza. E' una proposta che porteremo sicuramente avanti. Siamo disposti anche a rinun[illegible] ai pochi milioni che avremmo dovuto introitare in base alla convenzione. Ma più di tanto non possiamo fare. Una revisione sostanziale del contratto con la Gesport implicherebbe infatti a nostro avviso la necessità di rifare la gara per la gestione. Altre società interes[illegible] potrebbero infatti aver rinunciato proprio perché il bando non prevedeva finanziamenti da parte [illegible] Comune [illegible] addirittura un piccolo canone d'affitto. [illegible] rifare la gara comporterebbe la chiusura dell'impianto per un certo periodo».

E' davvero una storia tormentata quella della piscina coperta. I lavori di costruzione, anche per le vicende legate agli appalti, [illegible] andati oltre i tempi previsti, come pure la spesa, lievitata [illegible] una previsione iniziale di un miliardo e trecento milioni a circa tre miliardi. Durante i lavori era stata chiusa per [illegible] paio di stagioni anche la vecchia piscina scoperta perché alcuni impianti erano comuni alle [illegible] vasche. Nell'agosto del 1992 la nuova struttura era finalmente stata inaugurata. Ma dopo pochi giorni era stata chiusa perché mancavano fra l'altro le coperture assicurative. Erano inoltre sorti problemi tecnici che sono stati poi superati. [a. v.]

IN BREVE

MONTECRESTESE

Il sindaco si dimette, lunedì c'è il Consiglio

Il sindaco Valerio Finoli ha rassegnato le dimissioni che verranno discusse lunedì sera in Consiglio comunale. [illegible] si sa, al momento, che cosa abbia spinto Finoli a dare le dimissioni. Proprio di recente un consigliere di maggioranza, Renato Gioffi, s'era dissociato togliendo il suo appoggio alla giunta.

VERBANIA

Cattolici e politica, sabato un dibattito

«Cattolici e politica, luci e ombre della presenza cattolica nella politica italiana dal secondo Dopoguerra»: è questo il [illegible] sul quale intervengono sabato alle 16, alla biblioteca civica a villa Maioni, i docenti universitari Vittorio Possenti e Francesco Traniello. L'incontro è organizzato dal Centro Natale Menotti [illegible] occasione della inaugurazione del «Fondo Menotti» inserito nella biblioteca.

Il campo sportivo è aperto anche nelle ore serali

La posa di un'illuminazione di servizio consente di utilizzare il campo sportivo anche in ore serali, per cui il Comune ha provveduto a modificare gli orari di apertura. L'assessore Daniele Merola fa notare che adesso possono essere soddisfatte le esigenze e più riprese espresse da sportivi e da società.

Buoni piazzamenti per i carabinieri podisti

Una squadra dei Carabinieri di Verbania ha preso parte recentemente a importanti manifestazioni podistiche, tra cui [illegible] gara nazionale che [illegible] svolta a Vigevano. In questa occasione hanno ottenuto piazzamenti [illegible] rilievo Emilio Zuanig, Salvatore Pinna e Salvatore Nisticò.

Strade dissestate e buie, proteste

Protestano i cittadini per le condizioni [illegible] cui vengono lasciate alcune strade del paese. In una lettera indirizzata agli organi di informazione, molti abitanti chiedono soprattutto [illegible] eseguire lavori di asfaltatura e lamentano la mancanza di una sufficiente illuminazione.

GRAVELLONA TOCE

Chiude la stazione, è rimasto [illegible] solo addetto

Le Ferrovie dello Stato chiudono la [illegible] Dal primo gennaio [illegible] rimasto in servizio soltanto uno dei tre dipendenti che copre le sette ore di lavoro. La stazione resta già completamente chiusa nei giorni [illegible] sabato, domenica e negli altri festivi.

Polemiche alla scuola «Dalla Rosa» di via Castelli, a pochi passi dalle carceri

Ci sono i topi all'asilo di Pallanza

La vicenda appare ancora confusa. I roditori, attratti dal cibo della mensa, sarebbero entrati durante il periodo di chiusura per le festività natalizie. Le lezioni proseguono per i sessanta piccoli alunni

VERBANIA. Allarme all'asilo «Della Rosa» in via Castelli a Pallanza, a pochi metri dalle carceri mandamentali, per [illegible] «invasione» [illegible] topi. La vicenda presenta a[illegible] alcuni lati [illegible] ben definiti. Parecchi dei genitori dei [illegible] bambini che frequentano l'asilo si [illegible] detti preoccupati per l'emergenza-topo; altri hanno sdrammatizzato, dicendo che si tratterebbe di un paio di topolini intrufolatisi nell'edificio durante la chiusura per le vacanze natalizie. Resta da spiegare la provenienza dei roditori.

Ipotesi molto accreditata sarebbe la seguente: abitualmente ospiti delle carceri, i topolini avrebbero cercato dimora più confortevole e sicura in seguito all'inizio dei lavori di ristrutturazione della casa circondariale di Verbania. Attratti dalla dispensa e dalla mensa dell'asilo i topi avrebbero deciso il «trasloco». Secondo testimonianze [illegible] genitori, i topi o meglio, i loro escrementi sarebbero stati visti nei locali dispensa, mensa e persino [illegible] lettini in cui i bambini fanno il riposino pomeridiano.

L'emergenza è [illegible] comunque affrontata dall'Ufficio d'igiene che lunedì e martedì ha compiuto sopralluoghi nell'asilo «Della Rosa». Una scrupolosa opera [illegible] derattizzazione è stata affidata a Pacifico Busnardo, [illegible] quale ha provveduto a sistemare le esche per attirare ed eliminare gli intrusi. Non è stata per ora ipotizzata la chiusura dell'asilo che [illegible] ieri mattina mamme e papà vi hanno accompagnato i loro figlioli. Sulla vicenda è arrivata puntual[illegible] un'interrogazione del consigliere comunale verbane[illegible] Marco Zacchera, del msi-dn, in cui chiede al sindaco Reschigna quali provvedimenti intenda adottare l'amministrazione comunale. «Non è il [illegible] di allarmarsi troppo - spiega Pacifico Busnardo - si tratta davvero [illegible] piccoli topolini e credo che non [illegible] ne siano più di due. Vorrei poi ricordare che appartengono alla [illegible] specie di quei criceti che si regalano proprio ai bambini». [a. r.]

I genitori degli alunni dell'asilo «Dalla Rosa» sono preoccupati dall'invasione dei topi

Al tribunale di Verbania terza e conclusiva udienza preliminare

Per la discarica di Ghemme Brustia e Forti oggi in aula

VERBANIA. Terza e conclusiva «tranche», oggi, nell'udienza preliminare al processo per la discarica di Ghemme. Nove [illegible] imputati hanno già patteggiato mentre gli altri 21 [illegible] stati rinviati a giudizio.

La prima udienza del dibattimento è [illegible] fissata per venerdì [illegible] febbraio. Oggi in aula compaiono Adelmo Brustia e Giampiero Forti. L'ex presidente della Gepi, pur essendo rinviato a giudizio, formalizza la [illegible] posizione anche al cospetto del difensore che era assente nella prima [illegible] di [illegible] scorso. Si tratta dell'avvocato Oreste Bisazza Terracini, di religione ebraica, e quindi impossibilitato a svolgere attività lavorative nel giorno del Signore.

L'altro difensore di Brustia, avvocato Giulio Cesare Allegra, presente a tutte le udienze preliminari, aveva puntualizzato che il rinvio a giudizio è l'unica possibilità di chiarire la posizione del proprio assistito.

Per Giampiero Forti si tratta [illegible] un rinvio tecnico. Già deciso [illegible] patteggiamento ad un anno e [illegible] mesi con la restituzione di 500 milioni, si decide oggi per l'iter procedurale per consentirgli [illegible] mettere insieme la [illegible] che finirà sul tavolo del pubblico ministero e successivamente suddivisa tra le parti civili costituitesi. Tra queste il Comune di Verbania a cui già è stato riconosciuto un danno patrimoniale e d'immagine quantificato in [illegible] milioni. Anche per il patteggiamento di Forti una parte [illegible] 500 milioni restituiti dovrebbe andare al Comune di Verbania. Le tangenti pagate dalla Sirtis, secondo la tesi degli avvocati di parte civile, avrebbero prodotto un rigonfiamento del prezzo per il [illegible]ferimento [illegible] rifiuti [illegible] discarica e quindi un aumento tariffario delle imposte comunali sui rifiuti urbani. [a. r.]

Giampiero Forti e Adelmo Brustia attesi oggi all'udienza preliminare a Verbania

Ieri in Pretura

Processate dopo il [illegible] di profilattici

DOMODOSSOLA. Sono state processate ieri [illegible] in pretura a Domodossola le due donne sorprese con generi alimentari, calze e confezioni di profilattici risultate rubate in alcuni supermercati di Domodossola e Villadossola.

Erano state scoperte [illegible] commessi della Coop di Via Cassino, e durante un controllo nella loro auto i carabinieri [illegible] trovato merce rubata in altri supermercati della zona.

Angela Raggi, 70 anni, di Domodossola, incensurata, ha patteggiato [illegible] pena di dieci giorni [illegible] reclusione e 140 mila li[illegible] di multa, tramutate in [illegible] mila lire di multa. Loredana Mengoni, 48 anni, di Villadossola, è stata condannata col rito abbreviato a 5 mesi e 300 mila lire di multa. Il pretore ha concesso a tutte e due la sospensione della pena e le ha rimesse in libertà. [re. ba.]

Due sole condanne

Tre imputati per [illegible] e ricettazione

VERBANIA. Adriano Piran, 30 anni, di Oleggio, è stato condannato a un anno, 4 mesi e 500 mila lire di multa. Quattro mesi e 300 mila lire di multa sono stati inflitti alla consorte Maria Grazia Baffari, 28 anni. Assolto da tutti i capi d'accusa, invece, Gaetano Calandriello di Arona. Erano accusati di ricettazione e truffa in seguito al furto, messo a segno dal Piran nell'88, [illegible] assegni in bianco ai danni della ditta Mattioda di Gattico, e di altri assegni rubati da un'auto.

Negli anni successivi Piran e la moglie avrebbero compiuto una serie di truffe ai danni di diverse persone, accumulando 38 capi d'accusa e assommando quasi 15 anni di condanne per ricettazione e truffa. L'avvoca[illegible] Piran, Maria Chiara Alladio, ha ottenuto dal tribunale la conversione dei reati di ricettazione in furto per quanto riguarda [illegible] caso dell'impresa Mattioda. [a. r.]

BANNIO ANZINO

Al tribunale di Verbania

Un pastore condannato per violenza

VERBANIA. Dieci mesi con la [illegible] delle attenuanti generiche: è la pena inflitta, con il rito del patteggiamento, a Nello Volpone, 30 anni, di Bannio Anzino. Era accusato di violenza e ingiurie nei confronti [illegible] genitori, Dario e Ottilia Biondo, e del fratello Elio. La difesa era dell'avvocato Giuseppe Russo di Verbania.

Nello Volpone [illegible] giovane pastore di pecore, reso psicologicamente instabile da una vita difficile, vissuta sui pascoli, senza contatti sociali.

La vicenda del pastore è stata ricostruita [illegible] aula ma non [illegible] i dettagli ad interessare, quanto i risvolti sociali e psicologici, come ha fatto rilevare più volte l'avvocato difensore di Volpone. Il pubblico ministero era affidato al dottor France[illegible] Patrone, il collegio giudicante composto dai giudici Montefusco, Pomponio e Riccobono. [a. r.]

Mergozzo, il nuovo regolamento vieta l'uso di imbarcazioni che possono inquinare il lago

«Lasciateci almeno una barca a motore»

Appello alla Regione, la scuola di sci nautico non si rassegna

Roby Zucchi è il presidente della Federazione italiana sci nautico: «Inaccettabile che la volontà di pochi sia imposta a tutti»

MERGOZZO. Sci nautico sì, sci nautico no. E' il dilemma che resta aperto sulle placide acque del piccolo lago di Mergozzo, dopo che dal primo gennaio il regolamento regionale vieta [illegible] navigazione a motore. Mentre la Regione si dichiara disponibile ad una proroga, purché a tempo limitato e a condizione che la scuola di sci nautico si impegni a trovare una nuova sede, sulla vicenda si susseguono le prese di posizione.

Una deroga al regolamento viene chiesta da alcuni [illegible]glieri regionali, tra cui il verbanese Marco Zacchera. «Si potrebbe limitare l'utilizzo di [illegible] sola imbarcazione che servirebbe anche per altre esigenze», di[illegible] quest'ultimo. Contrario ad ogni eccezione si pronuncia in[illegible] un fronte comprendente pescatori, campeggiatori, gruppi politici, ambientalisti. «I potenti mezzi a motore usati per lo sci nautico creano la [illegible] turbativa ambientale per il lago», affermano questi ultimi.

«La pratica di questo sport è ininfluente dal lato economico e turistico», aggiunge in un comunicato il pds di Mergozzo. Contro queste dichiarazioni insorge [illegible] Roby Zucchi, presidente della Federazione: «Quanto sta accadendo ha dell'incredibile - sostiene -. Siamo [illegible] fronte ad una sorta di demonizzazione di una attività sportiva e di una società che da anni danno lustro alla zona. Poche persone vogliono imporre [illegible] loro volontà a tutti, inoltre [illegible] dimentica che cosa abbia significato questa scuola per tanti giovani del posto». Zucchi giudica gravi altre affermazioni: «Sono inaccettabili le accuse di strumentalizzazione dei problemi dei disabili - aggiunge -. Il fatto che da qualche anno qui un folto gruppo di portatori di handicap possa dedicarsi allo sport e che la scuola sia all'avanguardia nel settore ha un grande rilievo sociale. La stessa federazione auspica l'incremento di tali iniziative, che qualcuno vorrebbe far scomparire».

Anche per ambientalisti e Regione c'è u[illegible] risposta: «Lo sci nautico non inquina, in tutte le altre parti d'Italia e d'Europa si pratica su piccoli specchi d'acqua. Trasferirsi altrove? Sia pure, ma deve essere la Regione a trovare una nuova sede adegua[illegible] La realtà è che smettere sul lago di Mergozzo vuol dire chiudere».

«Fare scuola di sci nautico sul Lago Maggiore sarebbe come andare [illegible] pattini [illegible] una autostrada», dichiara Edgardo [illegible]tanelli. Per conto dei disabili Alessandro Bernardi esprime un'altra esigenza: «Per evitare il rischio di malattie possiamo muoverci solo in un lago pulito. Siamo noi i primi ad avere inte[illegible] che l'ambiente si mantenga tale». [a. r.]

Il cartellone degli «Amici della musica» si apre sabato con l'Orchestra Filarmonica di Torino

Venti concerti per un anno di note

E il maestro Perrino: «Ci si dimentica del nostro ruolo in città, anche il Comune non offre adeguato supporto»
I concerti al Teatro Coccia e alla Sala Borsa. Grande chiusura, fra ottobre e dicembre, con il Festival Cantelli

NOVARA. In città torna la grande musica e per la stagione di concerti che festeggia il 48° anniversario di attività l'associazione «Amici della musica» ha allestito un cartellone particolarmente ricco, con venti appuntamenti che dal 22 gennaio a dicembre porteranno a Novara grandi orchestre, complessi e solisti di assoluto prestigio, con le «pomeridiane» del «Salotto della domenica» e l'immancabile «vetrina» riservata ai giovani interpreti.

E proprio da questa rassegna di musicisti emergenti, intitolata a Giacomo Fauser, arriva la prima novità.

«Da quest'anno - spiega il maestro Folco Perrino, presidente degli «Amici della [illegible] - abbiamo voluto inserirla fra i concerti in abbonamento e diventa quindi parte integrante del cartellone principale, ricco di proposte intressanti anche sotto il profilo culturale. Nei venti appuntamenti di questa edizione gli artisti, scelti [illegible] solo secondo criteri che tengono conto dell'alto livello di professionalità ed artistico, offrono la possibilità di ascoltare un repertorio vasto e quanto mai originale, con produzioni significative e [illegible] comuni».

Nel presentare le manifestazioni del 48°, ospitate per la maggior parte alla «Borsa» (solo le grandi orchestre, i concerti straordinari e il Festival Cantelli saranno al Teatro Coccia), Perrino non risparmia una frecciata polemica: «Troppo spesso ci si dimentica del nostro ruolo culturale in città e lo stesso Comune non offre adeguato supporto per il coordinamento con altri spettacoli, complicando [illegible] poco il nostro lavoro organizzativo che, oltre ai costi, sempre più insostenibili [illegible] non a prezzo di grandi sacrifici, deve tener conto degli impegni fissi presi da orchestre e artisti nelle rispettive tournée».

Difficoltà che comunque non hanno impedito al sodalizio cittadino di compilare una stagione all'altezza dell'ormai consolidata tradizione.

Ad inaugurare i concerti, sabato [illegible] al Teatro Coccia, sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta per l'occasione da Alberto Veronesi e con la celebre Laura De Fusco al pianoforte: nella prima parte proporranno musiche di Mendelssohn, fra cui l'Ouverture «Calma di mare e viaggio felice» e, nella seconda, la Sinfonia «Pastorale» di Beethoven.

La rassegna «Fauser» debutterà il 7 febbraio con la giovanissima violinista svizzera Melina Mandozzi, premiata al «Lipizer» di Gorizia come miglior esecutrice della Sonata di Grieg che offrirà anche al pubblico novarese.

Da non perdere il concerto straordinario, offerto dalla Camera di commercio e dall'Istituto bancario San Paolo, ad inviti e riservato inoltre ai soli abbonati, che il 12 febbario porterà al «Coccia» l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino e il pianista Paolo Bordoni. Diretto da Umberto Benedetti Michelangeli, proporrà rare esecuzioni come il Konzertstuck, l'Introduzione e Allegro da [illegible] to di Schumann. Altre presenze di prestigio si segnalano il 13 febbraio con il Trio Clementi, che schiera il primo violoncello dei Solisti Aquilani Massimo Magri e Giovanni Mugnuolo, già primo flauto alla Fenice di Venezia; il 28 febbraio con il Quartetto Richard Strauss e il concerto dell'11 marzo con Michele Carulli, Marco Scano e Luigi Zanardi. Fra gli appuntamenti di musica da camera spiccano i concerti del francese Trio Seraphin (27 aprile) e il famosissimo Wien Barock di Joseé Vazquez, proposto fuori abbonamento al Teatro Coccia il 21 aprile in collaborazione la Fondazione Tera.

Autentica chicca sarà poi il «Viaggio musicale» del [illegible] marzo nelle sonorità sudamericane con le voci, le chitarre e le percussioni di Oscar Roberto Casares, Miguel Angel Acosta e Massimo Rosada. Nutrito il calendario dei recital pianistici, con giovani talenti e affermati virtuosi dello [illegible]: Paolo Restani (20 marzo), il cecoslovacco Igor Ardasev (21 marzo), Filippo Faes (14 aprile) ed Ettore Borri (13 novembre).

Fuori abbonamento è inoltre annunciato per il [illegible] maggio il ritorno dell'Orchestra Guido Cantelli, diretta da Veronesi e con il novarese Alberto Veggiotti al pianoforte. Non mancano gustose esibizioni musicali in forma di teatro che nell'operina «Il segreto di Susanna» di Wolf Ferrari, per il Settembre in San Gaudenzio, vedranno in [illegible] il controtenore Giseppe Zambon, accompagnato all'organo da Ottavio Dantone.

In questo filone si inserisce inoltre lo spettacolo, costruito su testi di Gabriele D'Annunzio e compositori cari al poeta, che verrà proposto dal soprano Daniela Aimale e dalla pianista Marina Goggi con Nicola Alcozer [illegible] recitante.

Gran chiusura del cartellone, fra ottobre e dicembre, sarà il Festival Cantelli che già annuncia orchestra prestigiose [illegible] la Filarmonica di Stato di Craiova, La Philharmonie di Costanza, l'Australian Chamber e I Solisti Aquilani.

Pietro Benacchio

L'Orchestra Rai sarà diretta da Umberto Benedetti Michelangeli

Prezzi e abbonamenti

Caratteristica della stagione di concerti degli «Amici della musica», oltre al livello degli artisti e dei repertori, è l'economicità dei prezzi. Le quota fissata per le tessere, comprensive di tutti i concerti e del Festival Cantelli (unica eccezione con il Wien Barock, dove gli abbonati potranno però usufruire dell'ingresso ridotto) è di 100 mila lire (intero), [illegible] mila per i Cral e i pensionati e [illegible] mila il ridotto. I prezzi dei biglietti per i singoli concerti della stagione serale sono identici alle «pomeridiane»: 10 mila lire, con la sola variante delle riduzioni, che passano da 7 a 5 mila lire. I tagliandi del Festival Cantelli e delle serata al Coccia costeranno invece 25 mila lire, ridotto 18 mila (Platea e palchi di primo e secondo ordine), 18 e 12 mila (prima galleria e palchi di terzo ordine). 12 e 8 mila per la seconda galleria. Informazioni in via Ravizza [illegible], dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio e per telefono. Il numero è 0321/626344.

[illegible]

a cura di Marco Piolli

LA [illegible]
In pista con il «live»

Rock melodico italiano e inglese stasera a «La Selva» di Ghiffa. Animatori i «Soliti Idioti» di Intra. Dalle 23.

VILLAGE ROCK
Sul palco i Cronaca

Serata di musica rock, in collaborazione con il network «Rock Fm», al «Village Rock Cafè» di Milano (via Sant'Antonio 2), con i «Cronaca». Funky rock, italiano e angloamericano.

AQUA & CAFE'
Quelli del giovedì

Rappresentazioni comico-musicali stasera all'«Aqua & Cafè» di piazza Martiri 2 a Novara. Dj Armando [illegible] del «Baraonda» con la maestra di ballo sudamericano Susanna. Chiusura con il dj Seidi.

MOTHER LOVE
Sound fiorentino

Arrivano da Firenze con un repertorio di ragamuffin'. Sono i «Sound-System», stanotte al discobar «Mother Love», all'interno del bar «Abc».

I Just Married, vincitori di Canzonissima

[illegible]
Vincono i Just Married

I «Sogni di rock and roll» di Ligabue hanno conquistato la giuria di «Canzonissima '93-'94» e i «Just Married» di Intra sono stati dichiarati vincitori. Il gruppo, che sarà premiato sabato sera al «Torchio» di Cannobio, è composto da Dante Sarasini (voce), Matteo Ralici (chitarra), Andrea Tosi (basso), Albano Kristian (batteria) e Omar Garzoli (chitarra). Secondo si è classificato Massimo Zamboni, terzo Olivia Curti, quarto Luigi Passeri, quinto Bubu, sesti i «Vicini di casa».

CELEBRITA'
Botta e risposta

Ancora «Botta e risposta» stasera al «Celebrità» di Trecate. Il «postino computerizzato» torna dalle 23. Tre piste.

[illegible]LOS
Follie sexy

Si rinnova l'appuntamento del giovedì notte [illegible] il sexy show al «Byblos» di Arizzano. Dalle 23, novità musicali e spettacolino con conturbanti ragazze, interpreti delle «Follie Sexy».

[illegible]
A tutto «Tribal»

Come tutti i giovedì, riflettori puntati sui «Tribal Bops», di scena stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Genere rockabilly. Dalle 22,30.

Serate di cabaret

Gli appuntamenti [illegible] risata in provincia

NOVARA. Appuntamento con la risata [illegible] locali del capoluogo e provincia. Domani al bar Coccia torna Beppe Altissimi, il comico milanese che a dicembre ha sostituito Mister Forest. La [illegible] performance ha talmente entusiasmato il pubblico che i prorietari del locale hanno deciso di concedergli il bis. Dalle 22,30, con la chitarra e una carrellata di personaggi, Altissimi parlerà di satira, politica, costume. Si ride anche allo «Skipper» di [illegible] Torino. Domani dalle 22,30 sul palco sale l'operaio di fonderia, Armando Russo, alias «Il Tognella», mentre sabato arriva Walter Maffei. Sabato alla discoteca Marabù di Bellinzago il cabaret si tinge di rosa con Consuelo, illusionista e intrattenitrice. Due appuntamenti per il Party Time di Castelletto Ticino. Domani è di scena il trasformista Eraldo Moretto, mentre sabato arriva Franco Neri. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze** Or. 15, 18,10, 20,30, 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. [illegible] Sala 1: **Carlito's way** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2** Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Mr. Jones.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Alberto 27. **Caro diario.** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **La leggenda di Jessie Lee** Or. 15/45, [illegible]; 20,15, 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] **Fantozzi in Paradiso** [illegible] 15, 17; 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10, [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45, 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10, 17, 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** [illegible]: 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] c. Vercelli 6. **Puerto Escondido** Or.: 21. Proiezione organiz. dai centri Codas-Cisl.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16,20, 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or. 16,30; 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet [illegible] S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. [illegible] Murphy. Orch. del Teatro Regio [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. [illegible]15/241/242
ALFIERI p. Solferino 4. T. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore**, fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion**. Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni. 9-13/15-19
[illegible] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa e la comp. Compa Pietro in **Tromlin an Paradis** novità ass. di Fenoglio, [illegible] Brusa con G. Gambarotta, regia E. Fenoglio [illegible] e pren. 9/13-15/21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti** [illegible]: 14,10; 16,50; 19,40; 22,20
ANTEO [illegible] Milazzo 9. [illegible] **nozze.**
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **The innocent** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Ariosto 16. **Film blu. Libertà.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
[illegible] del Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo [illegible].** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Orario: 14,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. Nero 84. **Caro diario** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **M. Butterfly.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria [illegible] 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Aladdin.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. [illegible] **90 - [illegible] II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Piave 24. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mr. Jones** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30, ult. 22,30.
NUOVO [illegible] v. Torriggia 3. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **La famiglia [illegible] 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 3 via S. Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible] **2 un [illegible] dopo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Kalifornia** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON [illegible] Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.** Ore 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni [illegible] - P[illegible] II.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Alle 20 Scuola di Teatro Arsenale. Ore 21,15 **Architruc.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Legnanesi Story.**
[illegible] Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Vuoti a rendere.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 **Lettere alla sposa.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. [illegible]. Ore 21 **Orestiade** (Agamennone).
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
[illegible] Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 15,30 **Cabaret.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [illegible]. Ore 21 **Compliment - Sctor a[illegible].**
[illegible]**METTO** via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Ore 21 **Te l'heo vorauda [illegible] rogna.**
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0085/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Tel. [illegible].158 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Vip Tel. 625.988 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,30/22,[illegible] L. [illegible] (lun. fer. 7000/5000)	**Così lontano così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,40/22,15 Lire [illegible] (mart. fer. 8000/5000)	RIPOSO
[illegible] Tel. 623.385 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
S. Cuore [illegible] 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000. Martedì non festivi L. [illegible]	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **S.** [illegible] [illegible] 15/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible]**NA** **San Carlo** Tel. 45.534 In. ore 20/22 Lire 8000/5000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel.: 81.741 In. 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo [illegible] non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Piccolo Tel. 61.741 Cineforum Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Lire 9000 Or.: inizio ore 21	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]
DOM[illegible] **Corso** Tel. 240.663 Lire 9000/7000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048. Or.: 21 L. [illegible]	**Cineforum**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 [illegible]: inizio ore [illegible] Lire 8000/5000	**Cineforum**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) [illegible] Lire [illegible]	RIPOSO
OLEGGIO **Cine** [illegible] Tel. 81.183. Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	RIPOSO
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Ore 20/22 Lire 7000/5000	**Uomini semplici** di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 6000	RIPOSO

prima di andare al cinema consultate le registrazioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Cinema	Programma
VERBANIA **Ariston** [illegible] Inizio ore 20,15; 22,30 Lire 10.000/6000	**Così lontano così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Vip Tel. 401.840 Inizio ore 20,30; 22,30 Lire 10.000/6000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Sociale (Intra) [illegible] 401.840 Inizio ore 20,30, 22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] giramondo; 20,30 Bollettino della neve; 20,40 [illegible]gnosi, talk show medicina; 22 Ghiaccio neve, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 Folli d'inverno, tv movie; 0,30 Vco notizie. **VCO:** 19,30 Videonovara notizie; 20,30 L'angolo [illegible] crocifisso; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [illegible] **TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News [illegible] notte; 23,30 Magia della danza; 0,30 News ultima ediz.

L'EVENTO

RITORNA IL «DERBY DEL RISO»

Cresce l'attesa per la classica dell'hockey nazionale, in programma sabato

Novara-Vercelli come ai bei tempi?

I gialloverdi terza forza del campionato

NOVARA

DERBY delle risaie» meno due giorni, in città [illegible] l'attesa. Novara-Vercelli di hockey, dieci [illegible] fa, [illegible] l'avvenimento sportivo della stagione, una partita che tutti aspettavano con impazienza. Storie di scudetti vinti [illegible] persi all'ultimo secondo, di lacrime e «stoccate», e anche di colossali battaglie tra tifosi nella notte con i due centri in stato d'assedio. Questo, almeno due volte l'anno. Poi, la classica dell'hockey nazionale venne cancellata con un colpo [illegible] [illegible]. Vercelli cadde in serie B, Novara non conobbe l'onta della retrocessione, ma lasciò strada alle emergenti Monza [illegible] Seregno, entrando in un buio [illegible] lungo tunnel. Dal grande sonno, primo [illegible] destarsi è stato il Novara, che nella scorsa stagione è tornato a vincere lo scudetto e [illegible] [illegible] il «grande slam». Adesso giungono segni di risveglio pure al di là del Sesia. A suonare la sveglia è stato proprio un novarese, quel Roberto Borrini che dopo aver fatto il pendolare tra Novara e Vercelli come giocatore, ci sta provando anche nelle vesti di allenatore. E con ottimi risultati, visto che [illegible] Vercelli è considerata la squadra rivelazione di questa prima parte di stagione, fino a poche settimane fa terza forza del campionato.

Intanto, [illegible] settimana, le due società hanno già dato vita a [illegible] piccolo derby: una sfida ad... aprire [illegible] portafoglio, [illegible] le multe del giudice sportivo. Hanno «vinto» i gialloverdi, multati di 400 mila lire per il comportamento offensivo e ingiurioso [illegible] tifosi nei confronti dell'arbitro. Duecentomila lire al Novara, perché un proprio dirigente, al termine della gara, nel corridoio degli spogliatoi si [illegible] rivolto all'arbitro contestandogli la conduzione della gara. Ma a far notizia è proprio la multa appioppata ai vercellesi, segno evidente che i tifosi sono tornati vicini [illegible] squadra e con grandissima passione. E l'Hockey Novara, intuendo il rinnovato interesse attorno a questa sfida, ha comunicato di aver aperto [illegible] palasport la prevendita [illegible] biglietti. Oggi si potranno acquistare dalle 16 alle 19, domani dalle 17,30 alle 19,30 e sabato dalle 17 in poi. Bentornato, [illegible] vecchio «derby delle risaie».

Marco [illegible]

Un'immagine [illegible] «derby delle risaie» dell'anno [illegible] che terminò [illegible] una netta vittoria azzurra ai danni dei vercellesi

I «cugini» senza complessi

«Azzurri corazzata invincibile ma cercheremo di affondarla»

VERCELLI. «Il Novara è una corazzata, noi un piccola navicella [illegible] a disposizione [illegible] [illegible] siluro. Vedremo di farlo fruttare, per mettere in difficoltà gli azzurri». Questo concetto espresso da mister Borrini ben sintetizza l'Amatori-pensiero alla vigilia dell'atteso derby delle risaie. Nessuno in casa gialloverde si fa illusioni: [illegible] Novara marcia sicuro a punteggio pieno travolgendo, il più delle volte stritolando, gli avversari.

Ma non per questo l'Amatori scenderà al «Pala Dal Lago» pronto a recitare [illegible] ruolo di vittima sacrificale. Onorare l'impegno e uscire a testa alta dalla pista, questo l'input che animerà sabato i vercellesi. In[illegible] sperare che sia proprio l'Amatori ad interrompere la serie positiva dei «cugini» appare francamente poco probabile. [illegible] i derby sfuggono ad ogni previsione: in casa gialloverde ci si ricorda [illegible] come il Novara «stellare» di Colamaria, Dal Lago, Marzella e Mariotti venne sconfitto dall'Amatori [illegible] Auladell ma, si sa, i miracoli difficilmente si ripetono.

Chi [illegible]ce [illegible] demorde [illegible] promette battaglia a colpi [illegible] ugola sono i tifosi: la sfida con il Novara è, da sempre, una delle partite più sentite. Per questo anche sabato saranno molti i fans vercellesi che «caleranno» in viale Kennedy confidando nel colpaccio. Sul fronte della formazione gialloverde Borrini recupera l'influenzato Rasd anche se, almeno inizialmente, dovrebbe affidarsi alla «vecchia guardia», [illegible] Casagrande-Ramon coppia difensiva [illegible] Francazio-Perin nelle vesti [illegible] «guastatori». Proprio l'ex attaccante lodigiano illustra lo spirito gialloverde: «Andreamo a Novara per giocarci la nostra partita. Sappiamo che sarà dura visto che, sulla pista amica, saranno i novaresi... [illegible] comandare la musica». E il quintetto di Innocenti ha più volte confermato d'aver imparato bene lo spartito.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

In C2 un turno di squalifica al terzino azzurro Schillaci

Una giornata di squalifica per Gianfranco Schillaci, terzino del Novara. [illegible] giocatore azzurro, punito dall'arbitro [illegible] il cartellino giallo durante Novara-Legnano, è stato squalificato dal giudice di serie C per somma d'ammonizioni. Schillaci salterà la difficile trasferta di Sassari in programma domenica.

CALCETTO

«Paesanito», pioggia [illegible] gol nelle prime gare dei quarti

Pioggia di gol al Paesanito, torneo [illegible] calcetto in [illegible] al palasport [illegible] Casalbeltrame. Con i quarti di finale, la manifestazione è entrata nella fase calda. Ecco i risultati: Elettrogal Galliate-American Bar Papasitas 10-3; Carrozzeria Monte Rosa-Caseificio Ticozzelli Biandrate 7-5. Domani alle 20,30 è in programma la prima semifinale, tra Elettrogal Galliate e Carrozzeria Monte Rosa.

[illegible]

Ammazzinverno, Colombo protagonista a Bellinzago

Buona affluenza di podisti anche a Bellinzago per la dodicesima tappa dell'Ammazzinverno, vinta a sorpresa dal Paruzzaro. Il primo a tagliare il traguardo è stato Mario Colombo, che ha preceduto Mauro Zanetta e Marco Cerini; tra le donne si è imposta Paola Gatti davanti a Paola Cervini e a Gisella Campolo. Nella classifica [illegible] gruppi guida il Gravellona (368 punti), davanti [illegible] Paruzzaro (206), Amatori Verbania (203) e Cecca Borgomanero (193).

LA POLEMICA

Per quattro mesi il prefetto chiude le strade novaresi alle gare

Un «siluro» del codice stradale affonda la stagione del ciclismo

BORGOMANERO. Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ha vietato il «transito delle gare su tutte le statali dal primo giugno al [illegible] settembre, nei giorni festivi e prefestivi, oltre a Pasqua e il lunedì di Pasqua, il [illegible] aprile e il primo maggio». [illegible] notizia, fulmine a ciel sereno, [illegible] stata resa ufficiale [illegible] Borgomanero, durante l'assemblea ordinaria del Comitato novarese della Federazione ciclistica italiana, presenti una sessantina [illegible] società e il presidente provinciale Lauro Galasco. «Crediamo - ha precisato Galasco - che alla base di tutto ci [illegible] l'articolo 9 [illegible] nuovo codice stradale, secondo il quale "sulle strade ed aree pubbliche sono vietate le competizioni sportive con veicoli [illegible] animali e quelle atletiche, salvo autorizzazioni". Una interpretazione restrittiva delle norme non renderebbe possibile l'organizzazione di un gran numero di gare, [illegible] solo ciclistiche, ma anche podistiche, per non parlare di rally».

Cosa succederà a questo punto? «Sappiamo - ha aggiunto Galasco - che un gruppo di parlamentari, tra i quali anche [illegible] borgomanerese Giuseppe Cerutti, ha chiesto [illegible] rinvio di un anno [illegible] questo articolo del Codice della strada, in attesa che vengano meglio definiti i contorni della questione. Sarebbe per noi un colpo terribile».

La stesura del calendario gare per il 1994 ha così dovuto [illegible]bire un ulteriore ritardo: molte corse restano con un punto interrogativo. [illegible] calendario ufficiale, con le inevitabili restrizioni, dovrebbe comunque essere consegnato nella prima settimana [illegible] febbraio. Ma a questo punto ci si chiede quante società vorranno «rischiare» lavoro e quattrini per mettere in cantiere una gara che all'ultimo [illegible] potrebbe poi non avere le necessarie autorizzazioni [illegible] venire bloccata alla vigilia se non nello [illegible] giorno dello svolgimento. L'ordinanza del prefetto è stata duramente commentata da tutti i presenti.

[illegible]no stati premiati i campioni provinciali 1993: Emanuele Bonetto (esordienti '79) e Charly Panza (esordienti '80), entrambi della Castellettese; Nicola Burlona (Novarese Surgela) per gli allievi; il galliatese Stefano Panetta (Cardanese Piemonte) per gli juniores. Altri riconoscimenti sono andati ai migliori stradisti della stagione. Vedi Andrea Garavelli (Novarese Surgela), 4 vittorie [illegible] strada in primavera [illegible] poi l'exploit su pista con [illegible] conquista del titolo italiano a Donada (Rovigo). Ed ancora [illegible] già citato Panza tra gli esordienti, Alessandro Zambon (Velo Club Cameri) tra gli allievi, Denis Lunghi (Solmet) tra gli juniores.

A proposito di quest'ultimo c'è da dire che si tratta di un autentico talento: la [illegible] esplosione [illegible] attesa quest'anno dopo le convincenti prove offerte al primo impatto con la categoria juniores. Tra le società, sono stati premiati il Pedale Ossolano per i risultati ottenuti con i «giovanissimi», il VCO [illegible] Pieve Vergonte e [illegible] Libertas di Novara per l'impegno tra i cicloturisti. Un premio speciale, infine, alla sedicenne Elena Boggio [illegible] Pieve Vergonte, portacolori [illegible] VCO, per il terzo posto conseguito nel campionato regionale donne, categoria juniores.

[a. b.]

Da sinistra, Alberto Ruffo prefetto di Novara e Lauro Galasco presidente provinciale [illegible] Federazione ciclistica italiana

[illegible]

In luce le novaresi

Al «Regionale» la Libertas [illegible] il [illegible] posto

NOVARA. Sugli scudi le ragazze della Libertas Novara, dopo la terza e ultima prova [illegible] campionato regionale femminile di serie C di ginnastica artistica. A Pinerolo le novaresi hanno ottenuto un prestigioso terzo posto su 51 squadre di tutto il Piemonte. Protagoniste dell'ottima performance sono state Chiara Molandra, Francesca Rossi, Francesca Passaretti e Laura Bonafè. Davanti alla Libertas si sono piazzate [illegible] primo posto la Società Ginnastica Torino, seguita dalla Augusta Taurinorum: due [illegible] le squadre più forti, [illegible] che erano già le favorite alla vittoria. Alle novaresi un altro vanto: essere state l'unica a presentare ben quattro squadre. I piazzamenti: Libertas B, 11° posto, Libertas C, 22°, Libertas D, 24°. La Libertas A ha buone possibilità [illegible] partecipare all'interregionale che si terrà [illegible] 20 febbraio [illegible] Cassina de' Pecchi.

[c. m.]

NUOTO

Un giovane alla ribalta

Fioravanti, poker di tempi che vale gli «[illegible]»

NOVARA. I nuotatori della Libertas a Torino [illegible] Asti hanno partecipato alla prima prova tempi per l'[illegible] ai campionati giovanili nazionali. [illegible] sono distinti, in particolare, Paolo Sartori e Domenico Fioravanti. Proprio Fioravanti ha fatto registrare quattro tempi per l'ammissione [illegible] campionati giovanili: i 100 delfino, i 100 e 200 rana e i 200 misti. Di questi due prove, le due lunghezze della rana, [illegible] valide anche per l'ammissione [illegible] campionati italiani assoluti. In gara sabato [illegible] domenica anche Fabio Franchini, Walter Leonardi, Paolo Malinverni, Luca [illegible] Bartolo, Carlo Gianotti, Alessandro Castano, Alessandro Beltramini, Dario Cipolla, Alessio Uglietti, Rossella Strani, [illegible] Vercellotti, Lisa Beltrami, Francesca Cagnolati, Sara Ettorre, Sara Gallarato, Marianna Beltramini, Sara Nicolella e Lucia Vercellotti.

[b. c.]

Nuove tariffe

Solo Alitalia può darvi così tanto.

- Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.
- Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.
- L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.
- In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Alitalia

Su uno striscione in corso Regina Margherita esplode la rabbia degli abitanti

«Via gli extracomunitari, spacciano»

Lotta alla droga, no al razzismo

Il «messaggio» subito sequestrato I cittadini esasperati: «Le autorità cosa fanno?»

Lo [illegible] è stato sequestrato in serata dalla polizia
I commercianti (a destra) mostrano la raccolta di firme

«E' [illegible] di finirla. Gli extracomunitari qui spacciano droga. Le autorità cosa fanno?!». Questa «comunicazione» in forma di striscione bianco a caratteri rosso-neri è apparsa ieri mattina tra due [illegible] di corso Regina Margherita (a pochi passi da [illegible] Cigna), sospeso sulla via Sigismondo Gerdil. Alle sette di sera, però, il messaggio è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria perché privo della necessaria autorizzazione. Non solo. E' possibile rappresenti un atto di discriminazione razziale ai sensi della legge 122/93, art. 1.

Autori dell'iniziativa [illegible] i commercianti e decine di residenti (firmatari dell'ennesima petizione), gente sfinita dal continuo e sfacciato spaccio di eroina davanti alle vetrine, sotto casa, nei portoni. Ovunque. Dalle vetrine, sempre la stessa scena: bustine che escono dalle bocche dei pusher e finiscono poco dopo nelle vene dei drogati.

«Un'iniziativa spontanea» precisano gli ideatori. Niente Lega né associazioni alle spalle. «E' una zona assediata. Per rendersene conto resti un'ora con noi. E' un'esperienza che dovrebbero fare anche tutte le autorità che non prendono provvedimenti in nostra difesa» dicono mantenendo un anonimato di circostanza. E aggiungono: «Qui [illegible] razzismo non c'entra. Il fatto è che gli spacciatori che noi vediamo sono tutti nordafricani. In queste case, dove purtroppo hanno anche le loro basi, abitano tanti immigrati onesti che non ce la fanno più e si trasferiscono in altri quartieri. Il problema tocca tutta la gente onesta».

Un'ora di osservazione basta e avanza. Dal mercato coperto di piazza della Repubblica a via Cigna, il marciapiede è affollato. Ma il 90 per cento dei frequentatori ha pupille dilatate, occhi rossi, passo incerto. Su e giù decine di volte. Contatti brevi con giovani maghrebini. Si contano e si ricontano i diecimila lire. Dalla parte dei «venditori», la frenesia [illegible] sempre e appena qualche cautela in più a causa dello striscione. Ogni tanto qualcuno si allontana dai clienti con [illegible] piglio deciso di chi va a concludere un affare. Un nordafricano elegante, cappotto blu, Clark's nuove, alla vista della macchina fotografica ha un moto di stizza. Un attimo dopo il [illegible] guardaspalle in giubbotto di cuoio affronta il fotografo con aria minacciosa.

«Sono aggressivi, si sentono i padroni - dicono i commercianti - e hanno ragione. Qui in certi momenti pare l'uscita dal cinema». Un altro: «Domenica saranno stati 200. Ho chiamato il 113. Mi hanno risposto di rivolgermi al questore. [illegible] quale persona normale ha voglia, in queste condizioni, di passare di qui? Al di là del pericolo - lunedì un'altra donna è stata scippata - non fa piacere farsi largo tra una folla del genere». E ancora: «Non vogliamo spingerli cento metri più in là. Così [illegible] problema semplicemente si sposta, non viene risolto. Chiediamo un pattugliamento permanente».

La questione-droga in questo angolo di Porta Palazzo è degenerata da almeno due anni. Inoltre, accenna qualcuno, da quando è stato insediato il presidio dei carabinieri in corso Giulio Cesare, i tossici e i loro fornitori sono visibilmente arretrati verso via Cigna. [illegible], comunque, ci [illegible] alcune [illegible]si, gli alloggi degli spacciatori, «tutta gente che non ha permesso di soggiorno». In particolare, via Gerdil sarebbe [illegible] alto rischio. «Una volta è venuta la Finanza, ha trovato [illegible] droga. Ma dopo qualche giorno gli spacciatori erano di nuovo fuori, come sempre. Su corso Regina Margherita c'è anche un bar che serve loro [illegible] base. Perché le autorità non lo chiudono?». Nel locale, intenti ai videogiochi, ieri c'erano anche alcuni ragazzini di 12-13 anni.

Nel pomeriggio, in via Gerdil sono arrivati i vigili inviati [illegible]-l'ufficio stranieri del Comune per un sopralluogo. «Il problema è quello che avete davanti agli occhi - hanno detto i negozianti -, [illegible] lo risolvete voi con una prevenzione efficace oppure dobbiamo trovare il sistema per aiutarci [illegible] soli». Finora, i sistemi sono stati (oltre a decine di telefonate alle forze dell'ordine) affidati alla fantasia: getti d'acqua ad altezza d'uomo durante il lavaggio del marciapiede e qualche petardo tirato ai piedi dei tossicodipendenti.

«Cerchiamo di resistere ancora un po'. Siamo di fronte all'anagrafe - dicono i commercianti -: speriamo che prima o poi la città decida di ricordarsi di noi».

Maria Teresa Martinengo

Vanchiglia, una polveriera

Il presidente denuncia: nessuno ci aiuta

Molti stranieri lavorano e vivono in condizioni drammatiche: 14 ore il giorno in piccole fabbriche, 800 mila lire il mese per una [illegible] divisa con altri compatrioti

«Sì, lo so che in alcune zone del quartiere [illegible] situazione è [illegible] alto rischio, anzi altissimo. Lo denunciamo da mesi e da mesi [illegible]ciamo: attenzione che prima o poi succederà qualcosa di molto grave. Cerchiamo di intervenire prima del fattaccio».

E' scoraggiato il presidente della circoscrizione 7, Roberto Farchica, che ogni giorno si vede rotolare addosso emergenze, drammi e conflitti con scarsissimi poteri per affrontarli e risolverli. Spiega: «Qui c'è tutto: lo spaccio, il taglieggiamento, la vendita di armi, l'abusivismo, lo sfruttamento. Le zone di Porta Palazzo e Borgo Dora sono una polveriera».

Racconta con [illegible]bbia: «In alcuni posti la gente ha paura e cresce il disagio, la difficoltà a convivere. Immigrati spacciano, vendono oggetti di ogni tipo, occupano spazi abusivi, ma non dimentichiamoci che dietro a ciascuno di loro c'è un nostro concittadino che fornisce eroina, accendini, macchine fotografiche [illegible] che [illegible] guadagna milioni». Aggiunge: «E' questo che voglio dire a chi ha appeso lo striscione: potete avere ragione, anzi avete ragione. Ma non dimenticate [illegible] [illegible] ci sono tanti spacciatori che non arrivano dal Sud del mondo».

Per smussare i problemi, per aiutare la convivenza propone uno sportello per tutelare i diritti degli stranieri: «Lavorano fino a 14 ore in piccole [illegible]oite, pagano 800 mila lire al mese per 4-5 metri quadrati» e suggerisce [illegible] Comune di studiare un piano per il rilascio di licenze a immigrati a Borgo Dora.

Nella zona alcune parrocchie aiutano gli stranieri con atti concreti di solidarietà; al centro d'incontro del parco Crescenzio il Comune finanzia una cooperativa che lavora per migliorare l'integrazione [illegible] attività culturali in collaborazione [illegible] alcune associazioni di immigrati. Ma la crisi, [illegible] disagio e gli episodi di illegalità rischiano di mettere in forse anni [illegible] lavoro dei volontari.

Il problema di quel pezzo di strada di nessuno non è nuovo; il commissariato Dora-Vanchiglia segue la situazione soprattutto da quando la presenza fissa delle forze dell'ordine a Porta Palazzo ha fatto migrare spaccio e spacciatori nelle aree limitrofe. Da novembre a oggi [illegible] quella zona sono state arrestate 67 persone, altre 95 sono state denunciate [illegible] [illegible] identificate. I reati più comuni: spaccio, furto, detenzione di armi.

Anche all'Ufficio stranieri c'è un fascicolo intestato «corso Regina Margherita 162». «Molti [illegible] fa - spiega il dirigente dell'ufficio Maurizio Pia - su 400 residenti nello stabile 97 erano stranieri, ma il numero si è notevolmente ridotto e da tempo è assestato a poco più di 50».

Il Comune sta censendo le situazioni a rischio di sovraffollamento, quelle dove gli immigrati si ammassano in pochi metri quadrati pagati a caro prezzo. Sono stabili in cui spesso i problemi di convivenza con i torinesi diventano più aspri. Dice Pia: «Cerchiamo anche di capire come perseguire da un punto di vista penale i proprietari di alloggi che sfruttano gli stranieri creando situazioni di grave disagio per tutti».

L'ufficio vorrebbe aiutare gli immigrati che possono pagare un regolare affitto ma che si vedono negare le case. «Pensiamo che i proprietari affitterebbero gli alloggi se ci fosse un fondo di garanzia pubblico alle spalle dell'inquilino straniero. L'esperimento già ha dato buoni frutti in 15 casi in cui a garantire ci sono alcune associazioni di volontariato».

«L'illegalità diffusa mina la convivenza, fa venire meno la tolleranza e la solidarietà». Giuseppe De Maria, dell'Ascom, chiede che polizia e carabinieri intervengano [illegible] quel tratto di città. «Abbiamo già fatto delle manifestazioni con commercianti e cittadini preoccupati che [illegible] delinquenza si insedi nei quartieri cittadini».

E' scoraggiato Mohammed Kivar dell'ufficio stranieri della Cisl: «Troppo spesso [illegible] disagio di chi vive per [illegible] con lo spaccio sotto casa viene lasciato crescere senza intervenire. Si aspetta e poi se arriva la rissa tra italiani e stranieri si può sempre dire che gli immigrati, oltre [illegible] resto, [illegible] anche violenti».

Marina Cassi

SAPER SPENDERE

Un pugno di monete e tante illusioni

CHI crede di essere in possesso di un piccolo tesoro in monete, magari frutto di eredità, prima ancora di conoscerne il valore pone una condizione: «Per favore, taccia il mio nome». E questo tanto più se abita in un piccolo centro di provincia. La lettrice che [illegible] scrive non ha un tesoro, ma potrebbe ritrovarsi con un piccolo gruzzolo sì, circa un milione sempre che i pezzi siano [illegible] buona conservazione e che corrispondano alle scarne descrizioni offerte.

L'esperta in numismatica Anna Maria Picatto, sottolineando che «quel che conta è proprio lo stato di conservazione, per cui le valutazioni devono [illegible] essere considerate puramente indicative», nell'elenco della lettrice ha trovato un pezzo interessante: «E' una moneta d'oro datata 1596. La descrizione fatta dalla lettrice è scarna e insufficiente, [illegible] cercando [illegible]i interpretare quella "faccia barbuta e incoronata con la scritta PHI [illegible]EX HISPA ET" ho dedotto che si tratti di una "doppia" (moneta che pesa fra i 6 e i 7 grammi) coniata a Milano [illegible] nome di Filippo II, re di Spagna e duca di Milano. Al diritto il mezzo busto con la corona radiata del sovrano [illegible] la scritta citata, al rovescio [illegible] stemma coronato ed intorno le parole "Medio Lani D". Se è di buona conservazione può valere 800 mila lire».

Continua l'esperta: «La lettrice cita un [illegible] lire in argento del 1928 con l'immagine di Vittorio Emanuele III, ma purtroppo quell'anno furono coniati due tipi di 20 lire e non si sa quale dei due sia. Ecco allora qualche spiegazione per entrambi. Uno reca al diritto la testa nuda del re e al rovescio un littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta: può valere, in base allo stato di conservazione, dalle [illegible] mila alle 450 mila lire. [illegible] secondo, invece, reca la testa elmata del re volta a sinistra al diritto e al rovescio la parte superiore di un fascio littorio e una scure sulla quale il motto "Meglio vivere un giorno da leone che cento anni da pecora". Anche il valore [illegible] questa moneta può oscillare, secondo lo stato di conservazione, dalle 80 alle 500 mila.

«Il [illegible] lire del 1906 oscilla tra le 20 e le 100 mila lire, mentre il 2 lire del 1916 è molto comune e la stima non supera le 4 mila lire. Molto comune anche il 5 franchi di Napoleone III, valutabile appena qualche migliaio di lire, come le monete da 5 lire [illegible] Vittorio Emanuele III del 1927 e del 1929. La stessa moneta del 1926, invece, è più rara e può valere dalle 10 mila alle 80 m[illegible] [illegible]n quest'ultimo caso, soltanto se ha una conservazione splendida).

La giovanissima Tamara descrive con molta cura e precisione la moneta d'argento da 500 lire che le hanno regalato e della quale è molto orgogliosa e spera che «valga un po' più di 500 lire».

Anna Maria Picatto è costretta [illegible] a darle una piccola delusione: «Venne coniata in un gran numero di esemplari nel 1961 per commemorare il primo centenario dell'Unità d'Italia [illegible] purtroppo non vale più di qualche migliaio di lire». Aggiunge: «Anche il gettone telefonico francese del 1937 non ha valore, ma è pur sempre una curiosità: potrebbe essere il "numero uno" per l'inizio di una collezione di gettoni telefonici d'Europa o del mondo». Tutto dipende dall'interesse della giovane lettrice.

In quanto alle monete di Maria Leone di Moncalieri, sono tutte coniate nel nostro secolo e [illegible] esiste un gran [illegible] di esemplari, perciò non hanno valore numismatico. Soltanto il 2 lire del 1948 e il 5 lire del 1949, monete di alluminio, potrebbero valere qualche migliaio di lire caduna se di splendida conservazione (il che spesso non è il caso [illegible] chi ritrova vecchie monetine nei cassetti di casa).

Nulla da fare per Maria Gozzelino che ci ha inviato il calco di una moneta. Dice l'esperta: «Si tratta di una riproduzione in lega di stagno di una moneta d'oro di doppio diametro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna. Di conseguenza, la riproduzione non ha alcun valore».

Simonetta

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 20 Gennaio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Prorogata ieri dal gip un'inchiesta sull'ex sindaco di Biella: finanziamento illecito al partito

Petrini, indagine su fondi neri alla dc

Nei guai per un elenco di imprese trovatogli in casa

BIELLA. Mani pulite arma il cannone [illegible] spara una seconda bordata contro Luigi Petrini. Ieri il gip ha infatti prorogato un'altra inchiesta che vede appunto indagato l'ex sindaco di Biella e [illegible] presidente della Regione. Secondo la richiesta [illegible] pm Maria Luisa Ferrari [illegible] Federico Panichi, avvallata dal giudice Bernadini, sono [illegible] ulteriori sei mesi di lavoro per fare luce su [illegible] possibile finanziamento illecito alla dc.

Il via libera del gip giunge ad una settimana di distanza dell'«alt», imposto dallo stesso magistrato, ad una precedente richiesta di proroga d'indagine riguardante il progetto del golf di Lessona, un'iniziativa che è costata un avviso di garanzia anche all'ex assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto.

Giovedì scorso infatti [illegible] giudice aveva ritenuto [illegible] fissare un'udienza, (il 7 febbraio), per discutere insieme alle parti la concessione [illegible] meno al pm di altri [illegible] mesi di tempo. [illegible] fronte ad una simile decisione, era dunque logico ritenere che anche le altre indagini su Petrini, in scadenza, subissero lo stop del gip. Invece ecco il semaforo verde, proprio per quella riguardante presunti finanziamenti illeciti al partito di appartenenza dell'ex sindaco, che tanto scalpore aveva suscitato non appena erano emerse le prime indiscrezioni.

L'istanza di proroga contiene un'altra ipotesi di reato, che non è stato possibile appurare [illegible] certezza. [illegible] che l'inchiesta sui fondi neri della dc ne rappresenta la parte più corposa e che, in questi ultimi giorni, [illegible] ulteriormente approfondita.

Pare infatti che, a convincere il gip a concedere altri sei [illegible] di tempo, siano stati alcuni nuovi elementi emersi di recente, dopo il delicato lavoro di valutazione dei particolari scoperti nell'estate scorsa. Infatti è ormai sicuro che i magi[illegible] inquirenti siano arrivati all'ipotesi di finanziamento illecito alla [illegible] subito dopo la perquisizione condotta dal pm Panichi nell'abitazione di Luigi Petrini.

Secondo alcune indiscrezioni, il magistrato avrebbe trovato [illegible] cassetto l'elenco scritto [illegible] alcune aziende biellesi, immediatamente giudicate «sospette» dal sostituto procuratore. La spiegazione fornita dall'ex sindaco [illegible] avrebbe convinto [illegible] magistrato: Luigi Petrini infatti avrebbe sostenuto [illegible] voler scrivere un libro sull'economia locale e la lista delle ditte gli serviva per controllare quale impresa [illegible] ancora in attività.

Successivamente uno [illegible] questi imprenditori, finiti nell'elenco di Petrini, sarebbe stato convocato in procura. E, di fronte al magistrato, l'industriale avrebbe ammesso [illegible] dato [illegible] denaro alla dc, restando comunque nel lecito perchè la somma offerta era inferiore ai [illegible] milioni.

Alla notizia della proroga dell'indagine sul possibile finanziamento illecito al partito, tutti gli attuali dirigenti dell'ex scudo crociato [illegible] hanno voluto fare commenti, anche perchè ritengono l'accusa della magistratura biellese priva [illegible] qualsiasi fondamento.

Daniele Pasquarelli

L'ex sindaco Luigi Petrini.

Rinviato il processo Bodo

Vercelli, è accusato di truffa per il caso «Canottieri Sesia»

VERCELLI. E' saltato per un impegno dell'avvocato torinese Alberto Mittone il primo appuntamento '94 dell'ex sindaco [illegible] la giustizia. Ieri Fulvio Bodo avrebbe dovuto comparire in pretura con l'accusa di truffa per il caso Canottieri Sesia.

L'inchiesta era [illegible] aperta nell'ottobre '92 da Nadir Gambato, imprenditore vercellese [illegible] socio con i due figli di [illegible] società che voleva costruire un hotel [illegible] un imbarcadero sulle rive della Sesia in un terreno acquistato allo scopo.

Alla fine dell'87 i Gambato decidono di vendere il 10 per cento della «Canottieri Sesia» che ha un capitale sociale [illegible] 20 milioni. Le acquista Bodo che le paga [illegible] valore nominale, due milioni, e le fa intestare al proprio commercialista «per ragioni familiari», come spiegherà in seguito.

Quasi cinque anni dopo il passaggio di quote salta fuori durante le perquisizioni fatte nella villa dell'ex sindaco poche ore dopo l'arresto per la vicenda inceneritore. La Guardia di finanza convoca Gambato che spiega [illegible] aver dovuto vendere le quote a valore nominale anzichè a quello reale che si aggirerebbe sui [illegible] milioni. Questo perchè Bodo gli aveva fatto false promesse di assicurare finanziamenti agevolati e i necessari permessi edilizi. Alcune volte i due avrebbero addirittura fatto visite a uffici della Regione dove l'ex sindaco affer[illegible] di poter trovare corsie privilegiate per il decollo del progetto.

Fulvio Bodo ha [illegible] negato ogni accusa: dice di aver pagato [illegible] prezzo richiestogli e nega di aver promesso aiuti e soldi. Si sarebbe trattato [illegible] una normale operazione finanziaria, così come è normale l'intestazione di quote a terze persone. «I motivi familiari all'origine di questa scelta - ha sempre ripetuto - li spiegherò in aula durante il processo». [f. co.]

SPARATORIA [illegible]

Catturati due tedeschi

Presi dopo 5 ore [illegible] fuga gli uomini che l'altra [illegible] hanno seminato [illegible] panico a Cigliano (nella foto [illegible] luogo dove è stato abbandonata l'auto).

A PAGINA 37

[illegible] di Lozzolo, l'incidente di sera [illegible] Roasio

Cameriera di 20 anni grave in uno scontro

ROASIO. Una ragazza di Lozzolo si trova ricoverata in [illegible] all'ospedale Maggiore di Novara. E' Romina Antonini, 20 anni, cameriera in un ristorante di Roasio: è rimasta ferita nello scontro fra l'auto della quale [illegible] guida [illegible] un altro veicolo, avvenuto l'altra [illegible] lungo la statale 142.

I medici del reparto di rianimazione del nosocomio novarese [illegible] hanno emesso la riserva sulla prognosi; si dimostrano comunque abbastanza fiduciosi sulle possibilità di ripresa della ragazza in quanto il coma appare leggero [illegible] la paziente non necessita di intervento chirurgico. I familiari le sono continuamente accanto.

L'incidente è accaduto intorno le ore 19, in località Corticella fra le frazioni di Orbello e Santa Maria di Roasio. Romina Antonini era alla guida di una «Uno»; si stava recando al lavoro [illegible] bar trattoria «Da Carlo». L'auto si è scontrata lateralmente [illegible] un Fiat Fiorino condotto da Simone Giolo, 18 anni abitante a Gattinara.

L'incidente è probabilmente da imputare ad un mancato rispetto del diritto di preceden[illegible] sulle cause indagano comunque i carabinieri.

In seguito al violento impatto la giovane [illegible] rimasta priva di sensi e imprigionata fra le lamiere della «Uno»; sul luogo dell'incidente [illegible] sono concentrati i soccorsi: un'ambulanza dell'ospedale, i vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] distaccamento di Romagnano [illegible] i carabinieri di Gattinara.

Trasportata dapprima al San Giovanni Battista di Gattinara, la ragazza è poi stata trasferita [illegible] Novara per il grave trauma cranico riportato.

Lievi conseguenze per l'altro giovane coinvolto: al Giolo è pure stato diagnosticato un trauma cranico, [illegible] assai [illegible] grave, oltre a escoriazioni multiple. La diagnosi [illegible] comunque confortante: guarirà in cinque giorni. [p. q.]

Biella, misteriosa operazione di carabinieri e polizia in una fabbrica di cioccolato

Blitz tra le uova di Pasqua: 2 arresti

Obiettivo forse un traffico di immigrati clandestini utilizzati per lavoro [illegible] Ragazza filippina cerca di fuggire, ma è bloccata. In manette anche [illegible] artigiano dolciario: avrebbe tentato di intralciare le indagini

BIELLA. Misterioso [illegible] delle forze dell'ordine in una ditta che [illegible] uova di cioccolato di via per Tollegno. Un artigiano dolciario di 54, Ermes Minero, abitante nella stessa strada, e [illegible] filippina, Adelin Marchez di [illegible] anni; sono stati arrestati: lui per favoreggiamento, lei per resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale.

Il riserbo degli inquirenti [illegible] ancora strettissimo. L'unico dato certo [illegible] che all'operazione hanno preso parte agenti del commissariato, personale dell'ufficio stranieri della questura, i carabinieri e il nucleo investigativo dell'Ispettorato del la[illegible] di Vercelli. Nasce quindi il sospetto che quando ieri polizia e carabinieri hanno circondato la Sa.Pro, un'azienda che produce cioccolato, [illegible] cercando qualcosa che potrebbe avere a che fare [illegible] le immigrazioni clandestine o con [illegible] lavoro [illegible]

A sostegno di questa ipotesi pare infatti che gli investigatori come sono entrati in fabbrica hanno bloccato la ragazza filippina per interrogarla. E' [illegible] questo punto che sarebbe entrato in scena il Minero. Il ruolo di quest'uomo nella ditta [illegible] ancora chiaro. Secondo l'amministratore della Sa.Pro Fernand Vannucci, [illegible] anni, di origine francese ma abitante a Pralungo, il Minero è solo un conoscente che si trovava nella fabbrica per caso. Gli inquirenti invece sospettano che [illegible] un tecnico incaricato di far funzionare la fabbrica.

Dicono infatti che [illegible] Minero accortosi che la ragazza filippina stava rispondendo alle domande [illegible] polizia [illegible] carabinieri, sarebbe intervenuto urlando alla Marchez di [illegible] parlare. Secondo le scarse indiscrezioni filtrate da polizia [illegible] carabinieri, a questo punto la giovane avrebbe cercato [illegible] scappare dopo aver stracciato il verbale d'interrogatorio. La notizia [illegible] certa, [illegible] sembra che anche altri lavoranti abbiano cercato [illegible] guadagnare l'uscita.

Attorno alla fabbrica però c'era [illegible] cordone di poliziotti e carabinieri. E tutte le persone che si trovavano alla Sa.Pro sono state fermate e identificate. Per Ermes Minero [illegible] Adelin Marchez sono scattate anche le manette. L'ipotesi [illegible] per l'uomo è di favoreggiamento: avrebbero cioè cercato di intralciare il lavoro degli inquirenti impedendo gli accertamenti [illegible] personale della ditta. Ma la vicenda [illegible] ancora tutta [illegible] chiarire. (m. al.)

[illegible]

L'inchiesta sul Jimmi'z

[illegible] Il procuratore della Repubblica [illegible] Biella, Enrico Gumina, ha citato a giudizio il colonnello dei carabinieri Enrico Bari[illegible] già [illegible] della compagnia [illegible] Vercelli, e il brigadiere Giovanni Maria Cannoni, responsabile della stazione di Vigliano. L'[illegible] è [illegible] omissione [illegible] rapporto alla magistratura: secondo Gumina, i due ufficiali non hanno denunciato al [illegible] ufficio le [illegible] debite pressioni» fatte dall'allora comandante della compagnia di Biella, maggiore Giambrone, [illegible] ad «addolcire» i controlli della discoteca Jimmy'z. La citazione è emersa ieri, durante [illegible] processo in pretura che vedeva coivolto, per irregolarità amministrative, il titolare del locale, Giormilio Fantini. La decisione ha suscitato scalpore, in quanto a [illegible] po il gip aveva dichiarato il non luogo a procedere nei confronti del maggiore Giambrone, non ravvisando alcun reato nel suo comportamento. [d. p.]

Nonostante un primo e sollecito intervento del vicesindaco Gino Cattin

«Il cimitero? Sempre peggio»

Il consigliere di opposizione Pareglio denuncia le magagne più vistose e chiede alla giunta di prendere di petto il problema. Preoccupa la grave carenza di personale

VERCELLI. Il primo appello era stato lanciato sulle pagine della Stampa: «Vergogna [illegible] cimitero». E via con l'elenco delle brutture che caratterizzavano il camposanto cittadino. Adesso, [illegible] un mese esatto di distanza, il problema-camposanto ritorna: che cosa [illegible] cambiato?

Il vicesindaco, Gino Cattin, dopo la mozione presentata dal pds, aveva promesso [illegible] proprio interessamento. E così è stato: gli operai del Comune hanno provveduto, in una giornata, [illegible] prosciugare la palude d'acqua che le fognature intasate [illegible]vano formato. Ma non è bastato: i vercellesi, che vanno a portare i fiori sulle lapidi, [illegible] chiedono a gran [illegible] che il cimitero riacquisti in poco tempo un aspetto decoroso, smarrito definitivamente con il passare degli anni. E' diritto di ogni città civile che vuole rispettare i propri morti.

A Biliemme manca il personale e sono pochi anche i seppellitori. Addirittura qualche settimana fa un becchino che non prestava servizio venne richiamato d'urgenza: [illegible] il suo intervento il defunto sarebbe rimasto alla Camera ardente per diversi giorni.

Ma [illegible] solo: tra i problemi che devono essere risolti quanto prima c'è pure la mancanza di loculi. Poi le esumazioni che [illegible] state interrotte sei mesi fa e non [illegible] sa quando riprenderanno.

Teresio Pareglio, consigliere comunale pidiessino, non ha dubbi: «E' inutile negarlo: la situazione del cimitero è tale e quale all'altro mese». Tra i disservizi che fa presente ricordiamo il consumo dell'acqua che, secondo i calcoli del consigliere del pds, [illegible] pari a due comuni di trecento abitanti». «Il rubinetto non viene chiuso e l'acqua continua [illegible] sgorgare», spiega Pareglio.

Ma nelle menti dei vercellesi è ancora vivo il ricordo di quando dovettero ricorrere al fai da te per tagliare l'erba alta. Quest'anno che cosa succederà? Incontreremo davanti alle tombe cittadini pronti [illegible] estirpare le erbacce con le cesoie? Forse. «Il cimitero è tenuto male dal Comune che se ne [illegible] sempre disinteressato. E' per questo motivo che ho fatto presente la situazione già più volte».

Per finire non si possono tralasciare i danni provocati alle tombe dalla caduta [illegible] una gru: nonostante se [illegible] sia parlato in Consiglio comunale, [illegible] an[illegible] un accordo tra Comune [illegible] l'impresa impegnata nei lavori.

Un mese f[illegible] sollecitavamo la giunta a correre ai ripari, ora sono i vercellesi a insistere..

[r. s.]

L'intervento del vicesindaco Cattin ha sanato solo in parte [illegible] situazione sempre più insostenibile: in molte [illegible] l'erba è stata tagliata, ma in altre siamo ancora a livelli di savana

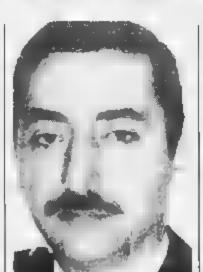
Parla Sergio Basile, nuovo capo della Polstrada

«Darò la caccia ai ladri e ai rapinatori di Tir»

VERCELLI. Abruzzese d'origine ma romano d'adozione, come lui stesso si definisce; 48 anni, sposato, da 27 in servizio nell'amministrazione dell'Interno, dei quali gli ultimi [illegible] nella «Stradale», di cui è adesso «primo dirigente», ed i primi trascorsi frequentando l'Accademia di polizia; un figlio, il più vecchio, che frequenta il primo anno di Economia [illegible] e l'altro più giovane in prima media. Questo l'identikit del vice questore Sergio Basile, da alcuni giorni al vertice [illegible] Comando di via Quagliotti, dove è subentrato al posto di Eliseo Santoro, collocato in aspettativa dietro sua richiesta.

Sergio Basile

Parlando con il funzionario si scopre una curiosità: secondo gli organigrammi del ministero dell'Interno Vercelli, benchè semplice capoluogo di provincia, riveste il rango [illegible] l'importanza di un capoluogo regionale. Questa connotazione, che per la «Stradale» comporta [illegible] comando di un «primo dirigente» equivalente al grado militare di colonnello, le deriva dalla importante presenza di nodi autostradali sul territorio: basti pensare alla Torino-Milano ed alla Voltri-Sempione, [illegible] agli innesti sulle «bretelle» verso Santhià e fino [illegible] Ivrea.

Il comandante Basile arriva da Pescara, dove era rimasto 4 anni; in precedenza aveva pre[illegible] servizio ad Arezzo (8 anni), Isernia, Bari (tre anni in sottordine) e Padova, dove si era anche occupato di sport [illegible] qualità di responsabile per i settori di atletica leggera e di rugby delle «Fiamme oro».

Dico, ovviamente celiando: «Vercelli mi era stata descritta come una città invivibile per il suo clima umido, grigia per la nebbia ed infestata [illegible] zanzare. Da quando [illegible] arrivato, invece, si sono avute solo bellissime giornate calde di sole; ho avuto la sensazione che sia una città bella, pulita, che funziona ed in cui non vi sono grossi problemi. La "Stradale", [illegible]que, vuole fare la [illegible] parte, composta com'è da professionisti». La sera stessa il dottor Basile ha dovuto sperimentare [illegible] persona gli effetti della nebbia, quando proprio a causa della scarsa visibilità un'autocister[illegible] si è rovesciata sull'autostrada spargendo 15 mila litri di acetone sull'asfalto. Quanto alle zanzare, sarà sufficiente aspettare la prossima estate.

Uno dei primi problemi ai quali si dedicherà, riguarderà la messa [illegible] punto di un piano per contrastare le rapine ed i furti di Tir sul territorio provinciale, frequenti soprattutto nelle importanti aree di sosta di Villarboit, Carisio e Cigliano.

«E' un fenomeno - spiega il funzionario - da seguire con particolare attenzione. Nei prossimi giorni mi incontrerò con i dirigenti dell'Associazione autotrasportatori per concordare alcune linee d'azione». Alcuni grossi nei, secondo [illegible] nuovo comandante, sono rappresentati dall'assenza di una terza corsia, riservata alle situazioni d'emergenza, sull'autostrada Torino-Milano; e dall'insufficienza di alcune infrastrutture come gli impianti semaforici e gli svincoli su diverse importanti strade statali e provinciali. «Mi rendo conto - conclude - che problemi di questo tipo non si possono annullare da un giorno all'altro anche perchè la loro soluzione richiede gravosi investimenti; tuttavia [illegible] sempre possibili miglioramenti che consentano comunque [illegible]a risposta positiva sempre adeguata alle richieste della gente».

[w. ca.]

Una dura protesta

Il Sap: «No alle riprese crudeli»

VERCELLI. Dura protesta del sindacato autonomo di polizia Sap contro le immagini televisive dell'agguato mortale ai carabinieri, vicino [illegible] Reggio Calabria.

Scrivono i poliziotti del Sap: «Nell'esprimere sentimenti di profondo cordoglio all'Arma dei carabinieri per il vile attentato, stigmatizziamo il comportamento degli organi di informazione per le crude immagini trasmesse in q[illegible] lesive del rispetto della dignità di tutti gli operatori di polizia [illegible] del dolore dei familiari delle vittime».

In effetti, la protesta [illegible] poliziotti del Sap [illegible] stata condivisa da gran parte dell'opinione pubblica. Ieri, alcuni lettori [illegible] hanno telefonato in redazione per esprimere la loro protesta. Il tono delle telefonate era questo: «Il diritto di cronaca non può sfociare nel cattivo gusto: [illegible] immagini [illegible] quei poveri carabinieri morti erano del tutto gratuite e non aggiungevano nulla al dolore dei familiari e ai sentimenti della gente».

[g. mo.]

Sul prontuario

Assemblea dei medici martedì 25

VERCELLI. Fra ritocchi, correzioni ed errori, il nuovo prontuario delle farmacie continua a far discutere: se si raccapezzano poco gli stessi farmacisti, figurarsi i clienti.

Ma anche i medici si trovano in difficoltà e non sempre riescono a districarsi nella jungla della riforma-Garavaglia.

Così, l'Ordine provinciale dei medici, presieduto da Luigi Binelli, ha deciso [illegible] organizzare una serata pubblica in [illegible] il tanto discusso prontuario verrà spiegato anche nei dettagli.

Spiega [illegible] segretario dell'associazione Pier Giorgio Fossale: «E' tale la richiesta che abbiamo deciso di radunare i nostri soci martedì prossimo, [illegible] gennaio, alle 21, nella sala delle conferenze del Modo Hotel».

L'Ordine spera di poter chiarire almeno i dubbi più rilevanti. «Una serata di informazione - aggiunge Fossale - in cui crediamo molto. Abbiamo invitato tutti i medici e ci auguriamo che siano davvero in molti ad accogliere la nostra proposta».

[[illegible] bu.]

Insegnante alla «Rosa Stampa» era andato in pensione con il grado di ispettore. Domattina i funerali

Castelli, la scuola piange un galantuomo

E' scomparso a 69 anni il direttore più amato dai vercellesi

Un'amicizia tenace

NELLA primavera del 1984, «La Stampa» aveva organizzato un concorso nelle elementari e nelle medie che si intitolava «La mia Vercelli». Gli studenti dovevano fare una ricerca su temi storici proposti dal nostro giornale.

[illegible] trattava di selezionare le opere più riuscite e di consegnare i premi, scuola per scuola: compito che si erano assunti i cronisti della nostra redazione. Per dare maggior prestigio all'iniziativa, il provveditorato aveva incaricato un ispettore scolastico di seguire i «tour» dei giornalisti, e la scelta era caduta proprio su di lui, Teresio Castelli.

Fu in quei giorni che nacque un'amicizia indissolubile. Castelli ci conquistò per la simpatia, la cordialità, lo stile, ma anche per la serietà [illegible] cui svolgeva questo incarico che altri, forse, avrebbero considerato alla stregua di una seccatura

Non c'era classe in cui «il direttore» (come tutti lo chiamavano) non fosse accolto con affetto, quando [illegible] [illegible] entusiasmo. Castelli si affezionò al nostro «gioco» e noi a lui.

Lo ritrovammo, qualche anno dopo, ai concorsi di poesia dialettale. Era giurato. Capiva d'acchito se una lirica valeva, oppure no. Ma le difendeva tutte, le premiava col cuore.

«Tutti gli uomini - diceva - hanno in sè qualcosa di buono». Lui era buono a tutto tondo.

[e. d. m.]

VERCELLI. Teresio Castelli, l'ispettore scolastico più [illegible]sciuto e più amato della città, è morto l'altra notte nell'unità coronarica dell'ospedale «Sant'Andrea», ucciso da un infarto. Aveva 69 anni: lascia la moglie, Francesca Cerruti, la figlia Lui[illegible] (moglie dell'architetto Aldo Besate) e la nipotina Vera, cui [illegible] affezionatissimo. I funerali si svolgeranno domani, alle 11,30, nella chiesa dell'oratorio di San Giuseppe.

Teresio [illegible]

Capita raramente che la scomparsa di una persona susciti tanta commozione, anche in una piccola città come Vercelli. Il «termometro» dell'affetto verso Teresio Castelli sono state [illegible] telefonate che, in poche ore, ci sono arrivate ieri in redazione. Tutti volevano sapere, increduli «se [illegible] vero». E, purtroppo, lo era. E [illegible] lasci una simile «eredità d'affetti» se, in vita, non hai dato molto.

Teresio Castelli era nato nel 1924 e, giovanissimo, [illegible] incominciato ad insegnare alle elementari «Rosa Stampa», l'istituto cui sarebbe rimasto legato per tutta [illegible] vita.

Innumerevoli gli allievi, e tutti, indistintamente, oggi lo piangono. Segnalandosi per l'impegno, lo stile, ma soprattutto la grande umanità. Castelli era diventato direttore della «sua» Rosa Stampa quando, negli Anni Settanta, aveva assunto l'incarico di responsabile del IV Circolo didattico. Nell'82 era diventato ispettore scolastico e, in questo ruolo, aveva girato in lungo [illegible] in largo l'intera provincia, accolto con cordialità, per non dire con gioia, da tutti i suoi colleghi.

Di solito, il ruolo dell'ispettore non è troppo gratificante, ma Teresio Castelli aveva saputo interpretarlo con [illegible] solita umanità: un padre, un fratello anziano che consigliava [illegible] suggeriva, sempre disponibile, mai protervo [illegible] sbrigativo.

Castelli era andato in pensione due anni fa. In Provveditorato gli fecero una gran festa [illegible] gli dissero: «Tu sarai sempre il nostro ispettore». Quel giorno, si mise a piangere.

In pensione, si era dedicato al suo hobby, la pittura, che coltivava da anni, come spiegava, per salvarsi dalla burocrazia. Tra le altre passioni, lo coinvolgeva la poesia dialettale; fu spesso «giurato», attento e sensibile, nei concorsi. Vercelli ha perso un vero galantuomo.

Francesco Leale

LETTERE AL GIORNALE

La «Korczak» ricorda Teresio Castelli

Caro Teresio, gli amici dell'associazione «Janusz Korczak» non ti dicono addio perché addio [illegible] dice a chi [illegible] lascia per sempre.

Tu no, Teresio, perché più che mai sei [illegible] sarai sempre con noi, al nostro fianco: con il tuo esempio di vita, con i tuoi suggerimenti preziosi, con la tua ricchissima semplicità che va diritta al cuore delle persone, con la tua bontà che deve essere insegnamento e messaggio per noi piccole uomini.

Ci hai lasciati in punta di piedi, sommessamente. Come sappiamo che tu vorresti - affranti, ma sicuri che ci saprai condurre per mano nell'impegno d'amore per i bambini, scopo e costante della tua vita - sommessamente ti salutiamo. Ciao, Teresio.

Associazione «Korczak», Vercelli

Precisazione [illegible] Pneumo non è chiusa

In riferimento all'articolo «La chiusura [illegible] Pneumo fu senza contestazioni» pubblicato il 16 gennaio nella rubrica «Lettere al giornale» vorrei fare una precisazione.

L'ambulatorio di Pneumologia non è stato soppresso, ma soltanto trasferito all'ospedale Degli Infermi, adiacente a Pediatria. L'orario di apertura [illegible] [illegible] seguente: dal martedì al venerdì dalle ore 10,30 in avanti. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici dell'Ussl 47 presso il Belletti Bono.

Maurizio Russo, amministratore straordinario Ussl 47, Biella

Le «Lettere al giornale» possono essere inviate per posta, via fax o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della [illegible]pubblica 29). E' consigliabile non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte per evitare tagli redazionali. Si raccomanda di firmare sempre e di indicare indirizzo e numero telefonico in modo da consentire controlli sull'autenticità degli scritti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gatti[illegible]:** (0163) [illegible]. **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3013.

FARMACIE [illegible] TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n.3*, corso G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **[illegible]** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible] [illegible] sussidiaria: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa G. Pozzo*, via Torino [illegible], tel. (015) 849.50.22.

[illegible]: turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità nott. [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Bizzano: *Dott.ssa [illegible]niela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22 341
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.588
Gaglianico: [illegible]. *Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Ponzone: [illegible]. *Pietro Rollone*, [illegible] Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cos[illegible]** tel. (015) 922.801; **Crescenti[illegible]** tel. (0161) 8[illegible]; **[illegible]ara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible]. Giuseppina Ronco, 85 anni, pensionata.
MATRIMONI. Antonio Donis, 44 anni, operaio, con Iolanda Neroni, 46 anni, assistente domiciliare.

STROPPIANA

MORTI. Gian Carlo Carenzo, 59 anni, coltivatore diretto.

SAN GERMANO

MORTI. Annunziata Albano, [illegible] [illegible] ni, pensionata.

BIELLA

NATI. Hind Sanir, Ludovico Paravel[illegible].
MORTI. Antonio Pistori, [illegible] anni, pensionato; Letizia Mezzano, 90 anni, pensionata; Assunta Mezzomo, 81 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Giovanni Andrea Cerrone, Riccardo Mosca, Marina Sacco, Enrico Masala, Pietro Zanetta.

MASSAZZA

MORTI. Giovanni Pansi, 68 anni, pensionato.
VITA AMMINISTRATIVA. Si riunirà domani sera il consiglio della Prima circoscrizione di **Vercelli**. L'appuntamento è alle ore [illegible] nella sala giunta del Comune. Si parlerà, tra l'altro, [illegible] funzionamento dell'asilo nido [illegible] [illegible] contributo straordinario per le abitazioni dei cittadini in precaria condizioni economiche.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI UCIIM

Il pianeta delle scienze

Per il ciclo di conferenze sul tema «Pianeta scienze» organizzato dalla sezione vercellese Uciim nel salone dell'Istituto delle suore di Loreto di piazza d'Angennes [illegible] Vercelli, oggi alle 16,30 il professor Trossi Boffetta, docente associato al Politecnico di Torino, terrà una relazione sul tema «Fenomeni oscillatori».

ATTIVITA' [illegible]

L'unità dei cristiani

Domani alle 21, nella cappella del Seminario [illegible] piazza Sant'Eusebio [illegible] Vercelli, verrà celebrata una speciale preghiera per l'unità dei cristiani. Presenzieranno padre Sarkis Sarkissian, della chiesa apostolica armena e l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

[illegible]

La fusione nucleare

Nella sala Giulio Pastore della Ca[illegible] [illegible] Commercio di Vercelli Bruno Coppi, del Massachusetts Institute of Tecnology di Boston parlerà alle 21 di oggi della sua ideazione, [illegible] «Macchina Ignitor» per le ricerche sulla scissione nucleare. Interverranno Roberto Schoda, presentatore dell'emendamento accolto nella Finanziaria 1994 per il finanziamento della «Macchina Ignitor» e Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera [illegible] Commercio di Vercelli.

[illegible]

I prossimi rendez vous

I componenti del Rotary Club Vercelli si riuniranno alle 12 di martedì 25 gennaio, per una riunione non conviviale nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli. Alle 20 di mercoledì 26 gennaio, sempre al Circolo ricreativo, l'appuntamento (riunione non conviviale) è per i soci del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

MOSTRE

Ultimo giorno d'esposizione

Termina oggi l'esposizione delle opere del pittore Giuseppe Pulisorti nella galleria d'arte dell'associazione Simposia in [illegible] Francesco Borgogna 3, a Vercelli. Orario d'apertura dalle 16,30 alle 19,30.

LA NOTTE DI TERRORE A CIGLIANO

Sono due tedeschi al centro di una misteriosa estorsione

Presi dopo una fuga di 5 ore gli uomini della sparatoria

CIGLIANO. L'inseguimento è finito nel giardino di [illegible] villetta di periferia. «Venite fuori, non avete scampo», urlavano poliziotti e carabinieri. E un attimo dopo, gli uomini della «Bmw», quelli inseguiti da tre auto civetta della Questura di Torino, quelli della sparatoria che ha fatto tremare tutta Cigliano, si sono arresi.

Sono due cittadini tedeschi, al centro di una tentata estorsione che - per gli investigatori - presenta ancora molti lati oscuri. Ora sono accusati pure di tentato omicidio, lesioni aggravate, violazione [illegible] domicilio e danneggiamenti. Ma non ci sono [illegible]ferme dalla magistratura: ieri nè la Procura nè la squadra mobile di Vercelli hanno [illegible] dato spiegazioni sull'accaduto, nonostante fosse stata annunciata una conferenza stampa per le 18.

Gli arrestati sono Gerhard Gunter Schplitz, 40 anni, nato ad Athenow, e Josef Gerhard Martin Hieber, 33 anni, di Monaco di Baviera. La polizia, con l'aiuto dei carabinieri di Cigliano, Santhià, Ivrea e Vercelli, li ha catturati dopo cinque ore [illegible] inseguimento. Martin Hieber è rimasto ferito durante la sparatoria, ed è stato medicato all'ospedale di Vercelli. Tre feriti anche fra le forze dell'ordine: un carabiniere [illegible] Ivrea e due agenti di Torino.

Hieber [illegible] Schplitz sono stati trovati nel giardino della villa [illegible] una maestra in pensione, in via Bertuzzi 3. Avevano abbandonato l'auto poco distante ed erano fuggiti a piedi. Sulla «Bmw» 320, i segni [illegible] otto pallottole: quelle sparate dagli agenti durante l'inseguimento per le vie del paese. Dice la padrona di casa, Carla Daneo: «Prima delle 23 sono venuti i poliziotti e hanno chiesto di entrare in cortile. Io non capivo: mi sono barricata [illegible] camera, e poi ho saputo che quei due erano [illegible] nascosti vicino a una siepe».

La disperata fuga, cominciata in autostrada, secondo gli uomini [illegible] primo distretto della Questura di Torino nasconde [illegible] tentativo di estorsione ai danni di due zingari [illegible] campo nomadi di Collegno: Milorad e Dragi Dragutinovic, rispettivamente di 37 e 40 anni. Tutto comincia lunedì, quando i due denunciano il furto della loro Mercedes [illegible] bianca. «Ma abbiamo ricevuto una chiamata sul telefonino - dicono -: ci minacciano e vogliono 100 milioni per restituirci la macchina».

Si decide di preparare una «trappola», d'intesa con i due zingari; appuntamento [illegible] gli estorsori all'autogrill [illegible] Cigliano. «Vi consegneremo i soldi», promettono i Dragutinovic. Sono le 18 di martedì: al «Pavesi» due auto civetta della polizia bloccano l'entrata [illegible] l'uscita verso la corsia per Milano. Una terza attende al varco gli estorsori. Arriva la «Bmw» e si avvicina a una Golf, a bordo della quale sono giunti i due nomadi. «Alt, documenti», intima un agente ai due tedeschi. Ma la Bmw accelera, e vedendo bloccate le due uscite sfonda un cancelletto [illegible] sicurezza e scappa sulla strada per Livorno. Le auto della polizia la seguono, fino a Cigliano, dove ci sarà la drammatica sparatoria.

I particolari inquietanti della vicenda, però, sono molti: perchè è stata chiesta una cifra così alta per un'auto che vale al massimo [illegible] milioni? E soprattutto: come facevano i tedeschi a conoscere il numero di cellulare di [illegible] dei nomadi slavi? Chi minacciava al telefono, fra l'altro, parlava italiano: [illegible] i due arrestati [illegible] conoscono la nostra lingua. C'era un «terzo uomo»? All'ospedale di Vercelli, infine, Martin Hieber ha detto (in inglese): «Io [illegible] quello che ha curato gli effetti speciali per [illegible] film [illegible] Spielberg». Era [illegible] choc o parlava sul serio?

Anche i due nomadi sono finiti sotto inchiesta, per possesso [illegible] ingiustificato di valori. Avevano gioielli per 5 milioni (sequestrati), e hanno denunciato [illegible] furto dell'auto con un giorno di ritardo. Perchè? [illegible] sospetto si aggiunge a tutti gli altri.

Giuseppe [illegible]
Pierantonio Ruffino

Il cortile della villa dove si erano nascosti i due malviventi tedeschi, poi catturati da polizia e carabinieri (CORRADO MICHELETTI)

I testimoni

«Tutti a terra poi il panico»

CIGLIANO. «Abbiamo sentito gli spari, e la gente si è buttata a terra. Macchine che correvano a 120 all'ora, sirene, sgommate. La Bmw aveva il [illegible] fracassato, e la polizia, da una Tipo rossa, ha sparato tre colpi. I bossoli li ho raccolti [illegible] stesso, all'incrocio di via Roma. [illegible]' durato tutto 15 secondi: non ho neanche avuto [illegible] tempo di spaventarmi».

Diego Cinelli, proprietario di un negozio [illegible] cartoleria in corso Re Umberto, [illegible] uno dei tanti, tantissimi testimoni della notte della paura. Ha assistito da pochi metri alla sparatoria fra la polizia e i due malviventi: «Ero fuori per chiudere [illegible] negozio, e all'improvviso è scoppiato il finimondo».

Giorgio Roggero [illegible] titolare di una ferramenta sul corso principale. Racconta: «Le auto andavano a una velocità pazzesca: [illegible] visto niente di simile. Anche quelli sulla Bmw [illegible] sembra che sparassero, e poi, quando le auto degli inseguitori sono tornate indietro, [illegible] gente si è riparata dietro le vetture parcheggiate».

Uno scenario da città [illegible] mafia e di delinquenza, troppo insolito per gli abitanti [illegible] un paese tranquillo: «Erano tutti spaventati - aggiunge Roggero -: addirittura c'era un uomo con la gamba ingessata che non riusciva a fuggire. Non [illegible] sapeva più che cosa fare e che cosa pensare». «Fosse accaduto un'ora prima, sarebbe stata una strage - aggiunge il barista Vittorio Patelli -: per fortuna che i poliziotti sparavano bene, [illegible] che [illegible] corso [illegible] Umberto non [illegible] moltissima gente».

Tanti, però, sentiti gli spari e le frenate, sono usciti [illegible] strada a curiosare. Alcuni, più prudenti, hanno preferito affacciarsi dalla finestra. Come due bambini che abitano in via Bertazzi, poco distante dal luogo della cattura dei due tedeschi.

Ormai è notte fonda (circa [illegible] ora dopo [illegible] sparatoria in paese). Racconta la loro madre: «I [illegible] figli hanno udito sparare in aria, e io ho detto: "Ma figuratevi, [illegible] la tivù". Loro hanno insistito, e sono andati alla finestra. Hanno sentito i poliziotti che dicevano "Arrendetevi e venite fuori". Poi hanno visto un agente prendere uno dei tedeschi per i capelli. Mi hanno raccontato: "Mamma, l'ha buttato per terra e gli ha messo le manette". Di più io non so: non sono nemmeno andata alla finestra». [g. bu.]

Il commerciante Diego Cinelli indica il luogo dove è avvenuta la sparatoria

Giallo a Pertengo: lettere anonime contro famiglie di meridionali e nordafricani

Un «corvo» minaccia gli immigrati

«Bastardi, dovete andarvene»: sarebbe questo il messaggio contenuto nelle missive, che sono state spedite con francobolli irregolari. In paese nessuna conferma ufficiale. Il grafomane si firma con uno scarabocchio

PERTENGO. In paese da qualche giorno non si parla d'altro: alcune famiglie di immigrati, tra meridionali ed extracomunitari, hanno ricevuto [illegible] lettera di minacce. «Bastardi, dovete morire», è in sintesi il contenuto del messaggio. Per colmo della beffa le buste erano affrancate [illegible] francobolli da 350 lire, e quindi per leggere il poco simpatico messaggio i destinatari hanno dovuto anche pagare la soprattassa al postino.

A livello ufficiale nessuno è disposto a confermare [illegible] vicenda: [illegible] Comune gli impiegati giurano [illegible] informati: e c'è da credere, anche perchè la recente scomparsa in seguito ad incidente stradale del vigile-messo comunale Vittorio Leone ha [illegible] in crisi sia la cosiddetta «memoria storica» del paese sia gli stessi uffici.

Il sindaco Roberto Caligaris, che con le responsabilità [illegible] primo cittadino divide la professione di informatore scientifico, ha orari impossibili e neppure i suoi congiunti riescono a fissargli un appuntamento. Alla polizia giudiziaria non [illegible] stato presentate denunce specifiche, ma in paese le voci circolano, eccome, anche se soltanto a livello di chiacchiere da bar.

Questi, comunque con ampio beneficio d'inventario, gli elementi raccolti: a cinque o [illegible] famiglie di immigrati, di cui qualcuna residente già da molti [illegible] a Pertengo e di conseguenza perfettamente integrata, nei giorni scorsi sarebbero arrivate a casa lettere minatorie contenenti lo stesso messaggio.

Tutte avrebbero avuto l'affrancatura insufficiente: un francobollo da 350 lire anzichè da 650 come dovrebbe invece essere oggi, e quindi l'amministrazione delle poste ha applicato per ciascuna busta anche la soprattassa prevista.

Una delle lettere sicuramente sarebbe stata imbucata a Pertengo: probabilmente anche le altre lo sono state, ma le indagini sul versante dell'ufficio postale non hanno portato a risultati concreti. Da anni, vale [illegible] dire da quando il loro costo [illegible] st[illegible] aumentato, nell'unica tabaccheria del paese non [illegible] vendono francobolli da 350 lire.

I messaggi sarebbero tracciati con una grafia incerta, e tutti sarebbero firmati [illegible] uno scarabocchio illeggibile: nulla, quindi, che possa ricondurli a fantomatici aderenti alla Lega nord come si era subito pensato. Si possono solo avanzare delle ipotesi: che sia [illegible] scherzo, certo discutibile, per festeggiare l'apertura del carnevale? Oppure di qualcuno che, avendo in casa alcuni francobolli scaduti, [illegible] sia riuscito a trovare una soluzione più intelligente di questa per disfarsene?

Walter Camurati

OGGI IL PROCESSO

I «veleni» di Costanzana

VERCELLI. Nuova puntata, domani mattina nell'aula [illegible] pianterreno [illegible]el castello sabaudo, nella storia dei «veleni di Costanzana»: davanti al giudice compariranno Giancarlo Raschi, 56 anni [illegible] Giancar[illegible] Sassone, di 60, difesi entrambi dall'avvocato Claudio Roselli.

La vicenda risale al 30 giugno 1992 quando la riunione del Consiglio comunale era stata disturbata dalle intemperanze del pubblico senza tuttavia che si rendesse necessaria l'interruzione dei lavori. Raschi deve rispondere di tentata violenza privata nei confronti [illegible] Giancarlo Coppo, un consigliere comunale di maggioranza che era stato incaricato di annotare i nomi dei più esagitati: secondo l'accu[illegible] l'amministratore sarebbe stato minacciato di morte. Sassone invece, al termine della riunione, avrebbe pubblicamente insultato il segretario comunale Vittorio Francese; sia Coppo che Francese si sono costituiti parte civile. [w. ca.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Svaligiato [illegible] appartamento, bottino 4 milioni

L'altra notte i ladri hanno svuotato l'appartamento di una pensionata di Roppolo, Domenica Locane. Dopo aver forzato la porta, i banditi [illegible] sono impadroniti di un televisore, di [illegible] impianto stereo e di alcuni gioielli per un valore complessivo di circa 4 milioni. E' stata la stessa proprietaria, rientrata [illegible] il giorno dopo, a denunciare il furto ai carabinieri di Salussola. [r. s.]

BORGOSESIA

Orario ridotto in alcuni uffici comunali

Orario ridotto per cinque giorni all'Ufficio tecnico, alla ragioneria e alla segreteria del Comune. Dal 24 al 29 gennaio saranno aperti al pubblico solo dalle 11 alle 12. Il sindaco Gianluca Bonanno spiega che è improrogabile la sistemazione dell'archivio dell'Ufficio tecnico, mentre ragioneria e segreteria sono impegnate nel predisporre il bilancio di previsione '94. [g. mo.]

[illegible]

Convegno-dibattito sull'inceneritore

Martedì alle 18 a palazzo Cisterna di Biella i Verdi hanno organizzato un incontro-dibattito sull'inceneritore di Verrone, il progettato impianto per lo smaltimento di rifiuti industriali [illegible] urbani contro il quale si sono espressi i sindaci di Verrone, Massazza, Benna, Gaglianico, Candelo, Cerrione, Sandigliano e Salussola. Parteciperanno il deputato europeo Virgilio Bettini, il consigliere regionale Mario Miglio, l'assessore provinciale Domenico Vetrò e l'assessore cossatese Ermanno Borio. [p. g.]

[illegible]

Oggi si [illegible] il Consiglio comunale

[illegible] riunisce oggi il Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria dal sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia alle ore 15,30. Tra i dodici argomenti all'ordine del giorno figura la proposta di acquisto dei terreni su cui è stata realizzata la discarica Truffaldina e l'uscita dal Consorzio intercomunale per la pianificazione e gestione urbanistica. [g. bu.]

La giornata dell'Unicef aperta ieri dal Consiglio comunale di Vercelli. Oggi toccherà all'assemblea di Palazzo Oropa

L'impegno dei sindaci: saremo difensori dei bambini

Anche Jas Grawrosky all'appuntamento di questa sera al Sociale di Biella

Oltre 400 ragazzi hanno partecipato ieri a Vercelli alla giornata dell'Unicef

VERCELLI. Oltre quattrocento ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, hanno partecipato ieri pomeriggio alla giornata dell'Unicef. Altrettanto entusiasmo [illegible] stato registrato fra i primi cittadini della provincia che in Comune alle 17 sono stati investiti della carica di «difensori ideali dei bambini».

Saranno invece trecentocinquanta e forse più i ragazzi che questa mattina affolleranno [illegible] parterre del teatro Sociale per assistere ad un analogo appuntamento durante il quale sarà proiettato il video Unicef «Amici lontani». Il giovane pubblico arriverà dalle scuole elementari e medie della città ma pure da Ronco, Cossato, Occhieppo Inferiore. Nel pomeriggio, toccherà agli studenti delle superiori partecipare all'incontro con il padagogo [illegible] Luciano Mazzetti che parlerà delle tematiche giovanili.

Come a Vercelli ieri, anche oggi a Biella alle 17 i primi cittadini del comprensorio laniero, nella sala consiliare di Palazzo Oropa, riceveranno un messaggio dei ragazzi delle scuole indirizzato agli amministratori locali ed infine gli stes[illegible] sindaci, verranno nominati a loro volta ufficialmente «difensori ideali dell'infanzia».

Testimonial di tutta la manifestazione che culmina questa sera nuovamente al teatro Sociale alle 21 è Jas Gawronski. Il noto giornalista ha assicurato il suo intervento nell'incontro aperto alla cittadinanza. Tema dell'appuntamento «Nel nostro territorio, l'Unicef ha scoperto che...».

«Gawronski ci ha telefonato ieri e ha confermato il suo arrivo per le 20 in città - spiega Flora Fulcheris segretario dell'ente -. Siamo soddisfatti e lusingati perchè ci è stato dimostrato moltissimo interesse ed altrettanta solidarietà da parte di tutti, biellesi, vercellesi e valsesiani. L'adesione delle scuole, perfino quelle che hanno sede fuori città, è stata notevole [illegible] altrettanto entusiasmo è arrivato dai sindaci che hanno [illegible]cettato di farsi nominare "difensori ideali dell'infanzia". A Vercelli erano oltre una sessantina ed anche a Biella fino ad oggi le adesioni erano altrettanto alte, il numero potrebbe però ancora aumentare in giornata. Per facilitare i parcheggi il Comune ha consentito ai [illegible]mi cittadini di posteggiare in piazza Duomo».

L'appuntamento clou resta quello della serata. Beppe Pellitteri coordinerà i vari interventi. [illegible] palcoscenico del Sociale si trasformerà in salotto e le numerose esperienze e testimonianze di solidarietà sul territorio e nel mondo, diventeranno protagoniste di uno spettacolo singolare. [p. g.]

Cigliano, ma il padre cerca Monica in Baviera

In tv: «E' a Cavagnolo la ragazza scomparsa»

CIGLIANO. La telefonata è arrivata l'altra sera alla trasmissione condotta da Donatella Raffai: «Ho visto Monica Vecchio a Cavagnolo sette giorni fa: era seduta al tavolo [illegible] una birreria». E' possibile che la quindicenne scomparsa da Cigliano il [illegible]3 novembre sia a pochi chilometri da casa?

La presentatrice di «Chi l'ha visto?» non è sembrata molto convinta: «Seguiamo piste diverse», ha detto. [illegible] il giovane ascoltatore ha dato altre informazioni: «Prima lavorava in questo locale, poi è tornata [illegible]me cliente. La birreria, che ora è chiusa per ferie, si chiama "Il moro"». L'ascoltatore ha ancora aggiunto: «Ho parlato con la ragazza, mi ha detto che aveva dei problemi familiari». La telefonata, intanto, s'interrompe per dare spazio ad altre chiamate. Prima della sigla di chiusura viene, comunque, riproposta la scheda di Monica: 15 anni, alta 1,63, capelli castani.

E mentre Raitre continua a seguire il caso, il padre della ragazza [illegible] partito in questi giorni per Monaco di Baviera. Dalla Germania, infatti, sono arrivate nuove segnalazioni: alcuni testimoni avrebbero visto Monica, [illegible] compagnia dello zio, scomparso anche lui dal mese di novembre. Così, dopo aver seguito la pista della fuga prima in Toscana e poi [illegible] Liguria, le ricerche dei carabinieri si sono spostate all'estero. Mario Vecchio lancerà un appello per la figlia anche dalla tv tedesca, dove vanno in onda settimanalmente due trasmissioni simili a «Chi l'ha visto?». E il padre della ragazza, prima di partire, ha fatto una promessa alla moglie: «Tornerò con Monica, sento che presto riuscirò ad abbracciarla». Chi avesse notizie deve rivolgersi alla caserma dei carabinieri: Monica Vecchio ha solo 15 anni. [g. mo.]

Guerra tra i Verdi e il Comune per la denuncia contro l'ex assessore Varnero

«Non risarciremo la giunta»

Gli ambientalisti messi in mora dall'amministrazione dopo l'archiviazione del caso rifiutano di pagare le spese legali. Ieri conferenza stampa [illegible] Palazzo Oropa del capogruppo Gustavo Buratti

La giunta Susta (nella foto) ha chiesto ai verdi il risarcimento delle spese per la difesa dell'ex assessore Varnero. A destra il capogruppo degli ambientalisti Buratti

BIELLA. «Sapevamo di aver fatto solo il nostro dovere, ma ora abbiamo anche il parere dello studio legale Barbanti, uno dei più quotati di Torino. Non risarciremo quindi il Comune per le spese legali che ha dovuto sostenere, dopo la nostra denuncia, per la difesa dell'ex [illegible] Varnero».

A Gustavo Buratti, capogruppo consiliare dei Verdi, proprio [illegible] [illegible] andata giù la lettera con la quale l'amministrazione gli ha chiesto di pagare le spese legali dell'ex assessore poi scagionato dalla magistratura biellese. E ieri si è preso la rivincita consegnando ai cronisti, durante una conferenza stampa [illegible] Palazzo Oropa, il [illegible] con la risposta del noto avvocato di Torino.

[illegible] centro della questione, l'autorizzazione gratuita concessa nell'89 dall'amministrazione all'allora assessore Bruno Strukel, per la realizzazione di tre balconi nell'alloggio che stava ristrutturando in salita San Giuseppe, in [illegible] zona sottoposta a vincolo. Nella denuncia alla procura della Repubblica presentata nel maggio del '92 i verdi ipotizzavano un trattamento [illegible] favore dell'assessore Varnero per [illegible] compagno di giunta Strukel.

Nel gennaio '93, pur [illegible]scendo che erano riscontrabili irregolarità nell'operato di Varnero, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi aveva chiesto al gip l'archiviazione del [illegible]: l'assessore, per il rilascio dell'autorizzazione, [illegible] aveva fatto altro che attenersi ad [illegible] prassi consolidata in Comune. «Non vi è ragione per affermare, se non a livello di indimostrato [illegible] [illegible]spetto, che il Varnero abbia qualificato in un certo modo l'intervento edilizio richiesto al fine di evitare la richiesta di autorizzazione regionale», scriveva Panichi nelle conclusioni.

A questo punto Varnero aveva chiesto al Comune il rimborso delle spese legali sostenute, ammontanti a [illegible] milione e 816 mila lire. La giunta Susta il [illegible] ottobre del 93 aveva accolto la richiesta, ma un mese dopo aveva deciso [illegible] rivalersi sui Verdi.

Ora, secondo l'avvocato Barbanti, i consiglieri avevano fatto solo il loro dovere denunciando i fatti alla magistratura, [illegible] quindi il Comune non può rivalersi su [illegible] loro. Il parere nasce dal fatto che il consigliere comunale nell'esercizio delle sue funzioni è un pubblico ufficiale tenuto quindi [illegible] segnalare le notizie di reato perseguibili d'ufficio. «Pertanto voi, in quanto organi rappresentanti l'intera Comunità biellese (art. 18 Statuto) - scrive Barbanti al capogruppo Buratti - non solo non potevate sottrarvi, senza violare il mandato di rappresentanza conferitovi dai cittadini, [illegible] denunciare i fatti; anzi [illegible] non presentare l'esposto significava incorrere nel reato di omessa denuncia».

E più avanti Barbanti ricorda: «La legge demanda al denunciante il dovere di riferire i fatti di cui sia [illegible] conoscenza e al pm il potere [illegible] accertare se detti fatti costituiscano reato. Se poi il pm, come nel caso in esame, ritenga (a mio p[illegible] in modo molto discutibile sotto vari aspetti) che i fatti evidenziati non possano configurarsi come reati ma solo come irregolarità di natura amministrativa, non ne discende, per chi abbia denunciato, alcuna responsabilità».

Maurizio Alfisi

IN BREVE

[illegible]

Serata con le dipositive degli allievi Fab

Domani sera alle 21,15 è in calendario il saggio degli allievi [illegible] corso [illegible] fotografia organizzato dai Fotoamatori biellesi. L'appuntamento è nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo dove sarà presentata una selezione delle diapositive scattate durante i reportage su Biella, Netmaglio e Castello [illegible] Vettignè. [p. g.]

[illegible]

Domenica si premiano i presepi più belli

Sabato sera, come vuole la tradizione, si premiano i concorrenti che hanno partecipato al Concorso presepistico, una manifestazione che ha raggiunto la sua [illegible] edizione. Tema della rassegna quest'anno era «Gesù è nato in mezzo a noi»: l'appuntamento è al Cineteatro Italia alle 21. [p. g.]

[illegible]

I piloti intervengono a favore [illegible] Don Bernini

La scuderia Biella corse collaborerà [illegible] prossimo [illegible] febbraio alla manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Don Bernini» [illegible] Borgomanero in programma al teatro salesiano Don Bosco. La serata sarà dedicata al mondo dei rally ed ai piloti del Biellese [illegible] del Novarese. Fra gli ospiti anche Piero Liatti. [p. g.]

[illegible]

Delmo Lebole ospite dell'Accademia Biella cultura

[illegible] ciclo di conferenze organizzato dall'Accademia Biella Cultura s'inizia, nel [illegible] anno, [illegible] una relazione di don Delmo Lebole su «Oropa: la statua ed il sacello». L'appuntamento è fissato come sempre al circolo Sociale, per il prossimo venerdì 28. [illegible] relazione sarà preceduta da una cena. [p. g.]

POLLONE

Festa patronale ed incanto benefico dei torcetti

E' in calendario per questa domenica il consueto incanto dei torcetti organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per i santi Fabiano e Sebastiano. L'appuntamento è per le 12 [illegible] termine della messa sul sagrato della chiesa. L'incasso sarà impiegato per portare [illegible] termine i restauri della chiesa. [p. g.]

[illegible]

Pro loco in trasferta al Regio di Torino

La Pro Loco di Mezzana Mortigliengo ha organizzato per il prossimo [illegible] febbraio una trasferta al teatro Regio di Torino. E' in calendario l'opera lirica di Giuseppe Verdi «La forza del destino». La partenza è fissata per le 17 in autobus dal minicipio. Le iscrizioni sono aperte nella sede della Pro Loco. [p. g.]

Doppio assalto ieri agli uffici di Benna e Campiglia: 16 milioni il bottino totale

Poste, due rapine in Valle Cervo

I banditi, uno alto con il volto coperto e armato di pistola, l'altro più basso di statura e senza calzamaglia hanno detto agli impiegati di volere «i soldi dello Stato». Inutili finora le ricerche di polizia e carabinieri

CAMPIGLIA CERVO. Tornano alla ribalta nel Biellese i rapinatori degli uffici postali e lo fanno in grande stile, con due colpi a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro. Ieri mattina due banditi, armati di pistola, hanno prima ripulito le poste di Benna e subito dopo quelle di Campiglia di Cervo. Il tutto è avvenuto tra le 9,30 [illegible] le 10, per un bottino [illegible] 16 milioni.

Nell'ufficio postale di Benna era al lavoro la gerente Astrid Antoniotti. All'improvviso la donna si [illegible] trovata di fronte due uomini: uno piuttosto alto, indossava [illegible] passamontagna e impugnava [illegible] revoler; l'altro più basso di statura [illegible] invece il volto scoperto. «Non fare scherzi e non ti succederà nulla - hanno intimato i due all'impiegata -. Vogliamo soltanto i soldi dello Stato».

Mentre il rapinatore armato teneva sotto tiro la responsabile dell'ufficio, l'altro ha arraffato dai cassetti tutto il denaro [illegible] anche alcuni assegni, per un valore di 6 milioni. Poi, per garantirsi una fuga più tranquilla, hanno strappato i fili del telefono e infine [illegible] scappati, [illegible] bordo [illegible] una Fiat Uno di colore azzurro targata Novara.

Ad Astrid Antoniotti non è rimasto che uscire dall'ufficio e dare l'allarme da una casa vicina. Ma il piano dei rapinatori [illegible] stato compiuto solo in parte. Fuggendo in direzione di Piedicavallo, i banditi sono arrivati [illegible] Campiglia Cervo. Han[illegible] parcheggiato l'auto di fronte all'ufficio postale [illegible] poi vi hanno fatto irruzione.

I due, dimostrando parecchio sangue freddo, non sono stati intimoriti nemmeno dalla presenza di tre persone: l'impiega[illegible] Gianvincenzo Cerutti, il portalettere Giancarlo Marton e un cliente, nell'ufficio per spedire una raccomandata.

Anche in questo caso i rapinatori hanno intimato ai presenti di non muoversi, «perché vogliamo solo i soldi dello Stato» e si sono così impossessati di un bottino che, secondo una prima stima, [illegible] aggira intorno [illegible] [illegible] milioni. E di [illegible] si sono dati alla fuga, sempre in direzione di Piedicavallo.

L'allarme è subito scattato ma, a causa della notevole distanza [illegible] Biella, le pattuglie della polizia [illegible] dei carabinieri non sono riuscite a mettersi sulle tracce dei banditi. Nelle vicinanze di Campiglia gli agenti hanno ritrovato la Uno, risultata rubata. Ma dei banditi nessuna traccia.

«Sicuramente sono fuggiti per Bielmonte - ha spiegato ieri [illegible] sostituto procuratore Panichi -. E non è [illegible] escluso che, servendosi di una vettura "pulita", [illegible] [illegible] fermati per fare una sciata e confondersi con le altre persone presenti sulle piste». [d. p.]

[illegible]

Tentato furto al Winner

SANDIGLIANO. Sono stati ripresi dalle telecamere del sistema di allarme i ladri acrobati che l'altra notte hanno tentato di rubare alcuni capi di abbigliamento [illegible] negozio «Winner», specializzato in articoli per lo sport e il tempo libero. Prima i banditi hanno cercato di sfondare [illegible] porta del negozio, che sorge [illegible] fianco della concessionaria Peugeot di Ercole Volpini. Ma l'ingresso blindato [illegible] ha ceduto e allora i ladri sono saliti sul tetto e hanno praticato un piccolo foro sul soffitto, [illegible] dove si sono calati con un corda. Ma non appena hanno raggiunto l'interno del salone, [illegible] scattata la sirena dell'allarme collegato anche ad un sistema [illegible] telecamere [illegible] circuito chiuso. A quel punto i ladri hanno cercato di strappare dal muro la cinepresa, ma anche in questo caso [illegible] tentativo [illegible] [illegible] riuscito e ai banditi non è rimasto altro che darsi alla fuga prima dell'arrivo di alcune pattuglie dei carabinieri.

Ieri a Bielmonte

Scontro in pista tra sciatori un ferito

TRIVERO. Incidente sugli sci ieri pomeriggio sulle piste della stazione di Bielmonte. Un giovane di 27 anni, Davide Grosso, stava scendendo lungo il tracciato che riporta sul piazzale principale quando si [illegible] scontrato con un altro sciatore.

Davide Grosso, forse a causa di una cunetta che aveva appe[illegible] saltato, non [illegible] è avveduto dell'improvviso ostacolo e non è riuscito a[illegible] evitarlo. L'urto è stato particolarmente violento ed [illegible] giovane ha avuto la peggio: ha picchiato il capo ed è caduto sulla neve privo di conoscenza, con una profonda ferita alla bocca e con alcuni denti rotti.

Subito si è temuto [illegible] peggio ed è stato immediatamente richiesto l'intervento dell'elicottero del 118. Quando però l'équipe medica dell'elisoccorso [illegible] giunta sul posto, Davide Grosso aveva ripreso a parlare [illegible] ricordava perfettamente quanto accaduto. Il giovane è stato così trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Biella dove è stato ricoverato e sottoposto ad una Tac. [d. p.]

MANIFESTAZIONE BURLA

Gara di pesca nel cantiere del Cda

Dopo l'inaugurazione [illegible] «ponte che non c'è» da parte dei giovani della dc, sono le nuove leve del pds ad organizzare un'iniziativa che fa sorridere: approfittare del buco in via Lamarmora, scavato per le fondamenta del Cda e dare il via ad una gara di pesca. La data della manifestazione, che si svolgerà in collaborazione con Legambiente, è ancora da fissare.

Ieri presenti autorità e rappresentanti delle Penne nere del Piemonte

Il generale sepolto [illegible] Tavigliano

Folla commossa alle esequie di Boffa Ballaran

TAVIGLIANO. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio a Tavigliano ai funerali del generale Felice [illegible] Ballaran, 94 [illegible]ni, uno dei fondatori della Scuola militare alpina di Aosta, una vita costellata di incarichi ad alto livello, spedizioni scientifiche e opera[illegible] militari. La piccola chiesa parrocchiale della Valle Cervo non è stata sufficiente ad accogliere tutte le persone che han[illegible] voluto portare l'ultimo saluto al salma dell'ufficiale. Accanto ai parenti e agli amici del generale, non s[illegible] mancate le autorità e le rappresentanze dei gruppi di penne [illegible] del Biellese e di tutto il Piemonte.

Particolarmente toccante l'omelia [illegible] sacerdote, che ha ricordato la figura di Felice Boffa Ballaran: innumerevoli avvenimenti, in periodo di pace e di guerra, hanno legato infatti il nome del generale biellese alla recente storia italiana.

Il generale Felice Boffa Ballaran

Boffa Ballaran partecipa al primo conflitto mondiale e subito dopo viene incaricato di tracciare i confini [illegible] l'Austria. Nel 1934 per la sua qualifica di istruttore militare (uno dei pochi, allora, nell'esercito italiano), è scelto per fondare la Scuola alpina di Aosta.

All'inizio degli Anni Trenta il generale Boffa Ballaran è a Roma e nella capitale conosce il professor Tucci, tibetologo di fama mondiale. [illegible] generale biellese parte così per esplorare l'Himalaia.

Seconda guerra mondiale. Il generale riparte per il fronte: comanda le operazioni in Albania e in Grecia. Il [illegible] ritorno in Italia coincide [illegible] [illegible] crollo del fascismo: all'8 settembre con i suoi uomini del nucleo sci veloce di stanza a Cervinia attraversa le alpi e si rifugia in Svizzera. Rientra presto in Italia e si unisce alla Resistenza in Valtellina. Cade nelle mani dei nazifascisti, ma riesce a fuggire. La guerra finisce, tramonta la monarchia, il generale Ballaran deve giurare fedeltà alla Repubblica. Lui preferisce il congedo. [r. s.]

Progetto da 700 miliardi per il rilancio della ricerca sulla fusione nucleare

Da Saluggia l'energia pulita?

Stasera sarà a Vercelli il prof. Bruno Coppi di Boston che potrebbe trasferire al centro Enea il suo «Ignitor»

VERCELLI. Il sogno della fusione nucleare si avvererà nel Centro di ricerca Enea a Saluggia? Forse è un'ipotesi azzardata, ma sono molte le possibilità che Bruno Coppi, fisico di fama internazionale e ricercatore del Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferisca nella piana vercellese con la sua apparecchiatura «Ignitor» per continuare gli esperimenti da cui dipenderà gran parte del futuro dell'energia nucleare «pulita».

E il fatto che questa sera lo scienziato sia a Vercelli a presentare «Ignitor» (appuntamento alle ore 21 alla Camera di commercio in piazza Risorgimento) ha un significato di indubbia importanza, perché dimostra il suo gradimento al Centro saluggese.

Per tutto il Vercellese, alle prese con una disperata crisi economica e occupazionale, sarebbe un'iniezione di fiducia, per il Compartimento tecnologico di Saluggia un rilancio in grande stile. Fuor di metafora, la ricerca sulla fusione nucleare potrebbe contare - secondo il presidente della Provincia Valeri - su 700 miliardi di contributi (metà dal governo, metà dalla Cee) e porrebbe l'Università vercellese, che presenta la laurea breve in Energetica, in condizioni di avanguardia e prestigio su scala nazionale. Non a caso il senatore vercellese Scheda ha presentato una serie di emendamenti per finanziare il progetto Saluggia.

Ma a «Ignitor» guarda soprattutto il mondo accademico ed economico mondiale perché è il primo passo, fondamentale, sulla strada della fusione nucleare. Gli studi hanno infatti raggiunto uno stadio a breve distanza dal realizzare in laboratorio le condizioni in cui la combustione nucleare si autosostiene senza la necessità che sia immessa energia dall'esterno. E' un traguardo scientificamente di estrema importanza, in quanto i processi che determinano l'«efficienza» con cui l'energia fornita innesca la fusione non sono ancora stati studiati in condizioni realmente vicine al punto di accensione.

Ci sono alcuni progetti per le linee di produzione e soluzioni diverse, ma la sperimentazione potrebbe venire rallentata dai costi elevatissimi: il progetto Iter (che potrebbe essere realizzato alla fine del prossimo decennio tra Giappone, Russia, Stati Uniti ed Europa) costa «alcune» decine di miliardi di dollari.

Ecco che, secondo Bruno Coppi, il criterio più opportuno per indirizzare la ricerca sulla fusione è quello di individuare obiettivi scientifici molto ben definiti da raggiungere con sequenze rapide di esperimenti relativamente poco costosi. E proprio per arrivare all'accensione e allo studio dei processi fisici nelle condizioni di accensione si inquadra «Ignitor», che appunto consentirebbe di arrivare all'accensione di una miscela di deuterio e trizio.

«Ignitor» è stato il primo esperimento progettato in quest'ottica. Vi ha lavorato un gruppo di ricerca composto da fisici e ingegneri che fanno capo a diverse Università italiane, allo stesso Enea, al Consiglio nazionale della ricerca e al Consorzio Fiat-Ansaldo. Notevole è stato l'interessamento degli Stati Uniti: a Torino circa un anno fa rappresentanti del Dipartimento energia si sono incontrati con il gruppo italiano proprio per discutere la possibile (oggi forse è probabile) collaborazione al progetto.

L'Italia quindi sta acquisendo una posizione di leader nella ricerca sull'energia «pulita» (recentissima è l'ipotesi di utilizzare in alternativa il torio come combustibile avanzata dal premio Nobel Carlo Rubbia). Arrivare per primi all'accensione significa acquisire teorie e strumenti che darebbero un vantaggio incalcolabile in prospettiva futura.

Franco Cottini

TRINO

La centrale chiusa

L'Italia importa circa il 16 per cento dell'energia elettrica di cui ha bisogno e in buona parte è energia nucleare da fissione. In Piemonte, regione che nonostante la crisi attuale rimane tra le più industrializzate d'Italia, il deficit energetico è particolarmente pesante. Non a caso a Trino all'inizio degli Anni 60 entrò in funzione la «Fermi», prima centrale nucleare europea a immettere «energia atomica» (come si diceva genericamente allora) nella rete di distribuzione. Ora è chiusa e in fase di smantellamento. Circa vent'anni dopo era nato il progetto per Leri Cavour dove, a pochissima distanza dalla «Fermi», doveva essere costruita una centrale dell'ultima generazione di quei tempi, poi cancellata dal disastro di Cernobil e dal referendum dell'87. Ma il sito non è stato abbandonato e si sta costruendo una centrale a ciclo combinato gas-vapore. [f. co.]

Il sistema «Ignitor» consentirebbe di accendere una miscela di deuterio e trizio

Singolare concorso domani a Spigno

Cercasi un casalingo che faccia il mammo

I candidati dovranno stirare, cucire cucinare e accudire un bimbo (finto)

ALESSANDRIA. Dimenticatevi Sylvester Stallone, che non è più nemmeno tanto alla moda. Anche il più virile dei giovanotti ora può scoprirsi «casalingo» sulle orme di Robin Williams, il protagonista del film «Mrs. Doubtfire», che uscirà in Italia dal 4 febbraio con il titolo, peraltro un po' inquietante, di «Mammo per sempre».

Proprio per lanciare la nuova pellicola è stata indetta l'«Olimpiade del casalingo», una gara all'ultimo rammendo che, dopo aver fatto tappa in diverse città e località italiane, proclamerà a Rimini, il 30 gennaio, il vincitore assoluto, in concomitanza con la realizzazione di un serissimo sondaggio sulle nuove abitudini domestiche del maschio latino che sarà poi commentato da sociologi, psicologi e opinionisti.

La manifestazione ha in calendario l'unica tappa piemontese (Torino esclusa, dove il «casalingo» è stato scelto a Pino giovedì scorso) domani sera alla discoteca Kennedy di via Valle Bormida, a Spigno, nell'Acquese, un locale aperto da pochi mesi. Qui, dalle 23, i partecipanti saranno selezionati da una giuria tutta al femminile in base all'abilità dimostrata in alcune prove pratiche, semplici eppure basilari, per stabilire le attitudini di chiunque alla carriera domestica. Gli aspiranti «mammi» dovranno provare a cucire il classico calzino (o ad attaccare l'inevitabile bottone sciolto), rispondere a test di cucina, stirare una camicia e infine cimentarsi in una prova (simulata) di baby sitting.

Ai migliori si apriranno, forse, le porte della tv - sono in programma alcune apparizioni dei concorrenti a Uno Mattina e al Maurizio Costanzo Show - ma soprattutto quelle della finale, dove la gara, però, diventerà più impegnativa, perché bisognerà anche ideare e cucinare un intero menù e apparecchiare una tavola in modo appropriato.

Per tutti i partecipanti, comunque, ci saranno premi «in natura», come utensili domestici, grembiuli, set da cucito e, per i più bravi, piccoli elettrodomestici e soggiorni in albergo (forse per la luna di miele?). E poi, naturalmente, ci sarà la soddisfazione di sapere di poter contare su un'arma di seduzione in più, meno effimera, tra l'altro, di una muscolatura scattante o di un sorriso perfetto.

Le iscrizioni sono aperte. Chi da sempre o da pochi giorni sente in sé la vocazione dell'«uomo di casa» può iscriversi direttamente nel locale domani sera, o telefonare agli organizzatori ai numeri 055/6811769 e 0173/821151.

Carla Reschia

Si scrutina la valanga di coupons giunti in extremis a La Stampa

Top dance, ultime ore d'attesa Domani la classifica definitiva

FINALE col «botto» per Top dance? Pare proprio di sì. I nostri scrutatori in queste ore stanno contando senza un attimo di tregua la valanga di tagliandi che è arrivata all'agenzia «10 e lode» e alla casella postale creata per il referendum de La Stampa.

E' incredibile, sembra davvero che nelle ultime ore dj, gestori e popolo della notte si siano scatenati in una caccia al tagliando senza confini. I pacchi recapitati sono molto voluminosi. Ma soltanto domani mattina i nostri scrutatori potranno fornirci la classifica definitiva. Nessuna indiscrezione filtra. Silenzio assoluto, anche per mantenere questa piacevolissima suspense.

Ovviamente la lotta per il titolo di discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta ha due candidati «naturali». All'ultima classifica, la scorsa settimana, avevamo lasciato in testa il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi. Tra i dj Victorcrazy (Crazy Boy di Centallo) doveva guardarsi dall'affondo finale della coppia Andy Crowd & Max dj (Proxima).

Chi avrà messo le mani sull'ambito titolo? Domani la maxi-classifica finale darà una risposta a tutte le domande. Intanto si sta già pensando a organizzare la festa di premiazione. Saranno invitati tutte le discoteche e tutti i dj che hanno combattuto fianco a fianco in queste settimane oltre, ovviamente, ai lettori de La Stampa che hanno sostenuto i propri beniamini.

E' ancora presto, naturalmente, per anticipare dove si farà la premiazione ma una gradita certezza c'è già fin da ora: la serata sarà presentata da Paolo Simonotti, il brillante conduttore di Video Top, il programma di attualità, musica e tutto quanto fa tendenza in discoteca, che viene trasmesso ogni settimana da ben nove televisioni private in Piemonte e Valle d'Aosta.

Simonotti è reduce, tra l'altro, da un successone al Sandokan di Gravellona Toce: qui ha registrato una puntata di Video Top davanti ad un pubblico caldissimo. Lo stesso pubblico che infiammerà la grande notte delle stelle di Top Dance.

Appuntamento dunque alla classifica, che troverete domani su La Stampa, e alla premiazione di discoteche e dj. [r. s.]

Il «popolo della notte» ha risposto con grande entusiasmo al referendum indetto per il secondo anno da La Stampa su discoteche e disc jockey

Vercelli, domani il comico è al Globo mentre l'appuntamento con la soubrette è all'Estasy

Rubagotti sfida la bella Carlucci

Gene Gnocchi ritorna nel Vercellese come ospite d'onore di una serata in gran parte dedicata al «liscio»: suona Santino Rocchetti e commenta, per la tivù, Memo Remigi. Per la presentatrice è un momento d'oro

VERCELLI. Non ci vorrà molto per cercare un percorso alternativo alla «solita» dance per chi andrà in discoteca domani sera. Ebbene, nella notte di non-solo-suono, si potrà optare per una scelta cabarettistica a denominiazione d'origine controllata con Gene Gnocchi al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, oppure andare all'Estasy del capoluogo per estasiarsi, tuffandosi (si fa per dire) nei profondi occhi della special guest star della serata, Gabriella Carlucci.

E dal momento che i due music club sono a cinque minuti d'auto uno dall'altro, perchè non sorbirsi le incredibili elucubrazioni del comico di Fidenza per poi partecipare al coccole-party con Gabri (...mi piace molto essere coccolata e vezzeggiata, un po' come una bambina, sono parole sue...)?

Ma andiamo per ordine. Al dancing Globo nella sala liscio si balla con l'orchestra di Santino «Pelle di sole» Rocchetti, c'è la gara di liscio ripresa dalla tv e presentata da Memo Remigi, e, nell'area disco si fa spazio per il genio Gene, che, a dirla come i suoi irriducibili aficionados è stato il comico «più» della stagione.

L'avvocato-calciatore di Fidenza Eugenio Ghiozzi, in arte Gnocchi, ha gettato ormai definitivamente toga e sfera di cuoio alle ortiche per scegliere la via dell'humour da palco, da tubo catodico e da macchina per scrivere. Dopo il boom che lo ha visto nei panni del rubizzo tendente al grappino Ermes Rubagotti televisivo della passata edizione di «Mai dire gol», sta ora per far schiudere una covata di nuovi personaggi pazzeschi e, nello stesso momento, sta vivendo sugli allori nella sua ultima produzione libraria, che non manca certo di interesse. Lo staff di Smemo Comics, molto vicino al «nostro», ha dichiarato pubblicamente: «Si spaccia per giornalista, ma è un cronista "sui generis", un provinciale malvestito, dallo sguardo innocente sul mondo, che esplora l'Italia in mongolfiera, chiedendosi perchè penda la torre di Pisa o perché i treni siano in ritardo... cose di tutti i giorni che lui illumina di intuizioni insospettate, perdendosi in lunghe, seriose spiegazioni».

Ed è necessario ancora ricordare questo suo libro, che si intitola «Stati di famiglia» e che segue a ruota la serie di racconti scritti in «Una lieve imprecisione». Stavolta è un quasi-giallo in cui nella mente del protagonista, (il geometra Bosi) si insinua la diabolica pensata di sbarazzarsi della suocera, scaraventandone il corpo dal viadotto Gravagna, lungo cinquecentosettanta metri. Meticoloso e pignolo nello scrivere, il Gene. Sorta di «Buster Keaton perduto nella sintassi», come lo definiscono i critici che gli sono affezionati, ammettendo che il libro è un «registro sbilenco di un universo in forma di condominio popolare».

Che domani il suo repertorio al Globo sia una sorpresa, non è un mistero, anche se sarà inevitabile che si finirà di chiedergli coralmente di rifare «pota-pota e gnari» del telecronista Rubagotti.

E proprio Gabriella Carlucci, che sarà la regina della festa all'Estasy, è una fan dichiarata di G.G. Facendo un bilancio televisivo per l'anno nuovo ha commentato che durante il '94 si augura di rivedere insieme Gnocchi e Teocoli: «Mi fanno ridere moltissimo e sento una gran nostalgia di Rubagotti».

La dolce Gabriella sta vivendo un grande momento di popolarità televisiva con il contenitore «Buona Domenica» a Canale 5 che conduce con il serafico Gerry Scotti, a colpi di giochi telefonici, prove di sopravvivenza, e quiz, insediando il tradizionale «Domenica in» di Rai Uno, con un'audience di 3 milioni e 250 mila telespettatori contro i 2 milioni e 850 mila nella prima parte, e 4 milioni e 200 mila contro i 4 milioni nella seconda.

Anche nel caso delle performance all'Estasy vercellese, per Gabriella Carlucci, ci sarà un happening ispirato liberamente alle sue tracce televisive domenicali.

Giovanni Barberis

Sfida a distanza tra Ermes Rubagotti, al secolo **Gene Gnocchi, e Gabriella Carlucci**

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO

Appuntamenti al Cineforum

Questo fine settimana, venerdì e sabato sera sarà proiettato al Felix il terzo film della rassegna '94 del Cineforum. E' in programma «Nozze in Galilea» una pellicola di Michel Khleifi realizzata nell'87, che racconta la storia ambientata negli Anni '90 della Sacra famiglia. Vengono quindi affrontati i problemi politici attuali della Palestina. La proiezione è alle 21,45.

ASIGLIANO

Concerto live alla videobirreria

Alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, questa sera sono di turno gli Old Ways per una performance dal vivo. Il concerto inizia verso le 22,30.

GAGLIANICO

Gli acquerelli di Bertarello

S'inaugura sabato la personale di Piera Bertarello nella sala dell'Auditorium in via XX Settembre. La pittrice propone i suoi acquerelli, opere realizzate con padronanza di tecnica in cui passando attraverso un lieve nota malinconica, emergono volti, figure ed immagini naturalistiche realizzate con nuove forme, giochi di luce ed ombre, in cui si collocano la prospettiva ed il movimento. La vernice è fissata per le 16 poi la mostra prosegue fino al 6 febbraio da maretedì a sabato dalle 16 alle 19 e domenica anche dalle 10 alle 12.

ALICE CASTELLO

Va in scena La nonna di Letizia

Ormai le repliche non si contano più. La commedia di Piero Platini intitolata «La nonna di Letizia» va in scena sabato, nel teatro di Alice Castello. Una ventina di personaggi della Compagnia teatrale Ccrs, accompagnati nella rappresentazione dalla corale San Secondo di Salussola, interpreteranno i tre atti della commedia, diretta dallo stesso autore. Alle 21.

COSSATO

Rock e motori in discoteca

Al Planet questo venerdì è in calendario un raduno motociclistico invernale. Tutti gli appassionati delle due ruote si danno appuntamento sulla pista cossatese e per l'occasione interverranno in concerto i Nistagmo e i Nastylicks.

COSSATO

A cura del Giolli

Due giorni di stage sul teatro

COSSATO. Due giornate di lavoro per uno stage sul teatro attivo. Questa è la proposta del gruppo Apriti Sesamo, in questo fine settimana. A condurre l'incontro che è fissato per sabato e domenica dalle 9,30 alle 16,30, saranno i membri di «Giolli - Associazione di reicerca e sperimentazione del Teatro dell'oppresso».

Nato in Sud America il «Tdo» mira ad adattare gli strumenti teatrali alle realtà tipiche del mondo contemporaneo in cui l'oppressione si fa sempre più sofisticata e sottile. Così lo spettatore viene aiutato a liberarsi della sua passività e dei suoi freni per divenire soggetto-protagonista. Giochi-esercizi, teatro immagine e teatro forum, saranno gli argomenti trattati. Le iscrizioni allo stage si chiudono oggi. Per informazioni si telefona alla Comunità Avs di Biella allo 015 - 849.6262. [p. g.]

BIELLA

E' Pino Pinocchio

Scatola magica nel film multimediale

BIELLA. Pino Pinocchio è il titolo di un «film teatrale», un'idea nuova e divertente che si va ad inserire nel progetto «Teatro ragazzi». L'iniziativa, portata nelle scuole elementari e materne della provincia, è coordinata dal Teatro Patatrac in collaborazione con Atelier di musica e patrocinato dall'assessorato all'Istruzione.

Una «scatola magica» è il perno dello spettacolo, un cubo multimediale dove sono utilizzate tecniche teatrali ed audiovisive per comunicare con i bambini. I piccoli spettatori vengono così coinvolti con gli stessi accorgimenti cui sono ormai abituati, la tv e la sua dimensione. Un ruolo fondamentale è affidato anche alle musiche che trasformano le scene in videoclip. Pino Pinocchio è fatto di ritmi incalzanti ed un affascinante viaggio all'interno della scatola magica per capire i suoi segreti. [p. g.]

COSSATO

Fu nel «Gruppo Forme»

Alla biblioteca esposizione di Fabio Fabiano

COSSATO. Alla biblioteca civica, per l'organizzazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, è in programma una mostra di dipinti di Fabio Fabiano.

Il pittore vercellese, da anni trapiantato a Cossato, dove ha insegnato e svolto l'incarico di preside di scuola media, ha fatto parte del famoso «Gruppo Forme» creato a Vercelli nel lontano secondo dopoguerra.

E' un artista che ha trattato tutte le tecniche principali: dall'olio alla tempera, al collage sino a giungere alla xilografia. Il suo mondo è triste, nel senso che l'«uomo» di Fabiano sembra stanco della lotta per la vita, vuole arrendersi. La sofferenza umana e soprattutto la solitudine sono il filo conduttore, assieme ad un marcato pessimismo sulla possibilità dell'umanità di ritrovare una strada giusta, e lo portano a rappresentazioni che sovente sfiorano il dolore. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Posse la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Puerto Escondido**. Or.: 21. Proiezione organiz. dai centri Cedas-Casl.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 **La via del cuore**, fiaba ecologica musicale per grandi e piccini con la Compagnia Teatro Nuovo. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Moms in **Passion**. Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Bigl. tutti i giorni: 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa e la comp. Comica F. ... in **Tromlin an Paradis** novità ass. ... Fa...glio, Lori, Brusa con B. Gambarotta, regia E. Fanoglio. Inf. e pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Delta Fox**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole
17,30 **La rivalle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Rubrica Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking Robot metallico**, cartoni
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quarta Rete Tv
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campana a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Solo 24 ore**
23,10 **Electric Blue**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22 — **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm
23 — **I giustizieri del west**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telaromanza
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Tg 9**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**, programma sexy
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... Dan Segre**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Fraulein**, film
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Caravel**, documentario
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Disk**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il museo dell'artiglieria»**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **I mostri**, telefilm
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **India**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Infor. tel. 215.018, L. 10.000 Or.: 22 spett. unic.
Un mondo perfetto ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, Lire 10.000; Ap. 19,30
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Ap. 19,30 - L. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Infor. 215.018, L. 10.000/8000, Apertura 19,30
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/8000, Or. apertura 19,30
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000, Or.14,30 Spett. contin. — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO — Or 21 Spettacolo unico, Lire 7.000/5.000

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30, Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Tel. 0161 828.600, L. 9000/8000 - 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Carlito's way ☎ — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎ — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736
Spettacolo a favore dell'Unicef

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000, Or.: 21 spettacolo unico
Aladdin ☎ — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.6827, Lire 10.000/7000, Or.: 22,15 spett. unico
Mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. continuati, L. 10.000/9000
Aladdin ☎ — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

INTERVISTE

I TIFOSI E IL SOGNO DELLA C2

I commenti e i pronostici sull'esaltante duello fra la Pro e la Colligiana

«Siamo in credito con la fortuna»

Tutti d'accordo sull'arbitraggio di Pinerolo: «Siamo stati defraudati, ma ora pensiamo al futuro visto che i toscani dovranno venire a Vercelli». Ampi consensi alla linea tenuta da Sergio Caligaris

VERCELLI

NESSUNO, nessuno, ci toglie la C1» questo il mitico grido che accompagnava le gesta dell'ultima grande Pro: erano i tempi di Zoratti, Graziani, Murgita e Romairone. Allora gli avversari si chiamavano Siena, Pavia e Novara. Da allora di tempo non è passato molto (neppure quattro anni) ma, calcisticamente parlando, sembra un'eternità. Eppure qualcosa nella tifoseria si sta lentamente smuovendo: dopo le beffe delle ultime stagioni (partenze soft ed improbabili rimonte, avvii di torneo alla Carl Lewis e chiusure «in riserva») il termometro del tifo è tornato a salire.

Quello che a primo acchito poteva apparire come un sogno di mezz'autunno sta diventando una splendida realtà: il Rapallo, favorito d'obbligo per la C2, ha «lasciato» la mano (in casa Pro, tuttavia, ci si augura che i ruentini abbiano proprio domenica con la Colligiana un estremo vagito d'orgoglio) così tra la Pro e il ritorno tra i professionisti resta soltanto la Colligiana, scoglio durissimo.

Eppure, nonostante il punto di ritardo sui senesi i supporter delle bianche casacche sono fiduciosi: il discorso C2 è ancora aperto sebbene, rispetto alle impressioni pre-natalizie, l'undici toscano incuta un certo timore. Sicuramente la truppa di mister Caligaris, trascinata dai gol di Weffort e Provenzano, dall'infaticabile lavoro di Col, Artico e Cervato nonché di un ritrovato assetto difensivo può lottare sino al termine ad armi pari (e forse anche qualcosa in più) con la Colligiana.

Sottolinea Sandro Tosi, tifoso d'antica data: «La Colligiana non molla. Credo che, attualmente le due formazioni abbiano le stesse percentuali per vincere il campionato. Cosa temo di più dei senesi? Difficile a dirsi: i biancorossi sono un complesso molto quadrato che abbina alla bravura tecnica la fortuna... Non dimentichiamo che la Colligiana dovrà ancora render visita alla Pro». E sì perché ad infiammare il duello in vetta ecco arrivare puntuali le polemiche per alcuni episodi, accaduti ultimamente, che non sono stati certo favorevoli alla Pro: «A Pinerolo ci è stato sottratto un punto - continua Tosi -, un arbitraggio davvero scadente che ci ha penalizzato non poco. In quest'ottica le dichiarazioni di Caligaris sono arrivate al momento giusto: è importante in certi frangenti a far sentire la propria voce».

Silvia Francese non ha dubbi: «Sarà la Pro a salire. Attualmente la Colligiana, rispetto a quanto meritato sul campo, si è trovata con almeno quattro punti in più. Credo che nei prossimi turni i toscani "pagheranno" la "fortuna" avuta in quest'ultimo scorcio di stagione». Un solo dubbio turba i «sonni» di Silvia Francese: «La dirigenza vuole o meglio è finanziariamente in grado di salire? E' un discorso vecchio, purtroppo più volte siamo stati "scottati" sotto questo punto di vista tutt'altro che irrilevante. Se anche questo problema sarà superato penso davvero che il discorso promozione possa essere affrontato con ottimismo».

Enrico Deambrogio, promotore finanziario, è profondo conoscitore delle vicende della Pro pone l'accento sugli arbitraggi: «Non voglio entrare nel merito delle direzioni arbitrali avute dalla Colligiana perché non li ho visti, quanto a quelle toccate alla Pro beh, a Pinerolo con una frase fatta si potrebbe dire che a Pinerolo "non è stata all'altezza"». Sul piano più squisitamente tecnico: «Sono ancora fiducioso - osserva Deambrogio - anche se devo ammettere che la Colligiana è una formazione tutt'altro che sprovveduta. Credo sarà determinante lo scontro diretto anche se, è logico, prima d'allora la Pro non dovrà perdere terreno. Inoltre bisognerà vedere come reagiranno i toscani alla prima sconfitta che, inevitabilmente dovrà arrivare. Magari già nel prossimo turno a Rapallo? Ci credo ma non ci spero».

Maggiorino Francese, papà di Silvia, è decisamente ottimista: «Questo sarà un anno d'oro, lo sento. La Pro salirà in C2 e l'Italia vincerà i mondiali». Cosa induce a questa sicurezza? «La Pro è una signora squadra, inutile negarlo. Il torneo è ancora lungo ed esaurita la "striscia positiva" anche la Colligiana incontrerà notevoli difficoltà».

Elso Rossi, supertifoso dei bianchi è meno fiducioso: «Sarà una gran bella lotta. La Colligiana in trasferta mi sembra più spavalda anche se, devo essere sincero, non mi sembra che tra di loro le squadre toscane tendano a "beccarsi". Quando alle recenti polemiche sugli arbitraggi, seppur legittime, ritengono debbano essere "tenute in serbo" come recita l'antico detto della testa e della sua eventuale fasciatura».

Piermario Ferraro

Qui sopra due grandi protagonisti della splendida stagione della Pro: l'allenatore **Sergio Caligaris** ed il centravanti **Marco Weffort**. A fianco, i tifosi che hanno risposto alle nostre domande: in alto, da sinistra, **Sandro Tosi** ed **Enrico Deambrogio**, sotto **Silvia** e **Maggiorino Francese**

(FOTO RENATO CREPPI)

SPORT BABY

Scherma, sugli scudi la Cometti quinta fra le «cadette» italiane

SI arricchisce di nuovi successi il palmares della Pro Vercelli scherma: ai campionati italiani di spada, disputatisi a Terni, i giovanissimi di patron Venè hanno ottenuto risultati davvero incoraggianti. Tra le cadette in evidenza la solita Cristina Cometti che, sbaragliando più di cento avversarie, si è classificata quinta assoluta. Ma non solo: è stata più che positiva anche la gara di Andrea Muzio che si è piazzato in graduatoria al settimo posto. Qualche difficoltà, invece, per Giorgio Crainz che in pedana ha incontrato avversari più determinati: lo spadista vercellese potrà, comunque, rifarsi nei prossimi meeting.

Daniela Cataldo, di Biella, speranza della ginnastica piemontese

PATTINAGGIO

Bene nella Coppa Piemonte

Nella Coppa Piemonte di pattinaggio artistico, svoltasi a Novi Ligure, la rappresentativa di Vercelli ha conquistato un eloquente quarto posto. Cristina Maffei e Valentina Finocchiaro, che hanno gareggiato per la categoria esordienti sono salite sul podio, mentre la «regionale femminile» con Giorgia Borgato e Alessia Casalino, ha mancato di poco il successo. Tra le ragazze della regionale A hanno partecipato Rossana Cominetti e Tiziana Sperindio, la regionale B è stata, invece, rappresentata da Raffaella Zumaglino, Andrea Cominetti e Cristina Caretti. Responsabile provinciale della squadra è la pattinatrice Roberta Quacchio.

CALCIO

La Pro junior a mitraglia

Dopo la pausa natalizia sono tornate in campo le formazioni giovanili della provincia. In casa Pro Vercelli da registrare la vittoria degli juniores che hanno battuto i coetanei della Valenzana con un netto 5-1. Tra i migliori dell'undici di Ferrantu, Graglia, autore di un bella doppietta. Hanno disputato una buona partita anche gli allievi della Pro che hanno sconfitto in trasferta lo Sparta Novara. Punteggio finale 5-2, a favore ovviamente degli ospiti. Le reti sono state siglate da Barotti, Moschetta, Marciano e Mittino, a segno due volte. E' finita, invece, a reti bianche l'incontro tra Pro Belvedere-Piemonte sport.

GINNASTICA

Argento per la Cataldo

Ha compiuto undici anni qualche giorno fa una delle migliori promesse della ginnastica piemontese. Stiamo parlando di Daniela Cataldo, l'atleta biellese in forza alla «Augusta Taurinorum» di Torino. Ai regionali di serie C, disputatisi a Pinerolo, la giovane ginnasta ha conquistato, nelle prove a squadre, la medaglia d'argento. Adesso tenterà di bissare il successo in Lombardia durante le gare interregionali, in programma il 19 febbraio. Daniela Cataldo viene seguita anche dai tecnici della Pietro Micca che preparano l'atleta alle manifestazioni agonistiche più importanti.

SCI

Sara Giardini è super

Continua il momento d'oro di Sara Giardini che, dopo l'oro vinto sulle piste del Sestriere, si è aggiudicata, a Sansicario, la prova di slalom gigante. In evidenza tutte le portacolori vercellesi: Valentina Tamborelli si è inserita al terzo posto di graduatoria, Francesca Morsero è arrivata quinta e Chiara Cerena sesta. Tra i giovanissimi Davide Andreoli si è piazzato al tredicesimo posto, mentre Paolo Omodei Zorini (allievi) è arrivato settimo.

Giancarla Moreo

PREMIAZIONI

Lo spadista della Pro Vercelli eletto «Novarese dell'anno»

Milanoli come Scalfaro

Il giovane schermitore ha ottenuto il riconoscimento che, lo scorso anno, andò al presidente della Repubblica. Medaglia d'oro a squadre ai Mondiali di Essen

NOVARA. Con la proclamazione dei Novaresi dell'Anno s'iniziano le manifestazioni della festa patronale. I premi saranno consegnati domani, alle 16, nel convitto Carlo Alberto. Il programma religioso prevede, due ore prima, l'apertura dello Scurolo di San Gaudenzio nella basilica.

Non è stato facile, per il comitato consultivo che fornisce le segnalazioni alla giunta, trovare una rosa di nomi. Anzi, sono stati fin troppi i personaggi venuti in mente a giornalisti, rappresentanti delle associazioni di categoria e autorità chiamate a dare consiglio ad assessori e sindaco.

Chi sono i tre Novaresi dell'anno? Un giovane campione nazionale della scherma, uno storico e autore di romanzi e saggi, un ricercatore del Cern di Ginevra. Novara ha così voluto esaltare i successi e le brillanti carriere di tre cittadini nei campi dello sport, della cultura e della scienza.

Lo spadista della Pro Vercelli **Paolo Milanoli**, «novarese dell'anno»

Paolo Milanoli fa parte della Nazionale di scherma che ha vinto l'oro ai mondiali di Essen e il bronzo alle universiadi americane. Negli anni precedenti ha conquistato numerosi piazzamenti di prestigio: dalla medaglia d'argento in Coppa Europa al terzo posto assoluto nella Coppa del Mondo di Barcellona '91.

Milanoli, che tira per la Pro Vercelli Scherma, è ormai uno dei più forti spadisti del mondo, che sta dando molte soddisfazioni al suo presidente, Venè, e al suo allenatore, Vitor Kulcsar.

Angelo Del Boca vanta numerosi premi per il giornalismo e per la letteratura, dal Saint Vincent al Teste. Nel suo curriculum ci sono cinque opere di narrativa, dieci saggi, otto ricerche storiche. E' presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Piacenza e direttore della rivista di storia contemporanea «Studi Piacentini». Ha mosso i primi passi nel giornalismo a metà degli Anni Quaranta, come elzevirista e poi come inviato speciale alla «Gazzetta del Popolo».

Pier Giorgio Innocenti è ricercatore e ha collaborato con laboratori e centri scientifici di tutto il mondo. La sua carriera si è iniziata a Ginevra nel 1959, poi ha lavorato con colleghi americani e russi, quindi è ritornato a Ginevra con ruoli di responsabilità in numerosi progetti di ricerca. L'albo d'oro dei «Novaresi dell'anno» si arricchisce quindi di tre nomi illustri.

L'anno scorso fu designato Oscar Luigi Scalfaro (che ricevette il riconoscimento anche nell'84 con Umberto Orsini e Santino Invernizzi), nel '92 Giuseppe Sormani, Pietro Stella e don Giannino Piana, nel '91 Giovanni Pisani, Liberina Bellone Laria e Mauro Trombetta. La prima edizione del premio è datata 1983: i tre novaresi prescelti furono l'architetto Vittorio Gregotti, il medico sportivo Giuseppe Fortina e il generale dei carabinieri Lorenzo Valditara.

Maria Paola Arbeia

Nuove tariffe

Solo Alitalia può darvi così tanto.

- Con le nuove tariffe EASY USA, fino al 27 marzo, Alitalia vi offre la risposta più completa e conveniente, **da tutta l'Italia**, per qualsiasi desiderio d'America.
- Tantissimi voli diretti per le principali destinazioni USA, un'ampia serie di coincidenze per raggiungere subito il maggior numero di località americane. Tutto a **prezzi assolutamente irripetibili**.
- L'unica cosa da fare per approfittare di queste straordinarie tariffe è **acquistare i biglietti entro il 28 febbraio 1994**.
- In più, fino al 27 marzo, Alitalia vi regala anche il **raddoppio dei punti MilleMiglia** per tutte le destinazioni nordamericane.

Nuove tariffe EASY USA: il miglior prodotto per non rivolgersi altrove. Approfittate subito di questa magnifica opportunità, le tariffe EASY USA vi aspettano dal vostro Agente di Viaggi.

Alitalia il n°1 per gli USA.

Le tariffe EASY USA non sono rimborsabili e sono soggette ad approvazione governativa.
I biglietti sono validi per minimo 6 massimo 20 giorni, il ritorno va effettuato entro il 27/3/94.

Alitalia